

**REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI STUDIO IN
PATRIMONIO CULTURALE, STORIA DELLE ARTI E MUSEOLOGIA /
CULTURAL HERITAGE, ART HISTORY AND MUSEUM STUDIES
*CHARTAM***

CLASSE LM-89

Scuola: Scuola delle Scienze Umane e Sociali
Dipartimento: Dipartimento di Studi Umanistici
Regolamento in vigore a partire dall'a.a 2025-2026

ACRONIMI

CCD	Commissione di Coordinamento Didattico
CdS	Corso/i di Studio
CPDS	Commissione Paritetica Docenti-Studenti
OFA	Obblighi Formativi Aggiuntivi
SUA-CdS	Scheda Unica Annuale del Corso di Studio
RDA	Regolamento Didattico di Ateneo

INDICE

Art. 1	Oggetto
Art. 2	Obiettivi formativi del Corso
Art. 3	Profilo professionale e sbocchi occupazionali
Art. 4	Requisiti di ammissione e conoscenze richieste per l'accesso al Corso di Studio
Art. 5	Modalità per l'accesso al Corso di Studio
Art. 6	Attività didattiche e Crediti Formativi Universitari
Art. 7	Articolazione delle modalità di insegnamento
Art. 8	Prove di verifica delle attività formative
Art. 9	Struttura del corso e piano degli studi
Art. 10	Obblighi di frequenza
Art. 11	Propedeuticità e conoscenze pregresse
Art. 12	Calendario didattico del CdS
Art. 13	Criteri per il riconoscimento dei crediti acquisiti in altri Corsi di Studio della stessa classe
Art. 14	Criteri per il riconoscimento dei crediti acquisiti in CdS di diversa classe, in CdS universitari e di livello universitario, attraverso corsi singoli, presso Università telematiche e in CdS internazionali; criteri per il riconoscimento di crediti per attività extra-curricolari
Art. 15	Criteri per l'iscrizione a corsi singoli di insegnamento attivati nell'ambito dei Corsi di Studio
Art. 16	Caratteristiche e modalità di svolgimento della prova finale
Art. 17	Linee guida per le attività di tirocinio e <i>stage</i>
Art. 18	Decadenza dalla qualità di studente
Art. 19	Compiti didattici, comprese le attività didattiche integrative, di orientamento e di tutorato
Art. 20	Valutazione della qualità delle attività svolte
Art. 21	Norme finali
Art. 22	Pubblicità ed entrata in vigore

Art. 1

Oggetto

1. Il presente Regolamento disciplina gli aspetti organizzativi del Corso di Studio in Cultural Heritage, Art History and Museum Studies / Patrimonio culturale, Storia delle arti e Museologia (ChARTaM) (classe delle Lauree LM-89).

Il Corso di Studio ChARTaM afferisce al Dipartimento di Studi Umanistici.

Fonte: SUA-CdS

Quadro: Informazioni generali sul Corso di Studio

Nome del corso in italiano e in inglese: Patrimonio culturale, Storia delle arti e Museologia / Cultural Heritage, Art History and Museum Studies (*ChARTaM*)

Classe: LM-89

Lingua in cui si tiene il corso: italiano.

2. Il CdS è retto dalla Commissione di Coordinamento Didattico (CCD), ai sensi dell'Art. 4 del RDA.

Fonte: SUA-CdS

Quadro: Referenti e Strutture

Organo Collegiale di gestione del Corso di Studio

Referente del Comitato Ordinatore (CO) del CdS	Provvidenza Paola D'ALCONZO
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Commissione per il Coordinamento Didattico del CdS
Struttura didattica di riferimento	Dipartimento di Studi Umanistici

3. Il Regolamento è emanato in conformità alla normativa vigente in materia, allo Statuto dell'Università di Napoli Federico II e al Regolamento Didattico di Ateneo.
4. Il Corso di Studio *ChARTaM* è costruito con l'obiettivo di prevedere anche l'istituzione di un doppio titolo universitario (*Double Degree*). I criteri per l'accesso al percorso formativo previsto dal doppio titolo universitario, il periodo di svolgimento delle attività didattiche all'estero e la Tabella di corrispondenza delle Attività formative verranno definiti in sede di accordo bilaterale con le università straniere individuate per l'istituzione dei percorsi di *Double Degree* (Departamento de Arte y Musicología della Universitat Autònoma de Barcelona, Spagna; Departamento de Historia del Arte dell'Universidad de Zaragoza, Spagna; École du Louvre, Parigi, Francia).

Art. 2

Obiettivi formativi del Corso

A4.a Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo (D.CDS.1.2)

Fonte: SUA

Quadro: A4.a – RAD

Gli **obiettivi formativi** specifici del CdS declinano e precisano quelli **della classe LM-89 Storia dell'arte**. Sulla base di questa premessa, il CdLM *ChARTaM* si propone di offrire una formazione di alto livello, mediante una didattica solida e innovativa, finalizzata alla preparazione di professionisti nei campi della ricerca scientifica, della didattica, della tutela, della conservazione, della valorizzazione e gestione del patrimonio culturale, con funzioni di elevata

responsabilità sia nel settore pubblico (soprintendenze, musei, amministrazioni ed enti locali, scuole e istituti di alta formazione), sia in quello privato (fondazioni, associazioni e istituti culturali, gallerie, fiere e case d'asta, laboratori di restauro e diagnostica, editoria digitale e tradizionale, etc.).

Gli obiettivi formativi del CdLM sono riassumibili nel conseguimento delle conoscenze scientifiche, teoriche, metodologiche e delle competenze operative relative al patrimonio culturale, alla storia dell'arte e alla museologia.

Costituiscono obiettivi formativi specifici:

- conseguire competenze scientifiche teoriche, metodologiche e operative nel settore della storia dell'arte medievale, moderna e contemporanea, anche per consentire l'accesso a scuole di specializzazione e dottorati di ricerca;
- saper gestire in posizione di responsabilità istituti pubblici e privati, organismi di tutela, uffici pubblici e fondazioni deputati alla conservazione, catalogazione, valorizzazione, gestione dei beni archeologici e artistici;
- possedere avanzate competenze di carattere metodologico ai fini della ricerca storico-artistica e dell'esegesi critica nelle diverse aree e nei diversi settori cronologici relativi allo sviluppo dei manufatti e delle arti (architettura, pittura, scultura, arti applicate dal medioevo all'età contemporanea).

Il Corso è progettato per fornire agli studenti conoscenze avanzate, funzionali alla ricerca scientifica nei diversi settori cronologici e tematici dell'area storico-artistica; competenze teoriche e pratiche relative alla conservazione, gestione, promozione e valorizzazione del patrimonio culturale; capacità operativa nel campo dell'informatica applicata a specifici ambiti dei beni culturali, come la catalogazione dei beni storico-artistici.

Il CdLM *ChARTaM* è **strutturato in percorsi, articolati in quattro *curricula***, finalizzati all'acquisizione di una preparazione storico-artistica sia nell'accezione cronologica, scandita nelle declinazioni per macro-periodi, sia nella componente che comprende gli aspetti comuni della disciplina nei campi della museologia, della critica, della conoscenza, del restauro e della tutela del patrimonio culturale.

Curriculum Medievale	
Curriculum Moderno	
Curriculum Contemporaneo	
Curriculum Museologico	

Dei quattro *curricula*, tre sono di taglio cronologico, riferiti alle grandi scansioni temporali della storia dell'arte (medievale, moderna e contemporanea), mentre il quarto è di taglio trasversale, centrato sugli aspetti museologici, metodologici e conservativi. Il CdS ambisce a coprire l'intero ventaglio di competenze richieste dalla formazione dello storico dell'arte, del museologo e delle altre figure che operano nei vari ambiti del patrimonio culturale.

La formazione degli studenti è basata sull'acquisizione di una solida cultura storico-artistica, inclusa la conoscenza della storia dell'arte classica e dell'architettura, nelle diverse segmentazioni cronologiche. Alle discipline storiche si coniugano quelle metodologiche e critiche, per indirizzare gli studenti a visioni e prospettive differenti, ma anche per dotarli di capacità di lettura e di interpretazione sia delle fonti che delle opere, anche in una prospettiva internazionale di Global Art History. Tale impalcatura formativa è completata dalla presenza di insegnamenti relativi all'applicazione delle tecnologie informatiche al patrimonio culturale, così come da insegnamenti di ambito economico e giuridico, indispensabili per acquisire competenze sulla tutela, la gestione e la valorizzazione del patrimonio culturale.

Una peculiarità del CdS consiste nell'ampia offerta di attività laboratoriali multidisciplinari. Grazie alla formazione laboratoriale gli studenti acquisiranno gli strumenti per organizzare e gestire processi complessi nel settore delle Digital Humanities, applicate non solo alla ricerca e alla conservazione, ma anche alle più avanzate forme di fruizione, comunicazione e valorizzazione del patrimonio culturale (catalogazione, digitalizzazione, editoria multimediale specializzata, diagnostica artistica, fruizione museale).

In aderenza alla flessibilità e alla personalizzazione dei percorsi prospettata tra le modalità di insegnamento innovative incluse nel Piano Strategico di Ateneo, **agli studenti è offerta la possibilità di costruire il proprio piano di studi** individuando un curriculum – di ambito cronologico o tematico: medievale, moderno, contemporaneo, museologico – che consente un alto livello di specializzazione ma non è condizionato all'interno di gabbie stringenti.

La modalità di erogazione degli insegnamenti del CdS è convenzionale, perché l'impianto seminariale e laboratoriale impone che la didattica si svolga prevalentemente in presenza, anche se essa potrà essere integrata, in misura non superiore al 20%, con quella a distanza. È comunque previsto che i materiali didattici (slide delle lezioni, elaborati realizzati durante le attività laboratoriali, ecc.) siano accessibili anche da remoto.

La previsione di tirocini e stage – da svolgere presso istituti decentrati del MiC, istituzioni museali ed enti di ricerca – rafforza ulteriormente l'approccio esperienziale, oltre a offrire agli studenti la possibilità di avviare un progetto di tesi in collaborazione con gli enti ospitanti, nonché di stabilire relazioni personali e dirette suscettibili di proseguire nel tempo, dopo il conseguimento della laurea, con ulteriori collaborazioni.

Il CdLM *ChARTaM* si basa su didattica frontale, esercitazioni, su attività seminariali, laboratoriali e di tirocinio. Si articola in due anni nei quali sono previsti undici esami, sette dei quali al primo anno e cinque al secondo, compresa la prova finale. Per il conseguimento della laurea lo studente dovrà aver acquisito i 120 crediti formativi previsti dall'Ordinamento.

Il piano dell'offerta formativa viene definito annualmente dalla Commissione per il Coordinamento Didattico del CdS, che controlla la coerenza con gli obiettivi descritti e la congruenza dei contenuti, verifica le propedeuticità e valuta i pesi in crediti.

La didattica è strutturata in due semestri per anno e si basa su lezioni frontali, attività seminariali, laboratoriali e di tirocinio. Nel primo anno lo studente deve superare 7 esami; nel secondo anno 5 esami (compresa la prova finale). Sono previsti un tirocinio di 6 CFU (pari a 150 ore) e 2 laboratori (per un totale di 6 CFU). Per conseguire la laurea magistrale lo studente deve aver

acquisito i 120 crediti formativi universitari previsti dall'Ordinamento, ivi compresi quelli relativi alla prova finale.

Nello specifico, il **piano di studio** del CdLM *ChARTaM* prevede al **primo anno** tutti gli **insegnamenti di base e caratterizzanti**, per un totale di 7 esami e 60 CFU: un primo esame di base, obbligatorio e connotante di ciascun curriculum, seguito da un ulteriore esame a scelta tra le discipline utili a integrare la formazione di base con l'approfondimento, a seconda del curriculum prescelto, della storia dell'arte medievale, moderna o contemporanea, o della museologia. Questi primi due esami, ai quali è riservato un numero notevole di CFU (24), costituiscono il solido sostrato di base sul quale ciascuno studente può poi liberamente costruire il proprio itinerario formativo, scegliendo altri insegnamenti tra quelli proposti nei vari ambiti disciplinari: le discipline archeologiche e architettoniche, quelle metodologiche per la documentazione, quelle economiche e giuridiche, e ancora altri due insegnamenti a scelta tra le discipline storico-artistiche.

Al **secondo anno** lo studente potrà scegliere tre insegnamenti all'interno dell'ampia offerta delle **attività affini e integrative, anch'esse differenziate per curricula**, in modo da definire meglio il proprio percorso in relazione alla prova finale, ma anche per ampliare le proprie conoscenze in altre direzioni, approfondendo aspetti di differenti ambiti tematici e cronologici.

Le discipline affini e integrative – nelle quali rientrano quelle letterarie, storiche, sociologiche e storiche, nonché le discipline dello spettacolo – includono anche insegnamenti inerenti alla diagnostica, alla conoscenza dei materiali e dei procedimenti esecutivi. La volontà di consentire agli studenti la massima flessibilità nell'organizzazione del proprio itinerario formativo, oltre alla possibilità di affinare particolarmente la propria specializzazione in un determinato ambito cronologico o tematico, ha infatti determinato la scelta di inserire tra le discipline affini e integrative anche alcuni insegnamenti afferenti a SSD già presenti nelle attività caratterizzanti.

Le conoscenze acquisite si completano nell'area delle **ulteriori attività formative**: vi rientrano le **attività laboratoriali**, uno dei punti di forza della didattica del CdLM *ChARTaM*, con un'ampia offerta di laboratori tra i quali lo studente può sceglierne due, confrontandosi con attività pratiche che spaziano dall'informatica per i beni culturali alla catalogazione delle opere d'arte, dalla diagnostica artistica alla redazione di testi storico-critici e progetti, dalla didattica museale al riconoscimento delle differenti tecniche grafiche, ma anche laboratori metodologici sulle fonti storico-artistiche e di ricerca bibliografica e archivistica.

Le ulteriori attività formative includono anche i **tirocini formativi e di orientamento**, sia *intra moenia* che *extra moenia* (inclusi quelli all'estero).

Gli insegnamenti si concludono con una prova di valutazione, attraverso colloqui orali e/o elaborati scritti, che deve comunque essere espressa mediante una votazione in trentesimi. La valutazione di attività didattiche diverse (tirocini, laboratori, attività pratiche guidate) si svolgerà mediante prove di accertamento che saranno affidate a un responsabile di ciascuna attività, designato all'inizio dell'anno accademico dalla CCD del Corso di Studio magistrale. La prova finale consiste in un elaborato scritto e discusso in sede di esame di laurea.

Art. 3

Profilo professionale e sbocchi occupazionali

A2.a Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati (D.CDS.1.2)

Fonte: SUA

Quadro: A2.a - RAD

Gli sbocchi professionali coprono l'ampio ventaglio delle professioni legate al patrimonio culturale e sono sostanzialmente gli stessi sia in Italia che all'estero, seppure con declinazioni differenti che interessano principalmente gli istituti pubblici, e in particolare quelli statali, in Italia di competenza del Ministero della Cultura e all'estero di pertinenza di analoghi ministeri, ciascuno con proprie regolamentazioni.

Per quanto riguarda il settore pubblico italiano, il nuovo CdS garantisce l'accesso ad alcuni dei concorsi banditi dal MiC e dai suoi istituti periferici per coprire il fabbisogno di operatori museali e di soprintendenza; per i ruoli dirigenziali, invece, è necessario aver conseguito un titolo di terzo livello (Scuola di Specializzazione o Dottorato).

(2.5.3.4.2) ESPERTO D'ARTE

Funzione in un contesto di lavoro

Professionisti di elevata qualificazione (storico dell'arte, esperto di arti figurative, critico d'arte) in grado di condurre ricerche nel campo della storia dell'arte e della produzione estetica, applicando le proprie conoscenze per valutare, identificare e promuovere opere d'arte e artisti. Svolgono e/o coordinano attività di ricerca e di studio che prevedono l'impiego di analisi stilistiche, critico-filologiche ed archivistico-documentarie; partecipano al dibattito scientifico con conferenze, convegni, seminari, pubblicazioni; si occupano di catalogazione e documentazione di opere e manufatti; affiancano il lavoro di restauro; svolgono attività didattica e divulgativa; collaborano con giornali, riviste e pubblicazioni specializzate; forniscono consulenze ed effettuano stime e perizie nel mondo del mercato dell'arte, per enti pubblici o privati; organizzano manifestazioni e mostre; curano e partecipano alla realizzazione di cataloghi e pubblicazioni; gestiscono gallerie d'arte.

Competenze associate alla funzione

Gli esperti d'arte possiedono avanzate conoscenze scientifiche, metodologiche e teoriche in relazione alla storia dell'arte, dall'età medievale al contemporaneo. Hanno maturato conoscenza e capacità di applicare metodi e tecniche aggiornati ai fini della ricerca, dello studio, dell'esegesi critica, dell'analisi tecnica e della catalogazione dei manufatti artistici. Sono in grado di analizzare le problematiche della gestione, conservazione e restauro del patrimonio artistico, monumentale e documentario. Hanno maturato conoscenze che consentono di effettuare ricerche bibliografiche e redigere elaborati utilizzando criticamente le fonti documentarie e la letteratura relativa agli ambiti cronologici d'interesse. Sono in grado di utilizzare pienamente i principali strumenti informatici e della comunicazione telematica nell'ambito della storia dell'arte e della promozione e valorizzazione del patrimonio culturale. Utilizzano fluentemente, in forma scritta e orale, almeno una lingua dell'Unione Europea oltre all'italiano, con riferimento ai lessici disciplinari.

Sbocchi occupazionali

Gli esperti d'arte possono trovare impiego presso Enti Locali e uffici territoriali dell'Amministrazione dello Stato nel settore dei beni culturali, come soprintendenze e musei; in musei privati, gallerie d'arte, antiquari, case d'asta; in società private e cooperative che forniscono consulenze e servizi nel settore dei beni storico-artistici o operanti nei settori del restauro, dell'editoria, della pubblicistica, dell'informazione e della comunicazione multimediale.

Come liberi professionisti, possono svolgere attività di consulenza, cura e allestimento di mostre, realizzazione di cataloghi, comunicazione e divulgazione di eventi artistici.

Previo superamento dell'esame di abilitazione secondo la normativa vigente, possono accedere alla categoria professionale delle guide turistiche; previo superamento delle prove di

ammissione, possono accedere alle Scuole di specializzazione in beni storico-artistici per la formazione dei dirigenti del Ministero per i beni e le attività culturali.

(2.5.4.5.3) CURATORE E CONSERVATORE DI MUSEI

Funzione in un contesto di lavoro:

Curatore e conservatore museale sono solo due delle molteplici professionalità associate all'unico codice ISTAT (2.5.4.5.3), motivate dall'ampia differenziazione delle attività e delle figure professionali museali.

(<https://professioni.istat.it/sistemainformativoprofessioni/cp/scheda.php?id=2.5.4.5.3%27>)

I professionisti compresi in questa qualifica conducono ricerche, acquisiscono, valutano e garantiscono la conservazione di artefatti di interesse storico, culturale o artistico, di opere d'arte; ne rendono disponibile la documentazione su supporti digitali o analogici; organizzano attività di promozione, mostre ed eventi. Il curatore e conservatore di musei coordina le attività di tutela e conservazione delle collezioni (inventariazione e catalogazione, indagini diagnostiche, manutenzione ordinaria e straordinaria) e ne rende disponibile la documentazione su supporti digitali o analogici. Coordina le attività di ricerca, cura i servizi di prestito e di movimentazione delle opere. Progetta e organizza attività espositive permanenti e temporanee, attività divulgative, percorsi didattici mirati alla valorizzazione e fruizione delle collezioni.

Competenze associate alla funzione

Hanno maturato capacità di analisi delle problematiche della gestione, conservazione e restauro del patrimonio artistico, monumentale e documentario. Possiedono avanzate conoscenze scientifiche, metodologiche e teoriche in relazione alla storia dell'arte dall'età antica a quella contemporanea. Sono in grado di effettuare ricerche bibliografiche e redigere elaborati utilizzando criticamente le fonti documentarie e la letteratura relativa agli ambiti cronologici d'interesse. Sono in grado di utilizzare pienamente i principali strumenti informatici e della comunicazione telematica negli ambiti specifici di competenza. Utilizzano fluentemente, in forma scritta e orale, almeno una lingua dell'Unione Europea oltre l'italiano, con riferimento ai lessici disciplinari.

I curatori e conservatori di musei sono professionisti di elevata qualificazione in grado di accedere a funzioni e ruoli di alta responsabilità presso istituzioni museali pubbliche e private, grazie al possesso delle seguenti competenze: conoscenza avanzata delle discipline specialistiche relative alla storia dell'arte; conoscenza di metodi e tecniche avanzate e aggiornate ai fini della ricerca, dello studio, dell'analisi tecnica, della conservazione, del restauro dei manufatti artistici; conoscenza delle problematiche della progettazione, dell'allestimento, della gestione e cura museale; competenze nel campo della valorizzazione e promozione delle collezioni e della didattica museale; conoscenza di almeno una lingua dell'Unione Europea oltre all'italiano, con riferimento ai lessici disciplinari.

Sbocchi occupazionali

Istituti pubblici quali musei e gallerie, istituti di cultura, enti pubblici e territoriali; istituti o enti di diritto privato, fondazioni culturali, gallerie d'arte.

(2.5.4.5.3) OPERATORI CULTURALI IN AMBITO MUSEALE/ESPOSITIVO

Funzione in un contesto di lavoro

Operatori culturali in ambito espositivo/museale sono altre delle molteplici professionalità associate all'unico codice ISTAT (2.5.4.5.3), motivate dall'ampia differenziazione delle attività e delle figure professionali museali. All'interno di un museo, svolgono funzioni finalizzate ad attività didattiche ed educative rivolte ai differenti pubblici: cittadinanza, scolaresche, famiglie,

turisti occasionali, visitatori con esigenze specifiche. Possono offrire percorsi tematici o di approfondimento all'interno di una o più raccolte o di una mostra; agendo come mediatori culturali, presentano i contenuti di un'esposizione permanente o temporanea in dialogo con differenti categorie di visitatori.

Competenze associate alla funzione

Possiedono competenze specificamente storiche-artistiche (storia dell'arte medievale, moderna e contemporanea; museografia, museologia e storia del collezionismo, estetica e metodologia storico-artistica). Sono in grado di progettare un percorso didattico di approfondimento e di trasferire nella comunicazione verbale contenuti anche specialistici, rendendoli accessibili ai destinatari.

Sbocchi occupazionali

Attività didattiche museali e/o di mediazione culturale possono essere svolte presso istituzioni culturali pubbliche e private, musei, gallerie d'arte e centri espositivi, come collaborazione esterna (sia come liberi professionisti che all'interno di associazioni, cooperative, società), oppure incardinate nei servizi didattici museali interni.

(2.5.4.5.3) REGISTRAR

Funzione in un contesto di lavoro

Il Registrar è un'ulteriore professionalità associata all'unico codice ISTAT (2.5.4.5.3). Il Registrar si occupa della gestione delle opere e della loro installazione nell'ambito museale ed espositivo. Controlla gli aspetti legati alla tutela, conservazione e sicurezza delle opere nelle varie fasi di movimentazione (preparazione, imballaggio, consegna e disimballaggio dell'opera), verificando che non emergano criticità. Interagisce con le direzioni dei musei, i curatori delle mostre, i conservatori e i restauratori, gli artisti (nel caso di esposizioni di arte contemporanea), in collegamento con le imprese che si occupano del trasporto delle opere d'arte, degli allestimenti e di altri aspetti logistici. Il Registrar si inserisce nel complessivo processo di gestione/management delle opere d'arte, rapportandosi con tutte le professionalità che a vario titolo si occupano di ricerca, cura e gestione delle collezioni e delle mostre.

Competenze associate alla funzione

Il Registrar possiede una solida formazione storico-artistica, unita a un'approfondita conoscenza della tecnologia dei materiali e relative esigenze conservative. Conosce la normativa di tutela dei beni e delle attività culturali e i regolamenti per la circolazione delle collezioni museali. È in grado di contestualizzare un'opera d'arte attraverso ricerca documentale, oltre a pianificare e coordinare tutte le operazioni di assicurazione, imballaggio e trasporto delle opere sia in uscita sia in entrata, relazionandosi con le diverse professionalità coinvolte. Ha un'ottima conoscenza della lingua inglese ed elevate competenze relazionali.

Sbocchi occupazionali

Il Registrar può operare in contesti differenti: musei, reti e sistemi museali, spazi espositivi, gallerie, istituzioni culturali pubbliche e private, fondazioni ed enti territoriali.

(2.6.2.4.0) RICERCATORI E LAUREATI NELLE SCIENZE DELL'ANTICHITÀ, FILOLOGICO-LETTERARIE E STORICO-ARTISTICHE

Funzioni in un contesto di lavoro

Le professioni classificate in questo gruppo conducono ricerche nel campo delle civiltà umane, dall'antico al contemporaneo, con particolare riferimento – nel caso dei laureati magistrali della Classe LM 89 – all'ambito storico-artistico; incrementano la conoscenza scientifica, ovvero applicano le conoscenze esistenti in materia di gestione e di organizzazione dei sistemi sociali e

produttivi; studiano il linguaggio, la letteratura, la storia, la storia dell'arte medievale, moderna e contemporanea; conservano il patrimonio artistico e documentale.

Competenze associate alla funzione

Possesso di strumentazione critica e metodologica e di conoscenze approfondite nel campo delle espressioni culturali ed artistiche dal medioevo al contemporaneo, tali da consentire il lavoro di approfondimento e di restituzione critica a livello cognitivo ed interpretativo dei diversi campi d'indagine.

Sbocchi occupazionali

Incarichi all'interno di Istituti di cultura, Centri di studi e di ricerca, sia pubblici che privati; incarichi specialistici presso archivi, musei e biblioteche collegati con gli specifici interessi di studio. Nel caso di questa tipologia professionale, può considerarsi un particolare caso di sbocco professionale anche la possibilità di accedere alle Scuole di Specializzazione in Storia dell'arte o ai corsi di Dottorato di ricerca (cfr. Guida CUN, p. 22), benché essi dovrebbero essere più correttamente intesi come possibilità di accesso al terzo livello di formazione.

(2.5.4.1.4) Redattori di testi tecnici

(2.5.4.4.2) Revisore di testi

REDATTORI E REVISORI DI EDITORIA D'ARTE

Funzione in un contesto di lavoro

I Redattori e revisori di editoria d'arte, intesi come sottocategoria dei Redattori di testi tecnici (2.5.4.1.4) e dei Revisori di testi (2.5.4.4.2), sono professionisti di elevata qualificazione che si occupano della compilazione e curatela di testi specialistici e divulgativi di carattere storico-artistico. Curano la definizione del catalogo della casa editrice, valutando l'interesse della pubblicazione o della traduzione delle opere proposte; si occupano dell'ideazione e della realizzazione di pubblicazioni scientifiche, di ricerche iconografiche per fornire materiale visivo utile all'illustrazione dei testi. Curano prodotti dell'editoria museale (cataloghi, repertori, pannelli espositivi ecc.) e dell'editoria votata alla promozione turistica e di sviluppo culturale ed economico del territorio (guide, appendici tecniche, articoli, rubriche specializzate). Si occupano di manuali scolastici e del loro aggiornamento. Più in dettaglio: curano l'aggiornamento dei manuali; raccolgono dati o informazioni sui prodotti editoriali; revisionano i testi e ne migliorano la fruibilità; definiscono l'impaginazione dei testi e il rapporto testo/immagine; ricercano le immagini (riproduzioni fotografiche, disegni, schemi tecnici, ecc.) e ne curano la pubblicazione, applicando le normative vigenti in materia di copyright; collaborano con gli altri settori della redazione e coordinano le fasi di stampa; curano i rapporti con i clienti; progettano nuovi prodotti.

Nelle diverse accezioni di redattore radiofonico e televisivo, redattore di articoli su stampa e online, questa figura professionale raccoglie, riporta e commenta notizie di ambito artistico (eventi culturali, espositivi, ecc.); analizza le caratteristiche e i dettagli tecnici dei vari prodotti editoriali (stampa, online, radio, televisione); effettua interviste su questioni di arte; rivede, seleziona e organizza articoli e altri materiali informativi per la pubblicazione, nel rispetto delle leggi sulla privacy.

Competenze associate alla funzione

I redattori e revisori di editoria d'arte hanno acquisito competenze nei seguenti ambiti: conoscenza delle discipline specialistiche relative alla storia dell'arte; conoscenza di metodi e tecniche di valorizzazione e promozione dei beni storico-artistici; conoscenza dei programmi di elaborazione di testi, delle tecniche di gestione di archivi e di basi di dati; capacità di comunicare efficacemente, in forma scritta e orale, con interlocutori specialisti e non; conoscenza, in forma

scritta e orale, di almeno una lingua dell'Unione Europea oltre all'italiano, con riferimento ai lessici disciplinari.

Sbocchi professionali

Editoria tradizionale e web; radio e televisioni pubbliche e private; uffici stampa di fondazioni culturali e musei e pubblici e privati; cooperative e società di servizio attive nel settore dei beni culturali e della promozione turistica.

(2.5.1.6.0) ORGANIZZATORI DI EVENTI E MANIFESTAZIONI CULTURALI

Funzione in un contesto di lavoro

I professionisti che rientrano in questo gruppo si occupano di ideare, progettare, organizzare esposizioni ed eventi culturali (mostre, rassegne, festival, convegni, ecc.) definendo, in accordo con i committenti pubblici o privati, temi e contenuti dell'evento, opere, artisti e sedi espositive necessarie per la realizzazione. In base al budget a disposizione, si occupano anche della progettazione dei cataloghi, delle pubblicazioni e dei materiali didattici previsti, concorrendo alla definizione del piano di comunicazione dell'evento.

Competenze associate alla funzione

Possiedono elevate competenze storiche-artistiche, museografiche e museologiche, oltre a conoscenze ad ampio raggio in materia di beni culturali. Possiedono elevate capacità comunicative, organizzative e di *problem solving*.

Sbocchi occupazionali

Istituzioni culturali pubbliche e private, musei, associazioni, fondazioni culturali, gallerie d'arte, centri espositivi.

(2.5.1.6.0) SPECIALISTA NELLE PUBBLICHE RELAZIONI, DELL'IMMAGINE E SIMILI

Funzione in un contesto di lavoro

Le professioni comprese in questa unità e riferibili ai laureati della classe LM 89 promuovono le relazioni pubbliche e l'immagine di imprese e organizzazioni culturali, scrivendo testi, selezionando e diffondendo materiale divulgativo e promozionale, organizzando eventi di particolare importanza e visibilità, attività benefiche e similari; elaborano i contenuti da pubblicare sui vari social network degli enti e delle organizzazioni per i quali lavorano, avendo cura di utilizzare codici comunicativi appropriati a differenti target; ideano e coordinano la comunicazione e le pubbliche relazioni dei musei, degli istituti e delle imprese per i quali lavorano, sia come collaboratori esterni che come risorse interne.

Competenze associate alla funzione

Conoscenza di metodi e tecniche di valorizzazione e promozione del patrimonio culturale; conoscenza dei programmi di elaborazione di testi, delle tecniche di gestione di archivi e di basi di dati; capacità di comunicare efficacemente, in forma scritta e orale, con interlocutori specialisti e non; conoscenza dei differenti canali social sul web e dimestichezza con i rispettivi codici comunicativi; conoscenza, in forma scritta e orale, di almeno una lingua dell'Unione Europea oltre all'italiano, con riferimento ai lessici disciplinari.

Sbocchi occupazionali

Istituzioni culturali pubbliche e private, musei, associazioni, fondazioni culturali, gallerie d'arte, centri espositivi. Istituti pubblici quali musei e gallerie, istituti di cultura, enti pubblici e territoriali; istituti o enti di diritto privato, fondazioni culturali, gallerie d'arte.

Infine, si segnala che i laureati che avranno crediti in numero sufficiente in opportuni gruppi di settori potranno, come previsto dalla legislazione vigente, partecipare alle prove di ammissione per i percorsi di formazione per l'insegnamento secondario (cfr. *Guida alla scrittura degli ordinamenti didattici 2022-2023* del CUN, p. 22), come nel caso delle professioni raggruppate nel codice ISTAT 2.6.3.2.5: Docente di scienze letterarie, artistiche, storiche, filosofiche, pedagogiche e psicologiche nella Scuola Secondaria Superiore.

A2.b Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT) (D.CDS.1.2)

(2.5.3.4.2) Esperto d'arte

(2.5.4.5.3) Curatore e conservatore di musei

(2.6.2.4.0) Ricercatore e tecnico laureato nelle scienze dell'antichità, filologico-letterarie e storico-artistiche

(2.5.4.1.4) Redattori di testi tecnici

(2.5.4.4.2) Revisore di testi

(2.5.1.6.0) Specialista nelle pubbliche relazioni, dell'immagine e simili

Art. 4

Requisiti di ammissione e conoscenze richieste per l'accesso al Corso di Studio¹

Fonte: SUA

Quadro: A3.a - RAD

I laureati che intendono iscriversi al Corso di Laurea magistrale in Cultural Heritage, Art History and Museum Studies / Patrimonio culturale, Storia delle arti e Museologia (*ChARTaM*) (LM-89 Classe delle lauree magistrali in Storia dell'arte) devono dimostrare di possedere competenze e capacità che si ritengono acquisite da uno studente che abbia conseguito la laurea ai sensi del D.M. 1648/2023, oppure ai sensi del D.M. 270/2004 o del D.M. 509/1999, e che nella precedente carriera abbia sostenuto **esami nei seguenti raggruppamenti di Settori Scientifico-Disciplinari**, maturando in ogni raggruppamento **un numero minimo di 18 CFU, per un totale di 54 CFU**:

- almeno **18 CFU** nei SSD: ARTE-01/A (ex L-ART/01) Storia dell'arte medievale; ARTE-01/B (ex L-ART/02) Storia dell'arte moderna; ARTE-01/C (ex L-ART/03) Storia dell'arte contemporanea; ARTE-01/D (ex L-ART/04) Museologia e critica artistica e del restauro;
- almeno **18 CFU** nei SSD: ITAL-01/A (ex L-FIL-LET/10) Letteratura italiana; LATI-01/A (ex L-FIL-LET/04) Lingua e letteratura latina;
- almeno **18 CFU** nei SSD: HIST-01/A Storia medievale (ex M-STO/01); HIST-02/A Storia moderna (ex M-STO/02); HIST-03/A Storia contemporanea (ex M-STO/04).

Al Corso di Laurea Magistrale in Cultural Heritage, Art History and Museum Studies / Patrimonio culturale, Storia delle arti e Museologia (*ChARTaM*) possono inoltre accedere gli studenti in possesso del diploma universitario di durata triennale o di altro titolo conseguito all'estero riconosciuto idoneo.

Inoltre, sono richieste:

¹ Artt. 7, 13, 14 del Regolamento Didattico di Ateneo.

- competenze linguistiche in almeno una lingua dell'Unione Europea (inglese, francese, spagnolo e tedesco), oltre l'italiano. Tali conoscenze dovranno essere documentate dal possesso di certificazione di livello pari o superiore a B2, da presentare entro l'iscrizione al secondo anno;
- competenze informatiche di base documentate dal possesso di abilità informatiche riconosciute dal CdS triennale di provenienza, oppure da altra certificazione riconosciuta dal MUR (EIPASS, ECDL, ICDL, ecc.).

Art. 5

Modalità per l'accesso al Corso di Studio

Fonte: SUA

Quadro: A3.b

1. La Commissione di Coordinamento Didattico del corso di norma disciplina i criteri di ammissione e l'eventuale programmazione delle iscrizioni, fatte salve differenti disposizioni di legge².
2. La verifica della personale preparazione è obbligatoria in ogni caso, e possono accedervi solo gli studenti in possesso dei requisiti curriculari.
3. Per essere ammessi al Corso di Laurea magistrale sono richiesti:

A) Specifici requisiti curriculari

Gli studenti che intendono iscriversi al Corso di Laurea magistrale in Cultural Heritage, Art History and Museum Studies / Patrimonio culturale, Storia delle arti e Museologia (*ChARTaM*) (LM-89 Classe delle lauree magistrali in Storia dell'arte) devono possedere competenze e capacità che si ritengono acquisite da uno studente che abbia conseguito la laurea secondo quanto indicato nelle *Conoscenze richieste per l'accesso*, e che nella precedente carriera abbia sostenuto esami nei Settori Scientifico-Disciplinari indicati nelle *Conoscenze richieste per l'accesso*.

B) Adeguata personale preparazione dello studente

Agli studenti in possesso dei requisiti curriculari per l'ammissione al corso di laurea magistrale è richiesta inoltre una personale preparazione con conoscenze adeguate in ambito letterario, linguistico, storico, geografico, storico-artistico e tecnico-metodologico derivanti dal percorso di formazione universitaria di primo livello.

La personale preparazione dello studente viene verificata valutando la sua pregressa carriera universitaria. Viene considerato in possesso di adeguata preparazione personale, e può quindi iscriversi al Corso di laurea magistrale, lo studente (già in possesso dei requisiti curriculari di cui al punto A) che abbia conseguito il titolo di laurea con un voto pari o superiore a 90/110; in caso contrario, dovrà sostenere un colloquio orientativo.

Art. 6

Attività didattiche e Crediti Formativi Universitari

Ogni attività formativa prescritta dall'ordinamento del CdS viene misurata in crediti formativi universitari (CFU). Ogni CFU corrisponde convenzionalmente a 25 ore di impegno formativo

² L'accesso programmato a livello nazionale è disciplinato dalla legge 264 del 1999 e successive modifiche e integrazioni.

complessivo³ per ciascuno studente e comprende le ore di attività didattica per lo svolgimento dell'insegnamento e le ore riservate allo studio personale o ad altre attività formative di tipo individuale.

Per il Corso di Studio oggetto del presente Regolamento, le ore di attività didattica per lo svolgimento dell'insegnamento per ogni CFU, stabilite in relazione al tipo di attività formativa, sono le seguenti⁴:

- Lezione frontale o esercitazione: 5 ore per CFU;
- Seminario: 5 ore per CFU;
- Attività di laboratorio o di campo: 8 ore per CFU;
- Per le attività di Tirocinio, un CFU corrisponde a 25 ore di impegno formativo per ciascuno studente⁵ presso l'Ente/Azienda/Istituzione.

I CFU corrispondenti a ciascuna attività formativa sono acquisiti dallo studente con il soddisfacimento delle modalità di verifica del profitto (esame, idoneità) indicate nella Scheda relativa all'insegnamento/attività allegata al presente Regolamento (**ALLEGATO 2.1**).

Art. 7

Articolazione delle modalità di insegnamento

L'attività didattica viene svolta in modalità convenzionale, pertanto l'eventuale didattica online non supererà il 20% del totale.

La CCD delibera eventualmente quali insegnamenti possono prevedere anche alcune attività didattiche offerte on-line.

Alcuni insegnamenti possono svolgersi anche in forma seminariale e/o prevedere esercitazioni in aula o presso istituzioni museale, nonché laboratori informatici o tematici.

Informazioni dettagliate sulle modalità di svolgimento di ciascun insegnamento sono presenti nelle schede degli insegnamenti (**Allegato 2.1**).

Art. 8

Prove di verifica delle attività formative⁶

1. La Commissione di Coordinamento Didattico, nell'ambito dei limiti normativi previsti⁷, stabilisce il numero degli esami e le altre modalità di valutazione del profitto che determinano

³ Secondo l'Art. 5, c. 1 del DM 270/2004 "Al credito formativo universitario corrispondono 25 ore di impegno complessivo per studente; con decreto ministeriale si possono motivatamente determinare variazioni in aumento o in diminuzione delle predette ore per singole classi, entro il limite del 20 per cento".

⁴ Il numero di ore tiene conto delle indicazioni presenti nell'Art. 6, c. 5 del RDA: "Per ogni CFU, delle 25 ore complessive, la quota da riservare alle attività per lo svolgimento dell'insegnamento deve essere: a) compresa tra le 5 e le 10 ore per le lezioni e le esercitazioni; b) compresa tra le 5 e le 10 ore per le attività seminariali; c) compresa tra le 8 e le 12 ore per le attività di laboratorio o attività di campo. Sono, in ogni caso, fatti salvi in cui siano previste attività formative ad elevato contenuto sperimentale o pratico, diverse disposizioni di Legge o diverse determinazioni previste dai DD.MM."

⁵ Per l'attività di Tirocinio (DM interministeriale 142/1998), fatte salve ulteriori specifiche disposizioni, il numero di ore di lavoro pari a 1 CFU non possono essere inferiori a 25.

⁶ Art. 22 del Regolamento Didattico di Ateneo.

⁷ Ai sensi dei DD.MM. 16.3.2007 in ciascun Corso di Studio gli esami o prove di profitto previsti non possono essere più di 20 (lauree; Art. 4. c. 2), 12 (lauree magistrali; Art. 4, c. 2), 30 (lauree a ciclo unico quinquennali) o 36 (lauree a ciclo unico sessennali; Art. 4 c. 3). Ai sensi del Regolamento Didattico di Ateneo, Art. 13 c. 4, per i Corsi di Laurea, "restano escluse dal conteggio le prove che costituiscono un accertamento di idoneità relativamente alle attività di cui all'Art. 10 c. 5 lettere c), d) ed e) del D.M. n. 270/2004 ivi compresa la prova finale per il conseguimento del titolo di studio". Per i Corsi di Laurea Magistrale e Magistrale a ciclo unico, invece, ai sensi del Regolamento Didattico di Ateneo, Art. 14 c. 7,

- l'acquisizione dei crediti formativi universitari. Gli esami sono individuali e possono consistere in prove scritte, orali, pratiche, grafiche, tesine, colloqui o combinazioni di tali modalità.
2. Le modalità di svolgimento delle verifiche pubblicate nelle schedine insegnamento e il calendario degli esami saranno resi noti agli studenti prima dell'inizio delle lezioni sul sito web del Dipartimento⁸.
 3. Lo svolgimento degli esami è subordinato alla relativa prenotazione che avviene in via telematica. Qualora lo studente non abbia potuto procedere alla prenotazione per ragioni che il Presidente della Commissione considera giustificate, lo studente può essere egualmente ammesso allo svolgimento della prova d'esame, in coda agli altri studenti prenotati.
 4. Prima della prova d'esame, il Presidente della Commissione accerta l'identità dello studente, che è tenuto a esibire un documento di riconoscimento in corso di validità e munito di fotografia.
 5. La valutazione a seguito di esame è espressa con votazione in trentesimi e l'esame è superato con la votazione minima di diciotto trentesimi; la votazione di trenta trentesimi può essere accompagnata dalla lode, per voto unanime della Commissione. La valutazione a seguito di verifiche del profitto diverse dall'esame è espressa con un giudizio di idoneità.
 6. Le prove orali di esame sono pubbliche, nel rispetto della normativa vigente in materia di sicurezza. Qualora siano previste prove scritte, il candidato ha il diritto di prendere visione del/i proprio/i elaborato/i dopo la correzione.
 7. Le Commissioni d'esame sono disciplinate dal Regolamento Didattico di Ateneo⁹.

Art. 9

Struttura del corso e piano degli studi

1. La durata legale del Corso di Studio Magistrale è di 2 anni.
Lo studente dovrà acquisire 120 CFU¹⁰, riconducibili alle seguenti Tipologie di Attività Formative (TAF):

A) di base	0 CFU
B) caratterizzanti	60 CFU
C) affini o integrative	18 CFU
D) a scelta dello studente ¹¹	12 CFU
E) per la prova finale	18 CFU
F) ulteriori attività formative	12 CFU

“restano escluse dal conteggio degli esami le prove che costituiscono un accertamento di profitto relativamente alle attività di cui all'Art. 10 c. 5 lettere d) ed e) del D.M. n. 270/2004; l'esame finale per il conseguimento della Laurea Magistrale e Magistrale a ciclo unico rientra nel computo del numero massimo di esami”.

⁸ Si richiama l'Art. 22 c. 8 del RDA in base al quale “il Dipartimento o la Scuola cura che le date per le verifiche di profitto siano pubblicate sul portale con congruo anticipo che di norma non può essere inferiore a 60 giorni prima dell'inizio di ciascun periodo didattico e che sia previsto un adeguato periodo di tempo per l'iscrizione all'esame che deve essere di norma obbligatoria”.

⁹ Si richiama l'Art. 22, c. 4 del RDA in base al quale “le Commissioni di esame e delle altre verifiche di profitto sono nominate dal Direttore del Dipartimento o dal Presidente della Scuola quando previsto dal Regolamento della stessa. È possibile delegare tale funzione al Coordinatore della CCD. Le Commissioni sono composte dal Presidente ed eventualmente da altri docenti o cultori della materia. Per gli insegnamenti attivi, il Presidente è il titolare dell'insegnamento ed in tal caso la Commissione delibera validamente anche in presenza del solo Presidente. Negli altri casi, il Presidente è un docente individuato all'atto della nomina della Commissione. Alla valutazione collegiale complessiva del profitto a conclusione di un insegnamento integrato partecipano i docenti titolari dei moduli coordinati e il Presidente è individuato all'atto della nomina della Commissione”.

¹⁰ Il numero complessivo di CFU per l'acquisizione del relativo titolo deve essere così inteso: laurea a ciclo unico sessennale, 360 CFU; laurea a ciclo unico quinquennale, 300 CFU; laurea triennale, 180 CFU; laurea magistrale, 120 CFU.

¹¹ Corrispondenti ad almeno 12 CFU per le lauree triennali e ad almeno 8 CFU per le lauree magistrali (Art. 4, c. 3 del D.M. 16.3.2007).

2. La laurea si consegue dopo avere acquisito 120 CFU con il superamento degli esami, in numero non superiore a 12, ivi compreso l'esame finale¹², a cui si aggiunge lo svolgimento delle altre attività formative (2 laboratori + 1 tirocinio).
Fatta salva diversa disposizione dell'ordinamento giuridico degli studi universitari, ai fini del conteggio si considerano gli esami sostenuti nell'ambito delle attività di base, caratterizzanti e affini o integrative, nonché nell'ambito delle attività autonomamente scelte dallo studente (TAF D). Gli esami o valutazioni di profitto relativi alle attività autonomamente scelte dallo studente possono essere considerate nel computo complessivo corrispondenti a una unità¹³. Restano escluse dal conteggio le prove che costituiscono un accertamento di idoneità indicate nell'Art. 10, comma 5, lettere d) ed e) del D.M. 270/2024¹⁴. Gli insegnamenti integrati, composti da due o più moduli, prevedono un'unica prova di verifica.
3. Per acquisire i CFU relativi alle attività a scelta autonoma, lo studente ha libertà di scelta tra tutti gli insegnamenti attivati presso l'Ateneo, purché coerenti con il progetto formativo. Tale coerenza viene valutata dalla Commissione di Coordinamento Didattico del CdS. Anche per l'acquisizione dei CFU relativi alle attività a scelta autonoma è richiesto il "superamento dell'esame o di altra forma di verifica del profitto" (Art. 5, c. 4 del D.M. 270/2004).
4. Il piano di studi sintetizza la struttura del corso elencando gli insegnamenti previsti, suddivisi per anno di corso ed eventualmente per curriculum. Alla fine della tabella del piano di studi sono elencate le propedeuticità previste dal Corso di Studio. **Il piano degli studi offerto agli studenti, con l'indicazione dei settori scientifico-disciplinari e dell'ambito di afferenza, dei crediti, della tipologia di attività didattica è riportato nell'Allegato 1 al presente Regolamento.**
5. Ai sensi dell'Art. 11, c. 4-bis del DM 270/2004, è possibile conseguire il titolo secondo un piano di studi individuale comprendente anche attività formative diverse da quelle previste dal Regolamento didattico, purché in coerenza con l'Ordinamento didattico del Corso di Studio dell'anno accademico di immatricolazione. Il Piano di Studi individuale è approvato dalla CCD.

Art. 10

Obblighi di frequenza¹⁵

1. In linea generale, la frequenza alle lezioni frontali è fortemente consigliata ma non obbligatoria. In caso di singoli insegnamenti con frequenza obbligatoria, tale opzione è indicata nella relativa Schedina insegnamento/attività disponibile nell'**Allegato 2**.
2. Qualora il docente preveda una modulazione del programma diversa tra studenti frequentanti e non frequentanti, questa è indicata nella singola Scheda Insegnamento pubblicata sulla pagina web del corso e sul sito <https://www.docenti.unina.it>.

¹² Art. 14, c. 7 del Regolamento Didattico di Ateneo ("l'esame finale per il conseguimento della Laurea Magistrale e Magistrale a ciclo unico rientra nel computo del numero massimo di esami").

¹³ Art. 4, c. 2 dell'Allegato 1 al D.M. 386/2007.

¹⁴ Art. 10, c. 5 del D.M. 270/2004: "Oltre alle attività formative qualificanti, come previsto ai commi 1, 2 e 3, i Corsi di Studio dovranno prevedere: a) attività formative autonomamente scelte dallo studente purché coerenti con il progetto formativo [TAF D]; b) attività formative in uno o più ambiti disciplinari affini o integrativi a quelli di base e caratterizzanti, anche con riguardo alle culture di contesto e alla formazione interdisciplinare [TAF C]; c) attività formative relative alla preparazione della prova finale per il conseguimento del titolo di studio e, con riferimento alla laurea, alla verifica della conoscenza di almeno una lingua straniera oltre l'italiano [TAF E]; d) attività formative, non previste dalle lettere precedenti, volte ad acquisire ulteriori conoscenze linguistiche, nonché abilità informatiche e telematiche, relazionali, o comunque utili per l'inserimento nel mondo del lavoro, nonché attività formative volte ad agevolare le scelte professionali, mediante la conoscenza diretta del settore lavorativo cui il titolo di studio può dare accesso, tra cui, in particolare, i tirocini formativi e di orientamento di cui al decreto 25 marzo 1998, n. 142, del Ministero del lavoro [TAF F]; e) nell'ipotesi di cui all'articolo 3, comma 5, attività formative relative agli stages e ai tirocini formativi presso imprese, amministrazioni pubbliche, enti pubblici o privati ivi compresi quelli del terzo settore, ordini e collegi professionali, sulla base di apposite convenzioni".

¹⁵ Art. 22, c. 10 del Regolamento Didattico di Ateneo.

3. La frequenza delle attività seminariali e laboratoriali che attribuiscono crediti formativi è obbligatoria. L'individuazione delle relative modalità di verifica del profitto per l'attribuzione di CFU è compito della CCD.

Art. 11

Propedeuticità e conoscenze pregresse

1. L'elenco delle eventuali propedeuticità in ingresso (necessarie per sostenere un determinato esame) e in uscita è riportato alla fine dell'**Allegato 1** e nella Schedina insegnamento/attività (**Allegato 2**).
2. Le eventuali conoscenze pregresse ritenute necessarie sono indicate nella singola Scheda Insegnamento pubblicata sulla pagina web del corso e sul sito docenti UniNA.

Art. 12

Calendario didattico del CdS

Il calendario didattico del CdS viene reso disponibile sul sito web del Dipartimento con congruo anticipo rispetto all'inizio delle attività (Art. 21, c. 5 del RDA).

Art. 13

Criteri per il riconoscimento dei crediti acquisiti in altri Corsi di Studio della stessa Classe¹⁶

Per gli studenti provenienti da Corsi di Studio della stessa Classe la Commissione di Coordinamento Didattico assicura il riconoscimento dei CFU, ove associati ad attività culturalmente compatibili con il percorso formativo, acquisiti dallo studente presso il Corso di Studio di provenienza, secondo i criteri di cui al successivo articolo 14. Il mancato riconoscimento di crediti formativi universitari deve essere adeguatamente motivato. Resta fermo che la quota di crediti formativi universitari relativi al medesimo settore scientifico-disciplinare direttamente riconosciuti allo studente non può essere inferiore al 50% di quelli già conseguiti.

Art. 14

Criteri per il riconoscimento dei crediti acquisiti in Corsi di Studio di diversa Classe, in corsi di studio universitari o di livello universitario, attraverso corsi singoli, presso Università telematiche e in Corsi di Studio internazionali¹⁷; criteri per il riconoscimento di CFU per attività extra-curricolari

1. Il riconoscimento dei crediti acquisiti in Corsi di Studio di diversa Classe, in Corsi di studio universitari o di livello universitario, attraverso corsi singoli, presso Università telematiche e in Corsi di Studio internazionali, avviene ad opera della CCD, sulla base dei seguenti criteri:
 - analisi del programma svolto;
 - valutazione della congruità dei settori scientifico-disciplinari e dei contenuti delle attività formative in cui lo studente ha maturato i crediti con gli obiettivi formativi specifici del Corso di Studio e delle singole attività formative da riconoscere, perseguendo comunque la finalità di mobilità degli studenti.

¹⁶ Art. 19 del Regolamento Didattico di Ateneo.

¹⁷ Art. 19 e Art. 27 c. 6 del Regolamento Didattico di Ateneo.

Il riconoscimento è effettuato fino a concorrenza dei crediti formativi universitari previsti dall'ordinamento didattico del Corso di Studio. Il mancato riconoscimento di crediti formativi universitari deve essere adeguatamente motivato. Ai sensi dell'Art. 5, comma 5-bis, del D.M. 270/2004, è possibile altresì l'acquisizione di crediti formativi presso altri atenei italiani sulla base di convenzioni stipulate tra le istituzioni interessate, ai sensi della normativa vigente¹⁸.

2. L'eventuale riconoscimento di CFU relativi a esami superati come corsi singoli potrà avvenire entro il limite di 36 CFU, a istanza dell'interessato e in seguito all'approvazione della CCD. Il riconoscimento non potrà concorrere alla riduzione della durata legale del Corso di Studio, così come determinata dall'Art. 8, c. 2 del D.M. 270/2004, fatta eccezione per gli studenti che si iscrivono essendo già in possesso di un titolo di studio di pari livello¹⁹.
3. Relativamente ai criteri per il riconoscimento di CFU per attività extra-curricolari, entro un limite massimo di 12 CFU possono essere riconosciute le seguenti attività:
 - conoscenze e abilità professionali e abilità certificate, tenendo conto della congruenza dell'attività svolta e/o dell'abilità certificata rispetto alle finalità e agli obiettivi del Corso di Studio di iscrizione, nonché dell'impegno orario e della durata di svolgimento;
 - conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello post-secondario, alla cui progettazione e realizzazione abbia concorso l'Università.

Art. 15

Criteri per l'iscrizione a corsi singoli di insegnamento attivati nell'ambito dei Corsi di Studio

L'iscrizione a singoli corsi di insegnamento, previsti dal Regolamento di Ateneo²⁰, è disciplinata dal "Regolamento di Ateneo per l'iscrizione a corsi singoli di insegnamento attivati nell'ambito dei Corsi di Studio"²¹.

Art. 16

Caratteristiche e modalità di svolgimento della prova finale

Caratteristiche della prova finale

Fonte: SUA

Quadro: A5a (RAD) e A5b

La Laurea Magistrale si consegue dopo aver superato una prova finale consistente nella preparazione e discussione di una trattazione scritta di buon livello scientifico e con contenuti di originalità, elaborata dalla studentessa o dallo studente in modo esaustivo, sotto la guida di un relatore, docente della materia oggetto di tesi, e di un correlatore scelto in base a criteri di approfondimento o interdisciplinarietà. La tesi di laurea deve essere presentata in forma di elaborato scritto e avere per oggetto un argomento rientrante in una delle discipline del CdS. La trattazione deve dimostrare la maturità raggiunta dal candidato/a, sulla base di elementi quali la capacità di condurre la ricerca in autonomia, la capacità di valutazione critica, l'originalità dei risultati, per contenuti e metodi, la capacità di comunicare in modo chiaro ed efficace, con precisione terminologica e concettuale.

¹⁸ Art. 6, c. 9 del Regolamento Didattico di Ateneo.

¹⁹ Art. 19, c. 4 del Regolamento Didattico di Ateneo.

²⁰ Art. 19, c. 4 del Regolamento Didattico di Ateneo.

²¹ D.R. n. 348/2021.

Modalità di svolgimento della prova finale

La commissione di laurea, costituita rispettando i requisiti indicati nel Regolamento Didattico di Ateneo, è presieduta dal coordinatore del CdS e include sia il relatore che il correlatore; essa valuta la tesi di laurea presentata dal candidato/a attraverso un colloquio orale.

Art. 17

Linee guida per le attività di tirocinio e stage

1. Gli studenti iscritti al CdS possono decidere di effettuare attività di tirocinio o *stage* formativi presso Enti o Aziende convenzionati con l'Ateneo. Le attività di tirocinio di formazione e orientamento sono obbligatorie, e concorrono all'attribuzione di crediti formativi per le Altre attività formative a scelta dello studente inserite nel piano di studi, così come previsto dall'Art. 10, comma 5, lettere D ed E, del D.M. 270/2004²².
2. Le modalità di svolgimento e le caratteristiche di tirocini e *stage* sono disciplinate dalla CCD con un apposito regolamento.
3. L'Università degli Studi di Napoli Federico II, per il tramite del proprio Ufficio Tirocini Studenti (<https://www.unina.it/-/769094-ufficio-tirocini-studenti>), assicura un costante contatto con il mondo del lavoro, per offrire a studenti e laureati dell'Ateneo concrete opportunità di tirocini e *stage* e favorirne l'inserimento professionale.

Art. 18

Decadenza dalla qualità di studente²³

Incorre nella decadenza lo studente che non abbia sostenuto esami per otto anni accademici consecutivi, a meno che il suo contratto non stabilisca condizioni diverse. In ogni caso, la decadenza va comunicata allo studente a mezzo posta elettronica certificata o altro mezzo idoneo che ne attesti la ricezione.

Art. 19

Compiti didattici, comprese le attività didattiche integrative, di orientamento e di tutorato

1. I docenti e ricercatori svolgono il carico didattico assegnato secondo quanto disposto dal Regolamento didattico di Ateneo e nel Regolamento sui compiti didattici e di servizio agli studenti dei professori e ricercatori e sulle modalità per l'autocertificazione e la verifica dell'effettivo svolgimento.²⁴
2. Docenti e ricercatori devono garantire almeno due ore di ricevimento ogni 15 giorni (o per appuntamento, in ogni caso concesso non oltre i 15 giorni) e comunque garantire la reperibilità via posta elettronica.
3. Il servizio di tutorato ha il compito di orientare e assistere gli studenti lungo tutto il corso degli studi e di rimuovere gli ostacoli che impediscono di trarre adeguato giovamento dalla frequenza dei corsi, anche attraverso iniziative rapportate alle necessità e alle attitudini dei singoli.

²² I tirocini *ex lettera d* possono essere sia interni che esterni; tirocini e *stage ex lettera* e possono essere solo esterni.

²³ Art. 24, c. 5 del Regolamento Didattico di Ateneo.

²⁴ D.R. n. 2482//2020.

4. L'Università assicura servizi e attività di orientamento, di tutorato e assistenza per l'accoglienza e il sostegno degli studenti. Tali attività sono organizzate dalle Scuole e/o dai Dipartimenti con il coordinamento dell'Ateneo, secondo quanto stabilito dal RDA nell'articolo 8.

Art. 20

Valutazione della qualità delle attività svolte

1. La Commissione di Coordinamento Didattico attua tutte le forme di valutazione della qualità delle attività didattiche previste dalla normativa vigente secondo le indicazioni fornite dal Presidio della Qualità di Ateneo.
2. Al fine di garantire agli studenti del Corso di Studio la qualità della didattica, nonché di individuare le esigenze degli studenti e di tutte le parti interessate, l'Università degli Studi di Napoli Federico II si avvale del sistema di Assicurazione Qualità (AQ)²⁵, sviluppato in conformità al documento "Autovalutazione, Valutazione e Accreditamento del Sistema Universitario Italiano" dell'ANVUR, utilizzando:
 - indagini sul grado di inserimento dei laureati nel mondo del lavoro e sulle esigenze post lauream;
 - dati estratti dalla somministrazione del questionario per la valutazione della soddisfazione degli studenti per ciascun insegnamento presente nel piano di studi, con domande relative alle modalità di svolgimento del corso, al materiale didattico, ai supporti didattici, all'organizzazione, alle strutture.

I requisiti derivanti dall'analisi dei dati sulla soddisfazione degli studenti, discussi e analizzati dalla Commissione di Coordinamento Didattico e dalla Commissione Paritetica Docenti Studenti (CPDS), sono inseriti fra i dati di ingresso nel processo di progettazione del servizio e/o fra gli obiettivi della qualità.

3. L'organizzazione dell'AQ sviluppata dall'Ateneo realizza un processo di miglioramento continuo degli obiettivi e degli strumenti adeguati a raggiungerli, facendo in modo che in tutte le strutture siano attivati processi di pianificazione, monitoraggio e autovalutazione che consentano la pronta rilevazione dei problemi, il loro adeguato approfondimento e l'impostazione di possibili soluzioni.

Art. 21

Norme finali

1. Il Consiglio di Dipartimento, su proposta della Commissione di Coordinamento Didattico, sottopone all'esame del Senato Accademico eventuali proposte di modifica e/o integrazione del presente Regolamento.

Art. 22

Pubblicità ed entrata in vigore

1. Il presente Regolamento entra in vigore il giorno successivo alla pubblicazione all'Albo ufficiale dell'Università; è inoltre pubblicato sul sito d'Ateneo. Le stesse forme e modalità di pubblicità sono utilizzate per le successive modifiche e integrazioni.

²⁵ Il sistema di Assicurazione Qualità, basato su un approccio per processi e adeguatamente documentato, è progettato in maniera tale da identificare le esigenze degli studenti e di tutte le parti interessate, per poi tradurle in requisiti che l'offerta formativa deve rispettare.

2. Sono parte integrante del presente Regolamento l'**Allegato 1** (Struttura CdS) e l'**Allegato 2** (Schedina insegnamento/attività).

ALLEGATO 1.2

REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI STUDIO IN *PATRIMONIO CULTURALE, STORIA DELLE ARTI E MUSEOLOGIA* *CULTURAL HERITAGE, ART HISTORY AND MUSEUM STUDIES* (*CHARTAM*)

CLASSE LM-89

Scuola: Scuola delle Scienze Umane e Sociali
Dipartimento: Dipartimento di Studi Umanistici
Regolamento in vigore a partire dall'A.A. 2025-2026

PIANO DEGLI STUDI

LEGENDA

TIPOLOGIA DI ATTIVITÀ FORMATIVA (TAF):

B = Caratterizzanti
C = Affini o integrative
D = Attività a scelta
E = Prova finale e conoscenze linguistiche
F = Ulteriori attività formative

ARTICOLAZIONE DEL CDSM

Sono previsti **quattro** Curricula:

Curriculum Medievale
Curriculum Moderno
Curriculum Contemporaneo
Curriculum Museologico

1° Anno									
Curriculum Medievale									

Denominazione Insegnamento	SSD	Modulo	CFU	Ore	Tipologia Attività (lezione frontale, laboratorio ecc.)	Modalità (in presenza, a distanza)	TAF	Ambito disciplinar e	Obbligatorio / a scelta
Storia dell'arte medievale	ARTE-01/A	integrato Parte 1 Parte 2	6+6	60	Lezioni frontali, esercitazioni e/o seminari	In presenza	B	Discipline storico- artistiche	Obbligatorio
Storia dell'arte moderna	ARTE-01/B	integrato Parte 1 Parte 2	6+6	60	Lezioni frontali, esercitazioni e/o seminari	In presenza	B	Discipline storico- artistiche	UNO a scelta
Storia dell'arte contemporanea	ARTE-01/C	integrato Parte 1 Parte 2		60		In presenza			
Museologia	ARTE-01/D	integrato Parte 1 Parte 2		60		In presenza			
Fonti e metodi per la storia dell'arte medievale	ARTE-01/A	unico	6	30	Lezioni frontali, esercitazioni e/o seminari	In presenza	B	Discipline storico- artistiche	DUE a scelta
Iconografia e iconologia dell'arte medievale	ARTE-01/A	unico		30	Lezioni frontali, esercitazioni e/o seminari	In presenza			
Storia dell'arte bizantina	ARTE-01/A	unico		30	Lezioni frontali, esercitazioni e/o seminari	In presenza			

Denominazione Insegnamento	SSD	Modulo	CFU	Ore	Tipologia Attività (lezione frontale, laboratorio ecc.)	Modalità (in presenza, a distanza)	TAF	Ambito disciplinar e	Obbligatorio / a scelta
Global Art History in età moderna	ARTE-01/B	unico		30	Lezioni frontali, esercitazioni e/o seminari	In presenza			
Storia dell'arte nella prima età moderna (Quattrocento e Cinquecento)	ARTE-01/B	unico		30	Lezioni frontali, esercitazioni e/o seminari	In presenza			
Global Art History in età contemporanea	ARTE-01/C	unico		30	Lezioni frontali, esercitazioni e/o seminari	In presenza			
Storia della Scultura dall'età dei Lumi al ventunesimo secolo	ARTE-01/C	unico		30	Lezioni frontali, esercitazioni e/o seminari	In presenza			
Letteratura artistica I	ARTE-01/D	unico		30	Lezioni frontali, esercitazioni e/o seminari	In presenza			
Archeologia classica	ARCH-01/D	unico	6	30	Lezioni frontali, esercitazioni e/o seminari	In presenza	B	Discipline architettoni che e archeologic he	UNO a scelta
Museografia (Architettura degli interni e allestimento)	CEAR-09/C	unico		30	Lezioni frontali, esercitazioni e/o seminari	In presenza			
Storia dell'architettura	CEAR-11/A	unico		30	Lezioni frontali, esercitazioni e/o seminari	In presenza			

Denominazione Insegnamento	SSD	Modulo	CFU	Ore	Tipologia Attività (lezione frontale, laboratorio ecc.)	Modalità (in presenza, a distanza)	TAF	Ambito disciplinar e	Obbligatorio / a scelta
Teoria e storia del restauro	ARTE-01/D	integrato Parte 1 Parte 2	6+6	60	Lezioni frontali ed esercitazioni e/o seminari	In presenza	B	Conoscenze teoriche e metodologic he per la documentaz ione	UNO integrato da 6 +6 Oppure UNO da 12 CFU
Archivistica, bibliografia e biblioteconomia	HIST-04/C	unico oppure integrato Parte 1 Parte 2	12/ 6+6	60	Lezioni frontali, esercitazioni e/o seminari	In presenza			
Tecnologie digitali per la fruizione e la valorizzazione del patrimonio culturale	IINF-05/A	integrato Parte 1 Parte 2	6+6	60	Lezioni frontali, esercitazioni e/o seminari	In presenza e a distanza			
Economia dei beni culturali	ECON-07/A	unico	6	30	Lezioni frontali, esercitazioni e/o seminari	In presenza	B	Economia e gestione del patrimonio culturale	UNO a scelta
Organizzazione delle imprese culturali	ECON-08/A	unico		30	Lezioni frontali, esercitazioni e/o seminari	In presenza			
Diritto privato	GIUR-01/A	unico		30	Lezioni frontali, esercitazioni e/o seminari	In presenza			
Diritto amministrativo e pubblico	GIUR-06/A	unico		30	Lezioni frontali, esercitazioni e/o seminari	In presenza			
Diritto europeo dei beni culturali	GIUR-10/A	unico		30	Lezioni frontali, esercitazioni e/o seminari	In presenza			

Denominazione Insegnamento	SSD	Modulo	CFU	Ore	Tipologia Attività <i>(lezione frontale, laboratorio ecc.)</i>	Modalità <i>(in presenza, a distanza)</i>	TAF	Ambito disciplinar e	Obbligatorio / a scelta
TOTALE 1° ANNO			60						
Totale Esami									SETTE

2° Anno									
Curriculum Medievale									

Denominazione Insegnamento	SSD	Modulo	CFU	Ore	Tipologia Attività (lezione frontale, laboratorio ecc.)	Modalità (in presenza, a distanza)	TAF	Ambito disciplinare	Obbligatorio / a scelta
Archeologia cristiana e medievale	ARCH-01/E	unico	6	30	Lezioni frontali, esercitazioni e/o seminari	In presenza	C	Affini o integrative	TRE a scelta
Didattica della storia dell'arte	ARTE-01/A	unico		30	Lezioni frontali, esercitazioni e/o seminari	In presenza			
Storia dell'architettura medievale	ARTE-01/A	unico		30	Lezioni frontali, esercitazioni e/o seminari	In presenza			
Storia dell'arte nel Mezzogiorno medievale	ARTE-01/A	unico		30	Lezioni frontali, esercitazioni e/o seminari	In presenza			
Storia della miniatura	ARTE-01/A	unico		30	Lezioni frontali, esercitazioni e/o seminari	In presenza			
Storia delle arti applicate e dell'oreficeria in età medievale	ARTE-01/A	unico		30	Lezioni frontali, esercitazioni e/o seminari	In presenza			
Storia della Fotografia	ARTE-01/C	unico		30	Lezioni frontali, esercitazioni e/o seminari	In presenza			

Denominazione Insegnamento	SSD	Modulo	CFU	Ore	Tipologia Attività (lezione frontale, laboratorio ecc.)	Modalità (in presenza, a distanza)	TAF	Ambito disciplinare	Obbligatorio / a scelta
Diagnostica artistica	ARTE-01/D	unico		30	Lezioni frontali, esercitazioni e/o seminari	In presenza			
Metodologia della ricerca storico-artistica	ARTE-01/D	unico		30	Lezioni frontali, esercitazioni e/o seminari	In presenza			
Storia del collezionismo	ARTE-01/D	unico		30	Lezioni frontali, esercitazioni e/o seminari	In presenza			
Storia delle tecniche artistiche	ARTE-01/D	unico		30	Lezioni frontali, esercitazioni e/o seminari	In presenza			
Letteratura latina medievale e umanistica	FLMR-01/A	unico		30	Lezioni frontali, esercitazioni e/o seminari	In presenza			
Storia medievale	HIST-01/A	unico		30	Lezioni frontali, esercitazioni e/o seminari	In presenza			
Paleografia	HIST-04/D	unico		30	Lezioni frontali, esercitazioni e/o seminari	In presenza			
Letteratura italiana	ITAL-01/A	unico		30	Lezioni frontali, esercitazioni e/o seminari	In presenza			
Filologia della Letteratura italiana	LIFI-01/B	unico		30	Lezioni frontali, esercitazioni e/o seminari	In presenza			

Denominazione Insegnamento	SSD	Modulo	CFU	Ore	Tipologia Attività (lezione frontale, laboratorio ecc.)	Modalità (in presenza, a distanza)	TAF	Ambito disciplinare	Obbligatorio / a scelta
Educazione all'immagine	PAED-01/A	unico		30	Lezioni frontali, esercitazioni e/o seminari	In presenza			
Storia della filosofia medievale	PHIL-05/C	unico		30	Lezioni frontali, esercitazioni e/o seminari	In presenza			
Attività formative a scelta dello studente	Non definibile	unico oppure integrato	12/6+6	60	Lezioni frontali, esercitazioni e/o seminari	In presenza	D		Obbligatorio
Laboratorio di diagnostica artistica		unico	3	24	Laboratorio	In presenza	F	Ulteriori attività formative	DUE laboratori a scelta
Laboratorio museale: curatela, didattica e movimentazione delle opere		unico		24	Laboratorio	In presenza			
Laboratorio di informatica per il patrimonio culturale		unico		24	Laboratorio	In presenza			
Laboratorio di redazione di testi storico-critici e progetti		unico		24	Laboratorio	In presenza			
Laboratorio di ricerca bibliografica e archivistica		unico		24	Laboratorio	In presenza			

Denominazione Insegnamento	SSD	Modulo	CFU	Ore	Tipologia Attività (lezione frontale, laboratorio ecc.)	Modalità (in presenza, a distanza)	TAF	Ambito disciplinare	Obbligatorio / a scelta
Laboratorio di ricerca sulle fonti storico-artistiche		unico		24	Laboratorio	In presenza			
Laboratorio di schedatura e catalogazione del patrimonio culturale		unico		24	Laboratorio	In presenza			
Laboratorio di riconoscimento delle tecniche grafiche		unico		24	Laboratorio	In presenza			
Tirocinio formativo e di orientamento			6	150	Tirocinio	In presenza	F		Obbligatorio
Prova finale			18				E	Prova finale e conoscenze linguistiche	Obbligatorio
TOTALE 2° ANNO			60						
Totale Esami									CINQUE

Elenco delle propedeuticità

Non è prevista alcuna propedeuticità.

1° Anno									
Curriculum Moderno									

Denominazione Insegnamento	SSD	Modulo	CFU	Ore	Tipologia Attività (lezione frontale, laboratori o ecc.)	Modalità (in presenza, a distanza)	TAF	Ambito disciplinare	Obbligatori o /a scelta
Storia dell'arte moderna	ARTE-01/B	integrato Parte 1 Parte 2	6+6	60	Lezioni frontali, esercitazioni e/o seminari	In presenza	B	Discipline storico- artistiche	Obbligatori o
Storia dell'arte medievale	ARTE-01/A	integrato Parte 1 Parte 2		60	Lezioni frontali, esercitazioni e/o seminari	In presenza		Discipline storico- artistiche	UNO a scelta
Storia dell'arte contemporanea	ARTE-01/C	integrato Parte 1 Parte 2		60		In presenza			
Museologia	ARTE-01/D	integrato Parte 1 Parte 2	6	60		In presenza	B	Discipline storico- artistiche	DUE a scelta
Storia dell'architettura in età medievale	ARTE-01/A	unico		30	Lezioni frontali, esercitazioni e/o seminari	In presenza			
Storia dell'arte nella prima età moderna (Quattrocento e Cinquecento)	ARTE-01/B	unico		30	Lezioni frontali, esercitazioni e/o seminari	In presenza			
Storia dell'arte nella seconda età moderna	ARTE-01/B	unico		30	Lezioni frontali, esercitazioni	In presenza			

Denominazione Insegnamento	SSD	Modulo	CFU	Ore	Tipologia Attività <i>(lezione frontale, laboratori o ecc.)</i>	Modalità <i>(in presenza, a distanza)</i>	TAF	Ambito disciplinare	Obbligatorio o /a scelta
(Seicento e Settecento)					ni e/o seminari				
Global art history in età contemporanea	ARTE-01/C	unico		30	Lezioni frontali, esercitazioni e/o seminari	In presenza			
Iconografia e iconologia dell'arte moderna	ARTE-01/B	unico		30	Lezioni frontali, esercitazioni e/o seminari	In presenza			
Metodologia della ricerca storico-artistica	ARTE-01/D	unico		30	Lezioni frontali, esercitazioni e/o seminari	In presenza			
Letteratura artistica I	ARTE-01/D	unico		30	Lezioni frontali, esercitazioni e/o seminari	In presenza			
Archeologia classica	ARCH-01/D	unico	6	30	Lezioni frontali, esercitazioni e/o seminari	In presenza	B	Discipline architettoniche e archeologiche	UNO a scelta
Museografia (Architettura degli interni e allestimento)	CEAR-09/C	unico		30	Lezioni frontali, esercitazioni e/o seminari	In presenza			
Storia dell'architettura	CEAR-11/A	unico		30	Lezioni frontali, esercitazioni e/o seminari	In presenza			

Denominazione Insegnamento	SSD	Modulo	CFU	Ore	Tipologia Attività <i>(lezione frontale, laboratori o ecc.)</i>	Modalità <i>(in presenza, a distanza)</i>	TAF	Ambito disciplinare	Obbligatori o /a scelta
Teoria e storia del restauro	ARTE-01/D	integrato Parte 1 Parte 2	6+6	60	Lezioni frontali ed esercitazioni e/o seminari	In presenza	B	Conoscenze teoriche e metodologiche per la documentazione	UNO integrato da 6 +6 Oppure UNO da 12 CFU
Archivistica, bibliografia e biblioteconomia	HIST-04/C	unico oppure integrato Parte 1 Parte 2	12/ 6+6	60	Lezioni frontali, esercitazioni e/o seminari	In presenza			
Tecnologie digitali per la fruizione e la valorizzazione del patrimonio culturale	IINF-05/A	integrato Parte 1 Parte 2	6+6	60	Lezioni frontali, esercitazioni e/o seminari	In presenza e a distanza			
Economia dei beni culturali	ECON-07/A	unico	6	30	Lezioni frontali, esercitazioni e/o seminari	In presenza	B	Economia e gestione del patrimonio culturale	UNO a scelta
Organizzazione delle imprese culturali	ECON-08/A	unico		30	Lezioni frontali, esercitazioni e/o seminari	In presenza			
Diritto privato	GIUR-01/A	unico		30	Lezioni frontali, esercitazioni e/o seminari	In presenza			
Diritto amministrativo e pubblico	GIUR-06/A	unico		30	Lezioni frontali, esercitazioni	In presenza			

Denominazione Insegnamento	SSD	Modulo	CFU	Ore	Tipologia Attività <i>(lezione frontale, laboratori o ecc.)</i>	Modalità <i>(in presenza, a distanza)</i>	TAF	Ambito disciplinare	Obbligatori o /a scelta
					ni e/o seminari				
Diritto europeo dei beni culturali	GIUR-10/A	unico		30	Lezioni frontali, esercitazioni e/o seminari	In presenza			
TOTALE 1° ANNO			60						
Totale Esami									SETTE

2° Anno
Curriculum Moderno

Denominazione Insegnamento	SSD	Modulo	CFU	Ore	Tipologia Attività (lezione frontale, laboratorio ecc.)	Modalità (in presenza, a distanza)	TAF	Ambito disciplinare	Obbligatorio / a scelta
Didattica della storia dell'arte	ARTE-01/A	unico	6	30	Lezioni frontali, esercitazioni e/o seminari	In presenza		Affini o integrative	TRE a scelta
Fondamenti di storia dell'arte moderna	ARTE-01/B	unico		30	Lezioni frontali, esercitazioni e/o seminari	In presenza			
Global Art History in età moderna	ARTE-01/B	unico		30	Lezioni frontali, esercitazioni e/o seminari	In presenza			
Storia dell'architettura in età moderna	ARTE-01/B	unico		30	Lezioni frontali, esercitazioni e/o seminari	In presenza			
Storia del disegno e della grafica	ARTE-01/B	unico		30	Lezioni frontali, esercitazioni e/o seminari	In presenza			
Letteratura artistica II	ARTE-01/D	unico		30	Lezioni frontali, esercitazioni e/o seminari	In presenza			
Storia del collezionismo	ARTE-01/D	unico		30	Lezioni frontali, esercitazioni e/o seminari	In presenza			
Storia delle tecniche artistiche	ARTE-01/D	unico		30	Lezioni frontali,	In presenza			

Denominazione Insegnamento	SSD	Modulo	CFU	Ore	Tipologia Attività (lezione frontale, laboratorio ecc.)	Modalità (in presenza, a distanza)	TAF	Ambito disciplinare	Obbligatorio / a scelta
					esercitazioni e/o seminari				
Letterature comparate	COMP-01/A	unico		30	Lezioni frontali, esercitazioni e/o seminari	In presenza			
Storia medievale	HIST-01/A	unico		30	Lezioni frontali, esercitazioni e/o seminari	In presenza			
Storia moderna	HIST-02/A	unico		30	Lezioni frontali, esercitazioni e/o seminari	In presenza			
Paleografia	HIST-04/D	unico		30	Lezioni frontali, esercitazioni e/o seminari	In presenza			
Letteratura italiana	ITAL-01/A	unico		30	Lezioni frontali, esercitazioni e/o seminari	In presenza			
Filologia della Letteratura italiana	LIFI-01/B	unico		30	Lezioni frontali, esercitazioni e/o seminari	In presenza			
Attività formative a scelta dello studente	Non definibile	unico oppure integrato	12/6+6	60	Lezioni frontali, esercitazioni e/o seminari	In presenza	D		Obbligatorio
Laboratorio di diagnostica artistica		unico	3	24	Laboratorio	In presenza	F	Ulteriori attività formative	DUE laboratori a scelta
Laboratorio museale: curatela,		unico		24	Laboratorio	In presenza			

Denominazione Insegnamento	SSD	Modulo	CFU	Ore	Tipologia Attività (lezione frontale, laboratorio ecc.)	Modalità (in presenza, a distanza)	TAF	Ambito disciplinare	Obbligatorio / a scelta
didattica e movimentazione delle opere									
Laboratorio di informatica per il patrimonio culturale		unico		24	Laboratorio	In presenza			
Laboratorio di redazione di testi storico-critici e progetti		unico		24	Laboratorio	In presenza			
Laboratorio di ricerca bibliografica e archivistica		unico		24	Laboratorio	In presenza			
Laboratorio di ricerca sulle fonti storico-artistiche		unico		24	Laboratorio	In presenza			
Laboratorio di schedatura e catalogazione del patrimonio culturale		unico		24	Laboratorio	In presenza			
Laboratorio di riconoscimento delle tecniche grafiche		unico		24	Laboratorio	In presenza			
Tirocinio formativo e di orientamento			6	150	Tirocinio	In presenza	F		Obbligatorio
Prova finale			18				E	Prova finale e conoscenze	Obbligatorio

Denominazione Insegnamento	SSD	Modu lo	CFU	Ore	Tipologia Attività (lezione frontale, laboratorio ecc.)	Modalità (in presenza, a distanza)	TAF	Ambito disciplina re	Obbligatori o /a scelta
								linguistich e	
TOTALE 2° ANNO			60						
Totale Esami									CINQUE

Elenco delle propedeuticità

Non è prevista alcuna propedeuticità.

1° Anno									
Curriculum Contemporaneo									

Denominazione Insegnamento	SSD	Modulo	CFU	Or e	Tipologia Attività <i>(lezione frontale, laboratori o ecc.)</i>	Modalità <i>(in presenza, a distanza)</i>	TAF	Ambito disciplinare	Obbligator io /a scelta
Storia dell'arte contemporanea	ARTE-01/C	integrato Parte 1 Parte 2	6+6	60	Lezioni frontali, esercitazioni e/o seminari	In presenza	B	Discipline storico- artistiche	Obbligatori o
Storia dell'arte medievale	ARTE-01/A	integrato Parte 1 Parte 2	6+6	60	Lezioni frontali, esercitazioni e/o seminari	In presenza	B	Discipline storico- artistiche	UNO a scelta
Storia dell'arte moderna	ARTE-01/B	integrato Parte 1 Parte 2		60		In presenza			
Museologia	ARTE-01/D	integrato Parte 1 Parte 2		60		In presenza			
Global Art History in età moderna	ARTE-01/B	unico	6	30	Lezioni frontali, esercitazioni e/o seminari	In presenza	B	Discipline storico- artistiche	DUE a scelta
Fonti e metodi per la Storia dell'arte contemporanea	ARTE-01/C	unico		30	Lezioni frontali, esercitazioni e/o seminari	In presenza			
Storia della Scultura dall'età dei Lumi al	ARTE-01/C	unico		30	Lezioni frontali, esercitazioni	In presenza			

Denominazione Insegnamento	SSD	Modulo	CFU	Or e	Tipologia Attività (lezione frontale, laboratori o ecc.)	Modalità (in presenza, a distanza)	TAF	Ambito disciplinare	Obbligator io /a scelta
ventunesimo secolo					ni e/o seminari				
Storia della critica d'arte I	ARTE- 01/D	unico		30	Lezioni frontali, esercitazio ni e/o seminari	In presenza			
Archeologia classica	ARCH- 01/D	unico	6	30	Lezioni frontali, esercitazio ni e/o seminari	In presenza	B	Discipline architettone iche e archeologic he	UNO a scelta
Museografia (Architettura degli interni e allestimento)	CEAR-09/C	unico		30	Lezioni frontali, esercitazio ni e/o seminari	In presenza			
Storia dell'architettura	CEAR- 11/A	unico		30	Lezioni frontali, esercitazio ni e/o seminari	In presenza			
Teoria e storia del restauro	ARTE- 01/D	integrato Parte 1 Parte 2	6+6	60	Lezioni frontali ed esercitazio ni e/o seminari	In presenza	B	Conoscenz e teoriche e metodologi che per la documenta zione	UNO integrato da 6 +6 Oppure UNO da 12 CFU
Archivistica, bibliografia e biblioteconomia	HIST-04/C	unico oppure integrato Parte 1 Parte 2	12/ 6+6	60	Lezioni frontali, esercitazio ni e/o seminari	In presenza			
Tecnologie digitali per la fruizione e la valorizzazione	IINF-05/A	integrato Parte 1	6+6	60	Lezioni frontali, esercitazio	In presenza e a distanza			

Denominazione Insegnamento	SSD	Modulo	CFU	Or e	Tipologia Attività (lezione frontale, laboratori o ecc.)	Modalità (in presenza, a distanza)	TAF	Ambito disciplinare	Obbligator io /a scelta
del patrimonio culturale		Parte 2			ni e/o seminari				
Economia dei beni culturali	ECON- 07/A	unico	6	30	Lezioni frontali, esercitazio ni e/o seminari	In presenza	B	Economia e gestione del patrimonio culturale	UNO a scelta
Organizzazione delle imprese culturali	ECON- 08/A	unico		30	Lezioni frontali, esercitazio ni e/o seminari	In presenza			
Diritto privato	GIUR-01/A	unico		30	Lezioni frontali, esercitazio ni e/o seminari	In presenza			
Diritto amministrativo e pubblico	GIUR-06/A	unico		30	Lezioni frontali, esercitazio ni e/o seminari	In presenza			
Diritto europeo dei beni culturali	GIUR-10/A	unico		30	Lezioni frontali, esercitazio ni e/o seminari	In presenza			
TOTALE 1° ANNO			60				B		
Totale Esami									SETTE

2° Anno									
Curriculum Contemporaneo									

Denominazione Insegnamento	SSD	Modulo	CFU	Ore	Tipologia Attività (lezione frontale, laboratorio ecc.)	Modalità (in presenza, a distanza)	TAF	Ambito disciplinare	Obbligatorio /a scelta
Antichità pompeiane e ercolanesi	ARCH-01/D	unico		30	Lezioni frontali, esercitazioni e/o seminari	In presenza			
Didattica della storia dell'arte	ARTE-01/A	unico	6	30	Lezioni frontali, esercitazioni e/o seminari	In presenza	C	Affini o integrative	TRE a scelta
Iconografia e iconologia dell'arte medievale	ARTE-01/A	unico		30	Lezioni frontali, esercitazioni e/o seminari	In presenza			
Iconografia e iconologia dell'arte moderna	ARTE-01/B	unico		30	Lezioni frontali, esercitazioni e/o seminari	In presenza			
Storia dell'arte nella prima età moderna (Quattrocento e Cinquecento)	ARTE-01/B	unico		30	Lezioni frontali, esercitazioni e/o seminari	In presenza			
Storia dell'arte nella seconda età moderna (Seicento e Settecento)	ARTE-01/B	unico		30	Lezioni frontali, esercitazioni e/o seminari	In presenza			
Storia dell'architettura contemporanea	ARTE-01/C	unico		30	Lezioni frontali, esercitazioni e/o seminari	In presenza			

Denominazione Insegnamento	SSD	Modulo	CFU	Ore	Tipologia Attività (lezione frontale, laboratorio ecc.)	Modalità (in presenza, a distanza)	TAF	Ambito disciplinare	Obbligatorio /a scelta
Arti digitali e nuovi media	ARTE-01/C	unico		30	Lezioni frontali, esercitazioni e/o seminari	In presenza			
Global Art History in età contemporanea	ARTE-01/C	unico		30	Lezioni frontali, esercitazioni e/o seminari	In presenza			
Storia del disegno, dell'incisione e della grafica in età contemporanea	ARTE-01/C	unico		30	Lezioni frontali, esercitazioni e/o seminari	In presenza			
Storia della Fotografia	ARTE-01/C	unico		30	Lezioni frontali, esercitazioni e/o seminari	In presenza			
Storia delle arti applicate e industriali in età contemporanea	ARTE-01/C	unico		30	Lezioni frontali, esercitazioni e/o seminari	In presenza			
Diagnostica artistica	ARTE-01/D	unico		30	Lezioni frontali, esercitazioni e/o seminari	In presenza			
Storia del collezionismo	ARTE-01/D	unico		30	Lezioni frontali, esercitazioni e/o seminari	In presenza			
Storia della critica d'arte II	ARTE-01/D	unico		30	Lezioni frontali, esercitazioni e/o seminari	In presenza			

Denominazione Insegnamento	SSD	Modulo	CFU	Ore	Tipologia Attività (lezione frontale, laboratorio ecc.)	Modalità (in presenza, a distanza)	TAF	Ambito disciplinare	Obbligatorio /a scelta
Storia delle tecniche artistiche	ARTE-01/D	unico		30	Lezioni frontali, esercitazioni e/o seminari	In presenza			
Letterature comparate	COMP-01/A	unico		30	Lezioni frontali, esercitazioni e/o seminari	In presenza			
Sociologia dei processi culturali e del pubblico	GSPS-06/A	unico		30	Lezioni frontali, esercitazioni e/o seminari	In presenza			
Storia contemporanea	HIST-03/A	unico		30	Lezioni frontali, esercitazioni e/o seminari	In presenza			
Letteratura italiana contemporanea	LICO-01/A	unico		30	Lezioni frontali, esercitazioni e/o seminari	In presenza			
Filologia della Letteratura italiana	LIFI-01/B	unico		30	Lezioni frontali, esercitazioni e/o seminari	In presenza			
Educazione all'immagine	PAED-01/A	unico		30	Lezioni frontali, esercitazioni e/o seminari	In presenza			
Drammaturgia teatrale	PEMM-01/A	unico		30	Lezioni frontali, esercitazioni e/o seminari	In presenza			
Cinema, fotografia, radio, televisione e media digitali	PEMM-01/B	unico		30	Lezioni frontali, esercitazioni e/o seminari	In presenza			

Denominazione Insegnamento	SSD	Modulo	CFU	Ore	Tipologia Attività (lezione frontale, laboratorio ecc.)	Modalità (in presenza, a distanza)	TAF	Ambito disciplinare	Obbligatorio /a scelta
Estetica	PHIL-04/A	unico		30	Lezioni frontali, esercitazioni e/o seminari	In presenza			
Attività formative a scelta dello studente	Non definibile	unico oppure integrato	12/ 6+6	60	Lezioni frontali, esercitazioni e/o seminari	In presenza	D		Obbligatorio
Laboratorio di diagnostica artistica		unico	3	24	Laboratorio	In presenza	F	Ulteriori attività formative	DUE laboratori a scelta
Laboratorio museale: curatela, didattica e movimentazione delle opere		unico		24	Laboratorio	In presenza			
Laboratorio di informatica per il patrimonio culturale		unico		24	Laboratorio	In presenza			
Laboratorio di redazione di testi storico-critici e progetti		unico		24	Laboratorio	In presenza			
Laboratorio di ricerca bibliografica e archivistica		unico		24	Laboratorio	In presenza			
Laboratorio di ricerca sulle fonti storico-artistiche		unico		24	Laboratorio	In presenza			
Laboratorio di schedatura e catalogazione del		unico		24	Laboratorio	In presenza			

Denominazione Insegnamento	SSD	Modulo	CFU	Ore	Tipologia Attività (lezione frontale, laboratorio ecc.)	Modalità (in presenza, a distanza)	TAF	Ambito disciplinare	Obbligatorio /a scelta
patrimonio culturale									
Laboratorio di riconoscimento delle tecniche grafiche		unico		24	Laboratorio	In presenza			
Tirocinio formativo e di orientamento			6	150	Tirocinio	In presenza	F		Obbligatorio
Prova finale			18				E	Prova finale e conoscenze linguistiche	Obbligatorio
TOTALE 2° ANNO			60						
Totale Esami									CINQUE

Elenco delle propedeuticità

Non è prevista alcuna propedeuticità.

1° Anno									
Curriculum Museologico									

Denominazione Insegnamento	SSD	Modulo	CFU	Ore	Tipologia Attività (lezione frontale, laboratori o ecc.)	Modalità (in presenza, a distanza)	TAF	Ambito disciplinare	Obbligatorio /a scelta
Museologia	ARTE-01/D	integrato Parte 1 Parte 2	6+6	60	Lezioni frontali, esercitazioni e/o seminari	In presenza	B	Discipline storico-artistiche	Obbligatorio
Storia dell'arte medievale	ARTE-01/A	integrato Parte 1 Parte 2	6+6	60	Lezioni frontali, esercitazioni e/o seminari	In presenza	B	Discipline storico-artistiche	UNO a scelta
Storia dell'arte moderna	ARTE-01/B	integrato Parte 1 Parte 2		60		In presenza			
Storia dell'arte contemporanea	ARTE-01/C	integrato Parte 1 Parte 2		60		In presenza			
Fonti e metodi per la storia dell'arte medievale	ARTE-01/A	unico	6	30	Lezioni frontali, esercitazioni e/o seminari	In presenza	B	Discipline storico-artistiche	DUE a scelta
Fonti e metodi per la Storia dell'arte contemporanea	ARTE-01/C	unico		30	Lezioni frontali, esercitazioni e/o seminari	In presenza			
Letteratura artistica I	ARTE-01/D	unico		30	Lezioni frontali, esercitazioni	In presenza			

Denominazione Insegnamento	SSD	Modulo	CFU	Ore	Tipologia Attività (lezione frontale, laboratori o ecc.)	Modalità (in presenza, a distanza)	TAF	Ambito disciplinar e	Obbligator io /a scelta
					ni e/o seminari				
Metodologia della ricerca storico- artistica	ARTE-01/D	unico		30	Lezioni frontali, esercitazio ni e/o seminari	In presenza			
Storia della critica d'arte I	ARTE-01/D	unico		30	Lezioni frontali, esercitazio ni e/o seminari	In presenza			
Storia delle tecniche artistiche	ARTE-01/D	unico		30	Lezioni frontali, esercitazio ni e/o seminari	In presenza			
Museografia (Architettura degli interni e allestimento)	CEAR-09/C	unico	6	30	Lezioni frontali, esercitazio ni e/o seminari	In presenza	B	Discipline architettone che e archeologic he	UNO a scelta
Storia dell'architettura	CEAR-11/A	unico		30	Lezioni frontali, esercitazio ni e/o seminari	In presenza			
Restauro architettonico	CEAR-11/B	unico		30	Lezioni frontali, esercitazio ni e/o seminari	In presenza			
Teoria e storia del restauro	ARTE-01/D	integrato Parte 1 Parte 2	6+6	60	Lezioni frontali ed esercitazio ni	In presenza	B	Conoscenze teoriche e metodologi che per la	UNO integrato da 6 +6

Denominazione Insegnamento	SSD	Modulo	CFU	Ore	Tipologia Attività (lezione frontale, laboratori o ecc.)	Modalità (in presenza, a distanza)	TAF	Ambito disciplinar e	Obbligator io /a scelta
Archivistica, bibliografia e biblioteconomia	HIST-04/C	unico oppure integrato Parte 1 Parte 2	12/ 6+6	60	Lezioni frontali, esercitazioni e/o seminari	In presenza		documenta zione	Oppure UNO da 12 CFU
Tecnologie digitali per la fruizione e la valorizzazione del patrimonio culturale	IINF-05/A	integrato Parte 1 Parte 2	6+6	60	Lezioni frontali, esercitazioni e/o seminari	In presenza e a distanza			
Economia dei beni culturali	ECON-07/A	unico	6	30	Lezioni frontali, esercitazioni e/o seminari	In presenza	B	Economia e gestione del patrimonio culturale	UNO a scelta
Organizzazione delle imprese culturali	ECON-08/A	unico		30	Lezioni frontali, esercitazioni e/o seminari	In presenza			
Diritto privato	GIUR-01/A	unico		30	Lezioni frontali, esercitazioni e/o seminari	In presenza			
Diritto amministrativo e pubblico	GIUR-06/A	unico		30	Lezioni frontali, esercitazioni e/o seminari	In presenza			
Diritto europeo dei beni culturali	GIUR-10/A	unico		30	Lezioni frontali, esercitazioni e/o seminari	In presenza			

Denominazione Insegnamento	SSD	Modulo	CFU	Ore	Tipologia Attività (lezione frontale, laboratori o ecc.)	Modalità (in presenza, a distanza)	TAF	Ambito disciplinar e	Obbligator io /a scelta
TOTALE 1° ANNO			60						
Totale Esami									SETTE

2° Anno									
Curriculum Museologico									

Denominazione Insegnamento	SSD	Mod ulo	CFU	Ore	Tipologia Attività (lezione frontale, laboratorio ecc.)	Modalità (in presenza, a distanza)	TAF	Ambito disciplinar e	Obbligatorio / a scelta
Antichità pompeiane e ercolanesi	ARCH-01/D	unico	6	30	Lezioni frontali, esercitazioni e/o seminari	In presenza	C	Affini o integrative TRE a scelta	
Archeologia classica	ARCH-01/D	unico		30	Lezioni frontali, esercitazioni e/o seminari	In presenza			
Didattica della storia dell'arte	ARTE-01/A	unico		30	Lezioni frontali, esercitazioni e/o seminari	In presenza			
Storia delle arti applicate e dell'oreficeria in età medievale	ARTE-01/A	unico		30	Lezioni frontali, esercitazioni e/o seminari	In presenza			
Global Art History in età moderna	ARTE-01/B	unico		30	Lezioni frontali, esercitazioni e/o seminari	In presenza			
Storia del disegno, dell'incisione e della grafica	ARTE-01/B	unico		30	Lezioni frontali, esercitazioni e/o seminari	In presenza			
Storia dell'arte nella prima età moderna (Quattrocento e Cinquecento)	ARTE-01/B	unico		30	Lezioni frontali, esercitazioni e/o seminari	In presenza			

Denominazione Insegnamento	SSD	Mod ulo	CFU	Ore	Tipologia Attività (<i>lezione frontale, laboratorio ecc.</i>)	Modalità (<i>in presenza, a distanza</i>)	TAF	Ambito disciplinar e	Obbligatorio / a scelta
Storia dell'arte nella seconda età moderna (Seicento e Settecento)	ARTE-01/B	unico		30	Lezioni frontali, esercitazioni e/o seminari	In presenza			
Storia delle arti applicate in età moderna	ARTE-01/B	unico		30	Lezioni frontali, esercitazioni e/o seminari	In presenza			
Global Art History in età contemporanea	ARTE-01/C	unico		30	Lezioni frontali, esercitazioni e/o seminari	In presenza			
Storia della Fotografia	ARTE-01/C	unico		30	Lezioni frontali, esercitazioni e/o seminari	In presenza			
Storia della Scultura dall'età dei Lumi al ventunesimo secolo	ARTE-01/C	unico		30	Lezioni frontali, esercitazioni e/o seminari	In presenza			
Storia delle arti applicate e industriali in età contemporanea	ARTE-01/C	unico		30	Lezioni frontali, esercitazioni e/o seminari	In presenza			
Diagnostica artistica	ARTE-01/D	unico		30	Lezioni frontali, esercitazioni e/o seminari	In presenza			
Letteratura artistica II	ARTE-01/D	unico		30	Lezioni frontali, esercitazioni e/o seminari	In presenza			

Denominazione Insegnamento	SSD	Mod ulo	CFU	Ore	Tipologia Attività (<i>lezione frontale, laboratorio ecc.</i>)	Modalità (<i>in presenza, a distanza</i>)	TAF	Ambito disciplinar e	Obbligatorio / a scelta
Storia del collezionismo	ARTE-01/D	unico		30	Lezioni frontali, esercitazioni e/o seminari	In presenza			
Storia della critica d'arte II	ARTE-01/D	unico		30	Lezioni frontali, esercitazioni e/o seminar	In presenza			
Chimica dei beni culturali	CHEM-01/B	unico		30	Lezioni frontali, esercitazioni e/o seminari	In presenza			
Letterature comparate	COMP-01/A	unico		30	Lezioni frontali, esercitazioni e/o seminari	In presenza			
Sociologia dei processi culturali e del pubblico	GSPS-06/A	unico		30	Lezioni frontali, esercitazioni e/o seminari	In presenza			
Storia moderna	HIST-02/A	unico		30	Lezioni frontali, esercitazioni e/o seminari	In presenza			
Storia contemporanea	HIST-03/A	unico		30	Lezioni frontali, esercitazioni e/o seminari	In presenza			
Letteratura italiana contemporanea	LICO-01/A	unico		30	Lezioni frontali, esercitazioni e/o seminari	In presenza			
Filologia della Letteratura italiana	LIFI-01/B	unico		30	Lezioni frontali, esercitazioni e/o seminari	In presenza			

Denominazione Insegnamento	SSD	Mod ulo	CFU	Ore	Tipologia Attività (lezione frontale, laboratorio ecc.)	Modalità (in presenza, a distanza)	TAF	Ambito disciplinar e	Obbligatorio / a scelta
Educazione all'immagine	PAED-01/A	unico		30	Lezioni frontali, esercitazioni e/o seminari	In presenza			
Cinema, fotografia, radio, televisione e media digitali	PEMM-01/B	unico		30	Lezioni frontali, esercitazioni e/o seminari	In presenza			
Estetica	PHIL-04/A	unico		30	Lezioni frontali, esercitazioni e/o seminari	In presenza			
Attività formative a scelta dello studente	Non definibile	unico oppur e integr ato	12/ 6+6	60	Lezioni frontali, esercitazioni e/o seminari	In presenza	D		Obbligatorio
Laboratorio di diagnostica artistica		unico	3	24	Laboratorio	In presenza	F	Ulteriori attività formative	DUE laboratori a scelta
Laboratorio museale: curatela, didattica e movimentazion e delle opere		unico		24	Laboratorio	In presenza			
Laboratorio di informatica per il patrimonio culturale		unico		24	Laboratorio	In presenza			
Laboratorio di redazione di testi storico- critici e progetti		unico		24	Laboratorio	In presenza			

Denominazione Insegnamento	SSD	Mod ulo	CFU	Ore	Tipologia Attività (lezione frontale, laboratorio ecc.)	Modalità (in presenza, a distanza)	TAF	Ambito disciplinar e	Obbligatorio / a scelta
Laboratorio di ricerca bibliografica e archivistica		unico		24	Laboratorio	In presenza			
Laboratorio di ricerca sulle fonti storico- artistiche		unico		24	Laboratorio	In presenza			
Laboratorio di schedatura e catalogazione del patrimonio culturale		unico		24	Laboratorio	In presenza			
Laboratorio di riconoscimento delle tecniche grafiche		unico		24	Laboratorio	In presenza			
Tirocinio formativo e di orientamento			6	150	Tirocinio	In presenza	F		Obbligatorio
Prova finale			18				E	Prova finale e conoscenz e linguistich e	Obbligatorio
TOTALE 2° ANNO			60						
Totale Esami									CINQUE

Elenco delle propedeuticità

Non è prevista alcuna propedeuticità.



ALLEGATO 2.1

REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI STUDIO

PATRIMONIO CULTURALE, STORIA DELLE ARTI E MUSEOLOGIA /

CULTURAL HERITAGE, ART HISTORY AND MUSEUM STUDIES

- CHARTAM

CLASSE: LM-89

Scuola: Scuola delle Scienze Umane e Sociali

Dipartimento: Dipartimento di Studi Umanistici

Regolamento in vigore a partire dall'a.a. 2025-2026

LEGENDA

Tipologia di Attività Formativa (TAF):

A = Base

B = Caratterizzanti

C = Affini o integrativi

D = Attività a scelta

E = Prova finale e conoscenze linguistiche

F = Ulteriori attività formative

Curriculum Medievale (I e II anno)

Insegnamento: ARCHEOLOGIA CLASSICA		Lingua di erogazione dell'Insegnamento: ITALIANO	
SSD: ARCH-01/D (già L-ANT/07)		CFU: 6	
Anno di corso: I ANNO		Tipologia di Attività Formativa: B	
Modalità di svolgimento: IN PRESENZA			
Contenuti estratti dalla declaratoria del SSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso: L'Archeologia Classica studia il complesso contesto delle culture dei popoli del Mediterraneo antico, con particolare riguardo al mondo greco e romano. In particolare, studia, anche attraverso riflessioni di metodo, il significato e lo sviluppo storico dei paesaggi, degli insediamenti rurali, delle città, delle architetture, dei prodotti della cultura artistica e figurativa, degli oggetti di uso comune, così come dei processi produttivi, economici e culturali che generano e riflettono le realtà materiali delle società antiche, ponendo anche attenzione al contesto ambientale per comprendere le forme di interazione, d'uso e di sfruttamento delle risorse naturali. L'ambito spaziale è molto ampio e in pratica coincide con quello dei paesi del Mediterraneo toccati dai processi di mobilità del mondo greco, delle aree incluse nella koinè ellenistica e delle regioni che fecero parte dell'Impero Romano nella sua massima estensione, e i paesi limitrofi connessi da relazioni e scambi.			
Obiettivi formativi: Il corso di intende fornire un quadro conoscitivo del fenomeno dell'arte greca dall'VIII sec. a.C. fino al periodo ellenistico e dell'arte romana dal I sec. a.C. fino al periodo tardo-imperiale. Ampio spazio sarà dato all'analisi dei fenomeni artistici in senso sincronico e diacronico, in particolare verranno approfondite le problematiche relative alla scultura, alla produzione della ceramica, alla realizzazione della pittura e dei mosaici. Inoltre, saranno illustrate le diverse fasi per la realizzazione dei processi di urbanistica e di architettura legati al mondo greco e romano con particolare attenzione alla distribuzione dello spazio urbano e alle caratteristiche dell'architettura, come anche all'analisi dell'evoluzione storico-politica, religiosa, economica e sociale del periodo greco e romano. <i>Conoscenza e capacità di comprensione.</i> Lo studente deve dimostrare di conoscere e comprendere le problematiche relative alla storia dell'arte classica ed essere in grado di collocare in maniera diacronica i fenomeni di sviluppo dell'archeologia e storia dell'arte classica, mostrando di comprendere i diversi fenomeni artistici della civiltà greco-romana. Deve riuscire a discutere, dimostrando una buona conoscenza degli strumenti metodologici, i temi dello sviluppo storico artistico e della cultura materiale dalle origini alla tarda antichità. <i>Capacità di applicare conoscenza e comprensione.</i> Lo studente, grazie all'uso degli strumenti metodologici di riferimento, deve riuscire a valutare criticamente le produzioni artistiche delle diverse aree geografiche e deve dimostrare di essere in grado di effettuare ricerche bibliografiche e saper redigere elaborati utilizzando criticamente le fonti documentarie e la letteratura specialistica di riferimento. Deve, altresì, saper utilizzare gli strumenti informatici e i sussidi della comunicazione telematica.			
Propedeuticità in ingresso: NESSUNA			
Propedeuticità in uscita: NESSUNA			
Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto: PROVA ORALE			

Insegnamento: ARCHEOLOGIA CRISTIANA E MEDIEVALE		Lingua di erogazione dell'Insegnamento: ITALIANO
SSD: ARCH-01/E (già L-ANT/08)		CFU: 6
Anno di corso: II ANNO	Tipologia di Attività Formativa: C	
Modalità di svolgimento: IN PRESENZA		
Contenuti estratti dalla declaratoria del SSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso: L'Archeologia Cristiana e medievale ha come proprio ambito di ricerca e formazione, in una prospettiva storica e contestuale, le testimonianze materiali di tutte le attività antropiche e naturali databili a partire dalla tarda Antichità, di area mediterranea, europea ed extraeuropea, lette, attraverso le metodologie archeologiche, in costante dialogo con gli altri saperi, di ambito umanistico e delle scienze dure, e avvalendosi degli strumenti e degli approcci di indagine più avanzati e innovativi. In particolare, nelle competenze del SSD rientrano i paesaggi stratificati (urbani e rurali), le strutture insediative e religiose, economiche, sociali e culturali, le testimonianze architettoniche, la documentazione epigrafica, la produzione artigianale, le manifestazioni artistiche, gli ecofatti e la storia delle popolazioni. Le attività comprendono anche il trasferimento della conoscenza e la condivisione dei saperi e dei dati della ricerca, con lo scopo di generare un impatto culturale, sociale ed economico sulle comunità locali.		
Obiettivi formativi: Il corso intende porsi come momento di formazione avanzata nell'utilizzo delle fonti archeologiche per lo studio del medioevo. In particolare, verrà analizzato il ruolo che può essere ricoperto dagli oggetti nella costruzione di una interpretazione storica, analizzandoli come prodotto di una manifattura, come indice di relazioni economiche, e, infine, come manifestazione di dinamiche sociali in relazione al loro contesto di utilizzo. <i>Conoscenza e capacità di comprensione.</i> Il corso consentirà di conoscere le metodologie di ricerca applicate allo studio della cultura materiale in ambito medievale, le principali classi di materiali utilizzate nella ricerca di archeologia medievale, la geografia e l'inquadramento cronologico delle principali tipologie materiali. <i>Capacità di applicare conoscenza e comprensione.</i> Il percorso formativo è orientato a trasmettere le capacità di saper inquadrare cronologicamente classi e tipologie materiali, saper condurre un'analisi di scambi e commerci intra e inter sito sulla base della cultura materiale, saper formulare ipotesi ed argomentare dinamiche di sviluppo e diffusione di oggetti e idee, sviluppare un approccio critico alla valutazione di ipotesi alternative, saper descrivere oggetti ed idee ad essi correlate con linguaggio tecnico, terminologia appropriata e in modo critico e consultare criticamente gli strumenti bibliografici utili ad affrontare approfondimenti e studi di settore.		
Propedeuticità in ingresso: NESSUNA		
Propedeuticità in uscita: NESSUNA		
Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto: PROVA ORALE		

Insegnamento: ARCHIVISTICA, BIBLIOGRAFIA E BIBLIOTECONOMIA		Lingua di erogazione dell'Insegnamento: ITALIANO
SSD: HIST-04/C (già M-STO/08)		CFU: 12 (6+6)
Anno di corso: I ANNO	Tipologia di Attività Formativa: B	
Modalità di svolgimento: IN PRESENZA		
Contenuti estratti dalla declaratoria del SSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso: L'Archivistica studia i processi di formazione, gestione, uso, conservazione e tradizione dei materiali d'archivio, indipendentemente dal formato e dal supporto, con particolare riferimento alle modalità di sedimentazione, descrizione, ordinamento, inventariazione e trasmissione dei fondi archivistici. Studia gli archivi diacronicamente, dal Medioevo all'età contemporanea, come strutture di organizzazione, ordinamento e conservazione, con particolare attenzione alle norme e alle prassi relative alla produzione, alla selezione, allo scarto e alle procedure di conservazione del materiale documentario analogico e digitale. Ha l'obiettivo di produrre le competenze metodologiche e operative necessarie ad affrontare le diverse specificità documentarie analogiche e digitali in ogni fase del ciclo vitale, includendo i sistemi di indicizzazione e classificazione digitale.		
Obiettivi formativi: Il corso offre la possibilità di conoscere, gestire e valorizzare le fonti documentarie presenti in archivio e quelle librerie, anche con l'ausilio degli applicativi digitali. <i>Conoscenza e capacità di comprensione.</i> Lo studente deve dimostrare di conoscere e saper comprendere le problematiche relative alle principali linee di ricerca che contraddistinguono la disciplina: sugli archivi nei principi teorici e metodologici, sul rapporto tra archivi e nuove tecnologie digitali, sul trattamento, conservazione e fruizione dei documenti di archivio, sui portali Web, sul libro e sulla pratica della lettura, sulle tipologie di biblioteche italiane. <i>Capacità di applicare conoscenza e comprensione.</i> Il percorso formativo è orientato a trasmettere le capacità operative necessarie ad applicare concretamente le conoscenze acquisite sulla formazione e gestione delle biblioteche e delle raccolte bibliotecarie, sul servizio al pubblico, sulle biblioteche in rete e sul ruolo del bibliotecario.		
Propedeuticità in ingresso: NESSUNA		
Propedeuticità in uscita: NESSUNA		
Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto: PROVA ORALE		

Insegnamento: DIAGNOSTICA ARTISTICA		Lingua di erogazione dell'Insegnamento: ITALIANO
SSD: ARTE-01/D (già L-ART/04)		CFU: 6
Anno di corso: II ANNO	Tipologia di Attività Formativa: C	
Modalità di svolgimento: IN PRESENZA		
Contenuti estratti dalla declaratoria del SSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso: La museologia e la critica artistica e del restauro hanno come oggetto gli studi di carattere storico, teorico e metodologico sulla letteratura e storiografia artistica, sulla critica d'arte, sulla storia sociale dell'arte e sulla storia del gusto, quelli sulla storia del collezionismo e dei musei comprendendo l'organizzazione, il funzionamento e la didattica dei musei; si aggiungono gli studi sulle tecniche artistiche e sulla storia e teorie della tutela, della conservazione, del restauro e della valorizzazione del patrimonio artistico e monumentale e le edizioni critiche di testi di interesse storico-artistico.		
Obiettivi formativi: Il corso verte sulla storia, la metodologia di impiego e le attuali applicazioni dei diversi metodi scientifici (invasivi e non) finalizzati, attraverso indagini mirate, allo studio dei materiali antichi e delle tecniche artistiche, alla comprensione dei fenomeni di degrado dei manufatti, alla valutazione di adeguati materiali e metodi di intervento e di restauro. <i>Conoscenza e capacità di comprensione.</i> Al termine del corso lo studente dovrà conoscere i principali metodi diagnostici, la loro storia e le loro principali applicazioni; dovrà padroneggiare il lessico specifico che consente di dialogare consapevolmente con i <i>conservation scientist</i> ; dovrà essere in grado di argomentare con approccio professionale in merito ai materiali costitutivi di un'opera d'arte, ai procedimenti esecutivi e ai processi di degrado <i>Capacità di applicare conoscenza e comprensione.</i> Al termine del corso lo studente dovrà essere in grado di applicare le conoscenze acquisite, incrociando le informazioni provenienti dall'esame autoptico dei manufatti con quelle desunte dai risultati diagnostici; dovrà essere in grado di interpretare correttamente il risultato delle indagini, individuando quali siano le tecniche diagnostiche più adeguate in relazione a uno specifico problema conservativo; saprà individuare, in accordo con il funzionario diagnosta, le indagini e i protocolli analitici più adeguati a rispondere a specifici quesiti di natura conservativa.		
Propedeuticità in ingresso: NESSUNA		
Propedeuticità in uscita: NESSUNA		
Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto: PROVA ORALE		

Insegnamento: DIDATTICA DELLA STORIA DELL'ARTE		Lingua di erogazione dell'Insegnamento: Italiano	
SSD: ARTE-01/A (già L-ART/01)		CFU: 6	
Anno di corso: Il anno	Tipologia di Attività Formativa: C		
Modalità di svolgimento: in presenza			
Contenuti estratti dalla declaratoria del SSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso: Il GDS in cui rientra il SSD ARTE-01/A s'interessa dell'attività scientifica e formativa nel campo dello studio storico, critico e filologico di architettura, scultura, pittura, miniatura, arti suntuarie e decorative, grafica, fotografia, video e digital art, design e in generale di tutte le forme delle arti visive dal medioevo all'età contemporanea. Comprende inoltre lo studio di didattica della storia dell'arte, di letteratura e storiografia artistica e della critica d'arte.			
Obiettivi formativi: L'insegnamento si propone di introdurre gli studenti alla didattica della storia dell'arte, attraverso l'analisi critica delle principali metodologie di didattica della storia dell'arte sviluppate dalla ricerca, ai fini dell'insegnamento nella scuola secondaria superiore, ma con riferimenti anche alla didattica museale e alla divulgazione culturale a vari livelli, con attività pratiche e attenzione alle nuove tecnologie. <i>Conoscenza e capacità di comprensione.</i> Lo studente deve sviluppare abilità di comunicazione del patrimonio culturale; sapere elaborare strategie di insegnamento e divulgazione della storia dell'arte; conoscere le principali metodologie di progettazione educativa e formativa; padroneggiare le tecnologie più diffuse per l'insegnamento e l'apprendimento della storia dell'arte. <i>Capacità di applicare conoscenza e comprensione.</i> Lo studente deve dimostrare capacità di elaborazione scritta e/o orale degli argomenti studiati, modulando gli strumenti della comunicazione in relazione al pubblico; valorizzare un approccio multidisciplinare all'insegnamento; contribuire attivamente alla formazione di una diffusa coscienza civica, sensibile e rispettosa dell'eredità materiale del passato.			
Propedeuticità in ingresso: nessuna			
Propedeuticità in uscita: nessuna			
Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto: prova scritta e/o orale			

Insegnamento: DIRITTO AMMINISTRATIVO E PUBBLICO		Lingua di erogazione dell'Insegnamento: ITALIANO	
SSD: GIUR-06/A (già IUS/10)		CFU: 6	
Anno di corso: I ANNO	Tipologia di Attività Formativa: B		
Modalità di svolgimento: IN PRESENZA			
Contenuti estratti dalla declaratoria del SSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso: Il settore comprende gli studi relativi ai principi e agli istituti generali del diritto pubblico e del diritto amministrativo, dell’organizzazione e delle attività del governo e delle pubbliche amministrazioni, nonché della relativa tutela giustiziale e giurisdizionale, inclusi gli aspetti di diritto europeo, internazionale e comparato. Si occupa, in particolare, della sicurezza pubblica, del governo del territorio, della disciplina dell’ambiente e del paesaggio, dei beni pubblici e del patrimonio culturale anche immateriale, dell’intervento pubblico nell’economia, della contabilità di Stato e dei contratti pubblici, della disciplina dei servizi pubblici e sociali, come ad esempio, istruzione, trasporti, sanità. Comprende, altresì, il diritto regionale e delle autonomie locali, il diritto all’informazione e la tutela della riservatezza. La metodologia didattica è finalizzata a far acquisire, anche attraverso strumenti di tipo esperienziale (come laboratori, cliniche legali, seminari, ecc.), le competenze necessarie per interpretare le fonti nella consapevolezza della loro dimensione nazionale, europea e internazionale; ad affrontare e risolvere i problemi giuridici, con le loro implicazioni etiche, storico-culturali, sociali ed economiche, anche con attenzione alla soluzione di casi concreti; a favorire e rafforzare la capacità di argomentazione orale e di elaborazione di testi giuridici.			
Obiettivi formativi: Il corso si propone di fornire strumenti giuridici e normativi che consentano all’operatore dei beni culturali un’ampia conoscenza della complessa struttura organizzativa e giuridica delle amministrazioni pubbliche, in modo da assicurare una preparazione indispensabile, anche sotto il profilo più strettamente gestionale sia in ambito pubblico che privato, nell’esercizio delle funzioni di tutela, gestione e valorizzazione dei beni culturali. <i>Conoscenza e capacità di comprensione.</i> Lo studente deve dimostrare di conoscere e saper comprendere le problematiche relative alle principali linee di ricerca che contraddistinguono la disciplina e, in particolare, di quelle relative ai principi e agli istituti generali del diritto pubblico e del diritto amministrativo nel campo della tutela dei beni pubblici e del patrimonio culturale anche immateriale. <i>Capacità di applicare conoscenza e comprensione.</i> Il percorso formativo è orientato a trasmettere le capacità operative necessarie ad applicare concretamente le conoscenze acquisite per il raggiungimento, da parte dello studente, di una autonomia di contestualizzazione della casistica affrontata e di elaborazione critico-analitica.			
Propedeuticità in ingresso: NESSUNA			
Propedeuticità in uscita: NESSUNA			
Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto: PROVA ORALE			

Insegnamento: DIRITTO EUROPEO DEI BENI CULTURALI		Lingua di erogazione dell'Insegnamento: ITALIANO
SSD: GIUR-10/A (già IUS/14)		CFU: 6
Anno di corso: I ANNO	Tipologia di Attività Formativa: B	
Modalità di svolgimento: IN PRESENZA		
Contenuti estratti dalla declaratoria del SSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso: Il settore comprende l'attività scientifica e didattico-formativa relativa agli studi sull'ordinamento giuridico dell'Unione europea, nei suoi profili istituzionali e materiali, ivi compresi quelli legati alla partecipazione dell'Italia all'Unione. Si occupa dello studio delle tradizionali branche del processo di integrazione europea - quali, fra le altre, la cittadinanza europea e lo spazio di libertà, sicurezza e giustizia; il mercato interno, con le libertà di circolazione e il regime della concorrenza; l'unione economica e monetaria; l'azione esterna dell'Unione - come pure delle altre branche sviluppatesi a seguito delle evoluzioni di quel processo, come, ad es., energia, industria, turismo, ricerca e sviluppo tecnologico, consumatori, ambiente, sanità, digitale, cultura. La metodologia didattica del gruppo è finalizzata a far acquisire, anche attraverso strumenti di tipo esperienziale (laboratori, cliniche legali, seminari, processi simulati), le competenze necessarie per interpretare le fonti del diritto dell'Unione europea nella consapevolezza della loro portata sovranazionale e della loro interazione con l'ordinamento internazionale e quello degli Stati membri; ad affrontare e risolvere i problemi giuridici, con le loro implicazioni religiose, etiche, sociali ed economiche, anche con attenzione alla soluzione di casi concreti; a stimolare la capacità di argomentazione orale e di elaborazione di testi giuridici.		
Obiettivi formativi Il corso mira a fornire competenza nell'ambito della normativa sovranazionale sulla tutela, valorizzazione, gestione del patrimonio culturale, inclusa la circolazione internazionale ed europea dei beni culturali. Accanto alla circolazione legale si approfondisce lo studio del traffico illecito dei beni culturali. Pertanto, tra gli obiettivi si prevede la formazione della figura professionale del gestore, registrar nella movimentazione delle opere, promotore, advisor legale in tema di traffico illecito dei beni culturali. <i>Conoscenza e capacità di comprensione.</i> Lo studente deve dimostrare di conoscere e saper comprendere le problematiche relative alla tutela, alla conservazione ed alla valorizzazione dei beni culturali a livello internazionale, dell'Unione europea e nazionale; nonché la normativa riguardante la circolazione dei beni culturali sia nella fase fisiologica dei prestiti per mostre o nelle transazioni commerciali, che nell'ambito della lotta al traffico illecito dei beni culturali. <i>Capacità di applicare conoscenza e comprensione.</i> Lo studente deve dimostrare di essere in grado di progettare un'azione di valorizzazione del bene culturale, realizzare progetti di partenariato pubblico privato finalizzati ad assicurare l'audience development. Il percorso formativo è volto a trasmettere le capacità operative per applicare le conoscenze normative allo sviluppo culturale, sociale ed economico della collettività attraverso la conoscenza, la gestione e la valorizzazione dei beni culturali.		
Propedeuticità in ingresso: NESSUNA Propedeuticità in uscita: NESSUNA		
Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto: PROVA ORALE		

Insegnamento: DIRITTO PRIVATO		Lingua di erogazione dell'Insegnamento: ITALIANO
SSD: GIUR-01/A (già IUS/01)		CFU: 6
Anno di corso: I ANNO	Tipologia di Attività Formativa: B	
Modalità di svolgimento: IN PRESENZA		
Contenuti estratti dalla declaratoria del SSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso: Il settore comprende l’attività scientifica e didattico-formativa degli studi relativi: ai rapporti intersoggettivi regolati dal sistema delle fonti interne, unionali, internazionali ed emergenti dalle autonomie e dalle prassi sociali ed economiche anche di valenza transnazionale, nella loro interpretazione e applicazione nello spazio e nel tempo; alle persone fisiche e alle formazioni sociali, con particolare riguardo alla famiglia, nonché agli enti e alle persone giuridiche; ai beni e alle loro vicende, alle diverse forme di godimento e di appartenenza, all’ambiente, nonché alle regole della circolazione giuridica e alla responsabilità civile; agli atti di autonomia negoziale patrimoniali e non patrimoniali; al diritto del consumo e del mercato; al diritto dell’informatica, della protezione dei dati personali e delle nuove tecnologie; al diritto dell’informazione e della comunicazione; al biodiritto; al diritto del turismo e dello spettacolo; al diritto sportivo.		
Obiettivi formativi: Il corso ha l'obiettivo di far acquisire agli studenti e alle studentesse la conoscenza degli istituti giuridici fondamentali del diritto privato e di far comprendere la loro funzione, anche considerato l'attuale contesto economico-sociale. Al termine del corso, gli studenti e le studentesse acquisiranno le conoscenze di base degli istituti del diritto privato; inoltre, il corso mira a far acquisire un appropriato linguaggio tecnico e giuridico e la capacità di ragionare per principi. <i>Conoscenza e capacità di comprensione.</i> Lo studente è in grado di comprendere la complessità delle questioni civilistiche a lui sottoposte e di interpretare le principali norme e istituti giusprivatistici, sulla base delle conoscenze acquisite nel corso delle attività didattiche su menzionate, al fine di applicarle al caso concreto attraverso l’uso di un lessico giuridico appropriato. <i>Capacità di applicare conoscenza e comprensione.</i> Lo studente è in grado di distinguere, all’interno di un testo o di un discorso, le parti che descrivono elementi normativi da quelle che ne offrono l’interpretazione; sa applicare le nozioni acquisite per risolvere casi pratici non complessi; sa operare gli opportuni collegamenti sistematici e assiologici tra i diversi istituti del diritto civile e transdisciplinari tra le varie discipline oggetto del corso di studi.		
Propedeuticità in ingresso: NESSUNA		
Propedeuticità in uscita: NESSUNA		
Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto: PROVA ORALE		

Insegnamento: ECONOMIA DEI BENI CULTURALI		Lingua di erogazione dell'Insegnamento: ITALIANO
SSD: ECON-07/A (già SECS-P/08)		CFU: 6
Anno di corso: I ANNO	Tipologia di Attività Formativa: B	
Modalità di svolgimento: IN PRESENZA		
Contenuti estratti dalla declaratoria del SSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso: Il settore scientifico-disciplinare comprende l'attività di ricerca scientifica e didattico-formativa relativa agli ambiti del management, del governo, delle strategie e della gestione delle imprese, delle singole aree funzionali d'impresa, delle relazioni d'impresa e delle reti e gruppi di imprese. La prospettiva dell'economia e gestione è quella delle decisioni manageriali e imprenditoriali delle imprese di produzione e commercializzazione di beni e di servizi e delle imprese digitali, operanti nei diversi settori economici, di qualsiasi tipologia e dimensione. Essa fa riferimento agli ambiti del sistema d'impresa nella sua unitarietà, delle sue aree funzionali e delle sue relazioni con il mercato, con le altre imprese e con gli altri attori del sistema economico-sociale. Nel contesto della suindicata prospettiva, il settore tratta, tra gli altri, i seguenti temi: management e marketing del territorio, management della sostenibilità e della responsabilità sociale d'impresa, etica d'impresa, imprenditorialità sociale; digital strategy e management; modelli di business e approcci al mercato, gestione della ricerca e sviluppo, management dell'innovazione, imprenditorialità, economia e gestione delle start-up; supply chain management, management degli approvvigionamenti, management della produzione, gestione della logistica; analisi della domanda, analisi del comportamento del consumatore, ricerche di mercato, marketing strategico e operativo, management della marca, comunicazione d'impresa e di marketing, marketing digitale, gestione dei canali distributivi, management e marketing internazionale; gestione del settore cooperativo e direzione delle organizzazioni non aventi fini di lucro.		
Obiettivi formativi: Il corso si propone di sviluppare conoscenze inerenti all'analisi economica dei beni e delle attività culturali, fornendo tutti gli elementi di analisi dei mercati e dei comportamenti dei relativi operatori (consumatori, imprese, Stato) e illustrando il ruolo che i beni culturali svolgono in una moderna economia di mercato, sotto il profilo della loro valutazione, conservazione e valorizzazione. <i>Conoscenza e capacità di comprensione.</i> Lo studente deve dimostrare di conoscere e saper comprendere le problematiche relative alle principali linee di ricerca che contraddistinguono la disciplina e, in particolare, di quelle relative ai principi e agli istituti generali dell'economia delle imprese nel campo della tutela dei beni pubblici e del patrimonio culturale anche immateriale. <i>Capacità di applicare conoscenza e comprensione.</i> Il percorso formativo è orientato a trasmettere le capacità operative necessarie ad applicare concretamente le conoscenze acquisite per il raggiungimento, da parte dello studente, di una autonomia di contestualizzazione della casistica affrontata e di elaborazione critico-analitica.		
Propedeuticità in ingresso: NESSUNA		
Propedeuticità in uscita: NESSUNA		
Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto: PROVA ORALE		

Insegnamento: EDUCAZIONE ALL'IMMAGINE		Lingua di erogazione dell'Insegnamento: ITALIANO
SSD: PAED-01/A (già M-PED/01)		CFU: 6
Anno di corso: II ANNO	Tipologia di Attività Formativa: C	
Modalità di svolgimento: IN PRESENZA		
Contenuti estratti dalla declaratoria del SSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso: Il settore scientifico disciplinare si interessa all'attività scientifica e didattica di carattere teoretico-epistemologico ed euristico-metodologico, tesa a fornire le basi teoriche, procedurali ed empiriche per lo sviluppo delle competenze pedagogiche, educative, formative, progettuali e d'istruzione, necessarie alla cura, alla crescita e alla promozione della persona e dei contesti, in una prospettiva democratica d'inclusione sociale. La pedagogia generale e sociale, attenta al dialogo fra prassi e teorie, intreccia i propri contributi a quelli della pedagogia interculturale, della filosofia dell'educazione, dell'epistemologia pedagogica e della psicopedagogia. L'attenzione ai contesti formali, non formali e informali si traduce in studi di pedagogia dello sviluppo ambientale e tecnologico; della scuola, del curriculum, dell'orientamento scolastico e professionale; della formazione degli insegnanti e delle altre professioni educative, formative e di cura; di pedagogia dell'infanzia, dell'adolescenza, delle famiglie; di pedagogia istituzionale, delle organizzazioni, dell'educazione permanente e degli adulti; di pedagogia della cura, delle emozioni, delle relazioni e di deontologia professionale.		
Obiettivi formativi: Il corso intende promuovere conoscenze teoriche e competenze metodologiche connesse all'educazione alle immagini e alla pedagogia dell'arte, con una specifica attenzione verso il patrimonio culturale, materiale e immateriale, esplorandone le potenzialità educative e riflettendo sulle possibili proposte formative, sugli approcci e le prospettive rivolti alla sua valorizzazione. <i>Conoscenza e capacità di comprensione.</i> Lo studente acquisirà i principi di base per la realizzazione di attività educative e/o di proposte specifiche con allestimenti e materiali espressivi indirizzati a pubblici diversi; dovrà saper riconoscere e tematizzare mediante l'uso delle immagini il patrimonio culturale, mostrando capacità d'intervento in relazione alle indicazioni ministeriali più recenti; dovrà essere in grado di progettare percorsi di educazione all'immagine con il supporto della didattica laboratoriale. <i>Capacità di applicare conoscenza e comprensione.</i> Lo studente, fatti propri i principali strumenti metodologici nel campo dell'educazione all'immagine e dell'educazione al patrimonio, saprà servirsene per affinare autonomamente specifiche competenze di tipo teorico e pratico, finalizzando le conoscenze acquisite verso concrete proposte educative, attuabili in diversi contesti di esperienza (formali, non formali e informali).		
Propedeuticità in ingresso: NESSUNA Propedeuticità in uscita: NESSUNA		
Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto: PROVA ORALE		

Insegnamento: FILOLOGIA DELLA LETTERATURA ITALIANA		Lingua di erogazione dell'Insegnamento: ITALIANO
SSD: LIFI-01/B (già L-FIL-LET/13)		CFU: 6
Anno di corso: II ANNO	Tipologia di Attività Formativa: C	
Modalità di svolgimento: IN PRESENZA		
Contenuti estratti dalla declaratoria del SSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso: La Filologia della letteratura italiana si occupa dell’attività scientifica e didattico-formativa nell’ambito dell’italianistica con metodologia filologica integrale, aperta agli aspetti formali, materiali, storico-letterari e interpretativi dei testi redatti nelle lingue di cultura dell’Europa occidentale (oltre ai volgari, il latino e il greco), prodotti in Italia o strettamente collegati alla cultura italiana dal medioevo all’età contemporanea, riservando particolare attenzione all’opera di Dante (Filologia dantesca) e alla produzione umanistica e rinascimentale (Filologia umanistica), in quanto momenti fondanti della tradizione letteraria italiana. Le linee di ricerca ricomprendono la storia della tradizione dei testi, manoscritta e a stampa, attraverso indagini paleografiche, codicologiche, bibliografiche, prosopografiche, antiquarie ed erudite, e la loro restituzione in edizione critica, con riguardo alla ricostruzione del processo elaborativo dell’opera letteraria e con attenzione al tessuto linguistico, retorico e metrico, oltre che all’analisi delle fonti; la produzione e ricezione dei testi, anche con riferimento a copisti, editori e bibliofili, e allo studio dei postillati; la storia degli studi filologici; la filologia d’autore, la filologia dei testi a stampa, con le necessarie conoscenze specialistiche sul mondo dell’editoria dall’umanesimo alla contemporaneità, e la filologia digitale.		
Obiettivi formativi: L’insegnamento mira all’approfondimento delle tematiche e delle metodologie relative al settore scientifico disciplinare. In particolare, gli studenti acquisiranno metodologie e competenze specialistiche, nonché un lessico tecnico nell’ambito della critica testuale e dell’ecdotica dantesca. <i>Conoscenza e capacità di comprensione.</i> Lo studente deve dimostrare di conoscere e saper comprendere le problematiche relative alle principali linee di ricerca che contraddistinguono la disciplina. <i>Capacità di applicare conoscenza e comprensione.</i> Gli approfondimenti teorici e gli elementi di metodo proposti nell’ambito della filologia metteranno gli allievi nella condizione di comprendere, analizzare correttamente e risolvere questioni filologiche anche in contesti teorici e pratici nuovi, applicando tali abilità anche ad oggetti disciplinari non direttamente trattati durante i corsi e nei quali potrà verosimilmente imbattersi nel corso della sua vita professionale.		
Propedeuticità in ingresso: NESSUNA		
Propedeuticità in uscita: NESSUNA		
Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto: PROVA ORALE		

Insegnamento: FONTI E METODI PER LA STORIA DELL'ARTE MEDIEVALE		Lingua di erogazione dell'Insegnamento: Italiano	
SSD: ARTE-01/A (già L-ART/01)		CFU: 6	
Anno di corso: I ANNO	Tipologia di Attività Formativa: B		
Modalità di svolgimento: in presenza			
Contenuti estratti dalla declaratoria del SSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso: La storia dell'arte medievale ha come oggetto gli studi sulle opere architettoniche, scultoree, pittoriche, grafiche, sulla miniatura e le cosiddette arti minori e sulla produzione artigianale dal tardo antico al primo Quattrocento, nell'occidente europeo e in ambito bizantino.			
Obiettivi formativi: L'insegnamento si propone di fornire agli studenti nozioni di base su strumenti e metodi di studio della storia dell'arte medievale, in particolare attraverso la conoscenza delle fonti e dei documenti testuali, della storia della critica, dell'evoluzione della disciplina e della sua epistemologia, anche mediante l'analisi di uno o più casi di studio. <i>Conoscenza e capacità di comprensione.</i> Lo studente deve dimostrare di conoscere le problematiche connesse all'interpretazione critica delle fonti e dei metodi di studio della storia dell'arte medievale; affinare l'uso degli strumenti della ricerca storico-artistica; orientarsi nell'individuazione dei diversi indirizzi metodologici ed essere in grado di valutarne limiti e potenzialità. <i>Capacità di applicare conoscenza e comprensione.</i> Lo studente deve dimostrare capacità di elaborazione scritta e/o orale degli argomenti studiati, modulando gli strumenti della comunicazione in relazione al pubblico; saper individuare gli strumenti più idonei allo studio delle opere d'arte e d'architettura medievale; esaminare criticamente le diverse metodologie di studio della storia dell'arte medievale dall'Ottocento a oggi.			
Propedeuticità in ingresso: nessuna			
Propedeuticità in uscita: nessuna			
Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto: prova scritta e/o orale			

Insegnamento: GLOBAL ART HISTORY IN ETÀ CONTEMPORANEA		Lingua di erogazione dell'Insegnamento: Italiano	
SSD: ARTE-01/C (già L-ART/03)		CFU: 6	
Anno di corso: I ANNO		Tipologia di Attività Formativa: B	
Modalità di svolgimento: In presenza			
Contenuti estratti dalla declaratoria del SSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso: Il corso di <i>Global Art History in età contemporanea</i> rientra nel SSD ARTE-01/C (già L-ART/03), che ha come oggetto gli studi sulla produzione artistica del XIX, XX e XXI secolo, con attenzione a tutti i linguaggi espressivi, da quelli storicamente consolidati (pittura, scultura, disegno e grafica), fino alle poetiche del corpo, dell’ambiente, del concetto e della medialità (dalla fotografia fino alle pratiche del digitale).			
Obiettivi formativi: Il corso di <i>Global Art History in età contemporanea</i> mira a fornire agli studenti un quadro conoscitivo e metodologico avanzato per orientarsi criticamente al cospetto dei principali svolgimenti delle arti figurative internazionali dal Neoclassicismo all’età contemporanea, in prospettiva comparata e con particolare attenzione alle dinamiche della geografia artistica globale. <i>Conoscenza e capacità di comprensione:</i> al termine del corso e della preparazione d’esame, lo studente dovrà essere in grado di conoscere e inquadrare criticamente e storicamente, elaborando argomentazioni coerenti con un lessico appropriato, le principali opere, le dinamiche commerciali e le poetiche degli artisti più rilevanti della storia dell’arte dalla fine del XVIII secolo agli anni Novanta del XX secolo, collocandole nei relativi contesti storici, politici e culturali. <i>Capacità di applicare conoscenza e comprensione:</i> lo studente dovrà essere in grado di analizzare autonomamente un’opera d’arte nei suoi aspetti formali, iconografici, tecnici e materiali, mostrando consapevolezza e capacità di riflessione autonoma sulle dinamiche geografiche e geopolitiche della storia dell’arte contemporanea.			
Propedeuticità in ingresso: NESSUNA			
Propedeuticità in uscita: Nessuna			
Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto: Prova orale			

Insegnamento: GLOBAL ART HISTORY IN ETÀ MODERNA		Lingua di erogazione dell'Insegnamento: Italiano	
SSD: ARTE-01/B		CFU: 6	
Anno di corso: I ANNO	Tipologia di Attività Formativa: B		
Modalità di svolgimento: in presenza			
Contenuti estratti dalla declaratoria del SSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso: La storia dell'arte globale in età moderna ha come oggetto gli studi sulle opere architettoniche, scultoree, pittoriche, e gli artefatti dal tardo medioevo al primo Ottocento, oltre che alle opere di disegno, dell'incisione e della grafica. Questo insegnamento intende offrire un quadro di riferimenti e contenuti a livello europeo ed extra-europeo, con prospettive di analisi e interpretazione dei fenomeni in chiave internazionale.			
Obiettivi formativi: Il percorso formativo di questo insegnamento intende fornire agli studenti le conoscenze e gli strumenti metodologici necessari per orientarsi criticamente nella Global Art History. <i>Conoscenza e capacità di comprensione.</i> Gli studenti dimostreranno di conoscere i contenuti proposti della Global Art History e di essere capaci di comprenderne le questioni a livello europeo ed extra-europeo. <i>Capacità di applicare conoscenza e comprensione.</i> Gli studenti dimostreranno la capacità di contestualizzare e porre in relazione i contenuti proposti della Global Art History secondo una prospettiva non locale o nazionale.			
Propedeuticità in ingresso: nessuna			
Propedeuticità in uscita: nessuna			
Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto: prova orale			

Insegnamento: ICONOGRAFIA E ICONOLOGIA DELL'ARTE MEDIEVALE		Lingua di erogazione dell'Insegnamento: Italiano	
SSD: ARTE-01/A (già L-ART/01)		CFU: 6	
Anno di corso: I ANNO		Tipologia di Attività Formativa: B	
Modalità di svolgimento: in presenza			
Contenuti estratti dalla declaratoria del SSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso: La storia dell'arte medievale ha come oggetto gli studi sulle opere architettoniche, scultoree, pittoriche, grafiche, sulla miniatura e le cosiddette arti minori e sulla produzione artigianale dal tardo antico al primo Quattrocento, nell'occidente europeo e in ambito bizantino.			
Obiettivi formativi: L'insegnamento si propone di fornire agli studenti nozioni di base per interpretare con gli strumenti dell'iconografia e dell'iconologia opere e problemi della storia dell'arte medievale nell'occidente europeo e nel mondo mediterraneo, sia attraverso l'esame della storiografia critica, che discutendo casi di studio specifici. Conoscenza e capacità di comprensione. Lo studente deve dimostrare di conoscere le problematiche relative allo studio dell'iconografia e iconologia dell'arte medievale; saper individuare i principali temi iconografici delle opere d'arte esaminate a lezione; discernere ed analizzare il significato delle opere nei diversi tempi e luoghi della sua fruizione, ponendole in relazione con il più ampio flusso dei fatti storici e evidenziando i nessi tra i vari saperi umanistici. Capacità di applicare conoscenza e comprensione. Lo studente deve dimostrare capacità di elaborazione scritta e/o orale degli argomenti studiati, modulando gli strumenti della comunicazione in relazione al pubblico; essere in grado di individuare in modo autonomo soggetti e significati delle opere d'arte medievale; collocare ed esaminare le immagini nel loro contesto storico, geografico e culturale.			
Propedeuticità in ingresso: nessuna			
Propedeuticità in uscita: nessuna			
Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto: prova scritta e/o orale			

Insegnamento: LETTERATURA ARTISTICA I		Lingua di erogazione dell'Insegnamento: italiano
SSD: L-ART/04		CFU: 6
Anno di corso: I ANNO	Tipologia di Attività Formativa: B	
Modalità di svolgimento: in presenza		
Contenuti estratti dalla declaratoria del SSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso: La museologia e la critica artistica e del restauro hanno come oggetto gli studi di carattere storico, teorico e metodologico sulla letteratura e storiografia artistica, sulla critica d’arte, sulla storia sociale dell’arte e sulla storia del gusto, quelli sulla storia del collezionismo e dei musei comprendendo l’organizzazione, il funzionamento e la didattica dei musei; si aggiungono gli studi sulle tecniche artistiche e sulla storia e teorie della tutela, della conservazione, del restauro e della valorizzazione del patrimonio artistico e monumentale e le edizioni critiche di testi di interesse storico-artistico.		
Obiettivi formativi: Il corso intende fornire una conoscenza critica e consapevole dei principali testi di letteratura artistica, con una particolare attenzione alla prima età moderna, e offrire gli strumenti critici per valorizzare le diverse ed eterogenee fonti letterarie che riguardano l’invenzione, l’esecuzione e la ricezione di opere d’arte. <i>Conoscenza e capacità di comprensione:</i> saper inquadrare una fonte di letteratura artistica dal punto di vista storico, linguistico e letterario. <i>Capacità di applicare conoscenza e comprensione:</i> saper valutare le fonti nella cornice del rapporto fra artisti, committenti e pubblico.		
Propedeuticità in ingresso: Nessuna		
Propedeuticità in uscita: Nessuna		
Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto: Prove scritte e/o orali.		

Insegnamento: LETTERATURA ITALIANA		Lingua di erogazione dell'Insegnamento: ITALIANO
SSD: ITAL-01/A (già L-FIL-LET/10)		CFU: 6
Anno di corso: II ANNO	Tipologia di Attività Formativa: C	
Modalità di svolgimento: IN PRESENZA		
Contenuti estratti dalla declaratoria del SSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso: Il settore si occupa dello studio delle opere, degli autori, delle autrici della cultura letteraria italiana nel suo intero arco cronologico e in una prospettiva storica che mette in relazione passato e presente; considera inoltre le opere in altra lingua e in dialetto, prodotte in Italia e all'estero, che si riferiscono al contesto storico-culturale italiano. Il settore tratta nello specifico la storia della letteratura italiana, le forme e i generi letterari, l'edizione e analisi di testi, le metodologie di ricerca, la critica letteraria, la letteratura teatrale, la trasmissione delle conoscenze e la loro ricaduta sociale, i rapporti con le altre letterature, le relazioni tra la produzione letteraria e lo sviluppo culturale complessivo nelle diverse epoche. La disciplina si avvale di una pluralità di orientamenti metodologici a carattere storico, filologico, linguistico, critico-ermeneutico, stilistico, integrati dagli indispensabili apporti interdisciplinari; utilizza inoltre le tecnologie e l'ambiente digitale per la ricerca scientifica, per l'elaborazione dei dati e per la disseminazione delle conoscenze.		
Obiettivi formativi: L'insegnamento mira all'approfondimento delle metodologie e delle tematiche relative al settore scientifico disciplinare attraverso corsi monografici capaci di illustrare la storia letteraria italiana dall'età medievale a quella contemporanea, attraverso indagini testuali che si avvalgano di accurati e specifici strumenti di analisi. La puntuale descrizione delle morfologie testuali si coniugherà alla capacità di contestualizzazione e interpretazione dei fenomeni storico-letterari con particolare attenzione alle grandi opere della tradizione letteraria. <i>Conoscenza e capacità di comprensione.</i> Lo studente deve dimostrare di conoscere e saper comprendere le problematiche relative alle principali linee di ricerca che contraddistinguono la disciplina. <i>Capacità di applicare conoscenza e comprensione.</i> Lo studente sarà in grado di descrivere, contestualizzare e interpretare accuratamente testi, fenomeni e strutture relative alla storia letteraria italiana dal Medioevo all'età contemporanea. Le capacità acquisite gli consentiranno di muoversi con sicurezza nel vastissimo repertorio della produzione letteraria italiana, e di possedere abilità e competenze utilizzabili nello studio e nella divulgazione della produzione letteraria italiana.		
Propedeuticità in ingresso: NESSUNA Propedeuticità in uscita: NESSUNA		
Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto: PROVA ORALE		

Insegnamento: LETTERATURA LATINA MEDIEVALE E UMANISTICA		Lingua di erogazione dell'Insegnamento: ITALIANO
SSD: FLMR-01/A (già L-FIL-LET/08)		CFU: 6
Anno di corso: II ANNO	Tipologia di Attività Formativa: C	
Modalità di svolgimento: IN PRESENZA		
Contenuti estratti dalla declaratoria del SSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso: Comprende gli studi concernenti le opere in lingua latina di autori attivi nel periodo compreso tra la fine dell'evo antico e l'età umanistica, inquadrabili nell'ambito geopolitico europeo e mediterraneo; comprende altresì gli studi sulle opere anonime e pseudoepigrafiche in lingua latina riferibili allo stesso periodo e al medesimo ambito geopolitico. Sono presi in esame i testi appartenenti a tutti i diversi generi letterari, sia quelli ereditati dalla tradizione greco-romana, sia quelli di origine specificamente medievale. Il loro studio presuppone l'impiego delle metodologie della ricerca filologica, linguistica e critico-letteraria, finalizzate all'edizione dei testi (con particolare attenzione a quelli ancora non pubblicati), alla loro piena e rigorosa rappresentazione e interpretazione, al loro corretto inserimento nei contesti di produzione, circolazione e fruizione, alla loro valorizzazione come documenti linguistici, all'indagine delle loro relazioni con le altre manifestazioni culturali dell'epoca. Anche a tale scopo, la ricerca si avvale delle nuove tecnologie di supporto all'analisi linguistica, all'ecdotica e all'elaborazione informatica dei testi. Inoltre, un peso di rilievo viene assegnato alla didattica della lingua e della letteratura latina medievale e umanistica, riservando particolare attenzione agli aspetti comparatistici, con riferimento alle altre letterature e culture del medioevo e dell'Umanesimo.		
Obiettivi formativi: L'insegnamento mira all'approfondimento di tutti gli elementi necessari per una conoscenza generale della storia della letteratura e della lingua latina medievale e umanistica. L'azione didattica in particolare si concentrerà intorno a due poli: uno di tipo storico-letterario, con particolare riferimento allo studio dei generi mediolatini e umanistici; un secondo di tipo maggiormente filologico, con lettura e discussione dei testi e delle modalità della loro trasmissione. <i>Conoscenza e capacità di comprensione.</i> Lo studente deve dimostrare di conoscere e saper comprendere le problematiche relative alle principali linee di ricerca che contraddistinguono la disciplina. <i>Capacità di applicare conoscenza e comprensione.</i> Gli approfondimenti teorici e gli elementi di metodo proposti nell'ambito della filologia metteranno gli allievi nella condizione di comprendere, analizzare correttamente e risolvere questioni filologiche anche in contesti teorici e pratici nuovi, applicando tali abilità anche ad oggetti disciplinari non direttamente trattati durante i corsi e nei quali potrà verosimilmente imbattersi nel corso della sua vita professionale.		
Propedeuticità in ingresso: NESSUNA		
Propedeuticità in uscita: NESSUNA		
Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto: PROVA ORALE		

Insegnamento: METODOLOGIA DELLA RICERCA STORICO-ARTISTICA		Lingua di erogazione dell'Insegnamento: italiano	
SSD: ARTE-01/D (già L-ART/04)		CFU: 6	
Anno di corso: II ANNO		Tipologia di Attività Formativa: C	
Modalità di svolgimento: in presenza			
Contenuti estratti dalla declaratoria del SSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso: La museologia e la critica artistica e del restauro hanno come oggetto gli studi di carattere storico, teorico e metodologico sulla letteratura e storiografia artistica, sulla critica d’arte, sulla storia sociale dell’arte e sulla storia del gusto, quelli sulla storia del collezionismo e dei musei comprendendo l’organizzazione, il funzionamento e la didattica dei musei; si aggiungono gli studi sulle tecniche artistiche e sulla storia e teorie della tutela, della conservazione, del restauro e della valorizzazione del patrimonio artistico e monumentale e le edizioni critiche di testi di interesse storico-artistico.			
Obiettivi formativi: Il percorso formativo di questo insegnamento intende fornire una conoscenza dei diversi metodi necessari per condurre la ricerca storico artistica evidenziando la loro specificità cronologica e culturale.; valorizzare il dialogo fra approcci diversi e fra i vari indirizzi che caratterizzano il dibattito della storia dell’arte del XXI secolo. <i>Conoscenza e capacità di comprensione:</i> acquisire la conoscenza delle specificità dei diversi metodi della storia dell’arte. <i>Capacità di applicare conoscenza e comprensione:</i> saper impiegare i diversi metodi della storia dell’arte nell’analisi di un’opera o di un contesto artistico.			
Propedeuticità in ingresso: Nessuna			
Propedeuticità in uscita: Nessuna			
Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto: Prove scritte e/o orali.			

Insegnamento: MUSEOGRAFIA (ARCHITETTURA DEGLI INTERNI E ALLESTIMENTO)		Lingua di erogazione dell'Insegnamento: ITALIANO	
SSD: CEAR-09/C (già ICAR/16)		CFU: 6	
Anno di corso: I ANNO	Tipologia di Attività Formativa: B		
Modalità di svolgimento: IN PRESENZA			
Contenuti estratti dalla declaratoria del SSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso: I contenuti scientifico-disciplinari riguardano le relazioni prossemiche tra persone, luoghi, oggetti e sono autonomi per metodi e strumenti; i paradigmi operativi nella conformazione degli spazi sono la centralità del gesto e le interazioni con l’ambiente. I campi privilegiati del progetto di interni, tra temporaneità e permanenza, sono la costruzione del nuovo, il riuso e la trasformazione dell’esistente, contemporaneo e stratificato - di cui rilegge, interpreta e aggiorna spazialità, caratteri formali-distributivi, modi d’uso -, gli interni urbani e loro attrezzature. Il settore ha peculiarità inter-scalari, dalla relazione con il contesto al disegno dell’arredo, e interdisciplinari, che richiedono un dialogo continuo con le discipline compositive, paesaggistiche, storiche, sociologiche, urbane, tecnologico-impiantistiche e artistiche. Gli aspetti teorico-disciplinari sono focalizzati sulle relazioni fra luoghi, oggetti, immagini, materiali, persone e quelli applicativi sulle problematiche progettuali specifiche dell’architettura d’interni, l’arredamento, l’allestimento, la museografia, la scenografia, la decorazione e del progetto del prodotto di arredo.			
Obiettivi formativi: Il corso mira alla acquisizione di una metodologia e di una conoscenza specialistica della disciplina attraverso la trattazione di tematiche afferenti al campo dell’allestimento museale. Gli approfondimenti teorici e gli elementi di metodo che saranno proposti consentiranno al discente di comprendere anche in contesti teorici e pratici nuovi gli snodi della disciplina e di applicare le abilità di conoscenza e comprensione acquisite. <i>Conoscenza e capacità di comprensione.</i> Lo studente deve dimostrare di conoscere e saper comprendere le problematiche relative alle principali linee di ricerca che contraddistinguono la disciplina. <i>Capacità di applicare conoscenza e comprensione.</i> Lo studente sarà in grado di descrivere, contestualizzare e interpretare i casi di studio illustrati nel corso. Le capacità acquisite gli consentiranno di muoversi con sicurezza nella tematica museografica, e di possedere abilità e competenze utilizzabili nello studio e nella riflessione critico-analitica sugli aspetti storico-architettonici delle vicende dei musei nel tempo fino alla contemporaneità.			
Propedeuticità in ingresso: NESSUNA Propedeuticità in uscita: NESSUNA			
Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto: PROVA ORALE			

Insegnamento: MUSEOLOGIA		Lingua di erogazione dell'Insegnamento: ITALIANO	
SSD: ARTE-01/D (già L-ART/04)		CFU: 6+6	
Anno di corso: I ANNO		Tipologia di Attività Formativa: B	
Modalità di svolgimento: IN PRESENZA			
Contenuti estratti dalla declaratoria del SSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso: La museologia e la critica artistica e del restauro hanno come oggetto gli studi di carattere storico, teorico e metodologico sulla letteratura e storiografia artistica, sulla critica d'arte, sulla storia sociale dell'arte e sulla storia del gusto, quelli sulla storia del collezionismo e dei musei comprendendo l'organizzazione, il funzionamento e la didattica dei musei; si aggiungono gli studi sulle tecniche artistiche e sulla storia e teorie della tutela, della conservazione, del restauro e della valorizzazione del patrimonio artistico e monumentale e le edizioni critiche di testi di interesse storico-artistico.			
Obiettivi formativi: L'insegnamento ripercorre lo sviluppo diacronico dell'istituzione museale; presenta le diverse modalità e tipologie collezionistiche e il loro passaggio alla forma 'museo'; ripercorre la storia dei principali musei italiani e internazionali, considerati sotto i diversi aspetti della loro formazione, delle collezioni e del loro più recente funzionamento nel mondo contemporaneo. Offre conoscenze relative alla storia del collezionismo e dei musei dall'età moderna all'età contemporanea, affiancate da approfondimenti su cronologie, tipologie museali o casi specifici, ritenuti particolarmente significativi. <i>Conoscenza e capacità di comprensione.</i> A conclusione del corso, lo studente dovrà essere in grado di esporre con chiarezza le conoscenze acquisite tramite le lezioni frontali, i sopralluoghi e i testi d'esame; dovrà utilizzare agevolmente i concetti chiave del dibattito museale degli ultimi decenni; dimostrare di aver compreso lo sviluppo storico della teoria e della pratica museale, in connessione con quello di altre istituzioni artistiche e culturali, con l'attività collezionistica, con le istanze politiche, sociali ed educative. <i>Capacità di applicare conoscenza e comprensione.</i> Gli studenti dovranno essere in grado di usare le conoscenze acquisite per contestualizzare le diverse fasi della storia dei musei e delle forme di ordinamento e allestimento; aver maturato buone capacità espositive e argomentative ed essere in possesso di un lessico specifico adeguato; aver acquisito un'adeguata capacità critica nella lettura e interpretazione delle fonti testuali e visive; essere in grado di approfondire in modo autonomo problematiche specifiche.			
Propedeuticità in ingresso: NESSUNA			
Propedeuticità in uscita: NESSUNA			
Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto: PROVA ORALE			

Insegnamento: ORGANIZZAZIONE DELLE IMPRESE CULTURALI		Lingua di erogazione dell'Insegnamento: ITALIANO
SSD: ECON-08/A (già SECS-P/10)		CFU: 6
Anno di corso: I ANNO	Tipologia di Attività Formativa: B	
Modalità di svolgimento: IN PRESENZA		
Contenuti estratti dalla declaratoria del SSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso: Il settore comprende l'attività scientifica e didattico-formativa relativa all'ambito dell'analisi, progettazione, realizzazione, conduzione e valutazione degli assetti e dei processi organizzativi, della gestione delle risorse umane e, in generale, di tutti gli elementi che possono influenzare il comportamento organizzativo di persone, gruppi, aziende di qualunque tipo e reti organizzate fra queste che operano sotto i vincoli di efficienza, di efficacia e di sostenibilità. Nell'ambito della suindicata prospettiva, il settore tratta, tra gli altri, i seguenti temi: gli attori organizzativi e le istituzioni, le forme e le strutture organizzative e intra/inter-organizzative, i sistemi di governance e di coordinamento e controllo, i sistemi operativi; le decisioni di impiego delle tecnologie ed il loro trasferimento e impatto sugli assetti, sui processi, sulle risorse umane e sui comportamenti, anche in relazione alla digitalizzazione e all'intelligenza artificiale; i processi, le forme e le strutture organizzative a supporto dell'imprenditorialità, della creazione d'impresa; il comportamento organizzativo, la gestione e la valorizzazione delle persone e dei gruppi a supporto della prestazione lavorativa e per favorirne il benessere e la motivazione al lavoro, anche attraverso la progettazione e l'implementazione di sistemi di ingresso, valutazione e incentivazione, lo sviluppo delle competenze e delle professionalità, la gestione dei percorsi di mobilità inter e intra-organizzative e la gestione delle diversità; i ruoli, le dinamiche di potere e la leadership; le culture e le identità organizzative; i mercati del lavoro e le relazioni industriali, nonché gli aspetti etici relativi a questi fenomeni.		
Obiettivi formativi: Il corso intende fornire le conoscenze specialistiche per organizzare e gestire il cambiamento delle organizzazioni culturali e gestire le risorse umane. In particolare, evidenziare le specificità delle organizzazioni culturali, i modelli di gestione innovativi (partenariato pubblico privato), le leve di gestione del personale (programmazione, reclutamento e selezione, formazione, valutazione e retribuzione), le capacità di gestire il conflitto e negoziare il cambiamento. <i>Conoscenza e capacità di comprensione.</i> Lo studente deve dimostrare di conoscere e comprendere le problematiche relative alle principali linee di ricerca che contraddistinguono la disciplina e, in particolare, quelle relative ai principi e agli istituti generali dell'economia delle imprese nel campo del patrimonio culturale anche immateriale. <i>Capacità di applicare conoscenza e comprensione.</i> Il percorso formativo è orientato a trasmettere le capacità operative necessarie ad applicare concretamente le conoscenze acquisite per il raggiungimento, da parte dello studente, di una autonomia di contestualizzazione della casistica affrontata e di elaborazione critico-analitica.		
Propedeuticità in ingresso: NESSUNA		
Propedeuticità in uscita: NESSUNA		
Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto: PROVA ORALE		

Insegnamento: PALEOGRAFIA		Lingua di erogazione dell'Insegnamento: ITALIANO	
SSD: HIST-04/D (già M-STO/09)		CFU: 6	
Anno di corso: II ANNO	Tipologia di Attività Formativa: C		
Modalità di svolgimento: IN PRESENZA			
Contenuti estratti dalla declaratoria del SSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso: La paleografia, la diplomatica e la codicologia studiano le testimonianze manoscritte di ogni genere e natura, espresse mediante gli alfabeti greco e latino dall’antichità all’età moderna, con riferimento alle scritture, alle caratteristiche fisiche e materiali e, per i documenti, anche all’esegesi storico-giuridica e all’edizione critica. Delle testimonianze librerie, documentarie ed epigrafiche esse indagano inoltre le relazioni con i testi, le forme e funzioni, le pratiche di scrittura e di lettura, gli ambiti di produzione e di circolazione. Il settore si caratterizza per il ricorso al metodo storico con il quale tali testimonianze sono indagate, avvalendosi anche di approcci statistici e tecnologie e strumenti digitali.			
Obiettivi formativi: Il corso offre la possibilità di conoscere, gestire e valorizzare le testimonianze manoscritte e la documentazione archivistico-libraria anche con l’ausilio degli applicativi digitali. <i>Conoscenza e capacità di comprensione.</i> Lo studente deve dimostrare di conoscere e saper comprendere le problematiche relative alle principali linee di ricerca che contraddistinguono la disciplina: le forme della scrittura nei principi teorici e metodologici, il rapporto tra scriventi e il pubblico dei lettori, le metodiche del trattamento, conservazione e fruizione dei documenti. <i>Capacità di applicare conoscenza e comprensione.</i> Il percorso formativo è orientato a trasmettere le capacità operative necessarie ad applicare concretamente le conoscenze acquisite sull’analisi, lettura e interpretazioni dei testi scritti anche nel confronto con altri media della trasmissione testuale, come l’epigrafia, la papirologia e la stampa.			
Propedeuticità in ingresso: NESSUNA			
Propedeuticità in uscita: NESSUNA			
Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto: PROVA ORALE			

Insegnamento: STORIA DEL COLLEZIONISMO		Lingua di erogazione dell'Insegnamento: italiano	
SSD: ARTE-01/D (già L-ART/04)		CFU: 6	
Anno di corso: II ANNO		Tipologia di Attività Formativa: C	
Modalità di svolgimento: in presenza			
Contenuti estratti dalla declaratoria del SSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso: La museologia e la critica artistica e del restauro hanno come oggetto gli studi di carattere storico, teorico e metodologico sulla letteratura e storiografia artistica, sulla critica d'arte, sulla storia sociale dell'arte e sulla storia del gusto, quelli sulla storia del collezionismo e dei musei comprendendo l'organizzazione, il funzionamento e la didattica dei musei; si aggiungono gli studi sulle tecniche artistiche e sulla storia e teorie della tutela, della conservazione, del restauro e della valorizzazione del patrimonio artistico e monumentale e le edizioni critiche di testi di interesse storico-artistico.			
Obiettivi formativi: Il corso intende fornire una conoscenza della storia del collezionismo, con particolare attenzione agli aspetti relativi ai criteri dell'esposizione e della ricezione delle opere d'arte e ai fenomeni del gusto e dei canoni estetici. Il corso inoltre vuole offrire gli strumenti critici per comprendere le ragioni personali, sociali, politiche sottese al collezionismo. <i>Conoscenza e capacità di comprensione:</i> conoscenza della storia del collezionismo e dei criteri di allestimento delle collezioni nell'età moderna. <i>Capacità di applicare conoscenza e comprensione:</i> saper inquadrare il senso ultimo del collezionismo nella più ampia cornice della storia del gusto e della tutela del patrimonio artistico			
Propedeuticità in ingresso: Nessuna			
Propedeuticità in uscita: Nessuna			
Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto: Prove scritte e/o orali.			

Insegnamento: STORIA DELL'ARCHITETTURA		Lingua di erogazione dell'Insegnamento: ITALIANO
SSD: CEAR-11/A (già ICAR/18)		CFU: 6
Anno di corso: I ANNO	Tipologia di Attività Formativa: B	
Modalità di svolgimento: IN PRESENZA		
Contenuti estratti dalla declaratoria del SSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso: I contenuti scientifico-disciplinari sono rivolti alla conoscenza e interpretazione delle trasformazioni territoriali, dell’ambiente e del paesaggio, della città e del patrimonio costruito, delle opere architettoniche e dei loro autori e committenti, della storia delle teorie architettoniche, delle tecniche costruttive e del cantiere edilizio, della storia del design, analizzati in rapporto agli specifici contesti politici, economici, sociali e culturali. La disciplina, che si fonda sull’interpretazione delle fonti, utilizzando metodologie di ricerca tradizionali e innovative che includono l’ambito delle digital humanities, investe orizzonti cronologicamente ampi (dalla preistoria all’età contemporanea) e diversificati per ambiti tematici e per scale di intervento, dalla dimensione paesaggistica e urbana agli edifici, agli oggetti d’uso quotidiano. La storia dell’architettura è rivolta al riconoscimento dei valori del patrimonio culturale, nella sua realtà materiale e immateriale, nel costante aggiornamento di significati che il presente attribuisce al passato.		
Obiettivi formativi: Il corso indaga vicende e protagonisti dell’architettura nel contesto della più generale produzione artistica, sviluppando temi di storia dell'architettura europea e mediterranea dalla tarda antichità all’età contemporanea, tracciando il percorso dei principali filoni d’indirizzo, mediante l’illustrazione dei più significativi monumenti, alla ricerca, altresì, di collegamenti con le altre arti (pittura e scultura in primo luogo), per individuare, in direzione diacronica e sincronica, confronti e relazioni, contatti e influenze. <i>Conoscenza e capacità di comprensione.</i> Lo studente deve dimostrare di conoscere e comprendere le problematiche relative allo sviluppo delle forme architettoniche nel tempo alla luce del confronto con gli altri media artistici; di saper elaborare discussioni anche complesse concernenti la storia dell’architettura a partire dalle nozioni apprese riguardanti le tecniche costruttive, le tipologie e le morfologie architettoniche, la lettura e la rappresentazione degli edifici. <i>Capacità di applicare conoscenza e comprensione.</i> Lo studente deve dimostrare di essere in grado di progettare un suo percorso di conoscenza attraverso le forme architettoniche nel tempo, risolvere problemi concernenti la lettura e la comprensione dello spazio architettonico, realizzare un’analisi delle strutture architettoniche, estendendo la metodologia ai seguenti ambiti: storia dei fenomeni e dei linguaggi artistici e lettura e analisi delle opere d’arte e storico-culturali.		
Propedeuticità in ingresso: NESSUNA		
Propedeuticità in uscita: NESSUNA		
Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto: PROVA ORALE		

Insegnamento: STORIA DELL'ARCHITETTURA IN ETÀ MEDIEVALE		Lingua di erogazione dell'Insegnamento: Italiano
SSD: ARTE-01/A (già L-ART/01)		CFU: 6
Anno di corso: II ANNO	Tipologia di Attività Formativa: C	
Modalità di svolgimento: in presenza		
Contenuti estratti dalla declaratoria del SSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso: La storia dell'architettura medievale ha come oggetto gli studi sulle opere architettoniche, anche in relazione a opere scultoree, pittoriche, grafiche, di miniatura e delle cosiddette arti minori nonché della produzione artigianale dal tardo antico al primo Quattrocento, nell'occidente europeo e in ambito bizantino.		
Obiettivi formativi: L'insegnamento si propone di fornire agli studenti nozioni di storia dell'architettura medievale nell'occidente europeo e nel mondo mediterraneo, al fine di sviluppare e affinare nello studente le competenze nella lettura e nell'analisi dei monumenti per ravvivare ed esaltare le sue capacità di confronto tra testi e opere, fonti e documenti artistici. <i>Conoscenza e capacità di comprensione.</i> Lo studente deve essere in grado di sapere valutare in maniera autonoma i processi di lettura e analisi di un monumento architettonico e di orientarsi tra le principali metodologie pertinenti allo studio delle forme architettoniche; saper evidenziare i nessi tra l'architettura e i vari saperi umanistici, elaborando discussioni anche complesse; valutare in termini appropriati gli aspetti teorici e pratici della produzione architettonica di epoca medievale; acquisire consapevolezza delle problematiche connesse alla tutela e alla conservazione patrimonio architettonico d'età medievale. <i>Capacità di applicare conoscenza e comprensione.</i> Lo studente deve dimostrare capacità di elaborazione scritta e/o orale problemi concernenti la storia dell'architettura medievale, modulando gli strumenti della comunicazione in relazione al pubblico; descrivere e interpretare in modo autonomo snodi e opere fondamentali della storia dell'architettura medievale; saper applicare concretamente le conoscenze maturate nel campo della storia dell'architettura e utilizzare appieno gli strumenti metodologici acquisiti; implementare il sapere acquisito in funzione della tutela, conservazione e valorizzazione del patrimonio artistico e architettonico.		
Propedeuticità in ingresso: nessuna		
Propedeuticità in uscita: nessuna		
Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto: prova scritta e/o orale		

Insegnamento: STORIA DELL'ARTE BIZANTINA		Lingua di erogazione dell'Insegnamento: Italiano	
SSD: ARTE-01/A (già L-ART/01)		CFU: 6	
Anno di corso: I ANNO	Tipologia di Attività Formativa: B		
Modalità di svolgimento: in presenza			
Contenuti estratti dalla declaratoria del SSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso: La storia dell'arte medievale ha come oggetto gli studi sulle opere architettoniche, scultoree, pittoriche, grafiche, sulla miniatura e le cosiddette arti minori e sulla produzione artigianale dal tardo antico al primo Quattrocento, nell'occidente europeo e in ambito bizantino.			
Obiettivi formativi: L'insegnamento si propone di fornire agli studenti nozioni di base di storia dell'arte bizantina, con attenzione all'architettura e alle arti visive di ambito bizantino, tanto nei territori dell'Impero, quanto in Europa e nel mondo mediterraneo, e di raffinare la capacità di lettura e inquadramento della produzione artistica bizantina sulla base di un maturo approccio storiografico e critico, anche attraverso l'approfondimento di uno o più casi di studio. <i>Conoscenza e capacità di comprensione.</i> Lo studente deve dimostrare di conoscere le problematiche relative alla storia dell'arte bizantina; saper collocare le manifestazioni artistiche bizantine e di ascendenza bizantina nella appropriata cornice spaziale e temporale, cogliendo i rapporti con l'ambiente di produzione il contesto sociale; esaminare le opere d'arte dal punto di vista materiale e attraverso l'analisi stilistica, iconografica e iconologica, fornendone una lettura critica e utilizzando correttamente la terminologia specifica <i>Capacità di applicare conoscenza e comprensione.</i> Lo studente deve dimostrare capacità di elaborazione scritta e/o orale degli argomenti studiati, modulando gli strumenti della comunicazione in relazione al pubblico; saper applicare in autonomia le conoscenze acquisite e di operare confronti tra opere d'arte in base alla loro tipologia, cronologia e materialità; descrivere e interpretare criticamente snodi e opere fondamentali della storia dell'arte bizantina.			
Propedeuticità in ingresso: nessuna			
Propedeuticità in uscita: nessuna			
Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto: prova scritta e/o orale			

Insegnamento: STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA		Lingua di erogazione dell'Insegnamento: Italiano	
SSD: ARTE-01/C (già L-ART/03)		CFU: 6+6	
Anno di corso: I ANNO		Tipologia di Attività Formativa: B	
Modalità di svolgimento: In presenza			
Contenuti estratti dalla declaratoria del SSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso: Il corso di Storia dell'Arte Contemporanea ha come oggetto gli studi sulla produzione artistica del XIX, XX e XXI secolo, con attenzione a tutti i linguaggi espressivi, da quelli storicamente consolidati (pittura, scultura, disegno e grafica) fino alle poetiche del corpo, dell'ambiente, del concetto e della medialità (dalla fotografia fino alle pratiche del digitale).			
Obiettivi formativi: In coerenza con gli obiettivi formativi del corso di laurea, il corso di <i>Storia dell'arte contemporanea</i> vuole offrire diversi approfondimenti affinché gli studenti riescano agevolmente a compiere quel percorso che conduce, oltre all'insegnamento di Storia dell'arte nelle scuole, a sbocchi professionali presso enti e istituzioni locali e nazionali, nonché presso aziende private, come piccoli musei e gallerie d'arte, case d'asta e organizzazioni professionali operanti nel settore della tutela, della conservazione, della valorizzazione e della fruizione del patrimonio culturale. <i>Conoscenza e capacità di comprensione:</i> lo studente, attraverso questo corso, potrà acquisire una competenza specifica nel campo della storia dell'arte contemporanea. In particolare, potrà approfondire temi e artisti dell'Ottocento, del Novecento e degli ultimi vent'anni, presenti in Italia e sulla scena internazionale. Inoltre dovrà essere in grado di descrivere con competenza le singole opere di pittura, scultura, architettura, oltre alle installazioni polimateriche, ma dovrà anche dimostrare di conoscere il quadro storico-artistico generale, la cronologia, la contestualizzazione geografica e sociale, e tutte le altre questioni inerenti agli argomenti trattati. <i>Capacità di applicare conoscenza e comprensione:</i> Alla fine del corso lo studente dovrà inoltre dar prova di aver acquisito gli strumenti metodologici per la lettura critica dell'opera, dell'artista, del contesto e della linea teorica nel caso di movimenti collettivi.			
Propedeuticità in ingresso: NESSUNA			
Propedeuticità in uscita: Nessuna			
Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto: Prova orale			

Insegnamento: STORIA DELL'ARTE MEDIEVALE		Lingua di erogazione dell'Insegnamento: Italiano	
SSD: ARTE-01/A (già L-ART/01)		CFU: 6+6	
Anno di corso: I ANNO	Tipologia di Attività Formativa: B		
Modalità di svolgimento: in presenza			
Contenuti estratti dalla declaratoria del SSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso: La storia dell'arte medievale ha come oggetto gli studi sulle opere architettoniche, scultoree, pittoriche, grafiche, sulla miniatura e le cosiddette arti minori e sulla produzione artigianale dal tardo antico al primo Quattrocento, nell'occidente europeo e in ambito bizantino.			
Obiettivi formativi: L'insegnamento si propone di fornire agli studenti conoscenze avanzate di storia dell'arte medievale nell'occidente europeo e nel mondo mediterraneo, anche attraverso l'indagine di singoli casi di studio, avvalendosi dell'analisi stilistica, iconografica e iconologica, semiologica, della storia sociale dell'arte, della conoscenza delle fonti e dei documenti testuali e visivi, della storia della critica, dell'evoluzione della disciplina e dei suoi fondamenti epistemologici. <i>Conoscenza e capacità di comprensione.</i> Lo studente deve dimostrare di conoscere le problematiche relative alle vicende della storia dell'arte medievale; sapere sviluppare argomentazioni concernenti le relazioni tra le vicende storico-artistiche e il più ampio flusso dei fatti storici, evidenziando i nessi tra i vari saperi umanistici ed elaborando discussioni anche complesse concernenti le finalità religiose, politiche, ideologiche della committenza; valutare in termini appropriati gli aspetti teorici e pratici della produzione artistica di epoca medievale; acquisire consapevolezza delle problematiche connesse alla tutela e conservazione delle opere d'arte medievale. <i>Capacità di applicare conoscenza e comprensione.</i> Lo studente deve dimostrare capacità di elaborazione scritta e/o orale degli argomenti studiati, modulando gli strumenti della comunicazione in relazione al pubblico; descrivere e interpretare in modo autonomo snodi e opere fondamentali della storia dell'arte medievale; implementare il sapere acquisito in funzione della tutela, conservazione e valorizzazione del patrimonio artistico, contribuendo attivamente alla formazione di una diffusa coscienza civica, sensibile e rispettosa dell'eredità materiale del passato.			
Propedeuticità in ingresso: nessuna			
Propedeuticità in uscita: nessuna			
Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto: prova scritta e/o orale			

Insegnamento: STORIA DELL'ARTE MODERNA		Lingua di erogazione dell'Insegnamento: Italiano
SSD: ARTE-01/B (già L-ART/04)		CFU: 6+6 (corso integrato)
Anno di corso: I ANNO	Tipologia di Attività Formativa: B	
Modalità di svolgimento: in presenza		
Contenuti estratti dalla declaratoria del SSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso: La storia dell'arte moderna ha come oggetto gli studi sulle opere architettoniche, scultoree, pittoriche, delle arti decorative e della produzione artigianale dal tardo medioevo al primo Ottocento, del disegno, dell'incisione e della grafica.		
Obiettivi formativi: Il percorso formativo di questo insegnamento intende fornire agli studenti le conoscenze e gli strumenti metodologici necessari per orientarsi criticamente nella storia dell'arte moderna. <i>Conoscenza e capacità di comprensione.</i> Gli studenti dimostreranno di conoscere le linee essenziali della storia dell'arte moderna e di essere capaci di comprenderne le questioni critiche portanti. <i>Capacità di applicare conoscenza e comprensione.</i> Gli studenti dimostreranno la capacità di contestualizzare criticamente e porre in relazione i principali argomenti della storia dell'arte moderna.		
Propedeuticità in ingresso: nessuna		
Propedeuticità in uscita: nessuna		
Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto: prova orale		

Insegnamento: STORIA DELL'ARTE NEL MEZZOGIORNO MEDIEVALE		Lingua di erogazione dell'Insegnamento: Italiano
SSD: ARTE-01/A (già L-ART/01)		CFU: 6
Anno di corso: II ANNO	Tipologia di Attività Formativa: C	
Modalità di svolgimento: in presenza		
Contenuti estratti dalla declaratoria del SSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso: La storia dell'arte medievale ha come oggetto gli studi sulle opere architettoniche, scultoree, pittoriche, grafiche, sulla miniatura e le cosiddette arti minori e sulla produzione artigianale dal tardo antico al primo Quattrocento, nell'occidente europeo e in ambito bizantino.		
Obiettivi formativi: L'insegnamento propone un approfondimento sulla storia dell'architettura e delle arti figurative del medioevo in Italia meridionale, anche attraverso l'indagine di singoli casi di studio, esaminata con un approccio interdisciplinare nel più ampio contesto storico e culturale del Mezzogiorno medievale. <i>Conoscenza e capacità di comprensione.</i> Lo studente deve dimostrare di conoscere le problematiche relative alla storia dell'architettura e delle arti visive del medioevo in Italia meridionale; sapere sviluppare argomentazioni concernenti le relazioni tra le vicende storico-artistiche e il più ampio flusso dei fatti storici, evidenziando i nessi tra i vari saperi umanistici; acquisire consapevolezza delle problematiche connesse alla tutela e conservazione delle opere d'arte medievale nel territorio. <i>Capacità di applicare conoscenza e comprensione.</i> Lo studente deve dimostrare capacità di elaborazione scritta e/o orale degli argomenti studiati, modulando gli strumenti della comunicazione in relazione al pubblico; descrivere e interpretare in modo autonomo snodi e opere fondamentali della storia dell'arte medievale in Italia meridionale; implementare il sapere acquisito in funzione della tutela, conservazione e valorizzazione del patrimonio artistico, contribuendo attivamente alla formazione di una diffusa coscienza civica, sensibile e rispettosa dell'eredità materiale del passato.		
Propedeuticità in ingresso: nessuna		
Propedeuticità in uscita: nessuna		
Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto: prova scritta e/o orale		

Insegnamento: STORIA DELL'ARTE NELLA PRIMA ETÀ MODERNA (QUATTROCENTO E CINQUECENTO)		Lingua di erogazione dell'Insegnamento: Italiano	
SSD: ARTE-01/B (già L-ART/02)		CFU: 6	
Anno di corso: I ANNO		Tipologia di Attività Formativa: B	
Modalità di svolgimento: in presenza			
Contenuti estratti dalla declaratoria del SSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso: La storia dell'arte nella seconda età moderna ha come oggetto gli studi sulle opere architettoniche, scultoree, pittoriche, delle arti decorative e della produzione artigianale, del Quattrocento e del Cinquecento. Il corso è inteso come un approfondimento dello studio della storia dell'arte moderna con riferimento alla cronologia indicata.			
Obiettivi formativi: Il percorso formativo di questo insegnamento intende fornire agli studenti una conoscenza specialistica e un affinamento degli strumenti metodologici necessari per orientarsi criticamente nella storia dell'arte del Quattrocento e del Cinquecento. <i>Conoscenza e capacità di comprensione.</i> Gli studenti dimostreranno di conoscere i contenuti della storia dell'arte nella cronologia indicata e di essere capaci di comprenderne le questioni critiche portanti. <i>Capacità di applicare conoscenza e comprensione.</i> Gli studenti dimostreranno la capacità di contestualizzare criticamente e porre in relazione i contenuti della storia dell'arte nella cronologia indicata.			
Propedeuticità in ingresso: nessuna			
Propedeuticità in uscita: nessuna			
Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto: prova orale			

Insegnamento: STORIA DELLA FILOSOFIA MEDIEVALE		Lingua di erogazione dell'Insegnamento: ITALIANO
SSD: PHIL-05/C (già M-FIL/08)		CFU: 6
Anno di corso: II ANNO	Tipologia di Attività Formativa: C	
Modalità di svolgimento: IN PRESENZA		
Contenuti estratti dalla declaratoria del SSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso: Il settore scientifico disciplinare comprende le ricerche relative alla storia del pensiero filosofico, teologico, politico e scientifico dal V/VI sino al XV secolo d.C. Tali ricerche dedicano particolare attenzione al rapporto fra le dottrine - studiandone genesi, struttura argomentativa e impatto - e i testi che le veicolano. Poiché nel medioevo questi testi, in parte inediti, furono redatti e tradotti in una pluralità di lingue e circolarono in diversi contesti geografici, religiosi e socioculturali, la loro comprensione richiede specifiche competenze linguistiche e filologiche. Rientra nel settore anche la riflessione critica sui problemi metodologici e storiografici connessi allo studio del pensiero medievale. Gli insegnamenti del settore si pongono in dialogo con gli altri insegnamenti storico-filosofici e offrono strumenti terminologici, concettuali e teorici fondamentali per comprendere il dibattito filosofico moderno e contemporaneo.		
Obiettivi formativi: Il corso indaga vicende e protagonisti della filosofia medievale nel contesto della più generale produzione culturale del tempo, sviluppando tematiche che trovano possibilità di confronto con la coeva produzione artistica e le teorie estetiche, tracciando il percorso dei principali filoni d'indirizzo, mediante l'illustrazione dei testi e degli autori più significativi. <i>Conoscenza e capacità di comprensione.</i> Lo studente deve dimostrare di conoscere e comprendere le problematiche relative allo sviluppo del pensiero filosofico medievale alla luce del confronto con la produzione culturale e la società coeve; di saper elaborare discussioni anche complesse concernenti problemi filosofici a partire dalle nozioni apprese. <i>Capacità di applicare conoscenza e comprensione.</i> Lo studente deve dimostrare di essere in grado di progettare un suo percorso di conoscenza attraverso il pensiero filosofico medievale, risolvere problemi concernenti la lettura e la comprensione e l'analisi dei testi, estendendo la metodologia agli altri ambiti della produzione culturale.		
Propedeuticità in ingresso: NESSUNA		
Propedeuticità in uscita: NESSUNA		
Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto: PROVA ORALE		

Insegnamento: STORIA DELLA FOTOGRAFIA		Lingua di erogazione dell'Insegnamento: Italiano	
SSD: ARTE-01/C (già L-ART/03)		CFU: 6	
Anno di corso: II ANNO	Tipologia di Attività Formativa: C		
Modalità di svolgimento: In presenza			
Contenuti estratti dalla declaratoria del SSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso: Il corso di <i>Storia della Fotografia</i> rientra nel SSD: ARTE-01/C (già L-ART/03), che ha come oggetto gli studi sulla produzione artistica del XIX, XX e XXI secolo, con attenzione a tutti i linguaggi espressivi, da quelli storicamente consolidati (pittura, scultura, disegno e grafica), fino alle poetiche del corpo, dell’ambiente, del concetto e della medialità (dalla fotografia fino alle pratiche del digitale).			
Obiettivi formativi: In coerenza con gli obiettivi formativi del corso di laurea, il corso di <i>Storia della Fotografia</i> vuole offrire una competenza specifica nel campo della storia dell’arte contemporanea. Il corso illustrerà infatti le tappe principali del progresso tecnico e scientifico della fotografia, il percorso dei maggiori protagonisti del XIX e XX secolo e l’utilizzo del mezzo fotografico come veicolo di nuovi linguaggi artistici. <i>Conoscenza e capacità di comprensione:</i> alla fine del corso lo studente dovrà essere in grado di conoscere le linee principali della Storia della Fotografia, di saper descrivere le tappe principali dei processi fotografici antichi e moderni. Deve anche saper valutare in maniera autonoma le dinamiche dei linguaggi fotografici nell’arte contemporanea e saper fare i necessari collegamenti fra artisti-fotografi e movimenti storico-culturali. <i>Capacità di applicare conoscenza e comprensione:</i> lo studente dovrà essere capace di aggiornarsi e di ampliare le proprie conoscenze attingendo in maniera autonoma a testi, articoli scientifici e altro materiale documentario propri del settore, e deve poter acquisire in maniera graduale la capacità di seguire seminari specialistici, conferenze, master etc. Il corso fornisce allo studente ulteriori indicazioni e suggerimenti necessari per consentirgli di affrontare altri argomenti affini a quelli in programma.			
Propedeuticità in ingresso: NESSUNA			
Propedeuticità in uscita: Nessuna			
Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto: Prova orale			

Insegnamento: STORIA DELLA MINIATURA		Lingua di erogazione dell'Insegnamento: Italiano
SSD: ARTE-01/A (già L-ART/01)		CFU: 6
Anno di corso: II ANNO	Tipologia di Attività Formativa: C	
Modalità di svolgimento: in presenza		
Contenuti estratti dalla declaratoria del SSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso: La storia dell’arte medievale ha come oggetto gli studi sulle opere architettoniche, scultoree, pittoriche, grafiche, sulla miniatura e le cosiddette arti minori e sulla produzione artigianale dal tardo antico al primo Quattrocento, nell’occidente europeo e in ambito bizantino.		
Obiettivi formativi: L’insegnamento si propone di fornire agli studenti nozioni di base sulla storia del libro manoscritto, dalla fine dell’antichità all’avvento del libro a stampa, anche attraverso l’esame di singoli casi di studio, avvalendosi dell’analisi codicologica, stilistica, iconografica e iconologica, con particolare attenzione agli aspetti tecnici e alla materialità dei manufatti. <i>Conoscenza e capacità di comprensione.</i> Lo studente deve dimostrare di riconoscere gli elementi costitutivi di un manufatto librario decorato; saper collocare i caratteri stilistico-formali di opere di miniatura nel contesto più ampio della produzione artistica medievale; essere in grado di utilizzare le risorse digitali funzionali allo studio del patrimonio manoscritto; acquisire consapevolezza delle problematiche connesse alla tutela e conservazione delle opere d’arte miniate. <i>Capacità di applicare conoscenza e comprensione.</i> Lo studente deve dimostrare capacità di elaborazione scritta e/o orale degli argomenti studiati, modulando gli strumenti della comunicazione in relazione al pubblico; acquisire autonomia di giudizio nell’individuazione degli aspetti principali della decorazione e illustrazione miniata; sapersi orientare nell’utilizzo delle principali banche-dati e strumenti di ricerca sui codici miniati.		
Propedeuticità in ingresso: nessuna		
Propedeuticità in uscita: nessuna		
Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto: prova scritta e/o orale		

Insegnamento: STORIA DELLA SCULTURA DALL’ETÀ DEI LUMI AL XXI SECOLO		Lingua di erogazione dell'Insegnamento: Italiano	
SSD: ARTE-01/C (già L-ART/03)		CFU: 6	
Anno di corso: I ANNO		Tipologia di Attività Formativa: B	
Modalità di svolgimento: In presenza			
Contenuti estratti dalla declaratoria del SSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso: Il corso di <i>Storia della Scultura dall’età dei Lumi al ventunesimo secolo</i> rientra nel SSD ARTE-01/C (già L-ART/03), che ha come oggetto gli studi sulla produzione artistica del XIX, XX e XXI secolo, con attenzione a tutti i linguaggi espressivi, da quelli storicamente consolidati (pittura, scultura, disegno e grafica) fino alle poetiche del corpo, dell’ambiente, del concetto e della medialità (dalla fotografia fino alle pratiche del digitale).			
Obiettivi formativi: In coerenza con gli obiettivi formativi del corso di laurea, il corso di <i>Storia della Scultura dall’età dei Lumi al ventunesimo secolo</i> vuole offrire una competenza specifica nel campo della storia dell’arte contemporanea. In particolare, potrà approfondire temi di storia della scultura dell’Ottocento, del Novecento e degli ultimi vent'anni, attraverso l’analisi dei percorsi di scultori presenti in Italia e sulla scena internazionale. <i>Conoscenza e capacità di comprensione:</i> alla fine del corso lo studente dovrà essere in grado di descrivere con competenza le singole opere plastiche, compresa le più recenti evoluzioni della scultura, ma dovrà anche dimostrare di conoscere il quadro storico-artistico generale, la cronologia, la contestualizzazione geografica e sociale, e tutte le altre questioni inerenti agli argomenti trattati. <i>Capacità di applicare conoscenza e comprensione:</i> dovrà inoltre dar prova di aver acquisito gli strumenti metodologici per la lettura critica dell’opera, dell’artista, del contesto e della linea teorica nel caso di movimenti collettivi.			
Propedeuticità in ingresso: NESSUNA			
Propedeuticità in uscita: Nessuna			
Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto: Prova orale			

Insegnamento: STORIA DELLE ARTI APPLICATE E DELL'OREFICERIA IN ETÀ MEDIEVALE		Lingua di erogazione dell'Insegnamento: Italiano	
SSD: ARTE-01/A (già L-ART/01)		CFU: 6	
Anno di corso: II ANNO		Tipologia di Attività Formativa: C	
Modalità di svolgimento: in presenza			
Contenuti estratti dalla declaratoria del SSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso: La storia dell'arte medievale ha come oggetto gli studi sulle opere architettoniche, scultoree, pittoriche, grafiche, sulla miniatura e le cosiddette arti minori e sulla produzione artigianale dal tardo antico al primo Quattrocento, nell'occidente europeo e in ambito bizantino.			
Obiettivi formativi: L'insegnamento si propone di fornire agli studenti nozioni di base sulla storia delle arti decorative, delle diverse tecniche orafe e dell'artigianato artistico in età medievale attraverso lo studio di fonti testuali e visive e l'analisi di casi di studio particolari. <i>Conoscenza e capacità di comprensione.</i> Lo studente deve dimostrare di aver acquisito capacità di analisi tecnica e formale e di contestualizzazione storico-critica di opere di arte applicata e oreficeria del medioevo; collocare le opere esaminate nel contesto più ampio della produzione artistica medievale; essere in grado di utilizzare le risorse digitali funzionali allo studio dei manufatti; acquisire consapevolezza delle problematiche connesse alla tutela e conservazione delle opere d'arte applicata e oreficeria. <i>Capacità di applicare conoscenza e comprensione.</i> Lo studente deve dimostrare capacità di elaborazione scritta e/o orale degli argomenti studiati, modulando gli strumenti della comunicazione in relazione al pubblico; sviluppare autonomia di giudizio nell'individuazione degli aspetti principali delle arti applicate e dell'oreficeria medievale; saper presentare un oggetto in base al materiale e alla tecnica esecutiva, ricollegandolo al più ampio contesto storico e culturale di riferimento.			
Propedeuticità in ingresso: nessuna			
Propedeuticità in uscita: nessuna			
Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto: prova scritta e/o orale			

Insegnamento: STORIA DELLE TECNICHE ARTISTICHE		Lingua di erogazione dell'Insegnamento: ITALIANO
SSD: ARTE-01/D (già L-ART/04)		CFU: 6
Anno di corso: II ANNO	Tipologia di Attività Formativa: C	
Modalità di svolgimento: IN PRESENZA		
Contenuti estratti dalla declaratoria del SSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso: La museologia e la critica artistica e del restauro hanno come oggetto gli studi di carattere storico, teorico e metodologico sulla letteratura e storiografia artistica, sulla critica d'arte, sulla storia sociale dell'arte e sulla storia del gusto, quelli sulla storia del collezionismo e dei musei comprendendo l'organizzazione, il funzionamento e la didattica dei musei; si aggiungono gli studi sulle tecniche artistiche e sulla storia e teorie della tutela, della conservazione, del restauro e della valorizzazione del patrimonio artistico e monumentale e le edizioni critiche di testi di interesse storico-artistico.		
Obiettivi formativi: Il corso fornisce conoscenze di base sull'evoluzione storica delle tecniche artistiche, dal punto di vista dei procedimenti esecutivi e dell'uso dei materiali costitutivi, fornendo i principali strumenti critici e metodologici necessari per l'interpretazione delle opere nella loro materialità, anche in vista della loro conservazione e valorizzazione. Attraverso l'analisi di una selezione di opere e di fonti, l'insegnamento affronta i principali aspetti dello sviluppo delle varie tecniche artistiche, considerandone al contempo le implicazioni sia sociali che teoriche. <i>Conoscenza e capacità di comprensione.</i> Al termine del corso, lo studente dovrà conoscere le tecniche esecutive di manufatti di differenti classi di materiali e la loro evoluzione nel corso del tempo, anche in relazione alle modalità con cui la tecnica condiziona sia l'operatività dell'artista che la durabilità delle opere. Dovrà altresì conoscere le modalità operative e i materiali utilizzati nelle varie epoche, nonché l'apporto fornito dalle principali fonti scritte alla conoscenza delle tecniche artistiche. <i>Capacità di applicare conoscenza e comprensione.</i> Al termine del corso, lo studente sarà in grado di commentare le opere d'arte esaminate durante le lezioni; saprà inoltre individuare i molteplici aspetti tecnici di un'opera d'arte e potrà descriverli padroneggiando il lessico specifico; sarà in grado di leggere criticamente le fonti di carattere tecnico, nella consapevolezza dello scarto tra trattazione teorica e prassi esecutive.		
Propedeuticità in ingresso: NESSUNA		
Propedeuticità in uscita: NESSUNA		
Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto: PROVA ORALE		

Insegnamento: STORIA MEDIEVALE		Lingua di erogazione dell'Insegnamento: ITALIANO	
SSD: HIST-01/A (già M-STO/02)		CFU: 6	
Anno di corso: II ANNO	Tipologia di Attività Formativa: C		
Modalità di svolgimento: IN PRESENZA			
Contenuti estratti dalla declaratoria del SSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso: Il settore scientifico disciplinare comprende le ricerche che riguardano l'ampio arco cronologico che, partendo dall'età tardo-antica, va dal secolo V al secolo XV e che si intrecciano, per contenuti e metodi, con la storia dell'antichità e dell'età moderna. Il settore è contraddistinto da interdisciplinarietà e da un vasto ventaglio di istanze metodologiche che tengono conto delle caratteristiche della civiltà europea, ricomprendendo le interazioni dell'Europa occidentale con il mondo bizantino, slavo e islamico, nonché delle indagini sui diversi sistemi di relazione con altre culture. Include le competenze relative allo studio storico dei fenomeni politico-istituzionali, economico-sociali, religiosi, culturali, militari, ambientali e delle relazioni di genere nel periodo considerato. Esso comprende gli studi sulla metodologia, la storiografia, le fonti e la didattica del periodo considerato, anche con riferimento al medievalismo, alla memoria, alla dimensione pubblica del sapere storico e alla sua comunicazione, nonché alle ricadute sulla disciplina delle nuove tecnologie digitali.			
Obiettivi formativi: L'insegnamento ha l'obiettivo formativo di introdurre gli studenti ai principali aspetti della civiltà e della storia medievale, anche attraverso l'analisi di alcune fonti esemplari, relative a fenomeni politici, sociali, economici, religiosi, culturali e artistici. Per contribuire a sviluppare negli studenti la capacità di lettura del fatto storico come fenomeno complesso, coerentemente con gli obiettivi formativi del Corso di Studio in Storia, la storia dei secoli medievali sarà presentata come un intreccio di ambiti troppo spesso considerati come disgiunti: cultura, arte, religione, politica, società, economia. <i>Conoscenza e capacità di comprensione.</i> Lo studente sarà in grado di leggere e interpretare testi storici diversi riconoscendo l'orientamento storiografico che li ispira e la diversa tipologia di fonti su cui si basano. Inoltre, lo studente deve dimostrare di conoscere e comprendere le problematiche relative allo sviluppo delle vicende storiche dell'età studiata alla luce del confronto con la produzione culturale e la società coeve; di saper elaborare discussioni anche complesse concernenti problemi storici e storiografici a partire dalle nozioni apprese. <i>Capacità di applicare conoscenza e comprensione.</i> Lo studente svilupperà capacità critica, abilità nella valutazione dei testi e delle fonti storiche, capacità di formulare giudizi personali conformi alle "buone pratiche" della storiografia accademica. Svilupperà inoltre capacità di uso appropriato del lessico storiografico e abilità nel comunicare in forma orale le conoscenze acquisite. Alla fine del corso lo studente avrà acquistato le competenze necessarie per riflettere autonomamente sui processi di ricostruzione-interpretazione della storia medievale.			
Propedeuticità in ingresso: NESSUNA Propedeuticità in uscita: NESSUNA			
Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto: PROVA ORALE			

Insegnamento: TECNOLOGIE DIGITALI PER LA FRUIZIONE E LA VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE		Lingua di erogazione dell'Insegnamento: ITALIANO	
SSD: IINF-05/A (già ING-INF/05)		CFU: 6+6 (modulo integrato)	
Anno di corso: I ANNO	Tipologia di Attività Formativa: B		
Modalità di svolgimento: IN PRESENZA			
Contenuti estratti dalla declaratoria del SSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso: Il gruppo scientifico disciplinare copre l'attività scientifica e didattico-formativa nel campo dell'Ingegneria Informatica. Le competenze del gruppo riguardano modelli, metodologie, principi e tecniche propri dell'analisi, progettazione, sviluppo e conduzione dei sistemi informatici. Ciò vale anche con riferimento ad ambiti multidisciplinari quali digital humanities, smart mobility, cultural heritage, e-health, smart cities, e-government, informatica giuridica, smart manufacturing. Il gruppo copre tematiche di ricerca che possono essere organizzate nei seguenti domini di ricerca, tra cui: intelligenza artificiale, che include la robotica autonoma e intelligente, i sistemi intelligenti, l'ingegneria della conoscenza e l'elaborazione del linguaggio naturale; grafica, visione artificiale e multimedia: include l'elaborazione di immagini, video e suono, i giochi al calcolatore e la realtà virtuale; interazione persona-calcolatore, che include la progettazione centrata sull'utente, la qualità dell'esperienza utente e la visualizzazione dell'informazione.			
Obiettivi formativi: Il corso fornisce agli studenti una comprensione approfondita delle principali metodologie e degli strumenti impiegati per la digitalizzazione e per la gestione del patrimonio culturale digitale. Vengono introdotti a temi quali la definizione e l'importanza del patrimonio culturale digitale, i principi di digitalizzazione e il ruolo fondamentale delle normative italiane ed europee nella gestione delle risorse digitali. <i>Conoscenza e capacità di comprensione.</i> Gli studenti impareranno a utilizzare le diverse tecniche di digitalizzazione, inclusa la fotografia, la scansione 3D e le metodologie di restauro virtuale, per sviluppare le competenze necessarie nel settore. Saranno inoltre introdotti all'utilizzo alle principali piattaforme e conosceranno le differenti problematiche legate alla corretta archiviazione, descrizione, catalogazione, metadatazione e conservazione degli oggetti digitali. <i>Capacità di applicare conoscenza e comprensione.</i> Al termine del corso gli studenti acquisiranno competenze nell'uso delle moderne tecnologie di digitalizzazione per la valorizzazione e la fruizione del patrimonio culturale; saranno in grado di progettare, gestire e valutare progetti di digitalizzazione e fruizione specifici per il settore dei beni culturali e potranno valutare criticamente le tendenze emergenti nel campo delle metodologie digitali per i beni culturali.			
Propedeuticità in ingresso: NESSUNA			
Propedeuticità in uscita: NESSUNA			
Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto: PROVA ORALE			

Insegnamento: TEORIA E STORIA DEL RESTAURO		Lingua di erogazione dell'Insegnamento: ITALIANO
SSD: ARTE-01/D (già L-ART/04)		CFU: 12 (6+6)
Anno di corso: I ANNO	Tipologia di Attività Formativa: B	
Modalità di svolgimento: IN PRESENZA		
Contenuti estratti dalla declaratoria del SSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso: La museologia e la critica artistica e del restauro hanno come oggetto gli studi di carattere storico, teorico e metodologico sulla letteratura e storiografia artistica, sulla critica d’arte, sulla storia sociale dell’arte e sulla storia del gusto, quelli sulla storia del collezionismo e dei musei comprendendo l’organizzazione, il funzionamento e la didattica dei musei; si aggiungono gli studi sulle tecniche artistiche e sulla storia e teorie della tutela, della conservazione, del restauro e della valorizzazione del patrimonio artistico e monumentale e le edizioni critiche di testi di interesse storico-artistico.		
Obiettivi formativi: Attraverso la presentazione delle principali linee di ricerca e l’analisi di alcuni casi o cronologie particolarmente significativi, il corso intende fornire agli studenti le conoscenze e gli strumenti metodologici necessari per orientarsi criticamente sui problemi relativi alla tutela, alla conservazione e al restauro del patrimonio mobile e delle superfici decorate dell’architettura, con le loro differenti implicazioni, di natura sia teorica che pratica. <i>Conoscenza e capacità di comprensione.</i> Al termine del suo percorso formativo lo studente dovrà dimostrare di saper riconoscere le principali criticità conservative di un’opera d’arte; a partire dalle nozioni apprese, dovrà essere in grado di elaborare concetti anche complessi concernenti problemi di metodo, sia in sede di ricostruzione storica che con riguardo alle questioni di più stretta attualità. <i>Capacità di applicare conoscenza e comprensione.</i> Al termine del corso lo studente dovrà essere capace di applicare all’analisi di specifici casi di restauro le conoscenze acquisite, utilizzando appieno gli strumenti metodologici della disciplina, così da interagire con le diverse professionalità coinvolte nella direzione di un intervento di restauro.		
Propedeuticità in ingresso: NESSUNA		
Propedeuticità in uscita: NESSUNA		
Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto: PROVA ORALE		

CURRICULUM MODERNO (I E II ANNO)

Insegnamento: ARCHEOLOGIA CLASSICA		Lingua di erogazione dell'Insegnamento: ITALIANO	
SSD: ARCH-01/D (già L-ANT/07)		CFU: 6	
Anno di corso: I ANNO		Tipologia di Attività Formativa: B	
Modalità di svolgimento: IN PRESENZA			
Contenuti estratti dalla declaratoria del SSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso: L'Archeologia Classica studia il complesso contesto delle culture dei popoli del Mediterraneo antico, con particolare riguardo al mondo greco e romano. In particolare, studia, anche attraverso riflessioni di metodo, il significato e lo sviluppo storico dei paesaggi, degli insediamenti rurali, delle città, delle architetture, dei prodotti della cultura artistica e figurativa, degli oggetti di uso comune, così come dei processi produttivi, economici e culturali che generano e riflettono le realtà materiali delle società antiche, ponendo anche attenzione al contesto ambientale per comprendere le forme di interazione, d'uso e di sfruttamento delle risorse naturali. L'ambito spaziale è molto ampio e in pratica coincide con quello dei paesi del Mediterraneo toccati dai processi di mobilità del mondo greco, delle aree incluse nella koinè ellenistica e delle regioni che fecero parte dell'Impero Romano nella sua massima estensione, e i paesi limitrofi connessi da relazioni e scambi.			
Obiettivi formativi: Il corso di intende fornire un quadro conoscitivo del fenomeno dell'arte greca dall'VIII sec. a.C. fino al periodo ellenistico e dell'arte romana dal I sec. a.C. fino al periodo tardo-imperiale. Ampio spazio sarà dato all'analisi dei fenomeni artistici in senso sincronico e diacronico, in particolare verranno approfondite le problematiche relative alla scultura, alla produzione della ceramica, alla realizzazione della pittura e dei mosaici. Inoltre, saranno illustrate le diverse fasi per la realizzazione dei processi di urbanistica e di architettura legati al mondo greco e romano con particolare attenzione alla distribuzione dello spazio urbano e alle caratteristiche dell'architettura, come anche all'analisi dell'evoluzione storico-politica, religiosa, economica e sociale del periodo greco e romano. <i>Conoscenza e capacità di comprensione.</i> Lo studente deve dimostrare di conoscere e comprendere le problematiche relative alla storia dell'arte classica ed essere in grado di collocare in maniera diacronica i fenomeni di sviluppo dell'archeologia e storia dell'arte classica, mostrando di comprendere i diversi fenomeni artistici della civiltà greco-romana. Deve riuscire a discutere, dimostrando una buona conoscenza degli strumenti metodologici, i temi dello sviluppo storico artistico e della cultura materiale dalle origini alla tarda antichità. <i>Capacità di applicare conoscenza e comprensione.</i> Lo studente, grazie all'uso degli strumenti metodologici di riferimento, deve riuscire a valutare criticamente le produzioni artistiche delle diverse aree geografiche e deve dimostrare di essere in grado di effettuare ricerche bibliografiche e saper redigere elaborati utilizzando criticamente le fonti documentarie e la letteratura specialistica di riferimento. Deve, altresì, saper utilizzare gli strumenti informatici e i sussidi della comunicazione telematica.			
Propedeuticità in ingresso: NESSUNA			
Propedeuticità in uscita: NESSUNA			
Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto: PROVA ORALE			

Insegnamento: ARCHIVISTICA, BIBLIOGRAFIA E BIBLIOTECONOMIA		Lingua di erogazione dell'Insegnamento: ITALIANO
SSD: HIST-04/C (già M-STO/08)		CFU: 12 (6+6)
Anno di corso: I ANNO	Tipologia di Attività Formativa: B	
Modalità di svolgimento: IN PRESENZA		
Contenuti estratti dalla declaratoria del SSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso: L'Archivistica studia i processi di formazione, gestione, uso, conservazione e tradizione dei materiali d'archivio, indipendentemente dal formato e dal supporto, con particolare riferimento alle modalità di sedimentazione, descrizione, ordinamento, inventariazione e trasmissione dei fondi archivistici. Studia gli archivi diacronicamente, dal Medioevo all'età contemporanea, come strutture di organizzazione, ordinamento e conservazione, con particolare attenzione alle norme e alle prassi relative alla produzione, alla selezione, allo scarto e alle procedure di conservazione del materiale documentario analogico e digitale. Ha l'obiettivo di produrre le competenze metodologiche e operative necessarie ad affrontare le diverse specificità documentarie analogiche e digitali in ogni fase del ciclo vitale, includendo i sistemi di indicizzazione e classificazione digitale.		
Obiettivi formativi: Il corso offre la possibilità di conoscere, gestire e valorizzare le fonti documentarie presenti in archivio e quelle librerie, anche con l'ausilio degli applicativi digitali. <i>Conoscenza e capacità di comprensione.</i> Lo studente deve dimostrare di conoscere e saper comprendere le problematiche relative alle principali linee di ricerca che contraddistinguono la disciplina: sugli archivi nei principi teorici e metodologici, sul rapporto tra archivi e nuove tecnologie digitali, sul trattamento, conservazione e fruizione dei documenti di archivio, sui portali Web, sul libro e sulla pratica della lettura, sulle tipologie di biblioteche italiane. <i>Capacità di applicare conoscenza e comprensione.</i> Il percorso formativo è orientato a trasmettere le capacità operative necessarie ad applicare concretamente le conoscenze acquisite sulla formazione e gestione delle biblioteche e delle raccolte bibliotecarie, sul servizio al pubblico, sulle biblioteche in rete e sul ruolo del bibliotecario.		
Propedeuticità in ingresso: NESSUNA		
Propedeuticità in uscita: NESSUNA		
Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto: PROVA ORALE		

Insegnamento: DIDATTICA DELLA STORIA DELL'ARTE		Lingua di erogazione dell'Insegnamento: Italiano	
SSD: ARTE-01/A (già L-ART/01)		CFU: 6	
Anno di corso: Il anno	Tipologia di Attività Formativa: C		
Modalità di svolgimento: in presenza			
Contenuti estratti dalla declaratoria del SSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso: Il GDS in cui rientra il SSD ARTE-01/A s'interessa dell'attività scientifica e formativa nel campo dello studio storico, critico e filologico di architettura, scultura, pittura, miniatura, arti suntuarie e decorative, grafica, fotografia, video e digital art, design e in generale di tutte le forme delle arti visive dal medioevo all'età contemporanea. Comprende inoltre lo studio di didattica della storia dell'arte, di letteratura e storiografia artistica e della critica d'arte.			
Obiettivi formativi: L'insegnamento si propone di introdurre gli studenti alla didattica della storia dell'arte medievale, attraverso l'analisi critica delle principali metodologie di didattica della storia dell'arte sviluppate dalla ricerca, ai fini dell'insegnamento nella scuola secondaria superiore, ma con riferimenti anche alla didattica museale e alla divulgazione culturale a vari livelli, con attività pratiche e attenzione alle nuove tecnologie. <i>Conoscenza e capacità di comprensione.</i> Lo studente deve sviluppare abilità di comunicazione del patrimonio culturale; sapere elaborare strategie di insegnamento e divulgazione della storia dell'arte; conoscere le principali metodologie di progettazione educativa e formativa; padroneggiare le tecnologie più diffuse per l'insegnamento e l'apprendimento della storia dell'arte. <i>Capacità di applicare conoscenza e comprensione.</i> Lo studente deve dimostrare capacità di elaborazione scritta e/o orale degli argomenti studiati, modulando gli strumenti della comunicazione in relazione al pubblico; valorizzare un approccio multidisciplinare all'insegnamento; contribuire attivamente alla formazione di una diffusa coscienza civica, sensibile e rispettosa dell'eredità materiale del passato.			
Propedeuticità in ingresso: nessuna			
Propedeuticità in uscita: nessuna			
Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto: prova scritta e/o orale			

Insegnamento: DIRITTO AMMINISTRATIVO E PUBBLICO		Lingua di erogazione dell'Insegnamento: ITALIANO	
SSD: GIUR-06/A (già IUS/10)		CFU: 6	
Anno di corso: I ANNO	Tipologia di Attività Formativa: B		
Modalità di svolgimento: IN PRESENZA			
Contenuti estratti dalla declaratoria del SSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso: Il settore comprende gli studi relativi ai principi e agli istituti generali del diritto pubblico e del diritto amministrativo, dell’organizzazione e delle attività del governo e delle pubbliche amministrazioni, nonché della relativa tutela giustiziale e giurisdizionale, inclusi gli aspetti di diritto europeo, internazionale e comparato. Si occupa, in particolare, della sicurezza pubblica, del governo del territorio, della disciplina dell’ambiente e del paesaggio, dei beni pubblici e del patrimonio culturale anche immateriale, dell’intervento pubblico nell’economia, della contabilità di Stato e dei contratti pubblici, della disciplina dei servizi pubblici e sociali, come ad esempio, istruzione, trasporti, sanità. Comprende, altresì, il diritto regionale e delle autonomie locali, il diritto all’informazione e la tutela della riservatezza. La metodologia didattica è finalizzata a far acquisire, anche attraverso strumenti di tipo esperienziale (come laboratori, cliniche legali, seminari, ecc.), le competenze necessarie per interpretare le fonti nella consapevolezza della loro dimensione nazionale, europea e internazionale; ad affrontare e risolvere i problemi giuridici, con le loro implicazioni etiche, storico-culturali, sociali ed economiche, anche con attenzione alla soluzione di casi concreti; a favorire e rafforzare la capacità di argomentazione orale e di elaborazione di testi giuridici.			
Obiettivi formativi: Il corso si propone di fornire strumenti giuridici e normativi che consentano all’operatore dei beni culturali un’ampia conoscenza della complessa struttura organizzativa e giuridica delle amministrazioni pubbliche, in modo da assicurare una preparazione indispensabile, anche sotto il profilo più strettamente gestionale sia in ambito pubblico che privato, nell’esercizio delle funzioni di tutela, gestione e valorizzazione dei beni culturali. <i>Conoscenza e capacità di comprensione.</i> Lo studente deve dimostrare di conoscere e saper comprendere le problematiche relative alle principali linee di ricerca che contraddistinguono la disciplina e, in particolare, di quelle relative ai principi e agli istituti generali del diritto pubblico e del diritto amministrativo nel campo della tutela dei beni pubblici e del patrimonio culturale anche immateriale. <i>Capacità di applicare conoscenza e comprensione.</i> Il percorso formativo è orientato a trasmettere le capacità operative necessarie ad applicare concretamente le conoscenze acquisite per il raggiungimento, da parte dello studente, di una autonomia di contestualizzazione della casistica affrontata e di elaborazione critico-analitica.			
Propedeuticità in ingresso: NESSUNA			
Propedeuticità in uscita: NESSUNA			
Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto: PROVA ORALE			

Insegnamento: DIRITTO EUROPEO DEI BENI CULTURALI		Lingua di erogazione dell'Insegnamento: ITALIANO	
SSD: GIUR-10/A (già IUS/14)		CFU: 6	
Anno di corso: I ANNO	Tipologia di Attività Formativa: B		
Modalità di svolgimento: IN PRESENZA			
Contenuti estratti dalla declaratoria del SSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso: Il settore comprende l'attività scientifica e didattico-formativa relativa agli studi sull'ordinamento giuridico dell'Unione europea, nei suoi profili istituzionali e materiali, ivi compresi quelli legati alla partecipazione dell'Italia all'Unione. Si occupa dello studio delle tradizionali branche del processo di integrazione europea - quali, fra le altre, la cittadinanza europea e lo spazio di libertà, sicurezza e giustizia; il mercato interno, con le libertà di circolazione e il regime della concorrenza; l'unione economica e monetaria; l'azione esterna dell'Unione - come pure delle altre branche sviluppatesi a seguito delle evoluzioni di quel processo, come, ad es., energia, industria, turismo, ricerca e sviluppo tecnologico, consumatori, ambiente, sanità, digitale, cultura. La metodologia didattica del gruppo è finalizzata a far acquisire, anche attraverso strumenti di tipo esperienziale (laboratori, cliniche legali, seminari, processi simulati), le competenze necessarie per interpretare le fonti del diritto dell'Unione europea nella consapevolezza della loro portata sovranazionale e della loro interazione con l'ordinamento internazionale e quello degli Stati membri; ad affrontare e risolvere i problemi giuridici, con le loro implicazioni religiose, etiche, sociali ed economiche, anche con attenzione alla soluzione di casi concreti; a stimolare la capacità di argomentazione orale e di elaborazione di testi giuridici.			
Obiettivi formativi Il corso mira a fornire competenza nell'ambito della normativa sovranazionale sulla tutela, valorizzazione, gestione del patrimonio culturale, inclusa la circolazione internazionale ed europea dei beni culturali. Accanto alla circolazione legale si approfondisce lo studio del traffico illecito dei beni culturali. Pertanto, tra gli obiettivi si prevede la formazione della figura professionale del gestore, registrar nella movimentazione delle opere, promotore, advisor legale in tema di traffico illecito dei beni culturali. <i>Conoscenza e capacità di comprensione.</i> Lo studente deve dimostrare di conoscere e saper comprendere le problematiche relative alla tutela, alla conservazione ed alla valorizzazione dei beni culturali a livello internazionale, dell'Unione europea e nazionale; nonché la normativa riguardante la circolazione dei beni culturali sia nella fase fisiologica dei prestiti per mostre o nelle transazioni commerciali, che nell'ambito della lotta al traffico illecito dei beni culturali. <i>Capacità di applicare conoscenza e comprensione.</i> Lo studente deve dimostrare di essere in grado di progettare un'azione di valorizzazione del bene culturale, realizzare progetti di partenariato pubblico privato finalizzati ad assicurare l'audience development. Il percorso formativo è volto a trasmettere le capacità operative per applicare le conoscenze normative allo sviluppo culturale, sociale ed economico della collettività attraverso la conoscenza, la gestione e la valorizzazione dei beni culturali.			
Propedeuticità in ingresso: NESSUNA Propedeuticità in uscita: NESSUNA			
Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto: PROVA ORALE			

Insegnamento: DIRITTO PRIVATO		Lingua di erogazione dell'Insegnamento: ITALIANO
SSD: GIUR-01/A (già IUS/01)		CFU: 6
Anno di corso: I ANNO	Tipologia di Attività Formativa: B	
Modalità di svolgimento: IN PRESENZA		
Contenuti estratti dalla declaratoria del SSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso: Il settore comprende l'attività scientifica e didattico-formativa degli studi relativi: ai rapporti intersoggettivi regolati dal sistema delle fonti interne, unionali, internazionali ed emergenti dalle autonomie e dalle prassi sociali ed economiche anche di valenza transnazionale, nella loro interpretazione e applicazione nello spazio e nel tempo; alle persone fisiche e alle formazioni sociali, con particolare riguardo alla famiglia, nonché agli enti e alle persone giuridiche; ai beni e alle loro vicende, alle diverse forme di godimento e di appartenenza, all'ambiente, nonché alle regole della circolazione giuridica e alla responsabilità civile; agli atti di autonomia negoziale patrimoniali e non patrimoniali; al diritto del consumo e del mercato; al diritto dell'informatica, della protezione dei dati personali e delle nuove tecnologie; al diritto dell'informazione e della comunicazione; al biodiritto; al diritto del turismo e dello spettacolo; al diritto sportivo.		
Obiettivi formativi: Il corso ha l'obiettivo di far acquisire agli studenti e alle studentesse la conoscenza degli istituti giuridici fondamentali del diritto privato e di far comprendere la loro funzione, anche considerato l'attuale contesto economico-sociale. Al termine del corso, gli studenti e le studentesse acquisiranno le conoscenze di base degli istituti del diritto privato; inoltre, il corso mira a far acquisire un appropriato linguaggio tecnico e giuridico e la capacità di ragionare per principi. <i>Conoscenza e capacità di comprensione.</i> Lo studente è in grado di comprendere la complessità delle questioni civilistiche a lui sottoposte e di interpretare le principali norme e istituti giusprivatistici, sulla base delle conoscenze acquisite nel corso delle attività didattiche su menzionate, al fine di applicarle al caso concreto attraverso l'uso di un lessico giuridico appropriato. <i>Capacità di applicare conoscenza e comprensione.</i> Lo studente è in grado di distinguere, all'interno di un testo o di un discorso, le parti che descrivono elementi normativi da quelle che ne offrono l'interpretazione; sa applicare le nozioni acquisite per risolvere casi pratici non complessi; sa operare gli opportuni collegamenti sistematici e assiologici tra i diversi istituti del diritto civile e transdisciplinari tra le varie discipline oggetto del corso di studi.		
Propedeuticità in ingresso: NESSUNA		
Propedeuticità in uscita: NESSUNA		
Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto: PROVA ORALE		

Insegnamento: ECONOMIA DEI BENI CULTURALI		Lingua di erogazione dell'Insegnamento: ITALIANO
SSD: ECON-07/A (già SECS-P/08)		CFU: 6
Anno di corso: I ANNO	Tipologia di Attività Formativa: B	
Modalità di svolgimento: IN PRESENZA		
Contenuti estratti dalla declaratoria del SSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso: Il settore scientifico-disciplinare comprende l'attività di ricerca scientifica e didattico-formativa relativa agli ambiti del management, del governo, delle strategie e della gestione delle imprese, delle singole aree funzionali d'impresa, delle relazioni d'impresa e delle reti e gruppi di imprese. La prospettiva dell'economia e gestione è quella delle decisioni manageriali e imprenditoriali delle imprese di produzione e commercializzazione di beni e di servizi e delle imprese digitali, operanti nei diversi settori economici, di qualsiasi tipologia e dimensione. Essa fa riferimento agli ambiti del sistema d'impresa nella sua unitarietà, delle sue aree funzionali e delle sue relazioni con il mercato, con le altre imprese e con gli altri attori del sistema economico-sociale. Nel contesto della suindicata prospettiva, il settore tratta, tra gli altri, i seguenti temi: management e marketing del territorio, management della sostenibilità e della responsabilità sociale d'impresa, etica d'impresa, imprenditorialità sociale; digital strategy e management; modelli di business e approcci al mercato, gestione della ricerca e sviluppo, management dell'innovazione, imprenditorialità, economia e gestione delle start-up; supply chain management, management degli approvvigionamenti, management della produzione, gestione della logistica; analisi della domanda, analisi del comportamento del consumatore, ricerche di mercato, marketing strategico e operativo, management della marca, comunicazione d'impresa e di marketing, marketing digitale, gestione dei canali distributivi, management e marketing internazionale; gestione del settore cooperativo e direzione delle organizzazioni non aventi fini di lucro.		
Obiettivi formativi: Il corso si propone di sviluppare conoscenze inerenti all'analisi economica dei beni e delle attività culturali, fornendo tutti gli elementi di analisi dei mercati e dei comportamenti dei relativi operatori (consumatori, imprese, Stato) e illustrando il ruolo che i beni culturali svolgono in una moderna economia di mercato, sotto il profilo della loro valutazione, conservazione e valorizzazione. <i>Conoscenza e capacità di comprensione.</i> Lo studente deve dimostrare di conoscere e saper comprendere le problematiche relative alle principali linee di ricerca che contraddistinguono la disciplina e, in particolare, di quelle relative ai principi e agli istituti generali dell'economia delle imprese nel campo della tutela dei beni pubblici e del patrimonio culturale anche immateriale. <i>Capacità di applicare conoscenza e comprensione.</i> Il percorso formativo è orientato a trasmettere le capacità operative necessarie ad applicare concretamente le conoscenze acquisite per il raggiungimento, da parte dello studente, di una autonomia di contestualizzazione della casistica affrontata e di elaborazione critico-analitica.		
Propedeuticità in ingresso: NESSUNA		
Propedeuticità in uscita: NESSUNA		
Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto: PROVA ORALE		

Insegnamento: FILOLOGIA DELLA LETTERATURA ITALIANA		Lingua di erogazione dell'Insegnamento: ITALIANO
SSD: LIFI-01/B (già L-FIL-LET/13)		CFU: 6
Anno di corso: II ANNO	Tipologia di Attività Formativa: C	
Modalità di svolgimento: IN PRESENZA		
Contenuti estratti dalla declaratoria del SSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso: La Filologia della letteratura italiana si occupa dell’attività scientifica e didattico-formativa nell’ambito dell’italianistica con metodologia filologica integrale, aperta agli aspetti formali, materiali, storico-letterari e interpretativi dei testi redatti nelle lingue di cultura dell’Europa occidentale (oltre ai volgari, il latino e il greco), prodotti in Italia o strettamente collegati alla cultura italiana dal medioevo all’età contemporanea, riservando particolare attenzione all’opera di Dante (Filologia dantesca) e alla produzione umanistica e rinascimentale (Filologia umanistica), in quanto momenti fondanti della tradizione letteraria italiana. Le linee di ricerca ricomprendono la storia della tradizione dei testi, manoscritta e a stampa, attraverso indagini paleografiche, codicologiche, bibliografiche, prosopografiche, antiquarie ed erudite, e la loro restituzione in edizione critica, con riguardo alla ricostruzione del processo elaborativo dell’opera letteraria e con attenzione al tessuto linguistico, retorico e metrico, oltre che all’analisi delle fonti; la produzione e ricezione dei testi, anche con riferimento a copisti, editori e bibliofili, e allo studio dei postillati; la storia degli studi filologici; la filologia d’autore, la filologia dei testi a stampa, con le necessarie conoscenze specialistiche sul mondo dell’editoria dall’umanesimo alla contemporaneità, e la filologia digitale.		
Obiettivi formativi: L’insegnamento mira all’approfondimento delle tematiche e delle metodologie relative al settore scientifico disciplinare. In particolare, gli studenti acquisiranno metodologie e competenze specialistiche, nonché un lessico tecnico nell’ambito della critica testuale e dell’ecdotica dantesca. <i>Conoscenza e capacità di comprensione.</i> Lo studente deve dimostrare di conoscere e saper comprendere le problematiche relative alle principali linee di ricerca che contraddistinguono la disciplina. <i>Capacità di applicare conoscenza e comprensione.</i> Gli approfondimenti teorici e gli elementi di metodo proposti nell’ambito della filologia metteranno gli allievi nella condizione di comprendere, analizzare correttamente e risolvere questioni filologiche anche in contesti teorici e pratici nuovi, applicando tali abilità anche ad oggetti disciplinari non direttamente trattati durante i corsi e nei quali potrà verosimilmente imbattersi nel corso della sua vita professionale.		
Propedeuticità in ingresso: NESSUNA		
Propedeuticità in uscita: NESSUNA		
Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto: PROVA ORALE		

Insegnamento: FONDAMENTI DI STORIA DELL'ARTE MODERNA		Lingua di erogazione dell'Insegnamento: italiano	
SSD: ARTE-01/B		CFU: 6	
Anno di corso: II ANNO		Tipologia di Attività Formativa: C	
Modalità di svolgimento: in presenza			
Contenuti estratti dalla declaratoria del SSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso: La storia dell'arte moderna ha come oggetto gli studi sulle opere architettoniche, scultoree, pittoriche, delle arti decorative e della produzione artigianale dal tardo medioevo al primo Ottocento, del disegno, dell'incisione e della grafica.			
Obiettivi formativi: Il corso intende fornire una conoscenza articolata dei fondamenti scientifici della storia dell'arte, attraverso l'analisi di testi e autori che hanno contribuito a definire concetti importanti per la disciplina. <i>Conoscenza e capacità di comprensione:</i> dimostrare una conoscenza dei concetti fondamentali intorno a cui si articola la disciplina. <i>Capacità di applicare conoscenza e comprensione:</i> saper inquadrare in un'appropriata cornice di riferimento le diverse impostazioni concettuali della storia dell'arte.			
Propedeuticità in ingresso: Nessuna			
Propedeuticità in uscita: Nessuna			
Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto: Prove scritte e/o orali.			

Insegnamento: GLOBAL ART HISTORY IN ETÀ CONTEMPORANEA		Lingua di erogazione dell'Insegnamento: Italiano	
SSD: ARTE-01/C (già L-ART/03)		CFU: 6	
Anno di corso: I ANNO		Tipologia di Attività Formativa: B	
Modalità di svolgimento: In presenza			
Contenuti estratti dalla declaratoria del SSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso: Il corso di <i>Global Art History in età contemporanea</i> rientra nel SSD ARTE-01/C (già L-ART/03), che ha come oggetto gli studi sulla produzione artistica del XIX, XX e XXI secolo, con attenzione a tutti i linguaggi espressivi, da quelli storicamente consolidati (pittura, scultura, disegno e grafica), fino alle poetiche del corpo, dell’ambiente, del concetto e della medialità (dalla fotografia fino alle pratiche del digitale).			
Obiettivi formativi: Il corso di <i>Global Art History in età contemporanea</i> mira a fornire agli studenti un quadro conoscitivo e metodologico avanzato per orientarsi criticamente al cospetto dei principali svolgimenti delle arti figurative internazionali dal Neoclassicismo all’età contemporanea, in prospettiva comparata e con particolare attenzione alle dinamiche della geografia artistica globale. <i>Conoscenza e capacità di comprensione:</i> al termine del corso e della preparazione d’esame, lo studente dovrà essere in grado di conoscere e inquadrare criticamente e storicamente, elaborando argomentazioni coerenti con un lessico appropriato, le principali opere, le dinamiche commerciali e le poetiche degli artisti più rilevanti della storia dell’arte dalla fine del XVIII secolo agli anni Novanta del XX secolo, collocandole nei relativi contesti storici, politici e culturali. <i>Capacità di applicare conoscenza e comprensione:</i> lo studente dovrà essere in grado di analizzare autonomamente un’opera d’arte nei suoi aspetti formali, iconografici, tecnici e materiali, mostrando consapevolezza e capacità di riflessione autonoma sulle dinamiche geografiche e geopolitiche della storia dell’arte contemporanea.			
Propedeuticità in ingresso: NESSUNA			
Propedeuticità in uscita: Nessuna			
Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto: Prova orale			

Insegnamento: GLOBAL ART HISTORY IN ETÀ MODERNA		Lingua di erogazione dell'Insegnamento: Italiano	
SSD: ARTE-01/B		CFU: 6	
Anno di corso: II ANNO	Tipologia di Attività Formativa: C		
Modalità di svolgimento: in presenza			
Contenuti estratti dalla declaratoria del SSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso: La storia dell'arte globale in età moderna ha come oggetto gli studi sulle opere architettoniche, scultoree, pittoriche, e gli artefatti dal tardo medioevo al primo Ottocento, oltre che alle opere di disegno, dell'incisione e della grafica. Questo insegnamento intende offrire un quadro di riferimenti e contenuti a livello europeo ed extra-europeo, con prospettive di analisi e interpretazione dei fenomeni in chiave internazionale.			
Obiettivi formativi: Il percorso formativo di questo insegnamento intende fornire agli studenti le conoscenze e gli strumenti metodologici necessari per orientarsi criticamente nella Global Art History. <i>Conoscenza e capacità di comprensione.</i> Gli studenti dimostreranno di conoscere i contenuti proposti della Global Art History e di essere capaci di comprenderne le questioni a livello europeo ed extra-europeo. <i>Capacità di applicare conoscenza e comprensione.</i> Gli studenti dimostreranno la capacità di contestualizzare e porre in relazione i contenuti proposti della Global Art History secondo una prospettiva non locale o nazionale.			
Propedeuticità in ingresso: nessuna			
Propedeuticità in uscita: nessuna			
Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto: prova orale			

Insegnamento: ICONOGRAFIA E ICONOLOGIA DELLA STORIA DELL'ARTE MODERNA		Lingua di erogazione dell'Insegnamento: italiano	
SSD: ARTE-01/B		CFU: 6	
Anno di corso: I ANNO		Tipologia di Attività Formativa: B	
Modalità di svolgimento: in presenza			
Contenuti estratti dalla declaratoria del SSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso: La storia dell'arte moderna ha come oggetto gli studi sulle opere architettoniche, scultoree, pittoriche, delle arti decorative e della produzione artigianale dal tardo medioevo al primo Ottocento, del disegno, dell'incisione e della grafica.			
Obiettivi formativi: Il corso fornire una conoscenza consapevole e articolata dell'iconografia religiosa e secolare dell'età moderna. <i>Conoscenza e capacità di comprensione:</i> conoscere i principali testi letterari che servono per l'analisi iconografica di un'opera; saper riconoscere i soggetti delle opere d'arte. <i>Capacità di applicare conoscenza e comprensione:</i> saper comprendere le scelte iconografiche di artisti e committenti in una pertinente cornice di storia sociale, religiosa, politica.			
Propedeuticità in ingresso: Nessuna			
Propedeuticità in uscita: Nessuna			
Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto: Prove scritte e/o orali.			

Insegnamento: LETTERATURA ARTISTICA I		Lingua di erogazione dell'Insegnamento: italiano
SSD: L-ART/04		CFU: 6
Anno di corso: I ANNO	Tipologia di Attività Formativa: B	
Modalità di svolgimento: in presenza		
Contenuti estratti dalla declaratoria del SSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso: La museologia e la critica artistica e del restauro hanno come oggetto gli studi di carattere storico, teorico e metodologico sulla letteratura e storiografia artistica, sulla critica d’arte, sulla storia sociale dell’arte e sulla storia del gusto, quelli sulla storia del collezionismo e dei musei comprendendo l’organizzazione, il funzionamento e la didattica dei musei; si aggiungono gli studi sulle tecniche artistiche e sulla storia e teorie della tutela, della conservazione, del restauro e della valorizzazione del patrimonio artistico e monumentale e le edizioni critiche di testi di interesse storico-artistico.		
Obiettivi formativi: Il corso intende fornire una conoscenza critica e consapevole dei principali testi di letteratura artistica, con una particolare attenzione alla prima età moderna, e offrire gli strumenti critici per valorizzare le diverse ed eterogenee fonti letterarie che riguardano l’invenzione, l’esecuzione e la ricezione di opere d’arte. <i>Conoscenza e capacità di comprensione:</i> saper inquadrare una fonte di letteratura artistica dal punto di vista storico, linguistico e letterario. <i>Capacità di applicare conoscenza e comprensione:</i> saper valutare le fonti nella cornice del rapporto fra artisti, committenti e pubblico.		
Propedeuticità in ingresso: Nessuna		
Propedeuticità in uscita: Nessuna		
Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto: Prove scritte e/o orali.		

Insegnamento: LETTERATURA ARTISTICA II		Lingua di erogazione dell'Insegnamento: italiano	
SSD: L-ART/04		CFU: 6	
Anno di corso: II ANNO		Tipologia di Attività Formativa: C	
Modalità di svolgimento: in presenza			
Contenuti estratti dalla declaratoria del SSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso: La museologia e la critica artistica e del restauro hanno come oggetto gli studi di carattere storico, teorico e metodologico sulla letteratura e storiografia artistica, sulla critica d'arte, sulla storia sociale dell'arte e sulla storia del gusto, quelli sulla storia del collezionismo e dei musei comprendendo l'organizzazione, il funzionamento e la didattica dei musei; si aggiungono gli studi sulle tecniche artistiche e sulla storia e teorie della tutela, della conservazione, del restauro e della valorizzazione del patrimonio artistico e monumentale e le edizioni critiche di testi di interesse storico-artistico.			
Obiettivi formativi: Il corso intende fornire una conoscenza approfondita della letteratura artistica della prima età moderna e dei principali strumenti metodologici che permettono di interrogare e valorizzare le diverse fonti letterarie al fine di arricchire una ricerca su determinati contesti o artisti. <i>Conoscenza e capacità di comprensione:</i> conoscere in modo approfondito la letteratura artistica e acquisire gli strumenti critici per condurre un'analisi intertestuale delle fonti e per comprendere le relazioni fra quest'ultima e il dibattito storico, religioso e politico del tempo. <i>Capacità di applicare conoscenza e comprensione:</i> saper inquadrare criticamente fonti di letteratura artistica poco studiate o ancora manoscritte.			
Propedeuticità in ingresso: Nessuna			
Propedeuticità in uscita: Nessuna			
Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto: Prove scritte e/o orali.			

Insegnamento: LETTERATURA ITALIANA		Lingua di erogazione dell'Insegnamento: ITALIANO	
SSD: ITAL-01/A (già L-FIL-LET/10)		CFU: 6	
Anno di corso: II ANNO	Tipologia di Attività Formativa: C		
Modalità di svolgimento: IN PRESENZA			
Contenuti estratti dalla declaratoria del SSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso: Il settore si occupa dello studio delle opere, degli autori, delle autrici della cultura letteraria italiana nel suo intero arco cronologico e in una prospettiva storica che mette in relazione passato e presente; considera inoltre le opere in altra lingua e in dialetto, prodotte in Italia e all'estero, che si riferiscono al contesto storico-culturale italiano. Il settore tratta nello specifico la storia della letteratura italiana, le forme e i generi letterari, l'edizione e analisi di testi, le metodologie di ricerca, la critica letteraria, la letteratura teatrale, la trasmissione delle conoscenze e la loro ricaduta sociale, i rapporti con le altre letterature, le relazioni tra la produzione letteraria e lo sviluppo culturale complessivo nelle diverse epoche. La disciplina si avvale di una pluralità di orientamenti metodologici a carattere storico, filologico, linguistico, critico-ermeneutico, stilistico, integrati dagli indispensabili apporti interdisciplinari; utilizza inoltre le tecnologie e l'ambiente digitale per la ricerca scientifica, per l'elaborazione dei dati e per la disseminazione delle conoscenze.			
Obiettivi formativi: L'insegnamento mira all'approfondimento delle metodologie e delle tematiche relative al settore scientifico disciplinare attraverso corsi monografici capaci di illustrare la storia letteraria italiana dall'età medievale a quella contemporanea, attraverso indagini testuali che si avvalgano di accurati e specifici strumenti di analisi. La puntuale descrizione delle morfologie testuali si coniugherà alla capacità di contestualizzazione e interpretazione dei fenomeni storico-letterari con particolare attenzione alle grandi opere della tradizione letteraria. <i>Conoscenza e capacità di comprensione.</i> Lo studente deve dimostrare di conoscere e saper comprendere le problematiche relative alle principali linee di ricerca che contraddistinguono la disciplina. <i>Capacità di applicare conoscenza e comprensione.</i> Lo studente sarà in grado di descrivere, contestualizzare e interpretare accuratamente testi, fenomeni e strutture relative alla storia letteraria italiana dal Medioevo all'età contemporanea. Le capacità acquisite gli consentiranno di muoversi con sicurezza nel vastissimo repertorio della produzione letteraria italiana, e di possedere abilità e competenze utilizzabili nello studio e nella divulgazione della produzione letteraria italiana.			
Propedeuticità in ingresso: NESSUNA Propedeuticità in uscita: NESSUNA			
Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto: PROVA ORALE			

Insegnamento: LETTERATURE COMPARATE		Lingua di erogazione dell'Insegnamento: ITALIANO
SSD: COMP-01/A (già L-FIL-LET/14)		CFU: 6
Anno di corso: II ANNO	Tipologia di Attività Formativa: C	
Modalità di svolgimento: IN PRESENZA		
Contenuti estratti dalla declaratoria del SSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso: Il settore scientifico disciplinare studia i linguaggi e i testi letterari nelle loro specificità, implicazioni teoriche e rapporti con altri codici semiotici e pratiche testuali. Le articolazioni peculiari del settore sono la riflessione teorico-metodologica e l’elaborazione di strumenti di analisi e didattica testuale applicabili alla letteratura di qualsiasi lingua intesa come strumento di mediazione cognitiva, simbolica, culturale, stilistica e retorica e l’orientamento intermediale e interdisciplinare, che recupera i tradizionali studi <i>inter artes</i> arricchendoli con riflessioni sul medium come dispositivo cognitivo, apparato tecnologico e istituzione sociale, e facendo interagire letteratura e musica, teatro, danza, arti figurative, cinema, fotografia, architettura, design, moda, studi sulla performance e sulla visualità. Gli intrecci della letteratura con altri saperi sono osservati da una prospettiva marcatamente interdisciplinare. Negli ultimi anni alle tradizionali prospettive critiche e dei Cultural Studies si sono aggiunte le Digital Humanities; la prospettiva imagologica, che partendo da interessi storico-linguistici e culturali si apre all’interdisciplinarietà e, al contempo, attraverso l’analisi e l’interpretazione delle immagini entra nel processo creativo dell’opera.		
Obiettivi formativi: Il corso mira, attraverso la trattazione di un tema monografico, alla acquisizione di una metodologia e di una conoscenza specialistica della disciplina. Gli approfondimenti teorici e gli elementi di metodo che saranno proposti consentiranno al discente di comprendere anche in contesti teorici e pratici nuovi gli snodi della disciplina e di applicare le abilità di conoscenza e comprensione acquisite anche ad oggetti disciplinari non direttamente trattati durante il corso e nei quali potrà imbattersi nel corso della sua vita professionale. <i>Conoscenza e capacità di comprensione.</i> Lo studente deve dimostrare di conoscere e saper comprendere le problematiche relative alle principali linee di ricerca che contraddistinguono la disciplina. <i>Capacità di applicare conoscenza e comprensione.</i> Lo studente sarà in grado di descrivere, contestualizzare e interpretare accuratamente testi, fenomeni e contesti. Le capacità acquisite gli consentiranno di muoversi con sicurezza nel vastissimo repertorio della produzione letteraria, e di possedere abilità e competenze utilizzabili nello studio e nella divulgazione della produzione letteraria italiana del nostro tempo.		
Propedeuticità in ingresso: NESSUNA		
Propedeuticità in uscita: NESSUNA		
Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto: PROVA ORALE		

Insegnamento: METODOLOGIA DELLA RICERCA STORICO-ARTISTICA		Lingua di erogazione dell'Insegnamento: italiano	
SSD: ARTE-01/D (già L-ART/04)		CFU: 6	
Anno di corso: I ANNO		Tipologia di Attività Formativa: B	
Modalità di svolgimento: in presenza			
Contenuti estratti dalla declaratoria del SSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso: La museologia e la critica artistica e del restauro hanno come oggetto gli studi di carattere storico, teorico e metodologico sulla letteratura e storiografia artistica, sulla critica d’arte, sulla storia sociale dell’arte e sulla storia del gusto, quelli sulla storia del collezionismo e dei musei comprendendo l’organizzazione, il funzionamento e la didattica dei musei; si aggiungono gli studi sulle tecniche artistiche e sulla storia e teorie della tutela, della conservazione, del restauro e della valorizzazione del patrimonio artistico e monumentale e le edizioni critiche di testi di interesse storico-artistico.			
Obiettivi formativi: Il percorso formativo di questo insegnamento intende fornire una conoscenza dei diversi metodi necessari per condurre la ricerca storico artistica evidenziando la loro specificità cronologica e culturale.; valorizzare il dialogo fra approcci diversi e fra i vari indirizzi che caratterizzano il dibattito della storia dell’arte del XXI secolo. <i>Conoscenza e capacità di comprensione:</i> acquisire la conoscenza delle specificità dei diversi metodi della storia dell’arte. <i>Capacità di applicare conoscenza e comprensione:</i> saper impiegare i diversi metodi della storia dell’arte nell’analisi di un’opera o di un contesto artistico.			
Propedeuticità in ingresso: Nessuna			
Propedeuticità in uscita: Nessuna			
Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto: Prove scritte e/o orali.			

Insegnamento: MUSEOGRAFIA (ARCHITETTURA DEGLI INTERNI E ALLESTIMENTO)		Lingua di erogazione dell'Insegnamento: ITALIANO	
SSD: CEAR-09/C (già ICAR/16)		CFU: 6	
Anno di corso: I ANNO	Tipologia di Attività Formativa: B		
Modalità di svolgimento: IN PRESENZA			
Contenuti estratti dalla declaratoria del SSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso: I contenuti scientifico-disciplinari riguardano le relazioni prossemiche tra persone, luoghi, oggetti e sono autonomi per metodi e strumenti; i paradigmi operativi nella conformazione degli spazi sono la centralità del gesto e le interazioni con l’ambiente. I campi privilegiati del progetto di interni, tra temporaneità e permanenza, sono la costruzione del nuovo, il riuso e la trasformazione dell’esistente, contemporaneo e stratificato - di cui rilegge, interpreta e aggiorna spazialità, caratteri formali-distributivi, modi d’uso -, gli interni urbani e loro attrezzature. Il settore ha peculiarità inter-scalari, dalla relazione con il contesto al disegno dell’arredo, e interdisciplinari, che richiedono un dialogo continuo con le discipline compositive, paesaggistiche, storiche, sociologiche, urbane, tecnologico-impiantistiche e artistiche. Gli aspetti teorico-disciplinari sono focalizzati sulle relazioni fra luoghi, oggetti, immagini, materiali, persone e quelli applicativi sulle problematiche progettuali specifiche dell’architettura d’interni, l’arredamento, l’allestimento, la museografia, la scenografia, la decorazione e del progetto del prodotto di arredo.			
Obiettivi formativi: Il corso mira alla acquisizione di una metodologia e di una conoscenza specialistica della disciplina attraverso la trattazione di tematiche afferenti al campo dell’allestimento museale. Gli approfondimenti teorici e gli elementi di metodo che saranno proposti consentiranno al discente di comprendere anche in contesti teorici e pratici nuovi gli snodi della disciplina e di applicare le abilità di conoscenza e comprensione acquisite. <i>Conoscenza e capacità di comprensione.</i> Lo studente deve dimostrare di conoscere e saper comprendere le problematiche relative alle principali linee di ricerca che contraddistinguono la disciplina. <i>Capacità di applicare conoscenza e comprensione.</i> Lo studente sarà in grado di descrivere, contestualizzare e interpretare i casi di studio illustrati nel corso. Le capacità acquisite gli consentiranno di muoversi con sicurezza nella tematica museografica, e di possedere abilità e competenze utilizzabili nello studio e nella riflessione critico-analitica sugli aspetti storico-architettonici delle vicende dei musei nel tempo fino alla contemporaneità.			
Propedeuticità in ingresso: NESSUNA Propedeuticità in uscita: NESSUNA			
Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto: PROVA ORALE			

Insegnamento: MUSEOLOGIA		Lingua di erogazione dell'Insegnamento: ITALIANO	
SSD: ARTE-01/D (già L-ART/04)		CFU: 12 (6+6)	
Anno di corso: I ANNO	Tipologia di Attività Formativa: B		
Modalità di svolgimento: IN PRESENZA			
Contenuti estratti dalla declaratoria del SSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso: La museologia e la critica artistica e del restauro hanno come oggetto gli studi di carattere storico, teorico e metodologico sulla letteratura e storiografia artistica, sulla critica d'arte, sulla storia sociale dell'arte e sulla storia del gusto, quelli sulla storia del collezionismo e dei musei comprendendo l'organizzazione, il funzionamento e la didattica dei musei; si aggiungono gli studi sulle tecniche artistiche e sulla storia e teorie della tutela, della conservazione, del restauro e della valorizzazione del patrimonio artistico e monumentale e le edizioni critiche di testi di interesse storico-artistico.			
Obiettivi formativi: L'insegnamento ripercorre lo sviluppo diacronico dell'istituzione museale; presenta le diverse modalità e tipologie collezionistiche e il loro passaggio alla forma 'museo'; ripercorre la storia dei principali musei italiani e internazionali, considerati sotto i diversi aspetti della loro formazione, delle collezioni e del loro più recente funzionamento nel mondo contemporaneo. Offre conoscenze relative alla storia del collezionismo e dei musei dall'età moderna all'età contemporanea, affiancate da approfondimenti su cronologie, tipologie museali o casi specifici, ritenuti particolarmente significativi. <i>Conoscenza e capacità di comprensione.</i> A conclusione del corso, lo studente dovrà essere in grado di esporre con chiarezza le conoscenze acquisite tramite le lezioni frontali, i sopralluoghi e i testi d'esame; dovrà utilizzare agevolmente i concetti chiave del dibattito museale degli ultimi decenni; dimostrare di aver compreso lo sviluppo storico della teoria e della pratica museale, in connessione con quello di altre istituzioni artistiche e culturali, con l'attività collezionistica, con le istanze politiche, sociali ed educative. <i>Capacità di applicare conoscenza e comprensione.</i> Gli studenti dovranno essere in grado di usare le conoscenze acquisite per contestualizzare le diverse fasi della storia dei musei e delle forme di ordinamento e allestimento; aver maturato buone capacità espositive e argomentative ed essere in possesso di un lessico specifico adeguato; aver acquisito un'adeguata capacità critica nella lettura e interpretazione delle fonti testuali e visive; essere in grado di approfondire in modo autonomo problematiche specifiche.			
Propedeuticità in ingresso: NESSUNA			
Propedeuticità in uscita: NESSUNA			
Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto: PROVA ORALE			

Insegnamento: ORGANIZZAZIONE DELLE IMPRESE CULTURALI		Lingua di erogazione dell'Insegnamento: ITALIANO
SSD: ECON-08/A (già SECS-P/10)		CFU: 6
Anno di corso: I ANNO	Tipologia di Attività Formativa: B	
Modalità di svolgimento: IN PRESENZA		
Contenuti estratti dalla declaratoria del SSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso: Il settore comprende l'attività scientifica e didattico-formativa relativa all'ambito dell'analisi, progettazione, realizzazione, conduzione e valutazione degli assetti e dei processi organizzativi, della gestione delle risorse umane e, in generale, di tutti gli elementi che possono influenzare il comportamento organizzativo di persone, gruppi, aziende di qualunque tipo e reti organizzate fra queste che operano sotto i vincoli di efficienza, di efficacia e di sostenibilità. Nell'ambito della suindicata prospettiva, il settore tratta, tra gli altri, i seguenti temi: gli attori organizzativi e le istituzioni, le forme e le strutture organizzative e intra/inter-organizzative, i sistemi di governance e di coordinamento e controllo, i sistemi operativi; le decisioni di impiego delle tecnologie ed il loro trasferimento e impatto sugli assetti, sui processi, sulle risorse umane e sui comportamenti, anche in relazione alla digitalizzazione e all'intelligenza artificiale; i processi, le forme e le strutture organizzative a supporto dell'imprenditorialità, della creazione d'impresa; il comportamento organizzativo, la gestione e la valorizzazione delle persone e dei gruppi a supporto della prestazione lavorativa e per favorirne il benessere e la motivazione al lavoro, anche attraverso la progettazione e l'implementazione di sistemi di ingresso, valutazione e incentivazione, lo sviluppo delle competenze e delle professionalità, la gestione dei percorsi di mobilità inter e intra-organizzative e la gestione delle diversità; i ruoli, le dinamiche di potere e la leadership; le culture e le identità organizzative; i mercati del lavoro e le relazioni industriali, nonché gli aspetti etici relativi a questi fenomeni.		
Obiettivi formativi: Il corso intende fornire le conoscenze specialistiche per organizzare e gestire il cambiamento delle organizzazioni culturali e gestire le risorse umane. In particolare, evidenziare le specificità delle organizzazioni culturali, i modelli di gestione innovativi (partenariato pubblico privato), le leve di gestione del personale (programmazione, reclutamento e selezione, formazione, valutazione e retribuzione), le capacità di gestire il conflitto e negoziare il cambiamento. <i>Conoscenza e capacità di comprensione.</i> Lo studente deve dimostrare di conoscere e comprendere le problematiche relative alle principali linee di ricerca che contraddistinguono la disciplina e, in particolare, quelle relative ai principi e agli istituti generali dell'economia delle imprese nel campo del patrimonio culturale anche immateriale. <i>Capacità di applicare conoscenza e comprensione.</i> Il percorso formativo è orientato a trasmettere le capacità operative necessarie ad applicare concretamente le conoscenze acquisite per il raggiungimento, da parte dello studente, di una autonomia di contestualizzazione della casistica affrontata e di elaborazione critico-analitica.		
Propedeuticità in ingresso: NESSUNA		
Propedeuticità in uscita: NESSUNA		
Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto: PROVA ORALE		

Insegnamento: PALEOGRAFIA		Lingua di erogazione dell'Insegnamento: ITALIANO	
SSD: HIST-04/D (già M-STO/09)		CFU: 6	
Anno di corso: II ANNO	Tipologia di Attività Formativa: C		
Modalità di svolgimento: IN PRESENZA			
Contenuti estratti dalla declaratoria del SSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso: La paleografia, la diplomatica e la codicologia studiano le testimonianze manoscritte di ogni genere e natura, espresse mediante gli alfabeti greco e latino dall’antichità all’età moderna, con riferimento alle scritture, alle caratteristiche fisiche e materiali e, per i documenti, anche all’esegesi storico-giuridica e all’edizione critica. Delle testimonianze librerie, documentarie ed epigrafiche esse indagano inoltre le relazioni con i testi, le forme e funzioni, le pratiche di scrittura e di lettura, gli ambiti di produzione e di circolazione. Il settore si caratterizza per il ricorso al metodo storico con il quale tali testimonianze sono indagate, avvalendosi anche di approcci statistici e tecnologie e strumenti digitali.			
Obiettivi formativi: Il corso offre la possibilità di conoscere, gestire e valorizzare le testimonianze manoscritte e la documentazione archivistico-libraria anche con l’ausilio degli applicativi digitali. <i>Conoscenza e capacità di comprensione.</i> Lo studente deve dimostrare di conoscere e saper comprendere le problematiche relative alle principali linee di ricerca che contraddistinguono la disciplina: le forme della scrittura nei principi teorici e metodologici, il rapporto tra scriventi e il pubblico dei lettori, le metodiche del trattamento, conservazione e fruizione dei documenti. <i>Capacità di applicare conoscenza e comprensione.</i> Il percorso formativo è orientato a trasmettere le capacità operative necessarie ad applicare concretamente le conoscenze acquisite sull’analisi, lettura e interpretazioni dei testi scritti anche nel confronto con altri media della trasmissione testuale, come l’epigrafia, la papirologia e la stampa.			
Propedeuticità in ingresso: NESSUNA			
Propedeuticità in uscita: NESSUNA			
Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto: PROVA ORALE			

Insegnamento: STORIA DEL COLLEZIONISMO		Lingua di erogazione dell'Insegnamento: italiano	
SSD: ARTE-01/D (già L-ART/04)		CFU: 6	
Anno di corso: II ANNO		Tipologia di Attività Formativa: C	
Modalità di svolgimento: in presenza			
Contenuti estratti dalla declaratoria del SSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso: La museologia e la critica artistica e del restauro hanno come oggetto gli studi di carattere storico, teorico e metodologico sulla letteratura e storiografia artistica, sulla critica d'arte, sulla storia sociale dell'arte e sulla storia del gusto, quelli sulla storia del collezionismo e dei musei comprendendo l'organizzazione, il funzionamento e la didattica dei musei; si aggiungono gli studi sulle tecniche artistiche e sulla storia e teorie della tutela, della conservazione, del restauro e della valorizzazione del patrimonio artistico e monumentale e le edizioni critiche di testi di interesse storico-artistico.			
Obiettivi formativi: Il corso intende fornire una conoscenza della storia del collezionismo, con particolare attenzione agli aspetti relativi ai criteri dell'esposizione e della ricezione delle opere d'arte e ai fenomeni del gusto e dei canoni estetici. Il corso inoltre vuole offrire gli strumenti critici per comprendere le ragioni personali, sociali, politiche sottese al collezionismo. <i>Conoscenza e capacità di comprensione:</i> conoscenza della storia del collezionismo e dei criteri di allestimento delle collezioni nell'età moderna. <i>Capacità di applicare conoscenza e comprensione:</i> saper inquadrare il senso ultimo del collezionismo nella più ampia cornice della storia del gusto e della tutela del patrimonio artistico			
Propedeuticità in ingresso: Nessuna			
Propedeuticità in uscita: Nessuna			
Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto: Prove scritte e/o orali.			

Insegnamento: STORIA DEL DISEGNO E DELLA GRAFICA		Lingua di erogazione dell'Insegnamento: italiano	
SSD: ARTE-01/B (già L-ART/04)		CFU: 6	
Anno di corso: II ANNO		Tipologia di Attività Formativa: C	
Modalità di svolgimento: in presenza			
Contenuti estratti dalla declaratoria del SSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso: La storia dell’arte moderna ha come oggetto gli studi sulle opere architettoniche, scultoree, pittoriche, delle arti decorative e della produzione artigianale dal tardo medioevo al primo Ottocento, del disegno, dell’incisione e della grafica.			
Obiettivi formativi: Il corso intende fornire una conoscenza articolata della storia della produzione grafica nell’età moderna considerata sia dal punto di vista dei materiali e delle tecniche (del disegno e/o dell’incisione), sia dal punto di vista stilistico. <i>Conoscenza e capacità di comprensione:</i> saper riconoscere tecniche, materiali, periodo storico e ambito artistico di disegni e incisioni dell’età moderna. <i>Capacità di applicare conoscenza e comprensione:</i> saper analizzare e inquadrare criticamente dal punto di vista stilistico e tecnico disegni e incisioni.			
Propedeuticità in ingresso: Nessuna			
Propedeuticità in uscita: Nessuna			
Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto: Prove scritte e/o orali.			

Insegnamento: STORIA DELL'ARCHITETTURA		Lingua di erogazione dell'Insegnamento: ITALIANO
SSD: CEAR-11/A (già ICAR/18)		CFU: 6
Anno di corso: I ANNO	Tipologia di Attività Formativa: B	
Modalità di svolgimento: IN PRESENZA		
Contenuti estratti dalla declaratoria del SSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso: I contenuti scientifico-disciplinari sono rivolti alla conoscenza e interpretazione delle trasformazioni territoriali, dell’ambiente e del paesaggio, della città e del patrimonio costruito, delle opere architettoniche e dei loro autori e committenti, della storia delle teorie architettoniche, delle tecniche costruttive e del cantiere edilizio, della storia del design, analizzati in rapporto agli specifici contesti politici, economici, sociali e culturali. La disciplina, che si fonda sull’interpretazione delle fonti, utilizzando metodologie di ricerca tradizionali e innovative che includono l’ambito delle digital humanities, investe orizzonti cronologicamente ampi (dalla preistoria all’età contemporanea) e diversificati per ambiti tematici e per scale di intervento, dalla dimensione paesaggistica e urbana agli edifici, agli oggetti d’uso quotidiano. La storia dell’architettura è rivolta al riconoscimento dei valori del patrimonio culturale, nella sua realtà materiale e immateriale, nel costante aggiornamento di significati che il presente attribuisce al passato.		
Obiettivi formativi: Il corso indaga vicende e protagonisti dell’architettura nel contesto della più generale produzione artistica, sviluppando temi di storia dell'architettura europea e mediterranea dalla tarda antichità all’età contemporanea, tracciando il percorso dei principali filoni d’indirizzo, mediante l’illustrazione dei più significativi monumenti, alla ricerca, altresì, di collegamenti con le altre arti (pittura e scultura in primo luogo), per individuare, in direzione diacronica e sincronica, confronti e relazioni, contatti e influenze. <i>Conoscenza e capacità di comprensione.</i> Lo studente deve dimostrare di conoscere e comprendere le problematiche relative allo sviluppo delle forme architettoniche nel tempo alla luce del confronto con gli altri media artistici; di saper elaborare discussioni anche complesse concernenti la storia dell’architettura a partire dalle nozioni apprese riguardanti le tecniche costruttive, le tipologie e le morfologie architettoniche, la lettura e la rappresentazione degli edifici. <i>Capacità di applicare conoscenza e comprensione.</i> Lo studente deve dimostrare di essere in grado di progettare un suo percorso di conoscenza attraverso le forme architettoniche nel tempo, risolvere problemi concernenti la lettura e la comprensione dello spazio architettonico, realizzare un’analisi delle strutture architettoniche, estendendo la metodologia ai seguenti ambiti: storia dei fenomeni e dei linguaggi artistici e lettura e analisi delle opere d’arte e storico-culturali.		
Propedeuticità in ingresso: NESSUNA		
Propedeuticità in uscita: NESSUNA		
Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto: PROVA ORALE		

Insegnamento: STORIA DELL'ARCHITETTURA IN ETÀ MEDIEVALE		Lingua di erogazione dell'Insegnamento: Italiano	
SSD: ARTE-01/A (già L-ART/01)		CFU: 6	
Anno di corso: I ANNO	Tipologia di Attività Formativa: B		
Modalità di svolgimento: in presenza			
Contenuti estratti dalla declaratoria del SSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso: La storia dell'architettura medievale ha come oggetto gli studi sulle opere architettoniche, anche in relazione a opere scultoree, pittoriche, grafiche, di miniatura e delle cosiddette arti minori nonché della produzione artigianale dal tardo antico al primo Quattrocento, nell'occidente europeo e in ambito bizantino.			
Obiettivi formativi: L'insegnamento si propone di fornire agli studenti nozioni di storia dell'architettura medievale nell'occidente europeo e nel mondo mediterraneo, al fine di sviluppare e affinare nello studente le competenze nella lettura e nell'analisi dei monumenti per ravvivare ed esaltare le sue capacità di confronto tra testi e opere, fonti e documenti artistici. <i>Conoscenza e capacità di comprensione.</i> Lo studente deve essere in grado di sapere valutare in maniera autonoma i processi di lettura e analisi di un monumento architettonico e di orientarsi tra le principali metodologie pertinenti allo studio delle forme architettoniche; saper evidenziare i nessi tra l'architettura e i vari saperi umanistici, elaborando discussioni anche complesse; valutare in termini appropriati gli aspetti teorici e pratici della produzione architettonica di epoca medievale; acquisire consapevolezza delle problematiche connesse alla tutela e alla conservazione patrimonio architettonico d'età medievale. <i>Capacità di applicare conoscenza e comprensione.</i> Lo studente deve dimostrare capacità di elaborazione scritta e/o orale problemi concernenti la storia dell'architettura medievale, modulando gli strumenti della comunicazione in relazione al pubblico; descrivere e interpretare in modo autonomo snodi e opere fondamentali della storia dell'architettura medievale; saper applicare concretamente le conoscenze maturate nel campo della storia dell'architettura e utilizzare appieno gli strumenti metodologici acquisiti; implementare il sapere acquisito in funzione della tutela, conservazione e valorizzazione del patrimonio artistico e architettonico.			
Propedeuticità in ingresso: nessuna			
Propedeuticità in uscita: nessuna			
Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto: prova scritta e/o orale			

Insegnamento: STORIA DELL'ARCHITETTURA IN ETÀ MODERNA		Lingua di erogazione dell'Insegnamento: Italiano
SSD: ARTE-01/B (già L-ART/04)		CFU: 6
Anno di corso: II ANNO	Tipologia di Attività Formativa: C	
Modalità di svolgimento: in presenza		
Contenuti estratti dalla declaratoria del SSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso: La storia dell'architettura in età moderna ha come oggetto gli studi sulle teorie e le opere architettoniche dal tardo medioevo al primo Ottocento, con riferimenti alla trattatistica, ai disegni, ai progetti e ai monumenti.		
Obiettivi formativi: Il percorso formativo di questo insegnamento intende fornire agli studenti le conoscenze e gli strumenti metodologici necessari per orientarsi criticamente nella storia dell'architettura in età moderna. <i>Conoscenza e capacità di comprensione.</i> Gli studenti dimostreranno di conoscere le linee essenziali della storia dell'architettura in età moderna e di essere capaci di comprenderne le questioni critiche portanti. <i>Capacità di applicare conoscenza e comprensione.</i> Gli studenti dimostreranno la capacità di contestualizzare criticamente e porre in relazione i principali argomenti della storia dell'architettura in età moderna.		
Propedeuticità in ingresso: nessuna		
Propedeuticità in uscita: nessuna		
Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto: prova orale		

Insegnamento: STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA		Lingua di erogazione dell'Insegnamento: Italiano	
SSD: ARTE-01/C (già L-ART/03)		CFU: 12	
Anno di corso: I ANNO		Tipologia di Attività Formativa: B	
Modalità di svolgimento: In presenza			
Contenuti estratti dalla declaratoria del SSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso: Il corso di Storia dell'Arte Contemporanea ha come oggetto gli studi sulla produzione artistica del XIX, XX e XXI secolo, con attenzione a tutti i linguaggi espressivi, da quelli storicamente consolidati (pittura, scultura, disegno e grafica) fino alle poetiche del corpo, dell'ambiente, del concetto e della medialità (dalla fotografia fino alle pratiche del digitale).			
Obiettivi formativi: In coerenza con gli obiettivi formativi del corso di laurea, il corso di <i>Storia dell'arte contemporanea</i> vuole offrire diversi approfondimenti affinché gli studenti riescano agevolmente a compiere quel percorso che conduce, oltre all'insegnamento di Storia dell'arte nelle scuole, a sbocchi professionali presso enti e istituzioni locali e nazionali, nonché presso aziende private, come piccoli musei e gallerie d'arte, case d'asta e organizzazioni professionali operanti nel settore della tutela, della conservazione, della valorizzazione e della fruizione del patrimonio culturale. <i>Conoscenza e capacità di comprensione:</i> lo studente, attraverso questo corso, potrà acquisire una competenza specifica nel campo della storia dell'arte contemporanea. In particolare, potrà approfondire temi e artisti dell'Ottocento, del Novecento e degli ultimi vent'anni, presenti in Italia e sulla scena internazionale. Inoltre dovrà essere in grado di descrivere con competenza le singole opere di pittura, scultura, architettura, oltre alle installazioni polimateriche, ma dovrà anche dimostrare di conoscere il quadro storico-artistico generale, la cronologia, la contestualizzazione geografica e sociale, e tutte le altre questioni inerenti agli argomenti trattati. <i>Capacità di applicare conoscenza e comprensione:</i> Alla fine del corso lo studente dovrà inoltre dar prova di aver acquisito gli strumenti metodologici per la lettura critica dell'opera, dell'artista, del contesto e della linea teorica nel caso di movimenti collettivi.			
Propedeuticità in ingresso: NESSUNA			
Propedeuticità in uscita: Nessuna			
Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto: Prova orale			

Insegnamento: STORIA DELL'ARTE MEDIEVALE		Lingua di erogazione dell'Insegnamento: Italiano	
SSD: ARTE-01/A (già L-ART/01)		CFU: 6+6	
Anno di corso: I ANNO	Tipologia di Attività Formativa: B		
Modalità di svolgimento: in presenza			
Contenuti estratti dalla declaratoria del SSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso: La storia dell'arte medievale ha come oggetto gli studi sulle opere architettoniche, scultoree, pittoriche, grafiche, sulla miniatura e le cosiddette arti minori e sulla produzione artigianale dal tardo antico al primo Quattrocento, nell'occidente europeo e in ambito bizantino.			
Obiettivi formativi: L'insegnamento si propone di fornire agli studenti conoscenze avanzate di storia dell'arte medievale nell'occidente europeo e nel mondo mediterraneo, anche attraverso l'indagine di singoli casi di studio, avvalendosi dell'analisi stilistica, iconografica e iconologica, semiologica, della storia sociale dell'arte, della conoscenza delle fonti e dei documenti testuali e visivi, della storia della critica, dell'evoluzione della disciplina e dei suoi fondamenti epistemologici. <i>Conoscenza e capacità di comprensione.</i> Lo studente deve dimostrare di conoscere le problematiche relative alle vicende della storia dell'arte medievale; sapere sviluppare argomentazioni concernenti le relazioni tra le vicende storico-artistiche e il più ampio flusso dei fatti storici, evidenziando i nessi tra i vari saperi umanistici ed elaborando discussioni anche complesse concernenti le finalità religiose, politiche, ideologiche della committenza; valutare in termini appropriati gli aspetti teorici e pratici della produzione artistica di epoca medievale; acquisire consapevolezza delle problematiche connesse alla tutela e conservazione delle opere d'arte medievale. <i>Capacità di applicare conoscenza e comprensione.</i> Lo studente deve dimostrare capacità di elaborazione scritta e/o orale degli argomenti studiati, modulando gli strumenti della comunicazione in relazione al pubblico; descrivere e interpretare in modo autonomo snodi e opere fondamentali della storia dell'arte medievale; implementare il sapere acquisito in funzione della tutela, conservazione e valorizzazione del patrimonio artistico, contribuendo attivamente alla formazione di una diffusa coscienza civica, sensibile e rispettosa dell'eredità materiale del passato.			
Propedeuticità in ingresso: nessuna			
Propedeuticità in uscita: nessuna			
Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto: prova scritta e/o orale			

Insegnamento: STORIA DELL'ARTE MODERNA		Lingua di erogazione dell'Insegnamento: Italiano
SSD: ARTE-01/B (già L-ART/04)		CFU: 6+6 (corso integrato)
Anno di corso: I ANNO	Tipologia di Attività Formativa: B	
Modalità di svolgimento: in presenza		
Contenuti estratti dalla declaratoria del SSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso: La storia dell'arte moderna ha come oggetto gli studi sulle opere architettoniche, scultoree, pittoriche, delle arti decorative e della produzione artigianale dal tardo medioevo al primo Ottocento, del disegno, dell'incisione e della grafica.		
Obiettivi formativi: Il percorso formativo di questo insegnamento intende fornire agli studenti le conoscenze e gli strumenti metodologici necessari per orientarsi criticamente nella storia dell'arte moderna. <i>Conoscenza e capacità di comprensione.</i> Gli studenti dimostreranno di conoscere le linee essenziali della storia dell'arte moderna e di essere capaci di comprenderne le questioni critiche portanti. <i>Capacità di applicare conoscenza e comprensione.</i> Gli studenti dimostreranno la capacità di contestualizzare criticamente e porre in relazione i principali argomenti della storia dell'arte moderna.		
Propedeuticità in ingresso: nessuna		
Propedeuticità in uscita: nessuna		
Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto: prova orale		

Insegnamento: STORIA DELL'ARTE NELLA PRIMA ETÀ MODERNA (QUATTROCENTO E CINQUECENTO)		Lingua di erogazione dell'Insegnamento: Italiano	
SSD: ARTE-01/B (già L-ART/02)		CFU: 6	
Anno di corso: I ANNO		Tipologia di Attività Formativa: B	
Modalità di svolgimento: in presenza			
Contenuti estratti dalla declaratoria del SSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso: La storia dell'arte nella seconda età moderna ha come oggetto gli studi sulle opere architettoniche, scultoree, pittoriche, delle arti decorative e della produzione artigianale, del Quattrocento e del Cinquecento. Il corso è inteso come un approfondimento dello studio della storia dell'arte moderna con riferimento alla cronologia indicata.			
Obiettivi formativi: Il percorso formativo di questo insegnamento intende fornire agli studenti una conoscenza specialistica e un affinamento degli strumenti metodologici necessari per orientarsi criticamente nella storia dell'arte del Quattrocento e del Cinquecento. <i>Conoscenza e capacità di comprensione.</i> Gli studenti dimostreranno di conoscere i contenuti della storia dell'arte nella cronologia indicata e di essere capaci di comprenderne le questioni critiche portanti. <i>Capacità di applicare conoscenza e comprensione.</i> Gli studenti dimostreranno la capacità di contestualizzare criticamente e porre in relazione i contenuti della storia dell'arte nella cronologia indicata.			
Propedeuticità in ingresso: nessuna			
Propedeuticità in uscita: nessuna			
Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto: prova orale			

Insegnamento: STORIA DELL'ARTE NELLA SECONDA ETÀ MODERNA (SEICENTO E SETTECENTO)		Lingua di erogazione dell'Insegnamento: Italiano	
SSD: ARTE-01/B (già L-ART/02)		CFU: 6	
Anno di corso: I ANNO		Tipologia di Attività Formativa: B	
Modalità di svolgimento: in presenza			
Contenuti estratti dalla declaratoria del SSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso: La storia dell'arte nella seconda età moderna ha come oggetto gli studi sulle opere architettoniche, scultoree, pittoriche, delle arti decorative e della produzione artigianale, del Seicento e Settecento. Il corso è inteso come un approfondimento dello studio della storia dell'arte moderna con riferimento alla cronologia indicata.			
Obiettivi formativi: Il percorso formativo di questo insegnamento intende fornire agli studenti una conoscenza specialistica e un affinamento degli strumenti metodologici necessari per orientarsi criticamente nella storia dell'arte del Seicento e del Settecento. <i>Conoscenza e capacità di comprensione.</i> Gli studenti dimostreranno di conoscere i contenuti della storia dell'arte nella cronologia indicata e di essere capaci di comprenderne le questioni critiche portanti. <i>Capacità di applicare conoscenza e comprensione.</i> Gli studenti dimostreranno la capacità di contestualizzare criticamente e porre in relazione i contenuti della storia dell'arte nella cronologia indicata.			
Propedeuticità in ingresso: nessuna			
Propedeuticità in uscita: nessuna			
Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto: prova orale			

Insegnamento: STORIA DELLE TECNICHE ARTISTICHE		Lingua di erogazione dell'Insegnamento: ITALIANO
SSD: ARTE-01/D (già L-ART/04)		CFU: 6
Anno di corso: II ANNO	Tipologia di Attività Formativa: C	
Modalità di svolgimento: IN PRESENZA		
Contenuti estratti dalla declaratoria del SSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso: La museologia e la critica artistica e del restauro hanno come oggetto gli studi di carattere storico, teorico e metodologico sulla letteratura e storiografia artistica, sulla critica d'arte, sulla storia sociale dell'arte e sulla storia del gusto, quelli sulla storia del collezionismo e dei musei comprendendo l'organizzazione, il funzionamento e la didattica dei musei; si aggiungono gli studi sulle tecniche artistiche e sulla storia e teorie della tutela, della conservazione, del restauro e della valorizzazione del patrimonio artistico e monumentale e le edizioni critiche di testi di interesse storico-artistico.		
Obiettivi formativi: Il corso fornisce conoscenze di base sull'evoluzione storica delle tecniche artistiche, dal punto di vista dei procedimenti esecutivi e dell'uso dei materiali costitutivi, fornendo i principali strumenti critici e metodologici necessari per l'interpretazione delle opere nella loro materialità, anche in vista della loro conservazione e valorizzazione. Attraverso l'analisi di una selezione di opere e di fonti, l'insegnamento affronta i principali aspetti dello sviluppo delle varie tecniche artistiche, considerandone al contempo le implicazioni sia sociali che teoriche. <i>Conoscenza e capacità di comprensione.</i> Al termine del corso, lo studente dovrà conoscere le tecniche esecutive di manufatti di differenti classi di materiali e la loro evoluzione nel corso del tempo, anche in relazione alle modalità con cui la tecnica condiziona sia l'operatività dell'artista che la durabilità delle opere. Dovrà altresì conoscere le modalità operative e i materiali utilizzati nelle varie epoche, nonché l'apporto fornito dalle principali fonti scritte alla conoscenza delle tecniche artistiche. <i>Capacità di applicare conoscenza e comprensione.</i> Al termine del corso, lo studente sarà in grado di commentare le opere d'arte esaminate durante le lezioni; saprà inoltre individuare i molteplici aspetti tecnici di un'opera d'arte e potrà descriverli padroneggiando il lessico specifico; sarà in grado di leggere criticamente le fonti di carattere tecnico, nella consapevolezza dello scarto tra trattazione teorica e prassi esecutive.		
Propedeuticità in ingresso: NESSUNA		
Propedeuticità in uscita: NESSUNA		
Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto: PROVA ORALE		

Insegnamento: STORIA MEDIEVALE		Lingua di erogazione dell'Insegnamento: ITALIANO	
SSD: HIST-01/A (già M-STO/02)		CFU: 6	
Anno di corso: II ANNO	Tipologia di Attività Formativa: C		
Modalità di svolgimento: IN PRESENZA			
Contenuti estratti dalla declaratoria del SSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso: Il settore scientifico disciplinare comprende le ricerche che riguardano l'ampio arco cronologico che, partendo dall'età tardo-antica, va dal secolo V al secolo XV e che si intrecciano, per contenuti e metodi, con la storia dell'antichità e dell'età moderna. Il settore è contraddistinto da interdisciplinarietà e da un vasto ventaglio di istanze metodologiche che tengono conto delle caratteristiche della civiltà europea, ricomprendendo le interazioni dell'Europa occidentale con il mondo bizantino, slavo e islamico, nonché delle indagini sui diversi sistemi di relazione con altre culture. Include le competenze relative allo studio storico dei fenomeni politico-istituzionali, economico-sociali, religiosi, culturali, militari, ambientali e delle relazioni di genere nel periodo considerato. Esso comprende gli studi sulla metodologia, la storiografia, le fonti e la didattica del periodo considerato, anche con riferimento al medievalismo, alla memoria, alla dimensione pubblica del sapere storico e alla sua comunicazione, nonché alle ricadute sulla disciplina delle nuove tecnologie digitali.			
Obiettivi formativi: L'insegnamento ha l'obiettivo formativo di introdurre gli studenti ai principali aspetti della civiltà e della storia medievale, anche attraverso l'analisi di alcune fonti esemplari, relative a fenomeni politici, sociali, economici, religiosi, culturali e artistici. Per contribuire a sviluppare negli studenti la capacità di lettura del fatto storico come fenomeno complesso, coerentemente con gli obiettivi formativi del Corso di Studio in Storia, la storia dei secoli medievali sarà presentata come un intreccio di ambiti troppo spesso considerati come disgiunti: cultura, arte, religione, politica, società, economia. <i>Conoscenza e capacità di comprensione.</i> Lo studente sarà in grado di leggere e interpretare testi storici diversi riconoscendo l'orientamento storiografico che li ispira e la diversa tipologia di fonti su cui si basano. Inoltre, lo studente deve dimostrare di conoscere e comprendere le problematiche relative allo sviluppo delle vicende storiche dell'età studiata alla luce del confronto con la produzione culturale e la società coeve; di saper elaborare discussioni anche complesse concernenti problemi storici e storiografici a partire dalle nozioni apprese. <i>Capacità di applicare conoscenza e comprensione.</i> Lo studente svilupperà capacità critica, abilità nella valutazione dei testi e delle fonti storiche, capacità di formulare giudizi personali conformi alle "buone pratiche" della storiografia accademica. Svilupperà inoltre capacità di uso appropriato del lessico storiografico e abilità nel comunicare in forma orale le conoscenze acquisite. Alla fine del corso lo studente avrà acquistato le competenze necessarie per riflettere autonomamente sui processi di ricostruzione-interpretazione della storia medievale.			
Propedeuticità in ingresso: NESSUNA Propedeuticità in uscita: NESSUNA			
Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto: PROVA ORALE			

Insegnamento: STORIA MODERNA		Lingua di erogazione dell'Insegnamento: ITALIANO
SSD: HIST-02/A (già M-STO/03)		CFU: 6
Anno di corso: II ANNO	Tipologia di Attività Formativa: C	
Modalità di svolgimento: IN PRESENZA		
Contenuti estratti dalla declaratoria del SSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso: Il settore scientifico disciplinare si caratterizza per l'attività scientifica e didattico-formativa relativa all'arco cronologico che va dal processo di superamento del mondo medievale alle grandi rivoluzioni, al formarsi della società industriale e degli stati nazionali. Studia il periodo in cui le esplorazioni geografiche consentono a tutte le parti del globo di entrare in contatto, nasce e si diffonde la stampa, si affermano l'Umanesimo, il metodo scientifico e l'illuminismo, si verificano aspri conflitti politico-religiosi, si elabora il principio di tolleranza, si definiscono nuove costruzioni politiche e istituzionali, nascono e si consolidano gli imperi in Europa e in altre parti del mondo, vengono formulati i diritti dell'uomo e del cittadino, sono stilate le prime costituzioni scritte, sorgono i movimenti nazionali. Il settore si occupa anche dell'area dell'Europa orientale che si caratterizza per la specificità delle culture bizantina, slava e ottomana. Il settore approfondisce diversi ambiti con peculiarità interdisciplinari, tra i quali la storia politico-istituzionale, quella economico-sociale, di genere, religiosa, culturale, marittima, militare, urbana, rurale e ambientale.		
Obiettivi formativi: Il corso ha l'obiettivo di fornire agli studenti le nozioni di base relative ai principali temi della storia dell'età moderna, su scala italiana, europea e globale. <i>Conoscenza e capacità di comprensione.</i> Alla fine del corso lo studente avrà acquisito buone conoscenze relative ai principali temi, eventi e processi della storia dell'età moderna e avrà maturato la capacità di approfondire temi specifici e di porli in relazione con le conoscenze generali apprese durante il corso. Inoltre, deve mostrare di conoscere e saper comprendere i problemi metodologici relativi allo studio della storia moderna con particolare attenzione alla distinzione tra fonti primarie e storiografia. <i>Capacità di applicare conoscenza e comprensione.</i> Lo studente avrà conseguito le competenze necessarie per riflettere autonomamente sui processi di ricostruzione-interpretazione dell'età moderna su scala continentale e globale. Inoltre, avrà affinato le capacità di uso appropriato del lessico storiografico caratteristico della storia dell'età moderna e sviluppato le abilità nel comunicare in forma orale e scritta le conoscenze acquisite.		
Propedeuticità in ingresso: NESSUNA Propedeuticità in uscita: NESSUNA		
Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto: PROVA ORALE		

Insegnamento: TECNOLOGIE DIGITALI PER LA FRUIZIONE E LA VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE		Lingua di erogazione dell'Insegnamento: ITALIANO
SSD: IINF-05/A (già ING-INF/05)		CFU: 12 (6+6)
Anno di corso: I ANNO	Tipologia di Attività Formativa: B	
Modalità di svolgimento: IN PRESENZA		
Contenuti estratti dalla declaratoria del SSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso: Il gruppo scientifico disciplinare copre l'attività scientifica e didattico-formativa nel campo dell'Ingegneria Informatica. Le competenze del gruppo riguardano modelli, metodologie, principi e tecniche propri dell'analisi, progettazione, sviluppo e conduzione dei sistemi informatici. Ciò vale anche con riferimento ad ambiti multidisciplinari quali digital humanities, smart mobility, cultural heritage, e-health, smart cities, e-government, informatica giuridica, smart manufacturing. Il gruppo copre tematiche di ricerca che possono essere organizzate nei seguenti domini di ricerca, tra cui: intelligenza artificiale, che include la robotica autonoma e intelligente, i sistemi intelligenti, l'ingegneria della conoscenza e l'elaborazione del linguaggio naturale; grafica, visione artificiale e multimedia: include l'elaborazione di immagini, video e suono, i giochi al calcolatore e la realtà virtuale; interazione persona-calcolatore, che include la progettazione centrata sull'utente, la qualità dell'esperienza utente e la visualizzazione dell'informazione.		
Obiettivi formativi: Il corso fornisce agli studenti una comprensione approfondita delle principali metodologie e degli strumenti impiegati per la digitalizzazione e per la gestione del patrimonio culturale digitale. Vengono introdotti a temi quali la definizione e l'importanza del patrimonio culturale digitale, i principi di digitalizzazione e il ruolo fondamentale delle normative italiane ed europee nella gestione delle risorse digitali. <i>Conoscenza e capacità di comprensione.</i> Gli studenti impareranno a utilizzare le diverse tecniche di digitalizzazione, inclusa la fotografia, la scansione 3D e le metodologie di restauro virtuale, per sviluppare le competenze necessarie nel settore. Saranno inoltre introdotti all'utilizzo alle principali piattaforme e conosceranno le differenti problematiche legate alla corretta archiviazione, descrizione, catalogazione, metadattazione e conservazione degli oggetti digitali. <i>Capacità di applicare conoscenza e comprensione.</i> Al termine del corso gli studenti acquisiranno competenze nell'uso delle moderne tecnologie di digitalizzazione per la valorizzazione e la fruizione del patrimonio culturale; saranno in grado di progettare, gestire e valutare progetti di digitalizzazione e fruizione specifici per il settore dei beni culturali e potranno valutare criticamente le tendenze emergenti nel campo delle metodologie digitali per i beni culturali.		
Propedeuticità in ingresso: NESSUNA		
Propedeuticità in uscita: NESSUNA		
Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto: PROVA ORALE		

Insegnamento: TEORIA E STORIA DEL RESTAURO		Lingua di erogazione dell'Insegnamento: ITALIANO
SSD: ARTE-01/D (già L-ART/04)		CFU: 12 (6+6)
Anno di corso: I ANNO	Tipologia di Attività Formativa: B	
Modalità di svolgimento: IN PRESENZA		
Contenuti estratti dalla declaratoria del SSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso: La museologia e la critica artistica e del restauro hanno come oggetto gli studi di carattere storico, teorico e metodologico sulla letteratura e storiografia artistica, sulla critica d'arte, sulla storia sociale dell'arte e sulla storia del gusto, quelli sulla storia del collezionismo e dei musei comprendendo l'organizzazione, il funzionamento e la didattica dei musei; si aggiungono gli studi sulle tecniche artistiche e sulla storia e teorie della tutela, della conservazione, del restauro e della valorizzazione del patrimonio artistico e monumentale e le edizioni critiche di testi di interesse storico-artistico.		
Obiettivi formativi: Attraverso la presentazione delle principali linee di ricerca e l'analisi di alcuni casi o cronologie particolarmente significativi, il corso intende fornire agli studenti le conoscenze e gli strumenti metodologici necessari per orientarsi criticamente sui problemi relativi alla tutela, alla conservazione e al restauro del patrimonio mobile e delle superfici decorate dell'architettura, con le loro differenti implicazioni, di natura sia teorica che pratica. <i>Conoscenza e capacità di comprensione.</i> Al termine del suo percorso formativo lo studente dovrà dimostrare di saper riconoscere le principali criticità conservative di un'opera d'arte; a partire dalle nozioni apprese, dovrà essere in grado di elaborare concetti anche complessi concernenti problemi di metodo, sia in sede di ricostruzione storica che con riguardo alle questioni di più stretta attualità. <i>Capacità di applicare conoscenza e comprensione.</i> Al termine del corso lo studente dovrà essere capace di applicare all'analisi di specifici casi di restauro le conoscenze acquisite, utilizzando appieno gli strumenti metodologici della disciplina, così da interagire con le diverse professionalità coinvolte nella direzione di un intervento di restauro.		
Propedeuticità in ingresso: NESSUNA		
Propedeuticità in uscita: NESSUNA		
Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto: PROVA ORALE		

CURRICULUM CONTEMPORANEO (I E II ANNO)

Insegnamento: ANTICHITÀ POMPEIANE ED ERCOLANESI		Lingua di erogazione dell'Insegnamento: ITALIANO	
SSD: ARCH-01/D (già L-ANT/07)		CFU: 6	
Anno di corso: II ANNO		Tipologia di Attività Formativa: C	
Modalità di svolgimento: IN PRESENZA			
Contenuti estratti dalla declaratoria del SSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso: L'Archeologia Classica studia il complesso contesto delle culture dei popoli del Mediterraneo antico, con particolare riguardo al mondo greco e romano. In particolare, studia, anche attraverso riflessioni di metodo, il significato e lo sviluppo storico dei paesaggi, degli insediamenti rurali, delle città, delle architetture, dei prodotti della cultura artistica e figurativa, degli oggetti di uso comune, così come dei processi produttivi, economici e culturali che generano e riflettono le realtà materiali delle società antiche, ponendo anche attenzione al contesto ambientale per comprendere le forme di interazione, d'uso e di sfruttamento delle risorse naturali. L'ambito cronologico considerato va dalla comparsa della scrittura nel bacino del Mediterraneo all'inizio dell'età medievale. L'ambito spaziale è molto ampio e in pratica coincide con quello dei paesi del Mediterraneo toccati dai processi di mobilità del mondo greco, delle aree incluse nella koinè ellenistica e delle regioni che fecero parte dell'Impero Romano nella sua massima estensione e i paesi limitrofi connessi da relazioni e scambi.			
Obiettivi formativi: Il corso intende fornire una conoscenza dettagliata della storia e dell'archeologia delle città vesuviane, oltre che dell'impatto della loro scoperta nella cultura europea del XVIII e XIX secolo, con approfondimenti relativi alle ultime scoperte. <i>Conoscenza e capacità di comprensione.</i> Il percorso formativo del corso intende fornire agli studenti le conoscenze e gli strumenti metodologici di approfondimento per analizzare compiutamente i documenti della cultura materiale relativi alle aree e alle età prese in esame, con riferimento alla valutazione storica, culturale ed artistica della cultura materiale. <i>Capacità di applicare conoscenza e comprensione.</i> Lo studente deve dimostrare di essere in grado di effettuare ricerche bibliografiche e saper redigere elaborati utilizzando criticamente le fonti documentarie e la letteratura specialistica di riferimento. Deve, altresì, saper utilizzare gli strumenti informatici e i sussidi della comunicazione telematica.			
Propedeuticità in ingresso: nessuna Propedeuticità in uscita: nessuna			
Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto: Prova orale			

Insegnamento: ARCHEOLOGIA CLASSICA		Lingua di erogazione dell'Insegnamento: ITALIANO
SSD: ARCH-01/D (già L-ANT/07)		CFU: 6
Anno di corso: I ANNO	Tipologia di Attività Formativa: B	
Modalità di svolgimento: IN PRESENZA		
Contenuti estratti dalla declaratoria del SSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso: L'Archeologia Classica studia il complesso contesto delle culture dei popoli del Mediterraneo antico, con particolare riguardo al mondo greco e romano. In particolare, studia, anche attraverso riflessioni di metodo, il significato e lo sviluppo storico dei paesaggi, degli insediamenti rurali, delle città, delle architetture, dei prodotti della cultura artistica e figurativa, degli oggetti di uso comune, così come dei processi produttivi, economici e culturali che generano e riflettono le realtà materiali delle società antiche, ponendo anche attenzione al contesto ambientale per comprendere le forme di interazione, d'uso e di sfruttamento delle risorse naturali. L'ambito spaziale è molto ampio e in pratica coincide con quello dei paesi del Mediterraneo toccati dai processi di mobilità del mondo greco, delle aree incluse nella koinè ellenistica e delle regioni che fecero parte dell'Impero Romano nella sua massima estensione, e i paesi limitrofi connessi da relazioni e scambi.		
Obiettivi formativi: Il corso di intende fornire un quadro conoscitivo del fenomeno dell'arte greca dall'VIII sec. a.C. fino al periodo ellenistico e dell'arte romana dal I sec. a.C. fino al periodo tardo-imperiale. Ampio spazio sarà dato all'analisi dei fenomeni artistici in senso sincronico e diacronico, in particolare verranno approfondite le problematiche relative alla scultura, alla produzione della ceramica, alla realizzazione della pittura e dei mosaici. Inoltre, saranno illustrate le diverse fasi per la realizzazione dei processi di urbanistica e di architettura legati al mondo greco e romano con particolare attenzione alla distribuzione dello spazio urbano e alle caratteristiche dell'architettura, come anche all'analisi dell'evoluzione storico-politica, religiosa, economica e sociale del periodo greco e romano. <i>Conoscenza e capacità di comprensione.</i> Lo studente deve dimostrare di conoscere e comprendere le problematiche relative alla storia dell'arte classica ed essere in grado di collocare in maniera diacronica i fenomeni di sviluppo dell'archeologia e storia dell'arte classica, mostrando di comprendere i diversi fenomeni artistici della civiltà greco-romana. Deve riuscire a discutere, dimostrando una buona conoscenza degli strumenti metodologici, i temi dello sviluppo storico artistico e della cultura materiale dalle origini alla tarda antichità. <i>Capacità di applicare conoscenza e comprensione.</i> Lo studente, grazie all'uso degli strumenti metodologici di riferimento, deve riuscire a valutare criticamente le produzioni artistiche delle diverse aree geografiche e deve dimostrare di essere in grado di effettuare ricerche bibliografiche e saper redigere elaborati utilizzando criticamente le fonti documentarie e la letteratura specialistica di riferimento. Deve, altresì, saper utilizzare gli strumenti informatici e i sussidi della comunicazione telematica.		
Propedeuticità in ingresso: NESSUNA		
Propedeuticità in uscita: NESSUNA		
Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto: PROVA ORALE		

Insegnamento: ARCHIVISTICA, BIBLIOGRAFIA E BIBLIOTECONOMIA		Lingua di erogazione dell'Insegnamento: ITALIANO
SSD: HIST-04/C (già M-STO/08)		CFU: 12 (6+6)
Anno di corso: I ANNO	Tipologia di Attività Formativa: B	
Modalità di svolgimento: IN PRESENZA		
Contenuti estratti dalla declaratoria del SSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso: L'Archivistica studia i processi di formazione, gestione, uso, conservazione e tradizione dei materiali d'archivio, indipendentemente dal formato e dal supporto, con particolare riferimento alle modalità di sedimentazione, descrizione, ordinamento, inventariazione e trasmissione dei fondi archivistici. Studia gli archivi diacronicamente, dal Medioevo all'età contemporanea, come strutture di organizzazione, ordinamento e conservazione, con particolare attenzione alle norme e alle prassi relative alla produzione, alla selezione, allo scarto e alle procedure di conservazione del materiale documentario analogico e digitale. Ha l'obiettivo di produrre le competenze metodologiche e operative necessarie ad affrontare le diverse specificità documentarie analogiche e digitali in ogni fase del ciclo vitale, includendo i sistemi di indicizzazione e classificazione digitale.		
Obiettivi formativi: Il corso offre la possibilità di conoscere, gestire e valorizzare le fonti documentarie presenti in archivio e quelle librerie, anche con l'ausilio degli applicativi digitali. <i>Conoscenza e capacità di comprensione.</i> Lo studente deve dimostrare di conoscere e saper comprendere le problematiche relative alle principali linee di ricerca che contraddistinguono la disciplina: sugli archivi nei principi teorici e metodologici, sul rapporto tra archivi e nuove tecnologie digitali, sul trattamento, conservazione e fruizione dei documenti di archivio, sui portali Web, sul libro e sulla pratica della lettura, sulle tipologie di biblioteche italiane. <i>Capacità di applicare conoscenza e comprensione.</i> Il percorso formativo è orientato a trasmettere le capacità operative necessarie ad applicare concretamente le conoscenze acquisite sulla formazione e gestione delle biblioteche e delle raccolte bibliotecarie, sul servizio al pubblico, sulle biblioteche in rete e sul ruolo del bibliotecario.		
Propedeuticità in ingresso: NESSUNA		
Propedeuticità in uscita: NESSUNA		
Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto: PROVA ORALE		

Insegnamento: ARTI DIGITALI E NUOVI MEDIA		Lingua di erogazione dell'Insegnamento: Italiano	
SSD: ARTE-01/C		CFU: 6	
Anno di corso: II ANNO	Tipologia di Attività Formativa: C		
Modalità di svolgimento: In presenza			
Contenuti estratti dalla declaratoria del SSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso: Il corso di <i>Arti digitali e nuovi media</i> rientra nel SSD: ARTE-01/C (già L-ART/03), che ha come oggetto gli studi sulla produzione artistica del XIX, XX e XXI secolo, con attenzione a tutti i linguaggi espressivi, da quelli storicamente consolidati (pittura, scultura, disegno e grafica), fino alle poetiche del corpo, dell’ambiente, del concetto e della medialità (dalla fotografia fino alle pratiche del digitale).			
Obiettivi formativi: In coerenza con gli obiettivi formativi del corso di laurea, il corso di <i>Arti digitali e nuovi media</i> vuole offrire una competenza specifica sui fatti più recenti della storia dell’arte contemporanea. Il corso illustrerà infatti le tappe principali del progresso tecnico e scientifico della tecnologia digitale e delle sue applicazioni in campo artistico, focalizzandosi sul percorso dei maggiori protagonisti dell’arte elettronica tra la fine del XX e gli inizi del XXI secolo, prestando particolare attenzione alle continuità e alle fratture tra l’arte digitale e i suoi precedenti analogici. <i>Conoscenza e capacità di comprensione.</i> Alla fine del corso lo studente dovrà essere in grado di conoscere i caratteri e i linguaggi delle opere d’arte elettronica, di saper descrivere e interpretare le azioni principali dei processi artistici basati sull’uso dei nuovi media. Deve anche saper valutare in maniera autonoma le dinamiche dei linguaggi tecnologici nell’arte contemporanea e saper fare i necessari collegamenti fra artisti, movimenti storico-culturali e innovazioni tecnologiche e mediatiche. <i>Capacità di applicare conoscenza e comprensione.</i> Alla fine del corso lo studente dovrà essere capace di aggiornarsi e di ampliare le proprie conoscenze attingendo in maniera autonoma a testi, articoli scientifici e altro materiale documentario propri del settore delle arti elettroniche.			
Propedeuticità in ingresso: NESSUNA			
Propedeuticità in uscita: Nessuna			
Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto: Prova orale			

Insegnamento: CINEMA, FOTOGRAFIA, RADIO, TELEVISIONE E MEDIA DIGITALI		Lingua di erogazione dell'Insegnamento: ITALIANO	
SSD: PEMM-01/B (già L-ART/06)		CFU: 6	
Anno di corso: II ANNO	Tipologia di Attività Formativa: C		
Modalità di svolgimento: IN PRESENZA			
Contenuti estratti dalla declaratoria del SSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso: Comprende gli studi dei mezzi di comunicazione visivi, sonori e audiovisivi. Oltre a un’attenzione tradizionalmente dedicata al cinema e alla televisione, il settore analizza la fotografia, la radiofonia e i media sonori, le nuove tecnologie visuali e i media digitali interattivi. Anche in dialogo con altre discipline, il settore si avvale di approcci teorici (estetica, semiotica, <i>visual studies</i>), storici e archeologici, socio-antropologici, psicologici e neuro-cognitivi, economici, tecnici, realizzativi, pedagogici. Il settore ha sensibilità verso le tematiche di genere, inclusione sociale e sostenibilità ambientale.			
Obiettivi formativi: Il corso offre la possibilità di conoscere e approfondire lo studio del cinema, sul piano sia storico che teorico-analitico, procedendo per affondi su determinate stagioni, autori, teorie, forme. <i>Conoscenza e capacità di comprensione.</i> Lo studente deve dimostrare di conoscere e saper comprendere le problematiche relative alle principali linee di ricerca che contraddistinguono la disciplina: la conoscenza approfondita di alcune delle fasi più importanti dell’evoluzione del cinema europeo; la consapevolezza dello sviluppo di alcune delle teorie che hanno accompagnato e registrato tale evoluzione; la conoscenza approfondita, attraverso affondi monografici, di alcune correnti, di alcuni autori e/o di alcuni classici della storia del cinema. <i>Capacità di applicare conoscenza e comprensione.</i> Il percorso formativo è orientato a trasmettere le capacità operative necessarie ad applicare concretamente le conoscenze acquisite per il raggiungimento, da parte dello studente, di una autonomia di contestualizzazione storica e di elaborazione critico-analitica.			
Propedeuticità in ingresso: NESSUNA			
Propedeuticità in uscita: NESSUNA			
Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto: PROVA ORALE			

Insegnamento: DIAGNOSTICA ARTISTICA		Lingua di erogazione dell'Insegnamento: ITALIANO	
SSD: ARTE-01/D (già L-ART/04)		CFU: 6	
Anno di corso: II ANNO	Tipologia di Attività Formativa: C		
Modalità di svolgimento: IN PRESENZA			
Contenuti estratti dalla declaratoria del SSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso: La museologia e la critica artistica e del restauro hanno come oggetto gli studi di carattere storico, teorico e metodologico sulla letteratura e storiografia artistica, sulla critica d'arte, sulla storia sociale dell'arte e sulla storia del gusto, quelli sulla storia del collezionismo e dei musei comprendendo l'organizzazione, il funzionamento e la didattica dei musei; si aggiungono gli studi sulle tecniche artistiche e sulla storia e teorie della tutela, della conservazione, del restauro e della valorizzazione del patrimonio artistico e monumentale e le edizioni critiche di testi di interesse storico-artistico.			
Obiettivi formativi: Il corso verte sulla storia, la metodologia di impiego e le attuali applicazioni dei diversi metodi scientifici (invasivi e non) finalizzati, attraverso indagini mirate, allo studio dei materiali antichi e delle tecniche artistiche, alla comprensione dei fenomeni di degrado dei manufatti, alla valutazione di adeguati materiali e metodi di intervento e di restauro. <i>Conoscenza e capacità di comprensione.</i> Al termine del corso lo studente dovrà conoscere i principali metodi diagnostici, la loro storia e le loro principali applicazioni; dovrà padroneggiare il lessico specifico che consente di dialogare consapevolmente con i <i>conservation scientist</i> ; dovrà essere in grado di argomentare con approccio professionale in merito ai materiali costitutivi di un'opera d'arte, ai procedimenti esecutivi e ai processi di degrado. <i>Capacità di applicare conoscenza e comprensione.</i> Al termine del corso lo studente dovrà essere in grado di applicare le conoscenze acquisite, incrociando le informazioni provenienti dall'esame autoptico dei manufatti con quelle desunte dai risultati diagnostici; dovrà essere in grado di interpretare correttamente il risultato delle indagini, individuando quali siano le tecniche diagnostiche più adeguate in relazione a uno specifico problema conservativo; saprà individuare, in accordo con il funzionario diagnosta, le indagini e i protocolli analitici più adeguati a rispondere a specifici quesiti di natura conservativa.			
Propedeuticità in ingresso: NESSUNA			
Propedeuticità in uscita: NESSUNA			
Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto: PROVA ORALE			

Insegnamento: DIDATTICA DELLA STORIA DELL'ARTE		Lingua di erogazione dell'Insegnamento: Italiano	
SSD: ARTE-01/A (già L-ART/01)		CFU: 6	
Anno di corso: Il anno	Tipologia di Attività Formativa: C		
Modalità di svolgimento: in presenza			
Contenuti estratti dalla declaratoria del SSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso: Il GDS in cui rientra il SSD ARTE-01/A s’interessa dell’attività scientifica e formativa nel campo dello studio storico, critico e filologico di architettura, scultura, pittura, miniatura, arti suntuarie e decorative, grafica, fotografia, video e digital art, design e in generale di tutte le forme delle arti visive dal medioevo all’età contemporanea. Comprende inoltre lo studio di didattica della storia dell’arte, di letteratura e storiografia artistica e della critica d’arte.			
Obiettivi formativi: L’insegnamento si propone di introdurre gli studenti alla didattica della storia dell’arte medievale, attraverso l’analisi critica delle principali metodologie di didattica della storia dell'arte sviluppate dalla ricerca, ai fini dell’insegnamento nella scuola secondaria superiore, ma con riferimenti anche alla didattica museale e alla divulgazione culturale a vari livelli, con attività pratiche e attenzione alle nuove tecnologie. <i>Conoscenza e capacità di comprensione.</i> Lo studente deve sviluppare abilità di comunicazione del patrimonio culturale; sapere elaborare strategie di insegnamento e divulgazione della storia dell’arte; conoscere le principali metodologie di progettazione educativa e formativa; padroneggiare le tecnologie più diffuse per l’insegnamento e l’apprendimento della storia dell’arte. <i>Capacità di applicare conoscenza e comprensione.</i> Lo studente deve dimostrare capacità di elaborazione scritta e/o orale degli argomenti studiati, modulando gli strumenti della comunicazione in relazione al pubblico; valorizzare un approccio multidisciplinare all’insegnamento; contribuire attivamente alla formazione di una diffusa coscienza civica, sensibile e rispettosa dell'eredità materiale del passato.			
Propedeuticità in ingresso: nessuna			
Propedeuticità in uscita: nessuna			
Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto: prova scritta e/o orale			

Insegnamento: DIRITTO AMMINISTRATIVO E PUBBLICO		Lingua di erogazione dell'Insegnamento: ITALIANO	
SSD: GIUR-06/A (già IUS/10)		CFU: 6	
Anno di corso: I ANNO		Tipologia di Attività Formativa: B	
Modalità di svolgimento: IN PRESENZA			
Contenuti estratti dalla declaratoria del SSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso: Il settore comprende gli studi relativi ai principi e agli istituti generali del diritto pubblico e del diritto amministrativo, dell’organizzazione e delle attività del governo e delle pubbliche amministrazioni, nonché della relativa tutela giustiziale e giurisdizionale, inclusi gli aspetti di diritto europeo, internazionale e comparato. Si occupa, in particolare, della sicurezza pubblica, del governo del territorio, della disciplina dell’ambiente e del paesaggio, dei beni pubblici e del patrimonio culturale anche immateriale, dell’intervento pubblico nell’economia, della contabilità di Stato e dei contratti pubblici, della disciplina dei servizi pubblici e sociali, come ad esempio, istruzione, trasporti, sanità. Comprende, altresì, il diritto regionale e delle autonomie locali, il diritto all’informazione e la tutela della riservatezza. La metodologia didattica è finalizzata a far acquisire, anche attraverso strumenti di tipo esperienziale (come laboratori, cliniche legali, seminari, ecc.), le competenze necessarie per interpretare le fonti nella consapevolezza della loro dimensione nazionale, europea e internazionale; ad affrontare e risolvere i problemi giuridici, con le loro implicazioni etiche, storico-culturali, sociali ed economiche, anche con attenzione alla soluzione di casi concreti; a favorire e rafforzare la capacità di argomentazione orale e di elaborazione di testi giuridici.			
Obiettivi formativi: Il corso si propone di fornire strumenti giuridici e normativi che consentano all’operatore dei beni culturali un’ampia conoscenza della complessa struttura organizzativa e giuridica delle amministrazioni pubbliche, in modo da assicurare una preparazione indispensabile, anche sotto il profilo più strettamente gestionale sia in ambito pubblico che privato, nell’esercizio delle funzioni di tutela, gestione e valorizzazione dei beni culturali. <i>Conoscenza e capacità di comprensione.</i> Lo studente deve dimostrare di conoscere e saper comprendere le problematiche relative alle principali linee di ricerca che contraddistinguono la disciplina e, in particolare, di quelle relative ai principi e agli istituti generali del diritto pubblico e del diritto amministrativo nel campo della tutela dei beni pubblici e del patrimonio culturale anche immateriale. <i>Capacità di applicare conoscenza e comprensione.</i> Il percorso formativo è orientato a trasmettere le capacità operative necessarie ad applicare concretamente le conoscenze acquisite per il raggiungimento, da parte dello studente, di una autonomia di contestualizzazione della casistica affrontata e di elaborazione critico-analitica.			
Propedeuticità in ingresso: NESSUNA			
Propedeuticità in uscita: NESSUNA			
Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto: PROVA ORALE			

Insegnamento: DIRITTO EUROPEO DEI BENI CULTURALI		Lingua di erogazione dell'Insegnamento: ITALIANO
SSD: GIUR-10/A (già IUS/14)		CFU: 6
Anno di corso: I ANNO	Tipologia di Attività Formativa: B	
Modalità di svolgimento: IN PRESENZA		
Contenuti estratti dalla declaratoria del SSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso: Il settore comprende l'attività scientifica e didattico-formativa relativa agli studi sull'ordinamento giuridico dell'Unione europea, nei suoi profili istituzionali e materiali, ivi compresi quelli legati alla partecipazione dell'Italia all'Unione. Si occupa dello studio delle tradizionali branche del processo di integrazione europea - quali, fra le altre, la cittadinanza europea e lo spazio di libertà, sicurezza e giustizia; il mercato interno, con le libertà di circolazione e il regime della concorrenza; l'unione economica e monetaria; l'azione esterna dell'Unione - come pure delle altre branche sviluppatesi a seguito delle evoluzioni di quel processo, come, ad es., energia, industria, turismo, ricerca e sviluppo tecnologico, consumatori, ambiente, sanità, digitale, cultura. La metodologia didattica del gruppo è finalizzata a far acquisire, anche attraverso strumenti di tipo esperienziale (laboratori, cliniche legali, seminari, processi simulati), le competenze necessarie per interpretare le fonti del diritto dell'Unione europea nella consapevolezza della loro portata sovranazionale e della loro interazione con l'ordinamento internazionale e quello degli Stati membri; ad affrontare e risolvere i problemi giuridici, con le loro implicazioni religiose, etiche, sociali ed economiche, anche con attenzione alla soluzione di casi concreti; a stimolare la capacità di argomentazione orale e di elaborazione di testi giuridici.		
Obiettivi formativi Il corso mira a fornire competenza nell'ambito della normativa sovranazionale sulla tutela, valorizzazione, gestione del patrimonio culturale, inclusa la circolazione internazionale ed europea dei beni culturali. Accanto alla circolazione legale si approfondisce lo studio del traffico illecito dei beni culturali. Pertanto, tra gli obiettivi si prevede la formazione della figura professionale del gestore, registrar nella movimentazione delle opere, promotore, advisor legale in tema di traffico illecito dei beni culturali. <i>Conoscenza e capacità di comprensione.</i> Lo studente deve dimostrare di conoscere e saper comprendere le problematiche relative alla tutela, alla conservazione ed alla valorizzazione dei beni culturali a livello internazionale, dell'Unione europea e nazionale; nonché la normativa riguardante la circolazione dei beni culturali sia nella fase fisiologica dei prestiti per mostre o nelle transazioni commerciali, che nell'ambito della lotta al traffico illecito dei beni culturali. <i>Capacità di applicare conoscenza e comprensione.</i> Lo studente deve dimostrare di essere in grado di progettare un'azione di valorizzazione del bene culturale, realizzare progetti di partenariato pubblico privato finalizzati ad assicurare l'audience development. Il percorso formativo è volto a trasmettere le capacità operative per applicare le conoscenze normative allo sviluppo culturale, sociale ed economico della collettività attraverso la conoscenza, la gestione e la valorizzazione dei beni culturali.		
Propedeuticità in ingresso: NESSUNA Propedeuticità in uscita: NESSUNA		
Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto: PROVA ORALE		

Insegnamento: DIRITTO PRIVATO		Lingua di erogazione dell'Insegnamento: ITALIANO	
SSD: GIUR-01/A (già IUS/01)		CFU: 6	
Anno di corso: I ANNO	Tipologia di Attività Formativa: B		
Modalità di svolgimento: IN PRESENZA			
Contenuti estratti dalla declaratoria del SSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso: Il settore comprende l'attività scientifica e didattico-formativa degli studi relativi: ai rapporti intersoggettivi regolati dal sistema delle fonti interne, unionali, internazionali ed emergenti dalle autonomie e dalle prassi sociali ed economiche anche di valenza transnazionale, nella loro interpretazione e applicazione nello spazio e nel tempo; alle persone fisiche e alle formazioni sociali, con particolare riguardo alla famiglia, nonché agli enti e alle persone giuridiche; ai beni e alle loro vicende, alle diverse forme di godimento e di appartenenza, all'ambiente, nonché alle regole della circolazione giuridica e alla responsabilità civile; agli atti di autonomia negoziale patrimoniali e non patrimoniali; al diritto del consumo e del mercato; al diritto dell'informatica, della protezione dei dati personali e delle nuove tecnologie; al diritto dell'informazione e della comunicazione; al biodiritto; al diritto del turismo e dello spettacolo; al diritto sportivo.			
Obiettivi formativi: Il corso ha l'obiettivo di far acquisire agli studenti e alle studentesse la conoscenza degli istituti giuridici fondamentali del diritto privato e di far comprendere la loro funzione, anche considerato l'attuale contesto economico-sociale. Al termine del corso, gli studenti e le studentesse acquisiranno le conoscenze di base degli istituti del diritto privato; inoltre, il corso mira a far acquisire un appropriato linguaggio tecnico e giuridico e la capacità di ragionare per principi. <i>Conoscenza e capacità di comprensione.</i> Lo studente è in grado di comprendere la complessità delle questioni civilistiche a lui sottoposte e di interpretare le principali norme e istituti giusprivatistici, sulla base delle conoscenze acquisite nel corso delle attività didattiche su menzionate, al fine di applicarle al caso concreto attraverso l'uso di un lessico giuridico appropriato. <i>Capacità di applicare conoscenza e comprensione.</i> Lo studente è in grado di distinguere, all'interno di un testo o di un discorso, le parti che descrivono elementi normativi da quelle che ne offrono l'interpretazione; sa applicare le nozioni acquisite per risolvere casi pratici non complessi; sa operare gli opportuni collegamenti sistematici e assiologici tra i diversi istituti del diritto civile e transdisciplinari tra le varie discipline oggetto del corso di studi.			
Propedeuticità in ingresso: NESSUNA			
Propedeuticità in uscita: NESSUNA			
Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto: PROVA ORALE			

Insegnamento: DRAMMATURGIA TEATRALE		Lingua di erogazione dell'Insegnamento: ITALIANO	
SSD: PEMM-01/A (già L-ART/05)		CFU: 6	
Anno di corso: II ANNO	Tipologia di Attività Formativa: C		
Modalità di svolgimento: IN PRESENZA			
Contenuti estratti dalla declaratoria del SSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso La teatrologia ha per oggetto la drammaturgia, la letteratura drammatica, la regia, la recitazione, la danza, la scenografia, le pratiche performative e ogni altro momento e prassi della messinscena. Studia inoltre le modalità di trasmissione, produzione e ricezione mediante le nuove tecnologie.			
Obiettivi formativi Il corso si propone i seguenti obiettivi: la conoscenza approfondita di uno o più momenti della storia e delle poetiche del teatro, con particolare attenzione alla sperimentazione dei diversi linguaggi espressivi; la consapevolezza delle principali linee interpretative della storia dello spettacolo teatrale in Italia e nel contesto internazionale, in un ampio segmento temporale; la conoscenza approfondita di istituzioni della storia dello spettacolo, compresi anche attraverso il confronto con la bibliografia scientifica di base. <i>Conoscenza e capacità di comprensione.</i> Lo studente deve dimostrare di conoscere e saper comprendere le problematiche relative al concepimento di un’opera teatrale e alle problematiche del suo allestimento; deve sapere elaborare discussioni anche complesse concernenti il teatro e le sue forme, a partire dalle nozioni apprese riguardanti le origini del teatro e la sua incidenza nel consesso sociale. Deve saper cogliere il peso del fenomeno teatro all’interno della vita sociale, delle congiunture storiche e degli ambiti territoriali, nel passato e nel presente. <i>Capacità di applicare conoscenza e comprensione.</i> Lo studente deve dimostrare di essere in grado di progettare uno studio in ambito teatrale, risolvere problemi concernenti l’ambito teorico delle discipline teatrali, estendendo la metodologia al confronto tra i codici di rappresentazione. Il percorso formativo è orientato a trasmettere le capacità operative necessarie ad applicare concretamente le conoscenze e a utilizzare appieno gli strumenti metodologici.			
Propedeuticità in ingresso: NESSUNA			
Propedeuticità in uscita: NESSUNA			
Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto: PROVA ORALE			

Insegnamento: ECONOMIA DEI BENI CULTURALI		Lingua di erogazione dell'Insegnamento: ITALIANO	
SSD: ECON-07/A (già SECS-P/08)		CFU: 6	
Anno di corso: I ANNO	Tipologia di Attività Formativa: B		
Modalità di svolgimento: IN PRESENZA			
Contenuti estratti dalla declaratoria del SSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso: Il settore scientifico-disciplinare comprende l'attività di ricerca scientifica e didattico-formativa relativa agli ambiti del management, del governo, delle strategie e della gestione delle imprese, delle singole aree funzionali d'impresa, delle relazioni d'impresa e delle reti e gruppi di imprese. La prospettiva dell'economia e gestione è quella delle decisioni manageriali e imprenditoriali delle imprese di produzione e commercializzazione di beni e di servizi e delle imprese digitali, operanti nei diversi settori economici, di qualsiasi tipologia e dimensione. Essa fa riferimento agli ambiti del sistema d'impresa nella sua unitarietà, delle sue aree funzionali e delle sue relazioni con il mercato, con le altre imprese e con gli altri attori del sistema economico-sociale. Nel contesto della suindicata prospettiva, il settore tratta, tra gli altri, i seguenti temi: management e marketing del territorio, management della sostenibilità e della responsabilità sociale d'impresa, etica d'impresa, imprenditorialità sociale; digital strategy e management; modelli di business e approcci al mercato, gestione della ricerca e sviluppo, management dell'innovazione, imprenditorialità, economia e gestione delle start-up; supply chain management, management degli approvvigionamenti, management della produzione, gestione della logistica; analisi della domanda, analisi del comportamento del consumatore, ricerche di mercato, marketing strategico e operativo, management della marca, comunicazione d'impresa e di marketing, marketing digitale, gestione dei canali distributivi, management e marketing internazionale; gestione del settore cooperativo e direzione delle organizzazioni non aventi fini di lucro.			
Obiettivi formativi: Il corso si propone di sviluppare conoscenze inerenti all'analisi economica dei beni e delle attività culturali, fornendo tutti gli elementi di analisi dei mercati e dei comportamenti dei relativi operatori (consumatori, imprese, Stato) e illustrando il ruolo che i beni culturali svolgono in una moderna economia di mercato, sotto il profilo della loro valutazione, conservazione e valorizzazione. <i>Conoscenza e capacità di comprensione.</i> Lo studente deve dimostrare di conoscere e saper comprendere le problematiche relative alle principali linee di ricerca che contraddistinguono la disciplina e, in particolare, di quelle relative ai principi e agli istituti generali dell'economia delle imprese nel campo della tutela dei beni pubblici e del patrimonio culturale anche immateriale. <i>Capacità di applicare conoscenza e comprensione.</i> Il percorso formativo è orientato a trasmettere le capacità operative necessarie ad applicare concretamente le conoscenze acquisite per il raggiungimento, da parte dello studente, di una autonomia di contestualizzazione della casistica affrontata e di elaborazione critico-analitica.			
Propedeuticità in ingresso: NESSUNA			
Propedeuticità in uscita: NESSUNA			
Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto: PROVA ORALE			

Insegnamento: EDUCAZIONE ALL'IMMAGINE		Lingua di erogazione dell'Insegnamento: ITALIANO
SSD: PAED-01/A (già M-PED/01)		CFU: 6
Anno di corso: II ANNO	Tipologia di Attività Formativa: C	
Modalità di svolgimento: IN PRESENZA		
Contenuti estratti dalla declaratoria del SSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso: Il settore scientifico disciplinare si interessa all'attività scientifica e didattica di carattere teoretico-epistemologico ed euristico-metodologico, tesa a fornire le basi teoriche, procedurali ed empiriche per lo sviluppo delle competenze pedagogiche, educative, formative, progettuali e d'istruzione, necessarie alla cura, alla crescita e alla promozione della persona e dei contesti, in una prospettiva democratica d'inclusione sociale. La pedagogia generale e sociale, attenta al dialogo fra prassi e teorie, intreccia i propri contributi a quelli della pedagogia interculturale, della filosofia dell'educazione, dell'epistemologia pedagogica e della psicopedagogia. L'attenzione ai contesti formali, non formali e informali si traduce in studi di pedagogia dello sviluppo ambientale e tecnologico; della scuola, del curriculum, dell'orientamento scolastico e professionale; della formazione degli insegnanti e delle altre professioni educative, formative e di cura; di pedagogia dell'infanzia, dell'adolescenza, delle famiglie; di pedagogia istituzionale, delle organizzazioni, dell'educazione permanente e degli adulti; di pedagogia della cura, delle emozioni, delle relazioni e di deontologia professionale.		
Obiettivi formativi: Il corso intende promuovere conoscenze teoriche e competenze metodologiche connesse all'educazione alle immagini e alla pedagogia dell'arte, con una specifica attenzione verso il patrimonio culturale, materiale e immateriale, esplorandone le potenzialità educative e riflettendo sulle possibili proposte formative, sugli approcci e le prospettive rivolti alla sua valorizzazione. <i>Conoscenza e capacità di comprensione.</i> Lo studente acquisirà i principi di base per la realizzazione di attività educative e/o di proposte specifiche con allestimenti e materiali espressivi indirizzati a pubblici diversi; dovrà saper riconoscere e tematizzare mediante l'uso delle immagini il patrimonio culturale, mostrando capacità d'intervento in relazione alle indicazioni ministeriali più recenti; dovrà essere in grado di progettare percorsi di educazione all'immagine con il supporto della didattica laboratoriale. <i>Capacità di applicare conoscenza e comprensione.</i> Lo studente, fatti propri i principali strumenti metodologici nel campo dell'educazione all'immagine e dell'educazione al patrimonio, saprà servirsene per affinare autonomamente specifiche competenze di tipo teorico e pratico, finalizzando le conoscenze acquisite verso concrete proposte educative, attuabili in diversi contesti di esperienza (formali, non formali e informali).		
Propedeuticità in ingresso: NESSUNA Propedeuticità in uscita: NESSUNA		
Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto: PROVA ORALE		

Insegnamento: ESTETICA		Lingua di erogazione dell'Insegnamento: ITALIANO
SSD: PHIL-04/A (già M-FIL/04)		CFU: 6
Anno di corso: II ANNO	Tipologia di Attività Formativa: C	
Modalità di svolgimento: IN PRESENZA		
Contenuti estratti dalla declaratoria del SSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso: La ricerca e la didattica del settore scientifico disciplinare riguardano l'estetica in quanto riflessione filosofica sulla dimensione sensibile, immaginativa, valutativa e creativa dell'esperienza e sulla produzione espressiva e simbolica, in particolare sulle pratiche delle arti, delle tecnologie e dei media, anche indagate nelle rispettive potenzialità e valenze conoscitive, etico-morali, educative, religiose, politiche, psicologiche, sociali. Ambiti prevalenti di ricerca: l'esperienza estetica nella natura, nella comunicazione e nella vita quotidiana; le teorie dell'immagine, anche storico-artistica, e le categorie e i sistemi concettuali ad esse inerenti; la produzione culturale, in particolare artistica, anche in relazione con la sfera antropologica e nelle sue ricadute su quella politica e sociale con riguardo alla configurazione e alla strutturazione delle formazioni simboliche e delle tradizioni culturali; le poetiche, le retoriche e la critica letteraria e artistica; le strutture esperienziali che presiedono a gesto creativo e tecnico, espressione e comunicazione, interattività ed esperienza ambientale. Le ricerche del settore sono condotte da prospettive sia di carattere teorico sia storico e/o tecnico/pragmatico.		
Obiettivi formativi: Il corso si propone di approfondire i temi nell'ambito del dibattito estetico contemporaneo. I rapporti tra l'estetica e la politica, tra l'estetica, la letteratura e le arti come ambito di riflessione filosofica saranno oggetto di un'analisi finalizzata all'acquisizione di adeguati strumenti teorici e metodologici propri della disciplina, con qualche riferimento agli orizzonti della filosofia contemporanea, agli scenari artistici della modernità, alle tendenze della letteratura moderna tenendo presente lo sfondo di problemi e di domande decisive per la comprensione dell'estetica come disciplina critica. <i>Conoscenza e capacità di comprensione.</i> Lo studente dovrà dimostrare di avere presa teorica sull'urgenza di una riflessione filosofica e di saper comprendere le problematiche relative ai rapporti tra l'estetica e le arti, la letteratura e la musica, il cinema e la fotografia, e di saper elaborare una consapevolezza del modo peculiare di intendere la metodologia estetica e i suoi orizzonti di ricerca, comprendendone le cause, gli sviluppi e le prospettive e si saper elaborare argomentazioni concernenti tali relazioni. <i>Capacità di applicare conoscenza e comprensione.</i> Lo studente dovrà dimostrare di essere in grado di leggere e commentare un testo filosofico e un testo specificamente estetico, consapevole del relativo confronto compiuto in sede estetica tra la filosofia e gli ambiti disciplinari artistici, attraverso l'acquisizione e l'utilizzo di strumenti metodologici propri della disciplina per un ampio e organico orientamento delle indagini all'interno della storia del pensiero occidentale moderno.		
Propedeuticità in ingresso: NESSUNA Propedeuticità in uscita: NESSUNA		
Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto: PROVA ORALE		

Insegnamento: FILOLOGIA DELLA LETTERATURA ITALIANA		Lingua di erogazione dell'Insegnamento: ITALIANO
SSD: LIFI-01/B (già L-FIL-LET/13)		CFU: 6
Anno di corso: II ANNO	Tipologia di Attività Formativa: C	
Modalità di svolgimento: IN PRESENZA		
Contenuti estratti dalla declaratoria del SSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso: La Filologia della letteratura italiana si occupa dell’attività scientifica e didattico-formativa nell’ambito dell’italianistica con metodologia filologica integrale, aperta agli aspetti formali, materiali, storico-letterari e interpretativi dei testi redatti nelle lingue di cultura dell’Europa occidentale (oltre ai volgari, il latino e il greco), prodotti in Italia o strettamente collegati alla cultura italiana dal medioevo all’età contemporanea, riservando particolare attenzione all’opera di Dante (Filologia dantesca) e alla produzione umanistica e rinascimentale (Filologia umanistica), in quanto momenti fondanti della tradizione letteraria italiana. Le linee di ricerca ricomprendono la storia della tradizione dei testi, manoscritta e a stampa, attraverso indagini paleografiche, codicologiche, bibliografiche, prosopografiche, antiquarie ed erudite, e la loro restituzione in edizione critica, con riguardo alla ricostruzione del processo elaborativo dell’opera letteraria e con attenzione al tessuto linguistico, retorico e metrico, oltre che all’analisi delle fonti; la produzione e ricezione dei testi, anche con riferimento a copisti, editori e bibliofili, e allo studio dei postillati; la storia degli studi filologici; la filologia d’autore, la filologia dei testi a stampa, con le necessarie conoscenze specialistiche sul mondo dell’editoria dall’umanesimo alla contemporaneità, e la filologia digitale.		
Obiettivi formativi: L’insegnamento mira all’approfondimento delle tematiche e delle metodologie relative al settore scientifico disciplinare. In particolare, gli studenti acquisiranno metodologie e competenze specialistiche, nonché un lessico tecnico nell’ambito della critica testuale e dell’ecdotica dantesca. <i>Conoscenza e capacità di comprensione.</i> Lo studente deve dimostrare di conoscere e saper comprendere le problematiche relative alle principali linee di ricerca che contraddistinguono la disciplina. <i>Capacità di applicare conoscenza e comprensione.</i> Gli approfondimenti teorici e gli elementi di metodo proposti nell’ambito della filologia metteranno gli allievi nella condizione di comprendere, analizzare correttamente e risolvere questioni filologiche anche in contesti teorici e pratici nuovi, applicando tali abilità anche ad oggetti disciplinari non direttamente trattati durante i corsi e nei quali potrà verosimilmente imbattersi nel corso della sua vita professionale.		
Propedeuticità in ingresso: NESSUNA		
Propedeuticità in uscita: NESSUNA		
Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto: PROVA ORALE		

Insegnamento: FONTI E METODI PER LA STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA		Lingua di erogazione dell'Insegnamento: Italiano	
SSD: ARTE-01/C (già L-ART/03)		CFU: 6	
Anno di corso: I ANNO	Tipologia di Attività Formativa: B		
Modalità di svolgimento: In presenza			
Contenuti estratti dalla declaratoria del SSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso: Il corso di <i>Fonti e metodi per la storia dell'arte contemporanea</i> rientra nel SSD ARTE-01/C (già L-ART/03), che ha come oggetto gli studi sulla produzione artistica del XIX, XX e XXI secolo, con attenzione a tutti i linguaggi espressivi, da quelli storicamente consolidati (pittura, scultura, disegno e grafica), fino alle poetiche del corpo, dell'ambiente, del concetto e della medialità (dalla fotografia fino alle pratiche del digitale).			
Obiettivi formativi: Il corso di <i>Fonti e metodi per la storia dell'arte contemporanea</i> intende fornire agli studenti un quadro conoscitivo e metodologico avanzato per orientarsi criticamente nell'ambito delle principali metodologie d'indagine storiografica relative agli svolgimenti delle arti figurative dal Neoclassicismo all'età contemporanea, con particolare attenzione all'analisi critica delle fonti e alla loro contestualizzazione storica, sociale, ideologica. <i>Conoscenza e capacità di comprensione:</i> al termine del corso e della preparazione d'esame, lo studente dovrà essere in grado di conoscere e inquadrare criticamente e storicamente, elaborando argomentazioni coerenti con un lessico appropriato, le principali metodologie e le fonti relative allo studio delle opere della storia dell'arte dalla fine del XVIII secolo agli anni Novanta del XX secolo, collocandole nei relativi contesti storici, politici e culturali. <i>Capacità di applicare conoscenza e comprensione:</i> Lo studente dovrà essere in grado di analizzare autonomamente una fonte critica o storiografica, mettendola in relazione all'opera d'arte nei suoi aspetti formali, iconografici, tecnici e materiali, e mostrando consapevolezza e sensibilità verso i linguaggi della critica e i metodi della storiografia.			
Propedeuticità in ingresso: NESSUNA			
Propedeuticità in uscita: Nessuna			
Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto: Prova orale			

Insegnamento: GLOBAL ART HISTORY IN ETÀ CONTEMPORANEA		Lingua di erogazione dell'Insegnamento: Italiano	
SSD: ARTE-01/C (già L-ART/03)		CFU: 6	
Anno di corso: II ANNO		Tipologia di Attività Formativa: C	
Modalità di svolgimento: In presenza			
Contenuti estratti dalla declaratoria del SSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso: Il corso di <i>Global Art History in età contemporanea</i> rientra nel SSD ARTE-01/C (già L-ART/03), che ha come oggetto gli studi sulla produzione artistica del XIX, XX e XXI secolo, con attenzione a tutti i linguaggi espressivi, da quelli storicamente consolidati (pittura, scultura, disegno e grafica), fino alle poetiche del corpo, dell’ambiente, del concetto e della medialità (dalla fotografia fino alle pratiche del digitale).			
Obiettivi formativi: Il corso di <i>Global Art History in età contemporanea</i> mira a fornire agli studenti un quadro conoscitivo e metodologico avanzato per orientarsi criticamente al cospetto dei principali svolgimenti delle arti figurative internazionali dal Neoclassicismo all’età contemporanea, in prospettiva comparata e con particolare attenzione alle dinamiche della geografia artistica globale. <i>Conoscenza e capacità di comprensione:</i> al termine del corso e della preparazione d’esame, lo studente dovrà essere in grado di conoscere e inquadrare criticamente e storicamente, elaborando argomentazioni coerenti con un lessico appropriato, le principali opere, le dinamiche commerciali e le poetiche degli artisti più rilevanti della storia dell’arte dalla fine del XVIII secolo agli anni Novanta del XX secolo, collocandole nei relativi contesti storici, politici e culturali. <i>Capacità di applicare conoscenza e comprensione:</i> lo studente dovrà essere in grado di analizzare autonomamente un’opera d’arte nei suoi aspetti formali, iconografici, tecnici e materiali, mostrando consapevolezza e capacità di riflessione autonoma sulle dinamiche geografiche e geopolitiche della storia dell’arte contemporanea.			
Propedeuticità in ingresso: NESSUNA			
Propedeuticità in uscita: Nessuna			
Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto: Prova orale			

Insegnamento: GLOBAL ART HISTORY IN ETÀ MODERNA		Lingua di erogazione dell'Insegnamento: Italiano	
SSD: ARTE-01/B		CFU: 6	
Anno di corso: I ANNO	Tipologia di Attività Formativa: B		
Modalità di svolgimento: in presenza			
Contenuti estratti dalla declaratoria del SSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso: La storia dell'arte globale in età moderna ha come oggetto gli studi sulle opere architettoniche, scultoree, pittoriche, e gli artefatti dal tardo medioevo al primo Ottocento, oltre che alle opere di disegno, dell'incisione e della grafica. Questo insegnamento intende offrire un quadro di riferimenti e contenuti a livello europeo ed extra-europeo, con prospettive di analisi e interpretazione dei fenomeni in chiave internazionale.			
Obiettivi formativi: Il percorso formativo di questo insegnamento intende fornire agli studenti le conoscenze e gli strumenti metodologici necessari per orientarsi criticamente nella Global Art History. <i>Conoscenza e capacità di comprensione.</i> Gli studenti dimostreranno di conoscere i contenuti proposti della Global Art History e di essere capaci di comprenderne le questioni a livello europeo ed extra-europeo. <i>Capacità di applicare conoscenza e comprensione.</i> Gli studenti dimostreranno la capacità di contestualizzare e porre in relazione i contenuti proposti della Global Art History secondo una prospettiva non locale o nazionale.			
Propedeuticità in ingresso: nessuna			
Propedeuticità in uscita: nessuna			
Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto: prova orale			

Insegnamento: ICONOGRAFIA E ICONOLOGIA DELL'ARTE MEDIEVALE		Lingua di erogazione dell'Insegnamento: Italiano	
SSD: ARTE-01/A (già L-ART/01)		CFU: 6	
Anno di corso: II ANNO		Tipologia di Attività Formativa: C	
Modalità di svolgimento: in presenza			
Contenuti estratti dalla declaratoria del SSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso: La storia dell'arte medievale ha come oggetto gli studi sulle opere architettoniche, scultoree, pittoriche, grafiche, sulla miniatura e le cosiddette arti minori e sulla produzione artigianale dal tardo antico al primo Quattrocento, nell'occidente europeo e in ambito bizantino.			
Obiettivi formativi: L'insegnamento si propone di fornire agli studenti nozioni di base per interpretare con gli strumenti dell'iconografia e dell'iconologia opere e problemi della storia dell'arte medievale nell'occidente europeo e nel mondo mediterraneo, sia attraverso l'esame della storiografia critica, che discutendo casi di studio specifici. Conoscenza e capacità di comprensione. Lo studente deve dimostrare di conoscere le problematiche relative allo studio dell'iconografia e iconologia dell'arte medievale; saper individuare i principali temi iconografici delle opere d'arte esaminate a lezione; discernere ed analizzare il significato delle opere nei diversi tempi e luoghi della sua fruizione, ponendole in relazione con il più ampio flusso dei fatti storici e evidenziando i nessi tra i vari saperi umanistici. Capacità di applicare conoscenza e comprensione. Lo studente deve dimostrare capacità di elaborazione scritta e/o orale degli argomenti studiati, modulando gli strumenti della comunicazione in relazione al pubblico; essere in grado di individuare in modo autonomo soggetti e significati delle opere d'arte medievale; collocare ed esaminare le immagini nel loro contesto storico, geografico e culturale.			
Propedeuticità in ingresso: nessuna			
Propedeuticità in uscita: nessuna			
Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto: prova scritta e/o orale			

Insegnamento: ICONOGRAFIA E ICONOLOGIA DELLA STORIA DELL'ARTE MODERNA		Lingua di erogazione dell'Insegnamento: italiano	
SSD: ARTE-01/B		CFU: 6	
Anno di corso: II ANNO		Tipologia di Attività Formativa: C	
Modalità di svolgimento: in presenza			
Contenuti estratti dalla declaratoria del SSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso: La storia dell'arte moderna ha come oggetto gli studi sulle opere architettoniche, scultoree, pittoriche, delle arti decorative e della produzione artigianale dal tardo medioevo al primo Ottocento, del disegno, dell'incisione e della grafica.			
Obiettivi formativi: Il corso fornire una conoscenza consapevole e articolata dell'iconografia religiosa e secolare dell'età moderna. <i>Conoscenza e capacità di comprensione:</i> conoscere i principali testi letterari che servono per l'analisi iconografica di un'opera; saper riconoscere i soggetti delle opere d'arte. <i>Capacità di applicare conoscenza e comprensione:</i> saper comprendere le scelte iconografiche di artisti e committenti in una pertinente cornice di storia sociale, religiosa, politica.			
Propedeuticità in ingresso: Nessuna			
Propedeuticità in uscita: Nessuna			
Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto: Prove scritte e/o orali.			

Insegnamento: LETTERATURA ITALIANA CONTEMPORANEA		Lingua di erogazione dell'Insegnamento: ITALIANO
SSD: LICO-01/A (già L-FIL-LET/11)		CFU: 6
Anno di corso: II ANNO	Tipologia di Attività Formativa: C	
Modalità di svolgimento: IN PRESENZA		
Contenuti estratti dalla declaratoria del SSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso: Oggetto dell'attività scientifica, formativa e culturale del settore sono le opere italiane, in lingua e in dialetto, dell'età contemporanea, fino ai nostri giorni, e i relativi autori, nonché i caratteri specifici e inediti della letteratura che si affermano in quest'età, dando origine alla modernità letteraria, e le forme peculiari del nuovo sistema di produzione, fruizione e mediazione critica ed editoriale. Proprio perché la modernità letteraria si costituisce in dialettica con la tradizione illustre e le sue poetiche dominanti, nelle ricerche e nella didattica disciplinare del settore particolare attenzione viene riservata agli aspetti di discontinuità, di frattura, di ripresa parodica e di riscrittura attualizzante rispetto ai codici e ai canoni del passato, alle ibridazioni dei modi e delle forme letterarie, all'instaurazione di una plurale tradizione del nuovo. Al settore fanno capo, inoltre, le indagini di taglio sociologico sulla formazione del pubblico, il conseguente rinnovamento della materia e della lingua, le profonde trasformazioni che il trionfo del romanzo ha determinato sul sistema dei generi letterari. Rientrano inoltre tra gli interessi specifici del settore: la nascita della letteratura per ragazzi, lo sviluppo di una autorialità femminile, la fortuna di una narrativa di consumo, le contaminazioni tra testo letterario e altri tipi di creazione artistica. Nell'ambito del settore si promuove l'approfondimento dei metodi, delle tecniche e dei contenuti della didattica della letteratura italiana contemporanea, con particolare riferimento ai modi dell'educazione letteraria nel contesto di una civiltà della rete e delle immagini.		
Obiettivi formativi: L'insegnamento mira all'approfondimento delle metodologie e delle tematiche relative al settore scientifico disciplinare attraverso corsi monografici capaci di illustrare la storia letteraria italiana dell'età contemporanea, attraverso indagini testuali che si avvalgano di accurati e specifici strumenti di analisi. La puntuale descrizione delle morfologie testuali si coniugherà alla capacità di contestualizzazione e interpretazione dei fenomeni storico-letterari con particolare attenzione alle grandi opere della tradizione letteraria. <i>Conoscenza e capacità di comprensione.</i> Lo studente deve dimostrare di conoscere e saper comprendere le problematiche relative alle principali linee di ricerca che contraddistinguono la disciplina. <i>Capacità di applicare conoscenza e comprensione.</i> Lo studente sarà in grado di descrivere, contestualizzare e interpretare accuratamente testi, fenomeni e strutture relative alla storia letteraria italiana dell'età contemporanea. Le capacità acquisite gli consentiranno di muoversi con sicurezza nel vastissimo repertorio della produzione letteraria italiana contemporanea, e di possedere abilità e competenze utilizzabili nello studio e nella divulgazione della produzione letteraria italiana del nostro tempo.		
Propedeuticità in ingresso: NESSUNA Propedeuticità in uscita: NESSUNA		
Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto: PROVA ORALE		

Insegnamento: LETTERATURE COMPARATE		Lingua di erogazione dell'Insegnamento: ITALIANO
SSD: COMP-01/A (già L-FIL-LET/14)		CFU: 6
Anno di corso: II ANNO	Tipologia di Attività Formativa: C	
Modalità di svolgimento: IN PRESENZA		
Contenuti estratti dalla declaratoria del SSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso: Il settore scientifico disciplinare studia i linguaggi e i testi letterari nelle loro specificità, implicazioni teoriche e rapporti con altri codici semiotici e pratiche testuali. Le articolazioni peculiari del settore sono la riflessione teorico-metodologica e l’elaborazione di strumenti di analisi e didattica testuale applicabili alla letteratura di qualsiasi lingua intesa come strumento di mediazione cognitiva, simbolica, culturale, stilistica e retorica e l’orientamento intermediale e interdisciplinare, che recupera i tradizionali studi <i>inter artes</i> arricchendoli con riflessioni sul medium come dispositivo cognitivo, apparato tecnologico e istituzione sociale, e facendo interagire letteratura e musica, teatro, danza, arti figurative, cinema, fotografia, architettura, design, moda, studi sulla performance e sulla visualità. Gli intrecci della letteratura con altri saperi sono osservati da una prospettiva marcatamente interdisciplinare. Negli ultimi anni alle tradizionali prospettive critiche e dei Cultural Studies si sono aggiunte le Digital Humanities; la prospettiva imagologica, che partendo da interessi storico-linguistici e culturali si apre all’interdisciplinarietà e, al contempo, attraverso l’analisi e l’interpretazione delle immagini entra nel processo creativo dell’opera.		
Obiettivi formativi: Il corso mira, attraverso la trattazione di un tema monografico, alla acquisizione di una metodologia e di una conoscenza specialistica della disciplina. Gli approfondimenti teorici e gli elementi di metodo che saranno proposti consentiranno al discente di comprendere anche in contesti teorici e pratici nuovi gli snodi della disciplina e di applicare le abilità di conoscenza e comprensione acquisite anche ad oggetti disciplinari non direttamente trattati durante il corso e nei quali potrà imbattersi nel corso della sua vita professionale. <i>Conoscenza e capacità di comprensione.</i> Lo studente deve dimostrare di conoscere e saper comprendere le problematiche relative alle principali linee di ricerca che contraddistinguono la disciplina. <i>Capacità di applicare conoscenza e comprensione.</i> Lo studente sarà in grado di descrivere, contestualizzare e interpretare accuratamente testi, fenomeni e contesti. Le capacità acquisite gli consentiranno di muoversi con sicurezza nel vastissimo repertorio della produzione letteraria, e di possedere abilità e competenze utilizzabili nello studio e nella divulgazione della produzione letteraria italiana del nostro tempo.		
Propedeuticità in ingresso: NESSUNA		
Propedeuticità in uscita: NESSUNA		
Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto: PROVA ORALE		

Insegnamento: MUSEOGRAFIA (ARCHITETTURA DEGLI INTERNI E ALLESTIMENTO)		Lingua di erogazione dell'Insegnamento: ITALIANO	
SSD: CEAR-09/C (già ICAR/16)		CFU: 6	
Anno di corso: I ANNO	Tipologia di Attività Formativa: B		
Modalità di svolgimento: IN PRESENZA			
Contenuti estratti dalla declaratoria del SSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso: I contenuti scientifico-disciplinari riguardano le relazioni prossemiche tra persone, luoghi, oggetti e sono autonomi per metodi e strumenti; i paradigmi operativi nella conformazione degli spazi sono la centralità del gesto e le interazioni con l’ambiente. I campi privilegiati del progetto di interni, tra temporaneità e permanenza, sono la costruzione del nuovo, il riuso e la trasformazione dell’esistente, contemporaneo e stratificato - di cui rilegge, interpreta e aggiorna spazialità, caratteri formali-distributivi, modi d’uso -, gli interni urbani e loro attrezzature. Il settore ha peculiarità inter-scalari, dalla relazione con il contesto al disegno dell’arredo, e interdisciplinari, che richiedono un dialogo continuo con le discipline compositive, paesaggistiche, storiche, sociologiche, urbane, tecnologico-impiantistiche e artistiche. Gli aspetti teorico-disciplinari sono focalizzati sulle relazioni fra luoghi, oggetti, immagini, materiali, persone e quelli applicativi sulle problematiche progettuali specifiche dell’architettura d’interni, l’arredamento, l’allestimento, la museografia, la scenografia, la decorazione e del progetto del prodotto di arredo.			
Obiettivi formativi: Il corso mira alla acquisizione di una metodologia e di una conoscenza specialistica della disciplina attraverso la trattazione di tematiche afferenti al campo dell’allestimento museale. Gli approfondimenti teorici e gli elementi di metodo che saranno proposti consentiranno al discente di comprendere anche in contesti teorici e pratici nuovi gli snodi della disciplina e di applicare le abilità di conoscenza e comprensione acquisite. <i>Conoscenza e capacità di comprensione.</i> Lo studente deve dimostrare di conoscere e saper comprendere le problematiche relative alle principali linee di ricerca che contraddistinguono la disciplina. <i>Capacità di applicare conoscenza e comprensione.</i> Lo studente sarà in grado di descrivere, contestualizzare e interpretare i casi di studio illustrati nel corso. Le capacità acquisite gli consentiranno di muoversi con sicurezza nella tematica museografica, e di possedere abilità e competenze utilizzabili nello studio e nella riflessione critico-analitica sugli aspetti storico-architettonici delle vicende dei musei nel tempo fino alla contemporaneità.			
Propedeuticità in ingresso: NESSUNA Propedeuticità in uscita: NESSUNA			
Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto: PROVA ORALE			

Insegnamento: MUSEOLOGIA		Lingua di erogazione dell'Insegnamento: ITALIANO
SSD: ARTE-01/D (già L-ART/04)		CFU: 12 (6+6)
Anno di corso: I ANNO	Tipologia di Attività Formativa: B	
Modalità di svolgimento: IN PRESENZA		
Contenuti estratti dalla declaratoria del SSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso: La museologia e la critica artistica e del restauro hanno come oggetto gli studi di carattere storico, teorico e metodologico sulla letteratura e storiografia artistica, sulla critica d'arte, sulla storia sociale dell'arte e sulla storia del gusto, quelli sulla storia del collezionismo e dei musei comprendendo l'organizzazione, il funzionamento e la didattica dei musei; si aggiungono gli studi sulle tecniche artistiche e sulla storia e teorie della tutela, della conservazione, del restauro e della valorizzazione del patrimonio artistico e monumentale e le edizioni critiche di testi di interesse storico-artistico.		
Obiettivi formativi: L'insegnamento ripercorre lo sviluppo diacronico dell'istituzione museale; presenta le diverse modalità e tipologie collezionistiche e il loro passaggio alla forma 'museo'; ripercorre la storia dei principali musei italiani e internazionali, considerati sotto i diversi aspetti della loro formazione, delle collezioni e del loro più recente funzionamento nel mondo contemporaneo. Offre conoscenze relative alla storia del collezionismo e dei musei dall'età moderna all'età contemporanea, affiancate da approfondimenti su cronologie, tipologie museali o casi specifici, ritenuti particolarmente significativi. <i>Conoscenza e capacità di comprensione.</i> A conclusione del corso, lo studente dovrà essere in grado di esporre con chiarezza le conoscenze acquisite tramite le lezioni frontali, i sopralluoghi e i testi d'esame; dovrà utilizzare agevolmente i concetti chiave del dibattito museale degli ultimi decenni; dimostrare di aver compreso lo sviluppo storico della teoria e della pratica museale, in connessione con quello di altre istituzioni artistiche e culturali, con l'attività collezionistica, con le istanze politiche, sociali ed educative. <i>Capacità di applicare conoscenza e comprensione.</i> Gli studenti dovranno essere in grado di usare le conoscenze acquisite per contestualizzare le diverse fasi della storia dei musei e delle forme di ordinamento e allestimento; aver maturato buone capacità espositive e argomentative ed essere in possesso di un lessico specifico adeguato; aver acquisito un'adeguata capacità critica nella lettura e interpretazione delle fonti testuali e visive; essere in grado di approfondire in modo autonomo problematiche specifiche.		
Propedeuticità in ingresso: NESSUNA Propedeuticità in uscita: NESSUNA		
Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto: PROVA ORALE		

Insegnamento: ORGANIZZAZIONE DELLE IMPRESE CULTURALI		Lingua di erogazione dell'Insegnamento: ITALIANO
SSD: ECON-08/A (già SECS-P/10)		CFU: 6
Anno di corso: I ANNO	Tipologia di Attività Formativa: B	
Modalità di svolgimento: IN PRESENZA		
Contenuti estratti dalla declaratoria del SSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso: Il settore comprende l'attività scientifica e didattico-formativa relativa all'ambito dell'analisi, progettazione, realizzazione, conduzione e valutazione degli assetti e dei processi organizzativi, della gestione delle risorse umane e, in generale, di tutti gli elementi che possono influenzare il comportamento organizzativo di persone, gruppi, aziende di qualunque tipo e reti organizzate fra queste che operano sotto i vincoli di efficienza, di efficacia e di sostenibilità. Nell'ambito della suindicata prospettiva, il settore tratta, tra gli altri, i seguenti temi: gli attori organizzativi e le istituzioni, le forme e le strutture organizzative e intra/inter-organizzative, i sistemi di governance e di coordinamento e controllo, i sistemi operativi; le decisioni di impiego delle tecnologie ed il loro trasferimento e impatto sugli assetti, sui processi, sulle risorse umane e sui comportamenti, anche in relazione alla digitalizzazione e all'intelligenza artificiale; i processi, le forme e le strutture organizzative a supporto dell'imprenditorialità, della creazione d'impresa; il comportamento organizzativo, la gestione e la valorizzazione delle persone e dei gruppi a supporto della prestazione lavorativa e per favorirne il benessere e la motivazione al lavoro, anche attraverso la progettazione e l'implementazione di sistemi di ingresso, valutazione e incentivazione, lo sviluppo delle competenze e delle professionalità, la gestione dei percorsi di mobilità inter e intra-organizzative e la gestione delle diversità; i ruoli, le dinamiche di potere e la leadership; le culture e le identità organizzative; i mercati del lavoro e le relazioni industriali, nonché gli aspetti etici relativi a questi fenomeni.		
Obiettivi formativi: Il corso intende fornire le conoscenze specialistiche per organizzare e gestire il cambiamento delle organizzazioni culturali e gestire le risorse umane. In particolare, evidenziare le specificità delle organizzazioni culturali, i modelli di gestione innovativi (partenariato pubblico privato), le leve di gestione del personale (programmazione, reclutamento e selezione, formazione, valutazione e retribuzione), le capacità di gestire il conflitto e negoziare il cambiamento. <i>Conoscenza e capacità di comprensione.</i> Lo studente deve dimostrare di conoscere e comprendere le problematiche relative alle principali linee di ricerca che contraddistinguono la disciplina e, in particolare, quelle relative ai principi e agli istituti generali dell'economia delle imprese nel campo del patrimonio culturale anche immateriale. <i>Capacità di applicare conoscenza e comprensione.</i> Il percorso formativo è orientato a trasmettere le capacità operative necessarie ad applicare concretamente le conoscenze acquisite per il raggiungimento, da parte dello studente, di una autonomia di contestualizzazione della casistica affrontata e di elaborazione critico-analitica.		
Propedeuticità in ingresso: NESSUNA		
Propedeuticità in uscita: NESSUNA		
Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto: PROVA ORALE		

Insegnamento: SOCIOLOGIA DEI PROCESSI CULTURALI E DEL PUBBLICO		Lingua di erogazione dell'Insegnamento: ITALIANO	
SSD: GSPS-06/A (già ICAR/16)		CFU: 6	
Anno di corso: II ANNO		Tipologia di Attività Formativa: C	
Modalità di svolgimento: IN PRESENZA			
Contenuti estratti dalla declaratoria del SSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso: Il settore scientifico disciplinare comprende l'attività didattica e di ricerca nei campi di competenza relativi al rapporto tra società, cultura e comunicazione e, in particolare, l'analisi sociologica dei processi culturali e comunicativi e l'analisi culturale e comunicativa dei processi sociali. Tale analisi si rifà agli aspetti epistemologici, teorici e metodologici che definiscono, all'interno del perimetro della scienza sociologica, l'area di ricerca propria della sociologia dei processi culturali e comunicativi. Tra i principali campi di studio del settore vi sono: la comunicazione come processo sociale e culturale nei contesti istituzionali, organizzativi, nell'interazione quotidiana e nello spazio pubblico; il rapporto tra i media e i loro pubblici; le industrie culturali, creative e mediali e la produzione di rappresentazioni, narrazioni e immaginari sociali; gli ecosistemi e le piattaforme digitali e le specifiche dinamiche di interazione che si generano nella mediazione tecnologica, fino alle forme di relazione con i sistemi di intelligenza artificiale; i consumi, il turismo, lo sport e la moda; le arti e la riflessione su tutela, promozione, valorizzazione e gestione del patrimonio culturale; i processi culturali e comunicativi relativi ai movimenti sociali, alle associazioni di cittadinanza e di terzo settore, alle politiche e ai progetti di innovazione sociale messi specificamente in atto dalle istituzioni pubbliche, private e non profit e dalle loro partnership.			
Obiettivi formativi: L'insegnamento si propone fornire agli studenti capacità di elaborazione e critica dei contenuti appresi e di analisi dei fenomeni comunicativi contemporanei. In particolare, capacità di analisi dell'incontro/interazione fra arte e beni culturali e tecnologie di riproduzione/simulazione e di lettura scientifica delle sue declinazioni nell'ambito della proposta/fruizione dei beni culturali e della comunicazione/promozione del patrimonio, in presenza e/o mediati da tecnologie dell'informazione e della comunicazione. <i>Conoscenza e capacità di comprensione.</i> Lo studente deve dimostrare di conoscere e saper comprendere le problematiche relative alle principali linee di ricerca che contraddistinguono la disciplina. <i>Capacità di applicare conoscenza e comprensione.</i> Lo studente sarà in grado di descrivere, contestualizzare e interpretare i casi di studio illustrati nel corso. Le capacità acquisite gli consentiranno di muoversi con sicurezza tra le varie branche della disciplina incrociando e facendo interagire le conoscenze acquisite, e dimostrando di possedere abilità e competenze utilizzabili nello studio e nella riflessione critico-analitica sugli aspetti della comunicazione sociale.			
Propedeuticità in ingresso: NESSUNA			
Propedeuticità in uscita: NESSUNA			
Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto: PROVA ORALE			

Insegnamento: STORIA CONTEMPORANEA		Lingua di erogazione dell'Insegnamento: ITALIANO
SSD: HIST-03/A (già M-STO/04)		CFU: 6
Anno di corso: II ANNO	Tipologia di Attività Formativa: C	
Modalità di svolgimento: IN PRESENZA		
Contenuti estratti dalla declaratoria del SSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso: Il settore scientifico disciplinare comprende l'attività scientifica e didattico-formativa in tutti i campi che riguardano la storia del periodo che va dalle grandi trasformazioni e rivoluzioni politiche, economiche, sociali e culturali, in senso lato, del tardo XVIII secolo al tempo presente. Il settore usa criticamente fonti della più ampia e diversificata natura per analizzare e comprendere tutti i fenomeni, gli eventi, le espressioni e le attività umane, e le loro implicazioni, del periodo considerato su scala locale, nazionale, internazionale, mondiale e individua quando opportuno, anche attraverso l'analisi transnazionale, comparata e globale, connessioni e correlazioni tra questi livelli. Favorisce e promuove approcci interdisciplinari che aiutino tale sforzo di comprensione, sostiene il dialogo tra diverse discipline e metodologie ed è aperto alle innovazioni scientifiche, tematiche e metodologiche. Esso comprende gli studi sulla metodologia e la storiografia del periodo considerato, anche con riferimento alla memoria, alla dimensione pubblica del sapere storico e alla sua comunicazione, nonché alle ricadute sulla disciplina delle tecnologie digitali.		
Obiettivi formativi: Il corso intende fornire agli studenti un quadro dei principali eventi e delle problematiche della storia contemporanea, anche attraverso approfondimenti tematici, al fine di sviluppare capacità di interpretazione critica dei fenomeni caratterizzanti il tempo presente, operando i giusti confronti con la produzione culturale, e in particolare storico-artistica, coeve. <i>Conoscenza e capacità di comprensione.</i> Lo studente deve dimostrare di conoscere e comprendere le problematiche relative allo sviluppo delle vicende storiche dell'età studiata alla luce del confronto con la produzione culturale e la società coeve; di saper elaborare discussioni anche complesse concernenti problemi storici e storiografici a partire dalle nozioni apprese. <i>Capacità di applicare conoscenza e comprensione.</i> Lo studente deve dimostrare di essere in grado di progettare un suo percorso di conoscenza attraverso il percorso della storia dell'età contemporanea, risolvere problemi concernenti la lettura e la comprensione e l'esame degli eventi, estendendo la metodologia di analisi agli altri ambiti della produzione culturale e, in particolare, delle opere d'arte.		
Propedeuticità in ingresso: NESSUNA Propedeuticità in uscita: NESSUNA		
Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto: PROVA ORALE		

Insegnamento: STORIA DEL COLLEZIONISMO		Lingua di erogazione dell'Insegnamento: italiano	
SSD: ARTE-01/D (già L-ART/04)		CFU: 6	
Anno di corso: II ANNO		Tipologia di Attività Formativa: C	
Modalità di svolgimento: in presenza			
Contenuti estratti dalla declaratoria del SSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso: La museologia e la critica artistica e del restauro hanno come oggetto gli studi di carattere storico, teorico e metodologico sulla letteratura e storiografia artistica, sulla critica d'arte, sulla storia sociale dell'arte e sulla storia del gusto, quelli sulla storia del collezionismo e dei musei comprendendo l'organizzazione, il funzionamento e la didattica dei musei; si aggiungono gli studi sulle tecniche artistiche e sulla storia e teorie della tutela, della conservazione, del restauro e della valorizzazione del patrimonio artistico e monumentale e le edizioni critiche di testi di interesse storico-artistico.			
Obiettivi formativi: Il corso intende fornire una conoscenza della storia del collezionismo, con particolare attenzione agli aspetti relativi ai criteri dell'esposizione e della ricezione delle opere d'arte e ai fenomeni del gusto e dei canoni estetici. Il corso inoltre vuole offrire gli strumenti critici per comprendere le ragioni personali, sociali, politiche sottese al collezionismo. <i>Conoscenza e capacità di comprensione:</i> conoscenza della storia del collezionismo e dei criteri di allestimento delle collezioni nell'età moderna. <i>Capacità di applicare conoscenza e comprensione:</i> saper inquadrare il senso ultimo del collezionismo nella più ampia cornice della storia del gusto e della tutela del patrimonio artistico			
Propedeuticità in ingresso: Nessuna			
Propedeuticità in uscita: Nessuna			
Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto: Prove scritte e/o orali.			

Insegnamento: STORIA DEL DISEGNO, DELL'INCISIONE E DELLA GRAFICA IN ETÀ CONTEMPORANEA		Lingua di erogazione dell'Insegnamento: Italiano	
SSD: ARTE-01/C (già L-ART/03)		CFU: 6	
Anno di corso: II ANNO	Tipologia di Attività Formativa: C		
Modalità di svolgimento: In presenza			
Contenuti estratti dalla declaratoria del SSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso: Il corso di <i>Storia del disegno, dell'incisione e della grafica in età contemporanea</i> rientra nel SSD ARTE-01/C (già L-ART/03), che ha come oggetto gli studi sulla produzione artistica del XIX, XX e XXI secolo, con attenzione a tutti i linguaggi espressivi, da quelli storicamente consolidati (pittura, scultura, disegno e grafica), fino alle poetiche del corpo, dell'ambiente, del concetto e della medialità (dalla fotografia fino alle pratiche del digitale).			
Obiettivi formativi: In coerenza con gli obiettivi formativi del corso di laurea, il corso di <i>Storia del disegno, dell'incisione e della grafica in età contemporanea</i> offre una competenza specifica nell'ambito della storia dell'arte contemporanea. Il corso illustrerà infatti le tappe principali della storia del disegno nell'età contemporanea, con particolare attenzione al progresso delle tecniche di incisione e delle loro applicazioni in campo editoriale, focalizzandosi sul percorso dei maggiori protagonisti (disegnatori, illustratori, grafici) della grafica europea tra il XIX secolo e gli inizi del XXI secolo. <i>Conoscenza e capacità di comprensione:</i> alla fine del corso lo studente dovrà essere in grado di conoscere i caratteri e le linee principali della storia della grafica contemporanea. <i>Capacità di applicare conoscenza e comprensione:</i> lo studente dovrà anche saper valutare in maniera autonoma le immagini a stampa collocandole nei loro contesti e valorizzandone le caratteristiche tecniche e formali.			
Propedeuticità in ingresso: NESSUNA			
Propedeuticità in uscita: Nessuna			
Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto: Prova orale			

Insegnamento: STORIA DELL'ARCHITETTURA		Lingua di erogazione dell'Insegnamento: ITALIANO
SSD: CEAR-11/A (già ICAR/18)		CFU: 6
Anno di corso: I ANNO	Tipologia di Attività Formativa: B	
Modalità di svolgimento: IN PRESENZA		
Contenuti estratti dalla declaratoria del SSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso: I contenuti scientifico-disciplinari sono rivolti alla conoscenza e interpretazione delle trasformazioni territoriali, dell’ambiente e del paesaggio, della città e del patrimonio costruito, delle opere architettoniche e dei loro autori e committenti, della storia delle teorie architettoniche, delle tecniche costruttive e del cantiere edilizio, della storia del design, analizzati in rapporto agli specifici contesti politici, economici, sociali e culturali. La disciplina, che si fonda sull’interpretazione delle fonti, utilizzando metodologie di ricerca tradizionali e innovative che includono l’ambito delle digital humanities, investe orizzonti cronologicamente ampi (dalla preistoria all’età contemporanea) e diversificati per ambiti tematici e per scale di intervento, dalla dimensione paesaggistica e urbana agli edifici, agli oggetti d’uso quotidiano. La storia dell’architettura è rivolta al riconoscimento dei valori del patrimonio culturale, nella sua realtà materiale e immateriale, nel costante aggiornamento di significati che il presente attribuisce al passato.		
Obiettivi formativi: Il corso indaga vicende e protagonisti dell’architettura nel contesto della più generale produzione artistica, sviluppando temi di storia dell'architettura europea e mediterranea dalla tarda antichità all’età contemporanea, tracciando il percorso dei principali filoni d’indirizzo, mediante l’illustrazione dei più significativi monumenti, alla ricerca, altresì, di collegamenti con le altre arti (pittura e scultura in primo luogo), per individuare, in direzione diacronica e sincronica, confronti e relazioni, contatti e influenze. <i>Conoscenza e capacità di comprensione.</i> Lo studente deve dimostrare di conoscere e comprendere le problematiche relative allo sviluppo delle forme architettoniche nel tempo alla luce del confronto con gli altri media artistici; di saper elaborare discussioni anche complesse concernenti la storia dell’architettura a partire dalle nozioni apprese riguardanti le tecniche costruttive, le tipologie e le morfologie architettoniche, la lettura e la rappresentazione degli edifici. <i>Capacità di applicare conoscenza e comprensione.</i> Lo studente deve dimostrare di essere in grado di progettare un suo percorso di conoscenza attraverso le forme architettoniche nel tempo, risolvere problemi concernenti la lettura e la comprensione dello spazio architettonico, realizzare un’analisi delle strutture architettoniche, estendendo la metodologia ai seguenti ambiti: storia dei fenomeni e dei linguaggi artistici e lettura e analisi delle opere d’arte e storico-culturali.		
Propedeuticità in ingresso: NESSUNA		
Propedeuticità in uscita: NESSUNA		
Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto: PROVA ORALE		

Insegnamento: STORIA DELL'ARCHITETTURA CONTEMPORANEA		Lingua di erogazione dell'Insegnamento: Italiano	
SSD: ARTE-01/C (già L-ART/03)		CFU: 6	
Anno di corso: II ANNO		Tipologia di Attività Formativa: C	
Modalità di svolgimento: In presenza			
Contenuti estratti dalla declaratoria del SSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso: Il corso di <i>Storia dell'Architettura contemporanea</i> rientra nel SSD ARTE-01/C, che ha come oggetto gli studi sulla produzione artistica del XIX, XX e XXI secolo, con attenzione a tutti i linguaggi espressivi, da quelli storicamente consolidati (pittura, scultura, disegno e grafica) fino alle poetiche del corpo, dell'ambiente, del concetto e della medialità (dalla fotografia fino alle pratiche del digitale). Il SSD ARTE-01/C rientra a sua volta nel GSD ARTE-01, che si interessa all'attività scientifica e formativa nel campo dello studio storico, critico e filologico, dell'architettura, della scultura, della pittura, della miniatura, delle arti suntuarie e decorative, della grafica, della fotografia, della video e digital art, del design e in generale di tutte le forme delle arti visive a partire dal medioevo fino all'età contemporanea.			
Obiettivi formativi: Il corso di <i>Storia dell'Architettura contemporanea</i> mira a fornire agli studenti un quadro conoscitivo e metodologico avanzato per orientarsi criticamente al cospetto dei principali svolgimenti dell'architettura nazionale e internazionale dal Neoclassicismo ai nostri giorni. <i>Conoscenza e capacità di comprensione:</i> al termine del corso e della preparazione d'esame, lo studente dovrà essere in grado di conoscere e inquadrare criticamente e storicamente, elaborando argomentazioni coerenti con un lessico appropriato, le principali opere e le poetiche degli architetti più rilevanti della storia dell'arte dalla fine del XVIII secolo agli anni Settanta del XX secolo, collocandole nei relativi contesti storici, politici e culturali. <i>Capacità di applicare conoscenza e comprensione:</i> lo studente dovrà essere in grado di analizzare autonomamente un edificio o un progetto architettonico nei suoi aspetti formali, ambientali, tecnici e materiali, mostrando consapevolezza e sensibilità verso le problematiche urbanistiche e progettuali dell'architettura contemporanea.			
Propedeuticità in ingresso: NESSUNA			
Propedeuticità in uscita: Nessuna			
Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto: Prova orale			

Insegnamento: STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA		Lingua di erogazione dell'Insegnamento: Italiano	
SSD: ARTE-01/C (già L-ART/03)		CFU: 12	
Anno di corso: I ANNO		Tipologia di Attività Formativa: B	
Modalità di svolgimento: In presenza			
Contenuti estratti dalla declaratoria del SSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso: Il corso di Storia dell'Arte Contemporanea ha come oggetto gli studi sulla produzione artistica del XIX, XX e XXI secolo, con attenzione a tutti i linguaggi espressivi, da quelli storicamente consolidati (pittura, scultura, disegno e grafica) fino alle poetiche del corpo, dell'ambiente, del concetto e della medialità (dalla fotografia fino alle pratiche del digitale).			
Obiettivi formativi: In coerenza con gli obiettivi formativi del corso di laurea, il corso di <i>Storia dell'arte contemporanea</i> vuole offrire diversi approfondimenti affinché gli studenti riescano agevolmente a compiere quel percorso che conduce, oltre all'insegnamento di Storia dell'arte nelle scuole, a sbocchi professionali presso enti e istituzioni locali e nazionali, nonché presso aziende private, come piccoli musei e gallerie d'arte, case d'asta e organizzazioni professionali operanti nel settore della tutela, della conservazione, della valorizzazione e della fruizione del patrimonio culturale. <i>Conoscenza e capacità di comprensione:</i> lo studente, attraverso questo corso, potrà acquisire una competenza specifica nel campo della storia dell'arte contemporanea. In particolare, potrà approfondire temi e artisti dell'Ottocento, del Novecento e degli ultimi vent'anni, presenti in Italia e sulla scena internazionale. Inoltre dovrà essere in grado di descrivere con competenza le singole opere di pittura, scultura, architettura, oltre alle installazioni polimateriche, ma dovrà anche dimostrare di conoscere il quadro storico-artistico generale, la cronologia, la contestualizzazione geografica e sociale, e tutte le altre questioni inerenti agli argomenti trattati. <i>Capacità di applicare conoscenza e comprensione:</i> Alla fine del corso lo studente dovrà inoltre dar prova di aver acquisito gli strumenti metodologici per la lettura critica dell'opera, dell'artista, del contesto e della linea teorica nel caso di movimenti collettivi.			
Propedeuticità in ingresso: NESSUNA			
Propedeuticità in uscita: Nessuna			
Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto: Prova orale			

Insegnamento: STORIA DELL'ARTE MEDIEVALE		Lingua di erogazione dell'Insegnamento: Italiano	
SSD: ARTE-01/A (già L-ART/01)		CFU: 6+6	
Anno di corso: II ANNO	Tipologia di Attività Formativa: B		
Modalità di svolgimento: in presenza			
Contenuti estratti dalla declaratoria del SSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso: La storia dell'arte medievale ha come oggetto gli studi sulle opere architettoniche, scultoree, pittoriche, grafiche, sulla miniatura e le cosiddette arti minori e sulla produzione artigianale dal tardo antico al primo Quattrocento, nell'occidente europeo e in ambito bizantino.			
Obiettivi formativi: L'insegnamento si propone di fornire agli studenti conoscenze avanzate di storia dell'arte medievale nell'occidente europeo e nel mondo mediterraneo, anche attraverso l'indagine di singoli casi di studio, avvalendosi dell'analisi stilistica, iconografica e iconologica, semiologica, della storia sociale dell'arte, della conoscenza delle fonti e dei documenti testuali e visivi, della storia della critica, dell'evoluzione della disciplina e dei suoi fondamenti epistemologici. <i>Conoscenza e capacità di comprensione.</i> Lo studente deve dimostrare di conoscere le problematiche relative alle vicende della storia dell'arte medievale; sapere sviluppare argomentazioni concernenti le relazioni tra le vicende storico-artistiche e il più ampio flusso dei fatti storici, evidenziando i nessi tra i vari saperi umanistici ed elaborando discussioni anche complesse concernenti le finalità religiose, politiche, ideologiche della committenza; valutare in termini appropriati gli aspetti teorici e pratici della produzione artistica di epoca medievale; acquisire consapevolezza delle problematiche connesse alla tutela e conservazione delle opere d'arte medievale. <i>Capacità di applicare conoscenza e comprensione.</i> Lo studente deve dimostrare capacità di elaborazione scritta e/o orale degli argomenti studiati, modulando gli strumenti della comunicazione in relazione al pubblico; descrivere e interpretare in modo autonomo snodi e opere fondamentali della storia dell'arte medievale; implementare il sapere acquisito in funzione della tutela, conservazione e valorizzazione del patrimonio artistico, contribuendo attivamente alla formazione di una diffusa coscienza civica, sensibile e rispettosa dell'eredità materiale del passato.			
Propedeuticità in ingresso: nessuna			
Propedeuticità in uscita: nessuna			
Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto: prova scritta e/o orale			

Insegnamento: STORIA DELL'ARTE MODERNA		Lingua di erogazione dell'Insegnamento: Italiano
SSD: ARTE-01/B (già L-ART/04)		CFU: 6+6 (corso integrato)
Anno di corso: I ANNO	Tipologia di Attività Formativa: B	
Modalità di svolgimento: in presenza		
Contenuti estratti dalla declaratoria del SSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso: La storia dell'arte moderna ha come oggetto gli studi sulle opere architettoniche, scultoree, pittoriche, delle arti decorative e della produzione artigianale dal tardo medioevo al primo Ottocento, del disegno, dell'incisione e della grafica.		
Obiettivi formativi: Il percorso formativo di questo insegnamento intende fornire agli studenti le conoscenze e gli strumenti metodologici necessari per orientarsi criticamente nella storia dell'arte moderna. <i>Conoscenza e capacità di comprensione.</i> Gli studenti dimostreranno di conoscere le linee essenziali della storia dell'arte moderna e di essere capaci di comprenderne le questioni critiche portanti. <i>Capacità di applicare conoscenza e comprensione.</i> Gli studenti dimostreranno la capacità di contestualizzare criticamente e porre in relazione i principali argomenti della storia dell'arte moderna.		
Propedeuticità in ingresso: nessuna		
Propedeuticità in uscita: nessuna		
Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto: prova orale		

Insegnamento: STORIA DELL'ARTE NELLA PRIMA ETÀ MODERNA (QUATTROCENTO E CINQUECENTO)		Lingua di erogazione dell'Insegnamento: Italiano	
SSD: ARTE-01/B (già L-ART/02)		CFU: 6	
Anno di corso: II ANNO		Tipologia di Attività Formativa: C	
Modalità di svolgimento: in presenza			
Contenuti estratti dalla declaratoria del SSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso: La storia dell'arte nella seconda età moderna ha come oggetto gli studi sulle opere architettoniche, scultoree, pittoriche, delle arti decorative e della produzione artigianale, del Quattrocento e del Cinquecento. Il corso è inteso come un approfondimento dello studio della storia dell'arte moderna con riferimento alla cronologia indicata.			
Obiettivi formativi: Il percorso formativo di questo insegnamento intende fornire agli studenti una conoscenza specialistica e un affinamento degli strumenti metodologici necessari per orientarsi criticamente nella storia dell'arte del Quattrocento e del Cinquecento. <i>Conoscenza e capacità di comprensione.</i> Gli studenti dimostreranno di conoscere i contenuti della storia dell'arte nella cronologia indicata e di essere capaci di comprenderne le questioni critiche portanti. <i>Capacità di applicare conoscenza e comprensione.</i> Gli studenti dimostreranno la capacità di contestualizzare criticamente e porre in relazione i contenuti della storia dell'arte nella cronologia indicata.			
Propedeuticità in ingresso: nessuna			
Propedeuticità in uscita: nessuna			
Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto: prova orale			

Insegnamento: STORIA DELL'ARTE NELLA SECONDA ETÀ MODERNA (SEICENTO E SETTECENTO)		Lingua di erogazione dell'Insegnamento: Italiano	
SSD: ARTE-01/B (già L-ART/02)		CFU: 6	
Anno di corso: II ANNO		Tipologia di Attività Formativa: C	
Modalità di svolgimento: in presenza			
Contenuti estratti dalla declaratoria del SSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso: La storia dell'arte nella seconda età moderna ha come oggetto gli studi sulle opere architettoniche, scultoree, pittoriche, delle arti decorative e della produzione artigianale, del Seicento e Settecento. Il corso è inteso come un approfondimento dello studio della storia dell'arte moderna con riferimento alla cronologia indicata.			
Obiettivi formativi: Il percorso formativo di questo insegnamento intende fornire agli studenti una conoscenza specialistica e un affinamento degli strumenti metodologici necessari per orientarsi criticamente nella storia dell'arte del Seicento e del Settecento. <i>Conoscenza e capacità di comprensione.</i> Gli studenti dimostreranno di conoscere i contenuti della storia dell'arte nella cronologia indicata e di essere capaci di comprenderne le questioni critiche portanti. <i>Capacità di applicare conoscenza e comprensione.</i> Gli studenti dimostreranno la capacità di contestualizzare criticamente e porre in relazione i contenuti della storia dell'arte nella cronologia indicata.			
Propedeuticità in ingresso: nessuna			
Propedeuticità in uscita: nessuna			
Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto: prova orale			

Insegnamento: STORIA DELLA CRITICA D'ARTE I		Lingua di erogazione dell'Insegnamento: italiano	
SSD: ARTE-01/D (già L-ART/04)		CFU: 6	
Anno di corso: I ANNO		Tipologia di Attività Formativa: B	
Modalità di svolgimento: in presenza			
Contenuti estratti dalla declaratoria del SSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso: La museologia e la critica artistica e del restauro hanno come oggetto gli studi di carattere storico, teorico e metodologico sulla letteratura e storiografia artistica, sulla critica d'arte, sulla storia sociale dell'arte e sulla storia del gusto, quelli sulla storia del collezionismo e dei musei comprendendo l'organizzazione, il funzionamento e la didattica dei musei; si aggiungono gli studi sulle tecniche artistiche e sulla storia e teorie della tutela, della conservazione, del restauro e della valorizzazione del patrimonio artistico e monumentale e le edizioni critiche di testi di interesse storico-artistico.			
Obiettivi formativi: Il corso intende fornire una conoscenza consapevole della storia della critica d'arte che aiuti a contestualizzare e comprendere gli assunti del dibattito sull'arte dalla prima età moderna al Novecento; il corso intende inoltre offrire strumenti critici per inquadrare autori, temi e criteri di giudizio artistico anche in rapporto allo svolgimento stilistico dell'arte coeva. <i>Conoscenza e comprensione:</i> conoscere il lessico specifico della critica d'arte e i principali indirizzi della storia della critica d'arte. <i>Capacità di applicare conoscenza e comprensione:</i> saper impiegare il lessico specifico della critica d'arte per analizzare e commentare un fenomeno artistico o un'opera d'arte.			
Propedeuticità in ingresso: Nessuna			
Propedeuticità in uscita: Nessuna			
Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto: Prove scritte e/o orali.			

Insegnamento: STORIA DELLA CRITICA D'ARTE II	Lingua di erogazione dell'Insegnamento: italiano
SSD: ARTE-01/D (già L-ART/04)	CFU: 6
Anno di corso: II ANNO	Tipologia di Attività Formativa: C
Modalità di svolgimento: in presenza	
Contenuti estratti dalla declaratoria del SSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso: La museologia e la critica artistica e del restauro hanno come oggetto gli studi di carattere storico, teorico e metodologico sulla letteratura e storiografia artistica, sulla critica d'arte, sulla storia sociale dell'arte e sulla storia del gusto, quelli sulla storia del collezionismo e dei musei comprendendo l'organizzazione, il funzionamento e la didattica dei musei; si aggiungono gli studi sulle tecniche artistiche e sulla storia e teorie della tutela, della conservazione, del restauro e della valorizzazione del patrimonio artistico e monumentale e le edizioni critiche di testi di interesse storico-artistico.	
Obiettivi formativi: Il corso intende fornire una conoscenza approfondita della storia della critica d'arte dalla prima età moderna al Novecento e offrire strumenti critici per comprendere i diversi approcci che hanno caratterizzato la teoria e la scrittura critica sull'arte. <i>Conoscenza e comprensione:</i> capacità di esprimere una visione critica organica delle tematiche affrontate; capacità di analizzare la scrittura sull'arte. <i>Capacità di applicare conoscenza e comprensione:</i> saper riconoscere le implicazioni culturali e metodologiche sottese ai principali indirizzi della critica d'arte.	
Propedeuticità in ingresso: Nessuna Propedeuticità in uscita: Nessuna	
Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto: Prove scritte e/o orali.	

Insegnamento: STORIA DELLA FOTOGRAFIA		Lingua di erogazione dell'Insegnamento: Italiano	
SSD: ARTE-01/C (già L-ART/03)		CFU: 6	
Anno di corso: II ANNO	Tipologia di Attività Formativa: C		
Modalità di svolgimento: In presenza			
Contenuti estratti dalla declaratoria del SSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso: Il corso di <i>Storia della Fotografia</i> rientra nel SSD: ARTE-01/C (già L-ART/03), che ha come oggetto gli studi sulla produzione artistica del XIX, XX e XXI secolo, con attenzione a tutti i linguaggi espressivi, da quelli storicamente consolidati (pittura, scultura, disegno e grafica), fino alle poetiche del corpo, dell’ambiente, del concetto e della medialità (dalla fotografia fino alle pratiche del digitale).			
Obiettivi formativi: In coerenza con gli obiettivi formativi del corso di laurea, il corso di <i>Storia della Fotografia</i> vuole offrire una competenza specifica nel campo della storia dell’arte contemporanea. Il corso illustrerà infatti le tappe principali del progresso tecnico e scientifico della fotografia, il percorso dei maggiori protagonisti del XIX e XX secolo e l’utilizzo del mezzo fotografico come veicolo di nuovi linguaggi artistici. <i>Conoscenza e capacità di comprensione:</i> alla fine del corso lo studente dovrà essere in grado di conoscere le linee principali della Storia della Fotografia, di saper descrivere le tappe principali dei processi fotografici antichi e moderni. Deve anche saper valutare in maniera autonoma le dinamiche dei linguaggi fotografici nell’arte contemporanea e saper fare i necessari collegamenti fra artisti-fotografi e movimenti storico-culturali. <i>Capacità di applicare conoscenza e comprensione:</i> lo studente dovrà essere capace di aggiornarsi e di ampliare le proprie conoscenze attingendo in maniera autonoma a testi, articoli scientifici e altro materiale documentario propri del settore, e deve poter acquisire in maniera graduale la capacità di seguire seminari specialistici, conferenze, master etc. Il corso fornisce allo studente ulteriori indicazioni e suggerimenti necessari per consentirgli di affrontare altri argomenti affini a quelli in programma.			
Propedeuticità in ingresso: NESSUNA			
Propedeuticità in uscita: Nessuna			
Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto: Prova orale			

Insegnamento: STORIA DELLA SCULTURA DALL’ETÀ DEI LUMI AL XXI SECOLO		Lingua di erogazione dell'Insegnamento: Italiano	
SSD: ARTE-01/C (già L-ART/03)		CFU: 6	
Anno di corso: I ANNO		Tipologia di Attività Formativa: B	
Modalità di svolgimento: In presenza			
Contenuti estratti dalla declaratoria del SSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso: Il corso di <i>Storia della Scultura dall’età dei Lumi al ventunesimo secolo</i> rientra nel SSD ARTE-01/C (già L-ART/03), che ha come oggetto gli studi sulla produzione artistica del XIX, XX e XXI secolo, con attenzione a tutti i linguaggi espressivi, da quelli storicamente consolidati (pittura, scultura, disegno e grafica) fino alle poetiche del corpo, dell’ambiente, del concetto e della medialità (dalla fotografia fino alle pratiche del digitale).			
Obiettivi formativi: In coerenza con gli obiettivi formativi del corso di laurea, il corso di <i>Storia della Scultura dall’età dei Lumi al ventunesimo secolo</i> vuole offrire una competenza specifica nel campo della storia dell’arte contemporanea. In particolare, potrà approfondire temi di storia della scultura dell’Ottocento, del Novecento e degli ultimi vent'anni, attraverso l’analisi dei percorsi di scultori presenti in Italia e sulla scena internazionale. <i>Conoscenza e capacità di comprensione:</i> alla fine del corso lo studente dovrà essere in grado di descrivere con competenza le singole opere plastiche, compresa le più recenti evoluzioni della scultura, ma dovrà anche dimostrare di conoscere il quadro storico-artistico generale, la cronologia, la contestualizzazione geografica e sociale, e tutte le altre questioni inerenti agli argomenti trattati. <i>Capacità di applicare conoscenza e comprensione:</i> dovrà inoltre dar prova di aver acquisito gli strumenti metodologici per la lettura critica dell’opera, dell’artista, del contesto e della linea teorica nel caso di movimenti collettivi.			
Propedeuticità in ingresso: NESSUNA			
Propedeuticità in uscita: Nessuna			
Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto: Prova orale			

Insegnamento: STORIA DELLE ARTI APPLICATE E INDUSTRIALI NELL'ETÀ CONTEMPORANEA		Lingua di erogazione dell'Insegnamento: Italiano	
SSD: ARTE-01/C (già L-ART/03)		CFU: 6	
Anno di corso: II ANNO	Tipologia di Attività Formativa: C		
Modalità di svolgimento: In presenza			
Contenuti estratti dalla declaratoria del SSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso: Il corso di Storia delle arti applicate e industriali nell'età contemporanea rientra nel SSD: ARTE-01/C (già L-ART/03), che ha come oggetto gli studi sulla produzione artistica del XIX, XX e XXI secolo, con attenzione a tutti i linguaggi espressivi, da quelli storicamente consolidati (pittura, scultura, disegno e grafica), fino alle poetiche del corpo, dell'ambiente, del concetto e della medialità (dalla fotografia fino alle pratiche del digitale).			
Obiettivi formativi: In coerenza con gli obiettivi formativi del corso di laurea, il corso di <i>Storia delle arti applicate e industriali nell'età contemporanea</i> vuole offrire una competenza specifica nel campo della storia dell'arte contemporanea. Il corso illustrerà infatti le tappe principali della storia delle arti applicate nei tempi lunghi della rivoluzione industriale, concentrandosi sul percorso artistico e operativo dei maggiori protagonisti del XIX e XX secolo e sull'evoluzione tecnica e organizzativa della produzione decorativa e applicata. <i>Conoscenza e capacità di comprensione:</i> alla fine del corso lo studente dovrà essere in grado di conoscere in maniera approfondita le tappe principali della Storia delle arti applicate e dell'industrial design. Dovrà anche saper valutare in maniera autonoma le dinamiche dei linguaggi della progettazione e decorazione, contestualizzando il ruolo dei designers all'interno delle dinamiche produttive delle società industrializzate. <i>Capacità di applicare conoscenza e comprensione:</i> lo studente dovrà essere capace di aggiornarsi e di ampliare le proprie conoscenze attingendo in maniera autonoma a testi, articoli scientifici e altro materiale documentario propri del settore, e deve poter acquisire in maniera graduale la capacità di seguire seminari specialistici e conferenze. Il corso fornisce allo studente ulteriori indicazioni e suggerimenti necessari per consentirgli di affrontare altri argomenti affini a quelli in programma.			
Propedeuticità in ingresso: NESSUNA			
Propedeuticità in uscita: Nessuna			
Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto: Prova orale			

Insegnamento: STORIA DELLE TECNICHE ARTISTICHE		Lingua di erogazione dell'Insegnamento: ITALIANO
SSD: ARTE-01/D (già L-ART/04)		CFU: 6
Anno di corso: II ANNO	Tipologia di Attività Formativa: C	
Modalità di svolgimento: IN PRESENZA		
Contenuti estratti dalla declaratoria del SSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso: La museologia e la critica artistica e del restauro hanno come oggetto gli studi di carattere storico, teorico e metodologico sulla letteratura e storiografia artistica, sulla critica d'arte, sulla storia sociale dell'arte e sulla storia del gusto, quelli sulla storia del collezionismo e dei musei comprendendo l'organizzazione, il funzionamento e la didattica dei musei; si aggiungono gli studi sulle tecniche artistiche e sulla storia e teorie della tutela, della conservazione, del restauro e della valorizzazione del patrimonio artistico e monumentale e le edizioni critiche di testi di interesse storico-artistico.		
Obiettivi formativi: Il corso fornisce conoscenze di base sull'evoluzione storica delle tecniche artistiche, dal punto di vista dei procedimenti esecutivi e dell'uso dei materiali costitutivi, fornendo i principali strumenti critici e metodologici necessari per l'interpretazione delle opere nella loro materialità, anche in vista della loro conservazione e valorizzazione. Attraverso l'analisi di una selezione di opere e di fonti, l'insegnamento affronta i principali aspetti dello sviluppo delle varie tecniche artistiche, considerandone al contempo le implicazioni sia sociali che teoriche. <i>Conoscenza e capacità di comprensione.</i> Al termine del corso, lo studente dovrà conoscere le tecniche esecutive di manufatti di differenti classi di materiali e la loro evoluzione nel corso del tempo, anche in relazione alle modalità con cui la tecnica condiziona sia l'operatività dell'artista che la durabilità delle opere. Dovrà altresì conoscere le modalità operative e i materiali utilizzati nelle varie epoche, nonché l'apporto fornito dalle principali fonti scritte alla conoscenza delle tecniche artistiche. <i>Capacità di applicare conoscenza e comprensione.</i> Al termine del corso, lo studente sarà in grado di commentare le opere d'arte esaminate durante le lezioni; saprà inoltre individuare i molteplici aspetti tecnici di un'opera d'arte e potrà descriverli padroneggiando il lessico specifico; sarà in grado di leggere criticamente le fonti di carattere tecnico, nella consapevolezza dello scarto tra trattazione teorica e prassi esecutive.		
Propedeuticità in ingresso: NESSUNA		
Propedeuticità in uscita: NESSUNA		
Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto: PROVA ORALE		

Insegnamento: TECNOLOGIE DIGITALI PER LA FRUIZIONE E LA VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE		Lingua di erogazione dell'Insegnamento: ITALIANO	
SSD: IINF-05/A (già ING-INF/05)		CFU: 12 (6+6)	
Anno di corso: I ANNO	Tipologia di Attività Formativa: B		
Modalità di svolgimento: IN PRESENZA			
Contenuti estratti dalla declaratoria del SSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso: Il gruppo scientifico disciplinare copre l'attività scientifica e didattico-formativa nel campo dell'Ingegneria Informatica. Le competenze del gruppo riguardano modelli, metodologie, principi e tecniche propri dell'analisi, progettazione, sviluppo e conduzione dei sistemi informatici. Ciò vale anche con riferimento ad ambiti multidisciplinari quali digital humanities, smart mobility, cultural heritage, e-health, smart cities, e-government, informatica giuridica, smart manufacturing. Il gruppo copre tematiche di ricerca che possono essere organizzate nei seguenti domini di ricerca, tra cui: intelligenza artificiale, che include la robotica autonoma e intelligente, i sistemi intelligenti, l'ingegneria della conoscenza e l'elaborazione del linguaggio naturale; grafica, visione artificiale e multimedia: include l'elaborazione di immagini, video e suono, i giochi al calcolatore e la realtà virtuale; interazione persona-calcolatore, che include la progettazione centrata sull'utente, la qualità dell'esperienza utente e la visualizzazione dell'informazione.			
Obiettivi formativi: Il corso fornisce agli studenti una comprensione approfondita delle principali metodologie e degli strumenti impiegati per la digitalizzazione e per la gestione del patrimonio culturale digitale. Vengono introdotti a temi quali la definizione e l'importanza del patrimonio culturale digitale, i principi di digitalizzazione e il ruolo fondamentale delle normative italiane ed europee nella gestione delle risorse digitali. <i>Conoscenza e capacità di comprensione.</i> Gli studenti impareranno a utilizzare le diverse tecniche di digitalizzazione, inclusa la fotografia, la scansione 3D e le metodologie di restauro virtuale, per sviluppare le competenze necessarie nel settore. Saranno inoltre introdotti all'utilizzo alle principali piattaforme e conosceranno le differenti problematiche legate alla corretta archiviazione, descrizione, catalogazione, metadatazione e conservazione degli oggetti digitali. <i>Capacità di applicare conoscenza e comprensione.</i> Al termine del corso gli studenti acquisiranno competenze nell'uso delle moderne tecnologie di digitalizzazione per la valorizzazione e la fruizione del patrimonio culturale; saranno in grado di progettare, gestire e valutare progetti di digitalizzazione e fruizione specifici per il settore dei beni culturali e potranno valutare criticamente le tendenze emergenti nel campo delle metodologie digitali per i beni culturali.			
Propedeuticità in ingresso: NESSUNA			
Propedeuticità in uscita: NESSUNA			
Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto: PROVA ORALE			

Insegnamento: TEORIA E STORIA DEL RESTAURO		Lingua di erogazione dell'Insegnamento: ITALIANO
SSD: ARTE-01/D (già L-ART/04)		CFU: 12 (6+6)
Anno di corso: I ANNO	Tipologia di Attività Formativa: B	
Modalità di svolgimento: IN PRESENZA		
Contenuti estratti dalla declaratoria del SSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso: La museologia e la critica artistica e del restauro hanno come oggetto gli studi di carattere storico, teorico e metodologico sulla letteratura e storiografia artistica, sulla critica d’arte, sulla storia sociale dell’arte e sulla storia del gusto, quelli sulla storia del collezionismo e dei musei comprendendo l’organizzazione, il funzionamento e la didattica dei musei; si aggiungono gli studi sulle tecniche artistiche e sulla storia e teorie della tutela, della conservazione, del restauro e della valorizzazione del patrimonio artistico e monumentale e le edizioni critiche di testi di interesse storico-artistico.		
Obiettivi formativi: Attraverso la presentazione delle principali linee di ricerca e l’analisi di alcuni casi o cronologie particolarmente significativi, il corso intende fornire agli studenti le conoscenze e gli strumenti metodologici necessari per orientarsi criticamente sui problemi relativi alla tutela, alla conservazione e al restauro del patrimonio mobile e delle superfici decorate dell’architettura, con le loro differenti implicazioni, di natura sia teorica che pratica. <i>Conoscenza e capacità di comprensione.</i> Al termine del suo percorso formativo lo studente dovrà dimostrare di saper riconoscere le principali criticità conservative di un’opera d’arte; a partire dalle nozioni apprese, dovrà essere in grado di elaborare concetti anche complessi concernenti problemi di metodo, sia in sede di ricostruzione storica che con riguardo alle questioni di più stretta attualità. <i>Capacità di applicare conoscenza e comprensione.</i> Al termine del corso lo studente dovrà essere capace di applicare all’analisi di specifici casi di restauro le conoscenze acquisite, utilizzando appieno gli strumenti metodologici della disciplina, così da interagire con le diverse professionalità coinvolte nella direzione di un intervento di restauro.		
Propedeuticità in ingresso: NESSUNA		
Propedeuticità in uscita: NESSUNA		
Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto: PROVA ORALE		

CURRICULUM MUSEOLOGICO (I e II anno)

Insegnamento: ANTICHITÀ POMPEIANE ED ERCOLANESI		Lingua di erogazione dell'Insegnamento: ITALIANO
SSD: ARCH-01/D (già L-ANT/07)		CFU: 6
Anno di corso: II ANNO	Tipologia di Attività Formativa: C	
Modalità di svolgimento: IN PRESENZA		
Contenuti estratti dalla declaratoria del SSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso: L'Archeologia Classica studia il complesso contesto delle culture dei popoli del Mediterraneo antico, con particolare riguardo al mondo greco e romano. In particolare, studia, anche attraverso riflessioni di metodo, il significato e lo sviluppo storico dei paesaggi, degli insediamenti rurali, delle città, delle architetture, dei prodotti della cultura artistica e figurativa, degli oggetti di uso comune, così come dei processi produttivi, economici e culturali che generano e riflettono le realtà materiali delle società antiche, ponendo anche attenzione al contesto ambientale per comprendere le forme di interazione, d'uso e di sfruttamento delle risorse naturali. L'ambito cronologico considerato va dalla comparsa della scrittura nel bacino del Mediterraneo all'inizio dell'età medievale. L'ambito spaziale è molto ampio e in pratica coincide con quello dei paesi del Mediterraneo toccati dai processi di mobilità del mondo greco, delle aree incluse nella koinè ellenistica e delle regioni che fecero parte dell'Impero Romano nella sua massima estensione e i paesi limitrofi connessi da relazioni e scambi.		
Obiettivi formativi: Il corso intende fornire una conoscenza dettagliata della storia e dell'archeologia delle città vesuviane, oltre che dell'impatto della loro scoperta nella cultura europea del XVIII e XIX secolo, con approfondimenti relativi alle ultime scoperte. <i>Conoscenza e capacità di comprensione.</i> Il percorso formativo del corso intende fornire agli studenti le conoscenze e gli strumenti metodologici di approfondimento per analizzare compiutamente i documenti della cultura materiale relativi alle aree e alle età prese in esame, con riferimento alla valutazione storica, culturale ed artistica della cultura materiale. <i>Capacità di applicare conoscenza e comprensione.</i> Lo studente deve dimostrare di essere in grado di effettuare ricerche bibliografiche e saper redigere elaborati utilizzando criticamente le fonti documentarie e la letteratura specialistica di riferimento. Deve, altresì, saper utilizzare gli strumenti informatici e i sussidi della comunicazione telematica.		
Propedeuticità in ingresso: nessuna		
Propedeuticità in uscita: nessuna		
Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto: Prova orale		

Insegnamento: ARCHEOLOGIA CLASSICA		Lingua di erogazione dell'Insegnamento: ITALIANO	
SSD: ARCH-01/D (già L-ANT/07)		CFU: 6	
Anno di corso: II ANNO	Tipologia di Attività Formativa: C		
Modalità di svolgimento: IN PRESENZA			
Contenuti estratti dalla declaratoria del SSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso: L'Archeologia Classica studia il complesso contesto delle culture dei popoli del Mediterraneo antico, con particolare riguardo al mondo greco e romano. In particolare, studia, anche attraverso riflessioni di metodo, il significato e lo sviluppo storico dei paesaggi, degli insediamenti rurali, delle città, delle architetture, dei prodotti della cultura artistica e figurativa, degli oggetti di uso comune, così come dei processi produttivi, economici e culturali che generano e riflettono le realtà materiali delle società antiche, ponendo anche attenzione al contesto ambientale per comprendere le forme di interazione, d'uso e di sfruttamento delle risorse naturali. L'ambito spaziale è molto ampio e in pratica coincide con quello dei paesi del Mediterraneo toccati dai processi di mobilità del mondo greco, delle aree incluse nella koinè ellenistica e delle regioni che fecero parte dell'Impero Romano nella sua massima estensione, e i paesi limitrofi connessi da relazioni e scambi.			
Obiettivi formativi: Il corso di intende fornire un quadro conoscitivo del fenomeno dell'arte greca dall'VIII sec. a.C. fino al periodo ellenistico e dell'arte romana dal I sec. a.C. fino al periodo tardo-imperiale. Ampio spazio sarà dato all'analisi dei fenomeni artistici in senso sincronico e diacronico, in particolare verranno approfondite le problematiche relative alla scultura, alla produzione della ceramica, alla realizzazione della pittura e dei mosaici. Inoltre, saranno illustrate le diverse fasi per la realizzazione dei processi di urbanistica e di architettura legati al mondo greco e romano con particolare attenzione alla distribuzione dello spazio urbano e alle caratteristiche dell'architettura, come anche all'analisi dell'evoluzione storico-politica, religiosa, economica e sociale del periodo greco e romano. <i>Conoscenza e capacità di comprensione.</i> Lo studente deve dimostrare di conoscere e comprendere le problematiche relative alla storia dell'arte classica ed essere in grado di collocare in maniera diacronica i fenomeni di sviluppo dell'archeologia e storia dell'arte classica, mostrando di comprendere i diversi fenomeni artistici della civiltà greco-romana. Deve riuscire a discutere, dimostrando una buona conoscenza degli strumenti metodologici, i temi dello sviluppo storico artistico e della cultura materiale dalle origini alla tarda antichità. <i>Capacità di applicare conoscenza e comprensione.</i> Lo studente, grazie all'uso degli strumenti metodologici di riferimento, deve riuscire a valutare criticamente le produzioni artistiche delle diverse aree geografiche e deve dimostrare di essere in grado di effettuare ricerche bibliografiche e saper redigere elaborati utilizzando criticamente le fonti documentarie e la letteratura specialistica di riferimento. Deve, altresì, saper utilizzare gli strumenti informatici e i sussidi della comunicazione telematica.			
Propedeuticità in ingresso: NESSUNA			
Propedeuticità in uscita: NESSUNA			
Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto: PROVA ORALE			

Insegnamento: ARCHIVISTICA, BIBLIOGRAFIA E BIBLIOTECONOMIA		Lingua di erogazione dell'Insegnamento: ITALIANO
SSD: HIST-04/C (già M-STO/08)		CFU: 12 (6+6)
Anno di corso: II ANNO	Tipologia di Attività Formativa: C	
Modalità di svolgimento: IN PRESENZA		
Contenuti estratti dalla declaratoria del SSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso: L'Archivistica studia i processi di formazione, gestione, uso, conservazione e tradizione dei materiali d'archivio, indipendentemente dal formato e dal supporto, con particolare riferimento alle modalità di sedimentazione, descrizione, ordinamento, inventariazione e trasmissione dei fondi archivistici. Studia gli archivi diacronicamente, dal Medioevo all'età contemporanea, come strutture di organizzazione, ordinamento e conservazione, con particolare attenzione alle norme e alle prassi relative alla produzione, alla selezione, allo scarto e alle procedure di conservazione del materiale documentario analogico e digitale. Ha l'obiettivo di produrre le competenze metodologiche e operative necessarie ad affrontare le diverse specificità documentarie analogiche e digitali in ogni fase del ciclo vitale, includendo i sistemi di indicizzazione e classificazione digitale.		
Obiettivi formativi: Il corso offre la possibilità di conoscere, gestire e valorizzare le fonti documentarie presenti in archivio e quelle librerie, anche con l'ausilio degli applicativi digitali. <i>Conoscenza e capacità di comprensione.</i> Lo studente deve dimostrare di conoscere e saper comprendere le problematiche relative alle principali linee di ricerca che contraddistinguono la disciplina: sugli archivi nei principi teorici e metodologici, sul rapporto tra archivi e nuove tecnologie digitali, sul trattamento, conservazione e fruizione dei documenti di archivio, sui portali Web, sul libro e sulla pratica della lettura, sulle tipologie di biblioteche italiane. <i>Capacità di applicare conoscenza e comprensione.</i> Il percorso formativo è orientato a trasmettere le capacità operative necessarie ad applicare concretamente le conoscenze acquisite sulla formazione e gestione delle biblioteche e delle raccolte bibliotecarie, sul servizio al pubblico, sulle biblioteche in rete e sul ruolo del bibliotecario.		
Propedeuticità in ingresso: NESSUNA		
Propedeuticità in uscita: NESSUNA		
Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto: PROVA ORALE		

Insegnamento: CHIMICA DEI BENI CULTURALI		Lingua di erogazione dell'Insegnamento: ITALIANO
SSD: CHEM-01/B (già CHIM/12)		CFU: 6
Anno di corso: II ANNO	Tipologia di Attività Formativa: C	
Modalità di svolgimento: IN PRESENZA		
Contenuti estratti dalla declaratoria del SSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso: Il settore studia le sostanze chimiche e le loro trasformazioni nell’ambito della conservazione e del recupero dell’ambiente e dei beni culturali con una visione sistemica, attraverso approcci sperimentali e modellistici. Si interessa dello sviluppo e applicazione di metodi diagnostici per la caratterizzazione di matrici ambientali e di interesse storico-artistico e interventi sostenibili per il monitoraggio e la speciazione di inquinanti, la loro caratterizzazione nell’ambiente e nel patrimonio storico-artistico. Sviluppa materiali innovativi per il restauro e il risanamento ambientale, utilizza indicatori per la valutazione di sostenibilità e di impatti per ambiente, salute umana e beni culturali mediante analisi del ciclo di vita di processi naturali o antropici e per la produzione di energia e conservazione del patrimonio culturale. Valuta i cambiamenti climatici, la ripartizione e circolazione di inquinanti e la ricaduta sui materiali di valore storico artistico.		
Obiettivi formativi: Il corso offre la possibilità di conoscere e approfondire lo studio della chimica applicata al settore del patrimonio culturale e, in particolare, dei beni storico-artistici. <i>Conoscenza e capacità di comprensione.</i> Lo studente deve dimostrare di conoscere e saper comprendere le problematiche relative alle principali linee di ricerca che contraddistinguono la disciplina e i suoi campi di applicazione nell’ambito della tutela e conservazione dei beni storico-artistici. <i>Capacità di applicare conoscenza e comprensione.</i> Il percorso formativo è orientato a trasmettere le capacità operative necessarie ad applicare concretamente le conoscenze acquisite per il raggiungimento, da parte dello studente, di una autonomia di contestualizzazione e di elaborazione critico-analitica.		
Propedeuticità in ingresso: NESSUNA		
Propedeuticità in uscita: NESSUNA		
Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto: PROVA ORALE		

Insegnamento: CINEMA, FOTOGRAFIA, RADIO, TELEVISIONE E MEDIA DIGITALI		Lingua di erogazione dell'Insegnamento: ITALIANO	
SSD: PEMM-01/B (già L-ART/06)		CFU: 6	
Anno di corso: II ANNO		Tipologia di Attività Formativa: C	
Modalità di svolgimento: IN PRESENZA			
Contenuti estratti dalla declaratoria del SSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso: Comprende gli studi dei mezzi di comunicazione visivi, sonori e audiovisivi. Oltre a un’attenzione tradizionalmente dedicata al cinema e alla televisione, il settore analizza la fotografia, la radiofonia e i media sonori, le nuove tecnologie visuali e i media digitali interattivi. Anche in dialogo con altre discipline, il settore si avvale di approcci teorici (estetica, semiotica, <i>visual studies</i>), storici e archeologici, socio-antropologici, psicologici e neuro-cognitivi, economici, tecnici, realizzativi, pedagogici. Il settore ha sensibilità verso le tematiche di genere, inclusione sociale e sostenibilità ambientale.			
Obiettivi formativi: Il corso offre la possibilità di conoscere e approfondire lo studio del cinema, sul piano sia storico che teorico-analitico, procedendo per affondi su determinate stagioni, autori, teorie, forme. <i>Conoscenza e capacità di comprensione.</i> Lo studente deve dimostrare di conoscere e saper comprendere le problematiche relative alle principali linee di ricerca che contraddistinguono la disciplina: la conoscenza approfondita di alcune delle fasi più importanti dell’evoluzione del cinema europeo; la consapevolezza dello sviluppo di alcune delle teorie che hanno accompagnato e registrato tale evoluzione; la conoscenza approfondita, attraverso affondi monografici, di alcune correnti, di alcuni autori e/o di alcuni classici della storia del cinema. <i>Capacità di applicare conoscenza e comprensione.</i> Il percorso formativo è orientato a trasmettere le capacità operative necessarie ad applicare concretamente le conoscenze acquisite per il raggiungimento, da parte dello studente, di una autonomia di contestualizzazione storica e di elaborazione critico-analitica.			
Propedeuticità in ingresso: NESSUNA			
Propedeuticità in uscita: NESSUNA			
Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto: PROVA ORALE			

Insegnamento: DIAGNOSTICA ARTISTICA		Lingua di erogazione dell'Insegnamento: ITALIANO	
SSD: ARTE-01/D (già L-ART/04)		CFU: 6	
Anno di corso: II ANNO		Tipologia di Attività Formativa: C	
Modalità di svolgimento: IN PRESENZA			
Contenuti estratti dalla declaratoria del SSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso: La museologia e la critica artistica e del restauro hanno come oggetto gli studi di carattere storico, teorico e metodologico sulla letteratura e storiografia artistica, sulla critica d’arte, sulla storia sociale dell’arte e sulla storia del gusto, quelli sulla storia del collezionismo e dei musei comprendendo l’organizzazione, il funzionamento e la didattica dei musei; si aggiungono gli studi sulle tecniche artistiche e sulla storia e teorie della tutela, della conservazione, del restauro e della valorizzazione del patrimonio artistico e monumentale e le edizioni critiche di testi di interesse storico-artistico.			
Obiettivi formativi: Il corso verte sulla storia, la metodologia di impiego e le attuali applicazioni dei diversi metodi scientifici (invasivi e non) finalizzati, attraverso indagini mirate, allo studio dei materiali antichi e delle tecniche artistiche, alla comprensione dei fenomeni di degrado dei manufatti, alla valutazione di adeguati materiali e metodi di intervento e di restauro. <i>Conoscenza e capacità di comprensione.</i> Al termine del corso lo studente dovrà conoscere i principali metodi diagnostici, la loro storia e le loro principali applicazioni; dovrà padroneggiare il lessico specifico che consente di dialogare consapevolmente con i <i>conservation scientist</i> ; dovrà essere in grado di argomentare con approccio professionale in merito ai materiali costitutivi di un'opera d'arte, ai procedimenti esecutivi e ai processi di degrado <i>Capacità di applicare conoscenza e comprensione.</i> Al termine del corso lo studente dovrà essere in grado di applicare le conoscenze acquisite, incrociando le informazioni provenienti dall’esame autoptico dei manufatti con quelle desunte dai risultati diagnostici; dovrà essere in grado di interpretare correttamente il risultato delle indagini, individuando quali siano le tecniche diagnostiche più adeguate in relazione a uno specifico problema conservativo; saprà individuare, in accordo con il funzionario diagnosta, le indagini e i protocolli analitici più adeguati a rispondere a specifici quesiti di natura conservativa.			
Propedeuticità in ingresso: NESSUNA			
Propedeuticità in uscita: NESSUNA			
Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto: PROVA ORALE			

Insegnamento: DIDATTICA DELLA STORIA DELL'ARTE		Lingua di erogazione dell'Insegnamento: Italiano	
SSD: ARTE-01/A (già L-ART/01)		CFU: 6	
Anno di corso: Il anno	Tipologia di Attività Formativa: C		
Modalità di svolgimento: in presenza			
Contenuti estratti dalla declaratoria del SSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso: Il GDS in cui rientra il SSD ARTE-01/A s'interessa dell'attività scientifica e formativa nel campo dello studio storico, critico e filologico di architettura, scultura, pittura, miniatura, arti suntuarie e decorative, grafica, fotografia, video e digital art, design e in generale di tutte le forme delle arti visive dal medioevo all'età contemporanea. Comprende inoltre lo studio di didattica della storia dell'arte, di letteratura e storiografia artistica e della critica d'arte.			
Obiettivi formativi: L'insegnamento si propone di introdurre gli studenti alla didattica della storia dell'arte medievale, attraverso l'analisi critica delle principali metodologie di didattica della storia dell'arte sviluppate dalla ricerca, ai fini dell'insegnamento nella scuola secondaria superiore, ma con riferimenti anche alla didattica museale e alla divulgazione culturale a vari livelli, con attività pratiche e attenzione alle nuove tecnologie. <i>Conoscenza e capacità di comprensione.</i> Lo studente deve sviluppare abilità di comunicazione del patrimonio culturale; sapere elaborare strategie di insegnamento e divulgazione della storia dell'arte; conoscere le principali metodologie di progettazione educativa e formativa; padroneggiare le tecnologie più diffuse per l'insegnamento e l'apprendimento della storia dell'arte. <i>Capacità di applicare conoscenza e comprensione.</i> Lo studente deve dimostrare capacità di elaborazione scritta e/o orale degli argomenti studiati, modulando gli strumenti della comunicazione in relazione al pubblico; valorizzare un approccio multidisciplinare all'insegnamento; contribuire attivamente alla formazione di una diffusa coscienza civica, sensibile e rispettosa dell'eredità materiale del passato.			
Propedeuticità in ingresso: nessuna			
Propedeuticità in uscita: nessuna			
Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto: prova scritta e/o orale			

Insegnamento: DIRITTO AMMINISTRATIVO E PUBBLICO		Lingua di erogazione dell'Insegnamento: ITALIANO	
SSD: GIUR-06/A (già IUS/10)		CFU: 6	
Anno di corso: I ANNO	Tipologia di Attività Formativa: B		
Modalità di svolgimento: IN PRESENZA			
Contenuti estratti dalla declaratoria del SSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso: Il settore comprende gli studi relativi ai principi e agli istituti generali del diritto pubblico e del diritto amministrativo, dell’organizzazione e delle attività del governo e delle pubbliche amministrazioni, nonché della relativa tutela giustiziale e giurisdizionale, inclusi gli aspetti di diritto europeo, internazionale e comparato. Si occupa, in particolare, della sicurezza pubblica, del governo del territorio, della disciplina dell’ambiente e del paesaggio, dei beni pubblici e del patrimonio culturale anche immateriale, dell’intervento pubblico nell’economia, della contabilità di Stato e dei contratti pubblici, della disciplina dei servizi pubblici e sociali, come ad esempio, istruzione, trasporti, sanità. Comprende, altresì, il diritto regionale e delle autonomie locali, il diritto all’informazione e la tutela della riservatezza. La metodologia didattica è finalizzata a far acquisire, anche attraverso strumenti di tipo esperienziale (come laboratori, cliniche legali, seminari, ecc.), le competenze necessarie per interpretare le fonti nella consapevolezza della loro dimensione nazionale, europea e internazionale; ad affrontare e risolvere i problemi giuridici, con le loro implicazioni etiche, storico-culturali, sociali ed economiche, anche con attenzione alla soluzione di casi concreti; a favorire e rafforzare la capacità di argomentazione orale e di elaborazione di testi giuridici.			
Obiettivi formativi: Il corso si propone di fornire strumenti giuridici e normativi che consentano all’operatore dei beni culturali un’ampia conoscenza della complessa struttura organizzativa e giuridica delle amministrazioni pubbliche, in modo da assicurare una preparazione indispensabile, anche sotto il profilo più strettamente gestionale sia in ambito pubblico che privato, nell’esercizio delle funzioni di tutela, gestione e valorizzazione dei beni culturali. <i>Conoscenza e capacità di comprensione.</i> Lo studente deve dimostrare di conoscere e saper comprendere le problematiche relative alle principali linee di ricerca che contraddistinguono la disciplina e, in particolare, di quelle relative ai principi e agli istituti generali del diritto pubblico e del diritto amministrativo nel campo della tutela dei beni pubblici e del patrimonio culturale anche immateriale. <i>Capacità di applicare conoscenza e comprensione.</i> Il percorso formativo è orientato a trasmettere le capacità operative necessarie ad applicare concretamente le conoscenze acquisite per il raggiungimento, da parte dello studente, di una autonomia di contestualizzazione della casistica affrontata e di elaborazione critico-analitica.			
Propedeuticità in ingresso: NESSUNA			
Propedeuticità in uscita: NESSUNA			
Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto: PROVA ORALE			

Insegnamento: DIRITTO EUROPEO DEI BENI CULTURALI		Lingua di erogazione dell'Insegnamento: ITALIANO
SSD: GIUR-10/A (già IUS/14)		CFU: 6
Anno di corso: I ANNO	Tipologia di Attività Formativa: B	
Modalità di svolgimento: IN PRESENZA		
Contenuti estratti dalla declaratoria del SSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso: Il settore comprende l'attività scientifica e didattico-formativa relativa agli studi sull'ordinamento giuridico dell'Unione europea, nei suoi profili istituzionali e materiali, ivi compresi quelli legati alla partecipazione dell'Italia all'Unione. Si occupa dello studio delle tradizionali branche del processo di integrazione europea - quali, fra le altre, la cittadinanza europea e lo spazio di libertà, sicurezza e giustizia; il mercato interno, con le libertà di circolazione e il regime della concorrenza; l'unione economica e monetaria; l'azione esterna dell'Unione - come pure delle altre branche sviluppatesi a seguito delle evoluzioni di quel processo, come, ad es., energia, industria, turismo, ricerca e sviluppo tecnologico, consumatori, ambiente, sanità, digitale, cultura. La metodologia didattica del gruppo è finalizzata a far acquisire, anche attraverso strumenti di tipo esperienziale (laboratori, cliniche legali, seminari, processi simulati), le competenze necessarie per interpretare le fonti del diritto dell'Unione europea nella consapevolezza della loro portata sovranazionale e della loro interazione con l'ordinamento internazionale e quello degli Stati membri; ad affrontare e risolvere i problemi giuridici, con le loro implicazioni religiose, etiche, sociali ed economiche, anche con attenzione alla soluzione di casi concreti; a stimolare la capacità di argomentazione orale e di elaborazione di testi giuridici.		
Obiettivi formativi Il corso mira a fornire competenza nell'ambito della normativa sovranazionale sulla tutela, valorizzazione, gestione del patrimonio culturale, inclusa la circolazione internazionale ed europea dei beni culturali. Accanto alla circolazione legale si approfondisce lo studio del traffico illecito dei beni culturali. Pertanto, tra gli obiettivi si prevede la formazione della figura professionale del gestore, registrar nella movimentazione delle opere, promotore, advisor legale in tema di traffico illecito dei beni culturali. <i>Conoscenza e capacità di comprensione.</i> Lo studente deve dimostrare di conoscere e saper comprendere le problematiche relative alla tutela, alla conservazione ed alla valorizzazione dei beni culturali a livello internazionale, dell'Unione europea e nazionale; nonché la normativa riguardante la circolazione dei beni culturali sia nella fase fisiologica dei prestiti per mostre o nelle transazioni commerciali, che nell'ambito della lotta al traffico illecito dei beni culturali. <i>Capacità di applicare conoscenza e comprensione.</i> Lo studente deve dimostrare di essere in grado di progettare un'azione di valorizzazione del bene culturale, realizzare progetti di partenariato pubblico privato finalizzati ad assicurare l'audience development. Il percorso formativo è volto a trasmettere le capacità operative per applicare le conoscenze normative allo sviluppo culturale, sociale ed economico della collettività attraverso la conoscenza, la gestione e la valorizzazione dei beni culturali.		
Propedeuticità in ingresso: NESSUNA Propedeuticità in uscita: NESSUNA		
Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto: PROVA ORALE		

Insegnamento: DIRITTO PRIVATO		Lingua di erogazione dell'Insegnamento: ITALIANO	
SSD: GIUR-01/A (già IUS/01)		CFU: 6	
Anno di corso: I ANNO		Tipologia di Attività Formativa: B	
Modalità di svolgimento: IN PRESENZA			
Contenuti estratti dalla declaratoria del SSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso: Il settore comprende l’attività scientifica e didattico-formativa degli studi relativi: ai rapporti intersoggettivi regolati dal sistema delle fonti interne, unionali, internazionali ed emergenti dalle autonomie e dalle prassi sociali ed economiche anche di valenza transnazionale, nella loro interpretazione e applicazione nello spazio e nel tempo; alle persone fisiche e alle formazioni sociali, con particolare riguardo alla famiglia, nonché agli enti e alle persone giuridiche; ai beni e alle loro vicende, alle diverse forme di godimento e di appartenenza, all’ambiente, nonché alle regole della circolazione giuridica e alla responsabilità civile; agli atti di autonomia negoziale patrimoniali e non patrimoniali; al diritto del consumo e del mercato; al diritto dell’informatica, della protezione dei dati personali e delle nuove tecnologie; al diritto dell’informazione e della comunicazione; al biodiritto; al diritto del turismo e dello spettacolo; al diritto sportivo.			
Obiettivi formativi: Il corso ha l'obiettivo di far acquisire agli studenti e alle studentesse la conoscenza degli istituti giuridici fondamentali del diritto privato e di far comprendere la loro funzione, anche considerato l'attuale contesto economico-sociale. Al termine del corso, gli studenti e le studentesse acquisiranno le conoscenze di base degli istituti del diritto privato; inoltre, il corso mira a far acquisire un appropriato linguaggio tecnico e giuridico e la capacità di ragionare per principi. <i>Conoscenza e capacità di comprensione.</i> Lo studente è in grado di comprendere la complessità delle questioni civilistiche a lui sottoposte e di interpretare le principali norme e istituti giusprivatistici, sulla base delle conoscenze acquisite nel corso delle attività didattiche su menzionate, al fine di applicarle al caso concreto attraverso l’uso di un lessico giuridico appropriato. <i>Capacità di applicare conoscenza e comprensione.</i> Lo studente è in grado di distinguere, all’interno di un testo o di un discorso, le parti che descrivono elementi normativi da quelle che ne offrono l’interpretazione; sa applicare le nozioni acquisite per risolvere casi pratici non complessi; sa operare gli opportuni collegamenti sistematici e assiologici tra i diversi istituti del diritto civile e transdisciplinari tra le varie discipline oggetto del corso di studi.			
Propedeuticità in ingresso: NESSUNA			
Propedeuticità in uscita: NESSUNA			
Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto: PROVA ORALE			

Insegnamento: ECONOMIA DEI BENI CULTURALI		Lingua di erogazione dell'Insegnamento: ITALIANO
SSD: ECON-07/A (già SECS-P/08)		CFU: 6
Anno di corso: I ANNO	Tipologia di Attività Formativa: B	
Modalità di svolgimento: IN PRESENZA		
Contenuti estratti dalla declaratoria del SSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso: Il settore scientifico-disciplinare comprende l'attività di ricerca scientifica e didattico-formativa relativa agli ambiti del management, del governo, delle strategie e della gestione delle imprese, delle singole aree funzionali d'impresa, delle relazioni d'impresa e delle reti e gruppi di imprese. La prospettiva dell'economia e gestione è quella delle decisioni manageriali e imprenditoriali delle imprese di produzione e commercializzazione di beni e di servizi e delle imprese digitali, operanti nei diversi settori economici, di qualsiasi tipologia e dimensione. Essa fa riferimento agli ambiti del sistema d'impresa nella sua unitarietà, delle sue aree funzionali e delle sue relazioni con il mercato, con le altre imprese e con gli altri attori del sistema economico-sociale. Nel contesto della suindicata prospettiva, il settore tratta, tra gli altri, i seguenti temi: management e marketing del territorio, management della sostenibilità e della responsabilità sociale d'impresa, etica d'impresa, imprenditorialità sociale; digital strategy e management; modelli di business e approcci al mercato, gestione della ricerca e sviluppo, management dell'innovazione, imprenditorialità, economia e gestione delle start-up; supply chain management, management degli approvvigionamenti, management della produzione, gestione della logistica; analisi della domanda, analisi del comportamento del consumatore, ricerche di mercato, marketing strategico e operativo, management della marca, comunicazione d'impresa e di marketing, marketing digitale, gestione dei canali distributivi, management e marketing internazionale; gestione del settore cooperativo e direzione delle organizzazioni non aventi fini di lucro.		
Obiettivi formativi: Il corso si propone di sviluppare conoscenze inerenti all'analisi economica dei beni e delle attività culturali, fornendo tutti gli elementi di analisi dei mercati e dei comportamenti dei relativi operatori (consumatori, imprese, Stato) e illustrando il ruolo che i beni culturali svolgono in una moderna economia di mercato, sotto il profilo della loro valutazione, conservazione e valorizzazione. <i>Conoscenza e capacità di comprensione.</i> Lo studente deve dimostrare di conoscere e saper comprendere le problematiche relative alle principali linee di ricerca che contraddistinguono la disciplina e, in particolare, di quelle relative ai principi e agli istituti generali dell'economia delle imprese nel campo della tutela dei beni pubblici e del patrimonio culturale anche immateriale. <i>Capacità di applicare conoscenza e comprensione.</i> Il percorso formativo è orientato a trasmettere le capacità operative necessarie ad applicare concretamente le conoscenze acquisite per il raggiungimento, da parte dello studente, di una autonomia di contestualizzazione della casistica affrontata e di elaborazione critico-analitica.		
Propedeuticità in ingresso: NESSUNA		
Propedeuticità in uscita: NESSUNA		
Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto: PROVA ORALE		

Insegnamento: EDUCAZIONE ALL'IMMAGINE		Lingua di erogazione dell'Insegnamento: ITALIANO
SSD: PAED-01/A (già M-PED/01)		CFU: 6
Anno di corso: II ANNO	Tipologia di Attività Formativa: C	
Modalità di svolgimento: IN PRESENZA		
Contenuti estratti dalla declaratoria del SSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso: Il settore scientifico disciplinare si interessa all'attività scientifica e didattica di carattere teoretico-epistemologico ed euristico-metodologico, tesa a fornire le basi teoriche, procedurali ed empiriche per lo sviluppo delle competenze pedagogiche, educative, formative, progettuali e d'istruzione, necessarie alla cura, alla crescita e alla promozione della persona e dei contesti, in una prospettiva democratica d'inclusione sociale. La pedagogia generale e sociale, attenta al dialogo fra prassi e teorie, intreccia i propri contributi a quelli della pedagogia interculturale, della filosofia dell'educazione, dell'epistemologia pedagogica e della psicopedagogia. L'attenzione ai contesti formali, non formali e informali si traduce in studi di pedagogia dello sviluppo ambientale e tecnologico; della scuola, del curriculum, dell'orientamento scolastico e professionale; della formazione degli insegnanti e delle altre professioni educative, formative e di cura; di pedagogia dell'infanzia, dell'adolescenza, delle famiglie; di pedagogia istituzionale, delle organizzazioni, dell'educazione permanente e degli adulti; di pedagogia della cura, delle emozioni, delle relazioni e di deontologia professionale.		
Obiettivi formativi: Il corso intende promuovere conoscenze teoriche e competenze metodologiche connesse all'educazione alle immagini e alla pedagogia dell'arte, con una specifica attenzione verso il patrimonio culturale, materiale e immateriale, esplorandone le potenzialità educative e riflettendo sulle possibili proposte formative, sugli approcci e le prospettive rivolti alla sua valorizzazione. <i>Conoscenza e capacità di comprensione.</i> Lo studente acquisirà i principi di base per la realizzazione di attività educative e/o di proposte specifiche con allestimenti e materiali espressivi indirizzati a pubblici diversi; dovrà saper riconoscere e tematizzare mediante l'uso delle immagini il patrimonio culturale, mostrando capacità d'intervento in relazione alle indicazioni ministeriali più recenti; dovrà essere in grado di progettare percorsi di educazione all'immagine con il supporto della didattica laboratoriale. <i>Capacità di applicare conoscenza e comprensione.</i> Lo studente, fatti propri i principali strumenti metodologici nel campo dell'educazione all'immagine e dell'educazione al patrimonio, saprà servirsene per affinare autonomamente specifiche competenze di tipo teorico e pratico, finalizzando le conoscenze acquisite verso concrete proposte educative, attuabili in diversi contesti di esperienza (formali, non formali e informali).		
Propedeuticità in ingresso: NESSUNA Propedeuticità in uscita: NESSUNA		
Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto: PROVA ORALE		

Insegnamento: ESTETICA		Lingua di erogazione dell'Insegnamento: ITALIANO
SSD: PHIL-04/A (già M-FIL/04)		CFU: 6
Anno di corso: II ANNO	Tipologia di Attività Formativa: C	
Modalità di svolgimento: IN PRESENZA		
Contenuti estratti dalla declaratoria del SSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso: La ricerca e la didattica del settore scientifico disciplinare riguardano l'estetica in quanto riflessione filosofica sulla dimensione sensibile, immaginativa, valutativa e creativa dell'esperienza e sulla produzione espressiva e simbolica, in particolare sulle pratiche delle arti, delle tecnologie e dei media, anche indagate nelle rispettive potenzialità e valenze conoscitive, etico-morali, educative, religiose, politiche, psicologiche, sociali. Ambiti prevalenti di ricerca: l'esperienza estetica nella natura, nella comunicazione e nella vita quotidiana; le teorie dell'immagine, anche storico-artistica, e le categorie e i sistemi concettuali ad esse inerenti; la produzione culturale, in particolare artistica, anche in relazione con la sfera antropologica e nelle sue ricadute su quella politica e sociale con riguardo alla configurazione e alla strutturazione delle formazioni simboliche e delle tradizioni culturali; le poetiche, le retoriche e la critica letteraria e artistica; le strutture esperienziali che presiedono a gesto creativo e tecnico, espressione e comunicazione, interattività ed esperienza ambientale. Le ricerche del settore sono condotte da prospettive sia di carattere teorico sia storico e/o tecnico/pragmatico.		
Obiettivi formativi: Il corso si propone di approfondire i temi nell'ambito del dibattito estetico contemporaneo. I rapporti tra l'estetica e la politica, tra l'estetica, la letteratura e le arti come ambito di riflessione filosofica saranno oggetto di un'analisi finalizzata all'acquisizione di adeguati strumenti teorici e metodologici propri della disciplina, con qualche riferimento agli orizzonti della filosofia contemporanea, agli scenari artistici della modernità, alle tendenze della letteratura moderna tenendo presente lo sfondo di problemi e di domande decisive per la comprensione dell'estetica come disciplina critica. <i>Conoscenza e capacità di comprensione.</i> Lo studente dovrà dimostrare di avere presa teorica sull'urgenza di una riflessione filosofica e di saper comprendere le problematiche relative ai rapporti tra l'estetica e le arti, la letteratura e la musica, il cinema e la fotografia, e di saper elaborare una consapevolezza del modo peculiare di intendere la metodologia estetica e i suoi orizzonti di ricerca, comprendendone le cause, gli sviluppi e le prospettive e si saper elaborare argomentazioni concernenti tali relazioni. <i>Capacità di applicare conoscenza e comprensione.</i> Lo studente dovrà dimostrare di essere in grado di leggere e commentare un testo filosofico e un testo specificamente estetico, consapevole del relativo confronto compiuto in sede estetica tra la filosofia e gli ambiti disciplinari artistici, attraverso l'acquisizione e l'utilizzo di strumenti metodologici propri della disciplina per un ampio e organico orientamento delle indagini all'interno della storia del pensiero occidentale moderno.		
Propedeuticità in ingresso: NESSUNA		
Propedeuticità in uscita: NESSUNA		
Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto: PROVA ORALE		

Insegnamento: FILOLOGIA DELLA LETTERATURA ITALIANA		Lingua di erogazione dell'Insegnamento: ITALIANO
SSD: LIFI-01/B (già L-FIL-LET/13)		CFU: 6
Anno di corso: II ANNO	Tipologia di Attività Formativa: C	
Modalità di svolgimento: IN PRESENZA		
Contenuti estratti dalla declaratoria del SSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso: La Filologia della letteratura italiana si occupa dell’attività scientifica e didattico-formativa nell’ambito dell’italianistica con metodologia filologica integrale, aperta agli aspetti formali, materiali, storico-letterari e interpretativi dei testi redatti nelle lingue di cultura dell’Europa occidentale (oltre ai volgari, il latino e il greco), prodotti in Italia o strettamente collegati alla cultura italiana dal medioevo all’età contemporanea, riservando particolare attenzione all’opera di Dante (Filologia dantesca) e alla produzione umanistica e rinascimentale (Filologia umanistica), in quanto momenti fondanti della tradizione letteraria italiana. Le linee di ricerca ricomprendono la storia della tradizione dei testi, manoscritta e a stampa, attraverso indagini paleografiche, codicologiche, bibliografiche, prosopografiche, antiquarie ed erudite, e la loro restituzione in edizione critica, con riguardo alla ricostruzione del processo elaborativo dell’opera letteraria e con attenzione al tessuto linguistico, retorico e metrico, oltre che all’analisi delle fonti; la produzione e ricezione dei testi, anche con riferimento a copisti, editori e bibliofili, e allo studio dei postillati; la storia degli studi filologici; la filologia d’autore, la filologia dei testi a stampa, con le necessarie conoscenze specialistiche sul mondo dell’editoria dall’umanesimo alla contemporaneità, e la filologia digitale.		
Obiettivi formativi: L’insegnamento mira all’approfondimento delle tematiche e delle metodologie relative al settore scientifico disciplinare. In particolare, gli studenti acquisiranno metodologie e competenze specialistiche, nonché un lessico tecnico nell’ambito della critica testuale e dell’ecdotica dantesca. <i>Conoscenza e capacità di comprensione.</i> Lo studente deve dimostrare di conoscere e saper comprendere le problematiche relative alle principali linee di ricerca che contraddistinguono la disciplina. <i>Capacità di applicare conoscenza e comprensione.</i> Gli approfondimenti teorici e gli elementi di metodo proposti nell’ambito della filologia metteranno gli allievi nella condizione di comprendere, analizzare correttamente e risolvere questioni filologiche anche in contesti teorici e pratici nuovi, applicando tali abilità anche ad oggetti disciplinari non direttamente trattati durante i corsi e nei quali potrà verosimilmente imbattersi nel corso della sua vita professionale.		
Propedeuticità in ingresso: NESSUNA		
Propedeuticità in uscita: NESSUNA		
Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto: PROVA ORALE		

Insegnamento: FONTI E METODI PER LA STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA		Lingua di erogazione dell'Insegnamento: Italiano	
SSD: ARTE-01/C (già L-ART/03)		CFU: 6	
Anno di corso: I ANNO	Tipologia di Attività Formativa: B		
Modalità di svolgimento: In presenza			
Contenuti estratti dalla declaratoria del SSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso: Il corso di <i>Fonti e metodi per la storia dell'arte contemporanea</i> rientra nel SSD ARTE-01/C (già L-ART/03), che ha come oggetto gli studi sulla produzione artistica del XIX, XX e XXI secolo, con attenzione a tutti i linguaggi espressivi, da quelli storicamente consolidati (pittura, scultura, disegno e grafica), fino alle poetiche del corpo, dell'ambiente, del concetto e della medialità (dalla fotografia fino alle pratiche del digitale).			
Obiettivi formativi: Il corso di <i>Fonti e metodi per la storia dell'arte contemporanea</i> intende fornire agli studenti un quadro conoscitivo e metodologico avanzato per orientarsi criticamente nell'ambito delle principali metodologie d'indagine storiografica relative agli svolgimenti delle arti figurative dal Neoclassicismo all'età contemporanea, con particolare attenzione all'analisi critica delle fonti e alla loro contestualizzazione storica, sociale, ideologica. <i>Conoscenza e capacità di comprensione:</i> al termine del corso e della preparazione d'esame, lo studente dovrà essere in grado di conoscere e inquadrare criticamente e storicamente, elaborando argomentazioni coerenti con un lessico appropriato, le principali metodologie e le fonti relative allo studio delle opere della storia dell'arte dalla fine del XVIII secolo agli anni Novanta del XX secolo, collocandole nei relativi contesti storici, politici e culturali. <i>Capacità di applicare conoscenza e comprensione:</i> Lo studente dovrà essere in grado di analizzare autonomamente una fonte critica o storiografica, mettendola in relazione all'opera d'arte nei suoi aspetti formali, iconografici, tecnici e materiali, e mostrando consapevolezza e sensibilità verso i linguaggi della critica e i metodi della storiografia.			
Propedeuticità in ingresso: NESSUNA			
Propedeuticità in uscita: Nessuna			
Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto: Prova orale			

Insegnamento: FONTI E METODI PER LA STORIA DELL'ARTE MEDIEVALE		Lingua di erogazione dell'Insegnamento: Italiano	
SSD: ARTE-01/A (già L-ART/01)		CFU: 6	
Anno di corso: I ANNO	Tipologia di Attività Formativa: B		
Modalità di svolgimento: in presenza			
Contenuti estratti dalla declaratoria del SSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso: La storia dell'arte medievale ha come oggetto gli studi sulle opere architettoniche, scultoree, pittoriche, grafiche, sulla miniatura e le cosiddette arti minori e sulla produzione artigianale dal tardo antico al primo Quattrocento, nell'occidente europeo e in ambito bizantino.			
Obiettivi formativi: L'insegnamento si propone di fornire agli studenti nozioni di base su strumenti e metodi di studio della storia dell'arte medievale, in particolare attraverso la conoscenza delle fonti e dei documenti testuali, della storia della critica, dell'evoluzione della disciplina e della sua epistemologia, anche mediante l'analisi di uno o più casi di studio. <i>Conoscenza e capacità di comprensione.</i> Lo studente deve dimostrare di conoscere le problematiche connesse all'interpretazione critica delle fonti e dei metodi di studio della storia dell'arte medievale; affinare l'uso degli strumenti della ricerca storico-artistica; orientarsi nell'individuazione dei diversi indirizzi metodologici ed essere in grado di valutarne limiti e potenzialità. <i>Capacità di applicare conoscenza e comprensione.</i> Lo studente deve dimostrare capacità di elaborazione scritta e/o orale degli argomenti studiati, modulando gli strumenti della comunicazione in relazione al pubblico; saper individuare gli strumenti più idonei allo studio delle opere d'arte e d'architettura medievale; esaminare criticamente le diverse metodologie di studio della storia dell'arte medievale dall'Ottocento a oggi.			
Propedeuticità in ingresso: nessuna			
Propedeuticità in uscita: nessuna			
Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto: prova scritta e/o orale			

Insegnamento: GLOBAL ART HISTORY IN ETÀ CONTEMPORANEA		Lingua di erogazione dell'Insegnamento: Italiano	
SSD: ARTE-01/C (già L-ART/03)		CFU: 6	
Anno di corso: II ANNO		Tipologia di Attività Formativa: C	
Modalità di svolgimento: In presenza			
Contenuti estratti dalla declaratoria del SSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso: Il corso di <i>Global Art History in età contemporanea</i> rientra nel SSD ARTE-01/C (già L-ART/03), che ha come oggetto gli studi sulla produzione artistica del XIX, XX e XXI secolo, con attenzione a tutti i linguaggi espressivi, da quelli storicamente consolidati (pittura, scultura, disegno e grafica), fino alle poetiche del corpo, dell’ambiente, del concetto e della medialità (dalla fotografia fino alle pratiche del digitale).			
Obiettivi formativi: Il corso di <i>Global Art History in età contemporanea</i> mira a fornire agli studenti un quadro conoscitivo e metodologico avanzato per orientarsi criticamente al cospetto dei principali svolgimenti delle arti figurative internazionali dal Neoclassicismo all’età contemporanea, in prospettiva comparata e con particolare attenzione alle dinamiche della geografia artistica globale. <i>Conoscenza e capacità di comprensione:</i> al termine del corso e della preparazione d’esame, lo studente dovrà essere in grado di conoscere e inquadrare criticamente e storicamente, elaborando argomentazioni coerenti con un lessico appropriato, le principali opere, le dinamiche commerciali e le poetiche degli artisti più rilevanti della storia dell’arte dalla fine del XVIII secolo agli anni Novanta del XX secolo, collocandole nei relativi contesti storici, politici e culturali. <i>Capacità di applicare conoscenza e comprensione:</i> lo studente dovrà essere in grado di analizzare autonomamente un’opera d’arte nei suoi aspetti formali, iconografici, tecnici e materiali, mostrando consapevolezza e capacità di riflessione autonoma sulle dinamiche geografiche e geopolitiche della storia dell’arte contemporanea.			
Propedeuticità in ingresso: NESSUNA			
Propedeuticità in uscita: Nessuna			
Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto: Prova orale			

Insegnamento: GLOBAL ART HISTORY IN ETÀ MODERNA		Lingua di erogazione dell'Insegnamento: Italiano	
SSD: ARTE-01/B		CFU: 6	
Anno di corso: II ANNO	Tipologia di Attività Formativa: C		
Modalità di svolgimento: in presenza			
Contenuti estratti dalla declaratoria del SSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso: La storia dell'arte globale in età moderna ha come oggetto gli studi sulle opere architettoniche, scultoree, pittoriche, e gli artefatti dal tardo medioevo al primo Ottocento, oltre che alle opere di disegno, dell'incisione e della grafica. Questo insegnamento intende offrire un quadro di riferimenti e contenuti a livello europeo ed extra-europeo, con prospettive di analisi e interpretazione dei fenomeni in chiave internazionale.			
Obiettivi formativi: Il percorso formativo di questo insegnamento intende fornire agli studenti le conoscenze e gli strumenti metodologici necessari per orientarsi criticamente nella Global Art History. <i>Conoscenza e capacità di comprensione.</i> Gli studenti dimostreranno di conoscere i contenuti proposti della Global Art History e di essere capaci di comprenderne le questioni a livello europeo ed extra-europeo. <i>Capacità di applicare conoscenza e comprensione.</i> Gli studenti dimostreranno la capacità di contestualizzare e porre in relazione i contenuti proposti della Global Art History secondo una prospettiva non locale o nazionale.			
Propedeuticità in ingresso: nessuna			
Propedeuticità in uscita: nessuna			
Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto: prova orale			

Insegnamento: LETTERATURA ARTISTICA I		Lingua di erogazione dell'Insegnamento: italiano
SSD: L-ART/04		CFU: 6
Anno di corso: I ANNO	Tipologia di Attività Formativa: B	
Modalità di svolgimento: in presenza		
Contenuti estratti dalla declaratoria del SSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso: La museologia e la critica artistica e del restauro hanno come oggetto gli studi di carattere storico, teorico e metodologico sulla letteratura e storiografia artistica, sulla critica d’arte, sulla storia sociale dell’arte e sulla storia del gusto, quelli sulla storia del collezionismo e dei musei comprendendo l’organizzazione, il funzionamento e la didattica dei musei; si aggiungono gli studi sulle tecniche artistiche e sulla storia e teorie della tutela, della conservazione, del restauro e della valorizzazione del patrimonio artistico e monumentale e le edizioni critiche di testi di interesse storico-artistico.		
Obiettivi formativi: Il corso intende fornire una conoscenza critica e consapevole dei principali testi di letteratura artistica, con una particolare attenzione alla prima età moderna, e offrire gli strumenti critici per valorizzare le diverse ed eterogenee fonti letterarie che riguardano l’invenzione, l’esecuzione e la ricezione di opere d’arte. <i>Conoscenza e capacità di comprensione:</i> saper inquadrare una fonte di letteratura artistica dal punto di vista storico, linguistico e letterario. <i>Capacità di applicare conoscenza e comprensione:</i> saper valutare le fonti nella cornice del rapporto fra artisti, committenti e pubblico.		
Propedeuticità in ingresso: Nessuna		
Propedeuticità in uscita: Nessuna		
Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto: Prove scritte e/o orali.		

Insegnamento: LETTERATURA ARTISTICA II		Lingua di erogazione dell'Insegnamento: italiano	
SSD: L-ART/04		CFU: 6	
Anno di corso: II ANNO		Tipologia di Attività Formativa: C	
Modalità di svolgimento: in presenza			
Contenuti estratti dalla declaratoria del SSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso: La museologia e la critica artistica e del restauro hanno come oggetto gli studi di carattere storico, teorico e metodologico sulla letteratura e storiografia artistica, sulla critica d'arte, sulla storia sociale dell'arte e sulla storia del gusto, quelli sulla storia del collezionismo e dei musei comprendendo l'organizzazione, il funzionamento e la didattica dei musei; si aggiungono gli studi sulle tecniche artistiche e sulla storia e teorie della tutela, della conservazione, del restauro e della valorizzazione del patrimonio artistico e monumentale e le edizioni critiche di testi di interesse storico-artistico.			
Obiettivi formativi: Il corso intende fornire una conoscenza approfondita della letteratura artistica della prima età moderna e dei principali strumenti metodologici che permettono di interrogare e valorizzare le diverse fonti letterarie al fine di arricchire una ricerca su determinati contesti o artisti. <i>Conoscenza e capacità di comprensione:</i> conoscere in modo approfondito la letteratura artistica e acquisire gli strumenti critici per condurre un'analisi intertestuale delle fonti e per comprendere le relazioni fra quest'ultima e il dibattito storico, religioso e politico del tempo. <i>Capacità di applicare conoscenza e comprensione:</i> saper inquadrare criticamente fonti di letteratura artistica poco studiate o ancora manoscritte.			
Propedeuticità in ingresso: Nessuna			
Propedeuticità in uscita: Nessuna			
Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto: Prove scritte e/o orali.			

Insegnamento: LETTERATURA ITALIANA CONTEMPORANEA		Lingua di erogazione dell'Insegnamento: ITALIANO
SSD: LICO-01/A (già L-FIL-LET/11)		CFU: 6
Anno di corso: II ANNO	Tipologia di Attività Formativa: C	
Modalità di svolgimento: IN PRESENZA		
Contenuti estratti dalla declaratoria del SSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso: Oggetto dell'attività scientifica, formativa e culturale del settore sono le opere italiane, in lingua e in dialetto, dell'età contemporanea, fino ai nostri giorni, e i relativi autori, nonché i caratteri specifici e inediti della letteratura che si affermano in quest'età, dando origine alla modernità letteraria, e le forme peculiari del nuovo sistema di produzione, fruizione e mediazione critica ed editoriale. Proprio perché la modernità letteraria si costituisce in dialettica con la tradizione illustre e le sue poetiche dominanti, nelle ricerche e nella didattica disciplinare del settore particolare attenzione viene riservata agli aspetti di discontinuità, di frattura, di ripresa parodica e di riscrittura attualizzante rispetto ai codici e ai canoni del passato, alle ibridazioni dei modi e delle forme letterarie, all'instaurazione di una plurale tradizione del nuovo. Al settore fanno capo, inoltre, le indagini di taglio sociologico sulla formazione del pubblico, il conseguente rinnovamento della materia e della lingua, le profonde trasformazioni che il trionfo del romanzo ha determinato sul sistema dei generi letterari. Rientrano inoltre tra gli interessi specifici del settore: la nascita della letteratura per ragazzi, lo sviluppo di una autorialità femminile, la fortuna di una narrativa di consumo, le contaminazioni tra testo letterario e altri tipi di creazione artistica. Nell'ambito del settore si promuove l'approfondimento dei metodi, delle tecniche e dei contenuti della didattica della letteratura italiana contemporanea, con particolare riferimento ai modi dell'educazione letteraria nel contesto di una civiltà della rete e delle immagini.		
Obiettivi formativi: L'insegnamento mira all'approfondimento delle metodologie e delle tematiche relative al settore scientifico disciplinare attraverso corsi monografici capaci di illustrare la storia letteraria italiana dell'età contemporanea, attraverso indagini testuali che si avvalgano di accurati e specifici strumenti di analisi. La puntuale descrizione delle morfologie testuali si coniugherà alla capacità di contestualizzazione e interpretazione dei fenomeni storico-letterari con particolare attenzione alle grandi opere della tradizione letteraria. <i>Conoscenza e capacità di comprensione.</i> Lo studente deve dimostrare di conoscere e saper comprendere le problematiche relative alle principali linee di ricerca che contraddistinguono la disciplina. <i>Capacità di applicare conoscenza e comprensione.</i> Lo studente sarà in grado di descrivere, contestualizzare e interpretare accuratamente testi, fenomeni e strutture relative alla storia letteraria italiana dell'età contemporanea. Le capacità acquisite gli consentiranno di muoversi con sicurezza nel vastissimo repertorio della produzione letteraria italiana contemporanea, e di possedere abilità e competenze utilizzabili nello studio e nella divulgazione della produzione letteraria italiana del nostro tempo.		
Propedeuticità in ingresso: NESSUNA Propedeuticità in uscita: NESSUNA		
Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto: PROVA ORALE		

Insegnamento: LETTERATURE COMPARATE		Lingua di erogazione dell'Insegnamento: ITALIANO
SSD: COMP-01/A (già L-FIL-LET/14)		CFU: 6
Anno di corso: II ANNO	Tipologia di Attività Formativa: C	
Modalità di svolgimento: IN PRESENZA		
Contenuti estratti dalla declaratoria del SSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso: Il settore scientifico disciplinare studia i linguaggi e i testi letterari nelle loro specificità, implicazioni teoriche e rapporti con altri codici semiotici e pratiche testuali. Le articolazioni peculiari del settore sono la riflessione teorico-metodologica e l’elaborazione di strumenti di analisi e didattica testuale applicabili alla letteratura di qualsiasi lingua intesa come strumento di mediazione cognitiva, simbolica, culturale, stilistica e retorica e l’orientamento intermediale e interdisciplinare, che recupera i tradizionali studi <i>inter artes</i> arricchendoli con riflessioni sul medium come dispositivo cognitivo, apparato tecnologico e istituzione sociale, e facendo interagire letteratura e musica, teatro, danza, arti figurative, cinema, fotografia, architettura, design, moda, studi sulla performance e sulla visualità. Gli intrecci della letteratura con altri saperi sono osservati da una prospettiva marcatamente interdisciplinare. Negli ultimi anni alle tradizionali prospettive critiche e dei Cultural Studies si sono aggiunte le Digital Humanities; la prospettiva imagologica, che partendo da interessi storico-linguistici e culturali si apre all’interdisciplinarietà e, al contempo, attraverso l’analisi e l’interpretazione delle immagini entra nel processo creativo dell’opera.		
Obiettivi formativi: Il corso mira, attraverso la trattazione di un tema monografico, alla acquisizione di una metodologia e di una conoscenza specialistica della disciplina. Gli approfondimenti teorici e gli elementi di metodo che saranno proposti consentiranno al discente di comprendere anche in contesti teorici e pratici nuovi gli snodi della disciplina e di applicare le abilità di conoscenza e comprensione acquisite anche ad oggetti disciplinari non direttamente trattati durante il corso e nei quali potrà imbattersi nel corso della sua vita professionale. <i>Conoscenza e capacità di comprensione.</i> Lo studente deve dimostrare di conoscere e saper comprendere le problematiche relative alle principali linee di ricerca che contraddistinguono la disciplina. <i>Capacità di applicare conoscenza e comprensione.</i> Lo studente sarà in grado di descrivere, contestualizzare e interpretare accuratamente testi, fenomeni e contesti. Le capacità acquisite gli consentiranno di muoversi con sicurezza nel vastissimo repertorio della produzione letteraria, e di possedere abilità e competenze utilizzabili nello studio e nella divulgazione della produzione letteraria italiana del nostro tempo.		
Propedeuticità in ingresso: NESSUNA		
Propedeuticità in uscita: NESSUNA		
Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto: PROVA ORALE		

Insegnamento: METODOLOGIA DELLA RICERCA STORICO-ARTISTICA		Lingua di erogazione dell'Insegnamento: italiano	
SSD: ARTE-01/D (già L-ART/04)		CFU: 6	
Anno di corso: I ANNO		Tipologia di Attività Formativa: B	
Modalità di svolgimento: in presenza			
Contenuti estratti dalla declaratoria del SSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso: La museologia e la critica artistica e del restauro hanno come oggetto gli studi di carattere storico, teorico e metodologico sulla letteratura e storiografia artistica, sulla critica d’arte, sulla storia sociale dell’arte e sulla storia del gusto, quelli sulla storia del collezionismo e dei musei comprendendo l’organizzazione, il funzionamento e la didattica dei musei; si aggiungono gli studi sulle tecniche artistiche e sulla storia e teorie della tutela, della conservazione, del restauro e della valorizzazione del patrimonio artistico e monumentale e le edizioni critiche di testi di interesse storico-artistico.			
Obiettivi formativi: Il percorso formativo di questo insegnamento intende fornire una conoscenza dei diversi metodi necessari per condurre la ricerca storico artistica evidenziando la loro specificità cronologica e culturale.; valorizzare il dialogo fra approcci diversi e fra i vari indirizzi che caratterizzano il dibattito della storia dell’arte del XXI secolo. <i>Conoscenza e capacità di comprensione:</i> acquisire la conoscenza delle specificità dei diversi metodi della storia dell’arte. <i>Capacità di applicare conoscenza e comprensione:</i> saper impiegare i diversi metodi della storia dell’arte nell’analisi di un’opera o di un contesto artistico.			
Propedeuticità in ingresso: Nessuna			
Propedeuticità in uscita: Nessuna			
Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto: Prove scritte e/o orali.			

Insegnamento: MUSEOGRAFIA (ARCHITETTURA DEGLI INTERNI E ALLESTIMENTO)		Lingua di erogazione dell'Insegnamento: ITALIANO	
SSD: CEAR-09/C (già ICAR/16)		CFU: 6	
Anno di corso: I ANNO	Tipologia di Attività Formativa: B		
Modalità di svolgimento: IN PRESENZA			
Contenuti estratti dalla declaratoria del SSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso: I contenuti scientifico-disciplinari riguardano le relazioni prossemiche tra persone, luoghi, oggetti e sono autonomi per metodi e strumenti; i paradigmi operativi nella conformazione degli spazi sono la centralità del gesto e le interazioni con l’ambiente. I campi privilegiati del progetto di interni, tra temporaneità e permanenza, sono la costruzione del nuovo, il riuso e la trasformazione dell’esistente, contemporaneo e stratificato - di cui rilegge, interpreta e aggiorna spazialità, caratteri formali-distributivi, modi d’uso -, gli interni urbani e loro attrezzature. Il settore ha peculiarità inter-scalari, dalla relazione con il contesto al disegno dell’arredo, e interdisciplinari, che richiedono un dialogo continuo con le discipline compositive, paesaggistiche, storiche, sociologiche, urbane, tecnologico-impiantistiche e artistiche. Gli aspetti teorico-disciplinari sono focalizzati sulle relazioni fra luoghi, oggetti, immagini, materiali, persone e quelli applicativi sulle problematiche progettuali specifiche dell’architettura d’interni, l’arredamento, l’allestimento, la museografia, la scenografia, la decorazione e del progetto del prodotto di arredo.			
Obiettivi formativi: Il corso mira alla acquisizione di una metodologia e di una conoscenza specialistica della disciplina attraverso la trattazione di tematiche afferenti al campo dell’allestimento museale. Gli approfondimenti teorici e gli elementi di metodo che saranno proposti consentiranno al discente di comprendere anche in contesti teorici e pratici nuovi gli snodi della disciplina e di applicare le abilità di conoscenza e comprensione acquisite. <i>Conoscenza e capacità di comprensione.</i> Lo studente deve dimostrare di conoscere e saper comprendere le problematiche relative alle principali linee di ricerca che contraddistinguono la disciplina. <i>Capacità di applicare conoscenza e comprensione.</i> Lo studente sarà in grado di descrivere, contestualizzare e interpretare i casi di studio illustrati nel corso. Le capacità acquisite gli consentiranno di muoversi con sicurezza nella tematica museografica, e di possedere abilità e competenze utilizzabili nello studio e nella riflessione critico-analitica sugli aspetti storico-architettonici delle vicende dei musei nel tempo fino alla contemporaneità.			
Propedeuticità in ingresso: NESSUNA			
Propedeuticità in uscita: NESSUNA			
Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto: PROVA ORALE			

Insegnamento: MUSEOLOGIA		Lingua di erogazione dell'Insegnamento: ITALIANO	
SSD: ARTE-01/D (già L-ART/04)		CFU: 12 (6+6)	
Anno di corso: I ANNO	Tipologia di Attività Formativa: B		
Modalità di svolgimento: IN PRESENZA			
Contenuti estratti dalla declaratoria del SSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso: La museologia e la critica artistica e del restauro hanno come oggetto gli studi di carattere storico, teorico e metodologico sulla letteratura e storiografia artistica, sulla critica d'arte, sulla storia sociale dell'arte e sulla storia del gusto, quelli sulla storia del collezionismo e dei musei comprendendo l'organizzazione, il funzionamento e la didattica dei musei; si aggiungono gli studi sulle tecniche artistiche e sulla storia e teorie della tutela, della conservazione, del restauro e della valorizzazione del patrimonio artistico e monumentale e le edizioni critiche di testi di interesse storico-artistico.			
Obiettivi formativi: L'insegnamento ripercorre lo sviluppo diacronico dell'istituzione museale; presenta le diverse modalità e tipologie collezionistiche e il loro passaggio alla forma 'museo'; ripercorre la storia dei principali musei italiani e internazionali, considerati sotto i diversi aspetti della loro formazione, delle collezioni e del loro più recente funzionamento nel mondo contemporaneo. Offre conoscenze relative alla storia del collezionismo e dei musei dall'età moderna all'età contemporanea, affiancate da approfondimenti su cronologie, tipologie museali o casi specifici, ritenuti particolarmente significativi. <i>Conoscenza e capacità di comprensione.</i> A conclusione del corso, lo studente dovrà essere in grado di esporre con chiarezza le conoscenze acquisite tramite le lezioni frontali, i sopralluoghi e i testi d'esame; dovrà utilizzare agevolmente i concetti chiave del dibattito museale degli ultimi decenni; dimostrare di aver compreso lo sviluppo storico della teoria e della pratica museale, in connessione con quello di altre istituzioni artistiche e culturali, con l'attività collezionistica, con le istanze politiche, sociali ed educative. <i>Capacità di applicare conoscenza e comprensione.</i> Gli studenti dovranno essere in grado di usare le conoscenze acquisite per contestualizzare le diverse fasi della storia dei musei e delle forme di ordinamento e allestimento; aver maturato buone capacità espositive e argomentative ed essere in possesso di un lessico specifico adeguato; aver acquisito un'adeguata capacità critica nella lettura e interpretazione delle fonti testuali e visive; essere in grado di approfondire in modo autonomo problematiche specifiche.			
Propedeuticità in ingresso: NESSUNA			
Propedeuticità in uscita: NESSUNA			
Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto: PROVA ORALE			

Insegnamento: ORGANIZZAZIONE DELLE IMPRESE CULTURALI		Lingua di erogazione dell'Insegnamento: ITALIANO
SSD: ECON-08/A (già SECS-P/10)		CFU: 6
Anno di corso: I ANNO	Tipologia di Attività Formativa: B	
Modalità di svolgimento: IN PRESENZA		
Contenuti estratti dalla declaratoria del SSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso: Il settore comprende l'attività scientifica e didattico-formativa relativa all'ambito dell'analisi, progettazione, realizzazione, conduzione e valutazione degli assetti e dei processi organizzativi, della gestione delle risorse umane e, in generale, di tutti gli elementi che possono influenzare il comportamento organizzativo di persone, gruppi, aziende di qualunque tipo e reti organizzate fra queste che operano sotto i vincoli di efficienza, di efficacia e di sostenibilità. Nell'ambito della suindicata prospettiva, il settore tratta, tra gli altri, i seguenti temi: gli attori organizzativi e le istituzioni, le forme e le strutture organizzative e intra/inter-organizzative, i sistemi di governance e di coordinamento e controllo, i sistemi operativi; le decisioni di impiego delle tecnologie ed il loro trasferimento e impatto sugli assetti, sui processi, sulle risorse umane e sui comportamenti, anche in relazione alla digitalizzazione e all'intelligenza artificiale; i processi, le forme e le strutture organizzative a supporto dell'imprenditorialità, della creazione d'impresa; il comportamento organizzativo, la gestione e la valorizzazione delle persone e dei gruppi a supporto della prestazione lavorativa e per favorirne il benessere e la motivazione al lavoro, anche attraverso la progettazione e l'implementazione di sistemi di ingresso, valutazione e incentivazione, lo sviluppo delle competenze e delle professionalità, la gestione dei percorsi di mobilità inter e intra-organizzative e la gestione delle diversità; i ruoli, le dinamiche di potere e la leadership; le culture e le identità organizzative; i mercati del lavoro e le relazioni industriali, nonché gli aspetti etici relativi a questi fenomeni.		
Obiettivi formativi: Il corso intende fornire le conoscenze specialistiche per organizzare e gestire il cambiamento delle organizzazioni culturali e gestire le risorse umane. In particolare, evidenziare le specificità delle organizzazioni culturali, i modelli di gestione innovativi (partenariato pubblico privato), le leve di gestione del personale (programmazione, reclutamento e selezione, formazione, valutazione e retribuzione), le capacità di gestire il conflitto e negoziare il cambiamento. <i>Conoscenza e capacità di comprensione.</i> Lo studente deve dimostrare di conoscere e comprendere le problematiche relative alle principali linee di ricerca che contraddistinguono la disciplina e, in particolare, quelle relative ai principi e agli istituti generali dell'economia delle imprese nel campo del patrimonio culturale anche immateriale. <i>Capacità di applicare conoscenza e comprensione.</i> Il percorso formativo è orientato a trasmettere le capacità operative necessarie ad applicare concretamente le conoscenze acquisite per il raggiungimento, da parte dello studente, di una autonomia di contestualizzazione della casistica affrontata e di elaborazione critico-analitica.		
Propedeuticità in ingresso: NESSUNA		
Propedeuticità in uscita: NESSUNA		
Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto: PROVA ORALE		

Insegnamento: RESTAURO ARCHITETTONICO		Lingua di erogazione dell'Insegnamento: ITALIANO
SSD: CEAR-11/B (già ICAR/19)		CFU: 6
Anno di corso: I ANNO	Tipologia di Attività Formativa: B	
Modalità di svolgimento: IN PRESENZA		
Contenuti estratti dalla declaratoria del SSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso: Il Restauro architettonico è disciplina caratterizzata dalla peculiare propensione progettuale e operativa, nella quale la conoscenza è premessa metodologica. La concretezza del rapporto con il costruito è il carattere distintivo che fa dell’apporto del settore la componente essenziale dei percorsi formativi. I contenuti scientifico-disciplinari includono le attività che concorrono alla conservazione e trasmissione al futuro del patrimonio culturale, dall’edificio al paesaggio. Entro un’unità di metodo, il Restauro comprende i fondamenti teoretici della tutela dei valori culturali del costruito interpretati nella processualità storica, consistenza figurale, materiale e costruttiva; la diagnostica e i processi analitici per la caratterizzazione di fenomeni di degrado e dissesto; le metodiche per il Restauro e valorizzazione del paesaggio, dei siti urbani, dell’edificio, del monumento, di siti archeologici, parchi e giardini storici includendo la manutenzione, consolidamento, riqualificazione tecnologica e rifunionalizzazione. Nella didattica, nella ricerca e nei suoi esiti il settore si avvale di metodologie scientifiche e tecnologie avanzate, anche in contesti multidisciplinari.		
Obiettivi formativi: Il corso mira alla acquisizione di una metodologia e di una conoscenza specialistica della disciplina attraverso la trattazione di tematiche afferenti al campo del restauro architettonico. Gli approfondimenti teorici e gli elementi di metodo che saranno proposti consentiranno al discente di comprendere anche in contesti teorici e pratici nuovi gli snodi della disciplina e di applicare le abilità di conoscenza e comprensione acquisite. <i>Conoscenza e capacità di comprensione.</i> Lo studente deve dimostrare di conoscere e saper comprendere le problematiche relative alle principali linee di ricerca che contraddistinguono la disciplina. <i>Capacità di applicare conoscenza e comprensione.</i> Lo studente sarà in grado di descrivere, contestualizzare e interpretare i casi di studio illustrati nel corso. Le capacità acquisite gli consentiranno di muoversi con sicurezza tra le varie branche della disciplina del restauro dell’architettura incrociando e facendo interagire le conoscenze acquisite, e dimostrando di possedere abilità e competenze utilizzabili nello studio e nella riflessione critico-analitica sugli aspetti della conservazione e della manutenzione dei monumenti.		
Propedeuticità in ingresso: NESSUNA Propedeuticità in uscita: NESSUNA		
Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto: PROVA ORALE		

Insegnamento: SOCIOLOGIA DEI PROCESSI CULTURALI E DEL PUBBLICO		Lingua di erogazione dell'Insegnamento: ITALIANO	
SSD: GSPS-06/A (già ICAR/16)		CFU: 6	
Anno di corso: II ANNO		Tipologia di Attività Formativa: C	
Modalità di svolgimento: IN PRESENZA			
Contenuti estratti dalla declaratoria del SSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso: Il settore scientifico disciplinare comprende l'attività didattica e di ricerca nei campi di competenza relativi al rapporto tra società, cultura e comunicazione e, in particolare, l'analisi sociologica dei processi culturali e comunicativi e l'analisi culturale e comunicativa dei processi sociali. Tale analisi si rifà agli aspetti epistemologici, teorici e metodologici che definiscono, all'interno del perimetro della scienza sociologica, l'area di ricerca propria della sociologia dei processi culturali e comunicativi. Tra i principali campi di studio del settore vi sono: la comunicazione come processo sociale e culturale nei contesti istituzionali, organizzativi, nell'interazione quotidiana e nello spazio pubblico; il rapporto tra i media e i loro pubblici; le industrie culturali, creative e mediali e la produzione di rappresentazioni, narrazioni e immaginari sociali; gli ecosistemi e le piattaforme digitali e le specifiche dinamiche di interazione che si generano nella mediazione tecnologica, fino alle forme di relazione con i sistemi di intelligenza artificiale; i consumi, il turismo, lo sport e la moda; le arti e la riflessione su tutela, promozione, valorizzazione e gestione del patrimonio culturale; i processi culturali e comunicativi relativi ai movimenti sociali, alle associazioni di cittadinanza e di terzo settore, alle politiche e ai progetti di innovazione sociale messi specificamente in atto dalle istituzioni pubbliche, private e non profit e dalle loro partnership.			
Obiettivi formativi: L'insegnamento si propone fornire agli studenti capacità di elaborazione e critica dei contenuti appresi e di analisi dei fenomeni comunicativi contemporanei. In particolare, capacità di analisi dell'incontro/interazione fra arte e beni culturali e tecnologie di riproduzione/simulazione e di lettura scientifica delle sue declinazioni nell'ambito della proposta/fruizione dei beni culturali e della comunicazione/promozione del patrimonio, in presenza e/o mediati da tecnologie dell'informazione e della comunicazione. <i>Conoscenza e capacità di comprensione.</i> Lo studente deve dimostrare di conoscere e saper comprendere le problematiche relative alle principali linee di ricerca che contraddistinguono la disciplina. <i>Capacità di applicare conoscenza e comprensione.</i> Lo studente sarà in grado di descrivere, contestualizzare e interpretare i casi di studio illustrati nel corso. Le capacità acquisite gli consentiranno di muoversi con sicurezza tra le varie branche della disciplina incrociando e facendo interagire le conoscenze acquisite, e dimostrando di possedere abilità e competenze utilizzabili nello studio e nella riflessione critico-analitica sugli aspetti della comunicazione sociale.			
Propedeuticità in ingresso: NESSUNA			
Propedeuticità in uscita: NESSUNA			
Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto: PROVA ORALE			

Insegnamento: STORIA CONTEMPORANEA		Lingua di erogazione dell'Insegnamento: ITALIANO
SSD: HIST-03/A (già M-STO/04)		CFU: 6
Anno di corso: II ANNO	Tipologia di Attività Formativa: C	
Modalità di svolgimento: IN PRESENZA		
Contenuti estratti dalla declaratoria del SSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso: Il settore scientifico disciplinare comprende l'attività scientifica e didattico-formativa in tutti i campi che riguardano la storia del periodo che va dalle grandi trasformazioni e rivoluzioni politiche, economiche, sociali e culturali, in senso lato, del tardo XVIII secolo al tempo presente. Il settore usa criticamente fonti della più ampia e diversificata natura per analizzare e comprendere tutti i fenomeni, gli eventi, le espressioni e le attività umane, e le loro implicazioni, del periodo considerato su scala locale, nazionale, internazionale, mondiale e individua quando opportuno, anche attraverso l'analisi transnazionale, comparata e globale, connessioni e correlazioni tra questi livelli. Favorisce e promuove approcci interdisciplinari che aiutino tale sforzo di comprensione, sostiene il dialogo tra diverse discipline e metodologie ed è aperto alle innovazioni scientifiche, tematiche e metodologiche. Esso comprende gli studi sulla metodologia e la storiografia del periodo considerato, anche con riferimento alla memoria, alla dimensione pubblica del sapere storico e alla sua comunicazione, nonché alle ricadute sulla disciplina delle tecnologie digitali.		
Obiettivi formativi: Il corso intende fornire agli studenti un quadro dei principali eventi e delle problematiche della storia contemporanea, anche attraverso approfondimenti tematici, al fine di sviluppare capacità di interpretazione critica dei fenomeni caratterizzanti il tempo presente, operando i giusti confronti con la produzione culturale, e in particolare storico-artistica, coeve. <i>Conoscenza e capacità di comprensione.</i> Lo studente deve dimostrare di conoscere e comprendere le problematiche relative allo sviluppo delle vicende storiche dell'età studiata alla luce del confronto con la produzione culturale e la società coeve; di saper elaborare discussioni anche complesse concernenti problemi storici e storiografici a partire dalle nozioni apprese. <i>Capacità di applicare conoscenza e comprensione.</i> Lo studente deve dimostrare di essere in grado di progettare un suo percorso di conoscenza attraverso il percorso della storia dell'età contemporanea, risolvere problemi concernenti la lettura e la comprensione e l'esame degli eventi, estendendo la metodologia di analisi agli altri ambiti della produzione culturale e, in particolare, delle opere d'arte.		
Propedeuticità in ingresso: NESSUNA Propedeuticità in uscita: NESSUNA		
Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto: PROVA ORALE		

Insegnamento: STORIA DEL COLLEZIONISMO		Lingua di erogazione dell'Insegnamento: italiano	
SSD: ARTE-01/D (già L-ART/04)		CFU: 6	
Anno di corso: II ANNO		Tipologia di Attività Formativa: C	
Modalità di svolgimento: in presenza			
Contenuti estratti dalla declaratoria del SSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso: La museologia e la critica artistica e del restauro hanno come oggetto gli studi di carattere storico, teorico e metodologico sulla letteratura e storiografia artistica, sulla critica d’arte, sulla storia sociale dell’arte e sulla storia del gusto, quelli sulla storia del collezionismo e dei musei comprendendo l’organizzazione, il funzionamento e la didattica dei musei; si aggiungono gli studi sulle tecniche artistiche e sulla storia e teorie della tutela, della conservazione, del restauro e della valorizzazione del patrimonio artistico e monumentale e le edizioni critiche di testi di interesse storico-artistico.			
Obiettivi formativi: Il corso intende fornire una conoscenza della storia del collezionismo, con particolare attenzione agli aspetti relativi ai criteri dell’esposizione e della ricezione delle opere d’arte e ai fenomeni del gusto e dei canoni estetici. Il corso inoltre vuole offrire gli strumenti critici per comprendere le ragioni personali, sociali, politiche sottese al collezionismo. <i>Conoscenza e capacità di comprensione:</i> conoscenza della storia del collezionismo e dei criteri di allestimento delle collezioni nell’età moderna. <i>Capacità di applicare conoscenza e comprensione:</i> saper inquadrare il senso ultimo del collezionismo nella più ampia cornice della storia del gusto e della tutela del patrimonio artistico			
Propedeuticità in ingresso: Nessuna			
Propedeuticità in uscita: Nessuna			
Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto: Prove scritte e/o orali.			

Insegnamento: STORIA DEL DISEGNO, DELL'INCISIONE E DELLA GRAFICA		Lingua di erogazione dell'Insegnamento: italiano	
SSD: ARTE-01/B (già L-ART/04)		CFU: 6	
Anno di corso: II ANNO	Tipologia di Attività Formativa: C		
Modalità di svolgimento: in presenza			
Contenuti estratti dalla declaratoria del SSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso: La storia dell'arte moderna ha come oggetto gli studi sulle opere architettoniche, scultoree, pittoriche, delle arti decorative e della produzione artigianale dal tardo medioevo al primo Ottocento, del disegno, dell'incisione e della grafica.			
Obiettivi formativi: Il corso intende fornire una conoscenza articolata della storia della produzione grafica nell'età moderna considerata sia dal punto di vista dei materiali e delle tecniche (del disegno e/o dell'incisione), sia dal punto di vista stilistico. <i>Conoscenza e capacità di comprensione:</i> saper riconoscere tecniche, materiali, periodo storico e ambito artistico di disegni e incisioni dell'età moderna. <i>Capacità di applicare conoscenza e comprensione:</i> saper analizzare e inquadrare criticamente dal punto di vista stilistico e tecnico disegni e incisioni.			
Propedeuticità in ingresso: Nessuna			
Propedeuticità in uscita: Nessuna			
Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto: Prove scritte e/o orali.			

Insegnamento: STORIA DELL'ARCHITETTURA		Lingua di erogazione dell'Insegnamento: ITALIANO
SSD: CEAR-11/A (già ICAR/18)		CFU: 6
Anno di corso: I ANNO	Tipologia di Attività Formativa: B	
Modalità di svolgimento: IN PRESENZA		
Contenuti estratti dalla declaratoria del SSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso: I contenuti scientifico-disciplinari sono rivolti alla conoscenza e interpretazione delle trasformazioni territoriali, dell’ambiente e del paesaggio, della città e del patrimonio costruito, delle opere architettoniche e dei loro autori e committenti, della storia delle teorie architettoniche, delle tecniche costruttive e del cantiere edilizio, della storia del design, analizzati in rapporto agli specifici contesti politici, economici, sociali e culturali. La disciplina, che si fonda sull’interpretazione delle fonti, utilizzando metodologie di ricerca tradizionali e innovative che includono l’ambito delle digital humanities, investe orizzonti cronologicamente ampi (dalla preistoria all’età contemporanea) e diversificati per ambiti tematici e per scale di intervento, dalla dimensione paesaggistica e urbana agli edifici, agli oggetti d’uso quotidiano. La storia dell’architettura è rivolta al riconoscimento dei valori del patrimonio culturale, nella sua realtà materiale e immateriale, nel costante aggiornamento di significati che il presente attribuisce al passato.		
Obiettivi formativi: Il corso indaga vicende e protagonisti dell’architettura nel contesto della più generale produzione artistica, sviluppando temi di storia dell'architettura europea e mediterranea dalla tarda antichità all’età contemporanea, tracciando il percorso dei principali filoni d’indirizzo, mediante l’illustrazione dei più significativi monumenti, alla ricerca, altresì, di collegamenti con le altre arti (pittura e scultura in primo luogo), per individuare, in direzione diacronica e sincronica, confronti e relazioni, contatti e influenze. <i>Conoscenza e capacità di comprensione.</i> Lo studente deve dimostrare di conoscere e comprendere le problematiche relative allo sviluppo delle forme architettoniche nel tempo alla luce del confronto con gli altri media artistici; di saper elaborare discussioni anche complesse concernenti la storia dell’architettura a partire dalle nozioni apprese riguardanti le tecniche costruttive, le tipologie e le morfologie architettoniche, la lettura e la rappresentazione degli edifici. <i>Capacità di applicare conoscenza e comprensione.</i> Lo studente deve dimostrare di essere in grado di progettare un suo percorso di conoscenza attraverso le forme architettoniche nel tempo, risolvere problemi concernenti la lettura e la comprensione dello spazio architettonico, realizzare un’analisi delle strutture architettoniche, estendendo la metodologia ai seguenti ambiti: storia dei fenomeni e dei linguaggi artistici e lettura e analisi delle opere d’arte e storico-culturali.		
Propedeuticità in ingresso: NESSUNA		
Propedeuticità in uscita: NESSUNA		
Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto: PROVA ORALE		

Insegnamento: STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA		Lingua di erogazione dell'Insegnamento: Italiano	
SSD: ARTE-01/C (già L-ART/03)		CFU: 12 (6+6)	
Anno di corso: I ANNO		Tipologia di Attività Formativa: B	
Modalità di svolgimento: In presenza			
Contenuti estratti dalla declaratoria del SSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso: Il corso di Storia dell'Arte Contemporanea ha come oggetto gli studi sulla produzione artistica del XIX, XX e XXI secolo, con attenzione a tutti i linguaggi espressivi, da quelli storicamente consolidati (pittura, scultura, disegno e grafica) fino alle poetiche del corpo, dell'ambiente, del concetto e della medialità (dalla fotografia fino alle pratiche del digitale).			
Obiettivi formativi: In coerenza con gli obiettivi formativi del corso di laurea, il corso di <i>Storia dell'arte contemporanea</i> vuole offrire diversi approfondimenti affinché gli studenti riescano agevolmente a compiere quel percorso che conduce, oltre all'insegnamento di Storia dell'arte nelle scuole, a sbocchi professionali presso enti e istituzioni locali e nazionali, nonché presso aziende private, come piccoli musei e gallerie d'arte, case d'asta e organizzazioni professionali operanti nel settore della tutela, della conservazione, della valorizzazione e della fruizione del patrimonio culturale. <i>Conoscenza e capacità di comprensione:</i> lo studente, attraverso questo corso, potrà acquisire una competenza specifica nel campo della storia dell'arte contemporanea. In particolare, potrà approfondire temi e artisti dell'Ottocento, del Novecento e degli ultimi vent'anni, presenti in Italia e sulla scena internazionale. Inoltre dovrà essere in grado di descrivere con competenza le singole opere di pittura, scultura, architettura, oltre alle installazioni polimateriche, ma dovrà anche dimostrare di conoscere il quadro storico-artistico generale, la cronologia, la contestualizzazione geografica e sociale, e tutte le altre questioni inerenti agli argomenti trattati. <i>Capacità di applicare conoscenza e comprensione:</i> Alla fine del corso lo studente dovrà inoltre dar prova di aver acquisito gli strumenti metodologici per la lettura critica dell'opera, dell'artista, del contesto e della linea teorica nel caso di movimenti collettivi.			
Propedeuticità in ingresso: NESSUNA			
Propedeuticità in uscita: Nessuna			
Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto: Prova orale			

Insegnamento: STORIA DELL'ARTE MEDIEVALE		Lingua di erogazione dell'Insegnamento: Italiano	
SSD: ARTE-01/A (già L-ART/01)		CFU: 12 (6+6)	
Anno di corso: I ANNO	Tipologia di Attività Formativa: B		
Modalità di svolgimento: in presenza			
Contenuti estratti dalla declaratoria del SSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso: La storia dell'arte medievale ha come oggetto gli studi sulle opere architettoniche, scultoree, pittoriche, grafiche, sulla miniatura e le cosiddette arti minori e sulla produzione artigianale dal tardo antico al primo Quattrocento, nell'occidente europeo e in ambito bizantino.			
Obiettivi formativi: L'insegnamento si propone di fornire agli studenti conoscenze avanzate di storia dell'arte medievale nell'occidente europeo e nel mondo mediterraneo, anche attraverso l'indagine di singoli casi di studio, avvalendosi dell'analisi stilistica, iconografica e iconologica, semiologica, della storia sociale dell'arte, della conoscenza delle fonti e dei documenti testuali e visivi, della storia della critica, dell'evoluzione della disciplina e dei suoi fondamenti epistemologici. <i>Conoscenza e capacità di comprensione.</i> Lo studente deve dimostrare di conoscere le problematiche relative alle vicende della storia dell'arte medievale; sapere sviluppare argomentazioni concernenti le relazioni tra le vicende storico-artistiche e il più ampio flusso dei fatti storici, evidenziando i nessi tra i vari saperi umanistici ed elaborando discussioni anche complesse concernenti le finalità religiose, politiche, ideologiche della committenza; valutare in termini appropriati gli aspetti teorici e pratici della produzione artistica di epoca medievale; acquisire consapevolezza delle problematiche connesse alla tutela e conservazione delle opere d'arte medievale. <i>Capacità di applicare conoscenza e comprensione.</i> Lo studente deve dimostrare capacità di elaborazione scritta e/o orale degli argomenti studiati, modulando gli strumenti della comunicazione in relazione al pubblico; descrivere e interpretare in modo autonomo snodi e opere fondamentali della storia dell'arte medievale; implementare il sapere acquisito in funzione della tutela, conservazione e valorizzazione del patrimonio artistico, contribuendo attivamente alla formazione di una diffusa coscienza civica, sensibile e rispettosa dell'eredità materiale del passato.			
Propedeuticità in ingresso: nessuna			
Propedeuticità in uscita: nessuna			
Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto: prova scritta e/o orale			

Insegnamento: STORIA DELL'ARTE MODERNA		Lingua di erogazione dell'Insegnamento: Italiano
SSD: ARTE-01/B (già L-ART/04)		CFU: 12 (6+6)
Anno di corso: I ANNO	Tipologia di Attività Formativa: B	
Modalità di svolgimento: in presenza		
Contenuti estratti dalla declaratoria del SSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso: La storia dell'arte moderna ha come oggetto gli studi sulle opere architettoniche, scultoree, pittoriche, delle arti decorative e della produzione artigianale dal tardo medioevo al primo Ottocento, del disegno, dell'incisione e della grafica.		
Obiettivi formativi: Il percorso formativo di questo insegnamento intende fornire agli studenti le conoscenze e gli strumenti metodologici necessari per orientarsi criticamente nella storia dell'arte moderna. <i>Conoscenza e capacità di comprensione.</i> Gli studenti dimostreranno di conoscere le linee essenziali della storia dell'arte moderna e di essere capaci di comprenderne le questioni critiche portanti. <i>Capacità di applicare conoscenza e comprensione.</i> Gli studenti dimostreranno la capacità di contestualizzare criticamente e porre in relazione i principali argomenti della storia dell'arte moderna.		
Propedeuticità in ingresso: nessuna		
Propedeuticità in uscita: nessuna		
Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto: prova orale		

Insegnamento: STORIA DELL'ARTE NELLA PRIMA ETÀ MODERNA (QUATTROCENTO E CINQUECENTO)		Lingua di erogazione dell'Insegnamento: Italiano	
SSD: ARTE-01/B (già L-ART/02)		CFU: 6	
Anno di corso: II ANNO		Tipologia di Attività Formativa: C	
Modalità di svolgimento: in presenza			
Contenuti estratti dalla declaratoria del SSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso: La storia dell'arte nella seconda età moderna ha come oggetto gli studi sulle opere architettoniche, scultoree, pittoriche, delle arti decorative e della produzione artigianale, del Quattrocento e del Cinquecento. Il corso è inteso come un approfondimento dello studio della storia dell'arte moderna con riferimento alla cronologia indicata.			
Obiettivi formativi: Il percorso formativo di questo insegnamento intende fornire agli studenti una conoscenza specialistica e un affinamento degli strumenti metodologici necessari per orientarsi criticamente nella storia dell'arte del Quattrocento e del Cinquecento. <i>Conoscenza e capacità di comprensione.</i> Gli studenti dimostreranno di conoscere i contenuti della storia dell'arte nella cronologia indicata e di essere capaci di comprenderne le questioni critiche portanti. <i>Capacità di applicare conoscenza e comprensione.</i> Gli studenti dimostreranno la capacità di contestualizzare criticamente e porre in relazione i contenuti della storia dell'arte nella cronologia indicata.			
Propedeuticità in ingresso: nessuna			
Propedeuticità in uscita: nessuna			
Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto: prova orale			

Insegnamento: STORIA DELL'ARTE NELLA SECONDA ETÀ MODERNA (SEICENTO E SETTECENTO)		Lingua di erogazione dell'Insegnamento: Italiano	
SSD: ARTE-01/B (già L-ART/02)		CFU: 6	
Anno di corso: II ANNO		Tipologia di Attività Formativa: C	
Modalità di svolgimento: in presenza			
Contenuti estratti dalla declaratoria del SSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso: La storia dell'arte nella seconda età moderna ha come oggetto gli studi sulle opere architettoniche, scultoree, pittoriche, delle arti decorative e della produzione artigianale, del Seicento e Settecento. Il corso è inteso come un approfondimento dello studio della storia dell'arte moderna con riferimento alla cronologia indicata.			
Obiettivi formativi: Il percorso formativo di questo insegnamento intende fornire agli studenti una conoscenza specialistica e un affinamento degli strumenti metodologici necessari per orientarsi criticamente nella storia dell'arte del Seicento e del Settecento. <i>Conoscenza e capacità di comprensione.</i> Gli studenti dimostreranno di conoscere i contenuti della storia dell'arte nella cronologia indicata e di essere capaci di comprenderne le questioni critiche portanti. <i>Capacità di applicare conoscenza e comprensione.</i> Gli studenti dimostreranno la capacità di contestualizzare criticamente e porre in relazione i contenuti della storia dell'arte nella cronologia indicata.			
Propedeuticità in ingresso: nessuna			
Propedeuticità in uscita: nessuna			
Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto: prova orale			

Insegnamento: STORIA DELLA CRITICA D'ARTE I		Lingua di erogazione dell'Insegnamento: italiano	
SSD: ARTE-01/D (già L-ART/04)		CFU: 6	
Anno di corso: I ANNO		Tipologia di Attività Formativa: B	
Modalità di svolgimento: in presenza			
Contenuti estratti dalla declaratoria del SSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso: La museologia e la critica artistica e del restauro hanno come oggetto gli studi di carattere storico, teorico e metodologico sulla letteratura e storiografia artistica, sulla critica d'arte, sulla storia sociale dell'arte e sulla storia del gusto, quelli sulla storia del collezionismo e dei musei comprendendo l'organizzazione, il funzionamento e la didattica dei musei; si aggiungono gli studi sulle tecniche artistiche e sulla storia e teorie della tutela, della conservazione, del restauro e della valorizzazione del patrimonio artistico e monumentale e le edizioni critiche di testi di interesse storico-artistico.			
Obiettivi formativi: Il corso intende fornire una conoscenza consapevole della storia della critica d'arte che aiuti a contestualizzare e comprendere gli assunti del dibattito sull'arte dalla prima età moderna al Novecento; il corso intende inoltre offrire strumenti critici per inquadrare autori, temi e criteri di giudizio artistico anche in rapporto allo svolgimento stilistico dell'arte coeva. <i>Conoscenza e comprensione:</i> conoscere il lessico specifico della critica d'arte e i principali indirizzi della storia della critica d'arte. <i>Capacità di applicare conoscenza e comprensione:</i> saper impiegare il lessico specifico della critica d'arte per analizzare e commentare un fenomeno artistico o un'opera d'arte.			
Propedeuticità in ingresso: Nessuna			
Propedeuticità in uscita: Nessuna			
Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto: Prove scritte e/o orali.			

Insegnamento: STORIA DELLA CRITICA D'ARTE II	Lingua di erogazione dell'Insegnamento: italiano
SSD: ARTE-01/D (già L-ART/04)	CFU: 6
Anno di corso: II ANNO	Tipologia di Attività Formativa: C
Modalità di svolgimento: in presenza	
Contenuti estratti dalla declaratoria del SSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso: La museologia e la critica artistica e del restauro hanno come oggetto gli studi di carattere storico, teorico e metodologico sulla letteratura e storiografia artistica, sulla critica d'arte, sulla storia sociale dell'arte e sulla storia del gusto, quelli sulla storia del collezionismo e dei musei comprendendo l'organizzazione, il funzionamento e la didattica dei musei; si aggiungono gli studi sulle tecniche artistiche e sulla storia e teorie della tutela, della conservazione, del restauro e della valorizzazione del patrimonio artistico e monumentale e le edizioni critiche di testi di interesse storico-artistico.	
Obiettivi formativi: Il corso intende fornire una conoscenza approfondita della storia della critica d'arte dalla prima età moderna al Novecento e offrire strumenti critici per comprendere i diversi approcci che hanno caratterizzato la teoria e la scrittura critica sull'arte. <i>Conoscenza e comprensione:</i> capacità di esprimere una visione critica organica delle tematiche affrontate; capacità di analizzare la scrittura sull'arte. <i>Capacità di applicare conoscenza e comprensione:</i> saper riconoscere le implicazioni culturali e metodologiche sottese ai principali indirizzi della critica d'arte.	
Propedeuticità in ingresso: Nessuna Propedeuticità in uscita: Nessuna	
Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto: Prove scritte e/o orali.	

Insegnamento: STORIA DELLA FOTOGRAFIA		Lingua di erogazione dell'Insegnamento: Italiano	
SSD: ARTE-01/C (già L-ART/03)		CFU: 6	
Anno di corso: II ANNO	Tipologia di Attività Formativa: C		
Modalità di svolgimento: In presenza			
Contenuti estratti dalla declaratoria del SSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso: Il corso di <i>Storia della Fotografia</i> rientra nel SSD: ARTE-01/C (già L-ART/03), che ha come oggetto gli studi sulla produzione artistica del XIX, XX e XXI secolo, con attenzione a tutti i linguaggi espressivi, da quelli storicamente consolidati (pittura, scultura, disegno e grafica), fino alle poetiche del corpo, dell’ambiente, del concetto e della medialità (dalla fotografia fino alle pratiche del digitale).			
Obiettivi formativi: In coerenza con gli obiettivi formativi del corso di laurea, il corso di <i>Storia della Fotografia</i> vuole offrire una competenza specifica nel campo della storia dell’arte contemporanea. Il corso illustrerà infatti le tappe principali del progresso tecnico e scientifico della fotografia, il percorso dei maggiori protagonisti del XIX e XX secolo e l’utilizzo del mezzo fotografico come veicolo di nuovi linguaggi artistici. <i>Conoscenza e capacità di comprensione:</i> alla fine del corso lo studente dovrà essere in grado di conoscere le linee principali della Storia della Fotografia, di saper descrivere le tappe principali dei processi fotografici antichi e moderni. Deve anche saper valutare in maniera autonoma le dinamiche dei linguaggi fotografici nell’arte contemporanea e saper fare i necessari collegamenti fra artisti-fotografi e movimenti storico-culturali. <i>Capacità di applicare conoscenza e comprensione:</i> lo studente dovrà essere capace di aggiornarsi e di ampliare le proprie conoscenze attingendo in maniera autonoma a testi, articoli scientifici e altro materiale documentario propri del settore, e deve poter acquisire in maniera graduale la capacità di seguire seminari specialistici, conferenze, master etc. Il corso fornisce allo studente ulteriori indicazioni e suggerimenti necessari per consentirgli di affrontare altri argomenti affini a quelli in programma.			
Propedeuticità in ingresso: NESSUNA			
Propedeuticità in uscita: Nessuna			
Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto: Prova orale			

Insegnamento: STORIA DELLA SCULTURA DALL’ETÀ DEI LUMI AL XXI SECOLO		Lingua di erogazione dell'Insegnamento: Italiano	
SSD: ARTE-01/C (già L-ART/03)		CFU: 6	
Anno di corso: II ANNO		Tipologia di Attività Formativa: C	
Modalità di svolgimento: In presenza			
Contenuti estratti dalla declaratoria del SSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso: Il corso di <i>Storia della Scultura dall’età dei Lumi al ventunesimo secolo</i> rientra nel SSD ARTE-01/C (già L-ART/03), che ha come oggetto gli studi sulla produzione artistica del XIX, XX e XXI secolo, con attenzione a tutti i linguaggi espressivi, da quelli storicamente consolidati (pittura, scultura, disegno e grafica) fino alle poetiche del corpo, dell’ambiente, del concetto e della medialità (dalla fotografia fino alle pratiche del digitale).			
Obiettivi formativi: In coerenza con gli obiettivi formativi del corso di laurea, il corso di <i>Storia della Scultura dall’età dei Lumi al ventunesimo secolo</i> vuole offrire una competenza specifica nel campo della storia dell’arte contemporanea. In particolare, potrà approfondire temi di storia della scultura dell’Ottocento, del Novecento e degli ultimi vent'anni, attraverso l’analisi dei percorsi di scultori presenti in Italia e sulla scena internazionale. <i>Conoscenza e capacità di comprensione:</i> alla fine del corso lo studente dovrà essere in grado di descrivere con competenza le singole opere plastiche, compresa le più recenti evoluzioni della scultura, ma dovrà anche dimostrare di conoscere il quadro storico-artistico generale, la cronologia, la contestualizzazione geografica e sociale, e tutte le altre questioni inerenti agli argomenti trattati. <i>Capacità di applicare conoscenza e comprensione:</i> dovrà inoltre dar prova di aver acquisito gli strumenti metodologici per la lettura critica dell’opera, dell’artista, del contesto e della linea teorica nel caso di movimenti collettivi.			
Propedeuticità in ingresso: NESSUNA			
Propedeuticità in uscita: Nessuna			
Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto: Prova orale			

Insegnamento: STORIA DELLE ARTI APPLICATE E DELL'OREFICERIA IN ETÀ MEDIEVALE		Lingua di erogazione dell'Insegnamento: Italiano	
SSD: ARTE-01/A (già L-ART/01)		CFU: 6	
Anno di corso: II ANNO		Tipologia di Attività Formativa: C	
Modalità di svolgimento: in presenza			
Contenuti estratti dalla declaratoria del SSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso: La storia dell'arte medievale ha come oggetto gli studi sulle opere architettoniche, scultoree, pittoriche, grafiche, sulla miniatura e le cosiddette arti minori e sulla produzione artigianale dal tardo antico al primo Quattrocento, nell'occidente europeo e in ambito bizantino.			
Obiettivi formativi: L'insegnamento si propone di fornire agli studenti nozioni di base sulla storia delle arti decorative, delle diverse tecniche orafe e dell'artigianato artistico in età medievale attraverso lo studio di fonti testuali e visive e l'analisi di casi di studio particolari. <i>Conoscenza e capacità di comprensione.</i> Lo studente deve dimostrare di aver acquisito capacità di analisi tecnica e formale e di contestualizzazione storico-critica di opere di arte applicata e oreficeria del medioevo; collocare le opere esaminate nel contesto più ampio della produzione artistica medievale; essere in grado di utilizzare le risorse digitali funzionali allo studio dei manufatti; acquisire consapevolezza delle problematiche connesse alla tutela e conservazione delle opere d'arte applicata e oreficeria. <i>Capacità di applicare conoscenza e comprensione.</i> Lo studente deve dimostrare capacità di elaborazione scritta e/o orale degli argomenti studiati, modulando gli strumenti della comunicazione in relazione al pubblico; sviluppare autonomia di giudizio nell'individuazione degli aspetti principali delle arti applicate e dell'oreficeria medievale; saper presentare un oggetto in base al materiale e alla tecnica esecutiva, ricollegandolo al più ampio contesto storico e culturale di riferimento.			
Propedeuticità in ingresso: nessuna			
Propedeuticità in uscita: nessuna			
Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto: prova scritta e/o orale			

Insegnamento: STORIA DELLE ARTI APPLICATE E INDUSTRIALI NELL'ETÀ CONTEMPORANEA		Lingua di erogazione dell'Insegnamento: Italiano	
SSD: ARTE-01/C (già L-ART/03)		CFU: 6	
Anno di corso: II ANNO		Tipologia di Attività Formativa: C	
Modalità di svolgimento: In presenza			
Contenuti estratti dalla declaratoria del SSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso: Il corso di Storia delle arti applicate e industriali nell'età contemporanea rientra nel SSD: ARTE-01/C (già L-ART/03), che ha come oggetto gli studi sulla produzione artistica del XIX, XX e XXI secolo, con attenzione a tutti i linguaggi espressivi, da quelli storicamente consolidati (pittura, scultura, disegno e grafica), fino alle poetiche del corpo, dell'ambiente, del concetto e della medialità (dalla fotografia fino alle pratiche del digitale).			
Obiettivi formativi: In coerenza con gli obiettivi formativi del corso di laurea, il corso di <i>Storia delle arti applicate e industriali nell'età contemporanea</i> vuole offrire una competenza specifica nel campo della storia dell'arte contemporanea. Il corso illustrerà infatti le tappe principali della storia delle arti applicate nei tempi lunghi della rivoluzione industriale, concentrandosi sul percorso artistico e operativo dei maggiori protagonisti del XIX e XX secolo e sull'evoluzione tecnica e organizzativa della produzione decorativa e applicata. <i>Conoscenza e capacità di comprensione:</i> alla fine del corso lo studente dovrà essere in grado di conoscere in maniera approfondita le tappe principali della Storia delle arti applicate e dell'industrial design. Dovrà anche saper valutare in maniera autonoma le dinamiche dei linguaggi della progettazione e decorazione, contestualizzando il ruolo dei designers all'interno delle dinamiche produttive delle società industrializzate. <i>Capacità di applicare conoscenza e comprensione:</i> lo studente dovrà essere capace di aggiornarsi e di ampliare le proprie conoscenze attingendo in maniera autonoma a testi, articoli scientifici e altro materiale documentario propri del settore, e deve poter acquisire in maniera graduale la capacità di seguire seminari specialistici e conferenze. Il corso fornisce allo studente ulteriori indicazioni e suggerimenti necessari per consentirgli di affrontare altri argomenti affini a quelli in programma.			
Propedeuticità in ingresso: NESSUNA			
Propedeuticità in uscita: Nessuna			
Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto: Prova orale			

Insegnamento: STORIA DELLE TECNICHE ARTISTICHE		Lingua di erogazione dell'Insegnamento: ITALIANO
SSD: ARTE-01/D (già L-ART/04)		CFU: 6
Anno di corso: I ANNO	Tipologia di Attività Formativa: B	
Modalità di svolgimento: IN PRESENZA		
Contenuti estratti dalla declaratoria del SSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso: La museologia e la critica artistica e del restauro hanno come oggetto gli studi di carattere storico, teorico e metodologico sulla letteratura e storiografia artistica, sulla critica d'arte, sulla storia sociale dell'arte e sulla storia del gusto, quelli sulla storia del collezionismo e dei musei comprendendo l'organizzazione, il funzionamento e la didattica dei musei; si aggiungono gli studi sulle tecniche artistiche e sulla storia e teorie della tutela, della conservazione, del restauro e della valorizzazione del patrimonio artistico e monumentale e le edizioni critiche di testi di interesse storico-artistico.		
Obiettivi formativi: Il corso fornisce conoscenze di base sull'evoluzione storica delle tecniche artistiche, dal punto di vista dei procedimenti esecutivi e dell'uso dei materiali costitutivi, fornendo i principali strumenti critici e metodologici necessari per l'interpretazione delle opere nella loro materialità, anche in vista della loro conservazione e valorizzazione. Attraverso l'analisi di una selezione di opere e di fonti, l'insegnamento affronta i principali aspetti dello sviluppo delle varie tecniche artistiche, considerandone al contempo le implicazioni sia sociali che teoriche. <i>Conoscenza e capacità di comprensione.</i> Al termine del corso, lo studente dovrà conoscere le tecniche esecutive di manufatti di differenti classi di materiali e la loro evoluzione nel corso del tempo, anche in relazione alle modalità con cui la tecnica condiziona sia l'operatività dell'artista che la durabilità delle opere. Dovrà altresì conoscere le modalità operative e i materiali utilizzati nelle varie epoche, nonché l'apporto fornito dalle principali fonti scritte alla conoscenza delle tecniche artistiche. <i>Capacità di applicare conoscenza e comprensione.</i> Al termine del corso, lo studente sarà in grado di commentare le opere d'arte esaminate durante le lezioni; saprà inoltre individuare i molteplici aspetti tecnici di un'opera d'arte e potrà descriverli padroneggiando il lessico specifico; sarà in grado di leggere criticamente le fonti di carattere tecnico, nella consapevolezza dello scarto tra trattazione teorica e prassi esecutive.		
Propedeuticità in ingresso: NESSUNA		
Propedeuticità in uscita: NESSUNA		
Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto: PROVA ORALE		

Insegnamento: STORIA MODERNA		Lingua di erogazione dell'Insegnamento: ITALIANO	
SSD: HIST-02/A (già M-STO/03)		CFU: 6	
Anno di corso: II ANNO	Tipologia di Attività Formativa: C		
Modalità di svolgimento: IN PRESENZA			
Contenuti estratti dalla declaratoria del SSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso: Il settore scientifico disciplinare si caratterizza per l'attività scientifica e didattico-formativa relativa all'arco cronologico che va dal processo di superamento del mondo medievale alle grandi rivoluzioni, al formarsi della società industriale e degli stati nazionali. Studia il periodo in cui le esplorazioni geografiche consentono a tutte le parti del globo di entrare in contatto, nasce e si diffonde la stampa, si affermano l'Umanesimo, il metodo scientifico e l'illuminismo, si verificano aspri conflitti politico-religiosi, si elabora il principio di tolleranza, si definiscono nuove costruzioni politiche e istituzionali, nascono e si consolidano gli imperi in Europa e in altre parti del mondo, vengono formulati i diritti dell'uomo e del cittadino, sono stilate le prime costituzioni scritte, sorgono i movimenti nazionali. Il settore si occupa anche dell'area dell'Europa orientale che si caratterizza per la specificità delle culture bizantina, slava e ottomana. Il settore approfondisce diversi ambiti con peculiarità interdisciplinari, tra i quali la storia politico-istituzionale, quella economico-sociale, di genere, religiosa, culturale, marittima, militare, urbana, rurale e ambientale.			
Obiettivi formativi: Il corso ha l'obiettivo di fornire agli studenti le nozioni di base relative ai principali temi della storia dell'età moderna, su scala italiana, europea e globale. <i>Conoscenza e capacità di comprensione.</i> Alla fine del corso lo studente avrà acquisito buone conoscenze relative ai principali temi, eventi e processi della storia dell'età moderna e avrà maturato la capacità di approfondire temi specifici e di porli in relazione con le conoscenze generali apprese durante il corso. Inoltre, deve mostrare di conoscere e saper comprendere i problemi metodologici relativi allo studio della storia moderna con particolare attenzione alla distinzione tra fonti primarie e storiografia. <i>Capacità di applicare conoscenza e comprensione.</i> Lo studente avrà conseguito le competenze necessarie per riflettere autonomamente sui processi di ricostruzione-interpretazione dell'età moderna su scala continentale e globale. Inoltre, avrà affinato le capacità di uso appropriato del lessico storiografico caratteristico della storia dell'età moderna e sviluppato le abilità nel comunicare in forma orale e scritta le conoscenze acquisite.			
Propedeuticità in ingresso: NESSUNA			
Propedeuticità in uscita: NESSUNA			
Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto: PROVA ORALE			

Insegnamento: TECNOLOGIE DIGITALI PER LA FRUIZIONE E LA VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE		Lingua di erogazione dell'Insegnamento: ITALIANO
SSD: IINF-05/A (già ING-INF/05)		CFU: 12 (6+6)
Anno di corso: I ANNO	Tipologia di Attività Formativa: B	
Modalità di svolgimento: IN PRESENZA		
Contenuti estratti dalla declaratoria del SSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso: Il gruppo scientifico disciplinare copre l’attività scientifica e didattico-formativa nel campo dell’Ingegneria Informatica. Le competenze del gruppo riguardano modelli, metodologie, principi e tecniche propri dell’analisi, progettazione, sviluppo e conduzione dei sistemi informatici. Ciò vale anche con riferimento ad ambiti multidisciplinari quali digital humanities, smart mobility, cultural heritage, e-health, smart cities, e-government, informatica giuridica, smart manufacturing. Il gruppo copre tematiche di ricerca che possono essere organizzate nei seguenti domini di ricerca, tra cui: intelligenza artificiale, che include la robotica autonoma e intelligente, i sistemi intelligenti, l’ingegneria della conoscenza e l’elaborazione del linguaggio naturale; grafica, visione artificiale e multimedia: include l’elaborazione di immagini, video e suono, i giochi al calcolatore e la realtà virtuale; interazione persona-calcolatore, che include la progettazione centrata sull’utente, la qualità dell’esperienza utente e la visualizzazione dell’informazione.		
Obiettivi formativi: Il corso fornisce agli studenti una comprensione approfondita delle principali metodologie e degli strumenti impiegati per la digitalizzazione e per la gestione del patrimonio culturale digitale. Vengono introdotti a temi quali la definizione e l'importanza del patrimonio culturale digitale, i principi di digitalizzazione e il ruolo fondamentale delle normative italiane ed europee nella gestione delle risorse digitali. <i>Conoscenza e capacità di comprensione.</i> Gli studenti impareranno a utilizzare le diverse tecniche di digitalizzazione, inclusa la fotografia, la scansione 3D e le metodologie di restauro virtuale, per sviluppare le competenze necessarie nel settore. Saranno inoltre introdotti all’utilizzo alle principali piattaforme e conosceranno le differenti problematiche legate alla corretta archiviazione, descrizione, catalogazione, metadatazione e conservazione degli oggetti digitali. <i>Capacità di applicare conoscenza e comprensione.</i> Al termine del corso gli studenti acquisiranno competenze nell’uso delle moderne tecnologie di digitalizzazione per la valorizzazione e la fruizione del patrimonio culturale; saranno in grado di progettare, gestire e valutare progetti di digitalizzazione e fruizione specifici per il settore dei beni culturali e potranno valutare criticamente le tendenze emergenti nel campo delle metodologie digitali per i beni culturali.		
Propedeuticità in ingresso: NESSUNA		
Propedeuticità in uscita: NESSUNA		
Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto: PROVA ORALE		

Insegnamento: TEORIA E STORIA DEL RESTAURO		Lingua di erogazione dell'Insegnamento: ITALIANO
SSD: ARTE-01/D (già L-ART/04)		CFU: 12 (6+6)
Anno di corso: I ANNO	Tipologia di Attività Formativa: B	
Modalità di svolgimento: IN PRESENZA		
Contenuti estratti dalla declaratoria del SSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso: La museologia e la critica artistica e del restauro hanno come oggetto gli studi di carattere storico, teorico e metodologico sulla letteratura e storiografia artistica, sulla critica d’arte, sulla storia sociale dell’arte e sulla storia del gusto, quelli sulla storia del collezionismo e dei musei comprendendo l’organizzazione, il funzionamento e la didattica dei musei; si aggiungono gli studi sulle tecniche artistiche e sulla storia e teorie della tutela, della conservazione, del restauro e della valorizzazione del patrimonio artistico e monumentale e le edizioni critiche di testi di interesse storico-artistico.		
Obiettivi formativi: Attraverso la presentazione delle principali linee di ricerca e l’analisi di alcuni casi o cronologie particolarmente significativi, il corso intende fornire agli studenti le conoscenze e gli strumenti metodologici necessari per orientarsi criticamente sui problemi relativi alla tutela, alla conservazione e al restauro del patrimonio mobile e delle superfici decorate dell’architettura, con le loro differenti implicazioni, di natura sia teorica che pratica. <i>Conoscenza e capacità di comprensione.</i> Al termine del suo percorso formativo lo studente dovrà dimostrare di saper riconoscere le principali criticità conservative di un’opera d’arte; a partire dalle nozioni apprese, dovrà essere in grado di elaborare concetti anche complessi concernenti problemi di metodo, sia in sede di ricostruzione storica che con riguardo alle questioni di più stretta attualità. <i>Capacità di applicare conoscenza e comprensione.</i> Al termine del corso lo studente dovrà essere capace di applicare all’analisi di specifici casi di restauro le conoscenze acquisite, utilizzando appieno gli strumenti metodologici della disciplina, così da interagire con le diverse professionalità coinvolte nella direzione di un intervento di restauro.		
Propedeuticità in ingresso: NESSUNA		
Propedeuticità in uscita: NESSUNA		
Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto: PROVA ORALE		

ALLEGATO 2.2

REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI STUDI PATRIMONIO CULTURALE, STORIA DELLE ARTI E MUSEOLOGIA / CULTURAL HERITAGE, ART HISTORY AND MUSEUM STUDIES *CHARTAM*

CLASSE LM-89

Scuola: Scuola delle Scienze Umane e Sociali

Dipartimento: Dipartimento di Studi Umanistici

Regolamento in vigore a partire dall'a.a. 2025-2026

Attività formativa: Ulteriori attività formative (ex art. 10, comma 5, lettera d)		Lingua di erogazione dell'Attività: Italiano	
Attività: A. Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro: 1. Laboratorio di diagnostica artistica 2. Laboratorio museale: curatela, didattica e movimentazione delle opere 3. Laboratorio di informatica per il patrimonio culturale 4. Laboratorio di redazione di testi storico-critici e progetti 5. Laboratorio di ricerca bibliografica e archivistica 6. Laboratorio di ricerca sulle fonti storico-artistiche 7. Laboratorio di schedatura e catalogazione del patrimonio culturale 8. Laboratorio di riconoscimento delle tecniche grafiche B. Tirocini formativi e di orientamento		CFU: A. 6 CFU TOTALI 1. 3 CFU 2. 3 CFU 3. 3 CFU 4. 3 CFU 5. 3 CFU 6. 3 CFU 7. 3 CFU 8. 3 CFU B. 6 CFU	
Anno di corso: A. Secondo anno B. Secondo anno		Tipologia di Attività Formativa: F	
Modalità di svolgimento: In presenza			
Obiettivi formativi:			

Le attività previste – sia i laboratori che il tirocinio formativo e di orientamento – concorrono al raggiungimento di obiettivi professionalizzanti per il mondo del lavoro previsti negli obiettivi formativi specifici del CdS.

Propedeuticità in ingresso:

Nessuna

Propedeuticità in uscita:

Nessuna

Tipologia delle prove di verifica del profitto:

Idoneità

DIDACTIC REGULATIONS OF THE DEGREE PROGRAM PATRIMONIO CULTURALE, STORIA DELLE ARTI E MUSEOLOGIA / CULTURAL HERITAGE, ART HISTORY AND MUSEUM STUDIES *CHARTAM*

CLASS LM-89

School: Scuola delle Scienze Umane e Sociali
Department: Dipartimento di Studi Umanistici
Regulations in force since the academic year 2025-2026

ACRONYMS

CCD	[Commissione di Coordinamento Didattico]	Didactic Coordination Commission
CdS	[Corso/i di Studio]	Degree Program
CPDS	[Commissione Paritetica Docenti-Studenti]	Joint Teachers-Students Committee
OFA	[Obblighi Formativi Aggiuntivi]	Additional Training Obligations
SUA-CdS	[Scheda Unica Annuale del Corso di Studio]	Annual single form of the Degree Program
RDA	[Regolamento Didattico di Ateneo]	University Didactic Regulations

INDEX

Art. 1	Object
Art. 2	Training objectives
Art. 3	Professional profile and work opportunities
Art. 4	Admission requirements and knowledge required for access to the Degree Program
Art. 5	Procedures for access to the Degree Program
Art. 6	Teaching activities and Credits
Art. 7	Description of teaching methods
Art. 8	Testing of training activities
Art. 9	Degree Program structure and Study Plan
Art. 10	Attendance requirements
Art. 11	Prerequisites and prior knowledge
Art. 12	Degree Program calendar
Art. 13	Criteria for the recognition of credits earned in other Degree Programs in the same Class.
Art. 14	Criteria for the recognition of credits acquired in Degree Programs of different Classes, in university and university-level Degree Programs, through single courses, at online Universities and in International Degree Programs; criteria for the recognition of credits acquired through extra-curricular activities.
Art. 15	Criteria for enrolment in individual teaching courses
Art. 16	Features and arrangements for the final examination
Art. 17	Guidelines for traineeship and internship
Art. 18	Disqualification of student status
Art. 19	Teaching tasks, including supplementary teaching, guidance, and tutoring activities
Art. 20	Evaluation of the quality of the activities performed
Art. 21	Final rules
Art. 22	Publicity and entry into force

Art. 1

Object

1. These Didactic Regulations govern the organisational aspects of the CdS in Cultural Heritage, Art History and Museum Studies / Patrimonio culturale, Storia delle arti e Museologia (ChARTaM) (class LM-89). The CdS ChARTa is hinged in University of Naples Federico II, Department of Studi Umanistici.

Source: SUA-CdS

Framework: General CdS Information

CdS name in Italian and English: Patrimonio culturale, Storia delle arti e Museologia / Cultural Heritage, Art History and Museum Studies (*ChARTaM*)

Class: LM-89

Teaching language: Italian

2. The CdS is governed by the Didactic Coordination Commission (CCD), pursuant to Art. 4 of the RDA.

Source: SUA-CdS

Framework: Contact Person and Structure

Collegial Management Body of the CdS

Referent of the Organising Committee (CO) of the CdS: Provvidenza Paola D'ALCONZO

Collegial Body for Course Management: Commission for the Didactic Coordination of the CdS (CCD)

Didactic structure of reference: Dipartimento di Studi Umanistici

3. The Didactic Regulations are issued in compliance with the relevant legislation in force, the Statute of the University of Naples Federico II, and the RDA.
4. The CdS *ChARTaM* is constructed with the aim of also providing for the establishment of a *Double Degree*.

The criteria for access to the dual Degree Program, the period of teaching activities abroad and the Table of Correspondence of Training Activities will be defined in the bilateral agreement with the foreign universities identified for the establishment of the *Double Degree* courses (Departamento de Arte y Musicología della Universitat Autònoma de Barcelona, Spain; Departamento de Historia del Arte dell'Universidad de Zaragoza, Spain; École du Louvre, Parigi, France).

Art. 2

Training objectives

Source: SUA

Framework: A4.a – RAD

The specific **training objectives** of the CdS declines and specifies those **of the class LM-89 Art History**. On the basis of this premise, the CdLM ChARTaM aims to offer high-level training, through solid and innovative teaching, aimed at preparing professionals in the fields of scientific research, teaching, protection, conservation, enhancement and management of cultural heritage, with functions of high responsibility both in the public sector (superintendencies, museums, administrations and local authorities, schools and higher education institutes) and in the private sector (foundations, associations and cultural institutes, galleries, fairs and auction houses, restoration and diagnostic laboratories, digital and traditional publishing, etc.)

The training objectives of the Course can be summarised as the attainment of scientific, theoretical and methodological knowledge and operational skills related to cultural heritage, art history and museology.

Specific training objectives are:

- to achieve scientific, theoretical, methodological and operational skills in the field of medieval, modern and contemporary art history, also in order to allow access to specialisation schools and PhDs;
- to be able to manage in a position of responsibility public and private institutions, conservation bodies, public offices and foundations responsible for the conservation, cataloguing, valorisation and management of archaeological and artistic heritage
- possess advanced methodological skills for the purposes of art-historical research and critical exegesis in the various areas and chronological sectors relating to the development of artefacts and the arts (architecture, painting, sculpture, applied arts from the Middle Ages to the contemporary age).

The course is structured to provide students with advanced knowledge, functional to scientific research in the various chronological and thematic sectors of the historical-artistic area; theoretical and practical skills related to the conservation, management, promotion and valorisation of cultural heritage; operational skills in the field of information technology applied to specific areas of cultural heritage, such as the cataloguing of historical-artistic heritage.

The *ChARTaM* degree course is **structured in four *curricula***, aimed at the acquisition of a historical-artistic background both in its chronological meaning, divided into macro-periods, and in the component that includes the common aspects of the discipline in the fields of museology, criticism, knowledge, restoration and protection of cultural heritage.

Curriculum Medievale	
Curriculum Moderno	
Curriculum Contemporaneo	
Curriculum Museologico	

Of the four curricula, three are chronologically oriented, referring to the major time scales of art history (medieval, modern and contemporary), **while the fourth is transversally oriented**, focusing on museological, methodological and conservation aspects. The degree aims to cover the entire range of skills required for the training of art historians, museologists and other figures working in the various fields of cultural heritage.

The students' training is based on the acquisition of a solid art-historical culture, including knowledge of the history of classical art and architecture, in the different chronological segmentations. The historical disciplines are combined with the methodological and critical ones, in order to direct students towards different visions and perspectives, but also to equip them with the ability to read and interpret both sources and works, also in an international perspective of Global Art History. This educational framework is completed by the presence of teachings relating to the application of information technologies to cultural heritage, as well as by teachings in the economic

and legal fields, indispensable for acquiring skills in the protection, management and valorisation of cultural heritage.

A special feature of the degree programme is the wide range of workshop activities on offer. Thanks to laboratory training, students will acquire the tools to organise and manage complex processes in the field of Digital Humanities, applied not only to research and conservation, but also to the most advanced forms of use, communication and valorisation of cultural heritage (cataloguing, digitisation, specialised multimedia publishing, artistic diagnostics, museum use).

In adherence to the flexibility and customisation of pathways envisaged among the innovative teaching methods included in the University's Strategic Plan, **students are offered the possibility of constructing their own study plan** by identifying a curriculum - of chronological or thematic scope: medieval, modern, contemporary, museological - that allows for a high level of specialisation but is not conditioned within strict cages.

The teaching methods of the degree courses are conventional, because the seminar and workshop structure requires that the teaching be carried out mainly in the classroom, although it may be supplemented, to a maximum of 20%, by distance learning. However, it is expected that teaching materials (lecture slides, papers produced during the laboratory activities, etc.) will also be accessible remotely.

The provision of apprenticeships and internships - to be carried out at decentralised institutes of the MiC, museum institutions and research organisations - further reinforces the experiential approach, as well as offering students the opportunity to initiate a thesis project in collaboration with the host institutions, and to establish personal and direct relationships that can be continued over time, after graduation, with further collaborations.

The Course *ChARTaM* is based on lectures, seminars, laboratories and internship activities. It consists of two years in which there are eleven examinations, seven of which in the first year and five in the second, including the final exam. To obtain the degree the student must have acquired the 120 credits envisaged by the Ordinance.

The curriculum is finalised annually by the Educational Coordination Committee (CCD), which checks consistency with the described objectives and the congruence of the content, verifies propedeuticity and assesses the weights in credits.

Teaching is structured in two semesters per year and is based on lectures, seminar, laboratories and internship activities. In the first year the student must pass 7 examinations; in the second year 5 examinations (including the final examination). There is an internship of 6 CFU (equivalent to 150 hours) and 2 laboratories (total 6 CFU). In order to obtain the Master's degree, the student must have acquired the 120 CFU envisaged by the Ordinance, including those relating to the final examination.

More specifically, **the study plan** of the *ChARTaM* degree envisages **all the core and characterising courses in the first year**, for a total of 7 exams and 60 CFU: a first core exam, which is compulsory and characterising for each curriculum, followed by a further exam to be chosen from among the disciplines useful for integrating the basic training with an in-depth study, depending on the chosen curriculum, of the history of medieval, modern or contemporary art, or museology. These first two examinations, for which a considerable number of CFUs (24) is reserved, constitute the solid

substratum on which each student can then freely build his or her own training itinerary, choosing other subjects from those proposed in the various disciplinary areas: archaeological and architectural disciplines, methodological disciplines for documentation, economic and legal disciplines, and two other subjects of his or her choice from the historical-artistic disciplines.

In the second year, students may choose three subjects from the wide range of related and **supplementary activities, which are also differentiated by curriculum**, in order to better define their path in relation to the final examination, but also to broaden their knowledge in other directions, delving into aspects of different thematic and chronological areas.

The **related and supplementary disciplines** - which include the literary, historical and sociological disciplines, as well as the performing arts disciplines - also include teachings related to diagnostics, knowledge of materials, techniques and restoration. The desire to allow students maximum flexibility in the organisation of their training itinerary, as well as the possibility of particularly refining their specialisation in a specific chronological or thematic field, has in fact determined the decision to include among the related and supplementary disciplines also some teachings pertaining to SSDs already present in the characterising activities.

The knowledge acquired is supplemented in the area of **further training activities**: these include **laboratory activities**, one of the strong points of the *ChARTaM* degree programme, with a wide range of laboratories from which students can choose two, engaging in practical activities ranging from IT for the cultural heritage to the cataloguing of works of art, from artistic diagnostics to the drafting of historical-critical texts and projects, from museum didactics to the recognition of different graphic techniques, as well as methodological workshops on art-historical sources and bibliographical and archival research.

Further educational activities also include **training and orientation internships**, both *intra moenia* and *extra moenia* (including those abroad).

The teaching activities conclude with an assessment test, through oral interviews and/or written papers, which must in any case be expressed by a grade in thirtieths. The assessment of various teaching activities (internships, laboratories, guided practical activities) will be carried out by means of assessment tests that will be entrusted to a person responsible for each activity, designated at the beginning of the academic year by the CCD of the Master's Degree Course. The final examination consists of a paper written and discussed during the degree examination.

Art. 3

Professional profile and work opportunities

Source: SUA

Framework: A2.a - RAD

The professional outlets cover the wide range of professions related to cultural heritage and are essentially the same both in Italy and abroad, albeit with different declinations that mainly concern public institutes, and in particular state institutes, in Italy under the Ministry of Culture and abroad under similar ministries, each with its own regulations.

As far as the Italian public sector is concerned, the new CS guarantees access to some of the competitions announced by the MiC and its peripheral institutes to fill the need for museum and superintendence operators; for management roles, on the other hand, it is necessary to have obtained a third-level qualification (School of Specialisation or Doctorate).

(2.5.3.4.2) ART EXPERT

Function in a work context

Highly qualified professionals (art historian, fine arts expert, art critic) able to conduct research in the field of art history and aesthetic production, applying their knowledge to evaluate, identify and promote works of art and artists. They carry out and/or coordinate research and study activities involving the use of stylistic, critical-philological and archival-documentary analyses; they participate in the scientific debate with conferences, conventions, seminars, publications; they deal with the cataloguing and documentation of works and artefacts; they support restoration work; they carry out educational and dissemination activities; they collaborate with newspapers, magazines and specialised publications; they provide consultancy and carry out estimates and appraisals in the world of the art market, for public or private bodies; they organise events and exhibitions; they edit and participate in the production of catalogues and publications; they manage art galleries.

Skills associated with the function

Art experts possess advanced scientific, methodological and theoretical knowledge in relation to the history of art, from medieval to contemporary times. They have acquired knowledge and the ability to apply up-to-date methods and techniques for the purposes of research, study, critical exegesis, technical analysis and cataloguing of artistic artefacts. They are able to analyse the problems of the management, conservation and restoration of artistic, monumental and documentary heritage. They have acquired knowledge enabling them to carry out bibliographical research and write papers critically using documentary sources and literature related to the chronological areas of interest. They are able to make full use of the main IT and telematics communication tools in the field of art history and the promotion and enhancement of cultural heritage. They use fluently, in written and oral form, at least one language of the European Union in addition to Italian, with reference to disciplinary lexicons.

Employment opportunities

Art experts can find employment in local authorities and territorial offices of the State Administration in the cultural heritage sector, such as superintendencies and museums; in private museums, art galleries, antique dealers, auction houses; in private companies and cooperatives that provide consultancy and services in the historical-artistic heritage sector or operate in the fields of restoration, publishing, advertising, information and multimedia communication.

As freelancers, they can work as consultants, curators and exhibition organisers, creators of catalogues, and communicators and disseminators of art events.

Subject to passing the qualifying examination in accordance with current legislation, they may enter the professional category of tourist guides; subject to passing the admission tests, they may enter the Schools of Specialisation in Historic-Artistic Heritage for the training of managers of the Ministry of Cultural Heritage and Activities.

(2.5.4.5.3) MUSEUM CURATOR AND CONSERVATOR

Function in a work context

Museum curator and conservator are only two of the multiple occupations associated with the single ISTAT code (2.5.4.5.3), motivated by the wide differentiation of museum occupations and professionals.

<https://professioni.istat.it/sistemainformativoprofessionioni/cp/scheda.php?id=2.5.4.5.3%27>

Professionals included in this qualification conduct research, acquire, evaluate and ensure the preservation of artefacts of historical, cultural or artistic interest, works of art; make their documentation available on digital or analogue supports; organise promotional activities, exhibitions and events. The museum curator and conservator coordinates the protection and

conservation activities of collections (inventorying and cataloguing, diagnostic investigations, ordinary and extraordinary maintenance) and makes their documentation available on digital or analogue supports. It coordinates research activities, takes care of the loan and handling of works. It plans and organises permanent and temporary exhibitions, dissemination activities, and didactic paths aimed at enhancing the value and enjoyment of the collections.

Skills associated with the function

They have acquired the ability to analyse the problems of the management, conservation and restoration of artistic, monumental and documentary heritage. They possess advanced scientific, methodological and theoretical knowledge in relation to art history from ancient to contemporary times. They are able to carry out bibliographical research and write papers critically using documentary sources and literature related to the chronological areas of interest. They are able to make full use of the main computer and telematics communication tools in the specific areas of competence. They use fluently, in written and oral form, at least one language of the European Union besides Italian, with reference to disciplinary lexicons.

Museum curators and conservators are highly qualified professionals able to access functions and roles of high responsibility in public and private museum institutions, thanks to the possession of the following competences advanced knowledge of specialised disciplines related to art history; knowledge of advanced and up-to-date methods and techniques for research, study, technical analysis, conservation, and restoration of artistic artefacts; knowledge of the problems of museum design, exhibition design, management and care; skills in the field of the enhancement and promotion of collections and museum education; knowledge of at least one language of the European Union in addition to Italian, with reference to disciplinary lexicons.

Occupational outlets

Public institutions such as museums and galleries, cultural institutes, public and local authorities; institutes or bodies under private law, cultural foundations, art galleries.

(2.5.4.5.3) MUSEUM/EXHIBITION CULTURAL WORKERS

Function in a work context

Cultural workers in museums/exhibitions just another of the many professions associated with the single ISTAT code (2.5.4.5.3), motivated by the wide differentiation of museum activities and professional figures. Within a museum, they perform functions aimed at didactic and educational activities addressed to different audiences: citizens, school groups, families, occasional tourists, visitors with special needs. They can offer thematic or in-depth tours within one or more collections or an exhibition; acting as cultural mediators, they present the contents of a permanent or temporary exhibition in dialogue with different categories of visitors.

Skills associated with the function

They possess specifically art-historical skills (medieval, modern and contemporary art history; museography, museology and history of collecting, aesthetics and art-historical methodology). They are able to design an in-depth didactic path and to transfer even specialised content into verbal communication, making it accessible to the target audience.

Occupational outlets

Museum teaching and/or cultural mediation activities can be carried out in public and private cultural institutions, museums, art galleries and exhibition centres, as external collaborators (either as freelancers or within associations, cooperatives, companies), or as part of in-house museum teaching services.

(2.5.4.5.3) REGISTRAR

Function in a work context

The Registrar is an additional profession associated with the unique ISTAT code (2.5.4.5.3). The Registrar is responsible for the management of works and their installation in museums and exhibitions. He/she monitors the protection, conservation and safety aspects of the works during the various handling phases (preparation, packing, delivery and unpacking of the work), verifying that no criticalities emerge. He interacts with museum directors, exhibition curators, conservators and restorers, artists (in the case of contemporary art exhibitions), in liaison with the companies involved in the transport of works of art, installations and other logistical aspects. The Registrar is part of the overall management/management process of works of art, liaising with all the professionals who in various capacities are involved in the research, care and management of collections and exhibitions.

Skills associated with the function

The Registrar possesses a solid art-historical education, combined with an in-depth knowledge of materials technology and related conservation requirements. He/she is familiar with the regulations for the protection of cultural goods and activities and the regulations for the circulation of museum collections. He is able to contextualise a work of art through documentary research, as well as to plan and coordinate all operations of insurance, packaging and transport of works both outgoing and incoming, liaising with the various professionals involved. He has an excellent knowledge of the English language and high interpersonal skills.

Occupational outlets

The Registrar can work in different contexts: museums, museum networks and systems, exhibition spaces, galleries, public and private cultural institutions, foundations and local authorities.

(2.6.2.4.0) RESEARCHERS AND GRADUATES IN THE SCIENCES OF ANTIQUITY, PHILOLOGY, LITERATURE AND ART HISTORY

Functions in a work context

The professions classified in this group conduct research in the field of human civilisations, from the ancient to the contemporary, with particular reference - in the case of Master's degree graduates in Class LM 89 - to the field of art history; they increase scientific knowledge, i.e. they apply existing knowledge in the management and organisation of social and production systems; they study language, literature, history, medieval, modern and contemporary art history; they conserve artistic and documentary heritage.

Skills associated with the function

Possession of critical and methodological instrumentation and in-depth knowledge in the field of cultural and artistic expressions from the Middle Ages to the contemporary period, such as to enable the work of in-depth investigation and critical restitution at a cognitive and interpretative level of the various fields of investigation.

Occupational outlets

Assignments within cultural institutes, study and research centres, both public and private; specialist assignments in archives, museums and libraries related to specific study interests. In the case of this type of professional outlet, the possibility of access to Schools of Specialisation in Art History or to PhD courses (cf. CUN Guide, p. 22) can also be considered as a particular case of professional outlet, although they should be more correctly understood as the possibility of access to the third level of training.

(2.5.4.1.4) Technical text editors

(2.5.4.2) Text editors

ART EDITORS AND PROOFREADERS

Function in a work context

Art editors and proofreaders, understood as a sub-category of Technical editors (2.5.4.1.4) and Text editors (2.5.4.2), are highly qualified professionals who are responsible for the compilation and editing of specialist and popular art-historical texts. They edit the catalogue of the publishing house, assessing the interest of publication or translation of the proposed works; they are involved in the conception and production of scientific publications, iconographic research to provide visual material useful for illustrating the texts. They edit museum publishing products (catalogues, directories, exhibition panels, etc.) and publishing devoted to the promotion of tourism and the cultural and economic development of the territory (guides, technical appendices, articles, specialised columns). They deal with school manuals and their updating. More specifically: they take care of updating the manuals; they collect data or information on editorial products; they revise the texts and improve their usability; they define the layout of the texts and the text/image ratio; they search for images (photographic reproductions, drawings, technical diagrams, etc.) and take care of their publication, applying current copyright regulations; they collaborate with the other editorial departments and coordinate the printing stages; they take care of customer relations; they design new products.

In the various guises of radio and television editor, press and online article editor, this professional figure collects, reports and comments on news in the arts (cultural events, exhibitions, etc.); analyses the characteristics and technical details of the various editorial products (press, online, radio, television); conducts interviews on art issues; reviews, selects and organises articles and other information materials for publication, in compliance with privacy laws.

Skills associated with the function

Art editors and reviewers have acquired skills in the following areas: knowledge of specialist disciplines related to art history; knowledge of methods and techniques for the valorisation and promotion of historical-artistic assets; knowledge of word processing programmes, archives and database management techniques; ability to communicate effectively, in written and oral form, with specialist and non-specialist interlocutors; knowledge, in written and oral form, of at least one European Union language in addition to Italian, with reference to disciplinary lexicons.

Professional outlets

Traditional and web publishing; public and private radio and television; press offices of public and private cultural foundations and museums; cooperatives and service companies active in the field of cultural heritage and tourism promotion.

(2.5.1.6.0) ORGANISERS OF CULTURAL EVENTS AND EXHIBITIONS

Function in a working context

Professionals in this group are responsible for the conception, design and organisation of exhibitions and cultural events (exhibitions, festivals, conferences, etc.)... by defining, in agreement with public or private clients, the themes and content of the event, the works, artists and venues required for realisation. Depending on the budget available, they are also responsible for designing the catalogues, publications and educational materials envisaged, contributing to the definition of the event's communication plan.

Skills associated with the function

They possess high art-historical, museographic and museological skills, as well as wide-ranging knowledge of cultural heritage. They possess high communication, organisational and *problem-solving* skills.

Employment opportunities

Public and private cultural institutions, museums, associations, cultural foundations, art galleries, exhibition centres.

(2.5.1.6.0) SPECIALIST IN PUBLIC RELATIONS, IMAGE AND SIMILAR

Function in a work context

The professions included in this unit and referable to graduates of the LM 89 class promote public relations and the image of cultural enterprises and organisations, writing texts, selecting and disseminating publicity and promotional material, organising events of particular importance and visibility, charitable activities and the like; they elaborate the content to be published on the various social networks of the institutions and organisations for which they work, taking care to use communication codes appropriate to different targets; they design and coordinate the communication and public relations of the museums, institutes and enterprises for which they work, both as external collaborators and as internal resources.

Skills associated with the function

Knowledge of methods and techniques for the valorisation and promotion of cultural heritage; knowledge of word processing programmes, archives and database management techniques; ability to communicate effectively, in written and oral form, with specialist and non-specialist interlocutors; knowledge of the different social channels on the web and familiarity with the respective communication codes; knowledge, in written and oral form, of at least one European Union language in addition to Italian, with reference to the disciplinary lexicons.

Occupational outlets

Public and private cultural institutions, museums, associations, cultural foundations, art galleries, exhibition centres. Public institutions such as museums and galleries, cultural institutes, public and local authorities; institutes or bodies governed by private law, cultural foundations, art galleries.

Finally, it should be noted that graduates who have sufficient credits in appropriate groups of sectors will be able, as provided for by current legislation, to take part in the admission tests for secondary teaching training courses (cf. *CUN Guide to the 2022-2023 didactic regulations*, p. 22), as in the case of the professions grouped under ISTAT code 2.6.3.2.5: Teacher of literary, artistic, historical, philosophical, pedagogical and psychological sciences in upper secondary schools.

A2.b The course prepares for the profession of (ISTAT coding) (D.CDS.1.2)

(2.5.3.4.2) Art expert

(2.5.4.5.3) Museum curator and conservator

(2.6.2.4.0) Researcher and graduate technician in the sciences of antiquity, philology, literature and art history

(2.5.4.1.4) Editors of technical texts

(2.5.4.2) Proofreader of texts

(2.5.1.6.0) Specialist in public relations, image and similar

Art. 4

Admission requirements and knowledge required for access to the Degree Program¹

Source: SUA

Framework: A3.a - RAD

Graduates who intend to apply for the Master's Degree Course in Cultural Heritage, Art History and Museum Studies / Patrimonio culturale, Storia delle arti e Museologia (*ChARTaM*) (LM-89 Class of Master's Degrees in Art History) must demonstrate that they possess competences and skills that are deemed to have been acquired by a student who has graduated in accordance with D. M. 1648/2023, or in accordance with D.M. 270/2004 or D.M. 509/1999, and who in the previous career has taken **examinations in the following groupings of Scientific and Disciplinary Sectors**, accruing in each grouping **a minimum number of 18 CFU, for a total of 54 CFU::**

- at least **18 CFU** in the SSDs: ARTE-01/A (ex L-ART/01) History of Medieval Art; ARTE-01/B (ex L-ART/02) History of Modern Art; ARTE-01/C (ex L-ART/03) History of Contemporary Art; ARTE-01/D (ex L-ART/04) Museology and Art and Restoration Criticism
- at least **18 CFU** in SSDs: ITAL-01/A (formerly L-FIL-LET/10) Italian literature; LATI-01/A (formerly L-FIL-LET/04) Latin language and literature;
- at least **18 CFU** in SSD: HIST-01/A Medieval History (formerly M-STO/01); HIST-02/A Modern History (formerly M-STO/02); HIST-03/A Contemporary History (formerly M-STO/04).

The Master's Degree Course in Cultural Heritage, Art History and Museum Studies / Cultural Heritage, Art History and Museum Studies (*ChARTaM*) may also be accessed by students in possession of a three-year university degree or of another qualification obtained abroad and recognised as suitable.

In addition, the following are required

- language skills in at least one European Union language (English, French, Spanish and German), in addition to Italian. This knowledge must be documented by possession of certification at a level equal to or higher than B2, to be presented by the time of enrolment in the second year;
- basic computer skills documented by possession of computer abilities recognised by the three-year degree course of origin, or by another certification recognised by the MUR (EIPASS, ECDL, ICDL, etc.).

Art. 5

Procedures for access to the Degree Program (CdS)

Source: SUA

Framework: A3.b

1. The CCD of the Degree Program normally regulates the admission criteria and any scheduling of enrolments, except in cases subject to different provisions of law².
2. Verification of personal preparation is always mandatory, and only students who meet the curricular requirements can access it.
3. To be admitted to the Master's Degree Course, the following are required:

A) Specific curricular requirements

Students intending to enrol in the Master of Science Degree Course in Cultural Heritage, Art History and Museum Studies (*ChARTaM*) (LM-89 Class of Master of Science Degrees in Art

¹ Artt. 7, 13, 14 of the University Didactic Regulations.

² National programmed access is regulated by L. 264/1999 and subsequent amendments and supplements.

History) must possess competences and skills that are deemed to have been acquired by a student who has graduated according to the *Knowledge required for admission*, and who has taken examinations in the Scientific-Disciplinary Sectors indicated in the *Knowledge required for admission* during his/her previous career.

B) Adequate personal preparation of the student

Students in possession of the curricular requirements for admission to the Master's degree course are also required to have a personal preparation with adequate knowledge in the literary, linguistic, historical, geographical, historical-artistic and technical-methodological fields deriving from their first-level university training.

The student's personal preparation is verified by assessing his previous university career. A student (already in possession of the curricular requirements referred to in point A) who has obtained a degree with a mark of 90/110 or higher is considered to be in possession of adequate personal preparation, and may therefore enrol in the Master's degree course; otherwise, he must undergo an orientation interview.

Art. 6

Teaching activities and university training credit (Teaching activities and CFU)

Each training activity, prescribed by the CdS detail sheet, is measured in CFU. Each CFU corresponds to 25 hours of overall training commitment³ per student and includes the hours of teaching activities specified in the curriculum as well as the hours reserved for personal study or other individual training activities.

For the Degree Program covered by this Didactic Regulations, the hours of teaching specified in the curriculum for each CFU, established in relation to the type of training activity, are as follows⁴:

- Lecture or guided teaching exercises: 5 hours per CFU;
- Seminar: 5. hours per CFU;
- Laboratory activities or fieldwork: 8 hours per CFU;
- For internship activities, each credit corresponds to 25 hours of overall training commitment⁵.

The CFU corresponding to each training activity acquired by the student is awarded by satisfying the assessment procedures (examination, pass mark) indicated in the Course sheet relating to the course/activity attached to these Didactic Regulations (**Annex 2**).

³ According to Art. 5, c. 1 of Italian Ministerial Decree No 270/2004, "25 hours of total commitment per student correspond to university training credits; a ministerial decree may justifiably determine variations above or below the aforementioned hours for individual classes, by a limit of 20 per cent".

⁴ The number of hours considers the instructions in Art. 6, c. 5 of the RDA: "of the total 25 hours, for each CFU, are reserved: a) 5 to 10 hours for lectures or guided teaching exercises; b) 5 to 10 hours for seminars; c) 8 to 12 hours for laboratory activities or fieldwork, except in the case of training activities with a high experimental or practical content, and subject to different legal provisions or different determinations by DD.MM."

⁵ For Internship activities (Inter-ministerial Decree 142/1998), subject to further specific provisions, the number of working hours equal to 1 CFU may not be less than 25.

Art. 7

Description of teaching methods

The didactic activity is carried out in conventional modality, so any online teaching will not exceed 20% of the total.

If necessary, the CCD decides which courses also include teaching activities offered online.

Some courses may also take place in seminar form and/or involve classroom exercises, language, and computer laboratories.

Detailed information on how each course is conducted can be found in the course sheets (**Annex 2.1**).

Art. 8

Testing of training activities⁶

1. The CCD, within the prescribed regulatory limits⁷, establishes the number of examinations and other means of assessment that determine the acquisition of credits. Examinations are individual and may consist of written, oral, practical, graphical tests, term papers, interviews, or a combination of these modes.
2. The examination procedures published in the course sheets and the examination schedule will be made known to students before the start of classes on the Department's website.⁸
3. Examinations are held subject to booking, which is made electronically. In case the student is unable to book an exam for reasons that the President of the Board considers justifiable, the student may still be admitted to the examination, following those students already booked.
4. Before examination, the President of the Board of Examiners verifies the identity of the student, who must present a valid photo ID.
5. Examinations are marked out of 30. Examinations involving an assessment out of 30 shall be passed with a minimum mark of 18; a mark of 30 may be accompanied by honours by a unanimous vote of the Board. Examinations are marked out of 30 or with a simple pass mark. Assessments following tests other than examinations are marked out with a simple pass mark.
6. Oral exams are open to the public. If written tests are scheduled, the candidate has the right to see his/her paper(s) after correction.
7. The University Didactic Regulations govern Examination Boards⁹.

⁶ Article 22 of the University Didactic Regulations.

⁷ Pursuant to the DD.MM. 16.3.2007 in each Degree Programs the examinations or profit tests envisaged may not be more than 20 (Bachelor's Degrees; Art. 4. c. 2), 12 (Master's Degrees; Art. 4. c. 2), 30 (five-year single-cycle Degrees) or 36 (six-year single-cycle Degrees; Art. 4. c. 3). Pursuant to the RDA, Art. 13, c. 4, "the assessments that constitute an eligibility evaluation for activities referred to in Art. 10, c. 5, letters c), d), and e) of Ministerial Decree no. 270/2004, including the final examination for obtaining the degree, are excluded from the calculation." For Master's Degree Program and single-cycle Master's Degree Program, however, pursuant to the RDA, Art. 14, c. 7, "the assessments that constitute a progress evaluation for activities referred to in Art.10, c. 5, letters d) and e) of Ministerial Decree no. 270/2004 are excluded from the exam count; the final examination for obtaining the Master's Degree and single-cycle Master's Degree is included in the maximum number of exams".

⁸ Reference is made to Art. 22, c. 8, of the University Teaching Regulations, which states that "the Department or School ensures that the dates for progress assessments are published on the portal with reasonable advance notice, which normally cannot be less than 60 days before the start of each academic period, and that an adequate period of time is provided for exam registration, which is generally mandatory."

⁹ Reference is made to Art. 22, paragraph 4 of the RDA according to which "Examination Boards and other assessments committees are appointed by the Director of the Department or by the President of the School when provided for in the School's Regulations. This function may be delegated to the CCD Coordinator. The Commissions comprise of the President and, if necessary, other professors or experts in the subject. In the case of active courses, the President is the course instructor, and in such cases, the Board can validly make decisions even in the presence of the President alone. In other cases, the President is a professor identified at the time of the Board's appointment. In the comprehensive

Art. 9

Degree Program structure and Study Plan

1. The legal duration of the Degree Program is ... years.

The student must acquire 120 CFU¹⁰, attributable to the following Types of Training Activities (TAF):

A) basic	0 CFU
B) characterising	60 CFU
C) related or complementary	18 CFU
D) at the student's choice ¹¹	12 CFU
E) for the final exam	18 CFU
F) further training activities	12 CFU

2. The degree is awarded after having acquired 120 CFU by passing examinations, not exceeding 12, including the final exam¹², and the performance of other training activities (2 laboratories + 1 internship).

Unless otherwise provided for in the legal framework of University studies, examinations taken as part of basic, characterising, and related or supplementary activities, as well as activities chosen autonomously by the student (TAF D) are taken into consideration for counting purposes. Examinations or assessments relating to activities independently chosen by the student may be taken into account in the overall calculation corresponding to one unit¹³. Tests constituting an assessment of suitability for the activities referred to in Article 10, paragraph 5, letters d) and e) of Ministerial Decree 270/2004¹⁴ are excluded from the count. Integrated Courses comprising of two or more modules are subject to a single examination.

3. In order to acquire the CFU relating to independent choice activities, the student is free to choose among all the Courses offered by the University, provided that they are consistent with the training project. This consistency is assessed by the Didactic Coordination Commission. Also, for the acquisition of the CFU relating to autonomous choice activities, the "passing the exam or other form of profit verification" is required (Art. 5, c. 4 of Ministerial Decree 270/2004).

evaluation of the overall performance at the conclusion of an integrated course, the professors in charge of the coordinated modules participate, and the President is appointed when the Commission is appointed."

¹⁰ The total number of CFU for the acquisition of the relevant degree must be understood as follows: six-year single-cycle Degree, 360 CFU; five-year single-cycle Degree, 300 CFU; Bachelor's Degree, 180 CFU; Master's Degree, 120 CFU.

¹¹ Corresponding to at least 12 ECTS for Bachelor's Degrees and at least 8 CFU for Master's Degrees (Art. 4, c. 3 of Ministerial Decree 16.3.2007).

¹² Art. 14, c. 7 of the University Didactic Regulations ('the final exam for the Master's Degree is included in the calculation of the maximum number of exams').

¹³ Pursuant to the D.M. 386/2007.

¹⁴ Art. 10, c. 5 of Ministerial Decree 270/2004: "In addition to the qualifying training activities, as provided for in paragraphs 1, 2 and 3, Degree Programs shall provide for: a) training activities autonomously chosen by the student as long as they are consistent with the training project [TAF D]; b) training activities in one or more disciplinary fields related or complementary to the basic and characterising ones, also with regard to context cultures and interdisciplinary training [TAF C]; c) training activities related to the preparation of the final exam for the achievement of the degree and, with reference to the degree, to the verification of the knowledge of at least one foreign language in addition to Italian [TAF E]; d) training activities, not envisaged in the previous points, aimed at acquiring additional language knowledge, as well as computer and telematic skills, relational skills, or in any case useful for integration in the world of work, as well as training activities aimed at facilitating professional choices, through direct knowledge of the job sector to which the qualification may give access, including, in particular, training and guidance programs referred to in Decree no. 142 of 25 March 1998 of the Ministry of Labour [TAF F]; e) in the hypothesis referred to in Article 3, paragraph 5, training activities relating to internships and apprenticeships with companies, public administrations, public or private entities including those of the third sector, professional orders and colleges, on the basis of appropriate agreements".

4. The study plan summarises the structure of the Degree Program, listing the envisaged teachings broken down by course year and, in case, by curriculum. At the end, the propedeuticities envisaged by the Degree Program are listed. **The study plan offered to students**, with an indication of the scientific-disciplinary sectors and the area to which they belong, of the credits, of the type of educational activity, **is set out in Annex 1 to these Didactic Regulations**.
5. Pursuant to Art. 11, paragraph 4-bis, of Ministerial Decree 270/2004, it is possible to obtain the Degree according to an individual study plan that also includes educational activities different from those specified in the Didactic Regulations, as long as they are consistent with the CdS detail sheet of the academic year of enrollment. The individual study plan is approved by the CCD.

Art. 10

Attendance requirements¹⁵

1. In general, attendance of lectures is a) strongly recommended but not compulsory/ b) compulsory.
In the case of individual courses with compulsory attendance, this option is indicated in the relative teaching/activity course sheet available in **Annex 2**.
2. If the lecturer envisages a different syllabus modulation for attending and non-attending students, this is indicated in the individual Course details published on the CdS web page and on the teacher's UniNA website.
3. Attendance at seminar activities that award training credits is compulsory. The relative modalities for the attribution of CFU are the responsibility of the CCD.

Art. 11

Prerequisites and prior knowledge

1. The list of incoming and outgoing propedeuticities (necessary to sit a particular examination) can be found at the end of **Annex 1** and in the teaching/activity course sheet (**Annex 2**).
2. Any prior knowledge deemed necessary is indicated in the individual Teaching Schedule published on the course webpage and on the teacher's UniNA website.

Art. 12

Degree Program Calendar

The Degree Program calendar can be found on the Department's website well before the start of the activities (Art. 21, c. 5 of the RDA).

Art. 13

Criteria for the recognition of credits earned in other Degree Programs in the same Class¹⁶

For students coming from Degree Programs of the same Class, the Didactic Coordination Commission ensures the full recognition of CFU, when associated with activities that are culturally compatible with the training Degree Program, acquired by the student at the originating Degree Program, according to the criteria outlined in Article 14 below. Failure to recognise credits must be adequately justified. It is without prejudice to the fact that the number of credits relating to the same scientific-disciplinary sector directly recognised by the student may not be less than 50% of those previously achieved.

¹⁵ Art. 22, c. 10 of the University Didactic Regulations.

¹⁶ Art. 19 of the University Didactic Regulations.

Article 14

Criteria for the recognition of credits acquired in Degree Programs of different classes, in university or university-level Degree Programs, through single courses, at online Universities and in international Degree Programs¹⁷; criteria for the recognition of credits acquired in extra-curricular activities

1. With regard to the criteria for the recognition of CFU acquired in Degree Programs of different Classes, in university or university-level Degree Programs, through single courses, at online Universities and in International Degree Programs, the credits acquired are recognised by the CCD on the basis of the following criteria:
 - analysis of the activities carried out;
 - evaluation of the congruity of the disciplinary scientific sectors and of the contents of the training activities in which the student has earned credits with the specific training objectives of the Degree Program and of the individual training activities to be recognised.Recognition is carried out up to the number of credits envisaged by the didactic system of the Degree Program. Failure to recognise credits must be adequately justified. Pursuant to Art. 5, c. 5-bis, of Ministerial Decree 270/2004, it is also possible to acquire CFU at other Italian universities on the basis of agreements established between the concerned institutions, in accordance with the regulations current at the time ¹⁸.
2. Any recognition of CFU relating to examinations passed as single courses may take place within the limit of 36 CFU, upon request of the interested party and following the approval of the CCD. Recognition may not contribute to the reduction of the legal duration of the Degree Program, as determined by Art. 8, c. 2 of Ministerial Decree 270/2004, except for students who enrol while already in possession of a degree of the same level¹⁹.
3. With regard to the criteria for the recognition of CFU acquired in extra-curricular activities, within the limit of 12 CFU the following activities may be recognised:
 - Professional knowledge, skills, and certified skills, taking into account the congruence of the activity carried out and/or of the certified skill with the aims and objectives of the Degree Program as well as the hourly commitment of the duration of the activity.
 - Knowledge and skills acquired in post-secondary-level training activities, which the University contributed to developing and implementing.

Art. 15

Criteria for enrolment in individual teaching courses

Enrolment in individual teaching courses, provided for by the University Didactic Regulations²⁰, is governed by the "University Regulations for enrolment in individual teaching courses activated as part of the Degree Program"²¹.

¹⁷ Art. 19 and Art. 27, c.6 of the University Didactic Regulations.

¹⁸ Art. 6, c. 9 of the University Didactic Regulations.

¹⁹ Art. 19, c. 4 of the University Didactic Regulations.

²⁰ Art. 19, c. 4 of the University Didactic Regulations.

²¹ R.D. No. 348/2021.

Article 16

Features and modalities for the final examination

Source: SUA

Framework: A5a (RAD) and A5b

The Master's Degree is awarded after passing a final examination consisting in the preparation and discussion of a written dissertation of a good scientific level and with original content, drafted by the student in an exhaustive manner, under the guidance of a supervisor, a lecturer in the subject of the dissertation, and a co-rapporteur chosen on the basis of in-depth or interdisciplinary criteria. The thesis must be submitted in the form of a written dissertation and have as its subject a topic falling within one of the disciplines of the degree course. The dissertation must demonstrate the maturity achieved by the candidate, based on elements such as the ability to conduct research independently, the capacity for critical evaluation, the originality of the results in terms of content and methods, and the ability to communicate clearly and effectively, with terminological and conceptual precision.

Procedure for the final examination

The degree dissertation commission, constituted in compliance with the requirements set out in the University's Didactic Regulations, is chaired by the CoS coordinator and includes both the supervisor and the co-rapporteur; it assesses the dissertation submitted by the candidate through an oral interview.

Article 17

Guidelines for traineeship and internship

1. Students enrolled in the Degree Program may decide to carry out internships or training periods with organisations or companies that have an agreement with the University. Traineeship and internship are compulsory and contribute to the award of credits for the other training activities chosen by the student and included in the study plan, as provided for by Art. 10, par. 5, letters d and e, of Ministerial Decree 270/2004²².
2. The CCD regulates the modalities and characteristics of traineeship and internship with specific regulations.
3. The University of Naples Federico II, through its Student Internship Office (<https://www.unina.it/-/769094-ufficio-tirocini-studenti>), ensures constant contact with the world of work to offer students and graduates of the University concrete opportunities for internships and work experience and to promote their professional integration.

Article 18

Disqualification of student status²³

A student who has not taken any examinations for eight consecutive academic years incurs forfeiture unless his/her contract stipulates otherwise. In any case, forfeiture shall be notified to the student by certified e-mail or other suitable means attesting to its receipt.

²² Traineeships ex letter d can be both internal and external; traineeships ex letter e can only be external.

²³ Art. 24, c. 5 of the University Didactic Regulations.

Article 19

Teaching tasks, including supplementary teaching, guidance, and tutoring activities

1. Professors and researchers carry out the teaching load assigned to them in accordance with the provisions of the RDA and the Regulations on the teaching and student service duties of professors and researchers and on the procedures for self-certification and verification of actual performance²⁴.
2. Professors and researchers must guarantee at least two hours of reception every 15 days (or by appointment in any case granted no longer than 15 days) and, in any case, guarantee availability by e-mail.
3. The tutoring service has the task of orienting and assisting students throughout their studies and of removing the obstacles that prevent them from adequately benefiting from attending courses, also through initiatives tailored to the needs and aptitudes of individuals.
4. The University ensures guidance, tutoring and assistance services and activities to welcome and support students. These activities are organised by the Schools and/or Departments under the coordination of the University, as established by the RDA in Article 8.

Article 20

Evaluation of the quality of the activities performed

1. The Didactic Coordination Commission implements all the quality assessment forms of teaching activities envisaged by the regulations in force according to the indications provided by the University Quality Presidium.
2. In order to guarantee the quality of teaching to the students and to identify the needs of the students and all stakeholders, the University of Naples Federico II uses the Quality Assurance (QA)²⁵ System, developed in accordance with the document "Self-evaluation, Evaluation and Accreditation of the Italian University System" of ANVUR, using:
 - surveys on the degree of placement of graduates into the world of work and on post-graduate needs;
 - data extracted from the administration of the questionnaire to assess student satisfaction for each course in the curriculum, with questions relating to the way the course is conducted, teaching materials, teaching aids, organisation, facilities.

The requirements deriving from the analysis of student satisfaction data, discussed, and analysed by the Teaching Coordination Committee and the Joint Teachers' and Students' Committee (CPDS), are included among the input data in the service design process and/or among the quality objectives.
3. The QA System developed by the University implements a process of continuous improvement of the objectives and of the appropriate tools to achieve them, ensuring that planning, monitoring, and self-assessment processes are activated in all the structures to allow the prompt detection of problems, their adequate investigation, and the design of possible solutions.

²⁴ R.D No. 2482//2020.

²⁵ The Quality Assurance System, based on a process approach and adequately documented, is designed in such a way as to identify the needs of the students and all stakeholders, and then translate them into requirements that the training offer must meet.

Article 21

Final Rules

The Department Council, on the proposal of the CCD, submits any proposals to amend and/or supplement these Rules for consideration by the Academic Senate.

Article 22

Publicity and Entry into Force

1. These Rules and Regulations shall enter into force on the day following their publication on the University's official notice board; they shall also be published on the University website. The same forms and methods of publicity shall be used for subsequent amendments and additions.
2. **Annex 1** (CdS structure) and **Annex 2** (Teaching/Activity course sheet) are integral parts of this Didactic Regulations.

ANNEX 1.2

DIDACTIC REGULATIONS OF THE COURSE OF STUDY IN

PATRIMONIO CULTURALE, STORIA DELLE ARTI E MUSEOLOGIA

CULTURAL HERITAGE, ART HISTORY AND MUSEUM STUDIES

(CHARTAM)

CLASS LM-89

School:
Department:
Regulations in force as from A.A.

School of Humanities and Social Sciences
Department of Humanities
2025-2026

CURRICULUM

LEGEND

TYPE OF TRAINING ACTIVITY (TAF):

- B** = Characterising
- C** = Related or supplementary
- D** = Activity of choice
- E** = Final examination and language skills
- F** = Further training activities

ARTICULATION OF THE COSM

There are four curricula:

Medieval Curriculum
Modern Curriculum
Contemporary Curriculum
Museological Curriculum

1st Year
Medieval Curriculum

Teaching title	SSD	Module	CFU	Hours	Type of Activities (lecture, workshop, etc.)	Mode (in presence or at distance)	TAF	Disciplinary field	Mandatory or choice
History of Medieval Art	ART-01/A	Integrated Part 1 Part 2	6+6	60	Lectures, workshops and/or seminars	In presence	B	Art History Disciplines	Mandatory

Teaching title	SSD	Module	CFU	Hours	Type of Activities (lecture, workshop, etc.)	Mode (in presence or at distance)	TAF	Disciplinary field	Mandatory or choice
History of Modern Art	ART-01/B	Integrated Part 1 Part 2	6+6	60	Lectures, workshops and/or seminars and/or	In presence	B	Art History Disciplines	ONE to choose from
History of Contemporary Art	ART-01/C	Integrated Part 1 Part 2		60		In presence			
Museology	ART-01/D	Integrated Part 1 Part 2		60		In presence			
Sources and Methods for Medieval Art History	ART-01/A	Single	6	30	Lectures, workshops and/or seminars	In presence	B	Art History Disciplines	TWO to choose from
Iconography and Iconology of Medieval Art	ART-01/A	Single		30	Lectures, workshops and/or seminars	In presence			
History of Byzantine Art	ART-01/A	Single		30	Lectures, workshops and/or seminars	In presence			
Global Art History in the Modern Age	ART-01/B	Single		30	Lectures, workshops and/or seminars	In presence			
Art History in the Early Modern Age (15th and 16th centuries)	ART-01/B	Single		30	Lectures, workshops and/or seminars	In presence			
Global Art History in the Contemporary Age	ART-01/C	Single		30	Lectures, workshops and/or seminars	In presence			
History of Sculpture from the Age of Enlightenment to the Twenty-First Century	ART-01/C	Single		30	Lectures, workshops and/or seminars	In presence			
Art literature I	ART-01/D	Single		30	Lectures, workshops and/or seminars	In presence			
Classical archaeology	ARCH-01/D	Single	6	30	Lectures, workshops and/or seminars	In presence	B	Architectural and archaeology	ONE to choose from

Teaching title	SSD	Module	CFU	Hours	Type of Activities (lecture, workshop, etc.)	Mode (in presence or at distance)	TAF	Disciplinary field	Mandatory or choice
Museography (Interior Architecture and Exhibition Design)	CEAR-09/C	Single		30	Lectures, workshops and/or seminars	In presence		ical disciplines	
History of architecture	CEAR-11/A	Single		30	Lectures, workshops and/or seminars	In presence			
Theory and history of restoration	ART-01/D	Integrated Part 1 Part 2	6+6	60	Lectures, workshops and/or seminars	In presence	B	Theoretical and methodological knowledge for documentation	ONE Integrated 6 +6 or ONE 12 CFU to choose from
Archives, bibliography and library	HIST-04/C	Single or Integrated Part 1 Part 2	12/6+6	60	Lectures, workshops and/or seminars	In presence			
Digital technologies for the use and enhancement of Cultural Heritage	IINF-05/A	Integrated Part 1 Part 2	6+6	60	Lectures, workshops and/or seminars	In presence and at distance			
Economics of Cultural Heritage	ECON-07/A	Single	6	30	Lectures, workshops and/or seminars	In presence	B	Economics and Cultural Heritage Management	ONE to choose from
Organisation of Cultural Enterprises	ECON-08/A	Single		30	Lectures, workshops and/or seminars	In presence			
Private Law	GIUR-01/A	Single		30	Lectures, workshops and/or seminars	In presence			
Administrative and Public Law	GIUR-06/A	Single		30	Lectures, workshops and/or seminars	In presence			
Cultural Heritage European Law	JUR-10/A	Single		30	Lectures, workshops and/or seminars	In presence			
TOTAL 1ST YEAR			60						
Total Examinations									SEVEN

2nd Year									
Medieval Curriculum									

Teaching title	SSD	Module	CFU	Hours	Type of Activities (lecture, workshop, etc.)	Mode (in presence or at distance)	TAF	Disciplinary field	Mandatory or choice
Christian and medieval archaeology	ARCH-01/E	Single	6	30	Lectures, workshops and/or seminars s	In presence	C	Related or supplementary disciplines	THREE to choose from
Teaching Art history	ART-01/A	Single		30	Lectures, workshops and/or seminars	In presence			
History of Medieval Architecture	ART-01/A	Single		30	Lectures, workshops and/or seminars	In presence			
History of Art in the Medieval South of Italy	ART-01/A	Single		30	Lectures, workshops and/or seminars	In presence			
History of book illumination	ART-01/A	Single		30	Lectures, workshops and/or seminars	In presence			
History of Applied Arts and Goldsmithing in the Middle Ages	ART-01/A	Single		30	Lectures, workshops and/or seminars	In presence			
History of Photography	ART-01/C	Single		30	Lectures, workshops and/or seminars	In presence			
Art Diagnostics	ART-01/D	Single		30	Lectures, workshops and/or seminars	In presence			
Art History Methods	ART-01/D	Single		30	Lectures, workshops and/or seminars	In presence			
History of collections	ART-01/D	Single		30	Lectures, workshops and/or seminars s	In presence			
Technical Art History	ART-01/D	Single		30	Lectures, workshops and/or seminars rs	In presence			
Medieval and humanistic Latin literature	FLMR-01/A	Single		30	Lectures, workshops and/or	In presence			

Teaching title	SSD	Module	CFU	Hours	Type of Activities (lecture, workshop, etc.)	Mode (in presence or at distance)	TAF	Disciplinary field	Mandatory or choice
					seminars or seminars				
Medieval history	HIST-01/A	Single		30	Lectures, workshops and/or seminars	In presence			
Palaeography	HIST-04/D	Single		30	Lectures, workshops and/or seminars	In presence			
Italian literature	ITAL-01/A	Single		30	Lectures, workshops and/or seminars	In presence			
Philology of Italian Literature	LIFI-01/B	Single		30	Lectures, workshops and/or seminars	In presence			
Image education	PAED-01/A	Single		30	Lectures, workshops and/or seminars s	In presence			
History of Medieval Philosophy	PHIL-05/C	Single		30	Lectures, workshops and/or seminars	In presence			
Student-choice training activities	Not definable	Single or Integrated	12/6+6	60	Lectures, workshops and/or seminars	In presence	D		Mandatory
Art Diagnostics Laboratory		Single	3	24	Laboratory	In presence	F	Further training activities	TWO laboratories to choose from
Museum laboratory: curatorship, didactics and exhibition management		Single		24	Laboratory	In presence			
Digital laboratory for cultural heritage		Single		24	Laboratory	In presence			
Laboratory for writing historical critical texts and projects		Single		24	Laboratory	In presence			
Bibliographic and Archival research Laboratory		Single		24	Laboratory	In presence			
Researche laboratory on art-historical sources		Single		24	Laboratory	In presence			

Teaching title	SSD	Module	CFU	Hours	Type of Activities (lecture, workshop, etc.)	Mode (in presence or at distance)	TAF	Disciplinary field	Mandatory or choice
Cultural heritage classification and cataloguing laboratory		Single		24	Laboratory	In presence			
Graphic Techniques Recognition Laboratory		Single		24	Laboratory	In presence			
Training and orientation internships			6	150	Internship	In presence	F		Mandatory
Final test			18				E	Final examination and language skills	Mandatory
TOTAL 2ND YEAR			60						
Total Examinations									FIVE

List of propaedeuticies

No propaedeuticity.

1st Year									
Modern Curriculum									

Teaching title	SSD	Module	CFU	Hours	Type of Activities (lecture, workshop, etc.)	Mode (in presence or at distance)	TAF	Disciplinary field	Mandatory or choice
History of Modern Art	ART-01/B	Integrated Part 1 Part 2	6+6	60	Lectures, workshops and/or seminars	In presence	B	Art History Disciplines	Mandatory
History of Medieval Art	ART-01/A	Integrated Part 1 Part 2	6+6	60	Lectures, workshops and/or seminars	In presence	B	Art History Disciplines	ONE to choose from
History of Contemporary Art	ART-01/C	Integrated Part 1 Part 2		60		In presence			
Museology	ART-01/D	Integrated Part 1 Part 2		60		In presence			
History of Architecture in the Medieval Age	ART-01/A	Single	6	30	Lectures, workshops and/or seminars	In presence	B	Art History Disciplines	TWO to choose from
Art History in the Early Modern Age (15th and 16th centuries)	ART-01/B	Single		30	Lectures, workshops and/or seminars	In presence			
History of Art in the Second Modern Age (17th and 18th centuries)	ART-01/B	Single		30	Lectures, workshops and/or seminars	In presence			
Global art history in the Contemporary Age	ART-01/C	Single		30	Lectures, workshops and/or seminars	In presence			
Iconography and Iconology in Modern Art	ART-01/B	Single		30	Lectures, workshops and/or seminars	In presence			
Art History Methods	ART-01/D	Single		30	Lectures, workshops and/or seminars	In presence			
Art literature I	ART-01/D	Single		30	Lectures, workshops and/or seminars	In the presence			
Classical Archaeology	ARCH-01/D	Single	6	30	Lectures, workshops and/or seminars	In presence	B	Architectural and archaeological disciplines	ONE to choose from
Museography (Interior Architecture and Exhibition Design)	CEAR-09/C	Single		30	Lectures, workshops and/or seminars	In presence			
History of Architecture	CEAR-11/A	Single		30	Lectures, workshops	In presence			

Teaching title	SSD	Module	CFU	Hours	Type of Activities (lecture, workshop, etc.)	Mode (in presence or at distance)	TAF	Disciplinary field	Mandatory or choice
					and/or seminars				
Theory and History of restoration	ART-01/D	Integrated Part 1 Part 2	6+6	60	Lectures, workshops and/or seminars	In presence	B	Theoretical and methodological knowledge for documentation	ONE Integrated 6+6 CFU or ONE single 12 CFU
Archive, Bibliography and Library	HIST-04/C	Single or Integrated Part 1 Part 2	12/6+6	60	Lectures, workshops and/or seminars	In presence			
Digital technologies for the use and enhancement of Cultural Heritage	IINF-05/A	Integrated Part 1 Part 2	6+6	60	Lectures, workshops and/or seminars	In presence and at distance			
Economics of Cultural Heritage	ECON-07/A	Single	6	30	Lectures, workshops and/or seminars	In presence	B	Economics and Management of Cultural Heritage	ONE to choose from
Organisation of Cultural Enterprises	ECON-08/A	Single		30	Lectures, workshops and/or seminars	In presence			
Private Law	GIUR-01/A	Single		30	Lectures, workshops and/or seminars	In presence			
Administrative and Public Law	GIUR-06/A	Single		30	Lectures, workshops and/or seminars	In presence			
Cultural Heritage European Law	JUR-10/A	Single		30	Lectures, workshops and/or seminars	In presence			
TOTAL 1ST YEAR			60						
Total Examinations									SEVEN

2nd Year								
Modern Curriculum								

Teaching title	SSD	Module	CFU	Hours	Type of Activities (lecture, workshop, etc.)	Mode (in presence or at distance)	TAF	Disciplinary field	Mandatory or choice
Teaching Art history	ART-01/A	Single	6	30	Lectures, workshops and/or seminars	In presence	C	Related or supplementary disciplines	THREE to choose from
Fundamentals of Modern Art History	ART-01/B	Single		30	Lectures, workshops and/or seminars	In presence			
Global Art History in the Modern Age	ART-01/B	Single		30	Lectures, workshops and/or seminars	In presence			
History of Architecture in the Modern Age	ART-01/B	Single		30	Lectures, workshops and/or seminars	In presence			
History of Drawing and Graphics	ART-01/B	Single		30	Lectures, workshops and/or seminars	In presence			
Art Literature II	ART-01/D	Single		30	Lectures, workshops and/or seminars	In presence			
History of Collecting	ART-01/D	Single		30	Lectures, workshops and/or seminars	In presence			
History of Art Techniques	ART-01/D	Single		30	Lectures, workshops and/or seminars	In presence			
Comparative Literatures	COMP-01/A	Single		30	Lectures, workshops and/or seminars	In presence			
Medieval History	HIST-01/A	Single		30	Lectures, workshops and/or seminars	In presence			
Modern History	HIST-02/A	Single		30	Lectures, workshops and/or seminars	In presence			
Palaeography	HIST-04/D	Single		30	Lectures, workshops and/or seminars	In the presence			
Italian Literature	ITAL-01/A	Single		30	Lectures, workshops and/or seminars	In presence			

Teaching title	SSD	Module	CFU	Hours	Type of Activities (lecture, workshop, etc.)	Mode (in presence or at distance)	TAF	Disciplinary field	Mandatory or choice
Philology of Italian Literature	LIFI-01/B	Single		30	Lectures, workshops and/or seminars	In presence			
Student-choice training activities	Not definable	Single or Integrated	12/6+6	60	Lectures, workshops and/or seminars	In presence	D		Mandatory
Art Diagnostics Laboratory		Single	3	24	Laboratory	In presence	F	Further training activities	TWO laboratories to choose from
Museum laboratory: curatorship, didactics and exhibition management		Single		24	Laboratory	In presence			
Digital laboratory for cultural heritage		Single		24	Laboratory	In presence			
Laboratory for writing historical critical texts and projects		Single		24	Laboratory	In presence			
Bibliographic and Archival research Laboratory		Single		24	Laboratory	In presence			
Research laboratory on art-historical sources		Single		24	Laboratory	In presence			
Cultural heritage classification and cataloguing laboratory		Single		24	Laboratory	In presence			
Laboratory on recognition of graphic techniques		Single		24	Laboratory	In presence			
Training and orientation traineeship			6	150	Internship	In presence	F		Mandatory
Final test			18				E	Final examination and language skills	Mandatory
TOTAL 2ND YEAR			60						
Total Examinations									FIVE

List of propaedeutics

No propaedeuticity.

1st Year									
Contemporary Curriculum									
Teaching title	SSD	Module	CFU	Hours	Type of Activities (lecture, workshop, etc.)	Mode (in presence or at distance)	TAF	Disciplinary field	Mandatory or choice
History of Contemporary Art	ART-01/C	Integrated Part 1 Part 2	6+6	60	Lectures, workshops and/or seminars	In presence	B	Art History Disciplines	Mandatory
History of Medieval Art	ART-01/A	Integrated Part 1 Part 2	6+6	60	Lectures, workshops and/or seminars	In presence	B	Art History Disciplines	ONE to choose from
History of Modern Art	ART-01/B	Integrated Part 1 Part 2		60		In presence			
Museology	ART-01/D	Integrated Part 1 Part 2		60		In presence			
Global Art History in the Modern Age	ART-01/B	Single	6	30	Lectures, workshops and/or seminars	In presence	B	Art History Disciplines	TWO to choose from
Sources and Methods for Contemporary Art History	ART-01/C	Single		30	Lectures, workshops and/or seminars	In presence			
History of Sculpture from the Age of Enlightenment to the Twenty-First Century	ART-01/C	Single		30	Lectures, workshops and/or seminars s	In presence			
Art Criticism I	ART-01/D	Single		30	Lectures, workshops and/or seminars	In presence			
Classical Archaeology	ARCH-01/D	Single	6	30	Lectures, workshops and/or seminars	In presence	B	Architectural and archaeological disciplines	ONE to choose from
Museography (Interior Architecture and Exhibition Design)	CEAR-09/C	Single		30	Lectures, workshops and/or seminars	In presence			
History of Architecture	CEAR-11/A	Single		30	Lectures, workshops and/or seminars	In presence			
Theory and History of Restoration	ART-01/D	Integrated Part 1 Part 2	6+6	60	Lectures, workshops and/or seminars	In presence	B	Theoretical and methodological knowledge for documentation	ONE Integrated 6+6 or ONE 12 CFU to choose from
Archive, Bibliography and Library	HIST-04/C	Single or Integrated Part 1 Part 2	12/6+6	60	Lectures, workshops and/or seminars	In presence			
Digital technologies for the use and	IINF-05/A	Integrated Part 1 Part 2	6+6	60	Lectures, workshops	In presence			

Teaching title	SSD	Module	CFU	Hours	Type of Activities (lecture, workshop, etc.)	Mode (in presence or at distance)	TAF	Disciplinary field	Mandatory or choice
enhancement of Cultural Heritage					and/or seminars	and at distance			
Economics of Cultural Heritage	ECON-07/A	Single	6	30	Lectures, workshops and/or seminars	In presence	B	Economics and Management of Cultural Heritage	ONE to choose from
Organisation of Cultural Enterprises	ECON-08/A	Single		30	Lectures, workshops and/or seminars	In presence			
Private Law	GIUR-01/A	Single		30	Lectures, workshops and/or seminars	In presence			
Administrative and Public Law	GIUR-06/A	Single		30	Lectures, workshops and/or seminars	In presence			
Cultural Heritage European Law	JUR-10/A	Single		30	Lectures, workshops and/or seminars	In presence			
TOTAL 1ST YEAR			60				B		
Total Examinations									SEVEN

2nd Year									
Contemporary Curriculum									

Teaching title	SSD	Module	CFU	Hours	Type Activities (lecture, workshop, etc.)	Mode (in presence, at distance)	TAF	Disciplinary field	Mandatory/choice
Pompeian and Herculanean Antiquities	ARCH-01/D	Single	6	30	Lectures, workshops and/or seminars	In presence	C	Related or supplementary disciplines	THREE to choose from
Teaching Art History	ART-01/A	Single		30	Lectures, workshops and/or seminars	In presence			
Iconography and iconology in Medieval Art	ART-01/A	Single		30	Lectures, workshops and/or seminars	In presence			
Iconography and Iconology in Modern Art	ART-01/B	Single		30	Lectures, workshops and/or seminars	In presence			
Art History in the Early Modern Age (15th and 16th centuries)	ART-01/B	Single		30	Lectures, workshops and/or seminars	In presence			
History of Art in the Second Modern Age (17th and 18th centuries)	ART-01/B	Single		30	Lectures, workshops and/or seminars	In presence			
History of Contemporary Architecture	ART-01/C	Single		30	Lectures, workshops and/or seminars	In presence			
Digital Arts and New Media	ART-01/C	Single		30	Lectures, workshops and/or seminars	In presence			
Global Art History in the Contemporary Age	ART-01/C	Single		30	Lectures, workshops and/or seminars	In presence			
History of Drawing, Engraving and Graphics in the Contemporary Age	ART-01/C	Single		30	Lectures, workshops and/or seminars	In presence			
History of Photography	ART-01/C	Single		30	Lectures, workshops and/or seminars	In presence			
History of Applied and Industrial Arts in the Contemporary Age	ART-01/C	Single		30	Lectures, workshops and/or seminars	In presence			
Art Diagnostics	ART-01/D	Single		30	Lectures, workshops and/or seminars	In presence			
History of Collecting	ART-01/D	Single		30	Lectures, workshops	In presence			

Teaching title	SSD	Module	CFU	Hours	Type Activities (lecture, workshop, etc.)	Mode (in presence, at distance)	TAF	Disciplinary field	Mandatory/choice
					and/or seminars				
Art Criticism II	ART-01/D	Single		30	Lectures, workshops and/or seminars	In presence			
Technical Art History	ART-01/D	Single		30	Lectures, workshops and/or seminars	In presence			
Comparative Literatures	COMP-01/A	Single		30	Lectures, workshops and/or seminars	In presence			
Sociology of Cultural Processes and the Public	GSPS-06/A	Single		30	Lectures, workshops and/or seminars	In presence			
Contemporary History	HIST-03/A	Single		30	Lectures, workshops and/or seminars	In presence			
Contemporary Italian Literature	LICO-01/A	Single		30	Lectures, workshops and/or seminars	In presence			
Philology of Italian Literature	LIFI-01/B	Single		30	Lectures, workshops and/or seminars	In presence			
Image Education	PAED-01/A	Single		30	Lectures, workshops and/or seminars	In presence			
Theatre Dramaturgy	PEMM-01/A	Single		30	Lectures, workshops and/or seminars	In presence			
Film, Photography, Radio, Television and Digital Media	PEMM-01/B	Single		30	Lectures, workshops and/or seminars	In presence			
Aesthetics	PHIL-04/A	Single		30	Lectures, workshops and/or seminars	In presence			
Student-choice training activities	Not definable	Single or Integrated	12/6+6	60	Lectures, workshops and/or seminars	In presence	D		Mandatory
Art Diagnostics Laboratory		Single	3	24	Laboratory	In presence	F	Further training activities	TWO laboratories to choose from
Museum laboratory: curatorship, didactics and exhibition management		Single		24	Laboratory	In presence			

Teaching title	SSD	Module	CFU	Hours	Type Activities (lecture, workshop, etc.)	Mode (in presence, at distance)	TAF	Disciplinary field	Mandatory/choice
Digital Laboratory for Cultural Heritage		Single		24	Laboratory	In presence			
Laboratory for writing historical critical texts and projects		Single		24	Laboratory	In presence			
Bibliographic and Archival research Laboratory		Single		24	Laboratory	In presence			
Research laboratory on art-historical sources		Single		24	Laboratory	In presence			
Cultural Heritage Classification and Cataloguing Laboratory		Single		24	Laboratory	In presence			
Laboratory on recognition of graphic techniques		Single		24	Laboratory	In presence			
Training and orientation traineeship			6	150	Internship	In presence	F		Mandatory
Final test			18				E	Final examination and language skills	Mandatory
TOTAL 2ND YEAR			60						
Total Examinations									FIVE

List of propaedeuticies

No propaedeuticity.

1st Year									
Museological Curriculum									

Teaching title	SSD	Module	CFU	Hours	Type Activities (lecture, workshop, etc.)	Mode (in presence, at distance)	TAF	Disciplinary field	Mandatory /choice
Museology	ART-01/D	Integrated Part 1 Part 2	6+6	60	Lectures, workshops and/or seminars	In presence	B	Art History Disciplines	Mandatory
History of Medieval Art	ART-01/A	Integrated Part 1 Part 2	6+6	60	Lectures, workshops and/or seminars	In presence	B	Art History Disciplines	ONE to choose from
History of Modern Art	ART-01/B	Integrated Part 1 Part 2		60		In presence			
History of Contemporary Art	ART-01/C	Integrated Part 1 Part 2		60		In the presence			
Sources and Methods for Medieval Art History	ART-01/A	Single	6	30	Lectures, workshops and/or seminars	In presence	B	Art History Disciplines	TWO to choose from
Sources and Methods for Contemporary Art History	ART-01/C	Single		30	Lectures, workshops and/or seminars	In presence			
Art literature I	ART-01/D	Single		30	Lectures, workshops and/or seminars	In presence			
Art History Methods	ART-01/D	Single		30	Lectures, workshops and/or seminars	In presence			
Art Criticism I	ART-01/D	Single		30	Lectures, workshops and/or seminars	In presence			
Technical Art History	ART-01/D	Single		30	Lectures, workshops and/or seminars	In presence			
Museography (Interior Architecture and Exhibition Design)	CEAR-09/C	Single	6	30	Lectures, workshops and/or seminars	In presence	B	Architectural and archaeological disciplines	ONE to choose from
History of Architecture	CEAR-11/A	Single		30	Lectures, workshops and/or seminars	In presence			
Architectural Restoration	CEAR-11/B	Single		30	Lectures, workshops and/or seminars	In presence			
Theory and History of Restoration	ART-01/D	Integrated Part 1 Part 2	6+6	60	Lectures, workshops and/or seminars	In presence	B	Theoretical and methodological	ONE Integrated 6 +6 CFU or ONE

Teaching title	SSD	Module	CFU	Hours	Type Activities (lecture, workshop, etc.)	Mode (in presence, at distance)	TAF	Disciplinary field	Mandatory /choice
Archive, Bibliography and Library	HIST-04/C	Single or Integrated Part 1 Part 2	12/6+6	60	Lectures, workshops and/or seminars	In presence		knowledge for documentation	12 CFU to choose from
Digital technologies for the use and enhancement of Cultural Heritage	IINF-05/A	Integrated Part 1 Part 2	6+6	60	Lectures, workshops and/or seminars	In presence and at distance			
Economics of Cultural Heritage	ECON-07/A	Single	6	30	Lectures, workshops and/or seminars	In presence	B	Economics and Management of Cultural Heritage	ONE to choose from
Organisation of Cultural Enterprises	ECON-08/A	Single		30	Lectures, workshops and/or seminars	In presence			
Private Law	GIUR-01/A	Single		30	Lectures, workshops and/or seminars	In presence			
Administrative and Public Law	GIUR-06/A	Single		30	Lectures, workshops and/or seminars	In presence			
Cultural Heritage European Law	JUR-10/A	Single		30	Lectures, workshops and/or seminars	In presence			
TOTAL 1ST YEAR			60						
Total Examinations									SEVEN

2nd Year
Museological Curriculum

Teaching title	SSD	Module	CU	Hou rs	Type Activities (<i>lecture, workshop, etc.</i>)	Mode (<i>in presence, at distance</i>)	TAF	Disciplinary field	Mandatory /choice
Pompeian and Herculanean Antiquities	ARCH-01/D	Single	6	30	Lectures, tutorials and/or seminars	In presence	C	Related or supplementary disciplines	THREE to choose from
Classical Archaeology	ARCH-01/D	Single		30	Lectures, tutorials and/or seminars	In presence			
Teaching Art History	ART-01/A	Single		30	Lectures, tutorials and/or seminars	In presence			
History of Applied Arts and Goldsmithing in the Middle Ages	ART-01/A	Single		30	Lectures, tutorials and/or seminars	In presence			
Global Art History in the Modern Age	ART-01/B	Single		30	Lectures, tutorials and/or seminars	In presence			
History of Drawing, Engraving and Graphics	ART-01/B	Single		30	Lectures, tutorials and/or seminars	In presence			
Art History in the Early Modern Age (15th and 16th centuries)	ART-01/B	Single		30	Lectures, tutorials and/or seminars	In presence			
History of Art in the Second Modern Age (17th and 18th centuries)	ART-01/B	Single		30	Lectures, tutorials and/or seminars	In presence			
History of the Applied Arts in the Modern Age	ART-01/B	Single		30	Lectures, tutorials and/or seminars	In presence			
Global Art History in the Contemporary Age	ART-01/C	Single		30	Lectures, tutorials and/or seminars	In presence			
History of Photography	ART-01/C	Single		30	Lectures, tutorials and/or seminars	In presence			
History of Sculpture from the Age of Enlightenment to the Twenty-First Century	ART-01/C	Single		30	Lectures, tutorials and/or seminars	In presence			
History of Applied and Industrial Arts in the Contemporary Age	ART-01/C	Single		30	Lectures, tutorials and/or seminars	In presence			
Art Diagnostics	ART-01/D	Single		30	Lectures, tutorials	In presence			

Teaching title	SSD	Module	CFU	Hou rs	Type Activities (lecture, workshop, etc.)	Mode (in presence, at distance)	TAF	Disciplinary field	Mandatory /choice
					and/or seminars				
Art Literature II	ART-01/D	Single		30	Lectures, tutorials and/or seminars	In presence			
History of Collections	ART-01/D	Single		30	Lectures, tutorials and/or seminars	In presence			
Art Criticism II	ART-01/D	Single		30	Lectures, tutorials and/or seminars	In presence			
Chemistry of Cultural Heritage	CHEM-01/B	Single		30	Lectures, tutorials and/or seminars	In presence			
Comparative Literatures	COMP-01/A	Single		30	Lectures, tutorials and/or seminars	In presence			
Sociology of Cultural Processes and the Public	GSPS-06/A	Single		30	Lectures, tutorials and/or seminars	In presence			
Modern History	HIST-02/A	Single		30	Lectures, tutorials and/or seminars	In presence			
Contemporary History	HIST-03/A	Single		30	Lectures, tutorials and/or seminars	In presence			
Contemporary Italian Literature	LICO-01/A	Single		30	Lectures, tutorials and/or seminars	In presence			
Philology of Italian Literature	LIFI-01/B	Single		30	Lectures, tutorials and/or seminars	In presence			
Image Education	PAED-01/A	Single		30	Lectures, tutorials and/or seminars	In presence			
Film, Photography, Radio, Television and Digital Media	PEMM-01/B	Single		30	Lectures, tutorials and/or seminars	In presence			
Aesthetics	PHIL-04/A	Single		30	Lectures, tutorials and/or seminars	In presence			
Student-choice training activities	Not definabl e	Single or integrat ed	12/ 6+6	60	Lectures, tutorials and/or seminars	In presence	D		Mandatory

Teaching title	SSD	Module	CEU	Hou rs	Type Activities (lecture, workshop, etc.)	Mode (in presence, at distance)	TAF	Disciplinary field	Mandatory /choice
Art Diagnostics Laboratory		Single	3	24	Laboratory	In presence	F	Further training activities	TWO laboratorie s to chose from
Museum laboratory: curatorship, didactics and exhibition management		Single		24	Laboratory	In presence			
Digital laboratory for cultural heritage		Single		24	Laboratory	In presence			
Laboratory for writing historical critical texts and projects		Single		24	Laboratory	In presence			
Bibliographic and Archival research Laboratory		Single		24	Laboratory	In presence			
Research laboratory on art-historical sources		Single		24	Laboratory	In presence			
Cultural Heritage classification and cataloguing Laboratory		Single		24	Laboratory	In presence			
Laboratory on Recognition of Graphic Techniques		Single		24	Laboratory	In presence			
Training and orientation traineeship			6	150	Internship	In presence	F		Mandatory
Final test			18				E	Final examination and language skills	Mandatory
TOTAL 2ND YEAR			60						
Total Examinations									FIVE

List of propaedeuticies

No propaedeuticity.



ANNEX 2.1

DEGREE PROGRAM DIDACTIC REGULATIONS

PATRIMONIO CULTURALE, STORIA DELLE ARTI E MUSEOLOGIA /

CULTURAL HERITAGE, ART HISTORY AND MUSEUM STUDIES

- CHARTAM

School: Scuola delle Scienze Umane e Sociali

Department: Dipartimento di Studi Umanistici

Didactic Regulations in force since the academic year 2025-2026

LEGEND

Type of Training Activity (TAF):

A = Base

B = Characterizing

C = Similar or complementary

D = Elective activity

E = Final exam and language skills

F = Further training activities

Medieval Curriculum (1st and 2nd year)

Teaching: CLASSICAL ARCHAEOLOGY		Language of teaching: ITALIAN	
SSD: ARCH-01/D (formerly L-ANT/07)		CFU: 6	
Course year: 1st YEAR	Type of Training Activity: B		
How to do it: IN PRESENCE			
Contents extracted from the SSD declaration consistent with the training objectives of the course Classical Archaeology studies the complex context of the cultures of the peoples of the ancient Mediterranean, with particular attention to the Greek and Roman world. In particular, it studies, also through methodological reflections, the meaning and historical development of landscapes, rural settlements, cities, architecture, products of artistic and figurative culture, objects of common use, as well as the productive, economic and cultural processes that generate and reflect the material realities of ancient societies, also paying attention to the environmental context to understand the forms of interaction, use and exploitation of natural resources. The spatial scope is very broad and in practice coincides with that of the Mediterranean countries touched by the processes of mobility of the Greek world, of the areas included in the Hellenistic koinè and of the regions that were part of the Roman Empire at its maximum extension and the neighboring countries connected by relations and exchanges.			
Educational objectives The course aims to deepen the basic general knowledge acquired in the three-year period, limited to the topic indicated for the monographic course and to some specific classes of materials, through the analysis of the materials themselves and of their figurative parties. <i>Knowledge and understanding</i> The student must demonstrate that he has acquired the knowledge and methodological tools for in-depth analysis to fully analyze the documents of material culture relating to the areas and ages of Greek and Roman civilizations from their origins to late antiquity, with reference to the historical, cultural and artistic evaluation of the material studied. <i>Ability to apply knowledge and understanding</i> The student must demonstrate that he/she is able to carry out bibliographic research and be able to draft papers using documentary sources and specialist reference literature in a critical manner. He/she must also be able to use computer tools and telematic communication aids.			
Entrance prerequisites NONE			
Propaedeutics on exit NONE			
Types of exams and other tests to verify progress ORAL EXAM			

Teaching: CHRISTIAN AND MEDIEVAL ARCHAEOLOGY		Language of teaching: ITALIAN
SSD: ARCH-01/E (formerly L-ANT/08)		CFU: 6
Course year: 2nd YEAR	Type of Training Activity: C	
How to do it: IN PRESENCE		
Contents extracted from the SSD declaration consistent with the training objectives of the course Christian and Medieval Archaeology has as its own research and training area, in a historical and contextual perspective, the material evidence of all human and natural activities dating back to late Antiquity, in the Mediterranean, European and extra-European areas, read, through archaeological methodologies, in constant dialogue with other knowledge, in the humanities and hard sciences, and making use of the most advanced and innovative investigation tools and approaches. In particular, the SSD's skills include stratified landscapes (urban and rural), settlement and religious structures, economic, social and cultural structures, architectural evidence, epigraphic documentation, artisan production, artistic manifestations, ecofacts and the history of populations. The activities also include the transfer of knowledge and the sharing of knowledge and research data, with the aim of generating a cultural, social and economic impact on local communities.		
Educational objectives The course aims to introduce students to the themes of Christian and medieval archaeology, highlighting the contribution provided by the discipline to the reconstruction of medieval history. <i>Knowledge and understanding</i> The student must demonstrate knowledge and understanding of the issues relating to the main lines of research that distinguish the discipline: urban and rural settlements, fortified sites, places of worship, necropolises, archaeology of production and artefacts. <i>Ability to apply knowledge and understanding</i> The training course is aimed at transmitting the operational skills necessary to concretely apply knowledge on the territory, on settlements and on material culture and to promote the ability to fully use the methodological tools acquired.		
Entrance prerequisites NONE		
Propaedeutics on exit NONE		
Types of exams and other tests to verify progress ORAL EXAM		

Teaching: ARCHIVES, BIBLIOGRAPHY AND LIBRARY		Language of teaching: ITALIAN
SSD: HIST-04/C (formerly M-STO/08)		CFU: 12 (6+6)
Course year: 1st YEAR	Type of Training Activity: B	
How to do it: IN PRESENCE		
Contents extracted from the SSD declaration consistent with the training objectives of the course Archival Science studies the processes of formation, management, use, conservation and tradition of archival materials, regardless of format and support, with particular reference to the methods of sedimentation, description, ordering, inventory and transmission of archival funds. It studies archives diachronically, from the Middle Ages to the contemporary age, as structures of organization, ordering and conservation, with particular attention to the rules and practices relating to the production, selection, discarding and conservation procedures of analog and digital documentary material. It aims to produce the methodological and operational skills necessary to address the different analog and digital documentary specificities in each phase of the life cycle, including digital indexing and classification systems.		
Educational objectives The course offers the opportunity to know, manage and enhance the documentary sources present in the archive and those in libraries also with the help of digital applications. <i>Knowledge and understanding</i> The student must demonstrate knowledge and understanding of the issues related to the main lines of research that distinguish the discipline: on archives in theoretical and methodological principles, on the relationship between archives and new digital technologies, on the treatment, conservation and use of archive documents, on Web portals, on books and the practice of reading, on the typologies of Italian libraries. <i>Ability to apply knowledge and understanding</i> The training path is aimed at transmitting the operational skills necessary to concretely apply the knowledge acquired on the formation and management of libraries and library collections, on public service, on network libraries and on the role of the librarian.		
Entrance prerequisites NONE		
Propaedeutics on exit NONE		
Types of exams and other tests to verify progress ORAL EXAM		

Teaching: ART DIAGNOSTICS		Language of teaching: ITALIAN
SSD: ARTE-01/D (formerly L-ART/04)		CFU: 6
Course year: 2st YEAR	Type of Training Activity: C	
How to do it: IN PRESENCE		
Contents extracted from the SSD declaration consistent with the training objectives of the course Museology and art criticism and restoration have as their object historical, theoretical and methodological studies on artistic literature and historiography, on art criticism, on the social history of art and on the history of taste, on the history of collecting and museums, by including the organization, function of museums and museum education; in addition, there are studies on art techniques and on the history and theories of the protection, conservation, restoration and valorization of the artistic and monumental heritage and critical editions of texts of art-historical interest.		
Educational objectives The course deals with the history, methodology of use, and current applications of various scientific methods (invasive and non-invasive) that aim, through targeted investigations, to study ancient materials and artistic techniques, to understand the phenomena of degradation of artifacts, and to evaluate appropriate materials and methods of intervention and restoration. <i>Knowledge and understanding.</i> At the end of the course, students should be acquainted with the main diagnostic methods, their history and main applications; they should master the specific vocabulary that enables a knowledgeable dialogue with conservation scientists; they should be able to discuss with a professional approach regarding the constituent materials of a work of art, execution procedures and degradation processes. <i>Ability to apply knowledge and understanding.</i> At the end of the course, students should be able to apply the knowledge acquired, cross-referencing information from the autopsy examination of artifacts with that deduced from the diagnostic results; they should be able to correctly interpret the result of the investigations, identifying which diagnostic techniques are the most appropriate in relation to a specific conservation problem; they should be able to identify, in agreement with the conservation scientist, the most appropriate investigations and analytical protocols to answer specific conservation questions.		
Entrance prerequisites NONE		
Propaedeutics on exit NONE		
Types of exams and other tests to verify progress ORAL EXAM		

Course: TEACHING ART HISTORY		Teaching Language: Italian	
SSD: ART-01/A (formerly L-ART/01)		Credits: 6	
Course year: II Year		Type of Training Activity: C	
Teaching Methods: in person			
Content extracted from the SSD declaratory consistent with the training objectives of the course: The GDS (Scientific Disciplinary Group), to which SSD Arte-01/A belongs, is interested in scientific and educational activity in the field of the historical, critical and philological study of architecture, sculpture, painting, miniature, sumptuary and decorative arts, graphics, photography, video and digital art, design and in general all forms of the visual arts from the Middle Ages to the contemporary age. It also includes the study of art history didactics, art literature and historiography and art criticism.			
Objectives: The course aims to introduce students to the didactics of art history, through a critical analysis of the main didactic methodologies of art history developed in specialist research, with a focus on teaching for upper secondary schools, but also with reference to museum didactics and cultural dissemination at various levels. Practical activities and attention to new technologies are included. Knowledge and comprehension skills. The student should develop skills in communicating the cultural heritage of the mediaeval age; be able to develop strategies for teaching and disseminating art history; be informed on the main methodologies to plan educational and training activities; be familiar with the most widespread technologies for teaching and learning art history. Ability to apply knowledge and understanding. The student should demonstrate the ability to write and/or orally discuss on the topics studied, adapting communication to the audience; value a multidisciplinary approach to teaching; actively contribute to the formation of a widespread civic awareness, sensitive and respectful of the material heritage of the past.			
Propaedeuticities: none			
Is a propaedeuticity for: none			
Types of examinations and other tests: written and/or oral test			

Teaching: ADMINISTRATIVE AND PUBLIC LAW		Language of teaching: ITALIAN
SSD: GIUR-06/A (formerly IUS/10)		CFU: 6
Course year: 1st YEAR	Type of Training Activity: B	
How to do it: IN PRESENCE		
Contents extracted from the SSD declaration consistent with the training objectives of the course The group includes studies relating to the principles and general institutions of public law and administrative law, the organization and activities of government and public administrations, as well as their judicial and jurisdictional protection, including aspects of European, international and comparative law. It deals, in particular, with public safety, territorial governance, environmental and landscape regulation, public goods and cultural heritage, including intangible heritage, public intervention in the economy, state accounting and public contracts, regulation of public and social services, such as education, transport, health. It also includes regional and local government law, the right to information and the protection of privacy.		
Educational objectives The course aims to provide, also through experiential tools (workshops, legal clinics, seminars), the skills needed to interpret sources in awareness of their national, European and international dimension; to address and resolve legal problems, with their ethical, historical-cultural, social and economic implications, also with attention to the solution of concrete cases; to promote and strengthen the ability of oral argumentation and the elaboration of legal texts. <i>Knowledge and understanding</i> The student must demonstrate knowledge and understanding of the issues relating to the main lines of research that distinguish the discipline and, in particular, those relating to the principles and general institutions of public law and administrative law in the field of the protection of public goods and cultural heritage, including intangible cultural heritage. <i>Ability to apply knowledge and understanding</i> The training path is aimed at transmitting the operational skills necessary to concretely apply the knowledge acquired in order for the student to achieve autonomy in contextualising the case studies addressed and in critical-analytical processing.		
Entrance prerequisites NONE		
Propaedeutics on exit NONE		
Types of exams and other tests to verify progress ORAL EXAM		

Teaching: CULTURAL HERITAGE EUROPEAN LAW		Language of teaching: ITALIAN
SSD: GIUR-10/A (formerly IUS/14)		CFU: 6
Course year: 1st YEAR	Type of Training Activity: B	
How to do it: IN PRESENCE		
Contents extracted from the SSD declaration consistent with the training objectives of the course The group includes the scientific and educational-training activity related to studies on the legal system of the European Union, in its institutional and material profiles, including those related to Italy's participation in the Union. It deals with the study of the traditional branches of the European integration process - such as, among others, European citizenship and the area of freedom, security and justice; the internal market, with freedom of movement and the competition regime; economic and monetary union; the external action of the Union - as well as other branches developed following the evolution of that process, such as, for example, energy, industry, tourism, research and technological development, consumers, environment, health, digital, culture.		
Educational objectives The course aims to provide, also through experiential tools (workshops, legal clinics, seminars), the skills needed to interpret sources in awareness of their national, European and international dimension; to address and resolve legal problems, with their ethical, historical-cultural, social and economic implications, also with attention to the solution of concrete cases; to promote and strengthen the ability of oral argumentation and the elaboration of legal texts. <i>Knowledge and understanding</i> The student must demonstrate knowledge and understanding of the issues relating to the main lines of research that distinguish the discipline and, in particular, those relating to the principles and general institutions of European law in the field of the protection of public goods and cultural heritage, including intangible cultural heritage. <i>Ability to apply knowledge and understanding</i> The training path is aimed at transmitting the operational skills necessary to concretely apply the knowledge acquired in order for the student to achieve autonomy in contextualising the case studies addressed and in critical-analytical processing.		
Entrance prerequisites NONE		
Propaedeutics on exit NONE		
Types of exams and other tests to verify progress ORAL EXAM		

Teaching: PRIVATE LAW		Language of teaching: ITALIAN	
SSD: GIUR-01/A (formerly IUS/01)		CFU: 6	
Course year: 1st YEAR		Type of Training Activity: B	
How to do it: IN PRESENCE			
Contents extracted from the SSD declaration consistent with the training objectives of the course The group includes the scientific and educational-training activity of studies relating to: intersubjective relationships regulated by the system of internal, Union , international sources and emerging from social and economic autonomies and practices, including those of transnational value, in their interpretation and application in space and time; to natural persons and social formations, with particular regard to the family, as well as to legal entities and persons; to goods and their events, to the different forms of enjoyment and belonging, to the environment, as well as to the rules of legal circulation and civil liability; to patrimonial and non-patrimonial acts of contractual autonomy; to consumer and market law; to information technology law, personal data protection and new technologies; to information and communication law; to biolaw; to tourism and entertainment law; to sports law.			
Educational objectives The course aims to provide, also through experiential tools (workshops, legal clinics, seminars), the skills needed to interpret sources in awareness of their national, European and international dimension; to address and resolve legal problems, with their ethical, historical-cultural, social and economic implications, also with attention to the solution of concrete cases; to promote and strengthen the ability of oral argumentation and the elaboration of legal texts. <i>Knowledge and understanding</i> The student must demonstrate knowledge and understanding of the issues relating to the main lines of research that distinguish the discipline and, in particular, those relating to the principles and general institutions of private law in the field of the protection of public goods and cultural heritage, including intangible cultural heritage. <i>Ability to apply knowledge and understanding</i> The training path is aimed at transmitting the operational skills necessary to concretely apply the knowledge acquired in order for the student to achieve autonomy in contextualising the case studies addressed and in critical-analytical processing.			
Entrance prerequisites NONE			
Propaedeutics on exit NONE			
Types of exams and other tests to verify progress ORAL EXAM			

Teaching: ECONOMICS OF CULTURAL HERITAGE		Language of teaching: ITALIAN
SSD: ECON-07/A (formerly SECS-P/08)		CFU: 6
Course year: 1st YEAR	Type of Training Activity: B	
How to do it: IN PRESENCE		
Contents extracted from the SSD declaration consistent with the training objectives of the course The scientific-disciplinary group includes scientific research and educational-training activities relating to the areas of management, government, strategies and management of companies, individual functional areas of companies, business relations and networks and groups of companies. The perspective of economics and management is that of managerial and entrepreneurial decisions of companies producing and marketing goods and services and digital companies, operating in different economic sectors, of any type and size. It refers to the areas of the business system in its unity, its functional areas and its relations with the market, with other companies and with other actors in the economic-social system. In the context of the aforementioned perspective, the group deals with, among others, the following topics: management and marketing of the territory, management of sustainability and corporate social responsibility, corporate ethics, social entrepreneurship; digital strategy and management; business models and approaches to the market, management of research and development, management of innovation, entrepreneurship, economics and management of start-ups; supply chain management, procurement management, production management, logistics management; demand analysis, consumer behavior analysis, market research, strategic and operational marketing, brand management, corporate and marketing communication, digital marketing, distribution channel management, international management and marketing; management of the cooperative sector and management of non-profit organizations.		
Educational objectives The course aims to develop knowledge related to the economic analysis of cultural assets and activities, providing all the elements of analysis of markets and the behavior of the related operators (consumers, businesses, state) and illustrating the role that Cultural Assets play in a modern market economy, in terms of their evaluation, conservation and valorization. <i>Knowledge and understanding</i> The student must demonstrate knowledge and understanding of the issues relating to the main lines of research that distinguish the discipline and, in particular, those relating to the principles and general institutes of business economics in the field of the protection of public goods and cultural heritage, including intangible cultural heritage. <i>Ability to apply knowledge and understanding</i> The training path is aimed at transmitting the operational skills necessary to concretely apply the knowledge acquired in order for the student to achieve autonomy in contextualising the case studies addressed and in critical-analytical processing.		
Entrance prerequisites NONE		
Propaedeutics on exit NONE		
Types of exams and other tests to verify progress: ORAL EXAM		

Teaching: IMAGE EDUCATION		Language of teaching: ITALIAN
SSD: PAED-01/A (formerly M-PED/01)		CFU: 6
Course year: 2nd YEAR	Type of Training Activity: C	
How to do it: IN PRESENCE		
Contents extracted from the SSD declaration consistent with the training objectives of the course The scientific disciplinary group is interested in scientific and didactic activity of a historical, theoretical-epistemological and heuristic-methodological nature, aimed at providing the theoretical, procedural and empirical bases for the development of pedagogical, educational, formative, planning and instructional skills, necessary for the care, growth and promotion of the person and contexts, institutions and organizations. General and social pedagogy, attentive to the reciprocal relationship between educational practices, pedagogical theories, training systems and corresponding methodological implications, intertwines its study and research contributions with those, similar, of intercultural pedagogy, philosophy of education, pedagogical epistemology and psychopedagogy. On the heuristic-methodological side, the deepening of the connections between theoretical reflection and empirical investigation is central. She conducts research in various contexts, formal, non-formal and informal, in response to the demands of the environment, school and family, educational communities, training, educational, socio-educational and socio-health agencies, the world of work, virtual reality. Attention to contexts translates into studies of pedagogy of lifelong and adult education, citizenship and community participation; pedagogy of care and emotions, relationships and communication. The field includes methodological skills in order to critically analyze archival, printed, oral, media, digital, iconographic and monumental sources applied to educational themes.		
Educational objectives The course aims to deepen the main theoretical and methodological approaches concerning art and image education; develop critical-hermeneutic skills; acquire the basic principles for the realization of educational activities and/or illustrative materials aimed at designing training courses addressed to different audiences. <i>Knowledge and understanding</i> The student must demonstrate knowledge and understanding of the issues relating to the main lines of research that distinguish the discipline and, in particular, those relating to the application of pedagogy in the field of knowledge and enjoyment of cultural heritage and, in particular, of historical-artistic assets. <i>Ability to apply knowledge and understanding</i> The training path is aimed at transmitting the operational skills necessary to concretely apply the knowledge acquired in order for the student to achieve autonomy in contextualising the case studies addressed and in critical-analytical processing.		
Entrance prerequisites: NONE		
Propaedeutics on exit: NONE		
Types of exams and other tests to verify progress: ORAL EXAM		

Teaching: PHILOLOGY OF ITALIAN LITERATURE		Language of teaching: ITALIAN
SSD: LIFI-01/B (formerly L-FIL-LET/13)		CFU: 6
Course year: 2nd YEAR	Type of Training Activity: C	
How to do it: IN PRESENCE		
Contents extracted from the SSD declaration consistent with the training objectives of the course The Philology of Italian Literature deals with the scientific and educational-formative activity in the field of Italian studies with an integral philological methodology, open to the formal, material, historical-literary and interpretative aspects of the texts written in the cultural languages of Western Europe (in addition to the vernacular, Latin and Greek), produced in Italy or closely linked to Italian culture from the Middle Ages to the contemporary age, reserving particular attention to the work of Dante (Dantean Philology) and to the humanistic and Renaissance production (Humanistic Philology), as founding moments of the Italian literary tradition. The lines of research include the history of the tradition of texts, manuscript and printed, through paleographic, codicological, bibliographical, prosopographical, antiquarian and erudite investigations, and their restitution in critical editions, with regard to the reconstruction of the elaborative process of the literary work and with attention to the linguistic, rhetorical and metric fabric, as well as to the analysis of the sources; the production and reception of texts, also with reference to copyists, editors and bibliophiles, and to the study of annotations; the history of philological studies; authorial philology, the philology of printed texts, with the necessary specialist knowledge of the world of publishing from humanism to the contemporary age, and digital philology.		
Educational objectives The course aims to deepen the topics and methodologies related to the scientific disciplinary sector. In particular, students will acquire methodologies and specialist skills, as well as a technical vocabulary in the field of textual criticism and Dante's ecdotics. <i>Knowledge and understanding</i> The student must demonstrate knowledge and understanding of the issues relating to the main lines of research that distinguish the discipline. <i>Ability to apply knowledge and understanding.</i> The theoretical insights and methodological elements proposed in the field of philology will enable students to understand, correctly analyze and resolve philological questions even in new theoretical and practical contexts, applying these skills also to disciplinary subjects not directly covered during the courses and which they may likely come across in the course of their professional life.		
Entrance prerequisites NONE		
Propaedeutics on exit NONE		
Types of exams and other tests to verify progress ORAL EXAM		

Teaching: SOURCES AND METHODS FOR MEDIEVAL ART HISTORY		Teaching Language: Italian	
SSD: ART-01/A (formerly L-ART/01)		Credits: 6	
Course year: 1st year		Type of Educational Activity: B	
Teaching Methods: in presence			
Content extracted from the SSD declaratory consistent with the training objectives of the course: Medieval art history is concerned with the study of architectural, sculptural, pictorial and graphic works, book illumination and the so-called minor arts, as well as craftsmanship from late antiquity to the early fifteenth century, in western Europe and in the Byzantine area.			
Objectives: Through the analysis of one or more case studies, the course aims to introduce students to the tools and methods for studying medieval art history, with a focus on textual sources, the history of criticism, the development of the discipline and its epistemological foundations. Knowledge and comprehension skills. The student should demonstrate knowledge of the problems connected with the critical interpretation of the sources and methods of study of the history of medieval art; refine the use of the tools of art-historical research; orient themselves in the identification of the various methodological approaches and be able to evaluate their limits and potential. Ability to apply knowledge and understanding. The students should demonstrate the ability to write and/or orally discuss on the topics studied, adapting communication to the audience; to be able to identify the most suitable tools for the study of medieval works of art and architecture; to critically examine the different methodologies of the study of medieval art history from the nineteenth century to the present.			
Propaedeutcities: none			
Is a propaedeuticity for: none			
Types of examinations and other tests: written and/or oral test			

Teaching: GLOBAL ART HISTORY IN THE CONTEMPORARY AGE		Teaching Language: Italian
SSD (Subject Areas): ARTE-01/C		CREDITS: 6
Course year: 1st	Type of Educational Activity: B	
Teaching Methods: In presence		
Contents extracted from the SSD declaratory consistent with the training objectives of the course: The course in <i>Global Art History in the Contemporary Age</i> falls under SSD: ARTE-01/C (formerly L-ART/03), which is concerned with studies on artistic production in the 19th, 20th and 21st centuries, with attention to all expressive languages, from the historically established ones (painting, sculpture, drawing and graphic design), to the poetics of the body, environment, concept and mediality (from photography to digital practices).		
Objectives: The course in <i>Global Art History in the Contemporary Age</i> aims to provide students with an advanced cognitive and methodological framework to critically orient themselves in the presence of the main developments in international figurative arts from Neoclassicism to the contemporary age, in comparative perspective and with particular attention to the dynamics of global art geography. <i>Knowledge and Ability to Understand:</i> Upon completion of the course and exam preparation, the student should be able to know and critically and historically frame, by developing coherent arguments with appropriate vocabulary, the main works, the international market and the poetics of the most relevant artists in the history of art from the late 18th century to the 1990s, placing them in their relevant historical, political and cultural contexts. <i>Ability to apply knowledge and understanding:</i> The student should be able to independently analyze a work of art in its formal, iconographic, technical and material aspects, showing awareness of and autonomous reflection on the geographical and geopolitical dynamics of contemporary art history.		
Propaedeutcities: NONE		
Is a propaedeuticity for: NONE		
Types of examinations and other tests: Exam type: oral		

Teaching: GLOBAL ART HISTORY IN THE MODERN AGE		Teaching Language: Italian	
SSD (Subject Areas): ARTE-01/B		CREDITS: 6	
Course year: 1 st Year	Type of Educational Activity: B		
Teaching Methods: In presence			
Contents extracted from the SSD declaratory consistent with the training objectives of the course: The history of modern art deals with the study of architecture, sculpture, painting, and artefacts, as well as decorative arts and craft production, drawings, engravings and graphic works from the late Middle Ages to the early 19th century. This course will focus on European and non-European level, providing international perspectives of analysis and interpretation of phenomena.			
Objectives: This course aims to provide students with the knowledge and methodological tools necessary for a critical orientation in Global Art History. <i>Knowledge and ability to understand.</i> Students will demonstrate knowledge of the proposed contents of Global Art History and will be able to understand its issues on a European and non-European level. <i>Ability to apply knowledge and understanding.</i> Students will demonstrate the ability to contextualise and relate the proposed contents of Global Art History from a non-local or national point of view.			
Propaedeutcities: NONE Is a propaedeuticity for: NONE			
Types of examinations and other tests: Oral test			

Teaching: ICONOGRAPHY AND ICONOLOGY OF MEDIEVAL ART		Teaching Language: Italian	
SSD: ART-01/A (formerly L-ART/01)		Credits: 6	
Course year: 1st year	Type of Educational Activity: B		
Teaching Methods: In presence			
Content extracted from the SSD declaratory consistent with the training objectives of the course: Medieval art history is concerned with the study of architectural, sculptural, pictorial and graphic works, book illumination and the so-called minor arts, as well as craftsmanship from late antiquity to the early fifteenth century, in western Europe and in the Byzantine area.			
Objectives: The course aims to provide students with the basic notions to interpret works and problems of medieval art history in Western Europe and the Mediterranean world with the tools of iconography and iconology, both through the examination of critical historiography and by discussing specific case studies. Knowledge and comprehension skills. The student should demonstrate knowledge of the issues relating to the study of iconography and iconology in mediaeval art; be able to identify the main iconographic themes of the works of art examined in class; discern and analyse the meaning of the works in the various times and places of their use, relating them to the broader flow of historical facts and highlighting the links among the various humanistic disciplines. Ability to apply knowledge and understanding. The student should demonstrate the ability to write and/or orally discuss on the topics studied, adapting communication to the audience; be able to autonomously identify subjects and meanings of medieval works of art; place and examine images in their historical, geographical and cultural context.			
Propaedeutcities: none			
Is a propaedeuticity for: none			
Types of examinations and other tests: written and/or oral test			

Teaching: ART LITERATURE I		Teaching Language: Italian	
SSD (Subject Areas): ARTE-01/B		CREDITS: 6	
Course year: 1 st year	Type of Educational Activity: B		
Teaching Methods: In presence			
Contents extracted from the SSD declaratory consistent with the training objectives of the course: Museology and art criticism and restoration have as their object historical, theoretical and methodological studies on artistic literature and historiography, on art criticism, on the social history of art and on the history of taste, on the history of collecting and museums, by including the organization, function of museums and museum education; in addition, there are studies on art techniques and on the history and theories of the protection, conservation, restoration and valorization of the artistic and monumental heritage and critical editions of texts of art-historical interest.			
Objectives: The course aims to provide students with knowledge of the main texts of art literature, with a special focus on the early modern time. Furthermore, it will provide students with critical tools to enhance the heterogenous sources concerning the invention, the creation and the reception of works of arts. <i>Knowledge and comprehension skills.</i> Students will demonstrate to be able to contextualize the main printed sources of art literature from an historical, linguistic and literary point of view. <i>Ability to apply knowledge and understanding.</i> Students will demonstrate the ability to critically contextualize the printed sources in the framework of the relationships between artists, patron and public.			
Propaedeuticities: none			
Is a propaedeuticity for: none			
Types of examinations and other tests: Oral and/or written test			

Teaching: ITALIAN LITERATURE		Language of teaching: ITALIAN
SSD: ITAL-01/A (formerly L-FIL-LET/10)		CFU: 6
Course year: 2nd YEAR	Type of Training Activity: C	
How to do it: IN PRESENCE		
Contents extracted from the SSD declaration consistent with the training objectives of the course The sector deals with the study of the works, authors, and female authors of Italian literary culture in its entire chronological span and in a historical perspective that connects past and present; it also considers works in other languages and in dialect, produced in Italy and abroad, that refer to the Italian historical-cultural context. The sector deals specifically with the history of Italian literature, literary forms and genres, the editing and analysis of texts, research methodologies, literary criticism, theatrical literature, the transmission of knowledge and its social impact, relationships with other literatures, the relationships between literary production and overall cultural development in different eras. The discipline makes use of a plurality of methodological orientations of a historical, philological, linguistic, critical-hermeneutic, stylistic nature, integrated with indispensable interdisciplinary contributions; it also uses technologies and the digital environment for scientific research, for data processing and for the dissemination of knowledge.		
Educational objectives The teaching aims to deepen the methodologies and themes related to the scientific disciplinary sector through monographic courses capable of illustrating the Italian literary history from the Middle Ages to the contemporary age, through textual investigations that make use of accurate and specific analysis tools. The precise description of textual morphologies will be combined with the ability to contextualize and interpret historical-literary phenomena with particular attention to the great works of the literary tradition. <i>Knowledge and understanding</i> The student must demonstrate knowledge and understanding of the issues relating to the main lines of research that distinguish the discipline. <i>Ability to apply knowledge and understanding</i> The student will be able to accurately describe, contextualize and interpret texts, phenomena and structures related to Italian literary history from the Middle Ages to the contemporary age. The skills acquired will allow him to move confidently in the vast repertoire of Italian literary production, and to possess skills and competences that can be used in the study and dissemination of Italian literary production.		
Entrance prerequisites NONE		
Propaedeutics on exit NONE		
Types of exams and other tests to verify progress ORAL EXAM		

Teaching: MEDIEVAL AND HUMANISTIC LATIN LITERATURE		Language of teaching: ITALIAN
SSD: FLMR-01/A (formerly L-FIL-LET/08)		CFU: 6
Course year: 2nd YEAR	Type of Training Activity: C	
How to do it: IN PRESENCE		
Contents extracted from the SSD declaration consistent with the training objectives of the course It includes studies concerning the works in Latin by authors active in the period between the end of the ancient world and the humanistic age, which can be placed in the European and Mediterranean geopolitical context; it also includes studies on anonymous and pseudo-epigraphic works in Latin referring to the same period and the same geopolitical context. The texts belonging to all the different literary genres are examined, both those inherited from the Greco-Roman tradition and those of specifically medieval origin. Their study presupposes the use of philological, linguistic and literary-critical research methodologies, aimed at the edition of the texts (with particular attention to those not yet published), at their full and rigorous representation and interpretation, at their correct insertion in the contexts of production, circulation and fruition, at their valorization as linguistic documents, at the investigation of their relations with the other cultural manifestations of the time. Also for this purpose, the research makes use of new technologies to support linguistic analysis, textual criticism and computer processing of the texts. Furthermore, significant weight is given to the teaching of medieval and humanistic Latin language and literature, with particular attention to comparative aspects, with reference to other literatures and cultures of the Middle Ages and Humanism.		
Educational objectives The teaching aims to deepen all the elements necessary for a general knowledge of the history of literature and of the medieval and humanistic Latin language. The teaching action in particular will focus on two poles: one of a historical-literary nature, with particular reference to the study of medieval Latin and humanistic genres; a second of a more philological nature, with reading and discussion of the texts and the methods of their transmission. <i>Knowledge and understanding</i> The student must demonstrate knowledge and understanding of the issues relating to the main lines of research that distinguish the discipline. <i>Ability to apply knowledge and understanding</i> The theoretical insights and methodological elements proposed in the field of philology will enable students to understand, correctly analyze and resolve philological questions even in new theoretical and practical contexts, applying these skills also to disciplinary subjects not directly covered during the courses and which they may likely come across in the course of their professional life.		
Entrance prerequisites NONE		
Propaedeutics on exit NONE		
Types of exams and other tests to verify progress ORAL EXAM		

Teaching: ART HISTORY METHODS		Teaching Language: Italian	
SSD (Subject Areas): ARTE-01/D		CREDITS: 6	
Course year: 2nd year		Type of Educational Activity: C	
Teaching Methods: In presence			
Contents extracted from the SSD declaratory consistent with the training objectives of the course: Museology and art criticism and restoration have as their object historical, theoretical and methodological studies on artistic literature and historiography, on art criticism, on the social history of art and on the history of taste, on the history of collecting and museums, by including the organization, function of museums and museum education; in addition, there are studies on art techniques and on the history and theories of the protection, conservation, restoration and valorization of the artistic and monumental heritage and critical editions of texts of art-historical interest.			
Objectives: The course aims to provide students with the knowledge of the various methods of art history research by highlighting the specific values of each of them. It also aims to enrich the dialogue among different art history methodological approaches of the XX1st century scholarship. <i>Knowledge and comprehension skills.</i> Students will demonstrate to know the peculiarities of each art history methods. <i>Ability to apply knowledge and understanding.</i> Students will demonstrate the ability to use the different art history methods to understand and analyse a work of art or an artistic context.			
Propaedeutcities: none Is a propaedeuticity for: none			
Types of examinations and other tests: Oral and/or written test			

Teaching: MUSEOGRAPHY (INTERIOR ARCHITECTURE AND EXHIBITION DESIGN)		Language of teaching: ITALIAN	
SSD: CEAR-09/C (formerly ICAR/16)		CFU: 6	
Course year: 1st YEAR	Type of Training Activity: B		
How to do it: IN PRESENCE			
Contents extracted from the SSD declaration consistent with the training objectives of the course The scientific-disciplinary contents concern the proxemic relationships between people, places, objects and are autonomous in methods and tools; the operational paradigms in the conformation of spaces are the centrality of the gesture and the interactions with the environment. The privileged fields of interior design, between temporariness and permanence, are the construction of the new, the reuse and transformation of the existing, contemporary and stratified - of which it rereads, interprets and updates spatiality, formal-distributive characteristics, ways of use -, urban interiors and their equipment. The sector has inter-scalar peculiarities, from the relationship with the context to the design of the furniture, and interdisciplinary, which require a continuous dialogue with the compositional, landscape, historical, sociological, urban, technological-plant and artistic disciplines. The theoretical-disciplinary aspects are focused on the relationships between places, objects, images, materials, people and the applicative ones on the specific design problems of interior architecture, furnishing, installation, museography, scenography, decoration and the design of the furnishing product.			
Educational objectives The course aims to acquire a methodology and specialized knowledge of the discipline through the treatment of issues related to the field of museum installation. The theoretical insights and methodological elements that will be proposed will allow the student to understand the crux of the discipline even in new theoretical and practical contexts and to apply the acquired knowledge and understanding skills. <i>Knowledge and understanding</i> The student must demonstrate knowledge and understanding of the issues relating to the main lines of research that distinguish the discipline. <i>Ability to apply knowledge and understanding</i> The student will be able to describe, contextualize and interpret the case studies illustrated in the course. The skills acquired will allow him to move confidently in the museographic theme, and to possess skills and competences that can be used in the study and critical-analytical reflection on the historical-architectural aspects of the events of museums over time up to the contemporary age.			
Entrance prerequisites NONE			
Propaedeutics on exit NONE			
Types of exams and other tests to verify progress ORAL EXAM			

Teaching: MUSEOLOGY		Language of teaching: ITALIAN
SSD: ARTE-01/D (formerly L-ART/04)		CFU: 12 (6+6)
Course year: 1st YEAR	Type of Training Activity: B	
How to do it: IN PRESENCE		
Contents extracted from the SSD declaration consistent with the training objectives of the course Museology and art criticism and restoration have as their object historical, theoretical and methodological studies on artistic literature and historiography, on art criticism, on the social history of art and on the history of taste, on the history of collecting and museums, by including the organization, function of museums and museum education; in addition, there are studies on art techniques and on the history and theories of the protection, conservation, restoration and valorization of the artistic and monumental heritage and critical editions of texts of art-historical interest.		
Educational objectives The course outlines the diachronic development of the museum institution; shows various collecting modes and typologies and their transition to the 'museum' form; it also explores the history of the main Italian and international museums through various aspects, such as their formation, the history and consistency of their collections and their function in contemporary society. Furthermore, the course provides the students with a knowledge about the history of collecting and museums from the modern to contemporary age, together with insights into chronologies, museum typologies or specific and particularly remarkable cases. <i>Knowledge and understanding</i> At the conclusion of the course, students will demonstrate to be able to clearly explain the knowledge acquired through the lessons, visit on site and examination texts; they will have be confident with the key concepts of the museum debate of the last decades and demonstrate an understanding of the historical development of museum theory and practice, in connection with that of other artistic and cultural institutions, as well as with collecting activity, and political, social and educational issues. <i>Ability to apply knowledge and understanding.</i> Students will demonstrate to be able to use their acquired knowledge to contextualize the different phases of the history of museums and the forms of organization and display; they should have developed good expository and argumentative skills and have an adequate specific vocabulary. Furthermore, they should have acquired adequate critical skills in reading and interpreting textual and visual sources and be able to investigate specific problems by their own.		
Entrance prerequisites NONE		
Propaedeutics on exit NONE		
Types of exams and other tests to verify progress ORAL EXAM		

Teaching: ORGANIZATION OF CULTURAL ENTERPRISES		Language of teaching: ITALIAN	
SSD: ECON-08/A (formerly SECS-P/10)		CFU: 6	
Course year: 1st YEAR	Type of Training Activity: B		
How to do it: IN PRESENCE			
Contents extracted from the SSD declaration consistent with the training objectives of the course The scientific-disciplinary group includes the scientific and educational-training activity related to the analysis, design, implementation, management and evaluation of organizational structures and processes, human resources management and, in general, all the elements that can influence the organizational behavior of people, groups, companies of any type and organized networks between them that operate under the constraints of efficiency, effectiveness and sustainability. Within the aforementioned perspective, the group deals with, among others, the following topics: organizational actors and institutions, organizational and intra/inter-organizational forms and structures, governance and coordination and control systems, operating systems; decisions on the use of technologies and their transfer and impact on structures, processes, human resources and behaviors, also in relation to digitalization and artificial intelligence; organizational processes, forms and structures supporting entrepreneurship, business creation; organizational behavior, management and valorization of people and groups to support work performance and to promote their well-being and motivation at work, also through the design and implementation of entry, evaluation and incentive systems, the development of skills and professionalism, the management of inter- and intra-organizational mobility paths and the management of diversity; roles, power dynamics and leadership; organizational cultures and identities; labor markets and industrial relations, as well as the ethical aspects relating to these phenomena.			
Educational objectives The course aims to provide specialized knowledge to organize and manage change in cultural organizations and manage human resources. In particular, highlight the specificities of cultural organizations, innovative management models (public-private partnership), personnel management levers (programming, recruitment and selection, training, evaluation and remuneration), the ability to manage conflict and negotiate change. <i>Knowledge and understanding</i> The student must demonstrate knowledge and understanding of the issues relating to the main lines of research that distinguish the discipline and, in particular, those relating to the principles and general institutes of business economics in the field of the protection of public goods and cultural heritage, including intangible cultural heritage. <i>Ability to apply knowledge and understanding</i> The training path is aimed at transmitting the operational skills necessary to concretely apply the knowledge acquired in order for the student to achieve autonomy in contextualising the case studies addressed and in critical-analytical processing.			
Entrance prerequisites NONE			
Propaedeutics on exit NONE			
Types of exams and other tests to verify progress ORAL EXAM			

Teaching: PALAEOGRAPHY		Language of teaching: ITALIAN	
SSD: HIST-04/D (formerly M-STO/09)		CFU: 6	
Course year: 2nd YEAR		Type of Training Activity: C	
How to do it: IN PRESENCE			
Contents extracted from the SSD declaration consistent with the training objectives of the course Paleography, diplomatics and codicology study manuscript testimonies of every kind and nature, expressed through the Greek and Latin alphabets from antiquity to the modern age, with reference to the scripts, physical and material characteristics and, for documents, also to the historical-legal exegesis and the critical edition. They also investigate the relationships with texts, forms and functions, writing and reading practices, and areas of production and circulation of book, documentary and epigraphic testimonies. The sector is characterized by the use of the historical method with which such testimonies are investigated, also making use of statistical approaches and digital technologies and tools.			
Educational objectives The course offers the opportunity to learn about, manage and enhance manuscript testimonies and archive-library documentation, also with the help of digital applications. <i>Knowledge and understanding</i> The student must demonstrate knowledge and understanding of the issues related to the main lines of research that distinguish the discipline: the forms of writing in theoretical and methodological principles, the relationship between writers and the reading public, the methods of treatment, conservation and use of documents. <i>Ability to apply knowledge and understanding</i> The training course is aimed at transmitting the operational skills necessary to concretely apply the knowledge acquired on the analysis, reading and interpretation of written texts also in comparison with other <i>media</i> of textual transmission, such as epigraphy, papyrology and printing.			
Entrance prerequisites NONE			
Propaedeutics on exit NONE			
Types of exams and other tests to verify progress ORAL EXAM			

Teaching: HISTORY OF COLLECTIONS		Teaching Language: Italian	
SSD (Subject Areas): ARTE-01/D		CREDITS: 6	
Course year: 2 nd year	Type of Educational Activity: C		
Teaching Methods: In presence			
Contents extracted from the SSD declaratory consistent with the training objectives of the course: Museology and art criticism and restoration have as their object historical, theoretical and methodological studies on artistic literature and historiography, on art criticism, on the social history of art and on the history of taste, on the history of collecting and museums, by including the organization, function of museums and museum education; in addition, there are studies on art techniques and on the history and theories of the protection, conservation, restoration and valorization of the artistic and monumental heritage and critical editions of texts of art-historical interest.			
Objectives: The course aims to provide students with knowledge of the history of art collecting, with particular attention to aspects relating to the criteria for the exhibition and reception of works of art and to the phenomena of taste and aesthetic canons. The course also aims to offer the critical tools to understand the personal, social and political reasons underlying the phenomenon of art collecting. <i>Knowledge and comprehension skills.</i> Students will demonstrate to know the history of art collecting and the criteria for setting up collections in the early modern time. <i>Ability to apply knowledge and understanding.</i> Students will demonstrate the ability to frame the ultimate meaning of collecting in the broader framework of the history of taste and conservation of artistic heritage.			
Propaedeutcities: none Is a propaedeuticity for: none			
Types of examinations and other tests: Oral and/or written test			

Teaching: HISTORY OF ARCHITECTURE		Language of teaching: ITALIAN
SSD: CEAR-11/A (formerly ICAR/18)		CFU: 6
Course year: 1st YEAR	Type of Training Activity: B	
How to do it: IN PRESENCE		
Contents extracted from the SSD declaration consistent with the training objectives of the course The scientific-disciplinary contents are aimed at the knowledge and interpretation of territorial transformations, of the environment and landscape, of the city and the built heritage, of architectural works and their authors and clients, of the history of architectural theories, of construction techniques and of the building site, of the history of design, analyzed in relation to specific political, economic, social and cultural contexts. The discipline, which is based on the interpretation of sources, using traditional and innovative research methodologies that include the field of digital humanities, invests horizons that are chronologically broad (from prehistory to the contemporary age) and diversified by thematic areas and scales of intervention, from the landscape and urban dimension to buildings, to objects of daily use. The history of architecture is aimed at recognizing the values of cultural heritage, in its material and immaterial reality, in the constant updating of meanings that the present attributes to the past.		
Educational objectives The course investigates events and protagonists of architecture from the Middle Ages to the modern age in the context of the more general artistic production, developing themes of history of European and Mediterranean architecture from late antiquity to the Renaissance, tracing the path of the main strands of address, through the illustration of the most significant monuments, also in search of connections with other arts (painting and sculpture in the first place), to identify, in a diachronic and synchronic direction, comparisons and relationships, contacts and influences. <i>Knowledge and understanding</i> The student must demonstrate knowledge and understanding of the issues related to the development of architectural forms over time in light of comparison with other artistic media; to be able to elaborate even complex discussions concerning the history of architecture starting from the notions learned regarding construction techniques, architectural typologies and morphologies, the reading and representation of buildings. <i>Ability to apply knowledge and understanding</i> The student must demonstrate that he or she is able to design his or her own path of knowledge through architectural forms over time, solve problems concerning the reading and understanding of architectural space, and carry out an analysis of architectural structures, extending the methodology to the following areas: history of artistic phenomena and languages, and reading and analysis of works of art and historical-cultural works.		
Entrance prerequisites NONE Propaedeutics on exit NONE		
Types of exams and other tests to verify progress ORAL EXAM		

Teaching: HISTORY OF MEDIEVAL ARCHITECTURE		Teaching Language: Italian
SSD: ART-01/A (formerly L-ART/01)		Credits: 6
Course year: Year II	Type of Training Activity: C	
Teaching Methods: in person		
Content extracted from the SSD declaratory consistent with the training objectives of the course: Medieval art history is concerned with the study of architectural, sculptural, pictorial and graphic works, book illumination and the so-called minor arts, as well as craftsmanship from late antiquity to the early fifteenth century, in western Europe and in the Byzantine area.		
Objectives: The course aims to provide students with notions on the history of medieval architecture in Western Europe and the Mediterranean world, in order to develop and refine students' skills in interpretation and analysis of architectural monuments to revitalise and enhance their ability to compare texts and works, sources and artistic documents. Knowledge and comprehension skills. The student should be able to autonomously evaluate the processes of reading and analysing an architectural monument and to orientate him/herself among the principal methodologies in the study of architectural forms; to be able to highlight the connections between architecture and the various humanistic disciplines, elaborating even complex discussions; to evaluate in appropriate terms the theoretical and practical aspects of architectural production in the medieval period; to acquire awareness of the problems connected to the protection and conservation of the architectural heritage of the medieval period. Ability to apply knowledge and understanding. The student should demonstrate the ability to write and/or orally discuss on the topics studied, adapting communication to the audience; to describe and interpret autonomously fundamental issues and artworks in the history of medieval architecture; to be able to concretely apply notions acquired in the field of the history of architecture and make full use of the methodological approach developed; to implement the acquired knowledge in function of the protection, conservation and valorisation of the artistic and architectural heritage.		
Propaedeutcities: none		
Is a propaedeuticity for: none		
Types of examinations and other tests: written and/or oral test		

Teaching: HISTORY OF BYZANTINE ART		Teaching Language: Italian
SSD: ART-01/A (formerly L-ART/01)		Credits: 6
Course year: I year	Type of Educational Activity: B	
Teaching Methods: in person		
Content extracted from the SSD declaratory consistent with the training objectives of the course: Medieval art history is concerned with the study of architectural, sculptural, pictorial and graphic works, book illumination and the so-called minor arts, as well as craftsmanship from late antiquity to the early fifteenth century, in western Europe and in the Byzantine area.		
Objectives: The course aims to provide students with basic notions of the history of Byzantine art, with a focus on Byzantine architecture and visual arts, both in the territories of the Empire and in Europe and the Mediterranean world, and to refine the ability to read and frame Byzantine artistic production on the basis of a mature historiographical and critical approach, also through the in-depth study of one or more case studies. <i>Knowledge and comprehension skills.</i> The student should demonstrate knowledge of the issues relating to the history of Byzantine art; be able to place Byzantine and Byzantine-derived artistic manifestations in the appropriate spatial and temporal framework, grasping the relationships with the production environment the social context; examine works of art from a material point of view and through stylistic, iconographic and iconological analysis, providing a critical interpretation and correctly using the specific terminology <i>Ability to apply knowledge and understanding.</i> The student should demonstrate the ability to write and/or orally discuss on the topics studied, adapting communication to the audience; to be able to independently apply the knowledge acquired and to make comparisons between works of art based on their typology, chronology and materiality; to describe and critically interpret fundamental junctures and works in the history of Byzantine art.		
Propaedeutcities: none		
Is a propaedeuticity for: none		
Types of examinations and other tests: written and/or oral test		

Course: HISTORY OF CONTEMPORARY ART		Teaching Language: Italian
SSD (Subject Areas): ARTE-01/C		CREDITS: 12
Course year: 1st year	Type of Educational Activity: B	
Teaching Methods: In presence		
Contents extracted from the SSD declaratory consistent with the training objectives of the course: The <i>Contemporary Art History</i> course is concerned with studies on the artistic production of the 19th, 20th and 21st centuries, with attention to all expressive languages, from the historically established ones (painting, sculpture, drawing and graphic design) to the poetics of the body, environment, concept and mediality (from photography to digital practices).		
Objectives: Consistent with the educational objectives of the degree program, the course in <i>Contemporary Art History</i> aims to offer various insights so that students can easily succeed in the path that leads, in addition to teaching Art History in schools, to professional outlets in local and national bodies and institutions, as well as in private companies, such as small museums and art galleries, auction houses and professional organizations operating in the field of protection, conservation, enhancement and enjoyment of cultural heritage. <i>Knowledge and Ability to Understand:</i> the student, through this course, will be able to acquire specific expertise in the field of contemporary art history. In particular, he/she will be able to investigate themes and artists of the 19th century, 20th century and the last two decades, present in Italy and on the international scene. He/she will also need to be able to competently describe individual works of painting, sculpture, architecture, as well as polymathic installations, but will also need to demonstrate knowledge of the general art-historical framework, chronology, geographical and social contextualization, and all other issues inherent in the topics covered. <i>Ability to apply knowledge and understanding:</i> at the end of the course, the student must also demonstrate that he or she has acquired the methodological tools for the critical reading of the work, the artist, the context and the theoretical line in the case of collective movements.		
Propaedeuticities: NONE		
Is a propaedeuticity for: NONE		
Types of examinations and other tests: Oral exam		

Teaching: HISTORY OF MEDIEVAL ART		Teaching Language: Italian
SSD: ART-01/A (formerly L-ART/01)		Credits: 6+6
Course year: I year	Type of Educational Activity: B	
Teaching Methods: in person		
Content extracted from the SSD declaratory consistent with the training objectives of the course: Medieval art history is concerned with the study of architectural, sculptural, pictorial and graphic works, book illumination and the so-called minor arts, as well as craftsmanship from late antiquity to the early fifteenth century, in western Europe and in the Byzantine area.		
Objectives: The course aims to provide students with advanced knowledge of medieval art history in Western Europe and the Mediterranean world, also through the investigation of individual case studies, making use of stylistic, iconographic and iconological analysis, semiology, the social history of art, knowledge of sources and textual and visual documents, the history of criticism, the evolution of the discipline and its epistemological foundations. Knowledge and comprehension skills. The student should demonstrate that he/she is familiar with issues relating to the history of medieval art; he/she should be able to deal with the relations between art-historical events and the broader flow of historical facts, highlighting the connections among the various humanistic disciplines and engage in articulated discussions concerning the religious, political and ideological aims of art patronage; evaluate in appropriate terms the theoretical and practical aspects of artistic production in the medieval period; develop consciousness on protection and conservation of medieval works of art. Ability to apply knowledge and understanding. The student should demonstrate the ability to write and/or orally discuss on the topics studied, adapting communication to the audience; to describe and interpret in an autonomous manner issues and artefacts of medieval art; to implement the knowledge acquired in function of the protection, conservation and valorisation of the artistic heritage, actively contributing to the formation of a widespread civic awareness, sensitive and respectful of the material heritage of the past.		
Propaedeutcities: none		
Is a propaedeuticity for: none		
Types of examinations and other tests: written and/or oral test		

Teaching: HISTORY OF MODERN ART		Teaching Language: Italian
SSD (Subject Areas): ARTE-01/B		CREDITS: 6+6 (integrated course)
Course year: 1 st Year	Type of Educational Activity: B	
Teaching Methods: In presence		
Contents extracted from the SSD declaratory consistent with the training objectives of the course: The history of modern art is concerned with the study of architecture, sculpture, painting, the decorative arts and craft production from the late Middle Ages to the early 19th century, drawing, engraving and graphics.		
Objectives: This course aims to provide students with the knowledge and methodological tools necessary for a critical orientation in the history of modern art. <i>Knowledge and ability to understand.</i> Students will demonstrate to know the essentials of the history of modern art and will be able to understand the critical issues involved. <i>Ability to apply knowledge and understanding.</i> Students will demonstrate the ability to critically contextualise and relate the main topics in the history of modern art.		
Propaedeutcities: none		
Is a propaedeuticity for: none		
Types of examinations and other tests: Oral test		

Teaching: HISTORY OF ART IN THE MEDIEVAL SOUTH OF ITALY		Teaching Language: Italian	
SSD: ART-01/A (formerly L-ART/01)		Credits: 6	
Course year: 2sd Year	Type of Training Activity: C		
Teaching Methods: in person			
Content extracted from the SSD declaratory consistent with the training objectives of the course: Medieval art history is concerned with the study of architectural, sculptural, pictorial and graphic works, book illumination and the so-called minor arts, as well as craftsmanship from late antiquity to the early fifteenth century, in western Europe and in the Byzantine area.			
Objectives: The course proposes a focus on the history of architecture and visual arts of the Middle Ages in Southern Italy, also through the investigation of individual case studies, examined with an interdisciplinary approach in the broader historical and cultural context of the medieval Mezzogiorno. Knowledge and Ability to Understand. The student should demonstrate that he/she is familiar with the problems related to the history of architecture and the visual arts of the Middle Ages in Southern Italy; he/she should be able to develop arguments concerning the relations between historical-artistic events and the broader flow of historical facts, highlighting the connections between the various humanistic disciplines; he/she should acquire an awareness of the problems related to the protection and conservation of medieval works of art in the territory. Ability to apply knowledge and understanding. The student should demonstrate the ability to write and/or orally discuss on the topics studied, adapting communication to the audience; to describe and autonomously interpret fundamental issues and artworks in the history of medieval art in Southern Italy; to implement the knowledge acquired in function of the protection, conservation and valorisation of the artistic heritage, actively contributing to the formation of a widespread civic awareness, sensitive and respectful of the material heritage of the past.			
Propaedeutcities: none			
Is a propaedeuticity for: none			
Types of examinations and other tests: written and/or oral test			

Teaching: ART HISTORY IN THE EARLY MODERN AGE (15TH AND 16TH CENTURIES)		Teaching Language: Italian	
SSD (Subject Areas): ARTE-01/B		CREDITS: 6	
Course year: Year I		Type of Educational Activity: B	
Teaching Methods: in-person			
Contents extracted from the SSD declaratory consistent with the training objectives of the course: Art History in the Second Modern Age deals with the study of architectural, sculptural, pictorial, decorative arts and handicraft production during the 15th and 16th centuries. The course is intended as an in-depth study of the history of modern art with reference to the indicated age.			
Objectives: This course aims to provide students with specialised knowledge and a refinement of the methodological tools necessary for a critical orientation in the art history of the 15th and 16th centuries. <i>Knowledge and comprehension skills.</i> Students will demonstrate to know the contents of the history of art in the indicated chronology and will be able to understand the main critical issues. <i>Ability to apply knowledge and understanding.</i> Students will demonstrate the ability to critically contextualise and relate the contents of art history in the indicated age.			
Propaedeutcities: no Is a propaedeuticity for: No			
Types of examinations and other tests: Oral test			

Teaching: HISTORY OF MEDIEVAL PHILOSOPHY		Language of teaching: ITALIAN
SSD: PHIL-05/C (formerly M-FIL/08)		CFU: 6
Course year: 2nd YEAR	Type of Training Activity: C	
How to do it: IN PRESENCE		
Contents extracted from the SSD declaration consistent with the training objectives of the course The scientific disciplinary sector includes research relating to the history of philosophical, theological, political and scientific thought from the 5th/6th to the 15th century AD. Such research pays particular attention to the relationship between doctrines - studying their genesis, argumentative structure and impact - and the texts that convey them. Since in the Middle Ages these texts, partly unpublished, were written and translated into a variety of languages and circulated in different geographical, religious and socio-cultural contexts, their understanding requires specific linguistic and philological skills. The sector also includes critical reflection on the methodological and historiographical problems connected to the study of medieval thought. The teachings of the sector enter into dialogue with the other historical-philosophical teachings and offer fundamental terminological, conceptual and theoretical tools for understanding the modern and contemporary philosophical debate.		
Educational objectives The course investigates the events and protagonists of medieval philosophy in the context of the more general cultural production of the time, developing themes that find the possibility of comparison with contemporary artistic production and aesthetic theories, tracing the path of the main lines of address, through the illustration of the most significant texts and authors. <i>Knowledge and understanding</i> The student must demonstrate knowledge and understanding of the issues relating to the development of medieval philosophical thought in light of comparison with contemporary cultural production and society; to be able to elaborate even complex discussions concerning philosophical problems starting from the notions learned. <i>Ability to apply knowledge and understanding</i> The student must demonstrate that he or she is able to plan his or her own path of knowledge through medieval philosophical thought, solve problems concerning the reading and understanding and analysis of texts, extending the methodology to other areas of cultural production.		
Entrance prerequisites: NONE		
Propaedeutics on exit: NONE		
Types of exams and other tests to verify progress: ORAL EXAM		

Teaching: HISTORY OF PHOTOGRAPHY		Teaching Language: Italian	
SSD (Subject Areas): ARTE-01/C		CREDITS: 6	
Course year: 2 nd		Type of Educational Activity: C	
Teaching Methods: Classroom			
Contents extracted from the SSD declaratory consistent with the training objectives of the course: The course in <i>History of Photography</i> falls under SSD: ARTE-01/C (formerly L-ART/03), which is concerned with studies on the artistic production of the 19th, 20th, and 21st centuries, with attention to all expressive languages, from the historically established (painting, sculpture, drawing, and graphic design), to the poetics of the body, the environment, concept, and mediality (from photography to digital practices).			
Objectives: Consistent with the educational objectives of the degree program, the <i>History of Photography</i> course aims to offer specific expertise in the field of contemporary art history. Indeed, the course will illustrate the main stages of the technical and scientific progress of photography, the path of the major protagonists of the 19th and 20th centuries and the use of the photographic medium as a vehicle for new artistic languages. <i>Knowledge and ability to understand:</i> at the end of the course the student should be able to know the main lines of the History of Photography, be able to describe the main stages of ancient and modern photographic processes. He/she should also be able to independently evaluate the dynamics of photographic languages in contemporary art and be able to make the necessary connections between artists-photographers and historical-cultural movements. <i>Ability to apply knowledge and understanding:</i> the student should be able to update and expand his or her knowledge by drawing independently on texts, scholarly articles and other documentary material peculiar to the field, and should be able to gradually acquire the ability to attend specialized seminars, conferences, master's degrees, etc. The course provides the student with additional guidance and suggestions necessary to enable him or her to deal with other topics related to those in the program.			
Propaedeutcities: NO Is a propaedeuticity for: NO			
Types of examinations and other tests: Exam type: oral			

Teaching: HISTORY OF BOOK ILLUMINATION		Teaching Language: Italian
SSD: ART-01/A (formerly L-ART/01)		Credits: 6
Course year: Year II	Type of Training Activity: C	
Teaching Methods: in person		
Content extracted from the SSD declaratory consistent with the training objectives of the course: Medieval art history is concerned with the study of architectural, sculptural, pictorial and graphic works, book illumination and the so-called minor arts, as well as craftsmanship from late antiquity to the early fifteenth century, in western Europe and in the Byzantine area.		
Objectives: The course aims to provide students with basic notions on the history of the illuminated book, from the end of antiquity to the advent of the printed book, also through the examination of individual case studies, making use of codicological, stylistic, iconographic and iconological analysis, with particular attention to the technical aspects and the materiality of artefacts. Knowledge and comprehension skills. The student should be able to recognise the constitutive elements of a decorated book; be able to place the stylistic-formal characteristics of illumination in the broader context of medieval artistic production; be able to use digital resources for the study of the manuscript; be sensible to the problems connected with the protection and conservation of illuminated works of art. Ability to apply knowledge and understanding. The student should demonstrate the ability to write and/or orally discuss on the topics studied, adapting communication to the audience; acquire autonomy of judgement in identifying the main aspects of book illumination, decoration and illustration; learn how to use the main databases and research tools on illuminated manuscripts.		
Propaedeuticities: none		
Is a propaedeuticity for: none		
Types of examinations and other tests: written and/or oral test		

Course: HISTORY OF SCULPTURE FROM THE AGE OF ENLIGHTENMENT TO THE TWENTY-FIRST CENTURY		Teaching Language: Italian	
SSD (Subject Areas): ARTE-01/C		CREDITS: 6	
Course year: 1st		Type of Educational Activity: B	
Teaching Methods: IN presence			
Contents extracted from the SSD declaratory consistent with the training objectives of the course: The course <i>History of Sculpture from the Age of Enlightenment to the Twenty-First Century</i> falls under SSD ARTE-01/C (formerly L-ART/03), which has as its subject matter studies on the artistic production of the 19th, 20th and 21st centuries, with attention to all expressive languages, from the historically established ones (painting, sculpture, drawing and graphic design) to the poetics of the body, the environment, concept and mediality (from photography to digital practices).			
Objectives: Consistent with the educational objectives of the degree program, the <i>History of Sculpture from the Age of Enlightenment to the 21st century</i> course aims to offer specific expertise in the field of contemporary art history. In particular, it will be able to delve into themes of the history of sculpture from the nineteenth century, the twentieth century and the last twenty years, through the analysis of the paths of sculptors present in Italy and on the international scene. <i>Knowledge and ability to understand:</i> at the end of the course, the student should be able to competently describe individual plastic works, including the most recent developments in sculpture, but should also demonstrate knowledge of the general art-historical framework, chronology, geographical and social contextualization, and all other issues inherent to the topics covered. <i>Ability to apply knowledge and understanding:</i> the student will also have to prove that he/she has acquired the methodological tools for the critical reading of the work, the artist, the context and the theoretical line in the case of collective movements.			
Propaedeutcities: NO			
Is a propaedeuticity for: NO			
Types of examinations and other tests: Oral exam			

Teaching: HISTORY OF APPLIED ARTS AND GOLDSMITHING IN THE MIDDLE AGES		Teaching Language: Italian	
SSD: ART-01/A (formerly L-ART/01)		Credits: 6	
Course year: Year II	Type of Training Activity: C		
Teaching Methods: in person			
Content extracted from the SSD declaratory consistent with the training objectives of the course: Medieval art history is concerned with the study of architectural, sculptural, pictorial and graphic works, book illumination and the so-called minor arts, as well as craftsmanship from late antiquity to the early fifteenth century, in western Europe and in the Byzantine area.			
Objectives: The course aims to provide students with a basic knowledge of the history of the decorative arts, the various goldsmithing techniques and artistic craftsmanship in the Middle Ages through the study of textual and visual sources and the analysis of particular case studies. Knowledge and comprehension skills. The student should demonstrate that he/she has acquired the capacity for technical and formal analysis and historical-critical contextualisation of works of applied art and goldsmithing from the Middle Ages; place the works examined in the broader context of medieval artistic production; be able to use digital resources functional to the study of artefacts; acquire awareness of the problems connected to the protection and conservation of works of applied art and goldsmithing. Ability to apply knowledge and understanding. The student should demonstrate the ability to write and/or orally discuss on the topics studied, adapting communication to the audience; develop autonomy of judgement in the identification of the main aspects of applied arts and medieval goldsmithing; know how to discuss an object on the basis of its material and technique, linking it to its broader historical and cultural context.			
Propaedeutcities: none			
Is a propaedeuticity for: none			
Types of examinations and other tests: written and/or oral test			

Teaching: TECHNICAL ART HISTORY		Language of teaching: ITALIAN
SSD: ARTE-01/D (formerly L-ART/04)		CFU: 6
Course year: 2st YEAR	Type of Training Activity: C	
How to do it: IN PRESENCE		
Contents extracted from the SSD declaration consistent with the training objectives of the course Museology and art criticism and restoration have as their object historical, theoretical and methodological studies on artistic literature and historiography, on art criticism, on the social history of art and on the history of taste, on the history of collecting and museums, by including the organization, function of museums and museum education; in addition, there are studies on art techniques and on the history and theories of the protection, conservation, restoration and valorization of the artistic and monumental heritage and critical editions of texts of art-historical interest.		
Educational objectives The course provides basic knowledge of the historical development of artistic techniques, from the point of view of execution procedures and the use of constituent materials, providing the main critical and methodological tools necessary for the interpretation of works of art in their materiality, also in consideration of their conservation and valorization. Through the analysis of a selection of works of art and sources, the course addresses the main aspects of the development of various artistic techniques, while considering both their social and theoretical implications <i>Knowledge and understanding.</i> At the end of the course, students will demonstrate to know the techniques used in the execution of artifacts of different materials and their evolution over time, also in relation to the ways in which technique affect both the artist's operation and the durability of the works. Students should also know the modes of operation and materials used in the various historical periods, as well as the contribution made by the main written sources to knowledge of artistic techniques. <i>Ability to apply knowledge and understanding</i> At the end of the course, students will be able to comment on the works of art examined during the lessons; they will also be able to identify the multifaceted technical aspects of a work of art and be able to describe them by mastering the specific vocabulary. Furthermore, they will be able to critically read sources of a technical nature, with an awareness of the gap between theoretical statements and execution practice.		
Entrance prerequisites NONE		
Propaedeutics on exit NONE		
Types of exams and other tests to verify progress ORAL EXAM		

Teaching: MEDIEVAL HISTORY		Language of teaching: ITALIAN
SSD: HIST-01/A (formerly M-STO/02)		CFU: 6
Course year: 2nd YEAR	Type of Training Activity: C	
How to do it: IN PRESENCE		
Contents extracted from the SSD declaration consistent with the training objectives of the course The scientific disciplinary sector is characterized by the scientific and educational-formative activity related to the chronological span that goes from the process of overcoming the medieval world to the great revolutions, to the formation of industrial society and national states. It studies the period in which geographical explorations allow all parts of the globe to come into contact, the printing press is born and spreads, Humanism, the scientific method and the Enlightenment are affirmed, harsh political-religious conflicts occur, the principle of tolerance is elaborated, new political and institutional constructions are defined, empires are born and consolidated in Europe and in other parts of the world, the rights of man and of the citizen are formulated, the first written constitutions are drawn up, national movements arise. The sector also deals with the area of Eastern Europe which is characterized by the specificity of the Byzantine, Slavic and Ottoman cultures. The sector delves into various fields with interdisciplinary peculiarities, including political-institutional, economic-social, gender, religious, cultural, maritime, military, urban, rural and environmental history.		
Educational objectives The course aims to provide students with an overview of the main events and issues of medieval history, also through thematic insights, in order to develop the ability to critically interpret the phenomena characterizing the present time, making the right comparisons with contemporary cultural and, in particular, historical-artistic production. <i>Knowledge and understanding</i> The student must demonstrate knowledge and understanding of the issues related to the development of the historical events of the age studied in light of comparison with contemporary cultural production and society; to be able to elaborate even complex discussions concerning historical and historiographical problems starting from the notions learned. <i>Ability to apply knowledge and understanding</i> The student must demonstrate that he is able to plan his own path of knowledge through the history of the Middle Ages, solve problems concerning the reading and understanding and examination of events, extending the analysis methodology to other areas of cultural production and, in particular, works of art.		
Entrance prerequisites NONE		
Propaedeutics on exit NONE		
Types of exams and other tests to verify progress ORAL EXAM		

Teaching: DIGITAL TECHNOLOGIES FOR THE USE AND ENHANCEMENT OF CULTURAL HERITAGE		Language of teaching: ITALIAN	
SSD: IINF-05/A (formerly ING-INF/05)		CFU: 12 (6+6)	
Course year: 1st YEAR	Type of Training Activity: B		
How to do it: IN PRESENCE			
Contents extracted from the SSD declaration consistent with the training objectives of the course The scientific disciplinary group covers the scientific and educational-training activity in the field of Computer Engineering. The group's skills concern models, methodologies, principles and techniques specific to the analysis, design, development and management of computer systems. This also applies to multidisciplinary fields such as digital humanities, smart mobility, cultural heritage, e-health, smart cities, e-government, legal informatics, smart manufacturing. The group covers research topics that can be organized into the following research domains, including: artificial intelligence, which includes autonomous and intelligent robotics, intelligent systems, knowledge engineering and natural language processing; graphics, computer vision and multimedia: including image, video and sound processing, computer games and virtual reality; human-computer interaction, which includes user-centered design, quality of user experience and information visualization.			
Educational objectives The course provides students with an in-depth understanding of the main methodologies and tools used for digitization and management of digital cultural heritage. They are introduced to topics such as the definition and importance of digital cultural heritage, the principles of digitization, and the fundamental role of Italian and European regulations in the management of digital resources. <i>Knowledge and understanding</i> Students will learn to use different digitization techniques, including photography, 3D scanning and virtual restoration methodologies, to develop the necessary skills in the sector. They will also be introduced to the use of the main platforms and will know the different issues related to the correct archiving, description, cataloguing, metadata and conservation of digital objects. The analysis of European and Italian regulations will provide a solid basis for complying with the laws in force and will be accompanied by the presentation of the history and fundamental functions of the ICCD (Central Institute for Cataloguing and Documentation). <i>Ability to apply knowledge and understanding</i> At the end of the course, students will acquire skills in the use of modern digitalization technologies for the enhancement and enjoyment of cultural heritage; they will be able to design, manage and evaluate specific digitalization and enjoyment projects for the cultural heritage sector and will be able to critically evaluate emerging trends in the field of digital methodologies for cultural heritage.			
Entrance prerequisites NONE			
Propaedeutics on exit NONE			
Types of exams and other tests to verify progress ORAL EXAM			

Course: THEORY AND HISTORY OF RESTORATION		Teaching Language: Italian
SSD (Subject Areas): ARTE-01/D		CREDITS: 12 (5+6)
Course year: 1st year	Type of Educational Activity: B	
Teaching Methods: In presence		
Contents extracted from the SSD declaratory consistent with the training objectives of the course: Museology and art criticism and restoration have as their object historical, theoretical and methodological studies on artistic literature and historiography, on art criticism, on the social history of art and on the history of taste, on the history of collecting and museums, by including the organization, function of museums and museum education; in addition, there are studies on art techniques and on the history and theories of the protection, conservation, restoration and valorization of the artistic and monumental heritage and critical editions of texts of art-historical interest.		
Objectives: By presenting the main lines of research and the analysis of some particularly remarkable cases or chronologies, the course aims to provide students with the knowledge and methodological tools that are necessary to critically orient themselves on problems related to the protection, conservation and restoration of the movable heritage and decorated surfaces of architecture, with their different implications, both theoretical and practical in nature. <i>Knowledge and understanding.</i> On completion of the course, students should demonstrate the ability to detect the main critical conservation issues of a work of art; from the notions learned, they should be able to elaborate even complex concepts concerning problems of method, both in historical reconstruction and with regard to issues of closer relevance. <i>Ability to apply knowledge and understanding.</i> On completion of the course, students should be able to apply the acquired knowledge to the analysis of concrete restoration cases, making full use of the methodological tools of the discipline, in order to interact with the range of skills involved in the direction of a restoration project.		
Propaedeuticities: NONE		
Is a propaedeuticity for: NONE		
Types of examinations and other tests: Oral exam		

MODERN CURRICULUM (1st and 2nd year)

Teaching: CLASSICAL ARCHAEOLOGY		Language of teaching: ITALIAN	
SSD: ARCH-01/D (formerly L-ANT/07)		CFU: 6	
Course year: 1st YEAR		Type of Training Activity: B	
How to do it: IN PRESENCE			
Contents extracted from the SSD declaration consistent with the training objectives of the course Classical Archaeology studies the complex context of the cultures of the peoples of the ancient Mediterranean, with particular attention to the Greek and Roman world. In particular, it studies, also through methodological reflections, the meaning and historical development of landscapes, rural settlements, cities, architecture, products of artistic and figurative culture, objects of common use, as well as the productive, economic and cultural processes that generate and reflect the material realities of ancient societies, also paying attention to the environmental context to understand the forms of interaction, use and exploitation of natural resources. The spatial scope is very broad and in practice coincides with that of the Mediterranean countries touched by the processes of mobility of the Greek world, of the areas included in the Hellenistic koinè and of the regions that were part of the Roman Empire at its maximum extension and the neighboring countries connected by relations and exchanges.			
Educational objectives The course aims to deepen the basic general knowledge acquired in the three-year period, limited to the topic indicated for the monographic course and to some specific classes of materials, through the analysis of the materials themselves and of their figurative parties. <i>Knowledge and understanding</i> The student must demonstrate that he has acquired the knowledge and methodological tools for in-depth analysis to fully analyze the documents of material culture relating to the areas and ages of Greek and Roman civilizations from their origins to late antiquity, with reference to the historical, cultural and artistic evaluation of the material studied. <i>Ability to apply knowledge and understanding</i> The student must demonstrate that he/she is able to carry out bibliographic research and be able to draft papers using documentary sources and specialist reference literature in a critical manner. He/she must also be able to use computer tools and telematic communication aids.			
Entrance prerequisites NONE			
Propaedeutics on exit NONE			
Types of exams and other tests to verify progress ORAL EXAM			

Teaching: ARCHIVES, BIBLIOGRAPHY AND LIBRARY		Language of teaching: ITALIAN
SSD: HIST-04/C (formerly M-STO/08)		CFU: 12 (6+6)
Course year: 1st YEAR	Type of Training Activity: B	
How to do it: IN PRESENCE		
Contents extracted from the SSD declaration consistent with the training objectives of the course Archival Science studies the processes of formation, management, use, conservation and tradition of archival materials, regardless of format and support, with particular reference to the methods of sedimentation, description, ordering, inventory and transmission of archival funds. It studies archives diachronically, from the Middle Ages to the contemporary age, as structures of organization, ordering and conservation, with particular attention to the rules and practices relating to the production, selection, discarding and conservation procedures of analog and digital documentary material. It aims to produce the methodological and operational skills necessary to address the different analog and digital documentary specificities in each phase of the life cycle, including digital indexing and classification systems.		
Educational objectives The course offers the opportunity to know, manage and enhance the documentary sources present in the archive and those in libraries also with the help of digital applications. <i>Knowledge and understanding</i> The student must demonstrate knowledge and understanding of the issues related to the main lines of research that distinguish the discipline: on archives in theoretical and methodological principles, on the relationship between archives and new digital technologies, on the treatment, conservation and use of archive documents, on Web portals, on books and the practice of reading, on the typologies of Italian libraries. <i>Ability to apply knowledge and understanding</i> The training path is aimed at transmitting the operational skills necessary to concretely apply the knowledge acquired on the formation and management of libraries and library collections, on public service, on network libraries and on the role of the librarian.		
Entrance prerequisites NONE		
Propaedeutics on exit NONE		
Types of exams and other tests to verify progress ORAL EXAM		

Course: TEACHING ART HISTORY		Teaching Language: Italian	
SSD: ART-01/A (formerly L-ART/01)		Credits: 6	
Course year: II Year		Type of Training Activity: C	
Teaching Methods: in person			
Content extracted from the SSD declaratory consistent with the training objectives of the course: The GDS (Scientific Disciplinary Group), to which SSD Arte-01/A belongs, is interested in scientific and educational activity in the field of the historical, critical and philological study of architecture, sculpture, painting, miniature, sumptuary and decorative arts, graphics, photography, video and digital art, design and in general all forms of the visual arts from the Middle Ages to the contemporary age. It also includes the study of art history didactics, art literature and historiography and art criticism.			
Objectives: The course aims to introduce students to the didactics of art history, through a critical analysis of the main didactic methodologies of art history developed in specialist research, with a focus on teaching for upper secondary schools, but also with reference to museum didactics and cultural dissemination at various levels. Practical activities and attention to new technologies are included. Knowledge and comprehension skills. The student should develop skills in communicating the cultural heritage of the mediaeval age; be able to develop strategies for teaching and disseminating art history; be informed on the main methodologies to plan educational and training activities; be familiar with the most widespread technologies for teaching and learning art history. Ability to apply knowledge and understanding. The student should demonstrate the ability to write and/or orally discuss on the topics studied, adapting communication to the audience; value a multidisciplinary approach to teaching; actively contribute to the formation of a widespread civic awareness, sensitive and respectful of the material heritage of the past.			
Propaedeuticities: none			
Is a propaedeuticity for: none			
Types of examinations and other tests: written and/or oral test			

Teaching: ADMINISTRATIVE AND PUBLIC LAW		Language of teaching: ITALIAN
SSD: GIUR-06/A (formerly IUS/10)		CFU: 6
Course year: 1st YEAR	Type of Training Activity: B	
How to do it: IN PRESENCE		
Contents extracted from the SSD declaration consistent with the training objectives of the course The group includes studies relating to the principles and general institutions of public law and administrative law, the organization and activities of government and public administrations, as well as their judicial and jurisdictional protection, including aspects of European, international and comparative law. It deals, in particular, with public safety, territorial governance, environmental and landscape regulation, public goods and cultural heritage, including intangible heritage, public intervention in the economy, state accounting and public contracts, regulation of public and social services, such as education, transport, health. It also includes regional and local government law, the right to information and the protection of privacy.		
Educational objectives The course aims to provide, also through experiential tools (workshops, legal clinics, seminars), the skills needed to interpret sources in awareness of their national, European and international dimension; to address and resolve legal problems, with their ethical, historical-cultural, social and economic implications, also with attention to the solution of concrete cases; to promote and strengthen the ability of oral argumentation and the elaboration of legal texts. <i>Knowledge and understanding</i> The student must demonstrate knowledge and understanding of the issues relating to the main lines of research that distinguish the discipline and, in particular, those relating to the principles and general institutions of public law and administrative law in the field of the protection of public goods and cultural heritage, including intangible cultural heritage. <i>Ability to apply knowledge and understanding</i> The training path is aimed at transmitting the operational skills necessary to concretely apply the knowledge acquired in order for the student to achieve autonomy in contextualising the case studies addressed and in critical-analytical processing.		
Entrance prerequisites NONE		
Propaedeutics on exit NONE		
Types of exams and other tests to verify progress ORAL EXAM		

Teaching: CULTURAL HERITAGE EUROPEAN LAW		Language of teaching: ITALIAN
SSD: GIUR-10/A (formerly IUS/14)		CFU: 6
Course year: 1st YEAR	Type of Training Activity: B	
How to do it: IN PRESENCE		
Contents extracted from the SSD declaration consistent with the training objectives of the course The group includes the scientific and educational-training activity related to studies on the legal system of the European Union, in its institutional and material profiles, including those related to Italy's participation in the Union. It deals with the study of the traditional branches of the European integration process - such as, among others, European citizenship and the area of freedom, security and justice; the internal market, with freedom of movement and the competition regime; economic and monetary union; the external action of the Union - as well as other branches developed following the evolution of that process, such as, for example, energy, industry, tourism, research and technological development, consumers, environment, health, digital, culture.		
Educational objectives The course aims to provide, also through experiential tools (workshops, legal clinics, seminars), the skills needed to interpret sources in awareness of their national, European and international dimension; to address and resolve legal problems, with their ethical, historical-cultural, social and economic implications, also with attention to the solution of concrete cases; to promote and strengthen the ability of oral argumentation and the elaboration of legal texts. <i>Knowledge and understanding</i> The student must demonstrate knowledge and understanding of the issues relating to the main lines of research that distinguish the discipline and, in particular, those relating to the principles and general institutions of European law in the field of the protection of public goods and cultural heritage, including intangible cultural heritage. <i>Ability to apply knowledge and understanding</i> The training path is aimed at transmitting the operational skills necessary to concretely apply the knowledge acquired in order for the student to achieve autonomy in contextualising the case studies addressed and in critical-analytical processing.		
Entrance prerequisites NONE		
Propaedeutics on exit NONE		
Types of exams and other tests to verify progress ORAL EXAM		

Teaching: PRIVATE LAW		Language of teaching: ITALIAN	
SSD: GIUR-01/A (formerly IUS/01)		CFU: 6	
Course year: 1st YEAR		Type of Training Activity: B	
How to do it: IN PRESENCE			
Contents extracted from the SSD declaration consistent with the training objectives of the course The group includes the scientific and educational-training activity of studies relating to: intersubjective relationships regulated by the system of internal, Union , international sources and emerging from social and economic autonomies and practices, including those of transnational value, in their interpretation and application in space and time; to natural persons and social formations, with particular regard to the family, as well as to legal entities and persons; to goods and their events, to the different forms of enjoyment and belonging, to the environment, as well as to the rules of legal circulation and civil liability; to patrimonial and non-patrimonial acts of contractual autonomy; to consumer and market law; to information technology law, personal data protection and new technologies; to information and communication law; to biolaw; to tourism and entertainment law; to sports law.			
Educational objectives The course aims to provide, also through experiential tools (workshops, legal clinics, seminars), the skills needed to interpret sources in awareness of their national, European and international dimension; to address and resolve legal problems, with their ethical, historical-cultural, social and economic implications, also with attention to the solution of concrete cases; to promote and strengthen the ability of oral argumentation and the elaboration of legal texts. <i>Knowledge and understanding</i> The student must demonstrate knowledge and understanding of the issues relating to the main lines of research that distinguish the discipline and, in particular, those relating to the principles and general institutions of private law in the field of the protection of public goods and cultural heritage, including intangible cultural heritage. <i>Ability to apply knowledge and understanding</i> The training path is aimed at transmitting the operational skills necessary to concretely apply the knowledge acquired in order for the student to achieve autonomy in contextualising the case studies addressed and in critical-analytical processing.			
Entrance prerequisites NONE			
Propaedeutics on exit NONE			
Types of exams and other tests to verify progress ORAL EXAM			

Teaching: ECONOMICS OF CULTURAL HERITAGE		Language of teaching: ITALIAN
SSD: ECON-07/A (formerly SECS-P/08)		CFU: 6
Course year: 1st YEAR	Type of Training Activity: B	
How to do it: IN PRESENCE		
Contents extracted from the SSD declaration consistent with the training objectives of the course The scientific-disciplinary group includes scientific research and educational-training activities relating to the areas of management, government, strategies and management of companies, individual functional areas of companies, business relations and networks and groups of companies. The perspective of economics and management is that of managerial and entrepreneurial decisions of companies producing and marketing goods and services and digital companies, operating in different economic sectors, of any type and size. It refers to the areas of the business system in its unity, its functional areas and its relations with the market, with other companies and with other actors in the economic-social system. In the context of the aforementioned perspective, the group deals with, among others, the following topics: management and marketing of the territory, management of sustainability and corporate social responsibility, corporate ethics, social entrepreneurship; digital strategy and management; business models and approaches to the market, management of research and development, management of innovation, entrepreneurship, economics and management of start-ups; supply chain management, procurement management, production management, logistics management; demand analysis, consumer behavior analysis, market research, strategic and operational marketing, brand management, corporate and marketing communication, digital marketing, distribution channel management, international management and marketing; management of the cooperative sector and management of non-profit organizations.		
Educational objectives The course aims to develop knowledge related to the economic analysis of cultural assets and activities, providing all the elements of analysis of markets and the behavior of the related operators (consumers, businesses, state) and illustrating the role that Cultural Assets play in a modern market economy, in terms of their evaluation, conservation and valorization. <i>Knowledge and understanding</i> The student must demonstrate knowledge and understanding of the issues relating to the main lines of research that distinguish the discipline and, in particular, those relating to the principles and general institutes of business economics in the field of the protection of public goods and cultural heritage, including intangible cultural heritage. <i>Ability to apply knowledge and understanding</i> The training path is aimed at transmitting the operational skills necessary to concretely apply the knowledge acquired in order for the student to achieve autonomy in contextualising the case studies addressed and in critical-analytical processing.		
Entrance prerequisites NONE		
Propaedeutics on exit NONE		
Types of exams and other tests to verify progress: ORAL EXAM		

Teaching: PHILOLOGY OF ITALIAN LITERATURE		Language of teaching: ITALIAN
SSD: LIFI-01/B (formerly L-FIL-LET/13)		CFU: 6
Course year: 2nd YEAR	Type of Training Activity: C	
How to do it: IN PRESENCE		
Contents extracted from the SSD declaration consistent with the training objectives of the course The Philology of Italian Literature deals with the scientific and educational-formative activity in the field of Italian studies with an integral philological methodology, open to the formal, material, historical-literary and interpretative aspects of the texts written in the cultural languages of Western Europe (in addition to the vernacular, Latin and Greek), produced in Italy or closely linked to Italian culture from the Middle Ages to the contemporary age, reserving particular attention to the work of Dante (Dantean Philology) and to the humanistic and Renaissance production (Humanistic Philology), as founding moments of the Italian literary tradition. The lines of research include the history of the tradition of texts, manuscript and printed, through paleographic, codicological, bibliographical, prosopographical, antiquarian and erudite investigations, and their restitution in critical editions, with regard to the reconstruction of the elaborative process of the literary work and with attention to the linguistic, rhetorical and metric fabric, as well as to the analysis of the sources; the production and reception of texts, also with reference to copyists, editors and bibliophiles, and to the study of annotations; the history of philological studies; authorial philology, the philology of printed texts, with the necessary specialist knowledge of the world of publishing from humanism to the contemporary age, and digital philology.		
Educational objectives The course aims to deepen the topics and methodologies related to the scientific disciplinary sector. In particular, students will acquire methodologies and specialist skills, as well as a technical vocabulary in the field of textual criticism and Dante's ecdotics. <i>Knowledge and understanding</i> The student must demonstrate knowledge and understanding of the issues relating to the main lines of research that distinguish the discipline. <i>Ability to apply knowledge and understanding.</i> The theoretical insights and methodological elements proposed in the field of philology will enable students to understand, correctly analyze and resolve philological questions even in new theoretical and practical contexts, applying these skills also to disciplinary subjects not directly covered during the courses and which they may likely come across in the course of their professional life.		
Entrance prerequisites NONE		
Propaedeutics on exit NONE		
Types of exams and other tests to verify progress ORAL EXAM		

Course: FUNDAMENTALS OF EARLY MODERN ART HISTORY		Teaching Language: Italian
SSD (Subject Areas): ARTE-01/B		CREDITS: 6
Course year: 2nd	Type of Educational Activity: C	
Teaching Methods: In presence		
Contents extracted from the SSD declaratory consistent with the training objectives of the course: The History of Architecture in the Modern Age deals with studies of architectural theories and works from the late Middle Ages to the early 19th century, with references to treatises, drawings, plans and monuments.		
Objectives: The course aims to provide students with the knowledge of the scientific principles of early modern art history, through the analysis of texts and authors who have contributed to defining important concepts for the discipline. <i>Knowledge and comprehension skills.</i> Students will demonstrate to know the main critical concepts around which the discipline has been structured. - Ability to apply knowledge and understanding: Students will demonstrate to know how to frame the different conceptual approaches of art history in an appropriate cultural framework of reference.		
Propaedeuticities: none		
Is a propaedeuticity for: none		
Types of examinations and other tests: Oral and/or written test		

Teaching: GLOBAL ART HISTORY IN THE CONTEMPORARY AGE		Teaching Language: Italian
SSD (Subject Areas): ARTE-01/C		CREDITS: 6
Course year: 1st	Type of Educational Activity: B	
Teaching Methods: In presence		
Contents extracted from the SSD declaratory consistent with the training objectives of the course: The course in <i>Global Art History in the Contemporary Age</i> falls under SSD: ARTE-01/C (formerly L-ART/03), which is concerned with studies on artistic production in the 19th, 20th and 21st centuries, with attention to all expressive languages, from the historically established ones (painting, sculpture, drawing and graphic design), to the poetics of the body, environment, concept and mediality (from photography to digital practices).		
Objectives: The course in <i>Global Art History in the Contemporary Age</i> aims to provide students with an advanced cognitive and methodological framework to critically orient themselves in the presence of the main developments in international figurative arts from Neoclassicism to the contemporary age, in comparative perspective and with particular attention to the dynamics of global art geography. <i>Knowledge and Ability to Understand:</i> Upon completion of the course and exam preparation, the student should be able to know and critically and historically frame, by developing coherent arguments with appropriate vocabulary, the main works, the international market and the poetics of the most relevant artists in the history of art from the late 18th century to the 1990s, placing them in their relevant historical, political and cultural contexts. <i>Ability to apply knowledge and understanding:</i> The student should be able to independently analyze a work of art in its formal, iconographic, technical and material aspects, showing awareness of and autonomous reflection on the geographical and geopolitical dynamics of contemporary art history.		
Propaedeutcities: NONE		
Is a propaedeuticity for: NONE		
Types of examinations and other tests: Exam type: oral		

Teaching: GLOBAL ART HISTORY IN THE MODERN AGE		Teaching Language: Italian	
SSD (Subject Areas): ARTE-01/B		CREDITS: 6	
Course year: 1 st Year		Type of Educational Activity: B	
Teaching Methods: In presence			
Contents extracted from the SSD declaratory consistent with the training objectives of the course: The history of modern art deals with the study of architecture, sculpture, painting, and artefacts, as well as decorative arts and craft production, drawings, engravings and graphic works from the late Middle Ages to the early 19th century. This course will focus on European and non-European level, providing international perspectives of analysis and interpretation of phenomena.			
Objectives: This course aims to provide students with the knowledge and methodological tools necessary for a critical orientation in Global Art History. <i>Knowledge and ability to understand.</i> Students will demonstrate knowledge of the proposed contents of Global Art History and will be able to understand its issues on a European and non-European level. <i>Ability to apply knowledge and understanding.</i> Students will demonstrate the ability to contextualise and relate the proposed contents of Global Art History from a non-local or national point of view.			
Propaedeutcities: NONE Is a propaedeuticity for: NONE			
Types of examinations and other tests: Oral test			

Course: ICONOGRAPHY AND ICONOLOGY OF EARLY MODERN ART		Teaching Language: Italian	
SSD (Subject Areas): ARTE-01/B		CREDITS: 6	
Course year: 1sr year	Type of Educational Activity: B		
Teaching Methods: In presence			
Contents extracted from the SSD declaratory consistent with the training objectives of the course: The History of Architecture in the Modern Age deals with studies of architectural theories and works from the late Middle Ages to the early 19th century, with references to treatises, drawings, plans and monuments.			
Objectives: The course aims to provide students with the knowledge of the religious and secular iconography of early modern art. <i>Knowledge and comprehension skills.</i> Students will demonstrate to know the main literary texts that are helpful for the iconographic analysis of a work of art in early modern time and to be able to identify the subjects of works of art. <i>Ability to apply knowledge and understanding.</i> Students will demonstrate the ability to understand the iconographical choices of artists and patrons in an appropriate framework of social, religious and political history.			
Propaedeutcities: none Is a propaedeuticity for: none			
Types of examinations and other tests: Oral and/or written test			

Teaching: ART LITERATURE I		Teaching Language: Italian	
SSD (Subject Areas): ARTE-01/B		CREDITS: 6	
Course year: 1 st year	Type of Educational Activity: B		
Teaching Methods: In presence			
Contents extracted from the SSD declaratory consistent with the training objectives of the course: Museology and art criticism and restoration have as their object historical, theoretical and methodological studies on artistic literature and historiography, on art criticism, on the social history of art and on the history of taste, on the history of collecting and museums, by including the organization, function of museums and museum education; in addition, there are studies on art techniques and on the history and theories of the protection, conservation, restoration and valorization of the artistic and monumental heritage and critical editions of texts of art-historical interest.			
Objectives: The course aims to provide students with knowledge of the main texts of art literature, with a special focus on the early modern time. Furthermore, it will provide students with critical tools to enhance the heterogenous sources concerning the invention, the creation and the reception of works of arts. <i>Knowledge and comprehension skills.</i> Students will demonstrate to be able to contextualize the main printed sources of art literature from an historical, linguistic and literary point of view. <i>Ability to apply knowledge and understanding.</i> Students will demonstrate the ability to critically contextualize the printed sources in the framework of the relationships between artists, patron and public.			
Propaedeuticities: none			
Is a propaedeuticity for: none			
Types of examinations and other tests: Oral and/or written test			

Course: ART LITERATURE II		Teaching Language: Italian	
SSD (Subject Areas): ARTE-01/B		CREDITS: 6	
Course year: 2nd		Type of Educational Activity: C	
Teaching Methods: In presence			
Contents extracted from the SSD declaratory consistent with the training objectives of the course: Museology and art criticism and restoration have as their object historical, theoretical and methodological studies on artistic literature and historiography, on art criticism, on the social history of art and on the history of taste, on the history of collecting and museums, by including the organization, function of museums and museum education; in addition, there are studies on art techniques and on the history and theories of the protection, conservation, restoration and valorization of the artistic and monumental heritage and critical editions of texts of art-historical interest.			
Objectives: The course aims to provide students with a thorough knowledge of the artistic literature of early modern time. Furthermore, it provides students with a wide range of methodological tools that allow them to question and enhance the different literary sources in order to enrich their own art history research. <i>Knowledge and comprehension skills.</i> Students will demonstrate to have a thorough knowledge of artistic literature and acquire the critical tools to conduct an intertextual analysis of the sources and to understand the relationships between the latter and the historical, religious and political debate of their time. <i>Ability to apply knowledge and understanding.</i> Students will demonstrate the ability to critically contextualize neglected or still unpublished art history sources.			
Propaedeuticities: none Is a propaedeuticity for: none			
Types of examinations and other tests: Oral and/or written test			

Teaching: ITALIAN LITERATURE		Language of teaching: ITALIAN
SSD: ITAL-01/A (formerly L-FIL-LET/10)		CFU: 6
Course year: 2nd YEAR	Type of Training Activity: C	
How to do it: IN PRESENCE		
Contents extracted from the SSD declaration consistent with the training objectives of the course The sector deals with the study of the works, authors, and female authors of Italian literary culture in its entire chronological span and in a historical perspective that connects past and present; it also considers works in other languages and in dialect, produced in Italy and abroad, that refer to the Italian historical-cultural context. The sector deals specifically with the history of Italian literature, literary forms and genres, the editing and analysis of texts, research methodologies, literary criticism, theatrical literature, the transmission of knowledge and its social impact, relationships with other literatures, the relationships between literary production and overall cultural development in different eras. The discipline makes use of a plurality of methodological orientations of a historical, philological, linguistic, critical-hermeneutic, stylistic nature, integrated with indispensable interdisciplinary contributions; it also uses technologies and the digital environment for scientific research, for data processing and for the dissemination of knowledge.		
Educational objectives The teaching aims to deepen the methodologies and themes related to the scientific disciplinary sector through monographic courses capable of illustrating the Italian literary history from the Middle Ages to the contemporary age, through textual investigations that make use of accurate and specific analysis tools. The precise description of textual morphologies will be combined with the ability to contextualize and interpret historical-literary phenomena with particular attention to the great works of the literary tradition. <i>Knowledge and understanding</i> The student must demonstrate knowledge and understanding of the issues relating to the main lines of research that distinguish the discipline. <i>Ability to apply knowledge and understanding</i> The student will be able to accurately describe, contextualize and interpret texts, phenomena and structures related to Italian literary history from the Middle Ages to the contemporary age. The skills acquired will allow him to move confidently in the vast repertoire of Italian literary production, and to possess skills and competences that can be used in the study and dissemination of Italian literary production.		
Entrance prerequisites NONE		
Propaedeutics on exit NONE		
Types of exams and other tests to verify progress ORAL EXAM		

Teaching: COMPARATIVE LITERATURES		Language of teaching: ITALIAN
SSD: COMP-01/A (formerly L-FIL-LET/14)		CFU: 6
Course year: 2nd YEAR	Type of Training Activity: C	
How to do it: IN PRESENCE		
Contents extracted from the SSD declaration consistent with the training objectives of the course The scientific disciplinary sector studies literary languages and texts in their specificity, theoretical implications and relationships with other semiotic codes and textual practices. The peculiar articulations of the sector are the theoretical-methodological reflection and the development of tools of textual analysis and teaching applicable to the literature of any language understood as a tool of cognitive, symbolic, cultural, stylistic and rhetorical mediation and the intermedial and interdisciplinary orientation, which recovers the traditional <i>inter artes studies</i> enriching them with reflections on the medium as a cognitive device, technological apparatus and social institution, and making literature and music, theatre, dance, figurative arts, cinema, photography, architecture, design, fashion, studies on performance and visibility interact. The intertwining of literature with other knowledge is observed from a markedly interdisciplinary perspective. In recent years, the traditional critical perspectives and those of Cultural Studies have been joined by Digital Humanities; the imagological perspective , which starting from historical-linguistic and cultural interests opens up to interdisciplinarity and, at the same time, through the analysis and interpretation of images enters into the creative process of the work.		
Educational objectives The course aims, through the treatment of a monographic theme, to acquire a methodology and a specialized knowledge of the discipline. The theoretical insights and methodological elements that will be proposed will allow the student to understand the crux of the discipline even in new theoretical and practical contexts and to apply the knowledge and understanding skills acquired also to disciplinary objects not directly treated during the course and which he may come across in the course of his professional life. <i>Knowledge and understanding</i> The student must demonstrate knowledge and understanding of the issues relating to the main lines of research that distinguish the discipline. <i>Ability to apply knowledge and understanding</i> The student will be able to accurately describe, contextualize and interpret texts, phenomena and texts. The skills acquired will allow him to move confidently in the vast repertoire of literary production, and to possess skills and competences that can be used in the study and dissemination of Italian literary production of our time.		
Entrance prerequisites NONE		
Propaedeutics on exit NONE		
Types of exams and other tests to verify progress ORAL EXAM		

Teaching: ART HISTORY METHODS		Teaching Language: Italian	
SSD (Subject Areas): ARTE-01/D		CREDITS: 6	
Course year: 2 nd year	Type of Educational Activity: C		
Teaching Methods: In presence			
Contents extracted from the SSD declaratory consistent with the training objectives of the course: Museology and art criticism and restoration have as their object historical, theoretical and methodological studies on artistic literature and historiography, on art criticism, on the social history of art and on the history of taste, on the history of collecting and museums, by including the organization, function of museums and museum education; in addition, there are studies on art techniques and on the history and theories of the protection, conservation, restoration and valorization of the artistic and monumental heritage and critical editions of texts of art-historical interest.			
Objectives: The course aims to provide students with the knowledge of the various methods of art history research by highlighting the specific values of each of them. It also aims to enrich the dialogue among different art history methodological approaches of the XX1st century scholarship. <i>Knowledge and comprehension skills.</i> Students will demonstrate to know the peculiarities of each art history methods. <i>Ability to apply knowledge and understanding.</i> Students will demonstrate the ability to use the different art history methods to understand and analyse a work of art or an artistic context.			
Propaedeutcities: none Is a propaedeuticity for: none			
Types of examinations and other tests: Oral and/or written test			

Teaching: MUSEOGRAPHY (INTERIOR ARCHITECTURE AND EXHIBITION DESIGN)		Language of teaching: ITALIAN	
SSD: CEAR-09/C (formerly ICAR/16)		CFU: 6	
Course year: 1st YEAR	Type of Training Activity: B		
How to do it: IN PRESENCE			
Contents extracted from the SSD declaration consistent with the training objectives of the course The scientific-disciplinary contents concern the proxemic relationships between people, places, objects and are autonomous in methods and tools; the operational paradigms in the conformation of spaces are the centrality of the gesture and the interactions with the environment. The privileged fields of interior design, between temporariness and permanence, are the construction of the new, the reuse and transformation of the existing, contemporary and stratified - of which it rereads, interprets and updates spatiality, formal-distributive characteristics, ways of use -, urban interiors and their equipment. The sector has inter-scalar peculiarities, from the relationship with the context to the design of the furniture, and interdisciplinary, which require a continuous dialogue with the compositional, landscape, historical, sociological, urban, technological-plant and artistic disciplines. The theoretical-disciplinary aspects are focused on the relationships between places, objects, images, materials, people and the applicative ones on the specific design problems of interior architecture, furnishing, installation, museography, scenography, decoration and the design of the furnishing product.			
Educational objectives The course aims to acquire a methodology and specialized knowledge of the discipline through the treatment of issues related to the field of museum installation. The theoretical insights and methodological elements that will be proposed will allow the student to understand the crux of the discipline even in new theoretical and practical contexts and to apply the acquired knowledge and understanding skills. <i>Knowledge and understanding</i> The student must demonstrate knowledge and understanding of the issues relating to the main lines of research that distinguish the discipline. <i>Ability to apply knowledge and understanding</i> The student will be able to describe, contextualize and interpret the case studies illustrated in the course. The skills acquired will allow him to move confidently in the museographic theme, and to possess skills and competences that can be used in the study and critical-analytical reflection on the historical-architectural aspects of the events of museums over time up to the contemporary age.			
Entrance prerequisites NONE			
Propaedeutics on exit NONE			
Types of exams and other tests to verify progress ORAL EXAM			

Teaching: MUSEOLOGY		Language of teaching: ITALIAN
SSD: ARTE-01/D (formerly L-ART/04)		CFU: 12 (6+6)
Course year: 1st YEAR	Type of Training Activity: B	
How to do it: IN PRESENCE		
Contents extracted from the SSD declaration consistent with the training objectives of the course Museology and art criticism and restoration have as their object historical, theoretical and methodological studies on artistic literature and historiography, on art criticism, on the social history of art and on the history of taste, on the history of collecting and museums, by including the organization, function of museums and museum education; in addition, there are studies on art techniques and on the history and theories of the protection, conservation, restoration and valorization of the artistic and monumental heritage and critical editions of texts of art-historical interest.		
Educational objectives The course outlines the diachronic development of the museum institution; shows various collecting modes and typologies and their transition to the 'museum' form; it also explores the history of the main Italian and international museums through various aspects, such as their formation, the history and consistency of their collections and their function in contemporary society. Furthermore, the course provides the students with a knowledge about the history of collecting and museums from the modern to contemporary age, together with insights into chronologies, museum typologies or specific and particularly remarkable cases. <i>Knowledge and understanding</i> At the conclusion of the course, students will demonstrate to be able to clearly explain the knowledge acquired through the lessons, visit on site and examination texts; they will have be confident with the key concepts of the museum debate of the last decades and demonstrate an understanding of the historical development of museum theory and practice, in connection with that of other artistic and cultural institutions, as well as with collecting activity, and political, social and educational issues. <i>Ability to apply knowledge and understanding.</i> Students will demonstrate to be able to use their acquired knowledge to contextualize the different phases of the history of museums and the forms of organization and display; they should have developed good expository and argumentative skills and have an adequate specific vocabulary. Furthermore, they should have acquired adequate critical skills in reading and interpreting textual and visual sources and be able to investigate specific problems by their own.		
Entrance prerequisites NONE		
Propaedeutics on exit NONE		
Types of exams and other tests to verify progress ORAL EXAM		

Teaching: ORGANIZATION OF CULTURAL ENTERPRISES		Language of teaching: ITALIAN
SSD: ECON-08/A (formerly SECS-P/10)		CFU: 6
Course year: 1st YEAR	Type of Training Activity: B	
How to do it: IN PRESENCE		
Contents extracted from the SSD declaration consistent with the training objectives of the course The scientific-disciplinary group includes the scientific and educational-training activity related to the analysis, design, implementation, management and evaluation of organizational structures and processes, human resources management and, in general, all the elements that can influence the organizational behavior of people, groups, companies of any type and organized networks between them that operate under the constraints of efficiency, effectiveness and sustainability. Within the aforementioned perspective, the group deals with, among others, the following topics: organizational actors and institutions, organizational and intra/inter-organizational forms and structures, governance and coordination and control systems, operating systems; decisions on the use of technologies and their transfer and impact on structures, processes, human resources and behaviors, also in relation to digitalization and artificial intelligence; organizational processes, forms and structures supporting entrepreneurship, business creation; organizational behavior, management and valorization of people and groups to support work performance and to promote their well-being and motivation at work, also through the design and implementation of entry, evaluation and incentive systems, the development of skills and professionalism, the management of inter- and intra-organizational mobility paths and the management of diversity; roles, power dynamics and leadership; organizational cultures and identities; labor markets and industrial relations, as well as the ethical aspects relating to these phenomena.		
Educational objectives The course aims to provide specialized knowledge to organize and manage change in cultural organizations and manage human resources. In particular, highlight the specificities of cultural organizations, innovative management models (public-private partnership), personnel management levers (programming, recruitment and selection, training, evaluation and remuneration), the ability to manage conflict and negotiate change. <i>Knowledge and understanding</i> The student must demonstrate knowledge and understanding of the issues relating to the main lines of research that distinguish the discipline and, in particular, those relating to the principles and general institutes of business economics in the field of the protection of public goods and cultural heritage, including intangible cultural heritage. <i>Ability to apply knowledge and understanding</i> The training path is aimed at transmitting the operational skills necessary to concretely apply the knowledge acquired in order for the student to achieve autonomy in contextualising the case studies addressed and in critical-analytical processing.		
Entrance prerequisites NONE Propaedeutics on exit NONE		
Types of exams and other tests to verify progress ORAL EXAM		

Teaching: PALAEOGRAPHY		Language of teaching: ITALIAN	
SSD: HIST-04/D (formerly M-STO/09)		CFU: 6	
Course year: 2nd YEAR		Type of Training Activity: C	
How to do it: IN PRESENCE			
Contents extracted from the SSD declaration consistent with the training objectives of the course Paleography, diplomatics and codicology study manuscript testimonies of every kind and nature, expressed through the Greek and Latin alphabets from antiquity to the modern age, with reference to the scripts, physical and material characteristics and, for documents, also to the historical-legal exegesis and the critical edition. They also investigate the relationships with texts, forms and functions, writing and reading practices, and areas of production and circulation of book, documentary and epigraphic testimonies. The sector is characterized by the use of the historical method with which such testimonies are investigated, also making use of statistical approaches and digital technologies and tools.			
Educational objectives The course offers the opportunity to learn about, manage and enhance manuscript testimonies and archive-library documentation, also with the help of digital applications. <i>Knowledge and understanding</i> The student must demonstrate knowledge and understanding of the issues related to the main lines of research that distinguish the discipline: the forms of writing in theoretical and methodological principles, the relationship between writers and the reading public, the methods of treatment, conservation and use of documents. <i>Ability to apply knowledge and understanding</i> The training course is aimed at transmitting the operational skills necessary to concretely apply the knowledge acquired on the analysis, reading and interpretation of written texts also in comparison with other <i>media</i> of textual transmission, such as epigraphy, papyrology and printing.			
Entrance prerequisites NONE			
Propaedeutics on exit NONE			
Types of exams and other tests to verify progress ORAL EXAM			

Teaching: HISTORY OF COLLECTIONS		Teaching Language: Italian	
SSD (Subject Areas): ARTE-01/D		CREDITS: 6	
Course year: 2 nd year	Type of Educational Activity: C		
Teaching Methods: In presence			
Contents extracted from the SSD declaratory consistent with the training objectives of the course: Museology and art criticism and restoration have as their object historical, theoretical and methodological studies on artistic literature and historiography, on art criticism, on the social history of art and on the history of taste, on the history of collecting and museums, by including the organization, function of museums and museum education; in addition, there are studies on art techniques and on the history and theories of the protection, conservation, restoration and valorization of the artistic and monumental heritage and critical editions of texts of art-historical interest.			
Objectives: The course aims to provide students with knowledge of the history of art collecting, with particular attention to aspects relating to the criteria for the exhibition and reception of works of art and to the phenomena of taste and aesthetic canons. The course also aims to offer the critical tools to understand the personal, social and political reasons underlying the phenomenon of art collecting. <i>Knowledge and comprehension skills.</i> Students will demonstrate to know the history of art collecting and the criteria for setting up collections in the early modern time. <i>Ability to apply knowledge and understanding.</i> Students will demonstrate the ability to frame the ultimate meaning of collecting in the broader framework of the history of taste and conservation of artistic heritage.			
Propaedeutcities: none Is a propaedeuticity for: none			
Types of examinations and other tests: Oral and/or written test			

Course: HISTORY OF DRAWING AND ETCHING		Teaching Language: Italian	
SSD (Subject Areas): ARTE-01/B		CREDITS: 6	
Course year: 2nd year		Type of Educational Activity: C	
Teaching Methods: In presence			
Contents extracted from the SSD declaratory consistent with the training objectives of the course: The History of Architecture in the Modern Age deals with studies of architectural theories and works from the late Middle Ages to the early 19th century, with references to treatises, drawings, plans and monuments.			
Objectives: The course aims to provide students with a knowledge of the history of graphic production in the early modern age. Drawings and etchings will be considered from the point of view of style, materials and techniques. <i>Knowledge and comprehension skills.</i> Students will demonstrate to be able to identify techniques, materials, historical period and artistic contexts of drawings and etchings of the early modern age. <i>Ability to apply knowledge and understanding.</i> Students will demonstrate to know how to analyze and critically frame drawings and engravings from a stylistic and technical point of view.			
Propaedeuticities: none			
Is a propaedeuticity for: none			
Types of examinations and other tests: Oral and/or written test			

Teaching: HISTORY OF ARCHITECTURE		Language of teaching: ITALIAN
SSD: CEAR-11/A (formerly ICAR/18)		CFU: 6
Course year: 1st YEAR	Type of Training Activity: B	
How to do it: IN PRESENCE		
Contents extracted from the SSD declaration consistent with the training objectives of the course The scientific-disciplinary contents are aimed at the knowledge and interpretation of territorial transformations, of the environment and landscape, of the city and the built heritage, of architectural works and their authors and clients, of the history of architectural theories, of construction techniques and of the building site, of the history of design, analyzed in relation to specific political, economic, social and cultural contexts. The discipline, which is based on the interpretation of sources, using traditional and innovative research methodologies that include the field of digital humanities, invests horizons that are chronologically broad (from prehistory to the contemporary age) and diversified by thematic areas and scales of intervention, from the landscape and urban dimension to buildings, to objects of daily use. The history of architecture is aimed at recognizing the values of cultural heritage, in its material and immaterial reality, in the constant updating of meanings that the present attributes to the past.		
Educational objectives The course investigates events and protagonists of architecture from the Middle Ages to the modern age in the context of the more general artistic production, developing themes of history of European and Mediterranean architecture from late antiquity to the Renaissance, tracing the path of the main strands of address, through the illustration of the most significant monuments, also in search of connections with other arts (painting and sculpture in the first place), to identify, in a diachronic and synchronic direction, comparisons and relationships, contacts and influences. <i>Knowledge and understanding</i> The student must demonstrate knowledge and understanding of the issues related to the development of architectural forms over time in light of comparison with other artistic media; to be able to elaborate even complex discussions concerning the history of architecture starting from the notions learned regarding construction techniques, architectural typologies and morphologies, the reading and representation of buildings. <i>Ability to apply knowledge and understanding</i> The student must demonstrate that he or she is able to design his or her own path of knowledge through architectural forms over time, solve problems concerning the reading and understanding of architectural space, and carry out an analysis of architectural structures, extending the methodology to the following areas: history of artistic phenomena and languages, and reading and analysis of works of art and historical-cultural works.		
Entrance prerequisites NONE Propaedeutics on exit NONE		
Types of exams and other tests to verify progress ORAL EXAM		

Teaching: HISTORY OF MEDIEVAL ARCHITECTURE		Teaching Language: Italian
SSD: ART-01/A (formerly L-ART/01)		Credits: 6
Course year: Year II	Type of Training Activity: C	
Teaching Methods: in person		
Content extracted from the SSD declaratory consistent with the training objectives of the course: Medieval art history is concerned with the study of architectural, sculptural, pictorial and graphic works, book illumination and the so-called minor arts, as well as craftsmanship from late antiquity to the early fifteenth century, in western Europe and in the Byzantine area.		
Objectives: The course aims to provide students with notions on the history of medieval architecture in Western Europe and the Mediterranean world, in order to develop and refine students' skills in interpretation and analysis of architectural monuments to revitalise and enhance their ability to compare texts and works, sources and artistic documents. Knowledge and comprehension skills. The student should be able to autonomously evaluate the processes of reading and analysing an architectural monument and to orientate him/herself among the principal methodologies in the study of architectural forms; to be able to highlight the connections between architecture and the various humanistic disciplines, elaborating even complex discussions; to evaluate in appropriate terms the theoretical and practical aspects of architectural production in the medieval period; to acquire awareness of the problems connected to the protection and conservation of the architectural heritage of the medieval period. Ability to apply knowledge and understanding. The student should demonstrate the ability to write and/or orally discuss on the topics studied, adapting communication to the audience; to describe and interpret autonomously fundamental issues and artworks in the history of medieval architecture; to be able to concretely apply notions acquired in the field of the history of architecture and make full use of the methodological approach developed; to implement the acquired knowledge in function of the protection, conservation and valorisation of the artistic and architectural heritage.		
Propaedeuticities: none		
Is a propaedeuticity for: none		
Types of examinations and other tests: written and/or oral test		

Course: HISTORY OF ARCHITECTURE IN THE MODERN AGE		Teaching Language: Italian	
SSD (Subject Areas): ARTE-01/B		CREDITS: 6	
Course year: 2 nd Year		Type of Educational Activity: B	
Teaching Methods: In presence			
Contents extracted from the SSD declaratory consistent with the training objectives of the course: The History of Architecture in the Modern Age deals with studies of architectural theories and works from the late Middle Ages to the early 19th century, with references to treatises, drawings, plans and monuments.			
Objectives: This course aims to provide students with the knowledge and methodological tools necessary for a critical orientation in the history of architecture in the modern age. <i>Knowledge and comprehension skills.</i> Students will demonstrate to know the essential contents of the history of architecture in the modern age and is able to understand the main critical questions. <i>Ability to apply knowledge and understanding.</i> Students will demonstrate the ability to critically contextualise and relate the main topics of the history of architecture in the modern age.			
Propaedeutcities: none			
Is a propaedeuticity for: none			
Types of examinations and other tests: Oral test			

Course: HISTORY OF CONTEMPORARY ART		Teaching Language: Italian
SSD (Subject Areas): ARTE-01/C		CREDITS: 12
Course year: 1st year	Type of Educational Activity: B	
Teaching Methods: In presence		
Contents extracted from the SSD declaratory consistent with the training objectives of the course: The <i>Contemporary Art History</i> course is concerned with studies on the artistic production of the 19th, 20th and 21st centuries, with attention to all expressive languages, from the historically established ones (painting, sculpture, drawing and graphic design) to the poetics of the body, environment, concept and mediality (from photography to digital practices).		
Objectives: Consistent with the educational objectives of the degree program, the course in <i>Contemporary Art History</i> aims to offer various insights so that students can easily succeed in the path that leads, in addition to teaching Art History in schools, to professional outlets in local and national bodies and institutions, as well as in private companies, such as small museums and art galleries, auction houses and professional organizations operating in the field of protection, conservation, enhancement and enjoyment of cultural heritage. <i>Knowledge and Ability to Understand:</i> the student, through this course, will be able to acquire specific expertise in the field of contemporary art history. In particular, he/she will be able to investigate themes and artists of the 19th century, 20th century and the last two decades, present in Italy and on the international scene. He/she will also need to be able to competently describe individual works of painting, sculpture, architecture, as well as polymathic installations, but will also need to demonstrate knowledge of the general art-historical framework, chronology, geographical and social contextualization, and all other issues inherent in the topics covered. <i>Ability to apply knowledge and understanding:</i> at the end of the course, the student must also demonstrate that he or she has acquired the methodological tools for the critical reading of the work, the artist, the context and the theoretical line in the case of collective movements.		
Propaedeutcities: NONE		
Is a propaedeuticity for: NONE		
Types of examinations and other tests: Oral exam		

Teaching: HISTORY OF MEDIEVAL ART		Teaching Language: Italian
SSD: ART-01/A (formerly L-ART/01)		Credits: 6+6
Course year: I year	Type of Educational Activity: B	
Teaching Methods: in person		
Content extracted from the SSD declaratory consistent with the training objectives of the course: Medieval art history is concerned with the study of architectural, sculptural, pictorial and graphic works, book illumination and the so-called minor arts, as well as craftsmanship from late antiquity to the early fifteenth century, in western Europe and in the Byzantine area.		
Objectives: The course aims to provide students with advanced knowledge of medieval art history in Western Europe and the Mediterranean world, also through the investigation of individual case studies, making use of stylistic, iconographic and iconological analysis, semiology, the social history of art, knowledge of sources and textual and visual documents, the history of criticism, the evolution of the discipline and its epistemological foundations. Knowledge and comprehension skills. The student should demonstrate that he/she is familiar with issues relating to the history of medieval art; he/she should be able to deal with the relations between art-historical events and the broader flow of historical facts, highlighting the connections among the various humanistic disciplines and engage in articulated discussions concerning the religious, political and ideological aims of art patronage; evaluate in appropriate terms the theoretical and practical aspects of artistic production in the medieval period; develop consciousness on protection and conservation of medieval works of art. Ability to apply knowledge and understanding. The student should demonstrate the ability to write and/or orally discuss on the topics studied, adapting communication to the audience; to describe and interpret in an autonomous manner issues and artefacts of medieval art; to implement the knowledge acquired in function of the protection, conservation and valorisation of the artistic heritage, actively contributing to the formation of a widespread civic awareness, sensitive and respectful of the material heritage of the past.		
Propaedeutcities: none		
Is a propaedeuticity for: none		
Types of examinations and other tests: written and/or oral test		

Teaching: HISTORY OF MODERN ART		Teaching Language: Italian
SSD (Subject Areas): ARTE-01/B		CREDITS: 6+6 (integrated course)
Course year: 1 st Year	Type of Educational Activity: B	
Teaching Methods: In presence		
Contents extracted from the SSD declaratory consistent with the training objectives of the course: The history of modern art is concerned with the study of architecture, sculpture, painting, the decorative arts and craft production from the late Middle Ages to the early 19th century, drawing, engraving and graphics.		
Objectives: This course aims to provide students with the knowledge and methodological tools necessary for a critical orientation in the history of modern art. <i>Knowledge and ability to understand.</i> Students will demonstrate to know the essentials of the history of modern art and will be able to understand the critical issues involved. <i>Ability to apply knowledge and understanding.</i> Students will demonstrate the ability to critically contextualise and relate the main topics in the history of modern art.		
Propaedeutcities: none		
Is a propaedeuticity for: none		
Types of examinations and other tests: Oral test		

Teaching: ART HISTORY IN THE EARLY MODERN AGE (15TH AND 16TH CENTURIES)		Teaching Language: Italian	
SSD (Subject Areas): ARTE-01/B		CREDITS: 6	
Course year: Year I	Type of Educational Activity: B		
Teaching Methods: in-person			
Contents extracted from the SSD declaratory consistent with the training objectives of the course: Art History in the Second Modern Age deals with the study of architectural, sculptural, pictorial, decorative arts and handicraft production during the 15th and 16th centuries. The course is intended as an in-depth study of the history of modern art with reference to the indicated age.			
Objectives: This course aims to provide students with specialised knowledge and a refinement of the methodological tools necessary for a critical orientation in the art history of the 15th and 16th centuries. <i>Knowledge and comprehension skills.</i> Students will demonstrate to know the contents of the history of art in the indicated chronology and will be able to understand the main critical issues. <i>Ability to apply knowledge and understanding.</i> Students will demonstrate the ability to critically contextualise and relate the contents of art history in the indicated age.			
Propaedeutcities: no Is a propaedeuticity for: No			
Types of examinations and other tests: Oral test			

Course: ART HISTORY IN THE SECOND MODERN AGE (17TH AND 18TH CENTURIES)		Teaching Language: Italian	
SSD (Subject Areas): ARTE-01/B		CREDITS: 6	
Course year: 1sr Year		Type of Educational Activity: B	
Teaching Methods: In presence			
Contents extracted from the SSD declaratory consistent with the training objectives of the course: Art History in the Second Modern Age deals with the study of architectural, sculptural, pictorial, decorative arts and handicraft production during the 17th and 18th centuries. The course is intended as an in-depth study of the history of modern art with reference to the indicated age.			
Objectives: This course aims to provide students with specialised knowledge and a refinement of the methodological tools necessary for a critical orientation in the art history of the 17th and 18th centuries. <i>Knowledge and comprehension skills.</i> Students will demonstrate to know the contents of the history of art in the indicated chronology and will be able to understand the main critical issues. <i>Ability to apply knowledge and understanding.</i> Students will demonstrate the ability to critically contextualise and relate the contents of art history in the indicated age.			
Propaedeutcities: none			
Is a propaedeuticity for: none			
Types of examinations and other tests: Oral test			

Teaching: TECHNICAL ART HISTORY		Language of teaching: ITALIAN
SSD: ARTE-01/D (formerly L-ART/04)		CFU: 6
Course year: 2st YEAR	Type of Training Activity: C	
How to do it: IN PRESENCE		
Contents extracted from the SSD declaration consistent with the training objectives of the course Museology and art criticism and restoration have as their object historical, theoretical and methodological studies on artistic literature and historiography, on art criticism, on the social history of art and on the history of taste, on the history of collecting and museums, by including the organization, function of museums and museum education; in addition, there are studies on art techniques and on the history and theories of the protection, conservation, restoration and valorization of the artistic and monumental heritage and critical editions of texts of art-historical interest.		
Educational objectives The course provides basic knowledge of the historical development of artistic techniques, from the point of view of execution procedures and the use of constituent materials, providing the main critical and methodological tools necessary for the interpretation of works of art in their materiality, also in consideration of their conservation and valorization. Through the analysis of a selection of works of art and sources, the course addresses the main aspects of the development of various artistic techniques, while considering both their social and theoretical implications <i>Knowledge and understanding.</i> At the end of the course, students will demonstrate to know the techniques used in the execution of artifacts of different materials and their evolution over time, also in relation to the ways in which technique affect both the artist's operation and the durability of the works. Students should also know the modes of operation and materials used in the various historical periods, as well as the contribution made by the main written sources to knowledge of artistic techniques. <i>Ability to apply knowledge and understanding</i> At the end of the course, students will be able to comment on the works of art examined during the lessons; they will also be able to identify the multifaceted technical aspects of a work of art and be able to describe them by mastering the specific vocabulary. Furthermore, they will be able to critically read sources of a technical nature, with an awareness of the gap between theoretical statements and execution practice.		
Entrance prerequisites NONE		
Propaedeutics on exit NONE		
Types of exams and other tests to verify progress ORAL EXAM		

Teaching: MEDIEVAL HISTORY		Language of teaching: ITALIAN	
SSD: HIST-01/A (formerly M-STO/02)		CFU: 6	
Course year: 2nd YEAR		Type of Training Activity: C	
How to do it: IN PRESENCE			
Contents extracted from the SSD declaration consistent with the training objectives of the course The scientific disciplinary sector is characterized by the scientific and educational-formative activity related to the chronological span that goes from the process of overcoming the medieval world to the great revolutions, to the formation of industrial society and national states. It studies the period in which geographical explorations allow all parts of the globe to come into contact, the printing press is born and spreads, Humanism, the scientific method and the Enlightenment are affirmed, harsh political-religious conflicts occur, the principle of tolerance is elaborated, new political and institutional constructions are defined, empires are born and consolidated in Europe and in other parts of the world, the rights of man and of the citizen are formulated, the first written constitutions are drawn up, national movements arise. The sector also deals with the area of Eastern Europe which is characterized by the specificity of the Byzantine, Slavic and Ottoman cultures. The sector delves into various fields with interdisciplinary peculiarities, including political-institutional, economic-social, gender, religious, cultural, maritime, military, urban, rural and environmental history.			
Educational objectives The course aims to provide students with an overview of the main events and issues of medieval history, also through thematic insights, in order to develop the ability to critically interpret the phenomena characterizing the present time, making the right comparisons with contemporary cultural and, in particular, historical-artistic production. <i>Knowledge and understanding</i> The student must demonstrate knowledge and understanding of the issues related to the development of the historical events of the age studied in light of comparison with contemporary cultural production and society; to be able to elaborate even complex discussions concerning historical and historiographical problems starting from the notions learned. <i>Ability to apply knowledge and understanding</i> The student must demonstrate that he is able to plan his own path of knowledge through the history of the Middle Ages, solve problems concerning the reading and understanding and examination of events, extending the analysis methodology to other areas of cultural production and, in particular, works of art.			
Entrance prerequisites NONE			
Propaedeutics on exit NONE			
Types of exams and other tests to verify progress ORAL EXAM			

Teaching: MODERN HISTORY		Language of teaching: ITALIAN	
SSD: HIST-02/A (formerly M-STO/03)		CFU: 6	
Course year: 2nd YEAR	Type of Training Activity: C		
How to do it: IN PRESENCE			
Contents extracted from the SSD declaration consistent with the training objectives of the course The scientific disciplinary sector is characterized by the scientific and educational-formative activity related to the chronological span that goes from the process of overcoming the medieval world to the great revolutions, to the formation of industrial society and national states. It studies the period in which geographical explorations allow all parts of the globe to come into contact, the printing press is born and spreads, Humanism, the scientific method and the Enlightenment are affirmed, harsh political-religious conflicts occur, the principle of tolerance is elaborated, new political and institutional constructions are defined, empires are born and consolidated in Europe and in other parts of the world, the rights of man and of the citizen are formulated, the first written constitutions are drawn up, national movements arise. The sector also deals with the area of Eastern Europe which is characterized by the specificity of the Byzantine, Slavic and Ottoman cultures. The sector delves into various fields with interdisciplinary peculiarities, including political-institutional, economic-social, gender, religious, cultural, maritime, military, urban, rural and environmental history.			
Educational objectives The course aims to provide students with an overview of the main events and issues of modern history, also through thematic insights, in order to develop the ability to critically interpret the phenomena characterizing the present time, making the right comparisons with contemporary cultural and, in particular, historical-artistic production. <i>Knowledge and understanding</i> The student must demonstrate knowledge and understanding of the issues related to the development of the historical events of the age studied in light of comparison with contemporary cultural production and society; to be able to elaborate even complex discussions concerning historical and historiographical problems starting from the notions learned. <i>Ability to apply knowledge and understanding</i> The student must demonstrate that he is able to plan his own path of knowledge through the history of the modern age, solve problems concerning the reading and understanding and examination of events, extending the analysis methodology to other areas of cultural production and, in particular, works of art.			
Entrance prerequisites NONE			
Propaedeutics on exit NONE			
Types of exams and other tests to verify progress ORAL EXAM			

Teaching: DIGITAL TECHNOLOGIES FOR THE USE AND ENHANCEMENT OF CULTURAL HERITAGE		Language of teaching: ITALIAN	
SSD: IINF-05/A (formerly ING-INF/05)		CFU: 12 (6+6)	
Course year: 1st YEAR	Type of Training Activity: B		
How to do it: IN PRESENCE			
Contents extracted from the SSD declaration consistent with the training objectives of the course The scientific disciplinary group covers the scientific and educational-training activity in the field of Computer Engineering. The group's skills concern models, methodologies, principles and techniques specific to the analysis, design, development and management of computer systems. This also applies to multidisciplinary fields such as digital humanities, smart mobility, cultural heritage, e-health, smart cities, e-government, legal informatics, smart manufacturing. The group covers research topics that can be organized into the following research domains, including: artificial intelligence, which includes autonomous and intelligent robotics, intelligent systems, knowledge engineering and natural language processing; graphics, computer vision and multimedia: including image, video and sound processing, computer games and virtual reality; human-computer interaction, which includes user-centered design, quality of user experience and information visualization.			
Educational objectives The course provides students with an in-depth understanding of the main methodologies and tools used for digitization and management of digital cultural heritage. They are introduced to topics such as the definition and importance of digital cultural heritage, the principles of digitization, and the fundamental role of Italian and European regulations in the management of digital resources. <i>Knowledge and understanding</i> Students will learn to use different digitization techniques, including photography, 3D scanning and virtual restoration methodologies, to develop the necessary skills in the sector. They will also be introduced to the use of the main platforms and will know the different issues related to the correct archiving, description, cataloguing, metadata and conservation of digital objects. The analysis of European and Italian regulations will provide a solid basis for complying with the laws in force and will be accompanied by the presentation of the history and fundamental functions of the ICCD (Central Institute for Cataloguing and Documentation). <i>Ability to apply knowledge and understanding</i> At the end of the course, students will acquire skills in the use of modern digitalization technologies for the enhancement and enjoyment of cultural heritage; they will be able to design, manage and evaluate specific digitalization and enjoyment projects for the cultural heritage sector and will be able to critically evaluate emerging trends in the field of digital methodologies for cultural heritage.			
Entrance prerequisites NONE			
Propaedeutics on exit NONE			
Types of exams and other tests to verify progress ORAL EXAM			

Course: THEORY AND HISTORY OF RESTORATION		Teaching Language: Italian
SSD (Subject Areas): ARTE-01/D		CREDITS: 12 (5+6)
Course year: 1st year	Type of Educational Activity: B	
Teaching Methods: In presence		
Contents extracted from the SSD declaratory consistent with the training objectives of the course: Museology and art criticism and restoration have as their object historical, theoretical and methodological studies on artistic literature and historiography, on art criticism, on the social history of art and on the history of taste, on the history of collecting and museums, by including the organization, function of museums and museum education; in addition, there are studies on art techniques and on the history and theories of the protection, conservation, restoration and valorization of the artistic and monumental heritage and critical editions of texts of art-historical interest.		
Objectives: By presenting the main lines of research and the analysis of some particularly remarkable cases or chronologies, the course aims to provide students with the knowledge and methodological tools that are necessary to critically orient themselves on problems related to the protection, conservation and restoration of the movable heritage and decorated surfaces of architecture, with their different implications, both theoretical and practical in nature. <i>Knowledge and understanding.</i> On completion of the course, students should demonstrate the ability to detect the main critical conservation issues of a work of art; from the notions learned, they should be able to elaborate even complex concepts concerning problems of method, both in historical reconstruction and with regard to issues of closer relevance. <i>Ability to apply knowledge and understanding.</i> On completion of the course, students should be able to apply the acquired knowledge to the analysis of concrete restoration cases, making full use of the methodological tools of the discipline, in order to interact with the range of skills involved in the direction of a restoration project.		
Propaedeuticities: NONE		
Is a propaedeuticity for: NONE		
Types of examinations and other tests: Oral exam		

CONTEMPORARY CURRICULUM (1st and 2nd year)

Course: POMPEIAN AND HERCULANEAN ANTIQUITIES		Teaching Language: ITALIAN
SSD (Subject Areas): ARCH-01/D		CFU: 6
Course year: 2nd year	Type of Educational Activity: C	
Teaching Methods: in presence		
Contents extracted from the SSD declaratory consistent with the training objectives of the course: Classical Archaeology studies the complex context of the cultures of the peoples of the ancient Mediterranean, with particular attention to the Greek and Roman world. In particular, it studies, also through methodological reflections, the meaning and historical development of landscapes, rural settlements, cities, architecture, products of artistic and figurative culture, objects of common use, as well as the productive, economic and cultural processes that generate and reflect the material realities of ancient societies, also paying attention to the environmental context to understand the forms of interaction, use and exploitation of natural resources. The spatial scope is very broad and in practice coincides with that of the Mediterranean countries touched by the processes of mobility of the Greek world, of the areas included in the Hellenistic koinè and of the regions that were part of the Roman Empire at its maximum extension and the neighboring countries connected by relations and exchanges.		
Objectives: The course is intended to provide a detailed knowledge of the history and archaeology of the Vesuvian cities, as well as the impact of their discovery on the European culture of the 18th and 19th centuries, with in-depth study of the latest discoveries. <i>Knowledge and understanding.</i> The course aims to provide students with the knowledge and methodological tools to fully analyse the documents of material culture related to the areas and ages examined, with reference to the historical, cultural and artistic evaluation of material culture. <i>Ability to apply knowledge and understanding.</i> The student must demonstrate that he/she is able to carry out bibliographical research and be able to write papers critically using documentary sources and specialist literature of reference. They must also be able to use IT tools and telematic communication aids.		
Propaedeuticities: NONE		
Is a propaedeuticity for: NONE		
Types of examinations and other tests: Oral exam		

Teaching: CLASSICAL ARCHAEOLOGY		Language of teaching: ITALIAN	
SSD: ARCH-01/D (formerly L-ANT/07)		CFU: 6	
Course year: 1st YEAR		Type of Training Activity: B	
How to do it: IN PRESENCE			
Contents extracted from the SSD declaration consistent with the training objectives of the course Classical Archaeology studies the complex context of the cultures of the peoples of the ancient Mediterranean, with particular attention to the Greek and Roman world. In particular, it studies, also through methodological reflections, the meaning and historical development of landscapes, rural settlements, cities, architecture, products of artistic and figurative culture, objects of common use, as well as the productive, economic and cultural processes that generate and reflect the material realities of ancient societies, also paying attention to the environmental context to understand the forms of interaction, use and exploitation of natural resources. The spatial scope is very broad and in practice coincides with that of the Mediterranean countries touched by the processes of mobility of the Greek world, of the areas included in the Hellenistic koinè and of the regions that were part of the Roman Empire at its maximum extension and the neighboring countries connected by relations and exchanges.			
Educational objectives The course aims to deepen the basic general knowledge acquired in the three-year period, limited to the topic indicated for the monographic course and to some specific classes of materials, through the analysis of the materials themselves and of their figurative parties. <i>Knowledge and understanding</i> The student must demonstrate that he has acquired the knowledge and methodological tools for in-depth analysis to fully analyze the documents of material culture relating to the areas and ages of Greek and Roman civilizations from their origins to late antiquity, with reference to the historical, cultural and artistic evaluation of the material studied. <i>Ability to apply knowledge and understanding</i> The student must demonstrate that he/she is able to carry out bibliographic research and be able to draft papers using documentary sources and specialist reference literature in a critical manner. He/she must also be able to use computer tools and telematic communication aids.			
Entrance prerequisites NONE			
Propaedeutics on exit NONE			
Types of exams and other tests to verify progress ORAL EXAM			

Teaching: ARCHIVES, BIBLIOGRAPHY AND LIBRARY		Language of teaching: ITALIAN
SSD: HIST-04/C (formerly M-STO/08)		CFU: 12 (6+6)
Course year: 1st YEAR	Type of Training Activity: B	
How to do it: IN PRESENCE		
Contents extracted from the SSD declaration consistent with the training objectives of the course Archival Science studies the processes of formation, management, use, conservation and tradition of archival materials, regardless of format and support, with particular reference to the methods of sedimentation, description, ordering, inventory and transmission of archival funds. It studies archives diachronically, from the Middle Ages to the contemporary age, as structures of organization, ordering and conservation, with particular attention to the rules and practices relating to the production, selection, discarding and conservation procedures of analog and digital documentary material. It aims to produce the methodological and operational skills necessary to address the different analog and digital documentary specificities in each phase of the life cycle, including digital indexing and classification systems.		
Educational objectives The course offers the opportunity to know, manage and enhance the documentary sources present in the archive and those in libraries also with the help of digital applications. <i>Knowledge and understanding</i> The student must demonstrate knowledge and understanding of the issues related to the main lines of research that distinguish the discipline: on archives in theoretical and methodological principles, on the relationship between archives and new digital technologies, on the treatment, conservation and use of archive documents, on Web portals, on books and the practice of reading, on the typologies of Italian libraries. <i>Ability to apply knowledge and understanding</i> The training path is aimed at transmitting the operational skills necessary to concretely apply the knowledge acquired on the formation and management of libraries and library collections, on public service, on network libraries and on the role of the librarian.		
Entrance prerequisites NONE		
Propaedeutics on exit NONE		
Types of exams and other tests to verify progress ORAL EXAM		

Course: DIGITAL ARTS AND NEW MEDIA		Teaching Language: Italian	
SSD (Subject Areas): ARTE-01/C		CREDITS: 6	
Course year: 2nd		Type of Educational Activity: C	
Teaching Methods: In presence			
Contents extracted from the SSD declaratory consistent with the training objectives of the course: The course in <i>Digital Arts and New Media</i> falls under SSD: ARTE-01/C (formerly L-ART/03), which is concerned with studies on artistic production in the 19th, 20th and 21st centuries, with attention to all expressive languages, from the historically established ones (painting, sculpture, drawing and graphic design), to the poetics of the body, environment, concept and mediality (from photography to digital practices).			
Objectives: Consistent with the educational objectives of the degree program, the <i>Digital Arts and New Media</i> course aims to offer specific expertise on the most recent facts in contemporary art history. In fact, the course will illustrate the main stages of the technical and scientific progress of digital technology and its applications in the artistic field, focusing on the path of the major protagonists of electronic arts between the end of the 20th and the beginning of the 21st century, and paying attention to the continuities and ruptures between digital art and its analogue precedents. <i>Knowledge and comprehension skills.</i> At the end of the course, the student should be able to know the characters and languages of electronic artworks, to be able to describe and interpret the main actions of artistic processes based on the use of new media. He/she should also be able to independently evaluate the dynamics of technological languages in contemporary art and be able to make the necessary connections between artists, cultural-historical movements, technological and media innovations. <i>Ability to apply knowledge and understanding.</i> At the end of the course, the student should be able to update and expand his or her knowledge by drawing independently on texts, scholarly articles, and other documentary material specific to the electronic arts field.			
Propaedeutcities: NO			
Is a propaedeuticity for: NO			
Types of examinations and other tests: Exam type: oral			

Teaching: CINEMA, PHOTOGRAPHY, RADIO, TELEVISION AND DIGITAL MEDIA		Language of teaching: ITALIAN	
SSD: PEMM-01/B (formerly L-ART/06)		CFU: 6	
Course year: 2nd YEAR	Type of Training Activity: C		
How to do it: IN PRESENCE			
Contents extracted from the SSD declaration consistent with the training objectives of the course It includes studies of visual, sound and audiovisual media. In addition to a focus traditionally dedicated to cinema and television, the sector analyses photography, radio and sound media, new visual technologies and interactive digital media. Also in dialogue with other disciplines, the sector uses theoretical (aesthetics, semiotics, <i>visual studies</i>), historical and archaeological, socio-anthropological, psychological and neuro-cognitive, economic, technical, production and pedagogical approaches. The sector is sensitive to issues of gender, social inclusion and environmental sustainability.			
Educational objectives The course offers the opportunity to learn and deepen the study of cinema, both on a historical and theoretical-analytical level, proceeding by in-depth analysis of certain seasons, authors, theories, forms. <i>Knowledge and understanding</i> The student must demonstrate knowledge and understanding of the issues relating to the main lines of research that distinguish the discipline: in-depth knowledge of some of the most important phases in the evolution of European cinema; awareness of the development of some of the theories that have accompanied and recorded this evolution; in-depth knowledge, through monographic studies, of some currents, some authors and/or some classics in the history of cinema . <i>Ability to apply knowledge and understanding</i> The training path is aimed at transmitting the operational skills necessary to concretely apply the knowledge acquired in order for the student to achieve autonomy in historical contextualization and critical-analytical processing.			
Entrance prerequisites NONE			
Propaedeutics on exit NONE			
Types of exams and other tests to verify progress ORAL EXAM			

Teaching: ART DIAGNOSTICS		Language of teaching: ITALIAN
SSD: ARTE-01/D (formerly L-ART/04)		CFU: 6
Course year: 2st YEAR	Type of Training Activity: C	
How to do it: IN PRESENCE		
Contents extracted from the SSD declaration consistent with the training objectives of the course Museology and art criticism and restoration have as their object historical, theoretical and methodological studies on artistic literature and historiography, on art criticism, on the social history of art and on the history of taste, on the history of collecting and museums, by including the organization, function of museums and museum education; in addition, there are studies on art techniques and on the history and theories of the protection, conservation, restoration and valorization of the artistic and monumental heritage and critical editions of texts of art-historical interest.		
Educational objectives The course deals with the history, methodology of use, and current applications of various scientific methods (invasive and non-invasive) that aim, through targeted investigations, to study ancient materials and artistic techniques, to understand the phenomena of degradation of artifacts, and to evaluate appropriate materials and methods of intervention and restoration. <i>Knowledge and understanding.</i> At the end of the course, students should be acquainted with the main diagnostic methods, their history and main applications; they should master the specific vocabulary that enables a knowledgeable dialogue with conservation scientists; they should be able to discuss with a professional approach regarding the constituent materials of a work of art, execution procedures and degradation processes. <i>Ability to apply knowledge and understanding.</i> At the end of the course, students should be able to apply the knowledge acquired, cross-referencing information from the autopsy examination of artifacts with that deduced from the diagnostic results; they should be able to correctly interpret the result of the investigations, identifying which diagnostic techniques are the most appropriate in relation to a specific conservation problem; they should be able to identify, in agreement with the conservation scientist, the most appropriate investigations and analytical protocols to answer specific conservation questions.		
Entrance prerequisites NONE		
Propaedeutics on exit NONE		
Types of exams and other tests to verify progress ORAL EXAM		

Course: TEACHING ART HISTORY		Teaching Language: Italian	
SSD: ART-01/A (formerly L-ART/01)		Credits: 6	
Course year: II Year		Type of Training Activity: C	
Teaching Methods: in person			
Content extracted from the SSD declaratory consistent with the training objectives of the course: The GDS (Scientific Disciplinary Group), to which SSD Arte-01/A belongs, is interested in scientific and educational activity in the field of the historical, critical and philological study of architecture, sculpture, painting, miniature, sumptuary and decorative arts, graphics, photography, video and digital art, design and in general all forms of the visual arts from the Middle Ages to the contemporary age. It also includes the study of art history didactics, art literature and historiography and art criticism.			
Objectives: The course aims to introduce students to the didactics of art history, through a critical analysis of the main didactic methodologies of art history developed in specialist research, with a focus on teaching for upper secondary schools, but also with reference to museum didactics and cultural dissemination at various levels. Practical activities and attention to new technologies are included. Knowledge and comprehension skills. The student should develop skills in communicating the cultural heritage of the mediaeval age; be able to develop strategies for teaching and disseminating art history; be informed on the main methodologies to plan educational and training activities; be familiar with the most widespread technologies for teaching and learning art history. Ability to apply knowledge and understanding. The student should demonstrate the ability to write and/or orally discuss on the topics studied, adapting communication to the audience; value a multidisciplinary approach to teaching; actively contribute to the formation of a widespread civic awareness, sensitive and respectful of the material heritage of the past.			
Propaedeuticies: none			
Is a propaedeuticity for: none			
Types of examinations and other tests: written and/or oral test			

Teaching: ADMINISTRATIVE AND PUBLIC LAW		Language of teaching: ITALIAN
SSD: GIUR-06/A (formerly IUS/10)		CFU: 6
Course year: 1st YEAR	Type of Training Activity: B	
How to do it: IN PRESENCE		
Contents extracted from the SSD declaration consistent with the training objectives of the course The group includes studies relating to the principles and general institutions of public law and administrative law, the organization and activities of government and public administrations, as well as their judicial and jurisdictional protection, including aspects of European, international and comparative law. It deals, in particular, with public safety, territorial governance, environmental and landscape regulation, public goods and cultural heritage, including intangible heritage, public intervention in the economy, state accounting and public contracts, regulation of public and social services, such as education, transport, health. It also includes regional and local government law, the right to information and the protection of privacy.		
Educational objectives The course aims to provide, also through experiential tools (workshops, legal clinics, seminars), the skills needed to interpret sources in awareness of their national, European and international dimension; to address and resolve legal problems, with their ethical, historical-cultural, social and economic implications, also with attention to the solution of concrete cases; to promote and strengthen the ability of oral argumentation and the elaboration of legal texts. <i>Knowledge and understanding</i> The student must demonstrate knowledge and understanding of the issues relating to the main lines of research that distinguish the discipline and, in particular, those relating to the principles and general institutions of public law and administrative law in the field of the protection of public goods and cultural heritage, including intangible cultural heritage. <i>Ability to apply knowledge and understanding</i> The training path is aimed at transmitting the operational skills necessary to concretely apply the knowledge acquired in order for the student to achieve autonomy in contextualising the case studies addressed and in critical-analytical processing.		
Entrance prerequisites NONE		
Propaedeutics on exit NONE		
Types of exams and other tests to verify progress ORAL EXAM		

Teaching: CULTURAL HERITAGE EUROPEAN LAW		Language of teaching: ITALIAN
SSD: GIUR-10/A (formerly IUS/14)		CFU: 6
Course year: 1st YEAR	Type of Training Activity: B	
How to do it: IN PRESENCE		
Contents extracted from the SSD declaration consistent with the training objectives of the course The group includes the scientific and educational-training activity related to studies on the legal system of the European Union, in its institutional and material profiles, including those related to Italy's participation in the Union. It deals with the study of the traditional branches of the European integration process - such as, among others, European citizenship and the area of freedom, security and justice; the internal market, with freedom of movement and the competition regime; economic and monetary union; the external action of the Union - as well as other branches developed following the evolution of that process, such as, for example, energy, industry, tourism, research and technological development, consumers, environment, health, digital, culture.		
Educational objectives The course aims to provide, also through experiential tools (workshops, legal clinics, seminars), the skills needed to interpret sources in awareness of their national, European and international dimension; to address and resolve legal problems, with their ethical, historical-cultural, social and economic implications, also with attention to the solution of concrete cases; to promote and strengthen the ability of oral argumentation and the elaboration of legal texts. <i>Knowledge and understanding</i> The student must demonstrate knowledge and understanding of the issues relating to the main lines of research that distinguish the discipline and, in particular, those relating to the principles and general institutions of European law in the field of the protection of public goods and cultural heritage, including intangible cultural heritage. <i>Ability to apply knowledge and understanding</i> The training path is aimed at transmitting the operational skills necessary to concretely apply the knowledge acquired in order for the student to achieve autonomy in contextualising the case studies addressed and in critical-analytical processing.		
Entrance prerequisites NONE		
Propaedeutics on exit NONE		
Types of exams and other tests to verify progress ORAL EXAM		

Teaching: PRIVATE LAW		Language of teaching: ITALIAN	
SSD: GIUR-01/A (formerly IUS/01)		CFU: 6	
Course year: 1st YEAR		Type of Training Activity: B	
How to do it: IN PRESENCE			
Contents extracted from the SSD declaration consistent with the training objectives of the course The group includes the scientific and educational-training activity of studies relating to: intersubjective relationships regulated by the system of internal, Union , international sources and emerging from social and economic autonomies and practices, including those of transnational value, in their interpretation and application in space and time; to natural persons and social formations, with particular regard to the family, as well as to legal entities and persons; to goods and their events, to the different forms of enjoyment and belonging, to the environment, as well as to the rules of legal circulation and civil liability; to patrimonial and non-patrimonial acts of contractual autonomy; to consumer and market law; to information technology law, personal data protection and new technologies; to information and communication law; to biolaw; to tourism and entertainment law; to sports law.			
Educational objectives The course aims to provide, also through experiential tools (workshops, legal clinics, seminars), the skills needed to interpret sources in awareness of their national, European and international dimension; to address and resolve legal problems, with their ethical, historical-cultural, social and economic implications, also with attention to the solution of concrete cases; to promote and strengthen the ability of oral argumentation and the elaboration of legal texts. <i>Knowledge and understanding</i> The student must demonstrate knowledge and understanding of the issues relating to the main lines of research that distinguish the discipline and, in particular, those relating to the principles and general institutions of private law in the field of the protection of public goods and cultural heritage, including intangible cultural heritage. <i>Ability to apply knowledge and understanding</i> The training path is aimed at transmitting the operational skills necessary to concretely apply the knowledge acquired in order for the student to achieve autonomy in contextualising the case studies addressed and in critical-analytical processing.			
Entrance prerequisites NONE			
Propaedeutics on exit NONE			
Types of exams and other tests to verify progress ORAL EXAM			

Teaching: THEATRE DRAMATURGY		Language of teaching: ITALIAN	
SSD: PEMM-01/A (formerly L-ART/05)		CFU: 6	
Course year: 2nd YEAR		Type of Training Activity: C	
How to do it: IN PRESENCE			
Contents extracted from the SSD declaration consistent with the training objectives of the course Theatrology deals with dramaturgy, dramatic literature, direction, acting, dance, scenography, performance practices and every other moment and practice of staging. It also studies the modes of transmission, production and reception through new technologies.			
Educational objectives The course has the following objectives: in-depth knowledge of one or more moments in the history and poetics of theatre with particular attention to the experimentation of different expressive languages; awareness of the main interpretative lines of the history of theatre performance in Italy and in the international context in a broad time segment; in-depth knowledge of institutions in the history of performance, including also through comparison with the basic scientific bibliography. <i>Knowledge and understanding</i> The student must demonstrate knowledge and understanding of the issues related to the conception of a theatrical work and the issues of its staging; he must be able to elaborate even complex discussions concerning the theater and its forms: starting from the notions learned regarding the origins of the theater and its impact on the social community. He must be able to grasp the weight of the theater phenomenon within social life, historical situations and territorial areas, in the past and in the present. <i>Ability to apply knowledge and understanding</i> The student must demonstrate that he or she is able to design a study in the theatrical field, solve problems concerning the theoretical field of theatrical disciplines, extending the methodology to the comparison between the codes of representation. The training path is aimed at transmitting the operational skills necessary to concretely apply the knowledge and to fully use the methodological tools.			
Entrance prerequisites NONE			
Propaedeutics on exit NONE			
Types of exams and other tests to verify progress ORAL EXAM			

Teaching: ECONOMICS OF CULTURAL HERITAGE		Language of teaching: ITALIAN
SSD: ECON-07/A (formerly SECS-P/08)		CFU: 6
Course year: 1st YEAR	Type of Training Activity: B	
How to do it: IN PRESENCE		
Contents extracted from the SSD declaration consistent with the training objectives of the course The scientific-disciplinary group includes scientific research and educational-training activities relating to the areas of management, government, strategies and management of companies, individual functional areas of companies, business relations and networks and groups of companies. The perspective of economics and management is that of managerial and entrepreneurial decisions of companies producing and marketing goods and services and digital companies, operating in different economic sectors, of any type and size. It refers to the areas of the business system in its unity, its functional areas and its relations with the market, with other companies and with other actors in the economic-social system. In the context of the aforementioned perspective, the group deals with, among others, the following topics: management and marketing of the territory, management of sustainability and corporate social responsibility, corporate ethics, social entrepreneurship; digital strategy and management; business models and approaches to the market, management of research and development, management of innovation, entrepreneurship, economics and management of start-ups; supply chain management, procurement management, production management, logistics management; demand analysis, consumer behavior analysis, market research, strategic and operational marketing, brand management, corporate and marketing communication, digital marketing, distribution channel management, international management and marketing; management of the cooperative sector and management of non-profit organizations.		
Educational objectives The course aims to develop knowledge related to the economic analysis of cultural assets and activities, providing all the elements of analysis of markets and the behavior of the related operators (consumers, businesses, state) and illustrating the role that Cultural Assets play in a modern market economy, in terms of their evaluation, conservation and valorization. <i>Knowledge and understanding</i> The student must demonstrate knowledge and understanding of the issues relating to the main lines of research that distinguish the discipline and, in particular, those relating to the principles and general institutes of business economics in the field of the protection of public goods and cultural heritage, including intangible cultural heritage. <i>Ability to apply knowledge and understanding</i> The training path is aimed at transmitting the operational skills necessary to concretely apply the knowledge acquired in order for the student to achieve autonomy in contextualising the case studies addressed and in critical-analytical processing.		
Entrance prerequisites NONE		
Propaedeutics on exit NONE		
Types of exams and other tests to verify progress: ORAL EXAM		

Teaching: IMAGE EDUCATION		Language of teaching: ITALIAN
SSD: PAED-01/A (formerly M-PED/01)		CFU: 6
Course year: 2nd YEAR	Type of Training Activity: C	
How to do it: IN PRESENCE		
Contents extracted from the SSD declaration consistent with the training objectives of the course The scientific disciplinary group is interested in scientific and didactic activity of a historical, theoretical-epistemological and heuristic-methodological nature, aimed at providing the theoretical, procedural and empirical bases for the development of pedagogical, educational, formative, planning and instructional skills, necessary for the care, growth and promotion of the person and contexts, institutions and organizations. General and social pedagogy, attentive to the reciprocal relationship between educational practices, pedagogical theories, training systems and corresponding methodological implications, intertwines its study and research contributions with those, similar, of intercultural pedagogy, philosophy of education, pedagogical epistemology and psychopedagogy. On the heuristic-methodological side, the deepening of the connections between theoretical reflection and empirical investigation is central. She conducts research in various contexts, formal, non-formal and informal, in response to the demands of the environment, school and family, educational communities, training, educational, socio-educational and socio-health agencies, the world of work, virtual reality. Attention to contexts translates into studies of pedagogy of lifelong and adult education, citizenship and community participation; pedagogy of care and emotions, relationships and communication. The field includes methodological skills in order to critically analyze archival, printed, oral, media, digital, iconographic and monumental sources applied to educational themes.		
Educational objectives The course aims to deepen the main theoretical and methodological approaches concerning art and image education; develop critical-hermeneutic skills; acquire the basic principles for the realization of educational activities and/or illustrative materials aimed at designing training courses addressed to different audiences. <i>Knowledge and understanding</i> The student must demonstrate knowledge and understanding of the issues relating to the main lines of research that distinguish the discipline and, in particular, those relating to the application of pedagogy in the field of knowledge and enjoyment of cultural heritage and, in particular, of historical-artistic assets. <i>Ability to apply knowledge and understanding</i> The training path is aimed at transmitting the operational skills necessary to concretely apply the knowledge acquired in order for the student to achieve autonomy in contextualising the case studies addressed and in critical-analytical processing.		
Entrance prerequisites: NONE		
Propaedeutics on exit: NONE		
Types of exams and other tests to verify progress: ORAL EXAM		

Teaching: AESTHETICS		Language of teaching: ITALIAN	
SSD: PHIL-04/A (formerly M-FIL/04)		CFU: 6	
Course year: 2nd YEAR	Type of Training Activity: C		
How to do it: IN PRESENCE			
Contents extracted from the SSD declaration consistent with the training objectives of the course The research and didactics of the scientific disciplinary field concern aesthetics as a philosophical reflection on the sensitive, imaginative, evaluative and creative dimension of experience and on expressive and symbolic production, in particular on the practices of the arts, technologies and media, also investigated in their respective cognitive, ethical-moral, educational, religious, political, psychological and social potentialities and values. Prevalent areas of research Aesthetic experience in nature, communication and everyday life; theories of the image, including art-historical theories, and the categories and conceptual systems inherent to them; cultural production, in particular artistic production, also in relation to the anthropological sphere and in its effects on the political and social sphere with regard to the configuration and structuring of symbolic formations and cultural traditions; poetics, rhetoric and literary and artistic criticism; experiential structures that preside over creative and technical gestures, expression and communication, interactivity and environmental experience. Research in the field is conducted from both theoretical and historical and/or technical/pragmatic perspectives.			
Educational objectives The course aims to explore themes within the contemporary aesthetic debate. The relationships between aesthetics and politics, between aesthetics, literature and the arts as a field of philosophical reflection will be the object of an analysis aimed at the acquisition of adequate theoretical and methodological tools proper to the discipline, with some reference to the horizons of contemporary philosophy, to the artistic scenarios of modernity, to the tendencies of modern literature, keeping in mind the background of problems and questions decisive for the understanding of aesthetics as a critical discipline. <i>Knowledge and understanding.</i> The student will have to demonstrate that he/she has a theoretical grasp of the urgency of a philosophical reflection and is able to understand the problems related to the relationships between aesthetics and the arts, literature and music, cinema and photography, and to develop an awareness of the peculiar way of understanding aesthetic methodology and its research horizons, understanding its causes, developments and perspectives and to be able to elaborate arguments concerning these relationships. <i>Ability to apply knowledge and understanding.</i> The student must demonstrate the ability to read and comment on a philosophical text and a specifically aesthetic text, aware of the relative comparison made in aesthetics between philosophy and the artistic disciplines, through the acquisition and use of methodological tools proper to the discipline for a broad and organic orientation of the investigations within the history of modern western thought.			
Entrance prerequisites: NONE			
Propaedeutics on exit: NONE			
Types of exams and other tests to verify progress: ORAL EXAM			

Teaching: PHILOLOGY OF ITALIAN LITERATURE		Language of teaching: ITALIAN
SSD: LIFI-01/B (formerly L-FIL-LET/13)		CFU: 6
Course year: 2nd YEAR	Type of Training Activity: C	
How to do it: IN PRESENCE		
Contents extracted from the SSD declaration consistent with the training objectives of the course The Philology of Italian Literature deals with the scientific and educational-formative activity in the field of Italian studies with an integral philological methodology, open to the formal, material, historical-literary and interpretative aspects of the texts written in the cultural languages of Western Europe (in addition to the vernacular, Latin and Greek), produced in Italy or closely linked to Italian culture from the Middle Ages to the contemporary age, reserving particular attention to the work of Dante (Dantean Philology) and to the humanistic and Renaissance production (Humanistic Philology), as founding moments of the Italian literary tradition. The lines of research include the history of the tradition of texts, manuscript and printed, through paleographic, codicological, bibliographical, prosopographical, antiquarian and erudite investigations, and their restitution in critical editions, with regard to the reconstruction of the elaborative process of the literary work and with attention to the linguistic, rhetorical and metric fabric, as well as to the analysis of the sources; the production and reception of texts, also with reference to copyists, editors and bibliophiles, and to the study of annotations; the history of philological studies; authorial philology, the philology of printed texts, with the necessary specialist knowledge of the world of publishing from humanism to the contemporary age, and digital philology.		
Educational objectives The course aims to deepen the topics and methodologies related to the scientific disciplinary sector. In particular, students will acquire methodologies and specialist skills, as well as a technical vocabulary in the field of textual criticism and Dante's ecdotics. <i>Knowledge and understanding</i> The student must demonstrate knowledge and understanding of the issues relating to the main lines of research that distinguish the discipline. <i>Ability to apply knowledge and understanding.</i> The theoretical insights and methodological elements proposed in the field of philology will enable students to understand, correctly analyze and resolve philological questions even in new theoretical and practical contexts, applying these skills also to disciplinary subjects not directly covered during the courses and which they may likely come across in the course of their professional life.		
Entrance prerequisites NONE		
Propaedeutics on exit NONE		
Types of exams and other tests to verify progress ORAL EXAM		

Course: SOURCES AND METHODS FOR CONTEMPORARY ART HISTORY		Teaching Language: Italian	
SSD (Subject Areas): ARTE-01/C		CREDITS: 6	
Course year: 1st year		Type of Educational Activity: B	
Teaching Methods: In presence			
Contents extracted from the SSD declaratory consistent with the training objectives of the course: The course in <i>Sources and Methods for Contemporary Art History</i> falls under SSD ARTE-01/C (formerly L-ART/03), which has as its subject matter studies on the artistic production of the 19th, 20th and 21st centuries, with attention to all expressive languages, from the historically established ones (painting, sculpture, drawing and graphic design), to the poetics of the body, the environment, the concept and mediality (from photography to digital practices).			
Objectives: The course in <i>Sources and Methods for Contemporary Art History</i> aims to provide students with an advanced methodological framework to critically orient themselves in the face of the main methodologies of historiographical investigation related to the unfolding of the figurative arts from Neoclassicism to the contemporary age, with particular attention to the critical analysis of sources and their historical, social, and ideological contextualization. <i>Knowledge and ability to understand:</i> at the end of the course and exam preparation, the student should be able to know and critically and historically frame, by developing coherent arguments with appropriate vocabulary, the main methodologies and sources related to the study of works of art history from the late 18th century to the 1990s, placing them in their relevant historical, political and cultural contexts. <i>Ability to apply knowledge and understanding:</i> the student should be able to independently analyze a critical or historiographic source, relating it to the work of art in its formal, iconographic, technical and material aspects, and showing awareness of and sensitivity to the languages of criticism and the methods of historiography.			
Propaedeutcities: NO			
Is a propaedeuticity for: NO			
Types of examinations and other tests: Exam type: oral			

Teaching: GLOBAL ART HISTORY IN THE CONTEMPORARY AGE		Teaching Language: Italian
SSD (Subject Areas): ARTE-01/C		CREDITS: 6
Course year: 1st	Type of Educational Activity: B	
Teaching Methods: In presence		
Contents extracted from the SSD declaratory consistent with the training objectives of the course: The course in <i>Global Art History in the Contemporary Age</i> falls under SSD: ARTE-01/C (formerly L-ART/03), which is concerned with studies on artistic production in the 19th, 20th and 21st centuries, with attention to all expressive languages, from the historically established ones (painting, sculpture, drawing and graphic design), to the poetics of the body, environment, concept and mediality (from photography to digital practices).		
Objectives: The course in <i>Global Art History in the Contemporary Age</i> aims to provide students with an advanced cognitive and methodological framework to critically orient themselves in the presence of the main developments in international figurative arts from Neoclassicism to the contemporary age, in comparative perspective and with particular attention to the dynamics of global art geography. <i>Knowledge and Ability to Understand:</i> Upon completion of the course and exam preparation, the student should be able to know and critically and historically frame, by developing coherent arguments with appropriate vocabulary, the main works, the international market and the poetics of the most relevant artists in the history of art from the late 18th century to the 1990s, placing them in their relevant historical, political and cultural contexts. <i>Ability to apply knowledge and understanding:</i> The student should be able to independently analyze a work of art in its formal, iconographic, technical and material aspects, showing awareness of and autonomous reflection on the geographical and geopolitical dynamics of contemporary art history.		
Propaedeutcities: NONE		
Is a propaedeuticity for: NONE		
Types of examinations and other tests: Exam type: oral		

Teaching: GLOBAL ART HISTORY IN THE MODERN AGE		Teaching Language: Italian	
SSD (Subject Areas): ARTE-01/B		CREDITS: 6	
Course year: 1 st Year		Type of Educational Activity: B	
Teaching Methods: In presence			
Contents extracted from the SSD declaratory consistent with the training objectives of the course: The history of modern art deals with the study of architecture, sculpture, painting, and artefacts, as well as decorative arts and craft production, drawings, engravings and graphic works from the late Middle Ages to the early 19th century. This course will focus on European and non-European level, providing international perspectives of analysis and interpretation of phenomena.			
Objectives: This course aims to provide students with the knowledge and methodological tools necessary for a critical orientation in Global Art History. <i>Knowledge and ability to understand.</i> Students will demonstrate knowledge of the proposed contents of Global Art History and will be able to understand its issues on a European and non-European level. <i>Ability to apply knowledge and understanding.</i> Students will demonstrate the ability to contextualise and relate the proposed contents of Global Art History from a non-local or national point of view.			
Propaedeutcities: NONE Is a propaedeuticity for: NONE			
Types of examinations and other tests: Oral test			

Teaching: ICONOGRAPHY AND ICONOLOGY OF MEDIEVAL ART		Teaching Language: Italian
SSD: ART-01/A (formerly L-ART/01)		Credits: 6
Course year: 2nd year	Type of Educational Activity: C	
Teaching Methods: In presence		
Content extracted from the SSD declaratory consistent with the training objectives of the course: Medieval art history is concerned with the study of architectural, sculptural, pictorial and graphic works, book illumination and the so-called minor arts, as well as craftsmanship from late antiquity to the early fifteenth century, in western Europe and in the Byzantine area.		
Objectives: The course aims to provide students with the basic notions to interpret works and problems of medieval art history in Western Europe and the Mediterranean world with the tools of iconography and iconology, both through the examination of critical historiography and by discussing specific case studies. Knowledge and comprehension skills. The student should demonstrate knowledge of the issues relating to the study of iconography and iconology in mediaeval art; be able to identify the main iconographic themes of the works of art examined in class; discern and analyse the meaning of the works in the various times and places of their use, relating them to the broader flow of historical facts and highlighting the links among the various humanistic disciplines. Ability to apply knowledge and understanding. The student should demonstrate the ability to write and/or orally discuss on the topics studied, adapting communication to the audience; be able to autonomously identify subjects and meanings of medieval works of art; place and examine images in their historical, geographical and cultural context.		
Propaedeutcities: none		
Is a propaedeuticity for: none		
Types of examinations and other tests: written and/or oral test		

Course: ICONOGRAPHY AND ICONOLOGY OF EARLY MODERN ART		Teaching Language: Italian
SSD (Subject Areas): ARTE-01/B		CREDITS: 6
Course year: 1sr year	Type of Educational Activity: B	
Teaching Methods: In presence		
Contents extracted from the SSD declaratory consistent with the training objectives of the course: The History of Architecture in the Modern Age deals with studies of architectural theories and works from the late Middle Ages to the early 19th century, with references to treatises, drawings, plans and monuments.		
Objectives: The course aims to provide students with the knowledge of the religious and secular iconography of early modern art. <i>Knowledge and comprehension skills.</i> Students will demonstrate to know the main literary texts that are helpful for the iconographic analysis of a work of art in early modern time and to be able to identify the subjects of works of art. <i>Ability to apply knowledge and understanding.</i> Students will demonstrate the ability to understand the iconographical choices of artists and patrons in an appropriate framework of social, religious and political history.		
Propaedeutcities: none Is a propaedeuticity for: none		
Types of examinations and other tests: Oral and/or written test		

Teaching: CONTEMPORARY ITALIAN LITERATURE		Language of teaching: ITALIAN
SSD: LICO-01/A (formerly L-FIL-LET/11)		CFU: 6
Course year: 2nd YEAR	Type of Training Activity: C	
How to do it: IN PRESENCE		
Contents extracted from the SSD declaration consistent with the training objectives of the course The subject of the scientific, educational and cultural activity of the sector are the Italian works, in language and dialect, of the contemporary age, up to the present day, and the relative authors, as well as the specific and unpublished characteristics of the literature that assert themselves in this age, giving rise to literary modernity, and the peculiar forms of the new system of production, fruition and critical and editorial mediation. Precisely because literary modernity is constituted in dialectic with the illustrious tradition and its dominant poetics, in the research and disciplinary teaching of the sector particular attention is reserved to the aspects of discontinuity, fracture, parodic recovery and rewriting that updates with respect to the codes and canons of the past, to the hybridizations of literary modes and forms, to the establishment of a plural tradition of the new. The sector also includes sociological investigations into the formation of the public, the consequent renewal of the subject matter and language, the profound transformations that the triumph of the novel has determined on the system of literary genres. The specific interests of the sector also include: the birth of children's literature, the development of female authorship, the success of consumer narrative, and the contamination between literary texts and other types of artistic creation. The sector promotes the study of methods, techniques, and content of teaching contemporary Italian literature, with particular reference to the ways of literary education in the context of a civilization of the internet and images.		
Educational objectives The teaching aims to deepen the methodologies and themes related to the scientific disciplinary sector through monographic courses capable of illustrating the Italian literary history of the contemporary age, through textual investigations that make use of accurate and specific analysis tools. The precise description of textual morphologies will be combined with the ability to contextualize and interpret historical-literary phenomena with particular attention to the great works of the literary tradition. <i>Knowledge and understanding</i> The student must demonstrate knowledge and understanding of the issues relating to the main lines of research that distinguish the discipline. <i>Ability to apply knowledge and understanding</i> The student will be able to accurately describe, contextualize and interpret texts, phenomena and structures related to the Italian literary history of the contemporary age. The skills acquired will allow him to move confidently in the vast repertoire of contemporary Italian literary production, and to possess skills and competences that can be used in the study and dissemination of the Italian literary production of our time.		
Entrance prerequisites NONE Propaedeutics on exit NONE		
Types of exams and other tests to verify progress ORAL EXAM		

Teaching: COMPARATIVE LITERATURES		Language of teaching: ITALIAN
SSD: COMP-01/A (formerly L-FIL-LET/14)		CFU: 6
Course year: 2nd YEAR	Type of Training Activity: C	
How to do it: IN PRESENCE		
Contents extracted from the SSD declaration consistent with the training objectives of the course The scientific disciplinary sector studies literary languages and texts in their specificity, theoretical implications and relationships with other semiotic codes and textual practices. The peculiar articulations of the sector are the theoretical-methodological reflection and the development of tools of textual analysis and teaching applicable to the literature of any language understood as a tool of cognitive, symbolic, cultural, stylistic and rhetorical mediation and the intermedial and interdisciplinary orientation, which recovers the traditional <i>inter artes studies</i> enriching them with reflections on the medium as a cognitive device, technological apparatus and social institution, and making literature and music, theatre, dance, figurative arts, cinema, photography, architecture, design, fashion, studies on performance and visibility interact. The intertwining of literature with other knowledge is observed from a markedly interdisciplinary perspective. In recent years, the traditional critical perspectives and those of Cultural Studies have been joined by Digital Humanities; the imagological perspective , which starting from historical-linguistic and cultural interests opens up to interdisciplinarity and, at the same time, through the analysis and interpretation of images enters into the creative process of the work.		
Educational objectives The course aims, through the treatment of a monographic theme, to acquire a methodology and a specialized knowledge of the discipline. The theoretical insights and methodological elements that will be proposed will allow the student to understand the crux of the discipline even in new theoretical and practical contexts and to apply the knowledge and understanding skills acquired also to disciplinary objects not directly treated during the course and which he may come across in the course of his professional life. <i>Knowledge and understanding</i> The student must demonstrate knowledge and understanding of the issues relating to the main lines of research that distinguish the discipline. <i>Ability to apply knowledge and understanding</i> The student will be able to accurately describe, contextualize and interpret texts, phenomena and texts. The skills acquired will allow him to move confidently in the vast repertoire of literary production, and to possess skills and competences that can be used in the study and dissemination of Italian literary production of our time.		
Entrance prerequisites NONE		
Propaedeutics on exit NONE		
Types of exams and other tests to verify progress ORAL EXAM		

Teaching: MUSEOGRAPHY (INTERIOR ARCHITECTURE AND EXHIBITION DESIGN)		Language of teaching: ITALIAN	
SSD: CEAR-09/C (formerly ICAR/16)		CFU: 6	
Course year: 1st YEAR	Type of Training Activity: B		
How to do it: IN PRESENCE			
Contents extracted from the SSD declaration consistent with the training objectives of the course The scientific-disciplinary contents concern the proxemic relationships between people, places, objects and are autonomous in methods and tools; the operational paradigms in the conformation of spaces are the centrality of the gesture and the interactions with the environment. The privileged fields of interior design, between temporariness and permanence, are the construction of the new, the reuse and transformation of the existing, contemporary and stratified - of which it rereads, interprets and updates spatiality, formal-distributive characteristics, ways of use -, urban interiors and their equipment. The sector has inter-scalar peculiarities, from the relationship with the context to the design of the furniture, and interdisciplinary, which require a continuous dialogue with the compositional, landscape, historical, sociological, urban, technological-plant and artistic disciplines. The theoretical-disciplinary aspects are focused on the relationships between places, objects, images, materials, people and the applicative ones on the specific design problems of interior architecture, furnishing, installation, museography, scenography, decoration and the design of the furnishing product.			
Educational objectives The course aims to acquire a methodology and specialized knowledge of the discipline through the treatment of issues related to the field of museum installation. The theoretical insights and methodological elements that will be proposed will allow the student to understand the crux of the discipline even in new theoretical and practical contexts and to apply the acquired knowledge and understanding skills. <i>Knowledge and understanding</i> The student must demonstrate knowledge and understanding of the issues relating to the main lines of research that distinguish the discipline. <i>Ability to apply knowledge and understanding</i> The student will be able to describe, contextualize and interpret the case studies illustrated in the course. The skills acquired will allow him to move confidently in the museographic theme, and to possess skills and competences that can be used in the study and critical-analytical reflection on the historical-architectural aspects of the events of museums over time up to the contemporary age.			
Entrance prerequisites NONE			
Propaedeutics on exit NONE			
Types of exams and other tests to verify progress ORAL EXAM			

Teaching: MUSEOLOGY		Language of teaching: ITALIAN
SSD: ARTE-01/D (formerly L-ART/04)		CFU: 12 (6+6)
Course year: 1st YEAR	Type of Training Activity: B	
How to do it: IN PRESENCE		
Contents extracted from the SSD declaration consistent with the training objectives of the course Museology and art criticism and restoration have as their object historical, theoretical and methodological studies on artistic literature and historiography, on art criticism, on the social history of art and on the history of taste, on the history of collecting and museums, by including the organization, function of museums and museum education; in addition, there are studies on art techniques and on the history and theories of the protection, conservation, restoration and valorization of the artistic and monumental heritage and critical editions of texts of art-historical interest.		
Educational objectives The course outlines the diachronic development of the museum institution; shows various collecting modes and typologies and their transition to the 'museum' form; it also explores the history of the main Italian and international museums through various aspects, such as their formation, the history and consistency of their collections and their function in contemporary society. Furthermore, the course provides the students with a knowledge about the history of collecting and museums from the modern to contemporary age, together with insights into chronologies, museum typologies or specific and particularly remarkable cases. <i>Knowledge and understanding</i> At the conclusion of the course, students will demonstrate to be able to clearly explain the knowledge acquired through the lessons, visit on site and examination texts; they will have be confident with the key concepts of the museum debate of the last decades and demonstrate an understanding of the historical development of museum theory and practice, in connection with that of other artistic and cultural institutions, as well as with collecting activity, and political, social and educational issues. <i>Ability to apply knowledge and understanding.</i> Students will demonstrate to be able to use their acquired knowledge to contextualize the different phases of the history of museums and the forms of organization and display; they should have developed good expository and argumentative skills and have an adequate specific vocabulary. Furthermore, they should have acquired adequate critical skills in reading and interpreting textual and visual sources and be able to investigate specific problems by their own.		
Entrance prerequisites NONE		
Propaedeutics on exit NONE		
Types of exams and other tests to verify progress ORAL EXAM		

Teaching: ORGANIZATION OF CULTURAL ENTERPRISES		Language of teaching: ITALIAN	
SSD: ECON-08/A (formerly SECS-P/10)		CFU: 6	
Course year: 1st YEAR	Type of Training Activity: B		
How to do it: IN PRESENCE			
Contents extracted from the SSD declaration consistent with the training objectives of the course The scientific-disciplinary group includes the scientific and educational-training activity related to the analysis, design, implementation, management and evaluation of organizational structures and processes, human resources management and, in general, all the elements that can influence the organizational behavior of people, groups, companies of any type and organized networks between them that operate under the constraints of efficiency, effectiveness and sustainability. Within the aforementioned perspective, the group deals with, among others, the following topics: organizational actors and institutions, organizational and intra/inter-organizational forms and structures, governance and coordination and control systems, operating systems; decisions on the use of technologies and their transfer and impact on structures, processes, human resources and behaviors, also in relation to digitalization and artificial intelligence; organizational processes, forms and structures supporting entrepreneurship, business creation; organizational behavior, management and valorization of people and groups to support work performance and to promote their well-being and motivation at work, also through the design and implementation of entry, evaluation and incentive systems, the development of skills and professionalism, the management of inter- and intra-organizational mobility paths and the management of diversity; roles, power dynamics and leadership; organizational cultures and identities; labor markets and industrial relations, as well as the ethical aspects relating to these phenomena.			
Educational objectives The course aims to provide specialized knowledge to organize and manage change in cultural organizations and manage human resources. In particular, highlight the specificities of cultural organizations, innovative management models (public-private partnership), personnel management levers (programming, recruitment and selection, training, evaluation and remuneration), the ability to manage conflict and negotiate change. <i>Knowledge and understanding</i> The student must demonstrate knowledge and understanding of the issues relating to the main lines of research that distinguish the discipline and, in particular, those relating to the principles and general institutes of business economics in the field of the protection of public goods and cultural heritage, including intangible cultural heritage. <i>Ability to apply knowledge and understanding</i> The training path is aimed at transmitting the operational skills necessary to concretely apply the knowledge acquired in order for the student to achieve autonomy in contextualising the case studies addressed and in critical-analytical processing.			
Entrance prerequisites NONE			
Propaedeutics on exit NONE			
Types of exams and other tests to verify progress ORAL EXAM			

Teaching: SOCIOLOGY OF CULTURAL PROCESSES AND THE PUBLIC		Language of teaching: ITALIAN	
SSD: GSPS-06/A (formerly ICAR/16)		CFU: 6	
Course year: 2nd YEAR	Type of Training Activity: C		
How to do it: IN PRESENCE			
Contents extracted from the SSD declaration consistent with the training objectives of the course The scientific disciplinary sector includes teaching and research activities in the fields of expertise relating to the relationship between society, culture and communication and, in particular, the sociological analysis of cultural and communicative processes and the cultural and communicative analysis of social processes. This analysis refers to the epistemological, theoretical and methodological aspects that define, within the perimeter of sociological science, the research area of the sociology of cultural and communicative processes. Among the main fields of study in the sector are: communication as a social and cultural process in institutional and organizational contexts, in everyday interaction and in public space; the relationship between the media and their audiences; cultural, creative and media industries and the production of representations, narratives and social imaginaries; digital ecosystems and platforms and the specific dynamics of interaction that are generated in technological mediation, up to the forms of relationship with artificial intelligence systems; consumption, tourism, sport and fashion; the arts and reflection on the protection, promotion, enhancement and management of cultural heritage; cultural and communicative processes related to social movements, citizens' and third sector associations, social innovation policies and projects specifically implemented by public, private and non-profit institutions and their partnerships.			
Educational objectives The teaching aims to provide students with ability to process and criticize the contents learned and to analyze contemporary communication phenomena. In particular, ability to analyze the encounter/interaction between art and cultural heritage and reproduction/simulation technologies and scientific reading of its declinations in the context of the proposal/use of cultural heritage and communication/promotion of heritage, in the presence and/or mediated by information and communication technologies. <i>Knowledge and understanding</i> The student must demonstrate knowledge and understanding of the issues relating to the main lines of research that distinguish the discipline. <i>Ability to apply knowledge and understanding</i> The student will be able to describe, contextualize and interpret the case studies illustrated in the course. The skills acquired will allow him to move confidently between the various branches of the discipline by crossing and making the knowledge acquired interact, and demonstrating that he possesses skills and competences that can be used in the study and in critical-analytical reflection on the aspects of social communication.			
Entrance prerequisites NONE Propaedeutics on exit NONE			
Types of exams and other tests to verify progress ORAL EXAM			

Teaching: CONTEMPORARY HISTORY		Language of teaching: ITALIAN
SSD: HIST-03/A (formerly M-STO/04)		CFU: 6
Course year: 2nd YEAR	Type of Training Activity: C	
How to do it: IN PRESENCE		
Contents extracted from the SSD declaration consistent with the training objectives of the course The scientific-disciplinary sector includes scientific and educational-training activity in all fields concerning the history of the period ranging from the great political, economic, social and cultural transformations and revolutions, in a broad sense, of the late 18th century to the present time. The sector critically uses sources of the widest and most diverse nature to analyze and understand all phenomena, events, expressions and human activities, and their implications, of the period considered on a local, national, international and global scale and identifies, when appropriate, also through transnational, comparative and global analysis, connections and correlations between these levels. It favors and promotes interdisciplinary approaches that help this effort of understanding, supports dialogue between different disciplines and methodologies and is open to scientific, thematic and methodological innovations. It includes studies on the methodology and historiography of the period considered, also with reference to memory, the public dimension of historical knowledge and its communication, as well as the implications for the discipline of digital technologies.		
Educational objectives The course aims to provide students with an overview of the main events and issues of contemporary history, also through thematic insights, in order to develop the ability to critically interpret the phenomena characterizing the present time, making the right comparisons with contemporary cultural and, in particular, historical-artistic production. <i>Knowledge and understanding</i> The student must demonstrate knowledge and understanding of the issues related to the development of the historical events of the age studied in light of comparison with contemporary cultural production and society; to be able to elaborate even complex discussions concerning historical and historiographical problems starting from the notions learned. <i>Ability to apply knowledge and understanding</i> The student must demonstrate that he is able to plan his own path of knowledge through the path of contemporary history, solve problems concerning the reading and understanding and examination of events, extending the analysis methodology to other areas of cultural production and, in particular, works of art.		
Entrance prerequisites: NONE		
Propaedeutics on exit: NONE		
Types of exams and other tests to verify progress: ORAL EXAM		

Teaching: HISTORY OF COLLECTIONS		Teaching Language: Italian	
SSD (Subject Areas): ARTE-01/D		CREDITS: 6	
Course year: 2 nd year	Type of Educational Activity: C		
Teaching Methods: In presence			
Contents extracted from the SSD declaratory consistent with the training objectives of the course: Museology and art criticism and restoration have as their object historical, theoretical and methodological studies on artistic literature and historiography, on art criticism, on the social history of art and on the history of taste, on the history of collecting and museums, by including the organization, function of museums and museum education; in addition, there are studies on art techniques and on the history and theories of the protection, conservation, restoration and valorization of the artistic and monumental heritage and critical editions of texts of art-historical interest.			
Objectives: The course aims to provide students with knowledge of the history of art collecting, with particular attention to aspects relating to the criteria for the exhibition and reception of works of art and to the phenomena of taste and aesthetic canons. The course also aims to offer the critical tools to understand the personal, social and political reasons underlying the phenomenon of art collecting. <i>Knowledge and comprehension skills.</i> Students will demonstrate to know the history of art collecting and the criteria for setting up collections in the early modern time. <i>Ability to apply knowledge and understanding.</i> Students will demonstrate the ability to frame the ultimate meaning of collecting in the broader framework of the history of taste and conservation of artistic heritage.			
Propaedeutcities: none Is a propaedeuticity for: none			
Types of examinations and other tests: Oral and/or written test			

Course: HISTORY OF DRAWING, ENGRAVING AND GRAPHICS IN THE CONTEMPORARY AGE		Teaching Language: Italian	
SSD (Subject Areas): ARTE-01/C		CREDITS: 6	
Course year: 2nd year		Type of Educational Activity: C	
Teaching Methods: Classroom			
Contents extracted from the SSD declaratory consistent with the training objectives of the course: The course in <i>History of Drawing, Engraving and Graphics in the Contemporary Age</i> falls under SSD: ARTE-01/C (formerly L-ART/03), which is concerned with studies on artistic production in the 19th, 20th and 21st centuries, with attention to all expressive languages, from the historically established ones (painting, sculpture, drawing and graphic design), to the poetics of the body, environment, concept and mediality (from photography to digital practices).			
Objectives: Consistent with the educational objectives of the degree program, the course <i>History of Drawing, Engraving and Graphics in the Contemporary Age</i> offers specific expertise in the field of contemporary art history. Indeed, the course will illustrate the main stages in the history of drawing in the contemporary age, with particular attention to the progress of printmaking techniques and their applications in the publishing field, focusing on the path of the major protagonists (draftsmen, illustrators, graphic designers) of European graphic art between the 19th century and the beginning of the 21st century. <i>Knowledge and ability to understand:</i> by the end of the course the student should be able to know the main characters and outlines of the history of contemporary graphic design. <i>Ability to apply knowledge and understanding:</i> the student should also be able to independently evaluate printed images by placing them in their contexts and enhancing their technical and formal characteristics.			
Propaedeuticities: none			
Is a propaedeuticity for: none			
Types of examinations and other tests: Exam type: oral			

Teaching: HISTORY OF ARCHITECTURE		Language of teaching: ITALIAN
SSD: CEAR-11/A (formerly ICAR/18)		CFU: 6
Course year: 1st YEAR	Type of Training Activity: B	
How to do it: IN PRESENCE		
Contents extracted from the SSD declaration consistent with the training objectives of the course The scientific-disciplinary contents are aimed at the knowledge and interpretation of territorial transformations, of the environment and landscape, of the city and the built heritage, of architectural works and their authors and clients, of the history of architectural theories, of construction techniques and of the building site, of the history of design, analyzed in relation to specific political, economic, social and cultural contexts. The discipline, which is based on the interpretation of sources, using traditional and innovative research methodologies that include the field of digital humanities, invests horizons that are chronologically broad (from prehistory to the contemporary age) and diversified by thematic areas and scales of intervention, from the landscape and urban dimension to buildings, to objects of daily use. The history of architecture is aimed at recognizing the values of cultural heritage, in its material and immaterial reality, in the constant updating of meanings that the present attributes to the past.		
Educational objectives The course investigates events and protagonists of architecture from the Middle Ages to the modern age in the context of the more general artistic production, developing themes of history of European and Mediterranean architecture from late antiquity to the Renaissance, tracing the path of the main strands of address, through the illustration of the most significant monuments, also in search of connections with other arts (painting and sculpture in the first place), to identify, in a diachronic and synchronic direction, comparisons and relationships, contacts and influences. <i>Knowledge and understanding</i> The student must demonstrate knowledge and understanding of the issues related to the development of architectural forms over time in light of comparison with other artistic media; to be able to elaborate even complex discussions concerning the history of architecture starting from the notions learned regarding construction techniques, architectural typologies and morphologies, the reading and representation of buildings. <i>Ability to apply knowledge and understanding</i> The student must demonstrate that he or she is able to design his or her own path of knowledge through architectural forms over time, solve problems concerning the reading and understanding of architectural space, and carry out an analysis of architectural structures, extending the methodology to the following areas: history of artistic phenomena and languages, and reading and analysis of works of art and historical-cultural works.		
Entrance prerequisites NONE Propaedeutics on exit NONE		
Types of exams and other tests to verify progress ORAL EXAM		

Course: HISTORY OF CONTEMPORARY ARCHITECTURE		Teaching Language: Italian
SSD (Subject Areas): ARTE-01/C		CREDITS: 6
Course year: 1st year	Type of Educational Activity: B	
Teaching Methods: In presence		
Contents extracted from the SSD declaratory consistent with the training objectives of the course: The course in the <i>History of Contemporary Architecture</i> falls under SSD ARTE-01/C, which is concerned with studies on the artistic production of the 19th, 20th and 21st centuries, with attention to all expressive languages, from the historically established (painting, sculpture, drawing and graphics) to the poetics of the body, the environment, concept and mediality (from photography to digital practices). In turn, SSD ARTE-01/C falls under the GSD ARTE-01, which is concerned with scholarly and educational activity in the field of historical, critical and philological study, architecture, sculpture, painting, miniature, suntuary and decorative arts, graphic design, photography, video and digital art, design and in general all forms of the visual arts from the Middle Ages to the contemporary age.		
Objectives: The <i>History of Contemporary Architecture</i> course aims to provide students with an advanced cognitive and methodological framework to critically orient themselves in the presence of the main developments in national and international architecture from Neoclassicism to the present day. Knowledge and ability to understand: at the end of the course and exam preparation, the student should be able to know and critically and historically frame, by developing coherent arguments with appropriate vocabulary, the main works and poetics of the most relevant architects in the history of art from the late 18th century to the 1970s, placing them in their relevant historical, political and cultural contexts. Ability to apply knowledge and understanding. The student should be able to independently analyze a building or an architectural project in its formal, environmental, technical, and material aspects, showing awareness of and sensitivity to urban planning and design issues in contemporary architecture.		
Propaedeuticities: NO		
Is a propaedeuticity for: NO		
Types of examinations and other tests: Exam type: oral		

Course: HISTORY OF CONTEMPORARY ART		Teaching Language: Italian	
SSD (Subject Areas): ARTE-01/C		CREDITS: 12	
Course year: 1st year		Type of Educational Activity: B	
Teaching Methods: In presence			
Contents extracted from the SSD declaratory consistent with the training objectives of the course: The <i>Contemporary Art History</i> course is concerned with studies on the artistic production of the 19th, 20th and 21st centuries, with attention to all expressive languages, from the historically established ones (painting, sculpture, drawing and graphic design) to the poetics of the body, environment, concept and mediality (from photography to digital practices).			
Objectives: Consistent with the educational objectives of the degree program, the course in <i>Contemporary Art History</i> aims to offer various insights so that students can easily succeed in the path that leads, in addition to teaching Art History in schools, to professional outlets in local and national bodies and institutions, as well as in private companies, such as small museums and art galleries, auction houses and professional organizations operating in the field of protection, conservation, enhancement and enjoyment of cultural heritage. <i>Knowledge and Ability to Understand:</i> the student, through this course, will be able to acquire specific expertise in the field of contemporary art history. In particular, he/she will be able to investigate themes and artists of the 19th century, 20th century and the last two decades, present in Italy and on the international scene. He/she will also need to be able to competently describe individual works of painting, sculpture, architecture, as well as polymathic installations, but will also need to demonstrate knowledge of the general art-historical framework, chronology, geographical and social contextualization, and all other issues inherent in the topics covered. <i>Ability to apply knowledge and understanding:</i> at the end of the course, the student must also demonstrate that he or she has acquired the methodological tools for the critical reading of the work, the artist, the context and the theoretical line in the case of collective movements.			
Propaedeutcities: NONE			
Is a propaedeuticity for: NONE			
Types of examinations and other tests: Oral exam			

Teaching: HISTORY OF MEDIEVAL ART		Teaching Language: Italian
SSD: ART-01/A (formerly L-ART/01)		Credits: 6+6
Course year: I year	Type of Educational Activity: B	
Teaching Methods: in person		
Content extracted from the SSD declaratory consistent with the training objectives of the course: Medieval art history is concerned with the study of architectural, sculptural, pictorial and graphic works, book illumination and the so-called minor arts, as well as craftsmanship from late antiquity to the early fifteenth century, in western Europe and in the Byzantine area.		
Objectives: The course aims to provide students with advanced knowledge of medieval art history in Western Europe and the Mediterranean world, also through the investigation of individual case studies, making use of stylistic, iconographic and iconological analysis, semiology, the social history of art, knowledge of sources and textual and visual documents, the history of criticism, the evolution of the discipline and its epistemological foundations. Knowledge and comprehension skills. The student should demonstrate that he/she is familiar with issues relating to the history of medieval art; he/she should be able to deal with the relations between art-historical events and the broader flow of historical facts, highlighting the connections among the various humanistic disciplines and engage in articulated discussions concerning the religious, political and ideological aims of art patronage; evaluate in appropriate terms the theoretical and practical aspects of artistic production in the medieval period; develop consciousness on protection and conservation of medieval works of art. Ability to apply knowledge and understanding. The student should demonstrate the ability to write and/or orally discuss on the topics studied, adapting communication to the audience; to describe and interpret in an autonomous manner issues and artefacts of medieval art; to implement the knowledge acquired in function of the protection, conservation and valorisation of the artistic heritage, actively contributing to the formation of a widespread civic awareness, sensitive and respectful of the material heritage of the past.		
Propaedeutcities: none		
Is a propaedeuticity for: none		
Types of examinations and other tests: written and/or oral test		

Teaching: HISTORY OF MODERN ART		Teaching Language: Italian
SSD (Subject Areas): ARTE-01/B		CREDITS: 6+6 (integrated course)
Course year: 1 st Year	Type of Educational Activity: B	
Teaching Methods: In presence		
Contents extracted from the SSD declaratory consistent with the training objectives of the course: The history of modern art is concerned with the study of architecture, sculpture, painting, the decorative arts and craft production from the late Middle Ages to the early 19th century, drawing, engraving and graphics.		
Objectives: This course aims to provide students with the knowledge and methodological tools necessary for a critical orientation in the history of modern art. <i>Knowledge and ability to understand.</i> Students will demonstrate to know the essentials of the history of modern art and will be able to understand the critical issues involved. <i>Ability to apply knowledge and understanding.</i> Students will demonstrate the ability to critically contextualise and relate the main topics in the history of modern art.		
Propaedeutcities: none		
Is a propaedeuticity for: none		
Types of examinations and other tests: Oral test		

Teaching: ART HISTORY IN THE EARLY MODERN AGE (15TH AND 16TH CENTURIES)		Teaching Language: Italian	
SSD (Subject Areas): ARTE-01/B		CREDITS: 6	
Course year: Year I		Type of Educational Activity: B	
Teaching Methods: in-person			
Contents extracted from the SSD declaratory consistent with the training objectives of the course: Art History in the Second Modern Age deals with the study of architectural, sculptural, pictorial, decorative arts and handicraft production during the 15th and 16th centuries. The course is intended as an in-depth study of the history of modern art with reference to the indicated age.			
Objectives: This course aims to provide students with specialised knowledge and a refinement of the methodological tools necessary for a critical orientation in the art history of the 15th and 16th centuries. <i>Knowledge and comprehension skills.</i> Students will demonstrate to know the contents of the history of art in the indicated chronology and will be able to understand the main critical issues. <i>Ability to apply knowledge and understanding.</i> Students will demonstrate the ability to critically contextualise and relate the contents of art history in the indicated age.			
Propaedeutcities: no Is a propaedeuticity for: No			
Types of examinations and other tests: Oral test			

Course: ART HISTORY IN THE SECOND MODERN AGE (17TH AND 18TH CENTURIES)		Teaching Language: Italian	
SSD (Subject Areas): ARTE-01/B		CREDITS: 6	
Course year: 1sr Year		Type of Educational Activity: B	
Teaching Methods: In presence			
Contents extracted from the SSD declaratory consistent with the training objectives of the course: Art History in the Second Modern Age deals with the study of architectural, sculptural, pictorial, decorative arts and handicraft production during the 17th and 18th centuries. The course is intended as an in-depth study of the history of modern art with reference to the indicated age.			
Objectives: This course aims to provide students with specialised knowledge and a refinement of the methodological tools necessary for a critical orientation in the art history of the 17th and 18th centuries. <i>Knowledge and comprehension skills.</i> Students will demonstrate to know the contents of the history of art in the indicated chronology and will be able to understand the main critical issues. <i>Ability to apply knowledge and understanding.</i> Students will demonstrate the ability to critically contextualise and relate the contents of art history in the indicated age.			
Propaedeutcities: none			
Is a propaedeuticity for: none			
Types of examinations and other tests: Oral test			

Course: ART CRITICISM I		Teaching Language: Italian	
SSD (Subject Areas): ARTE-01/D		CREDITS: 6	
Course year: 1st		Type of Educational Activity: B	
Teaching Methods: In presence			
Contents extracted from the SSD declaratory consistent with the training objectives of the course: Museology and art criticism and restoration have as their object historical, theoretical and methodological studies on artistic literature and historiography, on art criticism, on the social history of art and on the history of taste, on the history of collecting and museums, by including the organization, function of museums and museum education; in addition, there are studies on art techniques and on the history and theories of the protection, conservation, restoration and valorization of the artistic and monumental heritage and critical editions of texts of art-historical interest.			
Objectives: The course aims to provide students with the knowledge of the history of art criticism from the early modern age to the twentieth century. Furthermore, the course aims to provide critical tools to contextualize authors, themes and criteria of artistic judgement. <i>Knowledge and ability to understand.</i> Students will demonstrate the knowledge of the specific vocabulary of art criticism and the main issues of the discipline. <i>Ability to apply knowledge and understanding.</i> Students will demonstrate the skill to employ the peculiar vocabulary of art criticism to analyze an artistic movement or a work of art.			
Propaedeutcities: none Is a propaedeuticity for: none			
Types of examinations and other tests: Oral and/or written test			

Course: ART CRITICISM II		Teaching Language: Italian	
SSD (Subject Areas): ARTE-01/B		CREDITS: 6	
Course year: 2nd year		Type of Educational Activity: C	
Teaching Methods: In presence			
Contents extracted from the SSD declaratory consistent with the training objectives of the course: Museology and art criticism and restoration have as their object historical, theoretical and methodological studies on artistic literature and historiography, on art criticism, on the social history of art and on the history of taste, on the history of collecting and museums, by including the organization, function of museums and museum education; in addition, there are studies on art techniques and on the history and theories of the protection, conservation, restoration and valorization of the artistic and monumental heritage and critical editions of texts of art-historical interest.			
Objectives: The course aims to provide students with a thorough knowledge of the history of art criticism from from the early modern age to the twentieth century, with a particular focus on the theories of art. <i>Knowledge and ability to understand.</i> Students will demonstrate to be able to express an exhaustive overview of the themes discussed during the lessons and to analyze the writing on art. <i>Ability to apply knowledge and understanding.</i> Students will demonstrate the ability to acknowledge the cultural and methodological implications of the texts of art theory and criticism.			
Propaedeutcities: none Is a propaedeuticity for: none			
Types of examinations and other tests: Oral and/or written test			

Teaching: HISTORY OF PHOTOGRAPHY		Teaching Language: Italian	
SSD (Subject Areas): ARTE-01/C		CREDITS: 6	
Course year: 2 nd		Type of Educational Activity: C	
Teaching Methods: Classroom			
Contents extracted from the SSD declaratory consistent with the training objectives of the course: The course in <i>History of Photography</i> falls under SSD: ARTE-01/C (formerly L-ART/03), which is concerned with studies on the artistic production of the 19th, 20th, and 21st centuries, with attention to all expressive languages, from the historically established (painting, sculpture, drawing, and graphic design), to the poetics of the body, the environment, concept, and mediality (from photography to digital practices).			
Objectives: Consistent with the educational objectives of the degree program, the <i>History of Photography</i> course aims to offer specific expertise in the field of contemporary art history. Indeed, the course will illustrate the main stages of the technical and scientific progress of photography, the path of the major protagonists of the 19th and 20th centuries and the use of the photographic medium as a vehicle for new artistic languages. <i>Knowledge and ability to understand:</i> at the end of the course the student should be able to know the main lines of the History of Photography, be able to describe the main stages of ancient and modern photographic processes. He/she should also be able to independently evaluate the dynamics of photographic languages in contemporary art and be able to make the necessary connections between artists-photographers and historical-cultural movements. <i>Ability to apply knowledge and understanding:</i> the student should be able to update and expand his or her knowledge by drawing independently on texts, scholarly articles and other documentary material peculiar to the field, and should be able to gradually acquire the ability to attend specialized seminars, conferences, master's degrees, etc. The course provides the student with additional guidance and suggestions necessary to enable him or her to deal with other topics related to those in the program.			
Propaedeutcities: NO Is a propaedeuticity for: NO			
Types of examinations and other tests: Exam type: oral			

Course: HISTORY OF SCULPTURE FROM THE AGE OF ENLIGHTENMENT TO THE TWENTY-FIRST CENTURY		Teaching Language: Italian	
SSD (Subject Areas): ARTE-01/C		CREDITS: 6	
Course year: 1st		Type of Educational Activity: B	
Teaching Methods: IN presence			
Contents extracted from the SSD declaratory consistent with the training objectives of the course: The course <i>History of Sculpture from the Age of Enlightenment to the Twenty-First Century</i> falls under SSD ARTE-01/C (formerly L-ART/03), which has as its subject matter studies on the artistic production of the 19th, 20th and 21st centuries, with attention to all expressive languages, from the historically established ones (painting, sculpture, drawing and graphic design) to the poetics of the body, the environment, concept and mediality (from photography to digital practices).			
Objectives: Consistent with the educational objectives of the degree program, the <i>History of Sculpture from the Age of Enlightenment to the 21st century</i> course aims to offer specific expertise in the field of contemporary art history. In particular, it will be able to delve into themes of the history of sculpture from the nineteenth century, the twentieth century and the last twenty years, through the analysis of the paths of sculptors present in Italy and on the international scene. <i>Knowledge and ability to understand:</i> at the end of the course, the student should be able to competently describe individual plastic works, including the most recent developments in sculpture, but should also demonstrate knowledge of the general art-historical framework, chronology, geographical and social contextualization, and all other issues inherent to the topics covered. <i>Ability to apply knowledge and understanding:</i> the student will also have to prove that he/she has acquired the methodological tools for the critical reading of the work, the artist, the context and the theoretical line in the case of collective movements.			
Propaedeutcities: NO			
Is a propaedeuticity for: NO			
Types of examinations and other tests: Oral exam			

Course: HISTORY OF APPLIED AND INDUSTRIAL ARTS IN THE CONTEMPORARY AGE		Teaching Language: Italian	
SSD (Subject Areas): ARTE-01/C		CREDITS: 6	
Course year: 2nd year		Type of Educational Activity: C	
Teaching Methods: In presence			
Contents extracted from the SSD declaratory consistent with the training objectives of the course: The <i>History of Applied and Industrial Arts in the Contemporary Age</i> course falls under SSD: ARTE-01/C (formerly L-ART/03), which has as its subject matter studies on artistic production in the 19th, 20th and 21st centuries, with attention to all expressive languages, from the historically established (painting, sculpture, drawing and graphic design), to the poetics of the body, the environment, concept and mediality (from photography to digital practices).			
Objectives: Consistent with the educational objectives of the degree program, the course in <i>History of Applied and Industrial Arts in the Contemporary Age</i> aims to offer specific expertise in the field of contemporary art history. In fact, the course will illustrate the main stages of the history of applied arts in the long times of the industrial revolution(s), focusing on the artistic and operational path of the major protagonists of the 19th and 20th centuries and on the technical and organizational evolution of decorative and applied production. <i>Knowledge and comprehension skills:</i> at the end of the course, the student should be able to know in depth the main stages of the History of Applied Arts and Industrial Design. He or she should also be able to independently evaluate the dynamics of the languages of design and decoration, contextualizing the role of designers within the production dynamics of industrialized societies. <i>Ability to apply knowledge and understanding:</i> in addition, the student should be able to update and expand his or her knowledge by drawing independently on texts, scholarly articles, and other documentary material specific to the field, and should be able to gradually acquire the ability to attend specialized seminars and lectures. The course provides the student with additional guidance and suggestions necessary to enable him or her to deal with other topics related to those in the program.			
Propaedeutcities: NO			
Is a propaedeuticity for: NO			
Types of examinations and other tests: Oral exam			

Teaching: TECHNICAL ART HISTORY		Language of teaching: ITALIAN
SSD: ARTE-01/D (formerly L-ART/04)		CFU: 6
Course year: 2st YEAR	Type of Training Activity: C	
How to do it: IN PRESENCE		
Contents extracted from the SSD declaration consistent with the training objectives of the course Museology and art criticism and restoration have as their object historical, theoretical and methodological studies on artistic literature and historiography, on art criticism, on the social history of art and on the history of taste, on the history of collecting and museums, by including the organization, function of museums and museum education; in addition, there are studies on art techniques and on the history and theories of the protection, conservation, restoration and valorization of the artistic and monumental heritage and critical editions of texts of art-historical interest.		
Educational objectives The course provides basic knowledge of the historical development of artistic techniques, from the point of view of execution procedures and the use of constituent materials, providing the main critical and methodological tools necessary for the interpretation of works of art in their materiality, also in consideration of their conservation and valorization. Through the analysis of a selection of works of art and sources, the course addresses the main aspects of the development of various artistic techniques, while considering both their social and theoretical implications <i>Knowledge and understanding.</i> At the end of the course, students will demonstrate to know the techniques used in the execution of artifacts of different materials and their evolution over time, also in relation to the ways in which technique affect both the artist's operation and the durability of the works. Students should also know the modes of operation and materials used in the various historical periods, as well as the contribution made by the main written sources to knowledge of artistic techniques. <i>Ability to apply knowledge and understanding</i> At the end of the course, students will be able to comment on the works of art examined during the lessons; they will also be able to identify the multifaceted technical aspects of a work of art and be able to describe them by mastering the specific vocabulary. Furthermore, they will be able to critically read sources of a technical nature, with an awareness of the gap between theoretical statements and execution practice.		
Entrance prerequisites NONE		
Propaedeutics on exit NONE		
Types of exams and other tests to verify progress ORAL EXAM		

Teaching: DIGITAL TECHNOLOGIES FOR THE USE AND ENHANCEMENT OF CULTURAL HERITAGE		Language of teaching: ITALIAN	
SSD: IINF-05/A (formerly ING-INF/05)		CFU: 12 (6+6)	
Course year: 1st YEAR	Type of Training Activity: B		
How to do it: IN PRESENCE			
Contents extracted from the SSD declaration consistent with the training objectives of the course The scientific disciplinary group covers the scientific and educational-training activity in the field of Computer Engineering. The group's skills concern models, methodologies, principles and techniques specific to the analysis, design, development and management of computer systems. This also applies to multidisciplinary fields such as digital humanities, smart mobility, cultural heritage, e-health, smart cities, e-government, legal informatics, smart manufacturing. The group covers research topics that can be organized into the following research domains, including: artificial intelligence, which includes autonomous and intelligent robotics, intelligent systems, knowledge engineering and natural language processing; graphics, computer vision and multimedia: including image, video and sound processing, computer games and virtual reality; human-computer interaction, which includes user-centered design, quality of user experience and information visualization.			
Educational objectives The course provides students with an in-depth understanding of the main methodologies and tools used for digitization and management of digital cultural heritage. They are introduced to topics such as the definition and importance of digital cultural heritage, the principles of digitization, and the fundamental role of Italian and European regulations in the management of digital resources. <i>Knowledge and understanding</i> Students will learn to use different digitization techniques, including photography, 3D scanning and virtual restoration methodologies, to develop the necessary skills in the sector. They will also be introduced to the use of the main platforms and will know the different issues related to the correct archiving, description, cataloguing, metadata and conservation of digital objects. The analysis of European and Italian regulations will provide a solid basis for complying with the laws in force and will be accompanied by the presentation of the history and fundamental functions of the ICCD (Central Institute for Cataloguing and Documentation). <i>Ability to apply knowledge and understanding</i> At the end of the course, students will acquire skills in the use of modern digitalization technologies for the enhancement and enjoyment of cultural heritage; they will be able to design, manage and evaluate specific digitalization and enjoyment projects for the cultural heritage sector and will be able to critically evaluate emerging trends in the field of digital methodologies for cultural heritage.			
Entrance prerequisites NONE			
Propaedeutics on exit NONE			
Types of exams and other tests to verify progress ORAL EXAM			

Course: THEORY AND HISTORY OF RESTORATION		Teaching Language: Italian
SSD (Subject Areas): ARTE-01/D		CREDITS: 12 (5+6)
Course year: 1st year	Type of Educational Activity: B	
Teaching Methods: In presence		
Contents extracted from the SSD declaratory consistent with the training objectives of the course: Museology and art criticism and restoration have as their object historical, theoretical and methodological studies on artistic literature and historiography, on art criticism, on the social history of art and on the history of taste, on the history of collecting and museums, by including the organization, function of museums and museum education; in addition, there are studies on art techniques and on the history and theories of the protection, conservation, restoration and valorization of the artistic and monumental heritage and critical editions of texts of art-historical interest.		
Objectives: By presenting the main lines of research and the analysis of some particularly remarkable cases or chronologies, the course aims to provide students with the knowledge and methodological tools that are necessary to critically orient themselves on problems related to the protection, conservation and restoration of the movable heritage and decorated surfaces of architecture, with their different implications, both theoretical and practical in nature. <i>Knowledge and understanding.</i> On completion of the course, students should demonstrate the ability to detect the main critical conservation issues of a work of art; from the notions learned, they should be able to elaborate even complex concepts concerning problems of method, both in historical reconstruction and with regard to issues of closer relevance. <i>Ability to apply knowledge and understanding.</i> On completion of the course, students should be able to apply the acquired knowledge to the analysis of concrete restoration cases, making full use of the methodological tools of the discipline, in order to interact with the range of skills involved in the direction of a restoration project.		
Propaedeuticities: NONE		
Is a propaedeuticity for: NONE		
Types of examinations and other tests: Oral exam		

Museological Curriculum (1st and 2nd year)

Course: POMPEIAN AND HERCULANEAN ANTIQUITIES		Teaching Language: ITALIAN
SSD (Subject Areas): ARCH-01/D		CFU: 6
Course year: 2nd year	Type of Educational Activity: C	
Teaching Methods: in presence		
Contents extracted from the SSD declaratory consistent with the training objectives of the course: Classical Archaeology studies the complex context of the cultures of the peoples of the ancient Mediterranean, with particular attention to the Greek and Roman world. In particular, it studies, also through methodological reflections, the meaning and historical development of landscapes, rural settlements, cities, architecture, products of artistic and figurative culture, objects of common use, as well as the productive, economic and cultural processes that generate and reflect the material realities of ancient societies, also paying attention to the environmental context to understand the forms of interaction, use and exploitation of natural resources. The spatial scope is very broad and in practice coincides with that of the Mediterranean countries touched by the processes of mobility of the Greek world, of the areas included in the Hellenistic koinè and of the regions that were part of the Roman Empire at its maximum extension and the neighboring countries connected by relations and exchanges.		
Objectives: The course is intended to provide a detailed knowledge of the history and archaeology of the Vesuvian cities, as well as the impact of their discovery on the European culture of the 18th and 19th centuries, with in-depth study of the latest discoveries. <i>Knowledge and understanding.</i> The course aims to provide students with the knowledge and methodological tools to fully analyse the documents of material culture related to the areas and ages examined, with reference to the historical, cultural and artistic evaluation of material culture. <i>Ability to apply knowledge and understanding.</i> The student must demonstrate that he/she is able to carry out bibliographical research and be able to write papers critically using documentary sources and specialist literature of reference. They must also be able to use IT tools and telematic communication aids.		
Propaedeuticities: NONE		
Is a propaedeuticity for: NONE		
Types of examinations and other tests: Oral exam		

Teaching: CLASSICAL ARCHAEOLOGY		Language of teaching: ITALIAN	
SSD: ARCH-01/D (formerly L-ANT/07)		CFU: 6	
Course year: 1st YEAR		Type of Training Activity: B	
Teaching Methods: IN PRESENCE			
Contents extracted from the SSD declaration consistent with the training objectives of the course Classical Archaeology studies the complex context of the cultures of the peoples of the ancient Mediterranean, with particular attention to the Greek and Roman world. In particular, it studies, also through methodological reflections, the meaning and historical development of landscapes, rural settlements, cities, architecture, products of artistic and figurative culture, objects of common use, as well as the productive, economic and cultural processes that generate and reflect the material realities of ancient societies, also paying attention to the environmental context to understand the forms of interaction, use and exploitation of natural resources. The spatial scope is very broad and in practice coincides with that of the Mediterranean countries touched by the processes of mobility of the Greek world, of the areas included in the Hellenistic koinè and of the regions that were part of the Roman Empire at its maximum extension and the neighboring countries connected by relations and exchanges.			
Educational objectives The course aims to deepen the basic general knowledge acquired in the three-year period, limited to the topic indicated for the monographic course and to some specific classes of materials, through the analysis of the materials themselves and of their figurative parties. <i>Knowledge and understanding</i> The student must demonstrate that he has acquired the knowledge and methodological tools for in-depth analysis to fully analyze the documents of material culture relating to the areas and ages of Greek and Roman civilizations from their origins to late antiquity, with reference to the historical, cultural and artistic evaluation of the material studied. <i>Ability to apply knowledge and understanding</i> The student must demonstrate that he/she is able to carry out bibliographic research and be able to draft papers using documentary sources and specialist reference literature in a critical manner. He/she must also be able to use computer tools and telematic communication aids.			
Entrance prerequisites NONE			
Propaedeutics on exit NONE			
Types of exams and other tests to verify progress ORAL EXAM			

Teaching: ARCHIVES, BIBLIOGRAPHY AND LIBRARY		Language of teaching: ITALIAN
SSD: HIST-04/C (formerly M-STO/08)		CFU: 12 (6+6)
Course year: 1st YEAR	Type of Training Activity: B	
Teaching Methods: IN PRESENCE		
Contents extracted from the SSD declaration consistent with the training objectives of the course Archival Science studies the processes of formation, management, use, conservation and tradition of archival materials, regardless of format and support, with particular reference to the methods of sedimentation, description, ordering, inventory and transmission of archival funds. It studies archives diachronically, from the Middle Ages to the contemporary age, as structures of organization, ordering and conservation, with particular attention to the rules and practices relating to the production, selection, discarding and conservation procedures of analog and digital documentary material. It aims to produce the methodological and operational skills necessary to address the different analog and digital documentary specificities in each phase of the life cycle, including digital indexing and classification systems.		
Educational objectives The course offers the opportunity to know, manage and enhance the documentary sources present in the archive and those in libraries also with the help of digital applications. <i>Knowledge and understanding</i> The student must demonstrate knowledge and understanding of the issues related to the main lines of research that distinguish the discipline: on archives in theoretical and methodological principles, on the relationship between archives and new digital technologies, on the treatment, conservation and use of archive documents, on Web portals, on books and the practice of reading, on the typologies of Italian libraries. <i>Ability to apply knowledge and understanding</i> The training path is aimed at transmitting the operational skills necessary to concretely apply the knowledge acquired on the formation and management of libraries and library collections, on public service, on network libraries and on the role of the librarian.		
Entrance prerequisites NONE		
Propaedeutics on exit NONE		
Types of exams and other tests to verify progress ORAL EXAM		

Teaching: CHEMISTRY OF CULTURAL HERITAGE		Language of teaching: ITALIAN
SSD: CHEM-01/B (formerly CHEM/12)		CFU: 6
Course year: 2nd YEAR	Type of Training Activity: C	
Teaching Methods: IN PRESENCE		
Contents extracted from the SSD declaration consistent with the training objectives of the course The sector studies chemical substances and their transformations in the context of conservation and recovery of the environment and cultural heritage with a systemic vision through experimental and modeling approaches. It is interested in the development and application of diagnostic methods for the characterization of environmental matrices and of historical-artistic interest and sustainable interventions for the monitoring and speciation of pollutants, their characterization in the environment and in the historical-artistic heritage. It develops innovative materials for environmental restoration and remediation, uses indicators for the evaluation of sustainability and impacts on the environment, human health and cultural heritage through life cycle analysis of natural or anthropic processes and for the production of energy and conservation of cultural heritage. It evaluates climate change, the distribution and circulation of pollutants and the impact on materials of historical-artistic value.		
Educational objectives The course offers the opportunity to learn and deepen the study of chemistry applied to the cultural heritage sector and, in particular, to historical-artistic assets. <i>Knowledge and understanding</i> The student must demonstrate knowledge and understanding of the issues relating to the main lines of research that distinguish the discipline and its fields of application in the protection and conservation of historical-artistic assets. <i>Ability to apply knowledge and understanding</i> The training path is aimed at transmitting the operational skills necessary to concretely apply the knowledge acquired in order for the student to achieve autonomy in contextualization and critical-analytical processing.		
Entrance prerequisites NONE		
Propaedeutics on exit NONE		
Types of exams and other tests to verify progress ORAL EXAM		

Teaching: CINEMA, PHOTOGRAPHY, RADIO, TELEVISION AND DIGITAL MEDIA		Language of teaching: ITALIAN	
SSD: PEMM-01/B (formerly L-ART/06)		CFU: 6	
Course year: 2nd YEAR	Type of Training Activity: C		
Teaching Methods: IN PRESENCE			
Contents extracted from the SSD declaration consistent with the training objectives of the course It includes studies of visual, sound and audiovisual media. In addition to a focus traditionally dedicated to cinema and television, the sector analyses photography, radio and sound media, new visual technologies and interactive digital media. Also in dialogue with other disciplines, the sector uses theoretical (aesthetics, semiotics, <i>visual studies</i>), historical and archaeological, socio-anthropological, psychological and neuro-cognitive, economic, technical, production and pedagogical approaches. The sector is sensitive to issues of gender, social inclusion and environmental sustainability.			
Educational objectives The course offers the opportunity to learn and deepen the study of cinema, both on a historical and theoretical-analytical level, proceeding by in-depth analysis of certain seasons, authors, theories, forms. <i>Knowledge and understanding</i> The student must demonstrate knowledge and understanding of the issues relating to the main lines of research that distinguish the discipline: in-depth knowledge of some of the most important phases in the evolution of European cinema; awareness of the development of some of the theories that have accompanied and recorded this evolution; in-depth knowledge, through monographic studies, of some currents, some authors and/or some classics in the history of cinema . <i>Ability to apply knowledge and understanding</i> The training path is aimed at transmitting the operational skills necessary to concretely apply the knowledge acquired in order for the student to achieve autonomy in historical contextualization and critical-analytical processing.			
Entrance prerequisites NONE			
Propaedeutics on exit NONE			
Types of exams and other tests to verify progress ORAL EXAM			

Teaching: ART DIAGNOSTICS		Language of teaching: ITALIAN	
SSD: ARTE-01/D (formerly L-ART/04)		CFU: 6	
Course year: 2st YEAR		Type of Training Activity: C	
Teaching Methods: IN PRESENCE			
Contents extracted from the SSD declaration consistent with the training objectives of the course Museology and art criticism and restoration have as their object historical, theoretical and methodological studies on artistic literature and historiography, on art criticism, on the social history of art and on the history of taste, on the history of collecting and museums, by including the organization, function of museums and museum education; in addition, there are studies on art techniques and on the history and theories of the protection, conservation, restoration and valorization of the artistic and monumental heritage and critical editions of texts of art-historical interest.			
Educational objectives The course deals with the history, methodology of use, and current applications of various scientific methods (invasive and non-invasive) that aim, through targeted investigations, to study ancient materials and artistic techniques, to understand the phenomena of degradation of artifacts, and to evaluate appropriate materials and methods of intervention and restoration. <i>Knowledge and understanding.</i> At the end of the course, students should be acquainted with the main diagnostic methods, their history and main applications; they should master the specific vocabulary that enables a knowledgeable dialogue with conservation scientists; they should be able to discuss with a professional approach regarding the constituent materials of a work of art, execution procedures and degradation processes. <i>Ability to apply knowledge and understanding.</i> At the end of the course, students should be able to apply the knowledge acquired, cross-referencing information from the autopsy examination of artifacts with that deduced from the diagnostic results; they should be able to correctly interpret the result of the investigations, identifying which diagnostic techniques are the most appropriate in relation to a specific conservation problem; they should be able to identify, in agreement with the conservation scientist, the most appropriate investigations and analytical protocols to answer specific conservation questions.			
Entrance prerequisites NONE			
Propaedeutics on exit NONE			
Types of exams and other tests to verify progress ORAL EXAM			

Course: TEACHING ART HISTORY		Teaching Language: Italian
SSD: ART-01/A (formerly L-ART/01)		Credits: 6
Course year: II Year	Type of Training Activity: C	
Teaching Methods: in person		
Content extracted from the SSD declaratory consistent with the training objectives of the course: The GDS (Scientific Disciplinary Group), to which SSD Arte-01/A belongs, is interested in scientific and educational activity in the field of the historical, critical and philological study of architecture, sculpture, painting, miniature, sumptuary and decorative arts, graphics, photography, video and digital art, design and in general all forms of the visual arts from the Middle Ages to the contemporary age. It also includes the study of art history didactics, art literature and historiography and art criticism.		
Objectives: The course aims to introduce students to the didactics of art history, through a critical analysis of the main didactic methodologies of art history developed in specialist research, with a focus on teaching for upper secondary schools, but also with reference to museum didactics and cultural dissemination at various levels. Practical activities and attention to new technologies are included. Knowledge and comprehension skills. The student should develop skills in communicating the cultural heritage of the mediaeval age; be able to develop strategies for teaching and disseminating art history; be informed on the main methodologies to plan educational and training activities; be familiar with the most widespread technologies for teaching and learning art history. Ability to apply knowledge and understanding. The student should demonstrate the ability to write and/or orally discuss on the topics studied, adapting communication to the audience; value a multidisciplinary approach to teaching; actively contribute to the formation of a widespread civic awareness, sensitive and respectful of the material heritage of the past.		
Propaedeuticities: none		
Is a propaedeuticity for: none		
Types of examinations and other tests: written and/or oral test		

Teaching: ADMINISTRATIVE AND PUBLIC LAW		Language of teaching: ITALIAN
SSD: GIUR-06/A (formerly IUS/10)		CFU: 6
Course year: 1st YEAR	Type of Training Activity: B	
How to do it: IN PRESENCE		
Contents extracted from the SSD declaration consistent with the training objectives of the course The group includes studies relating to the principles and general institutions of public law and administrative law, the organization and activities of government and public administrations, as well as their judicial and jurisdictional protection, including aspects of European, international and comparative law. It deals, in particular, with public safety, territorial governance, environmental and landscape regulation, public goods and cultural heritage, including intangible heritage, public intervention in the economy, state accounting and public contracts, regulation of public and social services, such as education, transport, health. It also includes regional and local government law, the right to information and the protection of privacy.		
Educational objectives The course aims to provide, also through experiential tools (workshops, legal clinics, seminars), the skills needed to interpret sources in awareness of their national, European and international dimension; to address and resolve legal problems, with their ethical, historical-cultural, social and economic implications, also with attention to the solution of concrete cases; to promote and strengthen the ability of oral argumentation and the elaboration of legal texts. <i>Knowledge and understanding</i> The student must demonstrate knowledge and understanding of the issues relating to the main lines of research that distinguish the discipline and, in particular, those relating to the principles and general institutions of public law and administrative law in the field of the protection of public goods and cultural heritage, including intangible cultural heritage. <i>Ability to apply knowledge and understanding</i> The training path is aimed at transmitting the operational skills necessary to concretely apply the knowledge acquired in order for the student to achieve autonomy in contextualising the case studies addressed and in critical-analytical processing.		
Entrance prerequisites NONE		
Propaedeutics on exit NONE		
Types of exams and other tests to verify progress ORAL EXAM		

Teaching: CULTURAL HERITAGE EUROPEAN LAW		Language of teaching: ITALIAN
SSD: GIUR-10/A (formerly IUS/14)		CFU: 6
Course year: 1st YEAR	Type of Training Activity: B	
How to do it: IN PRESENCE		
Contents extracted from the SSD declaration consistent with the training objectives of the course The group includes the scientific and educational-training activity related to studies on the legal system of the European Union, in its institutional and material profiles, including those related to Italy's participation in the Union. It deals with the study of the traditional branches of the European integration process - such as, among others, European citizenship and the area of freedom, security and justice; the internal market, with freedom of movement and the competition regime; economic and monetary union; the external action of the Union - as well as other branches developed following the evolution of that process, such as, for example, energy, industry, tourism, research and technological development, consumers, environment, health, digital, culture.		
Educational objectives The course aims to provide, also through experiential tools (workshops, legal clinics, seminars), the skills needed to interpret sources in awareness of their national, European and international dimension; to address and resolve legal problems, with their ethical, historical-cultural, social and economic implications, also with attention to the solution of concrete cases; to promote and strengthen the ability of oral argumentation and the elaboration of legal texts. <i>Knowledge and understanding</i> The student must demonstrate knowledge and understanding of the issues relating to the main lines of research that distinguish the discipline and, in particular, those relating to the principles and general institutions of European law in the field of the protection of public goods and cultural heritage, including intangible cultural heritage. <i>Ability to apply knowledge and understanding</i> The training path is aimed at transmitting the operational skills necessary to concretely apply the knowledge acquired in order for the student to achieve autonomy in contextualising the case studies addressed and in critical-analytical processing.		
Entrance prerequisites NONE		
Propaedeutics on exit NONE		
Types of exams and other tests to verify progress ORAL EXAM		

Teaching: PRIVATE LAW		Language of teaching: ITALIAN	
SSD: GIUR-01/A (formerly IUS/01)		CFU: 6	
Course year: 1st YEAR		Type of Training Activity: B	
How to do it: IN PRESENCE			
Contents extracted from the SSD declaration consistent with the training objectives of the course The group includes the scientific and educational-training activity of studies relating to: intersubjective relationships regulated by the system of internal, Union , international sources and emerging from social and economic autonomies and practices, including those of transnational value, in their interpretation and application in space and time; to natural persons and social formations, with particular regard to the family, as well as to legal entities and persons; to goods and their events, to the different forms of enjoyment and belonging, to the environment, as well as to the rules of legal circulation and civil liability; to patrimonial and non-patrimonial acts of contractual autonomy; to consumer and market law; to information technology law, personal data protection and new technologies; to information and communication law; to biolaw; to tourism and entertainment law; to sports law.			
Educational objectives The course aims to provide, also through experiential tools (workshops, legal clinics, seminars), the skills needed to interpret sources in awareness of their national, European and international dimension; to address and resolve legal problems, with their ethical, historical-cultural, social and economic implications, also with attention to the solution of concrete cases; to promote and strengthen the ability of oral argumentation and the elaboration of legal texts. <i>Knowledge and understanding</i> The student must demonstrate knowledge and understanding of the issues relating to the main lines of research that distinguish the discipline and, in particular, those relating to the principles and general institutions of private law in the field of the protection of public goods and cultural heritage, including intangible cultural heritage. <i>Ability to apply knowledge and understanding</i> The training path is aimed at transmitting the operational skills necessary to concretely apply the knowledge acquired in order for the student to achieve autonomy in contextualising the case studies addressed and in critical-analytical processing.			
Entrance prerequisites NONE			
Propaedeutics on exit NONE			
Types of exams and other tests to verify progress ORAL EXAM			

Teaching: ECONOMICS OF CULTURAL HERITAGE		Language of teaching: ITALIAN
SSD: ECON-07/A (formerly SECS-P/08)		CFU: 6
Course year: 1st YEAR	Type of Training Activity: B	
How to do it: IN PRESENCE		
Contents extracted from the SSD declaration consistent with the training objectives of the course The scientific-disciplinary group includes scientific research and educational-training activities relating to the areas of management, government, strategies and management of companies, individual functional areas of companies, business relations and networks and groups of companies. The perspective of economics and management is that of managerial and entrepreneurial decisions of companies producing and marketing goods and services and digital companies, operating in different economic sectors, of any type and size. It refers to the areas of the business system in its unity, its functional areas and its relations with the market, with other companies and with other actors in the economic-social system. In the context of the aforementioned perspective, the group deals with, among others, the following topics: management and marketing of the territory, management of sustainability and corporate social responsibility, corporate ethics, social entrepreneurship; digital strategy and management; business models and approaches to the market, management of research and development, management of innovation, entrepreneurship, economics and management of start-ups; supply chain management, procurement management, production management, logistics management; demand analysis, consumer behavior analysis, market research, strategic and operational marketing, brand management, corporate and marketing communication, digital marketing, distribution channel management, international management and marketing; management of the cooperative sector and management of non-profit organizations.		
Educational objectives The course aims to develop knowledge related to the economic analysis of cultural assets and activities, providing all the elements of analysis of markets and the behavior of the related operators (consumers, businesses, state) and illustrating the role that Cultural Assets play in a modern market economy, in terms of their evaluation, conservation and valorization. <i>Knowledge and understanding</i> The student must demonstrate knowledge and understanding of the issues relating to the main lines of research that distinguish the discipline and, in particular, those relating to the principles and general institutes of business economics in the field of the protection of public goods and cultural heritage, including intangible cultural heritage. <i>Ability to apply knowledge and understanding</i> The training path is aimed at transmitting the operational skills necessary to concretely apply the knowledge acquired in order for the student to achieve autonomy in contextualising the case studies addressed and in critical-analytical processing.		
Entrance prerequisites NONE		
Propaedeutics on exit NONE		
Types of exams and other tests to verify progress: ORAL EXAM		

Teaching: IMAGE EDUCATION		Language of teaching: ITALIAN
SSD: PAED-01/A (formerly M-PED/01)		CFU: 6
Course year: 2nd YEAR	Type of Training Activity: C	
How to do it: IN PRESENCE		
Contents extracted from the SSD declaration consistent with the training objectives of the course The scientific disciplinary group is interested in scientific and didactic activity of a historical, theoretical-epistemological and heuristic-methodological nature, aimed at providing the theoretical, procedural and empirical bases for the development of pedagogical, educational, formative, planning and instructional skills, necessary for the care, growth and promotion of the person and contexts, institutions and organizations. General and social pedagogy, attentive to the reciprocal relationship between educational practices, pedagogical theories, training systems and corresponding methodological implications, intertwines its study and research contributions with those, similar, of intercultural pedagogy, philosophy of education, pedagogical epistemology and psychopedagogy. On the heuristic-methodological side, the deepening of the connections between theoretical reflection and empirical investigation is central. She conducts research in various contexts, formal, non-formal and informal, in response to the demands of the environment, school and family, educational communities, training, educational, socio-educational and socio-health agencies, the world of work, virtual reality. Attention to contexts translates into studies of pedagogy of lifelong and adult education, citizenship and community participation; pedagogy of care and emotions, relationships and communication. The field includes methodological skills in order to critically analyze archival, printed, oral, media, digital, iconographic and monumental sources applied to educational themes.		
Educational objectives The course aims to deepen the main theoretical and methodological approaches concerning art and image education; develop critical-hermeneutic skills; acquire the basic principles for the realization of educational activities and/or illustrative materials aimed at designing training courses addressed to different audiences. <i>Knowledge and understanding</i> The student must demonstrate knowledge and understanding of the issues relating to the main lines of research that distinguish the discipline and, in particular, those relating to the application of pedagogy in the field of knowledge and enjoyment of cultural heritage and, in particular, of historical-artistic assets. <i>Ability to apply knowledge and understanding</i> The training path is aimed at transmitting the operational skills necessary to concretely apply the knowledge acquired in order for the student to achieve autonomy in contextualising the case studies addressed and in critical-analytical processing.		
Entrance prerequisites: NONE		
Propaedeutics on exit: NONE		
Types of exams and other tests to verify progress: ORAL EXAM		

Teaching: AESTHETICS		Language of teaching: ITALIAN	
SSD: PHIL-04/A (formerly M-FIL/04)		CFU: 6	
Course year: 2nd YEAR	Type of Training Activity: C		
How to do it: IN PRESENCE			
Contents extracted from the SSD declaration consistent with the training objectives of the course The research and didactics of the scientific disciplinary field concern aesthetics as a philosophical reflection on the sensitive, imaginative, evaluative and creative dimension of experience and on expressive and symbolic production, in particular on the practices of the arts, technologies and media, also investigated in their respective cognitive, ethical-moral, educational, religious, political, psychological and social potentialities and values. Prevalent areas of research Aesthetic experience in nature, communication and everyday life; theories of the image, including art-historical theories, and the categories and conceptual systems inherent to them; cultural production, in particular artistic production, also in relation to the anthropological sphere and in its effects on the political and social sphere with regard to the configuration and structuring of symbolic formations and cultural traditions; poetics, rhetoric and literary and artistic criticism; experiential structures that preside over creative and technical gestures, expression and communication, interactivity and environmental experience. Research in the field is conducted from both theoretical and historical and/or technical/pragmatic perspectives.			
Educational objectives The course aims to explore themes within the contemporary aesthetic debate. The relationships between aesthetics and politics, between aesthetics, literature and the arts as a field of philosophical reflection will be the object of an analysis aimed at the acquisition of adequate theoretical and methodological tools proper to the discipline, with some reference to the horizons of contemporary philosophy, to the artistic scenarios of modernity, to the tendencies of modern literature, keeping in mind the background of problems and questions decisive for the understanding of aesthetics as a critical discipline. <i>Knowledge and understanding.</i> The student will have to demonstrate that he/she has a theoretical grasp of the urgency of a philosophical reflection and is able to understand the problems related to the relationships between aesthetics and the arts, literature and music, cinema and photography, and to develop an awareness of the peculiar way of understanding aesthetic methodology and its research horizons, understanding its causes, developments and perspectives and to be able to elaborate arguments concerning these relationships. <i>Ability to apply knowledge and understanding.</i> The student must demonstrate the ability to read and comment on a philosophical text and a specifically aesthetic text, aware of the relative comparison made in aesthetics between philosophy and the artistic disciplines, through the acquisition and use of methodological tools proper to the discipline for a broad and organic orientation of the investigations within the history of modern western thought.			
Entrance prerequisites: NONE			
Propaedeutics on exit: NONE			
Types of exams and other tests to verify progress: ORAL EXAM			

Teaching: PHILOLOGY OF ITALIAN LITERATURE		Language of teaching: ITALIAN
SSD: LIFI-01/B (formerly L-FIL-LET/13)		CFU: 6
Course year: 2nd YEAR	Type of Training Activity: C	
How to do it: IN PRESENCE		
Contents extracted from the SSD declaration consistent with the training objectives of the course The Philology of Italian Literature deals with the scientific and educational-formative activity in the field of Italian studies with an integral philological methodology, open to the formal, material, historical-literary and interpretative aspects of the texts written in the cultural languages of Western Europe (in addition to the vernacular, Latin and Greek), produced in Italy or closely linked to Italian culture from the Middle Ages to the contemporary age, reserving particular attention to the work of Dante (Dantean Philology) and to the humanistic and Renaissance production (Humanistic Philology), as founding moments of the Italian literary tradition. The lines of research include the history of the tradition of texts, manuscript and printed, through paleographic, codicological, bibliographical, prosopographical, antiquarian and erudite investigations, and their restitution in critical editions, with regard to the reconstruction of the elaborative process of the literary work and with attention to the linguistic, rhetorical and metric fabric, as well as to the analysis of the sources; the production and reception of texts, also with reference to copyists, editors and bibliophiles, and to the study of annotations; the history of philological studies; authorial philology, the philology of printed texts, with the necessary specialist knowledge of the world of publishing from humanism to the contemporary age, and digital philology.		
Educational objectives The course aims to deepen the topics and methodologies related to the scientific disciplinary sector. In particular, students will acquire methodologies and specialist skills, as well as a technical vocabulary in the field of textual criticism and Dante's ecdotics. <i>Knowledge and understanding</i> The student must demonstrate knowledge and understanding of the issues relating to the main lines of research that distinguish the discipline. <i>Ability to apply knowledge and understanding.</i> The theoretical insights and methodological elements proposed in the field of philology will enable students to understand, correctly analyze and resolve philological questions even in new theoretical and practical contexts, applying these skills also to disciplinary subjects not directly covered during the courses and which they may likely come across in the course of their professional life.		
Entrance prerequisites NONE		
Propaedeutics on exit NONE		
Types of exams and other tests to verify progress ORAL EXAM		

Course: SOURCES AND METHODS FOR CONTEMPORARY ART HISTORY		Teaching Language: Italian	
SSD (Subject Areas): ARTE-01/C		CREDITS: 6	
Course year: 1st year	Type of Educational Activity: B		
Teaching Methods: In presence			
Contents extracted from the SSD declaratory consistent with the training objectives of the course: The course in <i>Sources and Methods for Contemporary Art History</i> falls under SSD ARTE-01/C (formerly L-ART/03), which has as its subject matter studies on the artistic production of the 19th, 20th and 21st centuries, with attention to all expressive languages, from the historically established ones (painting, sculpture, drawing and graphic design), to the poetics of the body, the environment, the concept and mediality (from photography to digital practices).			
Objectives: The course in <i>Sources and Methods for Contemporary Art History</i> aims to provide students with an advanced methodological framework to critically orient themselves in the face of the main methodologies of historiographical investigation related to the unfolding of the figurative arts from Neoclassicism to the contemporary age, with particular attention to the critical analysis of sources and their historical, social, and ideological contextualization. <i>Knowledge and ability to understand:</i> at the end of the course and exam preparation, the student should be able to know and critically and historically frame, by developing coherent arguments with appropriate vocabulary, the main methodologies and sources related to the study of works of art history from the late 18th century to the 1990s, placing them in their relevant historical, political and cultural contexts. <i>Ability to apply knowledge and understanding:</i> the student should be able to independently analyze a critical or historiographic source, relating it to the work of art in its formal, iconographic, technical and material aspects, and showing awareness of and sensitivity to the languages of criticism and the methods of historiography.			
Propaedeutcities: NO			
Is a propaedeuticity for: NO			
Types of examinations and other tests: Exam type: oral			

Teaching: SOURCES AND METHODS FOR MEDIEVAL ART HISTORY		Teaching Language: Italian	
SSD: ART-01/A (formerly L-ART/01)		Credits: 6	
Course year: 1st year		Type of Educational Activity: B	
Teaching Methods: in presence			
Content extracted from the SSD declaratory consistent with the training objectives of the course: Medieval art history is concerned with the study of architectural, sculptural, pictorial and graphic works, book illumination and the so-called minor arts, as well as craftsmanship from late antiquity to the early fifteenth century, in western Europe and in the Byzantine area.			
Objectives: Through the analysis of one or more case studies, the course aims to introduce students to the tools and methods for studying medieval art history, with a focus on textual sources, the history of criticism, the development of the discipline and its epistemological foundations. Knowledge and comprehension skills. The student should demonstrate knowledge of the problems connected with the critical interpretation of the sources and methods of study of the history of medieval art; refine the use of the tools of art-historical research; orient themselves in the identification of the various methodological approaches and be able to evaluate their limits and potential. Ability to apply knowledge and understanding. The students should demonstrate the ability to write and/or orally discuss on the topics studied, adapting communication to the audience; to be able to identify the most suitable tools for the study of medieval works of art and architecture; to critically examine the different methodologies of the study of medieval art history from the nineteenth century to the present.			
Propaedeutcities: none			
Is a propaedeuticity for: none			
Types of examinations and other tests: written and/or oral test			

Teaching: GLOBAL ART HISTORY IN THE CONTEMPORARY AGE		Teaching Language: Italian
SSD (Subject Areas): ARTE-01/C		CREDITS: 6
Course year: 1st	Type of Educational Activity: B	
Teaching Methods: In presence		
Contents extracted from the SSD declaratory consistent with the training objectives of the course: The course in <i>Global Art History in the Contemporary Age</i> falls under SSD: ARTE-01/C (formerly L-ART/03), which is concerned with studies on artistic production in the 19th, 20th and 21st centuries, with attention to all expressive languages, from the historically established ones (painting, sculpture, drawing and graphic design), to the poetics of the body, environment, concept and mediality (from photography to digital practices).		
Objectives: The course in <i>Global Art History in the Contemporary Age</i> aims to provide students with an advanced cognitive and methodological framework to critically orient themselves in the presence of the main developments in international figurative arts from Neoclassicism to the contemporary age, in comparative perspective and with particular attention to the dynamics of global art geography. <i>Knowledge and Ability to Understand:</i> Upon completion of the course and exam preparation, the student should be able to know and critically and historically frame, by developing coherent arguments with appropriate vocabulary, the main works, the international market and the poetics of the most relevant artists in the history of art from the late 18th century to the 1990s, placing them in their relevant historical, political and cultural contexts. <i>Ability to apply knowledge and understanding:</i> The student should be able to independently analyze a work of art in its formal, iconographic, technical and material aspects, showing awareness of and autonomous reflection on the geographical and geopolitical dynamics of contemporary art history.		
Propaedeutcities: NONE		
Is a propaedeuticity for: NONE		
Types of examinations and other tests: Exam type: oral		

Teaching: GLOBAL ART HISTORY IN THE MODERN AGE		Teaching Language: Italian	
SSD (Subject Areas): ARTE-01/B		CREDITS: 6	
Course year: 1 st Year		Type of Educational Activity: B	
Teaching Methods: In presence			
Contents extracted from the SSD declaratory consistent with the training objectives of the course: The history of modern art deals with the study of architecture, sculpture, painting, and artefacts, as well as decorative arts and craft production, drawings, engravings and graphic works from the late Middle Ages to the early 19th century. This course will focus on European and non-European level, providing international perspectives of analysis and interpretation of phenomena.			
Objectives: This course aims to provide students with the knowledge and methodological tools necessary for e critical orientation in Global Art History. <i>Knowledge and ability to understand.</i> Students will demonstrate knowledge of the proposed contents of Global Art History and will be able to understand its issues on a European and non-European level. <i>Ability to apply knowledge and understanding.</i> Students will demonstrate the ability to contextualise and relate the proposed contents of Global Art History from a non-local or national point of view.			
Propaedeutcities: NONE Is a propaedeuticity for: NONE			
Types of examinations and other tests: Oral test			

Teaching: ART LITERATURE I		Teaching Language: Italian	
SSD (Subject Areas): ARTE-01/B		CREDITS: 6	
Course year: 1st year		Type of Educational Activity: B	
Teaching Methods: In presence			
Contents extracted from the SSD declaratory consistent with the training objectives of the course: Museology and art criticism and restoration have as their object historical, theoretical and methodological studies on artistic literature and historiography, on art criticism, on the social history of art and on the history of taste, on the history of collecting and museums, by including the organization, function of museums and museum education; in addition, there are studies on art techniques and on the history and theories of the protection, conservation, restoration and valorization of the artistic and monumental heritage and critical editions of texts of art-historical interest.			
Objectives: The course aims to provide students with knowledge of the main texts of art literature, with a special focus on the early modern time. Furthermore, it will provide students with critical tools to enhance the heterogenous sources concerning the invention, the creation and the reception of works of arts. <i>Knowledge and comprehension skills.</i> Students will demonstrate to be able to contextualize the main printed sources of art literature from an historical, linguistic and literary point of view. <i>Ability to apply knowledge and understanding.</i> Students will demonstrate the ability to critically contextualize the printed sources in the framework of the relationships between artists, patron and public.			
Propaedeuticities: none Is a propaedeuticity for: none			
Types of examinations and other tests: Oral and/or written test			

Course: ART LITERATURE II		Teaching Language: Italian	
SSD (Subject Areas): ARTE-01/B		CREDITS: 6	
Course year: 2nd		Type of Educational Activity: C	
Teaching Methods: In presence			
Contents extracted from the SSD declaratory consistent with the training objectives of the course: Museology and art criticism and restoration have as their object historical, theoretical and methodological studies on artistic literature and historiography, on art criticism, on the social history of art and on the history of taste, on the history of collecting and museums, by including the organization, function of museums and museum education; in addition, there are studies on art techniques and on the history and theories of the protection, conservation, restoration and valorization of the artistic and monumental heritage and critical editions of texts of art-historical interest.			
Objectives: The course aims to provide students with a thorough knowledge of the artistic literature of early modern time. Furthermore, it provides students with a wide range of methodological tools that allow them to question and enhance the different literary sources in order to enrich their own art history research. <i>Knowledge and comprehension skills.</i> Students will demonstrate to have a thorough knowledge of artistic literature and acquire the critical tools to conduct an intertextual analysis of the sources and to understand the relationships between the latter and the historical, religious and political debate of their time. <i>Ability to apply knowledge and understanding.</i> Students will demonstrate the ability to critically contextualize neglected or still unpublished art history sources.			
Propaedeutcities: none Is a propaedeuticity for: none			
Types of examinations and other tests: Oral and/or written test			

Teaching: CONTEMPORARY ITALIAN LITERATURE		Language of teaching: ITALIAN
SSD: LICO-01/A (formerly L-FIL-LET/11)		CFU: 6
Course year: 2nd YEAR	Type of Training Activity: C	
How to do it: IN PRESENCE		
Contents extracted from the SSD declaration consistent with the training objectives of the course The subject of the scientific, educational and cultural activity of the sector are the Italian works, in language and dialect, of the contemporary age, up to the present day, and the relative authors, as well as the specific and unpublished characteristics of the literature that assert themselves in this age, giving rise to literary modernity, and the peculiar forms of the new system of production, fruition and critical and editorial mediation. Precisely because literary modernity is constituted in dialectic with the illustrious tradition and its dominant poetics, in the research and disciplinary teaching of the sector particular attention is reserved to the aspects of discontinuity, fracture, parodic recovery and rewriting that updates with respect to the codes and canons of the past, to the hybridizations of literary modes and forms, to the establishment of a plural tradition of the new. The sector also includes sociological investigations into the formation of the public, the consequent renewal of the subject matter and language, the profound transformations that the triumph of the novel has determined on the system of literary genres. The specific interests of the sector also include: the birth of children's literature, the development of female authorship, the success of consumer narrative, and the contamination between literary texts and other types of artistic creation. The sector promotes the study of methods, techniques, and content of teaching contemporary Italian literature, with particular reference to the ways of literary education in the context of a civilization of the internet and images.		
Educational objectives The teaching aims to deepen the methodologies and themes related to the scientific disciplinary sector through monographic courses capable of illustrating the Italian literary history of the contemporary age, through textual investigations that make use of accurate and specific analysis tools. The precise description of textual morphologies will be combined with the ability to contextualize and interpret historical-literary phenomena with particular attention to the great works of the literary tradition. <i>Knowledge and understanding</i> The student must demonstrate knowledge and understanding of the issues relating to the main lines of research that distinguish the discipline. <i>Ability to apply knowledge and understanding</i> The student will be able to accurately describe, contextualize and interpret texts, phenomena and structures related to the Italian literary history of the contemporary age. The skills acquired will allow him to move confidently in the vast repertoire of contemporary Italian literary production, and to possess skills and competences that can be used in the study and dissemination of the Italian literary production of our time.		
Entrance prerequisites NONE Propaedeutics on exit NONE		
Types of exams and other tests to verify progress ORAL EXAM		

Teaching: COMPARATIVE LITERATURES		Language of teaching: ITALIAN
SSD: COMP-01/A (formerly L-FIL-LET/14)		CFU: 6
Course year: 2nd YEAR	Type of Training Activity: C	
How to do it: IN PRESENCE		
Contents extracted from the SSD declaration consistent with the training objectives of the course The scientific disciplinary sector studies literary languages and texts in their specificity, theoretical implications and relationships with other semiotic codes and textual practices. The peculiar articulations of the sector are the theoretical-methodological reflection and the development of tools of textual analysis and teaching applicable to the literature of any language understood as a tool of cognitive, symbolic, cultural, stylistic and rhetorical mediation and the intermedial and interdisciplinary orientation, which recovers the traditional <i>inter artes studies</i> enriching them with reflections on the medium as a cognitive device, technological apparatus and social institution, and making literature and music, theatre, dance, figurative arts, cinema, photography, architecture, design, fashion, studies on performance and visibility interact. The intertwining of literature with other knowledge is observed from a markedly interdisciplinary perspective. In recent years, the traditional critical perspectives and those of Cultural Studies have been joined by Digital Humanities; the imagological perspective , which starting from historical-linguistic and cultural interests opens up to interdisciplinarity and, at the same time, through the analysis and interpretation of images enters into the creative process of the work.		
Educational objectives The course aims, through the treatment of a monographic theme, to acquire a methodology and a specialized knowledge of the discipline. The theoretical insights and methodological elements that will be proposed will allow the student to understand the crux of the discipline even in new theoretical and practical contexts and to apply the knowledge and understanding skills acquired also to disciplinary objects not directly treated during the course and which he may come across in the course of his professional life. <i>Knowledge and understanding</i> The student must demonstrate knowledge and understanding of the issues relating to the main lines of research that distinguish the discipline. <i>Ability to apply knowledge and understanding</i> The student will be able to accurately describe, contextualize and interpret texts, phenomena and texts. The skills acquired will allow him to move confidently in the vast repertoire of literary production, and to possess skills and competences that can be used in the study and dissemination of Italian literary production of our time.		
Entrance prerequisites NONE		
Propaedeutics on exit NONE		
Types of exams and other tests to verify progress ORAL EXAM		

Course: ART HISTORY METHODS		Teaching Language: Italian	
SSD (Subject Areas): ARTE-01/D		CREDITS: 6	
Course year: 1st year		Type of Educational Activity: B	
Teaching Methods: In presence			
Contents extracted from the SSD declaratory consistent with the training objectives of the course: Museology and art criticism and restoration have as their object historical, theoretical and methodological studies on artistic literature and historiography, on art criticism, on the social history of art and on the history of taste, on the history of collecting and museums, by including the organization, function of museums and museum education; in addition, there are studies on art techniques and on the history and theories of the protection, conservation, restoration and valorization of the artistic and monumental heritage and critical editions of texts of art-historical interest.			
Objectives: The course aims to provide students with the knowledge of the various methods of art history research by highlighting the specific values of each of them. It also aims to enrich the dialogue among different art history methodological approaches of the XXI st century scholarship. <i>Knowledge and comprehension skills.</i> Students will demonstrate to know the peculiarities of each art history methods. <i>Ability to apply knowledge and understanding.</i> Students will demonstrate the ability to use the different art history methods to understand and analyse a work of art or an artistic context.			
Propaedeutcities: none Is a propaedeuticity for: none			
Types of examinations and other tests: Oral and/or written test			

Teaching: MUSEOGRAPHY (INTERIOR ARCHITECTURE AND EXHIBITION DESIGN)		Language of teaching: ITALIAN	
SSD: CEAR-09/C (formerly ICAR/16)		CFU: 6	
Course year: 1st YEAR	Type of Training Activity: B		
How to do it: IN PRESENCE			
Contents extracted from the SSD declaration consistent with the training objectives of the course The scientific-disciplinary contents concern the proxemic relationships between people, places, objects and are autonomous in methods and tools; the operational paradigms in the conformation of spaces are the centrality of the gesture and the interactions with the environment. The privileged fields of interior design, between temporariness and permanence, are the construction of the new, the reuse and transformation of the existing, contemporary and stratified - of which it rereads, interprets and updates spatiality, formal-distributive characteristics, ways of use -, urban interiors and their equipment. The sector has inter-scalar peculiarities, from the relationship with the context to the design of the furniture, and interdisciplinary, which require a continuous dialogue with the compositional, landscape, historical, sociological, urban, technological-plant and artistic disciplines. The theoretical-disciplinary aspects are focused on the relationships between places, objects, images, materials, people and the applicative ones on the specific design problems of interior architecture, furnishing, installation, museography, scenography, decoration and the design of the furnishing product.			
Educational objectives The course aims to acquire a methodology and specialized knowledge of the discipline through the treatment of issues related to the field of museum installation. The theoretical insights and methodological elements that will be proposed will allow the student to understand the crux of the discipline even in new theoretical and practical contexts and to apply the acquired knowledge and understanding skills. <i>Knowledge and understanding</i> The student must demonstrate knowledge and understanding of the issues relating to the main lines of research that distinguish the discipline. <i>Ability to apply knowledge and understanding</i> The student will be able to describe, contextualize and interpret the case studies illustrated in the course. The skills acquired will allow him to move confidently in the museographic theme, and to possess skills and competences that can be used in the study and critical-analytical reflection on the historical-architectural aspects of the events of museums over time up to the contemporary age.			
Entrance prerequisites NONE			
Propaedeutics on exit NONE			
Types of exams and other tests to verify progress ORAL EXAM			

Teaching: MUSEOLOGY		Language of teaching: ITALIAN
SSD: ARTE-01/D (formerly L-ART/04)		CFU: 12 (6+6)
Course year: 1st YEAR	Type of Training Activity: B	
How to do it: IN PRESENCE		
Contents extracted from the SSD declaration consistent with the training objectives of the course Museology and art criticism and restoration have as their object historical, theoretical and methodological studies on artistic literature and historiography, on art criticism, on the social history of art and on the history of taste, on the history of collecting and museums, by including the organization, function of museums and museum education; in addition, there are studies on art techniques and on the history and theories of the protection, conservation, restoration and valorization of the artistic and monumental heritage and critical editions of texts of art-historical interest.		
Educational objectives The course outlines the diachronic development of the museum institution; shows various collecting modes and typologies and their transition to the 'museum' form; it also explores the history of the main Italian and international museums through various aspects, such as their formation, the history and consistency of their collections and their function in contemporary society. Furthermore, the course provides the students with a knowledge about the history of collecting and museums from the modern to contemporary age, together with insights into chronologies, museum typologies or specific and particularly remarkable cases. <i>Knowledge and understanding</i> At the conclusion of the course, students will demonstrate to be able to clearly explain the knowledge acquired through the lessons, visit on site and examination texts; they will have be confident with the key concepts of the museum debate of the last decades and demonstrate an understanding of the historical development of museum theory and practice, in connection with that of other artistic and cultural institutions, as well as with collecting activity, and political, social and educational issues. <i>Ability to apply knowledge and understanding.</i> Students will demonstrate to be able to use their acquired knowledge to contextualize the different phases of the history of museums and the forms of organization and display; they should have developed good expository and argumentative skills and have an adequate specific vocabulary. Furthermore, they should have acquired adequate critical skills in reading and interpreting textual and visual sources and be able to investigate specific problems by their own.		
Entrance prerequisites NONE		
Propaedeutics on exit NONE		
Types of exams and other tests to verify progress ORAL EXAM		

Teaching: ORGANIZATION OF CULTURAL ENTERPRISES		Language of teaching: ITALIAN	
SSD: ECON-08/A (formerly SECS-P/10)		CFU: 6	
Course year: 1st YEAR	Type of Training Activity: B		
How to do it: IN PRESENCE			
Contents extracted from the SSD declaration consistent with the training objectives of the course The scientific-disciplinary group includes the scientific and educational-training activity related to the analysis, design, implementation, management and evaluation of organizational structures and processes, human resources management and, in general, all the elements that can influence the organizational behavior of people, groups, companies of any type and organized networks between them that operate under the constraints of efficiency, effectiveness and sustainability. Within the aforementioned perspective, the group deals with, among others, the following topics: organizational actors and institutions, organizational and intra/inter-organizational forms and structures, governance and coordination and control systems, operating systems; decisions on the use of technologies and their transfer and impact on structures, processes, human resources and behaviors, also in relation to digitalization and artificial intelligence; organizational processes, forms and structures supporting entrepreneurship, business creation; organizational behavior, management and valorization of people and groups to support work performance and to promote their well-being and motivation at work, also through the design and implementation of entry, evaluation and incentive systems, the development of skills and professionalism, the management of inter- and intra-organizational mobility paths and the management of diversity; roles, power dynamics and leadership; organizational cultures and identities; labor markets and industrial relations, as well as the ethical aspects relating to these phenomena.			
Educational objectives The course aims to provide specialized knowledge to organize and manage change in cultural organizations and manage human resources. In particular, highlight the specificities of cultural organizations, innovative management models (public-private partnership), personnel management levers (programming, recruitment and selection, training, evaluation and remuneration), the ability to manage conflict and negotiate change. <i>Knowledge and understanding</i> The student must demonstrate knowledge and understanding of the issues relating to the main lines of research that distinguish the discipline and, in particular, those relating to the principles and general institutes of business economics in the field of the protection of public goods and cultural heritage, including intangible cultural heritage. <i>Ability to apply knowledge and understanding</i> The training path is aimed at transmitting the operational skills necessary to concretely apply the knowledge acquired in order for the student to achieve autonomy in contextualising the case studies addressed and in critical-analytical processing.			
Entrance prerequisites NONE			
Propaedeutics on exit NONE			
Types of exams and other tests to verify progress ORAL EXAM			

Teaching: ARCHITECTURAL RESTORATION		Language of teaching: ITALIAN
SSD: CEAR-11/B (formerly ICAR/19)		CFU: 6
Course year: 1st YEAR	Type of Training Activity: B	
How to do it: IN PRESENCE		
Contents extracted from the SSD declaration consistent with the training objectives of the course Architectural Restoration is a discipline characterized by a peculiar design and operational propensity, in which knowledge is a methodological premise. The concreteness of the relationship with the built environment is the distinctive feature that makes the contribution of the sector the essential component of the training courses. The scientific-disciplinary contents include the activities that contribute to the conservation and transmission to the future of the cultural heritage, from the building to the landscape. Within a methodological unit, Restoration includes the theoretical foundations of the protection of the cultural values of the built environment interpreted in the historical process, figurative, material and constructive consistency; the diagnostics and analytical processes for the characterization of phenomena of degradation and instability; the methods for the Restoration and enhancement of the landscape, urban sites, buildings, monuments, archaeological sites, parks and historic gardens including maintenance, consolidation, technological requalification and refunctionalization. In teaching, research and its results, the sector uses scientific methodologies and advanced technologies, even in multidisciplinary contexts.		
Educational objectives The course aims to acquire a methodology and specialized knowledge of the discipline through the treatment of issues related to the field of architectural restoration. The theoretical insights and methodological elements that will be proposed will allow the student to understand the crux of the discipline even in new theoretical and practical contexts and to apply the acquired knowledge and understanding skills. <i>Knowledge and understanding</i> The student must demonstrate knowledge and understanding of the issues relating to the main lines of research that distinguish the discipline. <i>Ability to apply knowledge and understanding</i> The student will be able to describe, contextualize and interpret the case studies illustrated in the course. The skills acquired will allow him to move confidently between the various branches of the discipline of architectural restoration by crossing and making the knowledge acquired interact, and demonstrating that he possesses skills and competences that can be used in the study and in critical-analytical reflection on the aspects of conservation and maintenance of monuments.		
Entrance prerequisites NONE		
Propaedeutics on exit NONE		
Types of exams and other tests to verify progress ORAL EXAM		

Teaching: SOCIOLOGY OF CULTURAL PROCESSES AND THE PUBLIC		Language of teaching: ITALIAN	
SSD: GSPS-06/A (formerly ICAR/16)		CFU: 6	
Course year: 2nd YEAR	Type of Training Activity: C		
How to do it: IN PRESENCE			
Contents extracted from the SSD declaration consistent with the training objectives of the course The scientific disciplinary sector includes teaching and research activities in the fields of expertise relating to the relationship between society, culture and communication and, in particular, the sociological analysis of cultural and communicative processes and the cultural and communicative analysis of social processes. This analysis refers to the epistemological, theoretical and methodological aspects that define, within the perimeter of sociological science, the research area of the sociology of cultural and communicative processes. Among the main fields of study in the sector are: communication as a social and cultural process in institutional and organizational contexts, in everyday interaction and in public space; the relationship between the media and their audiences; cultural, creative and media industries and the production of representations, narratives and social imaginaries; digital ecosystems and platforms and the specific dynamics of interaction that are generated in technological mediation, up to the forms of relationship with artificial intelligence systems; consumption, tourism, sport and fashion; the arts and reflection on the protection, promotion, enhancement and management of cultural heritage; cultural and communicative processes related to social movements, citizens' and third sector associations, social innovation policies and projects specifically implemented by public, private and non-profit institutions and their partnerships.			
Educational objectives The teaching aims to provide students with ability to process and criticize the contents learned and to analyze contemporary communication phenomena. In particular, ability to analyze the encounter/interaction between art and cultural heritage and reproduction/simulation technologies and scientific reading of its declinations in the context of the proposal/use of cultural heritage and communication/promotion of heritage, in the presence and/or mediated by information and communication technologies. <i>Knowledge and understanding</i> The student must demonstrate knowledge and understanding of the issues relating to the main lines of research that distinguish the discipline. <i>Ability to apply knowledge and understanding</i> The student will be able to describe, contextualize and interpret the case studies illustrated in the course. The skills acquired will allow him to move confidently between the various branches of the discipline by crossing and making the knowledge acquired interact, and demonstrating that he possesses skills and competences that can be used in the study and in critical-analytical reflection on the aspects of social communication.			
Entrance prerequisites NONE			
Propaedeutics on exit NONE			
Types of exams and other tests to verify progress ORAL EXAM			

Teaching: CONTEMPORARY HISTORY		Language of teaching: ITALIAN
SSD: HIST-03/A (formerly M-STO/04)		CFU: 6
Course year: 2nd YEAR	Type of Training Activity: C	
How to do it: IN PRESENCE		
Contents extracted from the SSD declaration consistent with the training objectives of the course The scientific-disciplinary sector includes scientific and educational-training activity in all fields concerning the history of the period ranging from the great political, economic, social and cultural transformations and revolutions, in a broad sense, of the late 18th century to the present time. The sector critically uses sources of the widest and most diverse nature to analyze and understand all phenomena, events, expressions and human activities, and their implications, of the period considered on a local, national, international and global scale and identifies, when appropriate, also through transnational, comparative and global analysis, connections and correlations between these levels. It favors and promotes interdisciplinary approaches that help this effort of understanding, supports dialogue between different disciplines and methodologies and is open to scientific, thematic and methodological innovations. It includes studies on the methodology and historiography of the period considered, also with reference to memory, the public dimension of historical knowledge and its communication, as well as the implications for the discipline of digital technologies.		
Educational objectives The course aims to provide students with an overview of the main events and issues of contemporary history, also through thematic insights, in order to develop the ability to critically interpret the phenomena characterizing the present time, making the right comparisons with contemporary cultural and, in particular, historical-artistic production. <i>Knowledge and understanding</i> The student must demonstrate knowledge and understanding of the issues related to the development of the historical events of the age studied in light of comparison with contemporary cultural production and society; to be able to elaborate even complex discussions concerning historical and historiographical problems starting from the notions learned. <i>Ability to apply knowledge and understanding</i> The student must demonstrate that he is able to plan his own path of knowledge through the path of contemporary history, solve problems concerning the reading and understanding and examination of events, extending the analysis methodology to other areas of cultural production and, in particular, works of art.		
Entrance prerequisites: NONE		
Propaedeutics on exit: NONE		
Types of exams and other tests to verify progress: ORAL EXAM		

Teaching: HISTORY OF COLLECTIONS		Teaching Language: Italian	
SSD (Subject Areas): ARTE-01/D		CREDITS: 6	
Course year: 2 nd year	Type of Educational Activity: C		
Teaching Methods: In presence			
Contents extracted from the SSD declaratory consistent with the training objectives of the course: Museology and art criticism and restoration have as their object historical, theoretical and methodological studies on artistic literature and historiography, on art criticism, on the social history of art and on the history of taste, on the history of collecting and museums, by including the organization, function of museums and museum education; in addition, there are studies on art techniques and on the history and theories of the protection, conservation, restoration and valorization of the artistic and monumental heritage and critical editions of texts of art-historical interest.			
Objectives: The course aims to provide students with knowledge of the history of art collecting, with particular attention to aspects relating to the criteria for the exhibition and reception of works of art and to the phenomena of taste and aesthetic canons. The course also aims to offer the critical tools to understand the personal, social and political reasons underlying the phenomenon of art collecting. <i>Knowledge and comprehension skills.</i> Students will demonstrate to know the history of art collecting and the criteria for setting up collections in the early modern time. <i>Ability to apply knowledge and understanding.</i> Students will demonstrate the ability to frame the ultimate meaning of collecting in the broader framework of the history of taste and conservation of artistic heritage.			
Propaedeutcities: none Is a propaedeuticity for: none			
Types of examinations and other tests: Oral and/or written test			

Course: HISTORY OF DRAWING AND ETCHING		Teaching Language: Italian	
SSD (Subject Areas): ARTE-01/B		CREDITS: 6	
Course year: 2nd year		Type of Educational Activity: C	
Teaching Methods: In presence			
Contents extracted from the SSD declaratory consistent with the training objectives of the course: The History of Architecture in the Modern Age deals with studies of architectural theories and works from the late Middle Ages to the early 19th century, with references to treatises, drawings, plans and monuments.			
Objectives: The course aims to provide students with a knowledge of the history of graphic production in the early modern age. Drawings and etchings will be considered from the point of view of style, materials and techniques. <i>Knowledge and comprehension skills.</i> Students will demonstrate to be able to identify techniques, materials, historical period and artistic contexts of drawings and etchings of the early modern age. <i>Ability to apply knowledge and understanding.</i> Students will demonstrate to know how to analyze and critically frame drawings and engravings from a stylistic and technical point of view.			
Propaedeutcities: none			
Is a propaedeuticity for: none			
Types of examinations and other tests: Oral and/or written test			

Teaching: HISTORY OF ARCHITECTURE		Language of teaching: ITALIAN
SSD: CEAR-11/A (formerly ICAR/18)		CFU: 6
Course year: 1st YEAR	Type of Training Activity: B	
How to do it: IN PRESENCE		
Contents extracted from the SSD declaration consistent with the training objectives of the course The scientific-disciplinary contents are aimed at the knowledge and interpretation of territorial transformations, of the environment and landscape, of the city and the built heritage, of architectural works and their authors and clients, of the history of architectural theories, of construction techniques and of the building site, of the history of design, analyzed in relation to specific political, economic, social and cultural contexts. The discipline, which is based on the interpretation of sources, using traditional and innovative research methodologies that include the field of digital humanities, invests horizons that are chronologically broad (from prehistory to the contemporary age) and diversified by thematic areas and scales of intervention, from the landscape and urban dimension to buildings, to objects of daily use. The history of architecture is aimed at recognizing the values of cultural heritage, in its material and immaterial reality, in the constant updating of meanings that the present attributes to the past.		
Educational objectives The course investigates events and protagonists of architecture from the Middle Ages to the modern age in the context of the more general artistic production, developing themes of history of European and Mediterranean architecture from late antiquity to the Renaissance, tracing the path of the main strands of address, through the illustration of the most significant monuments, also in search of connections with other arts (painting and sculpture in the first place), to identify, in a diachronic and synchronic direction, comparisons and relationships, contacts and influences. <i>Knowledge and understanding</i> The student must demonstrate knowledge and understanding of the issues related to the development of architectural forms over time in light of comparison with other artistic media; to be able to elaborate even complex discussions concerning the history of architecture starting from the notions learned regarding construction techniques, architectural typologies and morphologies, the reading and representation of buildings. <i>Ability to apply knowledge and understanding</i> The student must demonstrate that he or she is able to design his or her own path of knowledge through architectural forms over time, solve problems concerning the reading and understanding of architectural space, and carry out an analysis of architectural structures, extending the methodology to the following areas: history of artistic phenomena and languages, and reading and analysis of works of art and historical-cultural works.		
Entrance prerequisites NONE Propaedeutics on exit NONE		
Types of exams and other tests to verify progress ORAL EXAM		

Course: HISTORY OF CONTEMPORARY ART		Teaching Language: Italian
SSD (Subject Areas): ARTE-01/C		CREDITS: 12
Course year: 1st year	Type of Educational Activity: B	
Teaching Methods: In presence		
Contents extracted from the SSD declaratory consistent with the training objectives of the course: The <i>Contemporary Art History</i> course is concerned with studies on the artistic production of the 19th, 20th and 21st centuries, with attention to all expressive languages, from the historically established ones (painting, sculpture, drawing and graphic design) to the poetics of the body, environment, concept and mediality (from photography to digital practices).		
Objectives: Consistent with the educational objectives of the degree program, the course in <i>Contemporary Art History</i> aims to offer various insights so that students can easily succeed in the path that leads, in addition to teaching Art History in schools, to professional outlets in local and national bodies and institutions, as well as in private companies, such as small museums and art galleries, auction houses and professional organizations operating in the field of protection, conservation, enhancement and enjoyment of cultural heritage. <i>Knowledge and Ability to Understand:</i> the student, through this course, will be able to acquire specific expertise in the field of contemporary art history. In particular, he/she will be able to investigate themes and artists of the 19th century, 20th century and the last two decades, present in Italy and on the international scene. He/she will also need to be able to competently describe individual works of painting, sculpture, architecture, as well as polymathic installations, but will also need to demonstrate knowledge of the general art-historical framework, chronology, geographical and social contextualization, and all other issues inherent in the topics covered. <i>Ability to apply knowledge and understanding:</i> at the end of the course, the student must also demonstrate that he or she has acquired the methodological tools for the critical reading of the work, the artist, the context and the theoretical line in the case of collective movements.		
Propaedeutcities: NONE		
Is a propaedeuticity for: NONE		
Types of examinations and other tests: Oral exam		

Teaching: HISTORY OF MEDIEVAL ART		Teaching Language: Italian
SSD: ART-01/A (formerly L-ART/01)		Credits: 6+6
Course year: I year	Type of Educational Activity: B	
Teaching Methods: in person		
Content extracted from the SSD declaratory consistent with the training objectives of the course: Medieval art history is concerned with the study of architectural, sculptural, pictorial and graphic works, book illumination and the so-called minor arts, as well as craftsmanship from late antiquity to the early fifteenth century, in western Europe and in the Byzantine area.		
Objectives: The course aims to provide students with advanced knowledge of medieval art history in Western Europe and the Mediterranean world, also through the investigation of individual case studies, making use of stylistic, iconographic and iconological analysis, semiology, the social history of art, knowledge of sources and textual and visual documents, the history of criticism, the evolution of the discipline and its epistemological foundations. Knowledge and comprehension skills. The student should demonstrate that he/she is familiar with issues relating to the history of medieval art; he/she should be able to deal with the relations between art-historical events and the broader flow of historical facts, highlighting the connections among the various humanistic disciplines and engage in articulated discussions concerning the religious, political and ideological aims of art patronage; evaluate in appropriate terms the theoretical and practical aspects of artistic production in the medieval period; develop consciousness on protection and conservation of medieval works of art. Ability to apply knowledge and understanding. The student should demonstrate the ability to write and/or orally discuss on the topics studied, adapting communication to the audience; to describe and interpret in an autonomous manner issues and artefacts of medieval art; to implement the knowledge acquired in function of the protection, conservation and valorisation of the artistic heritage, actively contributing to the formation of a widespread civic awareness, sensitive and respectful of the material heritage of the past.		
Propaedeutcities: none		
Is a propaedeuticity for: none		
Types of examinations and other tests: written and/or oral test		

Teaching: HISTORY OF MODERN ART		Teaching Language: Italian	
SSD (Subject Areas): ARTE-01/B		CREDITS: 6+6 (integrated course)	
Course year: 1 st Year		Type of Educational Activity: B	
Teaching Methods: In presence			
Contents extracted from the SSD declaratory consistent with the training objectives of the course: The history of modern art is concerned with the study of architecture, sculpture, painting, the decorative arts and craft production from the late Middle Ages to the early 19th century, drawing, engraving and graphics.			
Objectives: This course aims to provide students with the knowledge and methodological tools necessary for a critical orientation in the history of modern art. <i>Knowledge and ability to understand.</i> Students will demonstrate to know the essentials of the history of modern art and will be able to understand the critical issues involved. <i>Ability to apply knowledge and understanding.</i> Students will demonstrate the ability to critically contextualise and relate the main topics in the history of modern art.			
Propaedeutcities: none			
Is a propaedeuticity for: none			
Types of examinations and other tests: Oral test			

Teaching: ART HISTORY IN THE EARLY MODERN AGE (15TH AND 16TH CENTURIES)		Teaching Language: Italian	
SSD (Subject Areas): ARTE-01/B		CREDITS: 6	
Course year: Year I		Type of Educational Activity: B	
Teaching Methods: in-person			
Contents extracted from the SSD declaratory consistent with the training objectives of the course: Art History in the Second Modern Age deals with the study of architectural, sculptural, pictorial, decorative arts and handicraft production during the 15th and 16th centuries. The course is intended as an in-depth study of the history of modern art with reference to the indicated age.			
Objectives: This course aims to provide students with specialised knowledge and a refinement of the methodological tools necessary for a critical orientation in the art history of the 15th and 16th centuries. <i>Knowledge and comprehension skills.</i> Students will demonstrate to know the contents of the history of art in the indicated chronology and will be able to understand the main critical issues. <i>Ability to apply knowledge and understanding.</i> Students will demonstrate the ability to critically contextualise and relate the contents of art history in the indicated age.			
Propaedeutcities: no Is a propaedeuticity for: No			
Types of examinations and other tests: Oral test			

Course: ART HISTORY IN THE SECOND MODERN AGE (17TH AND 18TH CENTURIES)		Teaching Language: Italian	
SSD (Subject Areas): ARTE-01/B		CREDITS: 6	
Course year: 1sr Year	Type of Educational Activity: B		
Teaching Methods: In presence			
Contents extracted from the SSD declaratory consistent with the training objectives of the course: Art History in the Second Modern Age deals with the study of architectural, sculptural, pictorial, decorative arts and handicraft production during the 17th and 18th centuries. The course is intended as an in-depth study of the history of modern art with reference to the indicated age.			
Objectives: This course aims to provide students with specialised knowledge and a refinement of the methodological tools necessary for a critical orientation in the art history of the 17th and 18th centuries. <i>Knowledge and comprehension skills.</i> Students will demonstrate to know the contents of the history of art in the indicated chronology and will be able to understand the main critical issues. <i>Ability to apply knowledge and understanding.</i> Students will demonstrate the ability to critically contextualise and relate the contents of art history in the indicated age.			
Propaedeutcities: none			
Is a propaedeuticity for: none			
Types of examinations and other tests: Oral test			

Course: ART CRITICISM I		Teaching Language: Italian	
SSD (Subject Areas): ARTE-01/D		CREDITS: 6	
Course year: 1st		Type of Educational Activity: B	
Teaching Methods: In presence			
Contents extracted from the SSD declaratory consistent with the training objectives of the course: Museology and art criticism and restoration have as their object historical, theoretical and methodological studies on artistic literature and historiography, on art criticism, on the social history of art and on the history of taste, on the history of collecting and museums, by including the organization, function of museums and museum education; in addition, there are studies on art techniques and on the history and theories of the protection, conservation, restoration and valorization of the artistic and monumental heritage and critical editions of texts of art-historical interest.			
Objectives: The course aims to provide students with the knowledge of the history of art criticism from the early modern age to the twentieth century. Furthermore, the course aims to provide critical tools to contextualize authors, themes and criteria of artistic judgement. <i>Knowledge and ability to understand.</i> Students will demonstrate the knowledge of the specific vocabulary of art criticism and the main issues of the discipline. <i>Ability to apply knowledge and understanding.</i> Students will demonstrate the skill to employ the peculiar vocabulary of art criticism to analyze an artistic movement or a work of art.			
Propaedeutcities: none Is a propaedeuticity for: none			
Types of examinations and other tests: Oral and/or written test			

Course: ART CRITICISM II		Teaching Language: Italian	
SSD (Subject Areas): ARTE-01/B		CREDITS: 6	
Course year: 2nd year		Type of Educational Activity: C	
Teaching Methods: In presence			
Contents extracted from the SSD declaratory consistent with the training objectives of the course: Museology and art criticism and restoration have as their object historical, theoretical and methodological studies on artistic literature and historiography, on art criticism, on the social history of art and on the history of taste, on the history of collecting and museums, by including the organization, function of museums and museum education; in addition, there are studies on art techniques and on the history and theories of the protection, conservation, restoration and valorization of the artistic and monumental heritage and critical editions of texts of art-historical interest.			
Objectives: The course aims to provide students with a thorough knowledge of the history of art criticism from from the early modern age to the twentieth century, with a particular focus on the theories of art. <i>Knowledge and ability to understand.</i> Students will demonstrate to be able to express an exhaustive overview of the themes discussed during the lessons and to analyze the writing on art. <i>Ability to apply knowledge and understanding.</i> Students will demonstrate the ability to acknowledge the cultural and methodological implications of the texts of art theory and criticism.			
Propaedeutcities: none Is a propaedeuticity for: none			
Types of examinations and other tests: Oral and/or written test			

Teaching: HISTORY OF PHOTOGRAPHY		Teaching Language: Italian	
SSD (Subject Areas): ARTE-01/C		CREDITS: 6	
Course year: 2 nd		Type of Educational Activity: C	
Teaching Methods: Classroom			
Contents extracted from the SSD declaratory consistent with the training objectives of the course: The course in <i>History of Photography</i> falls under SSD: ARTE-01/C (formerly L-ART/03), which is concerned with studies on the artistic production of the 19th, 20th, and 21st centuries, with attention to all expressive languages, from the historically established (painting, sculpture, drawing, and graphic design), to the poetics of the body, the environment, concept, and mediality (from photography to digital practices).			
Objectives: Consistent with the educational objectives of the degree program, the <i>History of Photography</i> course aims to offer specific expertise in the field of contemporary art history. Indeed, the course will illustrate the main stages of the technical and scientific progress of photography, the path of the major protagonists of the 19th and 20th centuries and the use of the photographic medium as a vehicle for new artistic languages. <i>Knowledge and ability to understand:</i> at the end of the course the student should be able to know the main lines of the History of Photography, be able to describe the main stages of ancient and modern photographic processes. He/she should also be able to independently evaluate the dynamics of photographic languages in contemporary art and be able to make the necessary connections between artists-photographers and historical-cultural movements. <i>Ability to apply knowledge and understanding:</i> the student should be able to update and expand his or her knowledge by drawing independently on texts, scholarly articles and other documentary material peculiar to the field, and should be able to gradually acquire the ability to attend specialized seminars, conferences, master's degrees, etc. The course provides the student with additional guidance and suggestions necessary to enable him or her to deal with other topics related to those in the program.			
Propaedeutcities: NO Is a propaedeuticity for: NO			
Types of examinations and other tests: Exam type: oral			

Course: HISTORY OF SCULPTURE FROM THE AGE OF ENLIGHTENMENT TO THE TWENTY-FIRST CENTURY		Teaching Language: Italian	
SSD (Subject Areas): ARTE-01/C		CREDITS: 6	
Course year: 1st		Type of Educational Activity: B	
Teaching Methods: IN presence			
Contents extracted from the SSD declaratory consistent with the training objectives of the course: The course <i>History of Sculpture from the Age of Enlightenment to the Twenty-First Century</i> falls under SSD ARTE-01/C (formerly L-ART/03), which has as its subject matter studies on the artistic production of the 19th, 20th and 21st centuries, with attention to all expressive languages, from the historically established ones (painting, sculpture, drawing and graphic design) to the poetics of the body, the environment, concept and mediality (from photography to digital practices).			
Objectives: Consistent with the educational objectives of the degree program, the <i>History of Sculpture from the Age of Enlightenment to the 21st century</i> course aims to offer specific expertise in the field of contemporary art history. In particular, it will be able to delve into themes of the history of sculpture from the nineteenth century, the twentieth century and the last twenty years, through the analysis of the paths of sculptors present in Italy and on the international scene. <i>Knowledge and ability to understand:</i> at the end of the course, the student should be able to competently describe individual plastic works, including the most recent developments in sculpture, but should also demonstrate knowledge of the general art-historical framework, chronology, geographical and social contextualization, and all other issues inherent to the topics covered. <i>Ability to apply knowledge and understanding:</i> the student will also have to prove that he/she has acquired the methodological tools for the critical reading of the work, the artist, the context and the theoretical line in the case of collective movements.			
Propaedeutcities: NO			
Is a propaedeuticity for: NO			
Types of examinations and other tests: Oral exam			

Teaching: HISTORY OF APPLIED ARTS AND GOLDSMITHING IN THE MIDDLE AGES		Teaching Language: Italian	
SSD: ART-01/A (formerly L-ART/01)		Credits: 6	
Course year: Year II		Type of Training Activity: C	
Teaching Methods: in person			
Content extracted from the SSD declaratory consistent with the training objectives of the course: Medieval art history is concerned with the study of architectural, sculptural, pictorial and graphic works, book illumination and the so-called minor arts, as well as craftsmanship from late antiquity to the early fifteenth century, in western Europe and in the Byzantine area.			
Objectives: The course aims to provide students with a basic knowledge of the history of the decorative arts, the various goldsmithing techniques and artistic craftsmanship in the Middle Ages through the study of textual and visual sources and the analysis of particular case studies. Knowledge and comprehension skills. The student should demonstrate that he/she has acquired the capacity for technical and formal analysis and historical-critical contextualisation of works of applied art and goldsmithing from the Middle Ages; place the works examined in the broader context of medieval artistic production; be able to use digital resources functional to the study of artefacts; acquire awareness of the problems connected to the protection and conservation of works of applied art and goldsmithing. Ability to apply knowledge and understanding. The student should demonstrate the ability to write and/or orally discuss on the topics studied, adapting communication to the audience; develop autonomy of judgement in the identification of the main aspects of applied arts and medieval goldsmithing; know how to discuss an object on the basis of its material and technique, linking it to its broader historical and cultural context.			
Propaedeutcities: none			
Is a propaedeuticity for: none			
Types of examinations and other tests: written and/or oral test			

Course: HISTORY OF APPLIED AND INDUSTRIAL ARTS IN THE CONTEMPORARY AGE		Teaching Language: Italian	
SSD (Subject Areas): ARTE-01/C		CREDITS: 6	
Course year: 2nd year		Type of Educational Activity: C	
Teaching Methods: In presence			
Contents extracted from the SSD declaratory consistent with the training objectives of the course: The <i>History of Applied and Industrial Arts in the Contemporary Age</i> course falls under SSD: ARTE-01/C (formerly L-ART/03), which has as its subject matter studies on artistic production in the 19th, 20th and 21st centuries, with attention to all expressive languages, from the historically established (painting, sculpture, drawing and graphic design), to the poetics of the body, the environment, concept and mediality (from photography to digital practices).			
Objectives: Consistent with the educational objectives of the degree program, the course in <i>History of Applied and Industrial Arts in the Contemporary Age</i> aims to offer specific expertise in the field of contemporary art history. In fact, the course will illustrate the main stages of the history of applied arts in the long times of the industrial revolution(s), focusing on the artistic and operational path of the major protagonists of the 19th and 20th centuries and on the technical and organizational evolution of decorative and applied production. <i>Knowledge and comprehension skills:</i> at the end of the course, the student should be able to know in depth the main stages of the History of Applied Arts and Industrial Design. He or she should also be able to independently evaluate the dynamics of the languages of design and decoration, contextualizing the role of designers within the production dynamics of industrialized societies. <i>Ability to apply knowledge and understanding:</i> in addition, the student should be able to update and expand his or her knowledge by drawing independently on texts, scholarly articles, and other documentary material specific to the field, and should be able to gradually acquire the ability to attend specialized seminars and lectures. The course provides the student with additional guidance and suggestions necessary to enable him or her to deal with other topics related to those in the program.			
Propaedeutcities: NO			
Is a propaedeuticity for: NO			
Types of examinations and other tests: Oral exam			

Teaching: TECHNICAL ART HISTORY		Language of teaching: ITALIAN
SSD: ARTE-01/D (formerly L-ART/04)		CFU: 6
Course year: 2st YEAR	Type of Training Activity: C	
How to do it: IN PRESENCE		
Contents extracted from the SSD declaration consistent with the training objectives of the course Museology and art criticism and restoration have as their object historical, theoretical and methodological studies on artistic literature and historiography, on art criticism, on the social history of art and on the history of taste, on the history of collecting and museums, by including the organization, function of museums and museum education; in addition, there are studies on art techniques and on the history and theories of the protection, conservation, restoration and valorization of the artistic and monumental heritage and critical editions of texts of art-historical interest.		
Educational objectives The course provides basic knowledge of the historical development of artistic techniques, from the point of view of execution procedures and the use of constituent materials, providing the main critical and methodological tools necessary for the interpretation of works of art in their materiality, also in consideration of their conservation and valorization. Through the analysis of a selection of works of art and sources, the course addresses the main aspects of the development of various artistic techniques, while considering both their social and theoretical implications <i>Knowledge and understanding.</i> At the end of the course, students will demonstrate to know the techniques used in the execution of artifacts of different materials and their evolution over time, also in relation to the ways in which technique affect both the artist's operation and the durability of the works. Students should also know the modes of operation and materials used in the various historical periods, as well as the contribution made by the main written sources to knowledge of artistic techniques. <i>Ability to apply knowledge and understanding</i> At the end of the course, students will be able to comment on the works of art examined during the lessons; they will also be able to identify the multifaceted technical aspects of a work of art and be able to describe them by mastering the specific vocabulary. Furthermore, they will be able to critically read sources of a technical nature, with an awareness of the gap between theoretical statements and execution practice.		
Entrance prerequisites NONE		
Propaedeutics on exit NONE		
Types of exams and other tests to verify progress ORAL EXAM		

Teaching: MODERN HISTORY		Language of teaching: ITALIAN	
SSD: HIST-02/A (formerly M-STO/03)		CFU: 6	
Course year: 2nd YEAR		Type of Training Activity: C	
How to do it: IN PRESENCE			
Contents extracted from the SSD declaration consistent with the training objectives of the course The scientific disciplinary sector is characterized by the scientific and educational-formative activity related to the chronological span that goes from the process of overcoming the medieval world to the great revolutions, to the formation of industrial society and national states. It studies the period in which geographical explorations allow all parts of the globe to come into contact, the printing press is born and spreads, Humanism, the scientific method and the Enlightenment are affirmed, harsh political-religious conflicts occur, the principle of tolerance is elaborated, new political and institutional constructions are defined, empires are born and consolidated in Europe and in other parts of the world, the rights of man and of the citizen are formulated, the first written constitutions are drawn up, national movements arise. The sector also deals with the area of Eastern Europe which is characterized by the specificity of the Byzantine, Slavic and Ottoman cultures. The sector delves into various fields with interdisciplinary peculiarities, including political-institutional, economic-social, gender, religious, cultural, maritime, military, urban, rural and environmental history.			
Educational objectives The course aims to provide students with an overview of the main events and issues of modern history, also through thematic insights, in order to develop the ability to critically interpret the phenomena characterizing the present time, making the right comparisons with contemporary cultural and, in particular, historical-artistic production. <i>Knowledge and understanding</i> The student must demonstrate knowledge and understanding of the issues related to the development of the historical events of the age studied in light of comparison with contemporary cultural production and society; to be able to elaborate even complex discussions concerning historical and historiographical problems starting from the notions learned. <i>Ability to apply knowledge and understanding</i> The student must demonstrate that he is able to plan his own path of knowledge through the history of the modern age, solve problems concerning the reading and understanding and examination of events, extending the analysis methodology to other areas of cultural production and, in particular, works of art.			
Entrance prerequisites NONE			
Propaedeutics on exit NONE			
Types of exams and other tests to verify progress ORAL EXAM			

Teaching: DIGITAL TECHNOLOGIES FOR THE USE AND ENHANCEMENT OF CULTURAL HERITAGE		Language of teaching: ITALIAN	
SSD: IINF-05/A (formerly ING-INF/05)		CFU: 12 (6+6)	
Course year: 1st YEAR	Type of Training Activity: B		
How to do it: IN PRESENCE			
Contents extracted from the SSD declaration consistent with the training objectives of the course The scientific disciplinary group covers the scientific and educational-training activity in the field of Computer Engineering. The group's skills concern models, methodologies, principles and techniques specific to the analysis, design, development and management of computer systems. This also applies to multidisciplinary fields such as digital humanities, smart mobility, cultural heritage, e-health, smart cities, e-government, legal informatics, smart manufacturing. The group covers research topics that can be organized into the following research domains, including: artificial intelligence, which includes autonomous and intelligent robotics, intelligent systems, knowledge engineering and natural language processing; graphics, computer vision and multimedia: including image, video and sound processing, computer games and virtual reality; human-computer interaction, which includes user-centered design, quality of user experience and information visualization.			
Educational objectives The course provides students with an in-depth understanding of the main methodologies and tools used for digitization and management of digital cultural heritage. They are introduced to topics such as the definition and importance of digital cultural heritage, the principles of digitization, and the fundamental role of Italian and European regulations in the management of digital resources. <i>Knowledge and understanding</i> Students will learn to use different digitization techniques, including photography, 3D scanning and virtual restoration methodologies, to develop the necessary skills in the sector. They will also be introduced to the use of the main platforms and will know the different issues related to the correct archiving, description, cataloguing, metadata and conservation of digital objects. The analysis of European and Italian regulations will provide a solid basis for complying with the laws in force and will be accompanied by the presentation of the history and fundamental functions of the ICCD (Central Institute for Cataloguing and Documentation). <i>Ability to apply knowledge and understanding</i> At the end of the course, students will acquire skills in the use of modern digitalization technologies for the enhancement and enjoyment of cultural heritage; they will be able to design, manage and evaluate specific digitalization and enjoyment projects for the cultural heritage sector and will be able to critically evaluate emerging trends in the field of digital methodologies for cultural heritage.			
Entrance prerequisites NONE			
Propaedeutics on exit NONE			
Types of exams and other tests to verify progress ORAL EXAM			

Course: THEORY AND HISTORY OF RESTORATION		Teaching Language: Italian
SSD (Subject Areas): ARTE-01/D		CREDITS: 12 (5+6)
Course year: 1st year	Type of Educational Activity: B	
Teaching Methods: In presence		
Contents extracted from the SSD declaratory consistent with the training objectives of the course: Museology and art criticism and restoration have as their object historical, theoretical and methodological studies on artistic literature and historiography, on art criticism, on the social history of art and on the history of taste, on the history of collecting and museums, by including the organization, function of museums and museum education; in addition, there are studies on art techniques and on the history and theories of the protection, conservation, restoration and valorization of the artistic and monumental heritage and critical editions of texts of art-historical interest.		
Objectives: By presenting the main lines of research and the analysis of some particularly remarkable cases or chronologies, the course aims to provide students with the knowledge and methodological tools that are necessary to critically orient themselves on problems related to the protection, conservation and restoration of the movable heritage and decorated surfaces of architecture, with their different implications, both theoretical and practical in nature. <i>Knowledge and understanding.</i> On completion of the course, students should demonstrate the ability to detect the main critical conservation issues of a work of art; from the notions learned, they should be able to elaborate even complex concepts concerning problems of method, both in historical reconstruction and with regard to issues of closer relevance. <i>Ability to apply knowledge and understanding.</i> On completion of the course, students should be able to apply the acquired knowledge to the analysis of concrete restoration cases, making full use of the methodological tools of the discipline, in order to interact with the range of skills involved in the direction of a restoration project.		
Propaedeuticities: NONE		
Is a propaedeuticity for: NONE		
Types of examinations and other tests: Oral exam		

ANNEX 2.2

DEGREE PROGRAM DIDACTIC REGULATIONS

PATRIMONIO CULTURALE, STORIA DELLE ARTI E MUSEOLOGIA / CULTURAL HERITAGE, ART HISTORY AND MUSEUM STUDIES *CHARTAM*

CLASS LM-89

School: Scuola delle Scienze Umane e Sociali

Department: Dipartimento di Studi Umanistici

Didactic Regulations in force since the academic year 2025-2026

Training Activity: Further training activities (under Art. 10, c. 5, letter d)	Training Activity Language: Italian
Content of the activities consistent with the training objectives of the course: A. Further skills useful for job placement: 1. Art Diagnostics Laboratory 2. Museum laboratory: curatorship, didactics and exhibition management 3. Digital laboratory for cultural heritage 4. Laboratory for writing historical critical texts and projects 5. Bibliographic and Archival research Laboratory 6. Research laboratory on art-historical sources 7. Cultural heritage classification and cataloguing laboratory 8. Laboratory on recognition of graphic techniques B. Training and orientation internships	CFU: A. 6 CFU TOTALI 1. 3 CFU 2. 3 CFU 3. 3 CFU 4. 3 CFU 5. 3 CFU 6. 3 CFU 7. 3 CFU 8. 3 CFU B. 6 CFU
Course year: A. Second year B. Second year	Type of Training Activity: F

Teaching Methods:

In person

Objectives:

The activities planned - both the laboratories and the training and orientation internships - contribute to the achievement of professionalising objectives for the world of work set out in the specific training objectives of the Course.

Propaedeuticities:

NONE

Is a propaedeuticity for:

NONE

Types of examinations and other tests:

Aptitude